Anno 120 - Numero 97

Venerdì 25 Aprile 1986 - L. 650

Il tempo che farà	Temperature di ieri
MOLTO NUVOLOSO, VARIABILE, POCO NUVOLOSO	Max. Napoli 25°
	Min. Ulanella 5°
	Torino (media) 12,2°
	Previsioni a pagina 7

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 55681 - Telex 221181 - Spedizione abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585336-555. Tariffe (vedi a fianco testata) (C.c.p. 7104); consegna decentrata posta aerea L. 140.000, consegna centralizzata posta aerea sola arrivo L. 40.000 - Estero L. 360.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Astoria Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.000 - Estero: (vedi pagina 1) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mrk 5; Francia fr. 8; *Germania DM. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. str. Jugoslavia din. 220; *Libia din 280; Lussemburgo Fl. 35; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa Voce Coast $ 1,50; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x43: festivi, prefest. e data di ripiego tariffe in parentesi. Occasionali L. 465.000 (368.000). Comm. L. 435.000 (322.000) - Pubbl. economica L. 520.000 (624.000). Redazionali pers. e necrologi, L. 465.000 (348.000) - Finanz. e legali L. 520.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 15.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di studiare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto come

Il ministro Goria lo ha portato dal 14 al 13 per cento

Scende il tasso di sconto il denaro sarà meno caro

Con il provvedimento si ritorna ai livelli del '79 - La spinta decisiva è venuta dal successo dell'asta dei Bot - L'inflazione cala, la lira non corre pericoli

ROMA — Il tasso di sconto, a poco più di un mese dalla precedente riduzione (27 marzo), cala di un altro punto da oggi, scendendo dal 14 al 13 per cento. Le autorità monetarie hanno così dato l'atteso segnale per l'ulteriore diminuzione del costo del denaro. La decisione segue di poche ore la notizia del brusco raffreddamento dell'inflazione in aprile (aumento medio di appena lo 0,2 per cento) e viene pochissimo tempo dopo gli analoghi provvedimenti adottati da Stati Uniti, Giappone e Francia.

La riduzione del tasso di sconto era nell'aria, dopo le dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia Ciampi sulla buona salute dell'azienda Italia. Gli industriali e le stesse forze politiche premevano da giorni per questo segnale. E ieri pomeriggio, prima del lungo weekend di fine aprile, Ciampi e il ministro del Tesoro Goria hanno deciso il ribasso, che riporta il costo del denaro ai livelli del '79.

In alternativa, le autorità monetarie avrebbero potuto scegliere il massimale sugli impieghi, in scadenza a fine giugno. Ma questo provvedimento viene ormai ritenuto di scarsa rilevanza e di modesta incisività di fronte ad un'inflazione in forte calo.

A dare la spinta decisiva per il nuovo ribasso del tasso di sconto è stato poi il successo dell'asta dei Bot di fine mese che ha fatto registrare (la notizia è sempre di ieri pomeriggio) una richiesta nel complesso superiore all'offerta. Evento che ha portato anche ad una riduzione dei tassi per i titoli semestrali e, addirittura, anche per quelli annuali, scesi al di sotto del 13 per cento.

Non è mancato un piccolo giallo. Ieri mattina, il ministro del Tesoro Goria, nel corso di una conferenza stampa, aveva escluso una riduzione a breve dei tassi, invitando gli operatori ad avere ancora un po' di pazienza. Poi, nel pomeriggio, l'annuncio della riduzione.

E' chiaro che un ministro del Tesoro non può anticipare decisioni così importanti («Sarebbe da licenziare in tronco», ha detto lo stesso Goria), ma dal discorso di ieri mattina trasparivano una certa contrarietà ad un inatteso ribasso. Un abile bluff oppure divergità di vedute con Palazzo Chigi o con il governatore della Banca d'Italia? Ora dal Tesoro si assicura che la decisione è stata presa in «piena armonia» già l'altra sera.

Due i motivi, spiega la nota ufficiale del ministero, che hanno portato alla riduzione del tasso di sconto.

1) Il tasso tendenziale di inflazione, dopo le ultime rilevazioni di aprile, è sceso al 6,5 per cento, contro l'8,6 dello scorso anno. Per di più, si attende un «ulteriore abbattimento consistente», che dovrebbe portare il tasso di inflazione sotto il 5 per cento.

2) Nell'ultimo riallineamento (una sfilata monetario europeo) «nessuna variazione è stata apportata alla parità centrale della lira, ritenendola adeguata agli obiettivi di riduzione dell'inflazione, di equilibrio esterno, di crescita dell'economia». Ebbene, la risposta del mercato è stata «nettamente positiva». Anche il contesto internazionale è caratterizzato da riduzioni diffuse sia dei tassi di mercato sia di quelli ufficiali.

Il tasso di sconto è dunque calato perché la lira non corre più pericoli e soprattutto perché operatori e risparmiatori credono davvero nelle capacità di ripresa e di sviluppo della nostra economia.

Di fronte a queste mutate aspettative, Ciampi e Goria si sono ritenuti di conseguenza. La parola passa ora alle banche che, a partire da lunedì, dovrebbero far scendere i loro interessi. Il «prime rate» (l'interesse sui prestiti concessi alla migliore clientela) è oggi sul 15 per cento. Fra qualche giorno potrebbe scendere al 14.

La Confindustria ha accolto con soddisfazione la misura sul tasso di sconto, ma dice: «Non basta». Anche il ministro dell'Industria Altissimo è d'accordo e invoca «più coraggio».

Emilio Pucci

Enel per la prima volta in pareggio

Pagheremo l'elettricità scontata del 20 per cento

ROMA — Il buon andamento economico dell'Enel, che ha chiuso in pareggio i conti del proprio bilancio, permetterà di trasferire ai consumatori i risparmi causati dal calo del prezzo del petrolio. Gli utenti della cosiddetta fascia sociale (entro i tre chilowattora di potenza) non subiranno le conseguenze previste dalla legge finanziaria che aboliva le agevolazioni, mentre le altre utenze domestiche e tutte quelle industriali godranno nel giro di un anno di una riduzione del 20 per cento in termini reali. Le cifre sono fornite dal presidente dell'Enel Francesco Corbellini.

Il sovrapprezzo termico è già stato ridotto del 4,5 per cento dall'inizio dell'anno ed altre due diminuzioni sono previste a maggio e a luglio.

Il pareggio è stato ottenuto nonostante sia stata destinata agli ammortamenti una quota pari a 2078,7 miliardi e 6885 miliardi siano stati indirizzati a investimenti. Per quest'anno l'Enel prevede di investire circa 7000 miliardi.

Riuniti all'Aia i ministri degli Interni della Cee

La mappa del terrorismo Cinque i Paesi «sospetti»

Un impegno a unire tutte le forze dell'Europa - Approvata una «consultazione operativa» con gli Stati Uniti - Scalfaro: «La Libia non è l'unico sostegno dei terroristi»

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — I ministri degli Interni della Cee hanno varato ieri un elenco segreto di Paesi sospettati di terrorismo («ad alto rischio», come li ha definiti il tedesco Zimmermann) da trasmettere ai rispettivi dicasteri degli Esteri affinché questi adottino i provvedimenti più opportuni. Secondo indiscrezioni raccolte durante la riunione del cosiddetto «gruppo di Trevi», che ha anche approvato una forma di consultazione operativa fra Stati Uniti e Cee in tema di terrorismo e ha messo a livello tecnico una serie di misure per l'attuazione delle sanzioni diplomatiche decretate lunedì a Lussemburgo dai Dodici, i Paesi indicati nella lista sarebbero cinque: se i nomi sono avvolti da una cappa di mistero è per le ripercussioni diplomatiche che la loro formulazione potrebbe avere, e per l'opportunità che siano resi noti i competenti ministri degli Esteri a renderli noti.

Oltre alla Libia di Gheddafi, tuttavia, si indicavano ieri all'Aia, come componenti di quella lista, l'Iran di Khomeini e la Siria di Assad; forse anche i due Yemen o, in alternativa a uno di essi, l'Iraq. Non sono che voci, ed è significativo che persino a proposito dell'esistenza della lista il presidente di turno, l'olandese Korthals-Altes, si sia appellato alla confidenzialità della riunione proteggendosi dietro una serie di «no comment». «Non ho nulla da aggiungere», ha tagliato corto quando gli è stato detto della dichiarazione di Zimmermann, peraltro confermata nella sostanza dal ministro degli Interni britannico Hurd. «O non sono stati fatti elenchi — ha commentato il ministro italiano Oscar Luigi Scalfaro, con una smentita che aveva di fatto il sapore della conferma — o è come se non se ne fossero fatti». «Tutti Paesi della stessa area geografica», hanno osservato diplomatici belgi formando l'ennesima conferma.

Di fatto i nomi sarebbero emersi attraverso l'applicazione di criteri per la lotta al terrorismo quali emergono dal «piano» formalmente accantonato dai ministri degli Esteri; criteri volti a precisare diversi gradi di relazione con il terrorismo, quindi diverse forme di replica politico-diplomatica. Come ha osservato Scalfaro, «sarebbe davvero se ci muovessimo come se la Libia fosse l'unico sostegno del terrorismo». L'espulsione di presunti terroristi libici, l'adozione di più severe procedure per i visti, il controllo degli spostamenti dei diplomatici di Tripoli — fra le misure adottate lunedì dai ministri degli Esteri — sono

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il nuovo ministro degli Esteri pci

Napolitano la Nato e l'autogol

Natta ha chiesto mercoledì, parlando il Comitato centrale comunista, un riesame in senso alla Nato. Nella stessa sede poi ha nominato ministro degli Esteri il più «atlantico» dei dirigenti del pci, Giorgio Napolitano. Contraddizione? Impossibile magari dal precario momento internazionale? Suggerita forse dalla scoperta che il recente congresso, schierandosi con la nuova sinistra, l'ha preferita al europea ma molto meno atlantica? Scaturita dall'esigenza di delineare preventivamente, anche ad uso del nuovo ministro, i limiti della svolta?

Il pci nell'associarsi all'eurosinistra intende collocarsi più a sinistra e meno a destra della nuova aggiornerizzazione; nell'adeguarsi all'atlantismo cerca di essere il meno atlantico di tutti; nell'optare per l'Occidente lo preferisce incentrato in Europa: sganciandosi dall'Est rivoluzionario il pci vuole rimanergli pur sempre il più vicino possibile. Queste sembrano essere le coordinate della linea fiorentina. Aiutano a comprendere, anche se non a sciogliere del tutto, le sicure contraddizioni. Promettono inoltre di farne nascere delle altre.

La nomina di Napolitano suggerisce ad ogni modo un'applicazione più estensiva, per non dire più revisionistica, che non iniziativa del nuovo orientamento. Scoprire la sinistra europea può significare molto e poco. E' un contenitore da riempire, essendogli stata finora applicata solo l'etichetta. Gli ingredienti che userà Napolitano non sono gli stessi che usava o avrebbe usato, rimanendo al suo posto, Pajetta. Non perché Pajetta avesse ostacolato le svolte internazionali del pci. Anzi, ne era uno degli artefici e allo stesso tempo uno che le aveva massimamente sofferte. Il suo esuovo internazionalismo» risentiva tuttavia, per forza, di qualche richiamo nostalgico al vecchio mito internazionalista. Pajetta per tutta la vita si era aspettato tanto dall'Urss; viste deluse le sue speranze, rimproverava anche duramente il peus, pur lasciando sopravvivere qualche speranza.

Napolitano, crediamo, da Mosca non si è aspettato mai niente. Il suo marxismo italico, preso probabilmente più da Labriola che dallo stesso Gramsci, lo metteva in atto non lasciandosi mai invitare a Mosca, né per studiare la realtà sovietica, né per sentire suggerimenti, neanche per passarvi i famosi periodi di vacanze rivoluzionarie. Viaggiava invece negli Usa, visitava i laboristi inglesi, confabulava in primo luogo con la spd tedesca. Avevamo definito una volta «lettere d'amore» la sua

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Attentato nel centro di Londra

Londra. Alcuni artificieri cercano tracce della bomba fatta esplodere in Oxford Street davanti agli uffici della British Airways. L'attentato è stato compiuto prima dell'alba, poche ore più tardi sarebbe stata una strage. Due rivendicazioni: «Rappresaglia anti-Thatcher». (Il servizio a pagina 4)

Un funzionario inglese impiccato in Libano

Omicidio al rallentatore

Due cose non si possono guardare fisso, ha scritto qualcuno, il Sole e la morte. Ciò che desta orrore, nella videocassetta che ritrae il corpo penzolante del giornalista inglese ucciso in Libano, quand'anche forse una messa in scena, non è soltanto l'immagine di una morte procurata per ritorsione. A immagini di morti procurate in nome di troppe cause che si descrivono a vicenda giuste e inique, la televisione ci ha virtualmente assuefatti. L'orrore nasce dalla durata dell'immagine. Sgorga dall'obbligo di dover fissare la morte, nella fessura del video, per 5 insopportabili minuti, quanti ne dura il nastro.

E' l'essere posti dinanzi all'idea che nella civiltà dell'immagine, espressione che rinvia ormai a insondabili sarcasmi, allo scopo di mobilitare a proprio favore attenzioni ed emozioni positive, ed eccitare nell'avversario ogni sorta di reazioni devastanti, convenga non soltanto sopprimere occasionalmente qualcuno che si vuole identificare con la parte avversa, ma anche esibire la sua morte come un quadro, una dispositiva esposta alla vista sino al limite di fusione: dell'immagine con la pupilla.

Non è vero che in tal modo si viene a combinare l'omicidio, il più basso atto umano, con la tecnologia. Si vuol piuttosto uscire dalla tecnologia, per evitare il rischio che il ritmo incalzante delle sue immagini riduca la durezza emotiva del colpo che si vuole infliggere a chi si è etichettato come nemico.

Il calcolo, non c'è dubbio, appare ben costruito. Ma l'orrore indotto dall'essere costretti a fissare troppo a lungo la morte si prolunga inevitabilmente nel pensiero, nella sensazione che coloro che hanno realizzato la livida tecnica dell'immagine statica per infliggere ad un uomo e al suo prossimo l'umiliazione suprema, sono esseri umani, come noi lo siamo. Se qualcuno può compiere un simile atto, ciò significa che la capacità di compiere atti analoghi risiede pure in altri esseri; forse — la male pensarlo, ma bisogna — non soltanto in chi vorremmo oggi definire, dinanzi ad un atto così spregevole, come entità assolutamente diverse da noi.

Per fermare l'orrore occorre evitare lo sbaglio di credere che il confine che ci separa da esso sia assoluto, invalicabile per chi provveda tempestivamente, una volta per tutte, a mettersi al riparo di appropriati valori. Sapere che esso è invece poroso e sottile dovrebbe aprire la sola strada percorribile alla ricerca paziente, estenuante, dei mezzi per produrre anticorpi mentali e culturali adeguati per combattere il morbo, ovunque esso possa manifestarsi.

Luciano Gallino

(Il servizio a pagina 4)

Palazzo Chigi: «Al prossimo vertice di Tokyo non si discuterà solo della Libia»

La linea di Craxi per frenare Reagan

Se gli Stati Uniti insisteranno a puntare su azioni militari diremo che il problema va affrontato alla radice, cominciando dalla questione palestinese - Spadolini precisa: «A decidere sarà il Consiglio dei ministri»

ROMA — Craxi ed Andreotti hanno deciso di giocare al rilancio di fronte alle pressioni di Reagan per un blocco economico della Cee contro la Libia. Se il Presidente degli Stati Uniti insisterà nel vertice di Tokyo a puntare su azioni militari per combattere il terrorismo, il governo italiano risponderà che è venuto il momento di affrontare il problema alla radice, cominciando dal popolo palestinese che non ha ancora una patria.

Questa linea è stata anticipata ufficiosamente ieri da una comunicazione del portavoce di Palazzo Chigi, Antonio Ghirelli. Sarà comunque convocato un Consiglio dei ministri apposito, ha chiarito successivamente il ministro della Difesa Spadolini, «per fissare alcune linee» dell'atteggiamento che il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri terranno a Tokyo la prossima settimana.

Riprendendo una linea emersi nota, Craxi ed Andreotti tentano il allargare l'analisi sul terrorismo che, in limitata al solo problema Libia, rischia di non portare a soluzioni durature ed efficaci. Queste sono il presidente del Consiglio le ha ripetute mercoledì sera a Paul Nitze, consigliere speciale di Reagan, latore di un «messaggio orale» del Presidente americano.

Per la prima volta, da dieci giorni, a Palazzo Chigi si è avuta la sensazione che l'amministrazione Reagan cominci a prestare quanto meno orecchio alle obiezioni di quasi tutti gli alleati europei. Obiezioni che — si osserva con compiacimento — negli Stati Uniti sono state fatte proprie dallo stesso ex presidente repubblicano, Richard Nixon. Anche quel che ha detto il segretario di Stato Usa, Shultz, nella conferenza stampa via satellite, è considerato rassicurante a Palazzo Chigi. Giulio ha elogiato l'Italia e la Germania, «partners forti contro il terrorismo, all'avanguardia su questo fronte, con comportamenti degni di ammirazione», e ha gettato acqua sul fuoco delle dichiarazioni di Reagan su un possibile attacco contro Siria e Iran: «Non proponiamo operazioni del genere», ha detto.

Sarebbe cominciata, così, la fase dei chiarimenti degli «equivoci» che si sono accumulati tra Europa e Usa. In questa luce, Craxi ed Andreotti ritengono che riprendere il discorso dei problemi politici che sono dietro il terrorismo potrebbe trovare un orecchio meglio disposto ad ascoltare. «Se non si colpiscono a monte le cause del terrorismo — ha detto il portavoce della presidenza del Consiglio — non sarà il centro meno di uno o due Paesi "organizzatori" a stroncare il fenomeno, il quale ha delle radici dolorosamente autentiche, anche se la scelta del terrorismo è una soluzione aberrante e infame».

Si era cominciato ad intravvedere un barlume di soluzione per la crisi del Medio Oriente, dirà Craxi, partendo dall'intesa tra Giordania e Olp. Anche gli Usa ad un certo momento erano parsi vicini a prendere in considerazione questa trattativa, ma la soluzione è poi sfumata. «Sembra che non se ne debba più parlare. Ma ciò è sbagliato e il vertice di Tokyo potrebbe essere l'inizio di una riflessione sulle crisi regionali e, in particolare in Medio Oriente, che è la più urgente e drammatica».

L'iniziativa di Palazzo Chigi sembra aver suscitato qualche sospetto in Spadolini e qualche perplessità alla Farnesina, che avrebbe forse preferito una maggiore cautela. Da parte sua, il ministro degli Esteri si sta occupando delle «sanzioni» diplomatiche da comminare alla Libia.

Quella che limita la libertà di movimento dei diplomatici libici in Italia è già pronta. Si attende solo il ritorno di Andreotti dalla Germania, questa sera, perché l'approvi.

Ieri il direttore generale per l'Emigrazione, Giulio Cesare De Lorenzo, è andato in Libia per sondare le intenzioni della comunità italiana circa il rientro in patria. Quando avrà saputo quanti italiani rimarranno in Libia, il ministero deciderà come ridurre la rappresentanza diplomatica di Gheddafi in Italia.

Il consigliere speciale di Reagan, Nitze, si è fermato anche ieri a Roma per incontrarsi col ministro della Difesa Spadolini e col presidente della commissione Esteri della Camera, Giorgio La Malfa, entrambi repubblicani.

Alberto Rapisarda

Edoardo VIII per lei rinunciò al trono: sarà sepolta accanto al marito nella tomba dei Windsor

E' morta Wallis Simpson, regina esiliata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — E' morta ieri a Parigi, all'età di 89 anni, Wallis Simpson, moglie di Edoardo VIII, che per lei abdicò dal trono di Inghilterra. Il Paese che non la volle come regina adesso è disposto ad accoglierla, da morta. Il destino non ha consentito alla duchessa di Windsor di vivere in Inghilterra a fianco di Edoardo VIII, l'uomo che rinunciò alla Corona per poterla sposare: insieme potranno infine riposare, l'uno a fianco dell'altra, nel cimitero della Casa reale a Frogmore, a pochi passi dal castello di Windsor.

E' da Buckingham Palace, dalla stessa regina Elisabetta che è arrivato l'assenso reale, che mette finalmente termine a un ostracismo per «ragion di Stato», aggravato da incompatibilità personali, che si è protratto per mezzo secolo.

Ma quello che può apparire solo come un postumo atto formale verso quella che fu la fedele compagna della vita di un ex sovrano inglese è in realtà un attestato di stima e di riconoscimento personale da parte della regina per Wallis Simpson, la donna che con il suo amore aveva provocato la più grave crisi costituzionale per la Casa reale britannica. La resa del Palazzo reale ha infatti annunciato anche che la duchessa di Windsor, secondo i suoi desideri, sarà sepolta martedì accanto al marito, nel cimitero privato della famiglia reale a Frogmore, nel parco del castello a pochi metri dal mausoleo funebre che la regina Vittoria volle per sé e per il suo amatissimo principe Alberto.

E' stata proprio Elisabetta a imboccare, pur fra molte cautele, la via di un graduale «disgelo» verso la coppia sgradita dalla famiglia reale: prima autorizzando nel '67 il ritorno del duca e della duchessa di Windsor a Londra per una cerimonia funebre, e poi visitando lei stessa, a Parigi, «il prediletto zio», dieci giorni prima che si spegnesse nel suo esilio parigino, nel '72.

In quell'occasione la duchessa fu accolta a Buckingham Palace: ma la parentesi durò soltanto lo spazio del funerale, a Windsor. Poi, la cortina ufficiale dell'ostracismo salì di nuovo intorno alla duchessa, che non fu invitata alle nozze del principe Carlo con Diana. Secondo alcune indiscrezioni Wallis Simpson avrebbe donato proprio alla moglie del principe ereditario i suoi gioielli, valutati due miliardi e mezzo di lire.

In realtà, la duchessa di Windsor era ormai semiparalizzata e non sarebbe potuta intervenire a quella occasione di festa. Ma bastò quell'assenza per far sussurrare che nessuno come vedova d'un ex sovrano «quella dama» era riuscita a farsi accettare dalla Corte. Soltanto malevole interpretazioni? L'ostracismo decretato per «ragion di Stato», in realtà, è stato difficilmente superato.

Poco prima di morire, il duca di Windsor doveva impegnarsi in un difficile braccio di ferro con la nipote, la regina Elisabetta: per ottenere di essere sepolto nel cimitero reale di Frogmore, con la moglie accanto. Come ex sovrano aveva diritto a riposare a Westminster o a Windsor: ma perché anche Wallis Simpson nel cimitero reale? Il duca s'impuntò, minacciò di farsi seppellire in Francia o in America, e solo alla fine convinse la sovrana. Condannato in vita, ha vinto la sua ultima sfida, e i due riposeranno nel parco di Windsor.

Paolo Patruno

(A pagina 3: «La favola di Wallis e del suo re», di Francesco Rosso).

I Duchi di Windsor nel 1951 all'Hotel Plaza di New York

Il regolamento dovrebbe entrare in vigore il 23 giugno

Presto l'America proibita agli stranieri malati d'Aids

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti si propongono di impedire agli stranieri ammalati di Aids l'ingresso negli Stati Uniti. Il relativo regolamento è stato pubblicato ieri sul Registro federale. Pubblico, Parlamento e governo hanno tempo fino al 23 giugno per suggerire eventuali modifiche. Dopo quella data, il regolamento entrerà in vigore, sancisce il diritto degli addetti consolari all'estero e alla dogana negli Stati Uniti di rifiutare il visto o l'accesso ai malati di Aids, e di sottoporre a visita medica chi è sospettato di esserlo.

La notizia ha destato scalpore perché in America già tutti i militari, circa 3 milioni e mezzo di persone, devono sottostare a test sull'Aids e perché l'Associazione per le libertà civili ha presentato già numerosi ricorsi alla magistratura contro questo genere di misure. Ma il Servizio sanitario, che ha suggerito il nuovo regolamento, ha messo in rilievo che gli stranieri sono già banditi dagli Stati Uniti nel caso che portino una delle sette malattie infettive gravi.

Che cosa accadrà in pratica quando il provvedimento entrerà in vigore? Che lo straniero «sospetto» che si reca al consolato americano nel suo Paese potrà vedersi rifiutare il visto, a meno che si sottoponga a visita medica. Inoltre, tutti gli stranieri che vogliono prendere residenza negli Stati Uniti, tutti i rifugiati, tutti quelli che vogliono sposarsi con un cittadino americano dovranno passare il test. Per legge, sottolinea la Cia a questa procedura per le altre malattie infettive. E' chiaro, ha detto l'Ufficio dogana, che ciò non tocca il normale e sano turista.

Interpellato dai giornalisti, il Servizio sanitario ha risposto che «sarebbe anomalo non avere l'Aids sull'elenco... perché contagioso e letale». E' stato osservato che in quattro anni negli Stati Uniti si sono riscontrati 19 mila casi di Aids, con 10 mila morti, e che la situazione è andata peggiorando. Il Servizio sanitario ha ammesso di aver incontrato molta resistenza al Dipartimento di Stato, che ha protestato due volte: la prima per il sovraccarico di lavoro per i consolati, la seconda perché alcuni Paesi stranieri, messi sull'avviso, l'hanno presa come un'offesa.

Il centro delle malattie infettive di Atlanta, in Georgia, da cui è originato il progetto, ha asserito di aver agito «esclusivamente sulla base di considerazioni scientifiche».

Processo petroli: depone ex comandante della Tributaria milanese

Come nasce un corrotto

«Ero ossessionato dalla paura dei trasferimenti: la situazione era di generale corruttela, ho cercato di sopravvivere» - L'ex presidente dell'Agip Pileri conferma una tangente di 420 milioni a dc, psi e psdi - Complessivamente sono finiti a partiti un miliardo e 200 milioni

Torino. La deposizione dell'ex comandante della sezione idrocarburi di Milano, Dante Vigoni

TORINO — E' uscito di scena Bruno Musselli, che ha «surriscaldato» il clima del processo con le sue rivelazioni su una tangente di un miliardo e 200 milioni pagata all'Agip nel '74 e finita, almeno per un terzo, a tre partiti, dc, psi, psdi. Ma l'atmosfera in aula resta incandescente, perché ora salgono sul banco degli imputati gli alti ufficiali della Finanza corrotti. Ieri è toccato al colonnello Dante Vigoni, 57 anni, ex comandante della Tributaria di Milano, sezione idrocarburi: uno degli incarichi di maggiore responsabilità per la repressione delle frodi. Le sue confessioni hanno messo nei guai mezzo establishment delle Fiamme Gialle, dal maresciallo fino ai vertici, l'ex comandante generale Raffaele Giudice e l'ex capo di Stato Maggiore della Finanza, Donato Loprete.

Per giustificare le centinaia di milioni presi dai petrolieri Vigoni ha detto: «*Ero ossessionato dalla paura dei trasferimenti. La situazione era di completa collusione e corruttela in tutto il Nucleo di Milano e anche altrove. Mi comportai così cercando di sopravvivere*».

Nell'ottobre del '73, non appena Vigoni arriva a Milano, trasferito da Trieste, Salvatore Galassi, ex ufficiale passato tra le file dei contrabbandieri, gli combina l'incontro con il petroliere Giuseppe Mancini, 63 anni, quasi una «visita di dovere» (stando a quanto poi confermerà in aula lo stesso Galassi).

Racconta Vigoni: «*Alla cena erano presenti alti ufficiali della Finanza, magistrati, autorità. Mancini era presidente della Pro Patria, titolare di una decina di aziende, aveva vinto un premio a Busto Arsizio, il Bustecco, credo, insomma era un personaggio...*».

Dal fondo dell'aula interviene Mancini: «*Un premio serio, l'unico per cui non ho pagato!*».

Vigoni: «*Mancini non mi perdè subito di soldi, mi disse che se avesse avuto dei problemi si sarebbe rivolto a me*».

Il presidente Aragona chiama a controreo Galassi per sapere chi sollecitò l'incontro.

Galassi: «*Vigoni volere fare la visita di dovere*».

Pubblico ministero Corsi: «*Che cosa intende per 'visita di dovere'?*».

Galassi: «*Una visita fatta a delle persone che potevano fargli dei piaceri, che gli avrebbero garantito la tranquillità del posto, niente più trasferimenti, e quattrini*».

Il confronto Vigoni-Mancini riserva particolari ancora più «crudi» delle corruzioni già ammesse dal colonnello. Ha detto Mancini: «*Mi sono arrabbiato con Vigoni prima e poi con Formato* (altro ex ufficiale passato nelle file dei contrabbandieri, ndr) *perché avevo saputo che il maggiore Ricucci, che lavorava con Vigoni, sequestrava per una verifica ad una delle mie aziende, la "Petrolfire". Ho come, gli ho detto, io pago fior di milioni per stare tranquillo e quello vuol farmi la verifica?*».

Dal banco dei detenuti, Umberto Ricucci contesta l'episodio. Anche Vigoni sposta la data dell'incontro con Mancini, e quindi il fatto di essere sul suo libro-paga, più avanti nel tempo, nel marzo del '76, mentre la verifica alla «Petrolfire», poi insabbiata, è del 10 novembre '75.

Mancini perde la pazienza e la sua frase è una sferzata per il colonnello: «*Caro Dante, il fatto è che tu non avevi il carattere per affrontare certi problemi. Io le date non le ricordo bene ma so che fu dall'autogrill di Sarzana ti passavo dei milioni*». L'incontro all'autogrill con Vigoni, il secondo, è dell'ottobre '75, quindi i conti cominciano a quadrare.

L'interrogatorio di Vigoni continuerà martedì prossimo, alla ripresa del processo. Gli episodi di corruzione in cui è coinvolto sono numerosi: 50 milioni da Mancini (3 al mese, 30 milioni in una sola volta per bloccare l'intervento di altri finanzieri in un'azienda del petroliere a La Spezia); 5 milioni al mese ciascuno da Saverio Catanese e da Rinaldo Bardelli e da Ernesto Tamacoldi; 60 milioni per restituire a Bruno Calanese documenti compromettenti sequestrati dalla Finanza; 20 milioni dal cavalier Boatti per una verifica compiacente alla raffineria «Sanquirico» di Genova.

Sono frattanto emersi altri particolari sulla tangente di un miliardo e 200 milioni di cui ha parlato Musselli l'altro giorno. Un terzo della somma, 420 milioni, frazionati in assegni da 10 milioni, intestati a un mare di fantasia e consegnati da Musselli ad Angelo Pileri (che nel '73 era direttore generale e sarebbe poi diventato presidente dell'Agip fino all'83), finì nelle mani dei segretari amministrativi di tre partiti, dc, psi, psdi.

Pileri, indiziato di concussione dal giudice Vaudano, ha negato che la tangente sia passata per le sue mani, ma ha ammesso che «*esiste un riscontro contabile dell'operazione, transita il Credito Artigiano di Milano, da cui uscì il denaro... gli assegni sono pervenuti per la dc, la maggiore beneficiaria, all'on. Filippo Michelis*».

Sempre stando a quanto dichiarato da Pileri al magistrato «*Musselli gli disse che la tangente era destinata a finanziare partiti politici o correnti e che il 'discorso' era stato combinato tramite una persona di Milano, qualche segretario del dottor Cefis o dell'ingegner Girotti. All'epoca il dottor Diana e il signor Barboni erano nelle segreterie particolari della presidenza dell'Eni-Agip. Diana e Barboni erano formalmente dipendenti della Snam a Milano*».

Claudio Ceramole

Smentita dell'Agip «Fatture regolari»

ROMA — «*In relazione a notizie riportate dalla stampa in merito a dichiarazioni rese nel processo in corso sul cosiddetto scandalo petroli*», l'Agip Petroli ha precisato in una nota che, «*sulla base della documentazione dell'epoca la fornitura di pasolio in questione venne effettuata in linea con il prezzo Cip allora vigente, previa emissione di regolare fattura*».

«*All'epoca* — ricorda la nota — *il prezzo del prodotto era sottoposto a regime amministrativo. L'Agip Petroli* — conclude il comunicato — *nel dichiarare l'estraneità dell'azienda rispetto a fatti eventualmente avvenuti a valle di detta fornitura si riserva di esplicare tutte le azioni necessarie in ogni sede per la tutela della propria immagine e del proprio nome*».

L'ammiraglia della squadra italiana nel Mediterraneo Centrale

All'una di notte sul «Duilio» «Navi russe in movimento»

Il tratto di mare da controllare è di mille miglia quadrate - I duemila marinai non hanno paura ma non sottovalutano i rischi - «Gheddafi ci potrebbe riprovare»

DAL NOSTRO INVIATO

MEDITERRANEO CENTRALE (da bordo dell'incrociatore «Duilio») — Con il crepuscolo arrivano il silenzio, l'incertezza, forse anche un po' d'inquietudine. Paura, no. «*L'ora del crepuscolo è la più delicata perché l'aggressore può scegliere da dove colpire, approfittare dell'ultima luce o del buio alle spalle*», osserva il capitano di fregata Fulvio Bradamante 42 anni, di Trieste, sposato con tre figli, comandante il terzo gruppo elicotteri. Si cerca con i radar d'individuare il pericolo nel buio ovattato e infido. Ordini e segnalazioni s'incrociano in un caos sonoro solo apparente nella «cic», la centrale operativa di combattimento, il cervello della nave. Gli elicotteri e un aereo «Atlantic Breguet», appoggiato dalla caccia, frugano verso Sud, verso l'Africa, la Libia. Il «Duilio» ammiraglia della squadra d'altura inviata all'inizio della crisi della Sirte incrocia ora a circa 35 gradi di latitudine Nord e 13 di longitudine Est, ma presto sarà lontano: la zona da sorvegliare è vasta mille miglia quadrate, all'incirca. L'appoggiano il caccia «Impavido» e le fregate «Libeccio», «Orsa» e «Alseo», prima ci son stati l'«Audace» e il «Carabiniere». Il grande pericoloso *war game* impegna circa 2 mila uomini, 341 sono imbarcati qui sul «Duilio».

Molti hanno il volto teso, tutti lavorano con alacrità, nella centrale operativa come nelle sale nessuno appare soddisfatto per «*essere stato coinvolto nella risa fra quel cow boy e quel cannelliere*».

Esiste la consapevolezza del rischio: Muhammar Gheddafi, dicono, ci ha provato una volta con i missili e potrebbe provarci ancora. La radio dell'agenzia di stampa libica *Jana*, che indicava obiettivi identici ai vascelli della Sesta Flotta le navi italiane, ha accentuato lo stato d'allarme. «Quando dovessi o *Lampedusa sono esplosi i missili ci siamo sentiti come in guerra*», dice il tenente di vascello medico Vincenzo Cirillo, 29 anni, di Taranto, sposato e due figli. «Abbiamo montato l'ospedale da combattimento, in 5 minuti, letti che articolate fissate al suolo: due nella mensa ufficiali e due in quella sottufficiali». A bordo vengono fatti tutti gli interventi di pronto soccorso, per la chirurgia d'urgenza ci si affida alla tempestività degli elicotteri per portare i feriti a terra.

La notte è trascorsa tranquilla e la luce cancella molte ansie. I fanali non si sono mossi dalle loro coste, non verso l'una è segnalato uno spostamento non consueto di navi sovietiche: anziché al solito appredo al largo del Golfo di Khali al Hammamat, in Tunisia, i caccia «Udalov» e «Sovremenny» per i rifornimenti si sono affiancati a due navi appoggio ormeggiate a neppure 10 miglia a Sud di Capo Passaro. Sottobordo di uno dei vascelli, quasi a nascondersi, un peschereccio «d'ascolto», una barca spia entrata in Mediterraneo, sembra, alcune settimane ne sono, fa il piano e sistema le antenne.

Lo scacchiere, per il momento, non viene considerato ad alto rischio e anche se molti, ovunque, indicano questo tratto di mare come il «*fronte Sud*», la zona non è classificata «di guerra» come lo per il Libano. Così, a chi è imbarcato, vengono riconosciute indennità minore: circa 13 mila lire al giorno per gli ufficiali e per i sottufficiali anziani, non più di 5 mila per i marinai. Un terzo degli equipaggi è di leva, alcuni ragazzi sono al termine della ferma, altri hanno indossato la divisa, per la prima volta, un mese fa e, dopo un sommario addestramento, fanno la prima, pesante esperienza. «*Sono tutti ragazzi incredibilmente determinati, anche se non fanno i militari per mestiere*», sottolinea il capitano di vascello Luciano Masullo, comandante del caccia «Impavido», che chiude lo «scudo», 200 miglia circa a Levante del «Duilio».

Sulla fregata «Libeccio» la percentuale dei marinai di leva sale circa alla metà. «*No, questi ragazzi non hanno paura*», dice don Gaetano Barbera, cappellano della squadra navale e tenente di vascello. Prosegue: «*Certo, sono preoccupati per le famiglie, soprattutto, e sono consapevoli che di fronte abbiamo una persona, come dire, poco sensata. Quando la crisi si è aggravata ho detto loro di scrivere a casa e molti lo hanno fatto*». Non è aumentato il numero di coloro che si confessano o partecipano alla messa. «Qui in mare, Dio ognuno lo sente soprattutto dentro di sé».

Ora tutti si chiedono: «*Quanto durerà?*».

Vincenzo Tessandori

La spia della Cia a confronto con l'ex diplomatico

Si cerca in un conto a Roma la prova del complotto libico

ROMA — Si addensano i sospetti sul presunto nucleo terroristico che a Roma avrebbe avuto il suo vertice fra cittadini libici e rappresentanti diplomatici del governo di Tripoli. Gli inquirenti romani, che hanno firmato gli ordini di cattura nei confronti dei due ex diplomatici libici Musabah Mahmud Werfalli e Arabi Mohammed Pituri, hanno raccolto un voluminoso dossier sui due personaggi.

Ieri hanno sottoposto il Pituri, l'unico in carcere, a un lungo confronto con quel Raghab Hamnouda Daghudugh che per primo ha fornito — pur fra tante ambiguità e contraddizioni — i nomi dei libici che lo avrebbero contattato a Roma per fargli commettere omicidi.

Non si sa dove il confronto si sia svolto. Negli ambienti giudiziari che ne conoscono l'esito. Una delle questioni da affrontare riguarda il denaro. Il fuoriuscito libico ha detto di aver portato con sé a Roma 40 mila dollari e di aver ottenuto che un funzionario dell'ambasciata gli aprisse un conto bancario a suo nome. Somma che la somma, la questione fosse molto più elevata. E che il Daghdugh non l'avesse portata con sé, ma gli fosse stata versata dal conto di uno dei funzionari dell'ambasciata. Forse proprio il Pituri.

La questione presenta ancora molti lati oscuri ed è improbabile che la testimonianza di un personaggio come il Daghdugh — spia della Cia, doppiogiochista, per gli stessi inquirenti con una credibilità tutta da verificare — possa fare luce da sola. Il lavoro dei magistrati continua. Sono partite richieste di altri accertamenti, affidati ai servizi di sicurezza, alla Guardia di finanza.

Sono aperti gli interrogativi su quell'altro gruppo di libici sospettati di collegamenti con la rete terroristica cui avrebbero fatto capo i due ex diplomatici inquisiti. Ma i sospettati sono «intoccabili», godono cioè dell'immunità diplomatica e per norma non possono neppure essere interrogati come testimoni. Per questo, l'autorità giudiziaria e la Farnesina si scambiano con riservatezza informazioni e notizie sulla posizione dei singoli personaggi. Il gesto successivo, il ritiro del gradimento e la richiesta di allontanamento, è una iniziativa molto più complessa.

Le responsabilità dei due ex diplomatici libici sembrano essere state meglio definite, alla luce dei più recenti accertamenti. Secondo le indagini svolte a Roma, il Pituri sarebbe stato alla testa di una rete terroristica che si prefiggeva di compiere attentati nella capitale italiana.

Ma perché Pituri si sarebbe dovuto fidare di un tipo così poco affidabile come Daghdugh, perché avrebbe dovuto rinunciare all'immunità diplomatica dato il compito rischioso e terribile assegnatogli sullo scacchiere del terrorismo, perché i giudici alla fine gli contestino solo il possesso di una pistola (che avrebbe stata trovata nelle mani di Daughdugh): tutto questo è ancora ben poco comprensibile.

Né più argomentate sono le accuse che vengono dall'Egitto e che indicano in Werfalli, l'ex diplomatico allontanatosi dall'Italia nella primavera '86 e che sembra si trovi attualmente a Malta, il capo del gruppo terroristico libico a Roma. Le notizie sarebbero state fornite da «*fonti vicine ai servizi di sicurezza egiziani*». Werfalli e Pituri sarebbero stati tirati in ballo dai quattro agenti libici arrestati nel novembre scorso ad Alessandria mentre si apprestavano a compiere un attentato contro Abdel Hamid Bakkusch, l'ex primo ministro di Re Idriss, fiero avversario di Gheddafi.

Secondo la testimonianza che i quattro avrebbero reso — essi sono stati condannati in febbraio dalla Corte di sicurezza dello Stato ai lavori forzati a vita, mentre pene minori sono state inflitte a loro complici, fra cui un certo Yussef Belkacem che avrebbe fatto parte dell'ambasciata libica a Roma — Gheddafi stesso avrebbe impartito a Werfalli l'ordine di predisporre il piano di un attentato contro Bakkusch, in occasione di uno dei suoi viaggi in Italia.

Liliana Madeo

L'«amicizia» cominciò nel 1919, quando il piccolo Comune emiliano inviò aiuti alla rivoluzione russa

A Cavriago si festeggia il sindaco Lenin

Dal '48 il pci ottiene il 70% dei voti - Ogni anno si ricorda la nascita del primo cittadino onorario, il 22 aprile - Ospite l'ambasciatore russo

DAL NOSTRO INVIATO

CAVRIAGO (Reggio Emilia) — Il sindaco onorario si chiama Lenin. Ha la sua piazza, che è la più grande del paese, ha la sua statua, i suoi fedeli, l'ambasciatore sovietico che ogni anno arriva fra mille onori per commemorarlo. L'altro sindaco, ovviamente comunista, si chiama Vincenzo Delmonte, ha poco più di 30 anni, ha la barba, e oggi s'è vestito da festa, in grigio fumo di Londra, cravatta azzurra, scarpe lucidissime: stasera il Consiglio comunale è dedicato al 27° Congresso del pcus.

Nel bar della piazza qualche giovanotto schiamazza accanto al flipper e il ragazzo dietro al banco risciacqua i bicchieri e scorcia la partita alla televisione. L'aula del Consiglio comunale invece è stracolma, si sta seduti sulle scale o in piedi attorno ai tavoli. Questa è Cavriago. Il funzionario del pci a Reggio Emilia indica la strada per arrivarci. Athos Prampolini ha la pancia in fuori trattenuta dalla cintura dei pantaloni. Sorride bonario: «*Gente strana, sono un po' diversi...*».

Sulle prime pieghe dell'Appennino, ecco Cavriago, un pezzetto dell'Emilia moderna, anzi modernissima, che coccola la sua memoria, i sogni politici di tempi passati. Proprio qui sette secoli fa è nato il parmigiano reggiano, oggi quest'economia agricola è diventata industriale e artigianale: qualche azienda di abbigliamento, piccole e medie imprese di meccanica agricola, carpenterie. Qui, un giorno lontano, nel 1919, il Consiglio comunale votò a grande maggioranza il sostegno alla Rivoluzione Russa e inviò un contributo al nuovo governo sovietico. Due anni dopo, Lenin fissò che la Rivoluzione d'Ottobre non era isolata nel mondo se perfino un paese che non esiste neppure nella carta geografica, Cavriago, gli aveva espresso la sua solidarietà. Nel 1970, poi, l'ambasciata sovietica in Italia donò al paese emiliano un busto in ghisa di Lenin, fuso nel 1922 a Lugansk (Ucraina).

Dura da allora questa amicizia particolare ed è difficile capire o spiegare adesso quanto sia ancora fede o abitudine. Al congresso pci di Firenze, Lenin non è stato nominato neanche una volta, ma non importa, qui è ancora il padre del comunismo. Il paese in questi giorni è tappezzato, bandiere per il 25 aprile e manifesti: «*Cavriago saluta l'ambasciatore dell'Urss in Italia Nikolai Lunkhov, gradito ospite di questo Comune*». Il 22 aprile è il 116° Anniversario della nascita di Lenin. Gli commemora. Come ogni anno. Questo è un paese che fatica a cambiare certe cose: dal '48 a oggi, ad esempio, in Consiglio comunale non s'è spostata una virgola: 14 consiglieri pci, 4 dc, 2 psi, comunisti sempre attorno al 70%. Sessanta voti allora, sessanta voti oggi.

Tutto uguale al passato, dunque? No, non proprio, dice Vincenza Silvi, capogruppo dc in Comune.

Qualcosa cambia anche nella gente: il benessere, l'Emilia ricca, il pci «socialdemocratico». Ma cambia lentamente. Gli avversari politici raccontano ilari a un congresso di sezione, il segretario provinciale invitato a presiedere a un certo punto sbottò: «*Ooooh! Il nostro segretario si chiama Natta. Non il Gorbaciov. Natta! Capito?*». Incidenti di percorso, sorridono al pci, esagerazioni. Al Festival dell'Unità di Cavriago, dice Franco Ciarelli, ex vicesindaco psi, hanno organizzato un referendum con tanto di schede: a) Craxi è un vero socialista? b) Lo è mai stato? c) E quando? Ebbene, hanno vinto i sì, a sorpresa: Craxi è un vero socialista, hanno detto i comunisti di Cavriago. «*Vedete che non siamo così trinariciuti?*».

Trinariciuti o no, l'altra sera l'aula del Consiglio era stracolma per rendere «doveroso omaggio» all'ambasciatore e alla sua signora, seduti davanti a un ritratto di Lenin. Tanti anziani, ma anche donne e giovanotti. C'era quello che ringraziava l'Unione Sovietica per aver sconfitto il nazifascismo, quello che ringraziava Gorbaciov per non essere Reagan, quello già in là con gli anni che chiedeva un applauso ai compagni sovietici per aver salvato i soldati italiani durante la campagna di Russia. Quello che piangeva, con le mani grandi e lozze ad asciugarsi gli occhi, e l'altro grosso e rubizzo con i baffi bianchi che applaudiva appena l'ambasciatore accennava a parlare e doveva zittirlo con gesti nervosi. C'è stato pure quello che ha fatto arrivare Lunkhov chiedendogli: «Quando verrà la pace in Afghanistan?». E il sindaco che ha dovuto intervenire più di una volta per avvisare la sezione: «*Paletti, a noi non interessa quello che pensi tu. Fai la domanda, e basta*». E Paletti, un po' emozionato: «*Finalmente posso parlare con un compagno sovietico...*».

E c'è stato poi quello che tutti in fondo si aspettavano, il compagno dalle spalle larghe, col giubbotto stretto, che si è alzato e ha chiesto all'ambasciatore che cosa ne pensava del Congresso comunista di Firenze: «*Il pci non si sta spostando troppo a destra?*». Ed è esplosa, un po' assurda, forse liberatoria, quasi ironica, la risata fra la gente, in mezzo agli applausi. Ed ha sorriso divertito anche Nikolai Lunkhov, con l'aria di quello che si trova bene. «*Non posso rispondere, sono un cittadino italiano*». Poi: «*Vedremo*». Ed è bastato questo per far partire un altro applauso: «*Viva il compagno ambasciatore...*».

Piergelo Sapegno

Per l'esclusione dalla direzione

Subito scontro nel pci tra Cossutta e Natta

L'esponente filosovietico parla di pericoli per il partito

ROMA — E' l'unica «vittima» del congresso pci di Firenze, ma evidentemente non si trova bene in quel ruolo. Armando Cossutta, il grande escluso dalla nuova direzione di stretta osservanza «nattiana», ha reagito con nuove dichiarazioni polemiche alle decisioni del comitato centrale sui vertici del partito. Ora l'altra sera il confronto a Botteghe Oscure era continuato fino a tardi, con uno scambio di dure battute tra Natta e l'esponente filosovietico.

Secondo Cossutta l'esclusione — aveva detto nel «parlamentino» comunista — ha un significato «politico, cioè il voler escludere un compagno che è stato portatore di dissenso». La critica verso la decisione si era spinta più in là, con pericoli per la stessa «unità del partito» che può essere minacciata da una «cristallizzazione delle posizioni».

«l'Unità» di ieri, nel resoconto sul comitato centrale, riporta anche la secca risposta del segretario al dissidente: «*Non si comprende* — replica Natta — *come egli consideri tutelata la sua libertà di dissenso solo se fa parte della direzione (e perché non della segreteria?)*». E aggiunge: «*Colpisce il fatto che Cossutta abbia voluto rivolgere degli ammonimenti al partito, e ciò non è accettabile*».

Nella dichiarazione diffusa ieri, il dirigente filosovietico sostiene che la sua «retrocessione» ingenera «*sfiducia e disimpegno*» tra i militanti e conclude che «*ne soffre l'immagine del partito, la sua vita democratica, la sua unità*». Le conseguenze del nuovo «strappo» nel pci (sul quale sono concentrati tutte le componenti) dovrebbero essere limitate e ieri si è avuta notizia soltanto di una isolata lettera di protesta da alcuni esponenti della federazione di Isernia.

r. i.

Napolitano ministro degli Esteri pci, la Nato e l'autogol

(Segue dalla 1ª pagina)

corrispondenza concettuale con Horst Ehmke. Con Ponomariov e Zagladin non avrà mai scambiato nemmeno gli auguri per la festa del Primo Maggio. Curiosamente, nei suoi scritti non si trovano riferimenti polemici all'Urss. Era una formula adottata già da Amendola, suo caposcuola: nell'elaborare la linea chiamata di destra o socialdemocratica non partire dalla negazione del modello sovietico, disegnare per l'Italia e per l'Europa semplicemente un altro modello ispirato ai valori occidentali. Nei momenti di crisi e di polemiche, sia Amendola che Napolitano provocavano confusione: sembravano voler proteggere il pcus dalle critiche. Facevano capire poi di farlo per sentirsi svincolati dai condizionamenti delle proprie origini. Così si spiega come il personaggio che ha lavorato di più alla occidentalizzazione, e diciamo pure socialdemocratizzazione, dei concetti del pci nel campo dell'economia e del sistema politico sia approdato e abbia accettato di approdare proprio in questo momento agli Affari esteri.

Con il nuovo ministro, avremo così nel pci meno polemiche con Mosca e più ricerca di contenuti per il vasto recipiente della sinistra europea. Una prima indicazione di tale ricerca l'abbiamo raccolta a Firenze fra le delegazioni europee. Sembra che come punto di partenza comune siano stati indicati, per la politica estera, i tre principi di González. Sarebbero i tre punti formulati dal *leader* spagnolo nella domanda del referendum: appartenenza alla Nato ma senza integrazione nelle strutture militari; senza le armi atomiche sul suolo nazionale; e con graduale sostituzione delle basi americane con forze nazionali. González li ha formulati per convincere i socialisti a passare dal voto anti-Nato al voto atlantista. Già oggi probabilmente non inserirà i tre punti nel suo programma elettorale. Difficilmente perciò la sinistra europea potrà decollare partendo dai principi González. Non la seguirebbe lo stesso autore, pure essendo una componente importante di quella sinistra.

La «comunicazione» di Natta sulla politica estera, presentata al Comitato centrale, s'ispira, invece, proprio ai principi González per denunciare l'«asimmetria» imposta da Reagan nell'Alleanza atlantica. La crisi del Mediterraneo ha evidenziato uno sfasamento, quasi plateale, nei rapporti interalleati. I governi europei lo hanno rilevato subito: il globalismo americano sconvolge i più articolati interessi e piani europei. Rivendicano anche l'europeizzazione del modo di decidere e di agire atlantico. Natta, nel chiedere un riesame in seno alla Nato, non differisce di molto. E' solo più perentorio, e fra Reagan e Gheddafi decisamente più spostato verso il libico.

Ma, nonostante l'esigua differenza, ci chiediamo se sia il passo più indovinato per inaugurare la svolta fiorentina. Per tre possibili obiezioni almeno.

1) L'asimmetria esiste pure nel Patto di Varsavia. Mosca agisce globalmente, trascinando quando serve gli alleati, non consultandoli (quando si trattava d'invaderli o di agire nell'Afghanistan e in altri Paesi del Terzo Mondo). Essendo l'equilibrio dell'attuale pace-guerra tanto precario e sensibile, il riesame delle strutture da una parte sola è difficilmente realizzabile senza che sia accompagnato da un riesame dall'altra. Europeizzare la Nato può significare annacquarla, il che, tutto sommato, sarebbe anche edificante se fossero fondate, come non lo sono, le speranze del pci e della spd su una fluidificazione, di riflesso, dei legami fra Mosca e gli europei dell'Est. Tanto meno è prospettabile un'europeizzazione simmetrica dei due blocchi.

2) L'errore commesso nella Sirte è cardinale, per di più coronato dall'insuccesso. Ma non tale da ridurre prontamente la Nato alle dimensioni europee o addirittura alle esigenze libiche, mentre persistono tutte le radici dalle quali scaturisce l'errore.

3) Non può che destare perplessità il modo perentorio con cui l'ultima forza entrata nella squadra atlantica esige di fare subito il contravanti di sfondamento per segnare un gol nella porta americana. Senza considerarlo un autogol.

Primo Barbieri

La mappa del terrorismo

(Segue dalla 1ª pagina)

stati discussi ieri soltanto a livello tecnico (per l'Italia era presente il capo della polizia Porpora). I ministri, come ha riferito Zimmermann, hanno invece raggiunto un accordo su come coordinare il controllo degli stranieri in arrivo e sullo scambio di informazioni su possibili attentati in uno Stato membro.

Dal comunicato diramato ieri all'Aia, a conclusione dei lavori, tutto ciò è escluso: l'elemento che viene invece sottolineato, al di là di un rituale impegno a «*unire tutte le forze dell'Europa nella lotta contro il terrorismo*», è la decisione di «*stabilire contatti*» — attraverso la cosiddetta trojka della Cee, cioè il gruppo formato dal presidente in carica, dal suo predecessore e dal suo successore — con «*i Paesi terzi verso i quali tali contatti sono giudicati utili e necessari*». Il riferimento agli Stati Uniti è trasparente, anche se non esplicito (la Grecia non voleva).

Ieri e martedì vera all'Aia anche il ministro americano della Giustizia, Edwin Meese, accompagnato dal capo dell'Fbi William Webster e dal direttore della sezione antiterrorismo del Dipartimento di Stato, Robert Oakley. Meese, che martedì sera aveva già incontrato la trojka presidenziale dei Dodici, ha avuto ieri altri incontri bilaterali, compresa una colazione con Scalfaro. Agli europei egli ha chiesto un'associazione americana di fatto all'attività del gruppo Trevi: questo ha tuttavia ritenuto impossibile un legame istituzionale diretto, e ha optato per l'ipotesi di contatti strutturali, con la trojka della Cee.

In merito alle sanzioni politiche adottate lunedì a Lussemburgo, Scalfaro ha lamentato che per la parte operativa il suo ministero «*non ha ancora avuto alcuna richiesta per discuterne*» da parte degli Esteri. Rilevando quella che è una «*falla nel passare da adesioni verbali a fatti concreti*», il ministro ha anche espresso il suo rammarico per i pericoli di spaccatura in seno all'Alleanza atlantica: «*Non vorrei* — ha detto — *che l'Europa trovasse i suoi grandi denominatori comuni dando torto all'America*». Ma ha espresso soddisfazione per la decisione di dare agli incontri del gruppo di Trevi una frequenza semestrale e — come afferma il comunicato — «in caso di crisi»; e per la «stabilità» che deriva nel campo dei contatti internazionali dalle formule della trojka.

Fabio Galvano

Il 2 giugno sarà festa

ROMA — Quest'anno il 2 giugno, lunedì, Festa della Repubblica, sarà giornata festiva a tutti gli effetti. Lo ha stabilito ieri il governo

La decisione è motivata dall'eccezionalità della ricorrenza: si festeggia, infatti, il quarantesimo anniversario della fondazione della Repubblica.

Negli anni successivi la festa tornerà ad essere celebrata la prima domenica di giugno.

La rubrica «Fantacronache» di Stefano Reggiani è a pagina 6

FURIO COLOMBO NEL PIANETA GIOVANI

Il futuro e gli alieni

Cosa farò da grande, l'ultimo libro di Furio Colombo (ed. Mondadori) non è principalmente un libro sui giovani, come il titolo, un po' riduttivo, lascerebbe credere. E' invece un saggio sul futuro, guardato in una prospettiva insieme sociologica e morale che, come genere letterario, sta a metà strada fra la sociologia descrittiva di tipo anglosassone e una sociologia critica le cui radici risalgono a Adorno e alla Scuola di Francoforte.

Della tradizione anglosassone (sociologica e giornalistica) ha il gusto per la descrizione e l'analisi empirica dei fatti sociali; ma la radicalità dell'atteggiamento critico, l'esplicito pessimismo, la capacità di far scaturire una verità di portata essenziale dall'accostamento di fenomeni sociali insospettati o marginali sono sicuramente un'eredità della sociologia filosofica europea.

I giovani, naturalmente, nel libro c'entrano: non tanto perché, biologicamente, il futuro appartiene a loro; né perché, come ha pensato il giovanilismo sessantottesco, siano i portatori di nuovi, positivi modelli di esistenza destinati fatalmente a soppiantare quelli vecchi; ma perché, in quanto gruppo sociale, sono un esempio emblematico di tutti i fenomeni di separatezza che, contrariamente a quanto ci si aspettava fino ad alcuni decenni fa, tendono inevitabilmente a prodursi nella nostra società della massificazione e della omologazione.

Ciò che colpisce di più Colombo, e i suoi lettori fin dai primi capitoli, sono quei fenomeni «inspiegabili» che fanno apparire il mondo giovanile come un pianeta misterioso e pieno di minacciosa estraneità. Esempio: nel biennio 1983-84, in due zone lontanissime fra loro degli Stato Uniti, si è verificata una serie di suicidi di *teenagers*, al ritmo regolare di uno al mese. I ragazzi suicidi non erano particolarmente poveri, né figli di famiglie disastrate, né drogati o altro: non si è trovata nessuna spiegazione plausibile, il mistero rimane.

Su fatti come questi, molto minacciosi e spesso impressionanti, lavora l'analisi di Furio Colombo, con il risultato di scoprire il mondo giovanile come un mondo di alieni, di stranieri di cui sappiamo sempre meno.

**

I giovani, tuttavia, non sono i soli alieni del nostro mondo: tutta la nostra società — quella occidentale, ma anche le società del Terzo Mondo — nonostante o proprio a causa della forza «omologante» dei *mass media*, tende a creare una miriade di culture «private»: ci sono i movimenti delle minoranze, che spesso, per bisogno di identificazione, ritrano le barriere e i ghetti che volevano abolire; c'è la cultura della droga, con i suoi rituali, i suoi gerghi, le sue appartenenze; ci sono le nuove sette religiose fondamentaliste, che in alcuni Stati americani sono riuscite a imporre alle scuole pubbliche, per esempio, di non parlare di evoluzionismo nell'ora di scienze, o di non proporre ai ragazzi più di due risposte (tipici di tutte le scuole americane) per non scegliere in loro dubbi e una pericolosa capacità di scelta e di critica.

Le culture private non sono un'esclusiva del mondo occidentale: nella stessa categoria rientrano i vari settarismi islamici (Khomeini o Gheddafi) e quelli che, con motivazioni teoriche diverse, insanguinano Paesi come la Cambogia o lo Sri Lanka o altre regioni del Terzo Mondo cadute preda di una furia distruttiva difficilmente spiegabile in puri termini politici.

I fenomeni che Furio Colombo studia, in effetti, non si possono unificare e spiegare con categorie politiche: non dipendono dalle relazioni tra gli Stati, né dalle forme di governo. Interessano l'America e l'Occidente industriale, ma allo stesso titolo il Terzo Mondo. E' vero che nell'analisi non rientrano i Paesi europei del sistema sovietico. Ma, probabilmente, è proprio perché la spiegazione che Colombo ha in mente è legata ai *mass media*, cinema e televisione soprattutto, la cui rete unifica bene Occidente e gran parte del Terzo Mondo, ma non si è ancora estesa così capillarmente nell'universo sovietico, almeno non con gli stessi contenuti (*Dallas*, *Dynasty*) nostri.

Particolare di un murale di Thomas Suriya (dal libro)

Il paradosso che percorre tutto il libro, e cioè il fatto che la società dei *mass media*, invece di produrre omologazione e appiattimento, produce separatezze, tribalismi, gerghi, insomma pianeti estranei l'uno all'altro, si spiega solo con la logica della spettacolarità. Furio Colombo, nemico di ogni eccesso sistematico, non lo fa, ma si può cercare di orientarsi nello sterminato materiale del suo libro organizzandolo sulla base di questa categoria. Anzitutto, nel sistema dello spettacolo vige la divisione tra divo e pubblico. Il divo, però, si riconosce solo distinguendosi da altri divi, ciascuno con il suo pubblico.

E' così che, nella società spettacolarizzata, nascono sette, gerghi, culture private. Ma questa struttura elementare si articola in molti modi. Per esempio: il sistema dello spettacolo, per mantenersi, deve lasciar credere al pubblico che potrà a propria volta diventare divo. Di qui la mobilità del sistema: una mobilità che estende la sua forza di modello fino all'economia, nella quale oggi sempre più si esalta quella che Colombo chiama l'economia portatile, dove non trionfa più il capitano d'industria, ma il finanziere di ventura (che inventa brillanti operazioni finanziarie, non produce merci e quindi, apparentemente, non sfrutta il lavoro altrui); oppure, su un altro versante, il giovane genio inventore di nuovi giochi elettronici, di nuovi programmi per computer. Il sistema dello spettacolo, però, è in fondo una cultura drogata: esalta l'eccesso in tutte le forme, giacché per imporsi nel gioco dei divi bisogna rendere il massimo, riuscire nel «colpo grosso», in definitiva abituarsi alla violenza.

**

Se questo è — schematicamente — il nostro presente, non ci sono molte speranze rosee per il futuro. Non ci si può aspettare molto, secondo Furio Colombo, dalla diffusa sensibilità ecologica che sembra far presa sui giovani (e per la quale, nonostante tutto, egli usa, forse l'unica volta nel libro, il termine speranza): è una cultura che, nel suo latente anarchismo, va troppo d'accordo con l'individualismo dell'età di Reagan (Rambo, la capacità di sopravvivere anche naturalmente in una condizione «naturale») e con l'idealizzazione dell'economia portatile tipo Silicon Valley.

Qualcosa di più Colombo si aspetta dalla riscoperta dell'educazione umanistica: le scuole americane cominciano ad accorgersi che non si lotta contro i sentimenti e i gerghi intensificando la gergalità specialistica della scienza e della tecnica; occorre invece — ha detto di recente una commissione governativa di esperti americani che non includeva umanisti — ridare centralità e peso all'insegnamento della storia, della letteratura, della filosofia; insomma alla *lingua* comune della nostra tradizione culturale, il solo antidoto di cui per ora disponiamo per evitare la caduta nella barbarie dei dialetti e nella violenza delle sette.

Gianni Vattimo

SI CHIUDE UN GRANDE ROMANZO D'AMORE DEL SECOLO

La favola di Wallis e del suo re

Il suo vero nome era Bessie Warfield, proveniva da una modesta famiglia di Baltimora - Non bella, ma astuta e raffinata, fece innamorare il principe di Galles, che poco dopo divenne sovrano - Alle nozze con una divorziata si oppose tutta l'Inghilterra Dopo dieci mesi di regno e di vane battaglie, Edoardo VIII per lei rinunciò al trono - Donna innamorata o arrampicatrice sociale?

Ora che anche l'ultima protagonista ha chiuso col mondo, il più folle, per molti versi patetico e incomprensibile romanzo d'amore ha trovato la conclusione prevedibile, il nulla, perché già ora la storia di Wallis Simpson duchessa di Windsor appare sbiadita, innaturale.

La piccola arrampicatrice sociale di Baltimora, che aveva cancellato il suo vero nome, Bessie, «perché, diceva, troppe mucche si chiamano così» e mirava a uscire dalla casa paterna troppo povera e piccola per contenere le sue ambizioni, arrivò dove voleva, cioè a essere protagonista, non importa come. Ma probabilmente non immaginava il punto a cui giunse e che avrebbe dato le vertigini a qualsiasi altra donna, non a lei, Bessie Warfield, sposata e divorziata da Earl W. Spencer, giovane tenente americano di modeste possibilità; risposata con Ernest Simpson, inglese, anch'egli di scarse risorse economiche ma ben introdotto nella cerchia aristocratica della Londra che contava, amico del Principe di Galles e ricevuto a corte.

Il più grande romanzo d'amore del secolo lo inventò e interpretò lei, scegliendosi con cura il proprio partner, addirittura il re degli inglesi. Mirava al trono d'Inghilterra? E' possibile, perché Wallis Simpson era di quelle donne che non pongono limiti alle proprie aspirazioni.

Fuga a Cannes

Accanto a lei, il giovane, mondano, elegante Principe di Galles, divenuto re Edoardo VIII il 21 gennaio 1936, neparisce come irretito, se non succube. Egli era facile alle cotte, questo lo si sapeva, e di solito si attaccava a donne sposate, esperte. Le ragazze nubili che gli venivano proposte come mogli lo spaventavano; gli parlarono della bella Jolanda di Savoia; ma egli disse no, niente matrimonio senza amore.

S'innamorò di una gentile signora borghese, che gli aprì le braccia, non respinse la proposta di divorziare. Da buona inglese aveva capito che da quella relazione non le sarebbe venuto niente di buono, e preferì una crociera per dimenticare tutto.

Lasciò il posto libero a Wallis Simpson, che fu presentata al principe da lady Thelma Furness, cognata del miliardario Vanderbilt. Incominciò il balletto degli «intrighi d'amore». Lady Furness si divertiva ai corteggiamenti cui Edoardo sottoponeva Wallis; il signor Simpson stava allegramente al gioco, anzi, favoriva gli incontri della moglie col principe.

Non passò gran tempo e nei salotti di Londra la relazione Simpson-Galles divenne l'argomento favorito delle conversazioni pettegole. Finché anche il signor Simpson, per non apparire «troppo ingenuo», chiese il divorzio, che ottenne rapidamente.

Wallis Warfield tornò disponibile per un terzo matrimonio e il candidato era Eddy, nel frattempo divenuto re d'Inghilterra col nome di Edoardo VIII. L'amore del re per la non bella ma astuta, elegante, raffinata, bidivorziata americana resistette anche all'investitura regale; Edoardo era deciso a sposarla contro la volontà della regina madre Mary, della Corte inglese, del primo ministro Baldwin, del Parlamento, della Chiesa anglicana, che condannava il divorzio.

La lotta fra Edoardo VIII e tante forze coalizzate durò dieci mesi, esattamente tutto il tempo del suo breve regno. Gli inglesi, strano a dirsi, erano all'unisono contro Wallis Simpson; le era avversa la grande stampa, la loro voce, la loro guida, la loro bussola andava a lanciare sassi contro le sue finestre.

Chi la conobbe in quei giorni ha detto che la fredda e calcolatrice Wallis ebbe molte esitazioni, pensò di abbandonare il campo, sacrificare le proprie ambizioni. Fuggì a Cannes, di nascosto da tutti tranne che da Edoardo, ospite in una villa di amici dove, oltre a infuocate lettere d'amore, le raggiungevano favolosi gioielli che il re d'Inghilterra ordinava per lei a Parigi al celeberrimo Cartier.

Dieci mesi di alti e bassi, con Edoardo che diceva di voler abdicare per poter sposare Wallis, che si diceva accontentato di un matrimonio morganatico, che voleva rimanere a ogni costo sul trono con la sua donna, l'Inghilterra rispose no, fermamente, duramente. Un matrimonio del re con la divorziata avrebbe, dicevano, scardinato la struttura dinastica, provocato una crisi insanabile nel Commonwealth, i cui Paesi si erano subito schierati contro Wallis Warfield divorziata Spencer, divorziata Simpson.

Con rassegnazione e romantica tristezza, Edoardo VIII accettò il verdetto e firmò l'atto di abdicazione. Gli degli inglesi davano suo fratello Duca di York col nome di Giorgio VI; come ringraziamento per il trono ricevuto inopinatamente in dono, egli nominò Duca di Windsor il fratello ex re, titolo trasmissibile agli eredi.

Parigi, 1968. I duchi di Windsor a una mostra, dopo undici anni di matrimonio e di esilio

Era il 10 dicembre 1936. Edoardo di Windsor lasciò subito l'Inghilterra per recarsi in Francia dove trovò la donna amata. La sposò il 3 giugno 1937. Fu ancora un avvenimento da «stampa rosa» ma la grande curiosità mondiale era già molto affievolita dopo la firma dell'abdicazione. «Il mio regno per una donna», scrisse poi nelle sue memorie Il Duca di Windsor, e per lui era stato proprio così: aveva rinunciato al trono più ricco e prestigioso del mondo, a quei tempi, per una donna non bella, di intelligenza e cultura limitate, però di molto fascino.

Incominciò il loro vagabondaggio attraverso il mondo, fra crociere e cocktail-parties; possedevano un appartamento fisso al Waldorf Astoria di New York, una casa bolognese a Parigi, il «Moulin Aubert», una villa a Neuilly, nella periferia della capitale quando vivevano in Francia.

Nel 1939, allo scoppio della seconda guerra mondiale, Winston Churchill, che era molto amico del Duca di Windsor, lo fece nominare governatore delle Bahamas, un posto al riparo dai bombardamenti.

Ma gli anni più belli della coppia ducale furono i tre che precedettero la guerra mondiale. Giornali e riviste parlavano delle feste cui partecipavano, delle crociere, dei balli; lui sorridente, la bocca sottile, occhi ironici, in abiti sportivi da golf, calzoni knickerbokers e calzettoni accesi, oppure in lino bianco da panfilo; lei in abiti dalla vita lunga e dalla gonna a mezza gamba, i capelli tagliati corti, collane di perle e gioielli a profusione. Un po' di Liala ed un po' di Elliot, futilità e dramma per un'esistenza che pareva non aver senso.

Fu proprio tanta frivolezza nello squallore del dopoguerra, lo scialacquare senza ritegno fortune immense che mantenne viva negli inglesi, specialisti dai bombardamenti e dalla crisi post-bellica, l'avversione per Wallis Simpson duchessa di Windsor. Il pretesto era sempre il divorzio, ma l'ostilità nasceva soprattutto da quel girovagare senza meta e senza serietà dei due coniugi già un pochino annoi, quasi lenoni e quinquagenari da un paio di botolotti ringhiosi, due cartini dal pedigree purissimo.

Fu soprattutto la Corte, e la prima persona in regina Elisabetta, a opporsi al ritorno in Inghilterra e quindi a ricevere come membro di diritto della famiglia, della Duchessa di Windsor, e ciò per un freddo calcolo diplomatico; se si fosse accettata la situazione dei Duchi di Windsor, bisognava accettare anche il folle amore e il matrimonio della principessa Margaret con Peter Townsend, eroe di guerra ed eroe dell'aria, ma anche gli divorziato.

Mentre alcuni grandi giornali lanciavano una campagna «pro Windsor» con una battuta divenuta seria: «Si perdona il peccato, non il peccatore», e in questo caso il peccato era il divorzio, Elisabetta si irrigidiva anche nei confronti del marito, il principe consorte Filippo di Edimburgo, privandolo del suo segretario particolare, Mikael Parker, perché anch'egli divorziato. Ma non era forse divorziato anche il premier Eden, che nemmeno si sognava di rassegnare il mandato per questo colpa?

Il rigorismo anglicano della Corte nascondeva in realtà la mal scomparsa ipocrisia anglosassone per la quale conta più l'apparenza della realtà. Nel caso di Michael Parker avrebbero dovuto confessare che egli non era più gradito a Buckingham Palace perché induceva il principe Filippo ad avventure extraconiugali che non piacevano alla regina Elisabetta.

Il tramonto

Quanto alla principessa Margaret le fu vietato Peter Townsend perché divorziato ma le fu consentito di sposare il fotografo Tony Armstrong Jones notoriamente amico di un giovanotto che era stato arrestato e fatto in pubblico ciò che un secolo prima erano costate a Oscar Wilde anni di prigione, ignominia e rovina.

Evidentemente la spensierata principessa Meg aveva nel sangue una buona dose del ribellismo Tudor; assomigliava un poco allo zio Eddy che lasciava un trono per una donna ma anche per anticonformismo sicché andava contro corrente promettendo aumenti salariali ai minatori scozzesi scatenando le ire del suo governo e delle Trade Unions; e somiglia al nipote Carlo detto «il rosso» che si presenta con atteggiamenti populistici mettendo in imbarazzo la regina e tutto l'establishment dell'Inghilterra per bene.

Col passare degli anni molte cose sono mutate al mondo; se ne andò anche l'Aga Khan senior che, strano per lui musulmano, aveva un debole per la longilinea Wallis così diversa dalle opulente Begum; poi lo smart-set, l'entourage mondano dei Windsor si è sempre più assottigliato; un certo mondo scomparve ed essi, sempre più vecchi, sempre più soli, più dimenticati, cercarono di rinverdire le antiche glorie scrivendo le proprie autobiografie che, come i romanzi di Liala, trovarono lettori appassionati anche fra gli inglesi che avevano cessato di deprecare la decisione del principe Edoardo. Erano anziani, stanchi, malati, preparati a ritirarsi dalla scena pubblica.

Il primo ad andarsene fu lui, l'irresoluto, enigmatico principe Eddy, e lo fece da vero aristocratico, silenziosamente, quasi all'insaputa anche degli amici. Lo trasportarono a Londra per seppellirlo con i suoi avi nel cimitero reale sotto le mura del castello di Windsor. Dietro la bara, ancora elegantissima anche in gramaglie, lei, la delusa americana che per poco non aveva provocato una crisi dinastica di incalcolabili conseguenze; finalmente era stata accettata a Corte, ma solo per seguire un funerale.

Ma tante cose erano accadute nel frattempo; era il 1972 e l'Inghilterra, oltre all'impero, aveva perduto il suo ascendente sugli avvenimenti mondiali. L'America, l'ex colonia, era alla ribalta e rifletteva un po' di luce sugli antichi dominatori. Ma non per questo la vedova dell'ex re d'Inghilterra, poteva essere perdonata.

Accompagnò la salma del marito (questo amato, e quanto sopportato?) alla pace definitiva e si ritirò, sempre esule, in Francia, nella villa di Neuilly col bacino carlino preferito del duca Eddy. Quattordici anni di solitudine, afflitta dai piccoli e grandi malanni della vecchiaia, ormai invisibile a tutti, chiusa nella sua delusione di mancata regina.

La piccola Bessie Warfield, nata in una modesta casa della popolare Eager Street, sobborgo di Baltimora, è morta a 89 anni, ricca, celebre, sola, senza essere certa che le sarebbe stato concesso di raggiungere il suo Eddy nel sepolcro di Windsor. Da questa donna e dal re che abdicò a un trono per lei, fra qualche anno, o anche subito, una moderna Liala trarrà spunto per un romanzo su cui piangere.

Francesco Rosso

DOCUMENTI INEDITI SULLA GUERRA FRANCO-PRUSSIANA

Svizzera, la neutralità insidiata

La neutralità è una condizione difficile per uno Stato, anche se si chiama Svizzera. Quest'ultima se ne accorse durante la guerra franco-prussiana, quando temette che i due grandi Stati potessero non riconoscere la sua neutralità, oppure fossero indotti a violarla per fatto di guerra.

Si verificarono più volte situazioni pericolose, come quando oltre centomila soldati francesi del corpo d'armata Bourbaki si rifugiarono in territorio elvetico, seguiti poco dopo da ex comunardi parigini... E poi il tratto di delicata la posizione della Svizzera in un'Europa in cui era stato mutato radicalmente l'equilibrio delle forze.

Quanta fermezza e oculatezza di propositi abbia richiesto la neutralità elvetica è ben illustrato nel volume secondo dei *Documents Diplomatiques Suisses* (1866-1872), appena edito a Berna, per le cure di una Commissione di storici presieduta da Jacques Freymond. Giunta tra gli ultimi a pubblicare i propri documenti diplomatici, la Svizzera sembra voler recuperare il tempo perduto, con scrupolosa efficienza.

I pericoli corsi dal Paese transalpino appaiono evidenti. L'atteggiamento del duca di Gramont, ministro francese degli Esteri, faceva temere la possibilità di rivendicazioni territoriali da parte della Francia napoleonica. La quale, secondo voci diffuse prima delle ostilità, avrebbe proposto alla Prussia di annettersi le popolazioni francesi del Belgio e la Svizzera. Infine era giunta a Berna la notizia che anche l'Italia stesse ammassando un corpo d'armata al confine svizzero. Perché mai?

Costantino Nigra in una caricatura del 1864 (particolare)

L'informazione venne subito smentita dal governo italiano. Rimaneva però il fatto che quest'ultimo qualche tempo prima aveva protestato energicamente a Berna per le mene di elementi mazziniani che avevano trovato rifugio e protezione nel Canton Ticino. Tutto lì?

La cosa rimbalzò molto più tardi, quando Costantino Nigra pubblicò sulla *Nuova Antologia* del 1° marzo 1896 un articolo di ricordi sullo scoppio della guerra franco-prussiana. L'Austria-Ungheria, secondo l'ambasciatore, aveva proposto all'Italia la conclusione di un accordo per l'esercizio della neutralità armata. Poiché esso prevedeva tra l'altro il consenso di Napoleone III a una soluzione favorevole all'Italia della «questione romana», l'imperatore non ne volle sapere.

Successivamente la Russia avvertì Vienna che sarebbe intervenuta se essa si fosse mossa in favore di Parigi. Perciò, sempre secondo l'ambasciatore, l'Italia fu costretta dalle circostanze a occupare la città eterna, rimasta dai francesi.

L'articolo di Nigra giunse quanto mai intempestivo, mentre due fervevano in Italia i preparativi, voluti da Crispi, per celebrare il venticinquennale della presa di Porta Pia. Esso provocò un'immediata polemica da parte della stampa francese, la quale sia pure con inesattezze ed errori fece rilevare come il conte Vimercati, per conto di Vittorio Emanuele II, avesse negoziato segretamente con l'Austria e con Napoleone un «progetto» di trattato italo-austriaco che prevedeva l'intervento, a determinate condizioni, dei due Paesi a fianco della Francia.

Fortunatamente per l'Italia, al timone della sua politica estera vi era un uomo solido e prudente come Emilio Visconti Venosta, che riuscì a sventare le manovre di Vimercati, e a mantenere l'Italia fuori dal conflitto.

Questa polemica retrospettiva, suscitata dal Nigra, e che era parsa inopportuna allo stesso Visconti Venosta, si colorò di un altro «giallo». E fu quando il *Journal de Genève* pubblicò delle informazioni provenienti dall'entourage di Vimercati, secondo cui quel famoso progetto di trattato italo-austriaco comprendeva delle clausole a danno dell'integrità del territorio svizzero. Si trattava del Canton Ticino?

Toccò allo stesso Visconti Venosta, tra l'altro un valtellinese, di reagire immediatamente. Fece sapere, in modo riservato e confidenziale, com'era suo costume, al direttore del *Journal de Genève*: «Io mi riterrei non degno di avere partecipato alla direzione degli affari del mio Paese, se avessi dovuto dimenticare, in non importa quale circostanza, che la neutralità, l'integrità e la sicurezza della Svizzera rappresentano per l'Italia un interesse primordiale».

La polemica finì lì. Qualcuno avrebbe potuto ricordare quello che aveva già detto il Cattaneo, e cioè che voler annettere il Canton Ticino con il pretesto della nazionalità sarebbe stato «come accidere un usignolo per aggiungere un'oncia di carne a un'oca».

Enrico Serra

GLI ULTIMI ANNI, IN SOLITUDINE

Parigi: «Fissava per ore la fotografia del duca»

PARIGI — La duchessa di Windsor si è spenta nella villa ai margini del Bois de Boulogne, dove aveva vissuto gli anni più belli della sua controversiata storia d'amore con Edoardo VIII. Il re d'Inghilterra, che per sposarla, nel 1937, fu costretto a rinunciare al trono e a scegliere la Francia come terra d'esilio. E' stata stroncata da una broncopolmonite.

Dal 1978 era costretta a letto da una grave forma di artrite che l'aveva progressivamente paralizzata e cinque infermiere si alternavano costantemente al suo capezzale. Ma già dal '72, quando morì il duca di Windsor, la duchessa si era ritirata nella sua residenza parigina, disertando tutti gli appuntamenti della vita mondana di cui, pure, era stata per decenni uno dei protagonisti.

In Francia, dove la coppia si era sposata il 3 giugno del '37 nel castello di Candé, vicino a Tours, la duchessa di Windsor era considerata una delle donne più brillanti, ed eleganti, dell'alta società.

Ma la solitudine, e la malattia, l'avevano profondamente segnata. Chi le è stato vicino negli ultimi anni ricorda che passava le sue giornate «immersa nei ricordi, fissando per ore il ritratto del marito che teneva sempre vicino». E che subì un duro colpo psicologico quando, nel 1981, per l'artrite che le aveva attaccato anche le mani, i medici furono costretti a farle segare la fede nuziale che portava al dito.

Un anello che aveva scatenato una delle più gravi crisi politico-istituzionali in Inghilterra.

e. s.

Un libro scritto da una LEI
Indispensabile per tutti i LUI!
Patricia Caprotti
UOMO AMORE
COME TI VORREI
bellezza comportamenti
Abbigliamento, Buona educazione, Conversazione, Distinzione, Eleganza... Un garbato, ironico, divertente "abbecedario" per andare a scuola di buone maniere ed esaltare al meglio il proprio look. Moderate e sagge proposte per risolvere dubbi e incertezze di tutti i LUI che vogliono sapere come vuole vederci una LEI.
RIZZOLI

Nessun segno di tregua nella guerra dichiarata dagli Stati Uniti al terrorismo internazionale

Reagan: Siria e Iran, attenti

«Se avessimo prove irrefutabili del loro coinvolgimento in attentati non esiteremmo a intervenire militarmente contro quei due Paesi» - Il segretario di Stato Shultz getta acqua sul fuoco: «Non progettiamo nulla, è una dichiarazione di principio» - Ma prospetta il ricorso alla Nato in un eventuale, futuro attacco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Reagan ha ieri ammonito che ordinerebbe un'azione militare anche contro la Siria e l'Iran se avesse «prove irrefutabili» del loro coinvolgimento in attentati. «*Il terrorismo sponsorizzato dagli Stati è una forma di guerra, e non potete permettere che qualcuno vi dichiari guerra, e restare seduti e fare finta* di essere ancora in pace — ha detto il Presidente —. *E' molto difficile risalire alle fonti degli attentati. Nel caso della Libia, abbiamo i suoi piani... Ma se si fosse lo stesso tipo di prove sulla Siria e l'Iran, sì, credo che interverremmo militarmente... Ci deve essere una sola politica*».

Rilasciate poche ore dopo il duro discorso contro Gheddafi alla Camera di commercio americana, queste dichiarazioni hanno fatto temere un'escalation del confronto nel Mediterraneo. Intervistato ieri dalle tv in Europa, il segretario di Stato Shultz ha cercato di ridurre la tensione. «*Non progettiamo operazioni del genere* — ha affermato —. Il Presidente dice soltanto *che gli Stati Uniti hanno dimostrato di sapere usare la loro potenza militare contro il terrorismo... e di non accettare che esso abbia l'appoggio e la connivenza di alcuno Stato*».

Profondo allarme ha destato negli Usa anche la notizia data da una tv americana, la *Abc*, secondo la quale il segretario di Stato avrebbe prospettato a Reagan la possibilità di una «*vendetta personale*» di Gheddafi contro la sua famiglia. In un memorandum riservato, Shultz avrebbe scritto che il Colonnello potrebbe cercare di rivalersi della morte della figlia adottiva e del ferimento di due figli durante il bombardamento su Tripoli. Casa Bianca e Dipartimento di Stato hanno rifiutato commenti. Le misure di sicurezza per la «*first family*» sono strettissime.

Nell'intervista, il capo della diplomazia Usa ha accennato al ricorso alla Nato per combattere il terrorismo, cosa che, in caso estremo, rischierebbe di portare l'intera Alleanza a un intervento armato contro la Libia. E' stata la prima volta che un esponente del governo Usa ha investito pubblicamente la Nato del problema. Shultz ha affermato che il terrorismo non esula né dall'area geografica, né dalla competenza dell'Alleanza. «*Molti attentati sono diretti contro le basi Nato* — ha detto —. *Essi è sotto attacco, e non di rado molto a capire per quale motivo... La Nato ha parecchio in gioco, rimane da vedere come vorrà atteggiarsi*».

Tuttavia, Shultz ha mostrato notevole tatto. Ha sorvolato sui contrasti tra l'Europa e gli Usa, elogiando l'Italia e la Germania, «*partners forti contro il terrorismo, all'avanguardia su questo fronte, con comportamenti degni di ammirazione*». Ha inoltre sottolineato che se fosse necessario usare di nuovo i bombardieri *F-111* di stanza in Gran Bretagna «*il Presidente ne discuterebbe con la signora Thatcher... Stati Uniti e Inghilterra hanno un interesse comune a porre fine a questa piaga... Il Presidente ha enorme stima del premier inglese, e ne tiene in gran conto il giudizio, non solo sul terrorismo, ma su tutta la politica estera*».

Rimane comunque il fatto di fondo, e cioè che gli Stati Uniti escono allo scoperto, e incominciano a premere ufficialmente per una partecipazione dell'Europa al braccio di ferro con Gheddafi anche sul piano militare. Riferendosi alla Conferenza delle sette potenze industriali a Tokyo, il segretario di Stato ha indicato che Washington chiederà alla Cee sanzioni economiche congiunte contro la Libia «*e altre misure*» non meglio precisate, escludendo per ora un'azione bellica. Ma è questione di tempo e di circostanze.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, Shultz ha fornito altre due indicazioni importanti. La prima è che Gheddafi, a quanto gli risulta, è ancora «*la figura dominante a Tripoli, anche se riceviamo notizie di una leadership collettiva*». La seconda è che la visita del ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze negli Usa potrebbe ancora aver luogo, sia pure in una data posteriore a quella cancellata dal Cremlino (che sarà la metà di maggio).

Ennio Caretto

Tripoli condanna le sanzioni «La Cee è schiava degli Usa»

Ma la replica libica sembra più dura nella forma che nella sostanza - Alcune aziende italiane stanno già trattando nuove intese - Attorno a Gheddafi avrebbe più forza il gruppo moderato

DAL NOSTRO INVIATO

TRIPOLI — La Libia si riserva di adottare contro-sanzioni in risposta alle decisioni concordate dalla Cee, ha annunciato ieri a Tripoli il ministro degli Esteri con una nota di protesta più dura nella forma che nella sostanza. Nessun provvedimento concreto, ma molto lamentele: la Cee avrebbe violato gli accordi internazionali, adottando unilateralmente un tipo di sanzioni che richiedono consultazioni preventive tra le due parti, e avrebbe ceduto alle pressioni degli Stati Uniti e dell'Europa sarebbe «*sottomessa*». Ma fino a questo momento l'unica ritorsione adottata da Tripoli è l'espulsione dei giornalisti americani e dei Paesi della Comunità Europea, che entro oggi dovranno lasciare la Libia.

Altri segnali lasciano intuire che il governo libico non ha intenzione di inasprire il conflitto con i Paesi europei che sono tra i suoi maggiori partner economici. Proprio nei giorni più neri per le relazioni tra Roma e Tripoli, dopo il lancio dei due missili contro Lampedusa, autorità libiche hanno ribadito la disponibilità a riconsiderare i termini dell'accordo che impegna la Libia a pagare con forniture di greggio l'equivalente dei debiti contratti con le aziende italiane. Il mentre l'ambasciata italiana si appresta a ridurre il personale diplomatico, a Tripoli alcune società stanno già trattando con i libici le basi di una nuova intesa.

In città la situazione è calma: nella rada sono sempre ormeggiati i tre incrociatori sovietici giunti mercoledì. Nelle sedi diplomatiche, negli uffici delle grandi imprese occidentali, si è entrati in una fase di attesa, con la certezza che in un modo o nell'altro qualcosa in Libia stia per cambiare. Gheddafi è ancora al potere, dopo diciassette anni di dominio assoluto, almeno cinque attentati e un bombardamento nel quale figurava tra i bersagli. La sua immagine è esposta ossessivamente nei bar e nei malinconici negozi di Stato, nelle hall degli alberghi e sui muri di Tripoli; l'agenzia di stampa libica, la *Jana*, gli dedica decine e decine di deferenti citazioni, la tivù interminabili sequenze.

Ma le bombe americane avrebbero accelerato il logoramento di un regime assennato alla corda, sempre sullo stesso sfondo. E si sente il grido «*Allahu Akbar*» scandito da una folla invisibile. La vittima indossa un paio di jeans, una camicia a quadri rossi e bianchi, una sahariana kaki e una benda nera sugli occhi. Il volto è gonfio, la lingua penzoloni. Il principio di calvizie e le mascelle sono indubbiamente di Colleti, ma il fatto che le mani siano legate dietro la schiena impedisce di vedere se manchi un dito della mano sinistra, cosa che avrebbe reso sicura l'identificazione.

L'Organizzazione rivoluzionaria dei socialisti musulmani (*Orms*), che ha rivendicato l'assassinio, afferma che esso è avvenuto il 18 aprile, cioè poco più 24 ore dopo il raid americano, e il giorno stesso in cui sono stati ritrovati i corpi degli inglesi Patfield e Douglas e dell'americano Kilburn, cosa che ha provocato un esodo di stranieri da Beirut Ovest organizzato sotto la protezione dei miliziani drusi, il cui leader Jumblatt ha espresso indignazione di fronte a tanta «bassezza». In un comunicato, l'*Orms* «*ritiene i Paesi dell'Europa che non hanno accettato di partecipare al crimine di Reagan e della Thatcher... e dichiara la neutralizzazione dell'Europa dalla battaglia che conduciamo*».

Con la fuga di 30 inglesi, alcuni irlandesi neozelandesi e australiani, dieci americani, un belga e 11 francesi — sette dei quali ieri —, gli occidentali sono ormai sempre più rari a Beirut Ovest. Ne restano una cinquantina. Gli ostaggi stranieri sequestrati nel settore musulmano della capitale libanese sono 17 (o quindici, se il francese Beirut e l'americano Buckley sono realmente stati uccisi, come annunciato): nove francesi, cinque americani, un inglese, l'italiano Molinari e un sudcoreano.

Lucien George

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Lunedì a Fes vertice arabo sulla Libia

RABAT — Un vertice straordinario dei Paesi arabi si svolgerà la prossima settimana in Marocco su richiesta della Libia. Re Hassan, dopo un incontro con il segretario della Lega Araba, ha proposto che la riunione si tenga lunedì a Fes. Il vertice è stato chiesto dalla Libia per esaminare la situazione creatasi dopo l'attacco americano su Tripoli e Bengasi, ma il sovrano marocchino e altri capi di Stato vorrebbero che all'ordine del giorno della riunione fossero anche «*tutte le altre aggressioni*» contro il mondo arabo, in particolare la guerra Iran-Iraq.

L'invito di Hassan è stato portato nelle capitali dei vari Paesi che aderiscono alla Lega da inviati personali del re.

Attentato «dimostrativo» prima dell'alba al centro di Londra

Bomba fa tremare Oxford Street

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Una bomba ad alta potenziale ha distrutto prima dell'alba un ufficio della British Airways nel centro di Londra. Data l'ora (erano le 4,40 circa) non ci sono state vittime, ma se l'ordigno fosse esploso più tardi sarebbe stata una strage: Oxford Street, dove ora sosta collocata la bomba, è una strada affollatissima a ogni ora, e piena di grandi magazzini frequentati dai turisti.

L'attentato ha voluto essere, presumibilmente, solo dimostrativo. E ha colpito sia un ente inglese sia un ufficio americano, ospitato nello stesso edificio: una «punizione» per i due Paesi responsabili del raid sulla Libia. La rivendicazione di una sconosciuta «Angry Brigade», ricevuta a mezzogiorno dall'agenzia di stampa Press Association, va in questa direzione: annuncia che l'attentato costituisce «una rappresaglia per il coinvolgimento inglese nel bombardamento americano». Gli inquirenti restano molto prudenti nell'attribuzione della bomba, anche perché una successiva rivendicazione dell'«Esercito di liberazione scozzese» ha reso più incerta la «pista». Il governo ha smentito che siano emerse prove di una responsabilità libica.

L'esplosione ha comunque aggravato la psicosi del terrorismo arabo che da giorni attanaglia Londra. Una psicosi che poggia su tragiche realtà: i due ostaggi inglesi uccisi a Beirut; l'assassinio di un terzo rapito, rivendicato ieri nella capitale libanese con un macabro video-tape che è ora allo studio delle autorità britanniche per verificarne l'autenticità; e il fallito attentato al Jumbo israeliano con 400 passeggeri in partenza da Heathrow, all'«ignavia» con cui la Cee ha inizialmente risposto al terrorismo. Proprio questo atteggiamento ha concorso, secondo Howe, a radicalizzare la posizione americana, e ha portato al bombardamento raid aereo. Adesso la Comunità ha scoperto «motivati progressi», ha riconosciuto il ministro inglese, ma non ha fatto ancora «abbastanza» per combattere il terrorismo internazionale. E ha preannunciato che, se fosse provato che dietro il fallito attentato contro il Jumbo israeliano c'è Tripoli, si imporrebbe un bando internazionale a tutti i voli per la Libia.

E' pagante, in termini di popolarità, questa politica di decisa? Dopo essere stato inizialmente sommerso da un'ondata di critiche per l'appoggio fornito al raid americano, il governo registra adesso una decisa «rimonta», favorita dalle ultime imprese del terrorismo internazionale.

p. pat.

Coponaghen ordina ai libici di dimezzare l'ambasciata

COPENAGHEN — La Danimarca ha chiesto ieri a tre diplomatici e a due dipendenti amministrativi dell'ambasciata libica di lasciare il Paese e ha posto restrizioni negli spostamenti dei restanti membri della rappresentanza diplomatica di Tripoli nella capitale.

Secondo un comunicato, il governo «*ha chiesto alla Libia di ridurre il personale del suo Ufficio del popolo a Copenaghen a quattro diplomatici e due amministrativi*», portando così l'organico a tre diplomatici e dipendenti.

Abbas convoca i gruppi terroristi

NICOSIA — Il leader della guerriglia palestinese Abu Abbas, accusato di aver organizzato il sequestro dell'Achille Lauro, ha affermato ieri in una intervista che sta organizzando un incontro segreto di gruppi rivoluzionari di tutto il mondo per decidere azioni contro gli Stati Uniti ed Israele.

Abbas ha detto che nel corso di questa riunione si cercherà di creare un tribunale internazionale sulla falsariga di quello di Norimberga per i crimini di guerra nazisti, tribunale che «*emanerà sentenze contro i nemici del popolo*».

Nuovi missili sulla costa francese

PARIGI — La Francia ha dislocato batterie di missili *Roland-1* e *Roland-2* nelle basi lungo la costa mediterranea in seguito alla tensione causata dal raid americano in Libia. L'installazione è avvenuta, hanno precisato fonti del ministero della Difesa di Parigi, all'inizio della settimana.

Queste misure sono state prese contemporaneamente all'arrivo a Tolone di due navi della Sesta Flotta Usa, la *Hermitage* e la *Guadalcanal*, per lavori di manutenzione.

E' la più pesante offensiva in 7 anni di occupazione

In Afghanistan i sovietici tentano l'ultimo attacco

ISLAMABAD — Secondo i guerrigliari è la più pesante offensiva delle truppe russe e afghane da sette anni. Le postazioni dei ribelli nella regione di Paktia, vicino alla frontiera pakistana, sono sottoposte a violenti bombardamenti aerei che incontrano scarsa resistenza, dal momento che i guerriglieri non dispongono di contraerea. Stormi di Mig agganciano bombe da 250 chilogrammi per aprire la strada alle truppe appoggiate da artiglieria e carri armati.

Da due settimane circa diecimila tra sovietici e soldati regolari stanno impegnando aspri combattimenti nella regione, uno dei caposaldi della resistenza. Le perdite degli antigovernativi sarebbero pesanti, circa 150 morti e 300 feriti.

Le fonti della guerriglia islamica hanno comunicato anche nuovi particolari sull'offensiva che ha portato alla caduta dell'importante roccaforte ribelle di Zhawar. Cacciabombardieri ed elicotteri armati di missili hanno bersagliato le posizioni ribelli, mentre le forze terrestri, afghane e sovietiche hanno attaccano con razzi e con la artiglierie. «*Le distruzioni sono molto estese e la situazione non è buona*», ha detto uno dei capi della guerriglia.

Il comandante di Zhawar, Jalaluddin Haqqani, in un messaggio da Paktia, ha detto che 120 dei suoi uomini sono caduti e 220 sono stati feriti. Secondo Haqqani, 300 soldati governativi sono stati catturati, e 220 sovietici e afghani uccisi. Secondo i comandanti della guerriglia nella provincia, le forze sovietiche e governative si stanno riorganizzando.

Funzionari della guerriglia hanno detto che sanguinosi combattimenti sono in corso a Kandahar, seconda città dell'Afghanistan, dove si sono infiltrati centinaia di guerriglieri. La città sarebbe stata bombardata dagli aerei sovietici.

Liberato in Nigeria il musicista Fela Kuti

LAGOS — Fela Kuti, il musicista africano esponente di spicco dell'«afro-beat», contestatore della società nigeriana — è stato liberato ieri. Fela Kuti era stato condannato a cinque anni di reclusione nel novembre 1984 per infrazione delle leggi valutarie.

Il governo ha deciso la liberazione dopo che un giudice ha riconosciuto pubblicamente che aveva condannato il musicista sotto la pressione dei «servizi due» del regime precedente, il generale Tunde Idiagbon. Il magistrato ha aggiunto che aveva fatto visita a Fela in carcere e si era scusato con lui per la severità

Il re e lo statista

Londra. Re Juan Carlos di Spagna ha ricevuto ieri all'Università di Oxford la laurea «honoris causa» in diritto civile. Eccolo al termine della cerimonia con il decano dell'Università, Lord Stockton, di 92 anni, cioè l'ex premier inglese Harold Macmillan

Pare autentico - Alec Collett è il quarto ostaggio ucciso dopo il raid

Un macabro videotape a Beirut sull'impiccagione di un inglese

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — L'assassinio di un terzo ostaggio inglese, Alec Collett, 69 anni, funzionario dell'Agenzia dell'Onu per i rifugiati (*Unrwa*), «*per rappresaglia*» contro il raid americano in Libia, è stato confermato con una videocassetta inviata al giornale libanese *An-Nahar* e nella quale è ripresa la scena dell'«esecuzione per impiccagione». Tutto fa pensare che il documento sia autentico. Certo la mistificazione resta possibile, almeno finché il corpo non sarà stato trovato. Ma, a quanto sembra, l'uomo appeso a una corda è proprio Alec Collett.

Con quest'ultima vittima salgono a quattro gli ostaggi uccisi in Libano per «vendicare la Libia». Del quinto, l'inglese John McCarthy, rapito il 17 aprile scorso sulla strada dell'aeroporto mentre lasciava Beirut Ovest, non si hanno notizie.

«*Quattro minuti d'orrore su videotape*», titolava ieri il quotidiano *L'Orient-Le Jour*. Collett era scomparso 13 mesi fa, il 23 marzo dell'85: era stato rapito lo stesso giorno dei diplomatici francesi Marcel Fontaine e Marcel Carton.

Il nastro mostra prima la corda d'una forca, sullo sfondo di erba e roccia. Una voce fuori campo, senza accento particolare, legge, in arabo, un comunicato analogo a quello trovato la settimana scorsa accanto ai corpi dei britannici Leigh Douglas e Philip Patfield: «*Per rappresaglia contro l'attacco anglo-americano in Libia*» e «*contro il ruolo scandaloso avuto dal governo inglese, che ha partecipato all'assassinio di innocenti del nostro popolo arabo e islamico, ecco l'esecuzione per impiccagione della spia britannica Alec Collett. Questa è una punizione per la criminale Thatcher e per il suo segretario agli Esteri Geoffrey Howe*».

Dopo queste parole, appare un corpo inerte che ondeggia appeso alla corda, sempre sullo stesso sfondo. E si sente il grido «*Allahu Akbar*» scandito da una folla invisibile. La vittima indossa un paio di jeans, una camicia a quadri rossi e bianchi, una sahariana kaki e una benda nera sugli occhi. Il volto è gonfio, la lingua penzoloni. Il principio di calvizie e le mascelle sono indubbiamente di Collett, ma il fatto che le mani siano legate dietro la schiena impedisce di vedere se manchi un dito della mano sinistra, cosa che avrebbe reso sicura l'identificazione.

L'Organizzazione rivoluzionaria dei socialisti musulmani (*Orms*), che ha rivendicato l'assassinio, afferma che esso è avvenuto il 18 aprile, cioè poco più 24 ore dopo il raid americano, e il giorno stesso in cui sono stati ritrovati i corpi degli inglesi Patfield e Douglas e dell'americano Kilburn, cosa che ha provocato un esodo di stranieri da Beirut Ovest organizzato sotto la protezione dei miliziani drusi, il cui leader Jumblatt ha espresso indignazione di fronte a tanta «bassezza». In un comunicato, l'*Orms* «*ritiene i Paesi dell'Europa che non hanno accettato di partecipare al crimine di Reagan e della Thatcher... e dichiara la neutralizzazione dell'Europa dalla battaglia che conduciamo*».

Con la fuga di 30 inglesi, alcuni irlandesi neozelandesi e australiani, dieci americani, un belga e 11 francesi — sette dei quali ieri —, gli occidentali sono ormai sempre più rari a Beirut Ovest. Ne restano una cinquantina. Gli ostaggi stranieri sequestrati nel settore musulmano della capitale libanese sono 17 (o quindici, se il francese Beirut e l'americano Buckley sono realmente stati uccisi, come annunciato): nove francesi, cinque americani, un inglese, l'italiano Molinari e un sudcoreano.

Lucien George

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Firmò tutti i sovietici pagavano la stessa cifra, trecento lire il metro quadro

Anche l'Urss ha scoperto l'equo canone e (dopo 58 anni) gli affitti aumentano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — I cittadini sovietici pagheranno affitti più «equi». Non si sa ancora quando né quanto, ma certo i canoni aumenteranno, per la prima volta dal 1928 (finora, insieme ai servizi essenziali, non incidevano più del 3-4 per cento sulle spese familiari). La Pravda pubblicava ieri in prima pagina una delibera del Comitato Centrale del Pcus che — nel quadro delle «*principali direttrici per accelerare la soluzione del problema degli alloggi*» — annuncia una modifica del sistema degli affitti, «*per metterlo in stretta relazione con le dimensioni e la qualità di tutta la superficie occupata*».

Oggi, il canone viene pagato soltanto in base alla «superficie abitata», dodici metri quadri a testa, in media: ma non viene spesa, invece, per servizi, corridoi e cucina. E la tariffa è uguale per tutti, tredici copechi il metro quadro (pressapoco trecento lire, ma la «traduzione» è poco significativa, data le caratteristiche della moneta e dell'economia sovietiche).

Tutto questo cambierà presto: l'affitto sarà calcolato in futuro tenendo conto della superficie reale dell'appartamento. Non è l'unica novità: tra poco, e sarà la prima volta nella storia dell'Urss, nel calcolo del canone sarà utilizzato anche il criterio della qualità. Centro e periferia, casa nuova e vecchia, insonma, avranno effetti contabili anche qui.

Una scelta di maggiore, e più effettiva, equità. Ma anche un modo per assicurare più fondi allo Stato, proprietario della maggior parte delle abitazioni sovietiche (fanno eccezione soltanto quelle di proprietà cooperativa, il quindici per cento circa del totale, il cui prezzo oscilla tra i due e i trecento rubli, tra le quattrocentosessanta e le settecento mila lire, il metro quadro).

La delibera del comitato centrale sottolinea infatti che — nonostante le spese per l'edilizia d'abitazione siano raddoppiate negli ultimi vent'anni — il problema degli alloggi «*resta acuto*» nel Paese: «*Un gran numero di cittadini ha bisogno di abitazioni migliori*», visto che «*molti vivono in vecchie case o nei dormitori di fabbrica*» e che per il venti per cento di quanti vivono in città vale ancora la coabitazione. (Un'affermazione, quest'ultima, indiretta, implicita, ma chiara. Il documento ammette infatti che soltanto «*L'ottanta per cento delle persone, in città, abita in confortevoli appartamenti separati*»).

Bisogna dunque costruire di più. Ma per realizzare con tempestività le decisioni del 27° Congresso — «*Un alloggio individuale per ogni famiglia entro il Duemila*» — si devono sfoltire le procedure e «*non rassegnarsi ai ritardi permanenti nell'adempimento dei piani edilizi*». La delibera, in questo senso, è anche un monito severo: contro quanti — «*ministeri, enti, autorità locali, sindacati e dirigenti aziendali*» — non dedicano la «*necessaria attenzione allo sviluppo delle infrastrutture sociali*».

Emanuele Novazio

Protesta anti-Mundial in Messico

CITTA' DEL MESSICO — Al grido di «*non vogliamo gol, vogliamo fagioli*» migliaia di persone hanno manifestato davanti al municipio di Neza, alla periferia della capitale, uno dei dodici centri che ospiteranno le partite del prossimo Campionato del mondo di calcio.

Approfittando della visita del governatore del distretto federale, i manifestanti hanno inscenato cortei con scritto: «*Il calcio non ci interessa, vogliamo scuole*».

Integralisti attaccano le straniere in Egitto

IL CAIRO — Una città dell'Alto Egitto, Minya, è stata esclusa dai circuiti turistici dopo una serie di «incidenti» provocati da gruppi integralisti islamici. Da Minya partono tradizionalmente le escursioni per Tal-al Amarnah, la capitale del faraone Akhenaton, ma per i visitatori il viaggio spesso si trasformava in un'esperienza allucinante. Secondo il settimanale «Al Mussawar» le carovane dei turisti erano attentamente «controllate» dagli estremisti islamici e nei giorni scorsi gruppi di studenti hanno attaccato a sassate alcune turiste straniere accusate di indossare abiti «indecenti».

All'università del Cairo però gli integralisti islamici hanno dovuto incassare una sconfitta. Le studentesse della facoltà di medicina dell'università del Cairo non potranno più presentarsi agli esami se indosseranno il «nekab», il velo islamico che nasconde completamente il volto.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Segato

pensionato C.A.T.

anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie Carmela, il figlio Giovanni, la nuora Graziella e i cari nipotini Tori, zondia, Irandi, parenti tutti. Funerali sabato 26 c. ore 9,30 parrocchia San Bernardino. Partenza funebre da Cascine Moncenisio 8,15 (via Sansovino). La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Chieri. Seguirà pullman con partenza da corso ore 7.

— Torino, 23 aprile 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Massimiliano Turelli

di anni 21

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Elsa, il papà Bebo, gli zii, i cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 c.m. alle ore 14,30 in Moncalieri partendo dall'abitazione via Renzo Canavese n. 8 per la parrocchia di S. Giulio. La presente ne partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 22 aprile 1986.

Improvvisamente è mancato

Alfredo Piarità

Addolorati ne annunciano i suoi dei Funerali venerdì 25 aprile ore 15 parrocchia di Dora Mamma - Imperia.

— Torino, 24 aprile 1986.

E' mancato

dott. Felice Sala

Sempre vivo nel mio cuore e nel cimitero unito ai miei figli la sua Elisa.

— Torino, 25 aprile 1986.

Improvvisamente è mancata

Vittorina Zucco ved. Molineri

anni 82

La annunciano i nipoti, Domenico, Alfredo, Annamaria, Luigina con rispettive famiglie. Funerali sabato ore 15 parrocchia della Fondazione Ospedale Palazzo.

— Casalborgone, 24 aprile 1986.

Dopo una lunga vita laboriosa ha chiuso serenamente la sua giornata terrena

Edoardo Ferrero

anni 93

Le ricordano con rimpianto i figli Emanuela, Emanuna, Edgardo, Giovanni, con rispettive famiglie, parenti e quanti gli vollero bene. La cara salma sarà benedetta domani sabato ore 13,30 (cappella Mauriziana), indi proseguirà per Quorio d'Asti dove avverrà luogo i funerali. Per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 aprile 1986.

Cugini Settimo sono vicini ad Ermanno, Cesare e famiglia.

Partecipano al dolore di Giovanni e Clara gli amici:

Armando e Fausta Gatto
Aldo e Arnalda Gandin
Bice e Maria Giuliano
Nino e Laura Grasso
Gianni e Patrizia Malige
Lorenzo e Angela Miraglia
Arrigo e Rosa Morelli
Silvio e Bruna Nova
Vito e Norma Rundo
Andrea e Franca Scaglia
Attilio Tonoli

I cugini Armando Arrigo Casanni e rispettive famiglie sono vicini commossi ai cugini Ermanno Cesare e partecipano al dolore della famiglia Ferrero.

Improvvisamente è mancato

Oscar Chiarle

ex ferroviere in pens.
abitante in Osasenga Grande

Lo piangono la moglie Bortea con i figli Piero, Walter, Maria Luisa, nuora, generi e nipoti. Funerali oggi ore 15,30 partendo dall'abitazione Case Viggiano di S. Antonio.

— Osasenga Grande, 25 aprile 1986.

L'amico Attilio è vicino alla famiglia.

Ada e Claudio Teja partecipano al dolore di Maria Luisa e Piero Bertelli per la perdita del caro PAPA'.

Gli Amici del «Centro Sistema di solidarietà» partecipano con affetto al dolore di Maristella.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Bianchi

di anni 54

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lorenza, i figli Dario e Cinzia, la mamma, fratelli, cognati. Si ringrazia il dr. Eusebio Garda, medici e paramedici dell'ospedale S. Vincenzo per le cure prestate. Funerali sabato 26 corr. ore 14,30 nella chiesa dell'ospedale S. Vincenzo.

— Torino, 24 aprile 1986.

Angelo, Marisella Pastrè e figli partecipano al dolore versato per la scomparsa di

Sergio Bianchi

— Brunate, 25 aprile 1986.

Giuseppe Pontiac con Anna e Barbara si uniscono al dolore della sorella e cognato per la scomparsa del caro

Sergio Bianchi

— Torino, 25 aprile 1986.

Claudio Bianchi con la moglie Wanda e i figli Luigi sarà sempre nel cuore e grande dolore per la perdita del suo bravo papà

Sergio Bianchi

— Torino, 25 aprile 1986.

Amici e Colleghi di Cinzia esprimono il loro profondo cordoglio per la perdita del papà signor

Sergio Bianchi

— Torino, 25 aprile 1986.

La famiglia Coppa partecipa al dolore della famiglia Bianchi.

Crudelmente è mancato

Renato Bruno

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Amelia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Bernardino. Non fiori ma offerta Centro Ricerca Tumori. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 aprile 1986.

Lisa Laura Barbo partecipano al lutto.

Lella Raja e genitori le vicinanza con affetto.

E' mancata

Francesca Gavatorta in Martinengo

anni 47

La annunciano: il marito, la figlia, parenti tutti. Funerali in Racconigi sabato 26 c.m. alle ore 14 da via Carlo Alberto 4.

— Racconigi, 25 aprile 1986.

Le famiglie Sola e Mandolo partecipano al dolore della famiglia Martinengo.

Serenamente è mancato il

GENERALE DEI BERSAGLIERI

Mario dei baroni Dell'Isola dei conti Molo

medaglia d'argento al valor militare
commendatore di Scandiano
cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro

La annunciano addolorati la moglie Rosetta Gavelli, i nipoti Isabella e Giuseppina, i pronipoti Vincenzo e Roberto, la fratello e cognata Annetta Farina, i funerali avranno luogo in Barbania venerdì 25 corr. alle ore 15.

— Barbania, 24 aprile 1986.

E' mancato ai suoi cari

Pasquale Galeandro

La annunciano addolorati: la moglie Grazia, i figli Maria, Luisa e Renato, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese.

— Torino, 25 aprile 1986.

Giovanni, allievi, dirigenti della Società pallanuotistica Torino Stadium partecipano commossi al dolore della signora Giulia per la perdita del marito

Dino Menfredi

benemerito Presidente della Società

— Torino, 23 aprile 1986.

Impalliti alle Tezzano 26 prendono parte al dolore per la scomparsa del

rag. Francesco Zago

— Torino, 25 aprile 1986.

(Continua a pag. 5)

Terrorismo, deficit, nuova austerità, equilibri internazionali: viaggio nella Grecia che cambia

Atene, è finita l'epoca delle cicale

I debiti con le banche estere sono saliti a 15 miliardi di dollari, la flotta mercantile ha perso 450 navi, i timori di attentati hanno svuotato gli alberghi - I costi del populismo con massicce assunzioni nella burocrazia statale e aumenti dei salari - Papandreu sperava nei petrodollari e nelle commesse dall'Est, ora si affida di nuovo ai crediti statunitensi - Soltanto l'economia sommersa ha scongiurato finora la bancarotta

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Sul fronte del porto, negli scaghi allineati delle strade del Pireo, la crisi si vede anche attraverso i piccoli segni del vissuto quotidiano. I marinai senza mestiere prendono un caffè «turco» che dura una giornata, appisolati sui tavolini del bar all'aperto. I conti della Grecia marittima sono scarni, gli armatori mugugnano: gli scaghi chiudono. La flotta mercantile che batte bandiera biancazzurra l'anno scorso ha perduto 450 navi. Era la più grande della Comunità Europea, e lo resta tuttora; ma le fortune degli Onassis non sono racconti da film.

Al Teatro Olimpia, di via Akademias, la stagione del balletto ha dovuto rifare il bilancio e stringere i conti. Sabato pomeriggio c'erano in scena un «Romeo e Giulietta» e «El amor brujo»; per il primo non s'è trovato nemmeno un fondalino, per De Falla la scenografia era tutta in un telone dipinto come Guernica. I ballerini si impegnavano con tutto il loro fiato, ma i risultati erano sconfortanti; l'elevazione latitava, vinta dalla cellulite, ognuno interpretava la coreografia a modo proprio. L'orchestra rubava le battute alla solista, che inseguiva il tempo con un affanno scenico. L'Olimpia è brutto, anonimo, un casermone grigio che andrebbe bene per un cinema. Non è colpa dell'Olimpia, né dei ballerini: ma in quest'Atene, festeggiata con troppe illusioni come la prima capitale culturale dell'Europa, lo spettacolo di sabato sembrava il funerale triste della danza classica, una recita arrangiata per tempi grami, di fame o di cinghia tirata. Forse non era solo un'impressione.

I turisti cominciano già ad arrivare. Hanno la pelle bianca dei loro inverni settentrionali, e sandali e braghe corte. Sono però i turisti delle poche dracme al giorno; quelli «seri», quelli che spendono cento dollari non si vedono ancora. Forse non si vedranno per niente. In questi giorni l'Hilton ha ospitato una riunione di gente del petrolio, tecnici, venditori, agenti, che hanno riempito le sue camere per due settimane; forse un tempo non sarebbe stato facile trovare tanta disponibilità. L'anno scorso la Grecia ha perso turisti per più di 100 milioni di dollari, è stata una mazzata dura: oggi si trova una camera anche senza prenotazione, specialmente negli alberghi frequentati dagli americani. L'Ufficio nazionale del turismo tra febbraio e marzo ha lanciato una campagna pubblicitaria nelle tv Usa, con spot di 30 secondi l'uno: sullo sfondo dei mulini bianchi di Mikonos, e non una colonna sonora di sirtaki, un attore o un ex campione diceva: «*La Grecia è la culla dell'Occidente, per questo un americano si sente a casa sua. America, torna a casa: in Grecia*». Il compenso per l'interprete dello spot era una settimana di vacanza per due persone in un'isola dell'Egeo. Forse queste sono proposte da lotterie di paese più che da uffici nazionali del turismo; ma si sa che in tempi di crisi bisogna arrangiarsi.

E' però anche vero che alla fine qui nessuno muore di fame. Non perché lo Stato assistenziale sappia provvedere ai bisogni; anche se Papandreu oggi trova il suo modello nella Svezia, qui l'inefficienza, la burocrazia, la corruzione diffusa bloccano ogni pratica pubblica; figuriamoci gli interventi per la distribuzione di aiuti o sussidi. Se non si muore di fame è solo perché un greco sarebbe capace di vendere cravatte anche a un veneziano: gli è l'arte d'arrangiarsi è un costume nazionale, e gli impiegati pubblici che al pomeriggio si trasformano in tassisti, le guide abusive, i piccoli fabbricanti notturni di paccottiglia turistica, gli affittacamere senza licenza, i professionisti del doppio e triplo lavoro salvano l'economia privata dalla bancarotta e mantengono quella fitta rete di piccoli traffici che diffonde un'agiatezza relativa anche nei brutti quartieri della periferia più popolare. E' un'economia però casalinga, senza respiro, che vive rubando denari al fisco.

La Grecia ha un bisogno disperato di quattrini. Nell'81 era indebitata con le banche estere per 7,8 miliardi di dollari; oggi ne deve 15, forse anche 20. La Cee l'anno scorso l'ha salvata imprestandole un miliardo e mezzo di dollari; però finora ghiene ha dato solo la metà, il resto arriverà a gennaio se Papandreu avrà fatto le cose per bene. Papandreu ci sta provando: ha svalutato la dracma del 15 per cento, ha bloccato i salari per due anni, ha introdotto un deposito del 40 per cento sulle importazioni. In qualsiasi altro posto sarebbe scoppiata la rivoluzione, qui nessuno ha mostrato di agitarsi seriamente. Non è senso civico, e nemmeno apatia: è solo che l'economia della Grecia è un'economia casalinga, e da quelle misure di austerità non subisce danni poi tanto gravi. Il governo ci fa una bella figura, la gente non si preoccupa troppo, e l'economia continua a sfasciarsi. La Grecia nell'80 aveva un reddito procapite di 6611 dollari, l'anno scorso era sceso a 5230.

Papandreu aveva sperato nei petrodollari arabi e nelle ricche commesse dall'Est. Il solo Gheddafi doveva portare ordinazioni commerciali per un miliardo di dollari. Papandreu aveva orientato su queste prospettive anche la sua politica estera. Oggi Tripoli è perfino un debitore di Atene, e la legge «1962», fatta apposta per attirare capitali dall'estero, non è riuscita a spuntare nemmeno l'ombra d'una banconota.

Papandreu ha capito chi governa l'economia mondiale. La visita di Shultz un mese fa non ha prodotto nessun comunicato finale, non ci sono state intese ufficiali, né dichiarazioni pubbliche d'impegni. Ma tanti sorrisi. E tra un paio di settimane arriva qui un sottosegretario americano all'Economia, per concordare in concreto quello che con Shultz è stato detto solo a grandi numeri: aperture di nuove linee di credito, commesse commerciali dagli Usa, incremento dell'interscambio. Non conta solo per i dollari che arriveranno: vale anche per il sigillo di garanzia che stamperà sulle promesse di questo governo.

L'opposizione conservatrice, quella che aveva preso la pesante eredità dei Colonnelli, spara a zero addosso al governo socialista. Un economista raffinato e abile come Paleokrassas, che è stato anche ministro della Coordinazione economica, dice amaro: «*La democrazia e la mitologia sono nate entrambe in Grecia, ma non hanno altro in comune. Se la mitologia entra anche nella democrazia, allora è il caos. Temo che l'ellenismo di Papandreu si eserciti tutto nella sua passione per la mitologia, e il risultato è il caos. A meno che questo caos non sia poi l'effetto del suo lavoro di economista*». Paleokrassas ha ben che Papandreu è un economista vero, ma la sua ironia britannica non è sollanto una punta di veleno tra accademici di sponde opposte. In questi cinque anni di governo, Papandreu ha davvero cambiato la faccia della Grecia. La società si è avecchiata, è meno convenzionale e bizantina, ha perso buona parte delle sue incrostazioni antiche, passate immutabili dentro le guerre e le dittature, come la trasmissione feudale di un potere al di sopra del tempo. Le nuove leggi che regolano in forma moderna i rapporti sociali, le relazioni con la Chiesa, il ruolo della donna, le autonomie locali, il matrimonio, la scuola, la lingua, hanno aperto anche un processo rapido di adeguamento del costume. Il folklore oggi non è più la vita quotidiana della società greca, ma un pezzo circoscritto dell'offerta commerciale del Paese.

Però Papandreu ha anche tentato di dare una frenata sterzata populista all'economia. Ha assunto altri 250 mila dipendenti pubblici in una struttura amministrativa già pletorica e intasata, ha fissato indicizzazioni dei salari che nei primi due anni di governo hanno portato a un aumento del 50 per cento, ha tentato di utilizzare un ente simile all'Iri per salvare le industrie decotte, portando le perdite di questo bilancio dai 7 miliardi di dracme del 1981 (circa 70 miliardi di lire) ai prevedibili 1500 miliardi di dracme per quest'anno. Si dovevano salvare i posti di lavoro, ma alle casse dello Stato sarebbe costato assai meno chiudere queste imprese e pagare ugualmente il salario ai lavoratori licenziati. Il populismo ha costi elevati, l'indebitamento del governo è aumentato in misura proporzionale. Produzione e produttività calano, ma si stampa moneta per ogni bisogno: tanto, il 90 per cento del sistema finanziario è controllato dallo Stato. L'inflazione è al livello del 20 per cento, le necessità del governo vengono coperte facendo prestiti fino a quasi il 20 per cento del Pnl; quest'anno vengono a scadenza debiti per 2,5 miliardi di dollari, e 3,8 scadono nell'87. Nessuno pensa che ci sarà la bancarotta, ma certe brusche riconversioni delle scelte di politica estera confermano la gravità della crisi e le preoccupazioni del governo.

La Grecia che stava illudendosi nell'orgoglio d'una sua specifica diversità si trova così riportata alle pratiche moderate degli altri governi socialisti d'Europa. La gestione della crisi impone scelte obbligate, riduce gli spazi di manovra, cancella l'ambizione dei programmi di sviluppo. In quattro anni Papandreu ha cambiato tre ministri dell'Economia e cinque ministri delle Finanze. L'ultimo a partire è stato Arsenis, che fino a qualche mese fa era chiamato «lo Zar dell'Economia»; licenziato dal Gabinetto, è stato anche espulso dal partito. Dicono che deve pagare per i quattro anni di illusioni, ma forse è solo la vittima sacrificale. I conti restano amari. Dopo le elezioni di ottobre è prevista una maxisvalutazione, quest'anno l'estate è destinata a durare a lungo per le allegre cicale di Atene.

Mimmo Càndito

Atene. Giovani turiste straniere; l'anno scorso la Grecia ha perso visitatori per più di cento milioni di dollari (Foto Team)

(Segue da pagina 4)

Il' momento
Guido Bolletti
Con infinita tristezza ne annunciano la morte Amelia Magnè, i figli: Gian Carlo con Emanuela Pusino, Paola con Fabio Parenti, Giovanni con Maria Salazar, Massimo con Maria Teresa Visconti; le nuore Laura Tresoli; i nipoti e pronipoti: Paola, Maria, Carlo, Stefano, Federico, Cristiano, Benedetta, Irene, Paola, Federico, Cristina, Michele, Enrico, Andrea e Guglielmo. I funerali saranno rotto nella chiesa di S. Vito — Str. Comunale S. Vito Revigliasco 216 — sabato 26 aprile alle ore 14.30. La salma proseguirà per Sarmeola Bassa.
— Torino, 24 aprile 1986.

LA FIAT S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Gian Carlo Bolletta per la scomparsa del padre
cav. Guido Bolletta
— Torino, 24 aprile 1986

Cesare Romiti partecipa al lutto dell'ing. Gian Carlo Bolletta per la perdita del padre
cav. Guido Bolletta
— Torino, 24 aprile 1986

Dirigenti e Personale tutto della «FIAT Aviazione» S.p.A. partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società, ing. Gian Carlo Bolletta, per la perdita del padre
cav. Guido Bolletta
— Torino, 24 aprile 1986

Giuseppe Gabetti si associa commosso al dolore di Gian Carlo Bolletta e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà ing.
cav. Guido Bolletta
— Torino, 24 aprile 1986

Prendono parte al cordoglio dell'ing. Gian Carlo Bolletta i Collaboratori:
Edoardo Ammendola
Bruno Alpi
Cesare Alzani
Erio Ambro
Antonino Anastasi
Salvatore Arigonello
Giuseppe Ausiello
Tommaso Balestrucci
Luigi Balocco
Giorgio Barai
Giorgio Barbino
Ivan Belingrano
Emiliano Bento
Marcello Bucci
Giuseppe Calvi
Mario Calvino
Maurizio Castelli
Mario Cattazzi
Claudio Cavalcioli
Amato Fedini
Roberto Fava
Giorgio Fea
Leandro Ferrero
Luigi Ferraris
Giacomo Gardoto
Mario Garzella
Franco Gazzani
Guido Giordano
Giovanni Giuppone
Antonio Grasso
Lucio La Rocca
Lamberto Liverani
Stefano Lorito
Luciano Manzoleni
Davide Mazzagnoni
Adriano Mellarino
Nicola Marini
Gerardo Marsico
Alessandro Martinotti
Pierantonino Masera
Giovanni Mosetto
Francesco Natoli
Francesco Oliario
Pier Nicola Paulese
Secondo Piola
Dario Poggio
Francesco Poloni
Antonio Polselli
Franco Radi
Giovanni Rondanina-Saluzzo
Biancarlo Rossi Pisoni
Giorgio Rovidotti
Renzo Spallo
Elio Speranza
Luigi Tarricone
Amedeo Vitti
Helmut Walther
Manuel Zinna
Osvaldo Bruno
Luigi Pozzi
Ermanno Manfredi
Giuseppe Vizzi
partecipano vivo cordoglio per il lutto dell'ing. Gian Carlo Bolletta.

Prendono viva parte al dolore dell'ing. Gian Carlo Bolletta
Cesare Annibaldi
Paolo Appoggetti
Enrico Arfini
Roberto Bonati
Paolo Cardarella
Riccardo Chirone
Ghiandario Cocco
Roberto ed Emma Del Conte
Ruggero Ferraro
Manuela Figarelli
Mario Galizia
Sergio Gallo
Gian Luigi Gariboldi
Mario Locatelli
Giuliano Lovarini
Francesco Paolo Mattioli
Antonio Moscone
Gian Carlo Michelone
Alberto Nicolello
Ermanno e Annamaria Pedrana
Giovanni Peraglio Longhin
Renato Pianoi
Franco Prati
Carlo Eugenio Rossi
Paolo Rossi
Cesare Sacchi
Gian Alberto Saporiti
Clemente Signorini
Giovanni Testa
Gian Carlo Vezzetti

La Turbo Union Ltd. di Monaco partecipa al profondo cordoglio del suo presidente ing. Gian Carlo Bolletta per la perdita del PADRE.

La FIAT TTG S.p.A. prende parte al lutto dell'ing. Gian Carlo Bolletta.

La consulente Giuseppina Vaccarino con Mario partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici Angeletti, Cantore, Ciavarella, Cordini, Donato, Ferrero, Gianotti, Mandorelli, Neri, Olivetti, Rocca, Ruggeri, Rebecchino, Sacco, Vassi, Villata prendono viva parte al dolore del fratello per la scomparsa del caro
cav. Guido Bolletta
— Torino, 25 aprile 1986

Ermanno e Gilberto Ferraris, con le loro famiglie, sono affettuosamente vicini a Massimo in questo momento di grande dolore.

Lucia Edo Elena e Gigi commossi sono vicini a Paola e agli amici Bolletta.

Partecipano affettuosamente al dolore del dott. Massimo Bolletta i colleghi:
Giuseppe Anaglione
Mario Binetti
Lucia Bo
Pierangelo Bosio
Piero Bracchino
Pierluigi Brizzolara
Letizia Cassetti
Mirella Dosio
Ugo Gioachino
Giovanni Lanfranci
Arrigo Mellarolo
Dario Montanari
Franco Picinelli
Luisa Nicolosanti
Franco Reviron
Claudio Salvalo
Ettore Verdino
Dario Verona
Leo Vinay
e il personale tutto dell'Ospedale Evangelico Valdese.

I colleghi ed il personale del Servizio di radiologia dell'Ospedale Valdese partecipano al dolore del dott. Massimo Bolletta per la perdita del PADRE.

Il Personale del Ospedale di Turre Pellice è vicino al dott. Massimo Bolletta al nuovo doloroso momento.

Mirella e Mirella Bilde partecipano al grande dolore della famiglia Bolletta.

Nina e Silvano Viglino
Raffaele e Sigrid Tassone
partecipano con affetto al dolore dell'amico Massimo Bolletta e famiglia.

Orietta e Piergiorgio Pautasso partecipano al dolore di Giancarlo e Marina.

Antonella Giuliana Bosco partecipa profondamente commossa.

(Continua a pag. 6)

Vertice a Treviri (e Chirac annuncia: sabato incontro Craxi a Milano)

Mitterrand e Kohl vogliono sanare i contrasti con gli Usa

PARIGI — Tre ore di colloqui *tête-à-tête*, da vecchi amici, e una passeggiata lungo le stradine del centro di Treviri. Per il suo primo impegno all'estero dopo le elezioni del 16 marzo, il presidente Mitterrand è andato a fare visita al Cancelliere tedesco Helmut Kohl, in Renania. Un vertice d'obbligo per dimostrare che l'«asse» Parigi-Bonn resiste a tutte le tensioni politiche interne. Anche a quelle della «coabitazione» tra Eliseo socialista e primo ministro di centro-destra.

Ma la ritualità di questi summit periodici (è il 14° nei cinque anni di presidenza Mitterrand) è stata sconvolta dalla cronaca drammatica degli ultimi giorni. E terrorismo internazionale, «incomprensioni» Usa-Europa sul «caso Libia», lite in sede Cee sui prezzi agricoli hanno dominato il pomeriggio di discussioni. Alla fine, ancora una volta, Kohl e Mitterrand si sono trovati d'accordo, mettendo tra parentesi le sfumature di distanza che pure esistono.

Sul terrorismo: le misure adottate nelle riunioni dell'Aia e di Lussemburgo da tutti i ministri europei vanno applicate. Non solo: a Tokyo, dove il 3 e 4 maggio si ritroveranno i Sette Grandi, Francia e Germania occidentale sono disposte a sottoscrivere, con gli Stati Uniti e con gli altri partners, un documento separato sulla lotta al terrorismo. Una prova che la crisi dei rapporti tra Vecchio Continente e America, dopo il raid Usa su Tripoli e Bengasi, sarebbe in parte «artificiale». Comunque, da non esasperare.

Anche se Mitterrand, in uno scambio di battute con i giornalisti, è tornato sulla polemica del «no» opposto al sorvolo del territorio francese da parte dei bombardieri americani. Una scelta legittima e certo, «non dettata dal desiderio di dare una lezione più dura a Gheddafi» come ha scritto la stampa americana. Ma, ha detto Mitterrand quasi a giustificare il suo silenzio dei giorni scorsi, «*non posso perdere il mio tempo a smentire questa o quella voce: sarebbe come battersi a pugni contro il vento*». L'importante, adesso, è ricucire le incomprensioni e il summit di Tokyo sarà la sede adatta.

Da ricucire è anche il nuovo strappo che si sta producendo nella Comunità europea sul problema «tecnico» dei prezzi agricoli. Una trattativa che divide, ogni volta, i partner Cee e che, secondo Mitterrand, fa riesplodere i «*particolarismi nazionali*» togliendo credibilità al discorso dell'unità politica. Sui prezzi agricoli, Parigi e Bonn sono su due barricate contrapposte (con i tedeschi contrari a qualsiasi aumento che i francesi reclamano): ma dal vertice di Treviri anche su questo punto è venuto almeno un auspicio. Quello di «*superare insieme le difficoltà*».

Ma la visita-lampo di Mitterrand in Germania ha avuto un contraltare a Parigi. Chirac ha annunciato che domani pomeriggio incontrerà il presidente del Consiglio italiano, Bettino Craxi, a Milano.

Non è certo un caso che il nuovo primo ministro francese abbia scelto la giornata della *rentrée* internazionale del Presidente per rilanciare il suo ruolo in politica estera, inedito nella tradizione della Quinta Repubblica, ma che la «coabitazione» sembra ormai avere imposto.

Enrico Singer

Tokyo la città più cara del mondo Roma è 41ª

ROMA — Tokyo ha sostituito Lagos al vertice della classifica annuale delle 99 città più care del mondo compilata da un istituto di studi economici di Ginevra: la capitale giapponese ha un indice di 155 rispetto a 100 di New York. La città meno cara è Asunción, capitale del Paraguay, con indice 39.

Lagos, che ha guidato la graduatoria negli ultimi tre anni, è scesa al terzo posto, superata anche da Teheran. Roma risulta 41ª.

Oggi omaggio al sacrario delle vittime di Hitler a Berlino

Cossiga a Stoccarda: in Italia un'economia in forte rilancio

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Il viaggio del presidente Cossiga in Germania è ormai alla fine, si concluderà oggi dopo la visita a Berlino, un 25 aprile celebrato in una città che della guerra è tra i simboli più drammatici ed eloquenti (la cerimonia, al sacrario delle vittime del nazismo a Plotzensee, sarà trasmessa anche dalla tv italiana stamane alle 12). Ieri, invece, a Stoccarda, il passato ha avuto soltanto la scarna effigie dell'antica presenza militare romana: è stato il futuro, immediato e lontano, a dominare questo approdo nel ricco Baden-Württemberg. Dopo le due giornate politiche a Bonn, dopo l'incontro di mercoledì, a Colonia, con oltre quattromila italiani, Cossiga ha parlato, e ha scelto parlare, ieri, di economia.

Se n'è discusso, soprattutto, durante le lunghe conversazioni che Cossiga ha avuto, iersera, con numerose personalità del mondo economico tedesco subito prima del pranzo offerto dal Ministro-Presidente del Land, Lothar Späth, nel Neues Schloss. E non a caso l'ospite italiano aveva visitato, nella tarda mattinata, lo stabilimento principale del grande gruppo Bosch. La scena non poteva essere più appropriata. Con poco più di nove milioni di anime, il Baden-Württemberg è il terzo Land della Repubblica, dopo la Renania Settentrionale-Vestfalia e la Baviera: ma ne è il più laborioso.

E' una ricchezza che trova la sua fonte in una saniissima struttura industriale. Vi sono aziende di dimensioni mondiali, come la Daimler-Benz, la Bosch, la Porsche, ma ben il novanta per cento delle imprese ha tra i venti e i cinquecento dipendenti, sono piccole o medie. Tutto questo non è nato dal nulla, sono i frutti di secoli di paziente lavoro, di un interesse incessante verso la ricerca scientifica e tecnologica.

Nei suoi vari discorsi, Cossiga ha ricordato queste conquiste, ma ha indicato anche quelle, freschissime, dell'Italia. Nel suo brindisi al pranzo offerto da Lothar Späth, il nostro Presidente ha elencato le virtù italiane, «*tecnologia, imprese che competono con successo sui mercati internazionali nei settori più avanzati, capacità imprenditoriale creativa ed aperta alle sfide dell'innovazione*». Le prospettive? «*La nostra economia è in netta ripresa; ha già conseguito risultati considerevoli nel correggere alcuni suoi scompensi, anche se altri rimangono; il processo di riconversione è in atto da tempo*».

E ancora. «*In tempi recenti, uno studio di fonte giapponese prevedeva che nell'ultimo decennio del secolo l'economia italiana sarà una delle due più dinamiche dell'Occidente. Il grande storico francese Braudel, profondo conoscitore del nostro popolo, riconosceva nelle caratteristiche di flessibilità che presiedono all'espansione dell'attuale economia italiana una delle migliori garanzie per amministrare la complessità dei problemi che si presenteranno per la crescita dei nostri Paesi nel terzo millennio*». Si è stretta così, con questo brindisi, al Neues Schloss, una lunga e laboriosa giornata. Alla Bosch, Cossiga aveva parlato agli operai italiani; nel pomeriggio, un elicottero l'aveva portato fino al Limes, all'estremo confine dell'impero romano.

Mario Ciriello

Elicottero Cia abbattuto in marzo dai sandinisti

WASHINGTON — I sandinisti nicaraguensi hanno abbattuto il mese scorso un elicottero che aveva a bordo un pilota honduregno e due dipendenti non americani della Cia (uno è rimasto ferito). La notizia è stata data da una fonte dei servizi d'informazione statunitensi.

L'elicottero è stato colpito il 20 marzo alla milizia dentro il territorio honduregno mentre controllava «l'invasione» di truppe nicaraguensi in territorio honduregno.

L'ex ministro lancia Il «Movimento», metà club politico e metà società di servizi

Riparte a Parigi (ma in privato) la rivoluzione culturale di Lang

Parigi. L'ex ministro francese della Cultura, Jack Lang

PARIGI — *Non è una «corrente», non vuole nemmeno essere un partito: è il Movimento, con la «m» maiuscola, l'ultima creatura dell'ex ministro socialista della Cultura Jack Lang. Qualcosa a metà strada tra i club politici (molto diffusi in Francia a sinistra come a destra) e una società di servizi. Perché l'idea di Lang è di riunire tutte le «forze della creazione», dare voce e struttura a inventori, ricercatori, a chiunque abbia un progetto nel cassetto. In una parola: continuare, in privato, la rivoluzione culturale cominciata cinque anni fa alla testa del ministero della rue de Valois e interrotta il 16 marzo dalla vittoria del centro-destra.*

Il Movimento è stato lanciato martedì sera, con una conferenza stampa, e subito sui muri di Parigi sono comparsi migliaia di manifesti. Uno slogan — «Avanti con le idee» — e un ritratto stilizzato dell'ex ministro composto in tutti colori. E' la prima provocazione dell'estroso leader socialista: «Simbolizza i mille colori della vita — ha spiegato Lang —, è la Francia che si muove contrapposta al grigiore del pensiero di Jacques Chirac».

Sul manifesto c'è anche un numero di telefono: risponde la voce (registrata su nastro) di Jack Lang che illustra il pensiero della sua organizzazione. «I governi passano, i movimenti rimangono: il nostro ha una sola parola d'ordine: conservare il solo nel cuore».

Ma per far conoscere le Mouvement, l'ex ministro ha anche in programma un giro — a piedi — della Loira (suo dipartimento elettorale), una grande festa popolare a Parigi a fine maggio e una conferenza tra intellettuali dell'Ovest e dell'Est da organizzare, il più presto, a Vienna. L'informatica, altro cavallo di battaglia di Lang, non è trascurata: chi possiede un «Minitel» (mini-computer collegato alla rete telefonica) può dialogare con la sede del Movimento. Componendo, naturalmente, una parola-chiave simbolica: «agir», agire. Ma i servizi a disposizione sono pratici: una Borsa dei mercati esteri, una consulenza giuridica, programmi finanziari.

L'obiettivo è quello di riconciliare l'economia alla cultura, rompere la frontiera tra la scienza e l'arte. Almeno nelle intenzioni di Jack Lang. Tutto con la benedizione del partito socialista, che è a caccia di consensi in vista delle elezioni presidenziali dell'88. Ma, ufficialmente, al di fuori del ps. Il Movimento, dice l'ex ministro, è totalmente autonomo: «Non chiederemo ai nostri aderenti il colore delle loro idee politiche. L'importante è che abbiano delle idee per la Francia del Duemila». Un primo passo per quell'«unione di progresso» sulla quale Mitterrand conta per prendersi una rivincita tra due anni.

e. s.

Manila, affonda la nave traghetto 24 i morti e 150 i dispersi

MANILA — Una nave-traghetto filippina, adibita al servizio di spola tra le numerose isole dell'arcipelago, è affondata ieri mattina. Ventiquattro persone sono annegate ed altre 150 disperse. La nave «M.V. Josefina» si è adagiata su un fondale profondo 30 metri, ha detto Bob Go Thong, direttore della società marittima.

Le autorità hanno accertato che sull'imbarcazione si trovavano 414 persone al momento della sciagura. I mezzi di soccorso prontamente intervenuti hanno tratto in salvo 210 passeggeri ed i 30 uomini di equipaggio.

PECHINO — Dodici morti e 37 dispersi, per la maggior parte bambini, è il bilancio di una sciagura navale avvenuta nella contea di Nankang, provincia del Jiangxi, nella Cina Centrale. A quanto riferisce il «Quotidiano del popolo» un traghetto, risultato sovraccarico, si è capovolto mentre attraversava un fiume in piena.

Scontri in Cile, bruciati 7 autobus

Santiago. Ancora scontri e violenze in Cile per protestare contro la dittatura del generale Pinochet. Nelle manifestazioni di mercoledì sono stati dati alle fiamme sette autobus. Nella telefoto: un cannone della polizia spruza con gli idranti le fiamme appiccate a uno dei mezzi pubblici presi d'assalto

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

La sola igiene del mondo

Venerdì 18/Giovedì 24, una settimana di rievocazioni confuse — L'Europa si farà, ma gli italiani sono ancora da fare. E' il succo di un discorso che S. E. Bottai ha tenuto l'altro giorno a Milano, inviato da quel podestà a commemorare per gli imprenditori e i professionisti dell'operosa metropoli il Natale di Roma. E' sembrato un discorso duro, ma in linea con le preoccupazioni dell'ora. Sul *Popolo d'Italia* un corsivo anonimo, ma attribuito a un'altissima fonte, chiarisce che il pasciafichismo degli italiani, la loro smodata voglia di benessere e di comodità continuano nonostante tutti gli appelli a una maggior ruderza, se non a una maggiore dignità.

Perfino il sen. Croce ha mandato da Napoli un biglietto alla segretaria dell'Accademia, il cui tono sembra consentire, sia pure in chiave liberale, con i moniti contro il lassismo di molti uomini di cultura. Sostiene il Croce che se *«con pessimismo non direi italiano»*, non dobbiamo tuttavia adagiarci sui nostri difetti nazionali. D'altra parte è inutile nascondersi che un messaggio dalla Doxa sulla questione fondamentale: *«Volete la vita comoda?»* ha dato l'ottantadue per cento di risposte affermative. Il sondaggio è stato tenuto segreto. Tuttavia il Citati sulle *Cronache bizantine* s'è lasciato andare a un commento allusivo: *«C'è molta impudenza in giro»*.

Il ministro dell'Economia De Stefani, d'accordo col Goria, suggerisce che il tradizionale pasciafichismo italiano sia stato incoraggiato da una certa ripresa economica e dalla scoperta che si può essere ammirati e rispettati nel mondo anche con le armi della moda e dello stile italiano. Col suo colorito linguaggio S. E. Farinacci ha osservato in un discorso a Cremona (all'inaugurazione della mostra del mobile) che *«il sorto Armani ha fatto male alla nazione ben più di una febbre tifoidea»*.

Per reagire al clima di *«rinnovata mollezza italiana»* s'è costituito a Firenze un Circolo del Leonardo, i cui esponenti più battaglieri sono il Prezzolini e il Papini (*«Nell'epoca degli inquinamenti e della sporcizia morale la guerra può presentarsi come la sola igiene del mondo, capace di liberarci degli stupidi e dei parassiti»*).

Anche dall'ala radicale della cultura vengono richiami ad avere carattere, sia pure inficiati da un certo pessimismo disfattista. Un manifesto del Marinetti ha ottenuto in un primo tempo anche le firme del Citati e del Bocca, poi confluiti nel dubbio Club degli Scrittori vigilanti, che non disdegna contatti con l'Andreotti (allo scopo specioso di convertirlo alla fermezza patria).

E' stato chiesto al Musatti come si possa interpretare, secondo le nuove teorie di Vienna, la propensione non marziale, non guerriera del popolo italiano, e il valente studioso ha risposto che tutto dipende dalla rivoluzione sessuale e dall'eccessivo potere che hanno preso le donne nella nostra società: *«Chi pensa troppo all'amore, recalcitra davanti a qualunque atto di guerra. Se si sente attaccato dà la colpa, edipicamente, al padre o al padrino politico»*.

Un convegno sul tema «Tutti in piedi» si terrà al Palazzo Eliseo di Roma promosso dalla Lega contro la tv (accusata di filoarabismo e di tramollismo) e dai Circoli del Quarnaro. La minoranza dei cattolici popolari ha aderito polemicamente per distinguersi dalle posizioni ultrapasciafichiste di chi si riconosce nel Sorge e in altri ambigui gesuiti del suo calibro. Nel convegno saranno ricordate le richieste già avanzate nel '21 dal Partito futurista italiano: *«Un minimo di deputati avvocati, sempre opportunisti, e un minimo di deputati professori, sempre retrogradi. Un Parlamento ingombro di rammolliti e di canaglie. Abolizione del Senato»*. Sull'abolizione del Senato i promotori contano di avere anche il consenso dell'opposizione clandestina (l'Ingrao ha esposto tesi consimili).

Rifare gli italiani sarà una sfida alla tradizione; lo scrivono anche gli ambienti della Comunità. A Bruxelles Spinelli avrebbe dichiarato, secondo quanto riferisce l'ambasciatore Attolico, che sarà più difficile che fare gli europei. Come si vede, si torna alla frase di Bottai. Non sfugge a nessuno l'effervescenza colpevole di certe forme spurie di italianità, col potere sospetto e pericoloso che ha acquistato il Biscio presso gli italiani. Il presentatore non si vergogna di fare professioni di pasciafichismo anche durante i suoi spettacoli, incoraggiando i più rammolliti tra i cantanti. Bisogna sperare che almeno il piccolo problema della Rai venga risolto, con l'immissione nel nuovo Consiglio di amministrazione di elementi fidati come Starace, D'Annunzio e Pisanò.

La commissione Giustizia del Senato ha approvato un nuovo testo

Non sarà più un reato il sesso tra dodicenni?

La dc però insiste per riportare la soglia «di non punibilità» a 14 anni

ROMA — La legge contro la violenza sessuale, da oltre sei anni all'esame del Parlamento, ha superato un altro ostacolo, quello della commissione Giustizia del Senato che ha licenziato l'altro ieri il testo. Per approvarla in sede referente, dopo che era stata varata dalla Camera, sono state necessarie oltre quaranta sedute ed ora non è escluso che i 12 articoli della normativa passino in aula a maggio e vengano votati prima del congresso della dc.

«Poi il disegno di legge dovrà tornare a Montecitorio per le modifiche apportate a Palazzo Madama — dice la relatrice Elena Marinucci, socialista, presidente della commissione per la parità uomo-donna della presidenza del Consiglio —. *Non credo che alla Camera subirà ulteriori intoppi. Prima dell'estate la legge dovrebbe essere approvata definitivamente»*. Il condizionale è d'obbligo per un testo che fin dall'inizio ha avuto un iter tumultuoso.

Come è uscita dalla commissione Giustizia del Senato questa legge? Con tre innovazioni significative rispetto al testo licenziato nell'ottobre '84 dalla Camera.

La prima riguarda l'abbassamento, dai 14 ai 12 anni, della non punibilità degli atti sessuali consensuali e non violenti fra minori. Si tratta di un punto ancora molto controverso del provvedimento ed è certo che la dc, in aula, darà battaglia perché la soglia venga riportata a 14 anni, come prevedeva l'articolo varato a Montecitorio. *«Abbiamo voluto soltanto impedire che vengano ingiustamente perseguiti d'ufficio un ragazzo e una ragazza che si baciano, con reciproco consenso, quando uno di loro ha 12 anni e l'altro ha fino a 17 anni e undici mesi* — chiarisce la senatrice Marinucci —. *Non legittimare, come qualcuno ha frainteso, un atto sessuale fra un adulto e una dodicenne»*.

«Il nostro gruppo — conferma la senatrice democristiana Alessandra Codazzi — *è intenzionato a precisare meglio l'articolo riguardante il divieto di rapporto fra i minori. Faccio un esempio: se l'atto sessuale avviene, senza violenza o minacce, fra un diciottenne e una quattordicenne, non deve essere considerato reato»*.

Saranno inoltre perseguibili d'ufficio i reati di violenza sessuale all'interno della coppia, mentre il testo votato dalla Camera stabiliva che la violenza fra le persone conviventi, sposate o no, era reato che si poteva perseguire solo dietro querela di parte. Anche su questo articolo, modificato con i voti del pci, del psi e della sinistra indipendente, è prevedibile che vi sarà un nuovo scontro in aula, dove dc e repubblicani si batteranno per modificarlo, convinti che la famiglia debba essere tutelata nella sua intimità e nella complessità dei suoi rapporti, e che l'intervento dell'autorità giudiziaria, anche in casi di conflitti sessuali violenti, produrrebbe guasti maggiori.

C'è poi una terza innovazione, riguardante l'articolo 10, secondo cui, come ha stabilito la commissione Giustizia del Senato, vengono autorizzati i movimenti femministi a costituirsi parte civile nel processo per stupro. Questo punto, cancellato alla Camera, è stato reintrodotto. *«Siamo contrari a questa norma* — dice Alessandra Codazzi — *in quanto concedere ai movimenti di costituirsi parte civile significa tra l'altro concepire sempre la donna come una persona che non abbia da sola la forza di sostenere le proprie ragioni»*.

Giuseppe Fedi

Regali dall'Australia per il Papa

Città del Vaticano. Giovanni Paolo II osserva un prezioso volume, regalo del premier australiano Bob Hawke durante il loro incontro nella biblioteca papale privata (Telefoto Ap)

Secca replica alle critiche di Zanone

Biondi: «Il mio pli vuole solo evitare errori del passato»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'intervista del ministro Zanone a *La Stampa* sul dibattito pre-congressuale in vista del congresso che si terrà in maggio a Genova ha provocato reazioni polemiche dentro e fuori il pli. Uno dei primi a replicare, ieri, è stato il segretario del partito, on. Biondi. A Zanone, che invitava i liberali ad essere seri e farla finita con le manovre interne e la bagarre, Biondi ha risposto con una battuta: *«Prima di tutto non bisogna confondere la serietà con la tristezza»*.

Alfredo Biondi

Il leader pli ha poi affermato di stupirsi di certe osservazioni di Zanone, precisando che l'ex segretario ha avuto una lunga esperienza come leader e quindi sa molto bene che, alla vigilia di ogni congresso, *«sorgono sollecitazioni e aggregazioni interne anche conflittuali»*. Afferma, comunque, che la «bagarre» deve essere evitata: *«Una buona regola, alla quale mi sono attenuto, è quella di non favorire la danza delle cifre sui risultati pre-congressuali. I conti si fanno alla fine. Io ho una gran parte già li conosco. Credo sia giusto non fornire dati parziali, ma solo risultati definitivi»*.

Al segretario liberale non è piaciuta l'accusa di «bassa cucina» in cui si esaurirebbe il dibattito pre-congressuale: *«Non sono pratico di culinaria politica, né alta né bassa»*. Ha poi precisato d'aver affrontato due verifiche, una crisi di governo, i problemi della finanziaria, la crisi libica, le verifiche in corso, due consigli nazionali, la campagna referendaria e numerose riunioni della direzione. *«Nego, perciò, che i liberali abbiano abbandonato la grande politica, scegliendo la piccola manovra»*.

Nell'intervista a *La Stampa*, Zanone ha poi accusato Biondi di aver abbandonato la corrente di Democrazia liberale della quale aveva sempre fatto parte. Biondi ha ieri risposto che *«nulla è immutabile. In politica, dal '70 all'86, è come se fossero passati dieci anni-luce. Occorre quindi non rimpiangere le cose buone del passato, ma riflettere sugli errori compiuti, per non ripeterli ed aprire il partito a tutte le componenti, interne ed esterne, per ravvivare il rapporto con la società civile»*.

Quanto alla scelta del futuro segretario del pli Biondi afferma che *«è fin troppo ovvio che le scelte si fanno alla fine. Ma è troppo comodo, e forse anche poco opportuno, che le indicazioni non precedano le scelte, perché, come dice Einaudi, per deliberare bisogna conoscere»*. Biondi non ha comunque voluto muovere nessun rimprovero personale e diretto al suo predecessore: *«Anche come avvocato, ho sempre preferito difendere che accusare. Non ho mai accusato Zanone e non lo accuso ora. Ricordo con rimpianto i sentimenti di amicizia vera che mi esprime nell'intervista. Posso solo dire che in dieci anni non ho mai trovato difficoltà a votarlo come segretario: cosa che, ora, non succede a lui»*.

Da oggi al centro del dibattito la successione del presidente Monticone

Sull'assemblea di Azione cattolica l'ombra di Comunione e Liberazione

ROMA — Mille delegati di Azione cattolica vivono da oggi fino a domenica a Roma, alla *Domus Pacis*, l'assemblea nazionale più attesa e tormentata della storia recente dell'associazione. E' la 6ª Riunione plenaria; con essa si chiude il periodo Monticone, due trienni consecutivi, segnati dalla «scelta religiosa». L'assemblea è stata preceduta da polemiche, attacchi e scontri che hanno obbligato a intervenire persino il vertice della Conferenza Episcopale Italiana. E mai come in questa assemblea l'esito è incerto.

«La lotta delle anime», titolava ieri *«il Sabato»*, il settimanale vicino a Comunione e Liberazione, che segue con attenzione e interesse il travaglio subito dall'associazione in un certo modo concorrente. Le due anime sarebbero quella di ispirazione montiniana — aperta al dialogo dentro e fuori la Chiesa, con uno stile discreto, di presenza non aggressiva — e un'altra, più ruiniana, che ricorda l'Azione cattolica Anni Cinquanta, più disposta a schierarsi in battaglie di vario tipo, magari anche politiche, e a scendere in piazza.

Alberto Monticone, 54 anni, professore di storia all'università, non si ricandiderà alla presidenza; per farlo avrebbe dovuto frodare dell'evallo di un'ampia maggioranza in Consiglio nazionale (che forse c'era), ma soprattutto della simpatia e dell'appoggio di vertici ecclesiali. E non avrebbe dovuto esserci nessuna polemica.

Invece, gli ultimi anni della sua gestione sono stati punteggiati da attacchi (persino sugli *Acta Diurna*, il fondo del direttore dell'Osservatore Romano), screzi e incomprensioni, che lo hanno convinto della necessità di anticipare di vari mesi l'assemblea nazionale, non un duplice scopo. Abbreviare il periodo di «interregno», e bruciare sul tempo gli avversari della sua linea. Non sono pochi; ma soprattutto occupano posti importanti, nella struttura gerarchica della Chiesa e anche nel cuore di Giovanni Paolo II. Fra di loro si possono contare, oltre al direttore dell'Osservatore Romano, Mario Agnes, alcuni esponenti dell'ala «benelliana», della Segreteria di Stato, e naturalmente Comunione e Liberazione. Il movimento verso cui Giovanni Paolo II, almeno nei primi anni di pontificato, ha dimostrato un favore particolare.

All'interno dell'Azione cattolica si sono schierati contro di lui, in maniera clamorosa, ma solo alla vigilia dell'assemblea, i dirigenti nazionali dei movimenti giovanili, meritandosi una severa reprimenda anche dal card. Ugo Poletti, presidente della Conferenza episcopale italiana.

I vescovi italiani, e soprattutto i sacerdoti di Azione cattolica, vedono con simpatia l'opera di Monticone. Lunedì scorso al Consiglio di Presidenza della Cei è stata sottolineata con disappunto la scelta di *Avvenire*, il giornale dei vescovi, che ha pubblicato in prima pagina qualche giorno fa un'intervista con Dino Boffo, avversario dichiarato di Monticone, in corsa per la presidenza e in ottimi rapporti con Cl. *Avvenire* è affidato in pratica a Cl, e il suo ex direttore, Piergiorgio Liverani, uno dei candidati più quotati della linea «non monticoniana» alla presidenza è ben visto soprattutto dal vicario di Roma, card. Ugo Poletti.

Il principale favorito dell'«area Monticone» è invece Raffaele Cananzi, di 47 anni, avvocato dello Stato a Napoli, ma alle sue spalle c'è una rosa di altri possibili candidati di riserva. Nei giorni scorsi l'agenzia Adista ha fatto circolare la notizia di un possibile intervento vaticano. I palazzi pontifici potrebbero imporre un loro candidato «di mediazione», nella persona di Alberto Migone, direttore del giornale diocesano di Firenze.

L'assemblea non eleggerà direttamente il presidente; ma dal consiglio nazionale, scelto dai mille delegati, emergerà la proposta di uno o più nomi da sottoporre all'approvazione della presidenza della Cei. E, in ultima analisi, del Papa.

Marco Tosatti

CATANIA — Angelo Chiove, 22 anni, maresciallo del 62° Battaglione corazzato di stanza a Catania, è stato travolto e ucciso da un carro armato. L'incidente è avvenuto durante una manovra nel deposito militare di San Giuseppe Larena.

Gli assessori democristiani rimettono il mandato

Palermo, rottura dc-laici In Comune si sfiora la crisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La giunta di pentapartito al Comune di Palermo rischia la crisi. Mercoledì notte i sette assessori democristiani, al termine di una seduta infiammata del Consiglio comunale, hanno restituito le deleghe al sindaco Leoluca Orlando, loro compagno di partito.

Ufficialmente si sta aggiornando la crisi per l'assunzione di 53 manovali nei ruoli comunali, grazie ad una legge speciale che ha recentemente assegnato 25 miliardi al Comune di Palermo per lavori urgenti. Il governo Craxi varò il provvedimento per attenuare la disoccupazione nel settore edilizio, dopo scioperi e scontri con la polizia.

Secondo comunisti e socialisti, le 53 assunzioni sono state decise all'Ufficio di collocamento per agevolare iscritti alla Cisl. Ieri notte, quando la delibera è stata posta in votazione per la ratifica da parte del Consiglio comunale, è stata votata dai soli democristiani; i socialisti hanno votato contro; liberali e repubblicani erano assenti, e i socialdemocratici si sono astenuti. Tutti gli altri hanno votato «no».

Dopo quell'episodio che ha rotto la solidarietà della maggioranza, gli assessori dc chiedono un chiarimento soddisfacente. Non è un alibi per il sindaco, ma una polemica esplosa nell'ambito dell'alleanza a cinque. Infuriato, ma ligio alla consegna dei silenzi che si è data per queste ore difficili, il sindaco Orlando, ieri notte, ha borbottato stizzito: *«Vogliono farmi pagare il conto. In otto mesi abbiamo disturbato troppi interessi»*.

Ma attendono gli sviluppi della situazione, dopo una riunione del gruppo consiliare dc, convocata d'urgenza dall'on. Sergio Mattarella, potente commissario straordinario della dc palermitana, mentre i repubblicani avvertono che bisogna far presto. *«La crisi in politica, è sarebbe una sciagura* — afferma Salvatore Parlagreco, segretario provinciale del psi —. *Il sindaco e gli assessori hanno avuto peraltro meriti non indifferenti nel recupero di una credibilità devastata da molti anni di cattiva amministrazione democristiana»*.

Il capogruppo comunale della dc, dimissionario da alcuni giorni, a suo dire perché ostacolo di lavoro (è anche consulente del presidente della Regione e docente universitario), Vito Riggio, da parte sua parla di *«amarezza per un episodio che si è voluto ingigantire ben al di là della sua effettiva portata»*.

a. r.

Ergastolo ai Nar che uccisero due agenti

ROMA — Tre ergastoli a Roberto Nistri, uno per ciascuno degli omicidi che gli sono stati contestati; carcere a vita anche per il latitante Pasquale Belsito; 22 anni di reclusione per Alberto Giannelli; 22 anni e nove mesi per Luciano Petrone. Queste le principali condanne inflitte dalla corte d'assise di Roma agli estremisti di destra dei Nar accusati di aver assassinato gli agenti di polizia Franco Evangelista Serantini e Giuseppe Carretta, nel giugno di quattro anni fa. Belsito e Nistri sono stati riconosciuti responsabili anche dell'uccisione del pregiudicato Giuliano Delidda, nel maggio dell'82.

La Corte Costituzionale chiarisce anche il caso dell'obiezione

Tribunale militare competente soltanto sui giovani arruolati

ROMA — Non potranno più essere processati dai tribunali militari né finire in un carcere militare gli obiettori di coscienza, ammessi a prestare servizio sostitutivo civile, e gli iscritti nelle liste di leva prima del loro arruolamento nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale, presieduta da Livio Paladin, attribuendo in tali casi alla magistratura ordinaria l'esclusiva competenza a giudicare i giovani ritenuti responsabili di avere violato la norma del Codice penale militare di pace.

Obiettori di coscienza. L'Alta Corte, accogliendo le eccezioni sollevate sette anni fa dal Tribunale supremo militare, dai Tribunali militari di Torino, La Spezia, Padova, Cagliari e Bari e dal giudice istruttore del Tribunale militare di Verona, ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 11 della legge numero 772 del 15 dicembre '72, riguardante il riconoscimento dell'obiezione di coscienza.

I giudici di Palermo della Consulta hanno stabilito che tale disposizione operava una illegittima equiparazione tra gli obiettori di coscienza ammessi al servizio sostitutivo civile e i cittadini che prestano il normale servizio di leva. Di conseguenza è stato violato il principio contenuto nell'articolo 103 della Costituzione, secondo cui in tempo di pace i Tribunali militari possono giudicare soltanto i reati commessi da appartenenti alle Forze Armate.

Nelle 35 pagine della sentenza, redatta dal professor Giovanni Conso, si legge che *«gli obiettori di coscienza ammessi a prestare servizio sostitutivo civile non possono considerarsi appartenenti alle Forze Armate, perché l'incruento accoglimento della domanda a tal fine proposta, facendo loro perdere lo status di militare, li rende estranei ad esse»*.

La Corte ha tenuto tuttavia a sottolineare che all'atto della presentazione della domanda di ammissione al servizio sostitutivo civile il giovane che si professa obiettore

Durante l'intero periodo che va dalla presentazione della domanda alla conclusiva decisione, la suddetta situazione resta immutata: rimane sospesa la chiamata alle armi, ma continua l'appartenenza alle Forze Armate e quindi i Tribunali militari sono ancora competenti a giudicare gli eventuali reati connessi. Se poi la domanda è accolta, il giovane ammesso al servizio civile perde lo *status* di militare acquisito in forza dell'arruolamento.

p. f.

Presentato ad Acireale da 4 associazioni come base di discussione

Fnsi: un documento in sei punti chiede di rivedere il contratto

ACIREALE (Catania) — Dopo le tensioni di ieri sulla mancata costituzione di gruppi di lavoro, il congresso della Federazione stampa — giunto alla terza giornata — ha trovato un terreno attorno a cui le quattro maggiori correnti dovrebbero entrare nel vivo dei problemi. L'iniziativa è delle associazioni siciliana, sarda, toscana e abruzzese che hanno preparato un documento-base, i cui elementi principali riguardano una revisione del contratto, gestita da un gruppo dirigente «forte», unitario e a contatto con la categoria.

Non a caso questa mossa, che potrebbe rivelarsi importante per gli sviluppi congressuali, viene da delegazioni regionali non schierate con le correnti maggiori.

Il primo problema, in ogni caso, sarà chiarire se c'è la possibilità di trovare uno spazio d'incontro fra Rinnovamento e le opposizioni (*Scelta professionale*, *Stampomana* e *Stampa democratica*). Le associazioni più piccole potrebbero assumere un'importanza strategica.

Non è facile delineare una mappa del congresso. Le associazioni che hanno eletto delegati in liste uniche sono nove: Sicilia, Toscana, Liguria, Veneto, Sardegna, Trentino Alto Adige, Marche, Abruzzo e Umbria. Su 202 delegati professionisti e 101 pubblicisti queste regioni hanno espresso, rispettivamente, 56 e 32 rappresentanti. Alcuni, però, hanno come punti di riferimento le correnti nazionali; in base al voto sulla mozione di ieri i non schierati sarebbero 40 o 50.

Quanto alle possibili maggioranze, né Rinnovamento né il cartello delle opposizioni raggiungerebbero il 50%. In alternativa a una soluzione il più unitaria possibile, vi potrebbe essere dunque solo una maggioranza con pochi voti di scarto.

Un altro problema è designare un gruppo dirigente della Fnsi che non escluda i rappresentanti delle più forti associazioni regionali, le romana e la milanese, nelle quali hanno un peso preponderante le opposizioni.

Quanto al documento proposto dalle quattro associazioni regionali, si indicano sei temi: 1) studio di un nuovo modello contrattuale; 2) condizioni economiche e qualità della vita dei giornalisti; 3) modifica dell'accesso alla professione; 4) impegno per l'approvazione delle leggi che riguardano l'attività giornalistica e gli assetti dei mezzi di informazione; 5) rilancio e ristrutturazione editoriale della Rai; 6) studio di misure che «fronteggino l'invadenza delle concessionarie e l'ambiguità delle pubblicità redazionali».

(Segue da pagina 5)

Il Presidente dell'Aeronautica Macchi, dott. Fabrizio Ferrario, anche a nome degli Azionisti del Gruppo, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giancarlo Bellotta, amministratore delegato della FIAT Aviazione, per la scomparsa del padre

cav. Guido Bellotta

— Varese, 24 aprile 1986.

La famiglia Bertolino e Casa Prada partecipano al lutto dell'amico Gino per l'improvvisa scomparsa del PADRE.

Renata, Carlo Gal
Aurelia, Lorenzo Giraudo
Elida Tosco

affettuosamente vicini a Massimo e Marina Tavasa partecipano al dolore.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Associazione Industrie Aerospaziali partecipano al cordoglio del Consigliere ing. Gian Carlo Bellotta per la dolorosa scomparsa del padre

cav. Guido Bellotta

— Roma, 24 aprile 1986

Il Gruppo Consiliare di Bergamo della FIAT Aviazione partecipa al dolore dell'ing. Giancarlo Bellotta per la perdita del papà cav. GUIDO.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Gruppo Aziendale FIAT Aviazione partecipano al lutto dell'amministratore delegato della società ing. Gian Carlo Bellotta per la scomparsa del padre cav. GUIDO.

Il Presidente della General Electric Co. Usa e il Group Executive Officer dei Aircraft Engine Business Group e nomi di tutti i Dirigenti e il Personale della Società partecipano con dolore al lutto del caro amico ing. Carlo Bellotta per la scomparsa del papà

cav. Guido Bellotta

— Evendale (Ohio), 24 aprile 1986

Bob e Rita Garda partecipano con profondo dolore all'amico di sempre ing. Giancarlo Bellotta per la scomparsa del papà

cav. Guido Bellotta

— Evendale (Ohio), 24 aprile 1986.

Nicola e Sergio Calia porgono sentite condoglianze partecipano al lutto della famiglia Bellotta.

Il nuovo Presidente Vice Presidenti e General Manager International Operation.

Marge e Al Grandmaison sono vicini già ora ne Angelo Bellotta, Giancarlo e Manlio in questo momento di grande dolore.

Si associano al dolore Franco e Tullio Pezzoli.

Il Presidente, i Consiglieri, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale e il Personale della Turbomeccanica Internazionale S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro Vice-Presidente ing. Gian Carlo Bellotta per la scomparsa del padre

cav. Guido Bellotta

— Roma, 24 aprile 1986

Mariapiera, Nicola Allegro e famiglia partecipano al dolore.

Ha terminato il suo cammino terreno per raggiungere in cielo il caro marito

Letizia Pons ved. Enriati

anni 72

L'annunciano con dolore il figlio Eugenio con la moglie Maria Teresa Bocciarelli e l'adorata Paola, cognata, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali partono lunedì in Duomo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Vercelli 10. Si prega di partecipazione e ringraziamento. Veglia di preghiera venerdì in casa ore 20.

— Casale, 24 aprile 1986.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Camburzano (Giòanot)

imprenditore edile

anni 58

La piangono la moglie Adelina Alberto, i figli Mario con Annamary, Fabrizio e Fabio, Ugo con Daniela, amatissima Marilena, Maria col marito Filippo Rocca e famiglia, zia, sugni, parenti tutti. La cara salma sarà trasportata da Chivasso sabato 26 aprile ore 15 partendo abitazione via Cappuccini 6 e Boschetto dove avverrà luogo i funerali alle 15,30 ottava parrocchiale.

— Chivasso, 24 aprile 1986.

Sugni, Impiegati, Maestranze Fiott S. Damiano partecipano vivamente al dolore dei carissimi Maria, Ugo Camburzano e familiari per l'improvvisa scomparsa del loro caro papà

Giovanni Camburzano

— San Damiano Mauro, 24 aprile 1986.

Sugni, Impiegati, Maestranze Ditta Cuneo Macchine sono vicini ai carissimi Mario, Ugo Camburzano nel deplorare la più sentita compiangerla.

Mariapiera, Nicola Allegro e famiglia partecipano al dolore.

Ha terminato il suo cammino terreno per raggiungere in cielo il caro marito

Letizia Pons ved. Enriati

anni 72

L'annunciano con dolore il figlio Eugenio con la moglie Maria Teresa Bocciarelli e l'adorata Paola, cognata, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali partono lunedì in Duomo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Vercelli 10. Si prega di partecipazione e ringraziamento. Veglia di preghiera venerdì in casa ore 20.

— Casale, 24 aprile 1986.

È mancato a soli cari

Giovanni Troglia

anni 70

L'annunciano la moglie Ida Abrea, i figli Mario con il marito Giuseppina Borello, con Sergio e Silvia, Bruno con la moglie Frida Rabbiosi, i nipoti, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. ore 15 dall'abitazione strada Lauri 86. Il presente a partecipazione e ringraziamento.

— Malanghero di S. Maurizio Canavese, 24 aprile 1986.

Dispone come sempre, è mancato il

rag. Carlo Biondi

Cavaliere della Repubblica Italiana

Con immenso rammarico lo annunciano la figlia Paola, la moglie Dora, Massimo, Anna e Gianni De Pasquale. I funerali partiranno venerdì 25-4 alle ore 11,15 all'ospedale S. Martino di Genova.

— Genova, 22 aprile 1986.

I vigili ferroviari di Torino si uniscono nel dolore ai familiari.

È mancato

Giuseppe Ballagarda

anni 75

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano sabato 26-4-86 alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di via Dora Merlini n. 10. Un sentito ringraziamento al prof. M. Passarelli per le amorevoli cure prestate.

— Alpignano, 25 aprile 1986.

RINGRAZIAMENTI

Moglie, figlia e familiari tutti della compianta

Carla Roncarolo in Joannes

commossi per la grande dimostrazione d'affetto, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 18 maggio alle ore 10,30 nella parrocchia di San Martino in Rivoli.

— Rivoli, 24 aprile 1986.

I familiari del compianto

Giovanni Terziano

profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro estinto ringraziano quanti con presenza, fiori, scritti hanno partecipato al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento agli alpini commilitoni di Fulvio e al loro comandante col. Cesare Fazzo.

— Bussoleno-Foresto, 25 aprile 1986.

ANNIVERSARI

1904 1986

Sergio Rovere

Mondovì, con immutato affetto, ricorda il suo papà.

1906 1986

Enrico Milanesi

S. Messa domenica 27 aprile ore 11 Collegiata S. Lorenzo Diano.

1970 1986

cav. Adolfo Capra

I tuoi cari ricordano

1887 1959

Luciano Gasperini

Con affetto lo ricordano i suoi cari e la nipotina Roberta.

1906 1986

Maddalena Giraudo

Sempre affettuosamente ricordata.

1906 1986

Florindo Terzuolo

Familiari ricordano.

1872 1986

Nonsolo Repellino

Affettuosamente ricordato.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

La riscossa del vino buono dopo la tragedia del metanolo: le ricette del Piemonte

Cantine come case di vetro

Gli stabilimenti aperti ai visitatori: è una delle iniziative dei produttori piemontesi - «Ci hanno pugnalato, ma sapremo reagire», sostiene Giacomo Bologna, considerato uno dei migliori ambasciatori del vino italiano nel mondo - Gli industriali dello spumante propongono un istituto privato con laboratori specializzati e ispettori

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — «*La Barbera è splendida: il miglior vino del mondo. L'hanno svilita, vilipesa e definita persino assassino, non distinguendola da quegli intrugli che non avrebbero neppure il diritto di chiamare vino*». Giacomo Bologna, nel difendere con decisione «*il vitigno ideale per queste colline, scelto non a caso dai nostri nonni*», perde la calma e bonarietà che lo hanno reso celebre.

Gli americani Sheldon e Pauline Wasserman nel loro ponderoso volume «Italy's noble red wines» indicano Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro tra i «*migliori ambasciatori del vino italiano nel mondo*». Le ventimila bottiglie del suo barbera «La Monella» ottenute da uve fermentate «*teneramente a temperatura controllata*» e le poche migliaia del «Bricco dell'Uccellone» sono ricercate a prezzi dalle 4200 alle 12 mila l'una.

«*Eppure sono di barbera, soltanto di barbera, altro che vino-killer. Anzi ora rispolvero il vecchio quartin piemontese da 12 litri e mezzo. Saranno questi i miei bottiglioni!*».

Dopo lo sfogo, il possente Giacomo torna a sorridere: «*Noi piemontesi abbiamo le spalle larghe, i traditori ci hanno pugnalato ma sapremo reagire, difenderci, autotutelarci*».

Sono le parole d'ordine che circolano in questa settimana nella regione la cui immagine è stata certamente la più colpita dallo scandalo del vino al metanolo.

Terra dei grandi vini rossi e dei più famosi spumanti, ha una capacità produttiva di almeno 3 volte superiore a quanto rendono le sue vigne. Industrie e imbottigliatori piemontesi lavorano infatti tra i 12 e i 15 milioni di ettolitri l'anno, mentre dai vigneti si ottengono circa 5 milioni di ettolitri (dei quali il 50% a doc e docg).

Il fenomeno è comprensibile per gli spumanti brut prodotti nel Canelese con uve bianche dell'Oltrepo pavese, del Trentino e del Friuli (l'Asti spumante è invece frutto del moscato doc piemontese) ma, certi «rossi da tavola» hanno tristemente dimostrato la loro dubbia provenienza.

«Ci sono commercianti che "battezzano" come piemontesi vini che arrivano da chissà dove. Tutti lo sapevano ma nessuno ha mai fatto niente. Noi viticoltori li troviamo ogni con la concorrenza spietata di coloro che vendono quel vino sotto ai costi reali di produzione» spiega Roberto Damonte, enologo di Canale d'Alba che conduce con il padre l'azienda agricola «Malvirà», nel cuore del Roero, sulla sinistra del Tanaro. Damonte, con altri sei giovani e il «grande vecchio» Bartolo Mascarello (nome celebre del Barolo) ha fondato l'Associazione piccoli produttori piemontesi. «*Vendiamo solo ciò che otteniamo dalle nostre vigne* — spiegano i fratelli Rivetti di Castagnole Lanze, specializzati nel moscato d'Asti — *e rivendichiamo il diritto di produrre vini sempre lievemente diversi da annata a annata, da vigneto a vigneto*».

E' la cultura del rapporto diretto con il cliente che conosce la cascina giusta o la vigna coltivata come un giardino. Ma non è facile scegliere in una vitivinicoltura polverizzata, con 80 mila aziende dall'estensione media di poco superiore all'ettaro.

Nel cuore della zona nobile del Barolo e del Barbaresco (entrambi a denominazione di origine controllata e garantita con, rispettivamente, circa 5 e 2 milioni di bottiglie l'anno) le più prestigiose etichette portano le indicazioni del podere o dei «bricchi»: è ciò che i francesi chiamano «cru». Alcuni nomi: Rocche Mercenasco dell'Abbazia dell'Annunziata a La Morra, a un tiro di schioppo il Monfalletto dell'azienda Paolo Cordero di Montezemolo, poco distante il Bricco Rocche dei fratelli Ceretto e il Monfortino di Giacomo Conterno. Sono vini d'autore che nascono sulle colline ricamate dai filari e nelle cantine ancora scavate nel tufo.

Quella di Giacomo Borgogno a Barolo risale al 1761. Allora un podere di 20 ettari. «*Coltiviamo e rinfichiamo secondo la tradizione* — spiega Oscare Bosetto, figlio del titolare — *il Barolo ha bisogno di tempo e rispetto. Noi vendiamo ancora le riserve del 1947 a cinquantamila lire la bottiglia. Di tutte le migliori annate facciamo una riserva speciale. Anche lo splendido '25 andrà ad aggiungerni alla serie*».

E alla storia si affiancano le innovazioni. Nei cortili di molte aziende ci sono le cisterne in vetroresina e sotto le volte, accanto alle botti, sono arrivate le piccole «barriques» per dare più profumi al vino e le vasche in acciaio inossidabile per garantirne l'igiene.

Segnali di enologia che si evolve. Angelo Gaja, «principe del Barbaresco classico», ha lanciato da qualche anno il suo «Vino», novello. Sembrava una profanazione e invece è diventata una moda seguita da molti. «Oggi è meglio non parlare, lasciamo che il gran polverone si plachi. Bisognerà riconquistare la fiducia all'estero. Spiegare a coloro che fanno opinione origini e qualità dei nostri vini».

Qualche notizia positiva arriva. «*Proprio in questi giorni ho ricevuto un ordine dall'Inghilterra di 17 mila bottiglie di nostri doc*» spiega Roberto Scatizzi, direttore commerciale della cooperativa «Terre del Barolo» di Castiglione Falletto (350 soci, 6 miliardi di fatturato).

«*Apriamo le cantine facciamole visitare* — propone il marchese Alberto di Gresy, laurea alla Bocconi, 34 anni, che ha avviato la vinificazione nelle tenute Cisa Asinari di proprietà della famiglia a Barbaresco, Treiso, Cassine — *i piemontesi sono un po' chiusi, schivi, gelosi della loro privacy. Per questo è un peccato il pochi chilometri consigliano le grandi case vinicole e i criminali maneggiani del metanolo, due mondi che sembrano non si dovessero mai toccare*».

E' invece è esploso lo scandalo che rischia di travolgere i bilanci di centinaia di aziende. «*Noi industriali abbiamo deciso di reagire* — spiegano lo «spumantiere» Ottavio Riccadonna e Michele Chiarlo, presidente del consorzio del Barbera, annunciando l'imminente costituzione di un Istituto della vite e del vino del Piemonte — *Sarà un ente privato, con un laboratorio superattrezzato di analisi e ricerche e suoi ispettori che controlleranno tutte le produzione degli associati ma andranno anche a prelevare i vini nei negozi. Chi non risulterà in regola sarà denunciato immediatamente alla magistratura*». Al progetto hanno già aderito le principali aziende: «*Dobbiamo autocontrollarci e impedire che si utilizzi impropriamente il nome del Piemonte*».

Anche le cantine sociali si sono riunite (controllano oltre il 50 per cento della produzione) e hanno cercato vari interlocutori. Sono nati vini nuovi, frutto di uvaggi antichi. L'«Arengo» (barbera, freisa e grignolino) prodotto da 13 aziende secondo una tipologia unica.

E poi ci sono le associazioni dei produttori. Dopo i settemila del maxiprocesso (i primi ad aver ottenuto un accordo interprofessionale che fissa per tre anni il prezzo delle uve) stanno unendosi quelli dell'Erbaluce di Caluso e si tenta un consorzio anche nel Gavi. Quello prodotto dalla tenuta Villa Sparina è stato scelto da Pierre Cardin per la sua catena di ristoranti «Chez Maxim's».

Sergio Miravalle

Metanolo altri due arresti a Milano

MILANO — Altri tre ordini di cattura sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Nobili nell'ambito dell'istruttoria sul vino con il metanolo. Due dei destinatari si sono costituiti, l'altro (corresponsabile di una cantina già inquisita) è ricercato. L'accusa contestata è di concorso in adulterazione di sostanze alimentari.

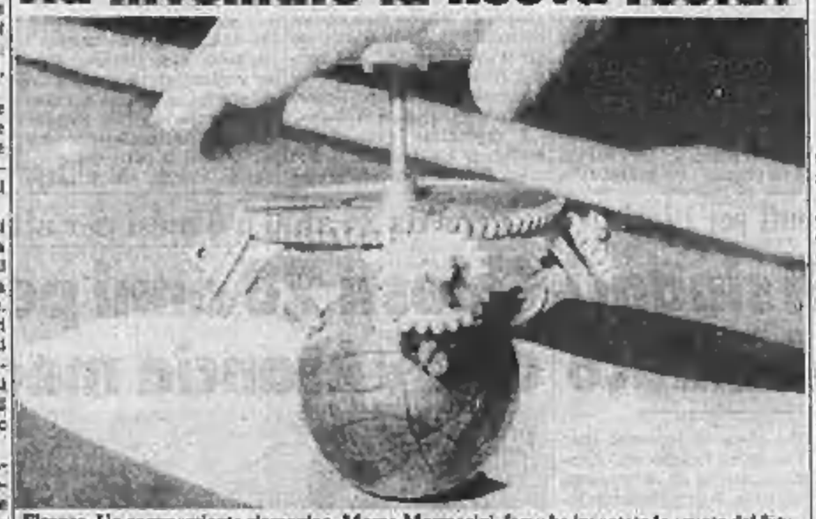
Si sono costituiti al magistrato i commercianti Walter Nalin, 50 anni, contitolare, insieme a Giuseppe Volpi, arrestato dieci giorni fa, della ditta Conselvini di Conselve (Padova) e Antonio Palermo, 37 anni titolare della «Cantina Vinitalia» di Cardano al Campo (Varese).

La Conselvini all'inizio del marzo scorso aveva acquistato 400 quintali di alcool metilico da Giuseppe Franzoni e dall'organizzazione che operava in Emilia per il commercio del metanolo. La sostanza però non fu adoperata per adulterare il vino.

Volpi e Nalin decisero quindi di liberarsi del metanolo e lo nascosero in tre vasche che si trovavano nel cortile dell'azienda e che erano già state sottoposte a sequestro dal 1982, epoca in cui Nalin fu oggetto di un altro arresto per sofisticazione di vino con sostanze zuccherine.

Le vasche erano formalmente sigillate, ma i bocchettoni erano rimasti aperti. Questo aveva suggerito ai titolari di utilizzarle per nascondere 321 ettolitri di metanolo. Altri 600 ettolitri erano stati invece occultati in una vasca per la raccolta di liquami animali in un fondo agricolo.

Ha inventato la nuova ruota?



Firenze. Un commerciante viareggino, Marco Marraccini, forse ha inventato la «ruota del futuro» (ha già presentato la richiesta di brevetto). Si tratta di una sfera che si muove, su quattro rotelle eccentriche, dritta, a zig zag e in circolo, restando sempre allineata alla verticale del peso trasportato. Recentemente egli ha realizzato anche la «bicicletta senza catena» (che è già in fase di produzione), il cui meccanismo propulsore è inserito nella ruota posteriore (Anna)

Valle d'Aosta: polemiche per le analisi sui vini provenienti dalle altre regioni

AOSTA — Due parlamentari cuneesi, Giovanni Rabino e Natale Carlotto, si sono rivolti ai ministeri dell'Agricoltura e della Sanità per chiedere «*quali interventi urgenti intendono adottare in riferimento all'assurda pretesa della Regione autonoma Valle d'Aosta, autonoma ed una pur sempre facente parte integrante della Repubblica italiana, di obbligare «chiunque detiene o abbia acquistato partite di vino e vermouth provenienti da fuori Valle d'Aosta per la vendita all'ingrosso o al minuto, o per la somministrazione al pubblico e richiedere l'intervento dei vigili sanitari per il prelievo dei campioni di ogni partita detenuta o acquistata per sottoporli all'esame del competente laboratorio regionale di analisi*».

In pratica i due parlamentari vogliono sapere perché la Valle d'Aosta ha bloccato tutto il vino proveniente dalle altre regioni motivando come un «*Paese straniero che per chiari motivi d'interesse commerciale e protezionistico tenti di sfruttare la triste vicenda del vino al metanolo per trarre da essa i massimi vantaggi di carattere economico, localistico e politico*».

Aggiungono ancora i parlamentari piemontesi che l'ordinanza (emanata dal presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, che ha anche la carica di prefetto in base allo statuto d'autonomia speciale) sbandiera «una giustificazione una settaria difesa del consumatore, come se i consumatori e i vini prodotti nella Valle d'Aosta non fossero cittadini o prodotti italiani».

L'ordinanza emanata dal presidente-prefetto Augusto Rollandin il 16 aprile prevede infatti l'obbligo di analisi soltanto per vini che giungano da fuori Valle e non per quelli prodotti localmente. Una discriminazione che ha conferito all'ordinanza il tono d'una decisione protezionistica e causato l'intervento dei parlamentari piemontesi.

L'ordinanza era stata formulata dopo due riunioni del Comitato ordine e sicurezza pubblica regionale, di cui fanno parte Carabinieri, polizia, Guardia di Finanza, Unità sanitaria locale. Regione. Per l'occasione la riunione era stata allargata a un rappresentante della magistratura.

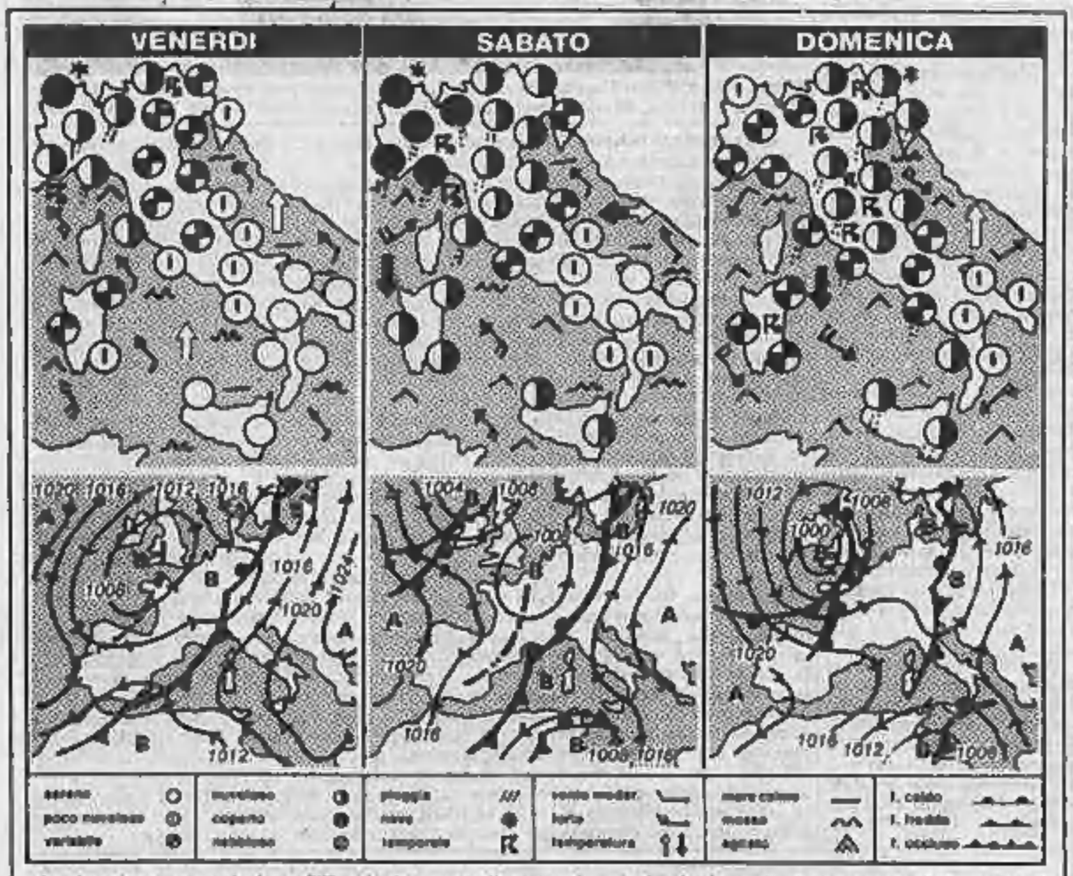
Oltre alle analisi obbligatorie su tutto il vino proveniente da fuori Valle, l'ordinanza prevede anche il deposito del prodotto acquistato.

Il provvedimento ha subito sollevato le critiche di commercianti e albergatori, che hanno chiesto una modifica sostanziale alle norme; il laboratorio di analisi dell'Usl infatti, non sarebbe in grado di far fronte alle richieste dei quasi 2500 esercizi della Valle d'Aosta e le vendite del vino rischierebbero di restare bloccate per diciotto mesi sostengono le associazioni di categoria.

p. cer.

Sepolte numerose baite anche nel Bergamasco, cresce paurosamente il livello del Lago Maggiore

Valanghe nel Novarese, uccisa una donna In tutto il Nord lungo ponte col maltempo



La situazione meteorologica sull'Europa è in un vicolo cieco ma si intravede una temporanea scappatoia.

La depressione, da più giorni ferma sull'Europa centrooccidentale, continua ad inviare verso le regioni settentrionali e la Toscana (tutti i sistemi nuvolosi che si formano sul suo bordo meridionale: siamo però alle ultime battute.

Tra domani e dopodomani sarà rimossa dalla sua posizione e sospinta verso levante dall'avanzata di un'altra perturbazione atlantica e relativa depressione.

Prima di allontanarsi però riuscirà ad accentuare il maltempo al Nord e ad estendere anche alle regioni centrali ed alla Sardegna brevi piovaschi o temporali.

Ecco intanto la previsione per il fine settimana.

Per oggi e per domani sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, il cielo si conserverà da nuvoloso a coperto con piogge più probabili sul settore nord-occidentale e sull'alta Toscana. Eventuali parziali schiarite avranno carattere temporaneo. Inoltre, tra il pomeriggio di domani e le prime ore di domenica, le piogge tenderanno ad intensificarsi assumendo anche il carattere temporalesco. Cesserà lo scirocco e diminuirà la temperatura.

Domenica, infine, mentre sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Liguria cominceranno a farsi strada le schiarite, sul resto del Nord, sulle regioni centrali e sulla Sardegna si avranno annuvolamenti anche intensi.

Da lunedì poi si andrà incontro ad un nuovo peggioramento.

col. M. Loffredi

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	17	19	L'Aquila	6	22
Verona	13	19	Roma Urbe	7	23
Trieste	14	19	Roma Fiumic.	8	22
Venezia	13	18	Campobasso	13	22
Milano	12	14	Bari	8	21
Torino	11	19	Napoli	9	25
Cuneo	9	13	Potenza	10	21
Genova	14	16	S.M. Leuca	12	17
Bologna	12	21	R. Calabria	11	18
Firenze	7	23	Messina	11	18
Pisa	11	20	Palermo	11	19
Ancona	11	23	Catania	8	20
Perugia	11	22	Alghero	11	28
Pescara	7	18	Cagliari	16	18

città estere

Amsterdam	8	15	sereno	Lisbona	10	14	pioggia
Algeri	—	—	n.p.	Londra	7	15	sereno
Bangkok	—	—	n.p.	Los Angeles	15	23	sereno
Berlino	5	16	nuvoloso	Madrid	6	19	nuvoloso
Bruxelles	6	15	nuvoloso	Montreal	—3	14	nuvoloso
Buenos Aires	15	20	pioggia	Mosca	6	13	sereno
Copenaghen	4	8	nuvoloso	New York	2	4	sereno
Dublino	3	11	sereno	Parigi	8	17	nuvoloso
Francoforte	6	12	nuvoloso	Pechino	7	16	nuvoloso
Gerusalemme	10	26	sereno	Rio de Janeiro	20	32	sereno
Ginevra	9	15	pioggia	Sydney	12	29	sereno
Honolulu	22	30	sereno	Tokyo	—	—	n.p.
Helsinki	4	7	nuvoloso	Varsavia	7	21	sereno
Il Cairo	14	27	sereno	Vienna	8	21	nuvoloso

Convegno a Sestrieres sulla protezione civile

Più sicuri in montagna con computer e mappe

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERES — La montagna, quando vuole, sa essere molto severa e pare che le cime intorno a Sestrieres abbiano voluto dare una dimostrazione nell'occasione più indicata. In una giornata di neve e nebbia degna di novembre (e pensate alle 50 squadre che da stamane cominciano ad arrancare per i tre giorni di percorso della gara di sopravvivenza «antichi pazzi») si è svolto il convegno dedicato alla protezione civile e alla sicurezza in montagna.

Che grande e impegnativo tema (è evidente che si va ben oltre le regole di sicurezza nelle valanghe o nelle gite sci-alpinistiche), quante relazioni da parte degli addetti ai lavori, quante richieste di amministratori pubblici: cercando di spulciare qua e là, ecco una sintesi delle cose che servirebbero, dei comportamenti da tenere perché la montagna torni ad essere un terreno di gioco piacevole e senza rischi per i turisti, una giusta fonte di reddito per i valligiani e un utile banco di prova di nuove attrezzature per le aziende.

La prevenzione è il punto basilare: al di là di una giusta informazione giornalistica sui pericoli oggettivi della montagna (e il Corpo nazionale del soccorso alpino ha molto puntato a questo spirito di collaborazione tutto da sviluppare) e dei multiformi significati di sicurezza fra le Alpi (anche un prato falciato significa meno valanghe, anche una malga abitata vuol dire meno vipere in circolazione) direi che i rischi maggiori possono essere divisi in tre famiglie.

Nella prima, quella che riguarda le valanghe, le frane e i terremoti, la Regione Piemonte opera con grande validità attraverso il proprio servizio geologico creando, per ciascuno dei tre grandi fattori di pericolo, mappe precise e in continuo aggiornamento (splendido il lavoro sui rilevamenti nivologici che il prossimo anno sarà ancora migliorato con la collaborazione di trenta scuole di sci-alpinismo in grado di far affluire, dopo lo svolgimento delle gite di gruppo, una massa di informazioni che copre a tappeto tutto l'arco alpino occidentale).

Pensate alle stazioni bancomatic che ne scaturisce (e infatti senza un uso molto spinto dell'elettronica sarebbero lavori impossibili), alla creazione della sala operativa sui rischi naturali, al censimento di pericolo amianto in tutti i vecchi edifici.

E anche contro un altro grande nemico della montagna, il fuoco, la tecnologia non è da meno. Ormai non è detto che occorra necessariamente estinguere tutti gli incendi, alcuni possono essere limitati morire da soli; ma quanti sanno che per salvare il bosco dal rogo si può intervenire in tanti modi diversi? Un «Canadair» lo può bombardare direttamente con acqua, un «Hercules» può spargere il liquido ritardante, le squadre a terra, purché siano allenate e ben equipaggiate, lo possono attaccare sia con estinguenti che creando barriere alle fiamme.

Ma qui, come in tutte le altre lotte alle calamità (e l'ha sottolineato con enfasi il generale Becchis, comandante della brigata alpina Taurinense), serve gente preparata: i volontari sono utilissimi, spesso riescono ad intervenire prima dei militari, ma soltanto se sono allenati, assicurati, pagati e già di sul posto. Il terzo feroce avversario, per finire con gioia delle stazioni alpine, è la neve sulle strade: l'Anas e alcune amministrazioni provinciali hanno parlato della lotta spesso improba che anche le turbofrese più moderne, le lame, gli spargisale non riescono a vincere contro l'inverno.

Certo, il convegno di Sestrieres non pretende di dare ricette miracolose (e dire che tante ne servirebbero per ridare un po' di vigore al turismo montano piemontese) ma ha avuto il grande merito di illustrare una situazione che è poi molto meno brutta di quanto i profani possano credere.

E gli interventi del prefetto Giuseppe Capriolo, dell'équipe del ministro Zamberletti alla Protezione Civile, e di Ivan Grotto, assessore alla montagna della Provincia di Torino, hanno dimostrato che l'ente pubblico non è affatto assente ma conduce una battaglia intelligente per la sicurezza.

Gigi Mattana

Le strutture sanitarie cattoliche

Quasi 5 mila ospedali della Chiesa nel mondo

CITTA' DEL VATICANO — Sono dati provenienti da ogni Paese: 12.450 istituzioni e strutture sanitarie, 4880 delle quali ospedali, 2504 geriatrocomi, 3060 ambulatori e dispensari, 1706 case di cura, 314 centri di riabilitazione fisica e psichica... Il volume «*Ecclesiae Instituta Valetudini fovendae Toto Orbe Terrarum*» (Istituzioni della Chiesa per la cura della Salute in tutto il Mondo) raccoglie per la prima volta le strutture sanitarie che fanno capo alla Chiesa cattolica.

Dal volume si rileva che gli ospedali dei quali è stato possibile accertare la proprietà di istituti religiosi sono complessivamente 377, cioè il 7,7 per cento del totale (4880). Suddivisi per continenti, risultano così distribuiti: in Africa sono 70 su 427 (pari al 16 per cento), in America Settentrionale 114 su 856 (13 per cento), in America Meridionale 48 su 726 (6,6), in Asia 40 su 900 (4,4), in Europa 30 su 1764 (4,5), in Oceania 5 su 82 (6,6).

Si tratta di un censimento non definitivo, svolto nell'arco di poco più di un anno, da quando cioè il Papa costituì la Pontificia Commissione per gli Operatori Sanitari. Il volume è stato illustrato da mons. Fiorenzo Angelini che ha anche annunciato per il prossimo anno, a Roma, un grande Congresso di medicina sul problema dei «farmaci orfani», cioè di quelle medicine che non vengono più prodotte nei luoghi originari per la scomparsa delle stesse malattie ma che invece sono ancora molto necessarie in molti Paesi in via di sviluppo.

Su un bollettino sindacale le fotocopie di documenti autentici

Rivelati i finanziamenti del Banco Napoli a Maggiò

Pubblicata la relazione patrimoniale dell'industriale casertano e la delibera dell'acquisto di alcuni immobili - Voci su una possibile denuncia - Ventriglia: «Non ho firmato ancora nulla»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Sei fotocopie, riprodotte a tutta pagina, e sopra un titolo durissimo: «La tecnica bancaria sotto i piedi». La Federazione italiana bancari, sindacato aderente alla Cisl, per intervenire sulla vicenda del Banco di Napoli ha scelto la via del clamore: il bollettino del sindacato, distribuito ieri mattina a tutti i dipendenti dell'istituto di credito, dedica l'intera prima pagina ai finanziamenti accordati all'industriale Antonio Maggiò. E lo fa con documenti autentici.

Il primo, è una copia della relazione stesa il 7 marzo scorso sulla situazione patrimoniale dell'industriale di Caserta. L'altro, il verbale con cui il «comitato esecutivo» deliberava l'11 marzo — non pochi giorni prima che i giudici intervenissero con una raffica di arresti — l'acquisto di alcuni immobili del grande debitore.

«Ci preme precisare — scrivono i responsabili del sindacato, presentando i documenti — che la nostra iniziativa non nasce da intenti scandalistici, ma vuole semplicemente portare un contributo di chiarezza su una vicenda che ha turbato le coscienze della stragrande maggioranza dei lavoratori del Banco». La chiarezza però viene meno quando si tratta di spiegare il contenuto di quegli atti. La Fib — Cisl si limita a sottolineare che «la relazione porta la firma del direttore generale e le sigle dei vice direttori Di Somma e Serpieri, del direttore centrale Baiano, del capo dei servizi crediti Italia e del capo del Controllo». In pratica, la proposta di salvataggio di Maggiò ha il «placet» di tutti gli attuali vertici del Banco. Ma l'operazione era legittima o no?

Chi ha diffuso quei documenti si limita a scrivere: «Ogni commento è superfluo». Ma al contrario, vale la pena di tentare qualche approfondimento. I vertici del Banco per ora tacciono. Molti, ieri mattina, mormoravano di una denuncia dell'istituto contro il sindacato, fatto che già di per sè avrebbe del sensazionale. Interpellato per telefono, il direttore generale Ferdinando Ventriglia si è limitato a dichiarare: «Non ho firmato ancora nulla...». La discussione sarebbe la natura dei documenti diffusi in fotocopia: atti interni alla banca, e quindi riservati, oppure pubblici, in quanto riferiti a un'operazione di acquisto poi regolarmente registrata?

In attesa di sviluppi, vediamo comunque in che termini il Banco di Napoli valutava, appena un anno fa, la posizione del suo grande debitore. Tra fidi a medio termine, fidi ordinari ed esposizioni di altro genere, al 7 marzo il gruppo Maggiò risulta esposto verso il Banco per 42 miliardi e 227 milioni. Altri 10 li deve alla Cassa di Risparmio molisana Monte Orsini. Nel dicembre, per bilanci a rischio, per mutui a ricollevarsi, il Banco aveva deciso di acquistare un immobile costruito dal Gruppo, quello della caserma dei carabinieri di Caserta. L'acquisto però, si legge nella relazione, «si è reso impraticabile a causa delle difficoltà frapposte dall'Isveimer», che ha già fatto pignorare parte dei beni dell'industriale.

Maggiò ha lavori per circa 110 miliardi, ne attende per altri 50 e riesce a far fronte coi suoi mezzi agli impegni correnti: quel che non può assolutamente fare, è onorare i debiti. Gli sono stati bloccati «assegni impagati» per 6 miliardi e XX milioni, a Santa Maria Capua Vetere deve fronteggiare un ricorso di fallimento per altri 342 milioni. L'Inps gli ha pignorato beni per 1 miliardo e 41 milioni. L'imprenditore, però, garantisce che questi problemini saranno presto superati.

Al Banco, dunque, non resta che acquisire, al posto della caserma di Caserta, appartamenti a Vico Equense, Sessa, e Caserta per un valore complessivo di oltre 7 miliardi. Cos'è, un tentativo di «rientrare» per quanto possibile, evitando un fallimento che sarebbe stato rovinoso anche per il Banco, oppure un ultimo «favore» reso a Maggiò?

Sul caso la Fib-Cisl non si pronuncia. Giancarlo Cosentino, segretario della Fisac-Cgil, invece lo fa: ma solo per definire «velleitaria» l'iniziativa dei suoi colleghi sindacalisti.

Giuseppe Zaccaria

Riaperta l'inchiesta sull'autonomo ucciso dagli agenti

TRIESTE — E' stata riaperta l'istruttoria per la morte di Walter Maria Greco, detto «Pedro», l'autonomo padovano ucciso il 2 marzo dell'85 nel capoluogo giuliano mentre tentava di sottrarsi all'arresto.

Per la sua morte, secondo la requisitoria del procuratore generale Franzot, sono stati rinviati a giudizio due agenti della Digos e un funzionario dei servizi segreti. L'accusa è di omicidio volontario. Un quarto inquisito, un ispettore della Digos che non avrebbe sparato, è imputato di omicidio colposo.

Ora, sulla base del materiale raccolto dal pg, il giudice Guido Patriarchi ha deciso di acquisire ulteriori elementi, a cominciare dalla trascrizione delle intercettazioni del telefono intestato ai dott. Renato Davi, lo psicologo che aveva ospitato «Pedro» nel proprio appartamento.

Il giorno della morte dell'autonomo, Davi era in Brasile. Rientrato in Italia, fu arrestato per favoreggiamento. Davi ha sempre sostenuto che non conosceva la vera identità di «Pedro».

A Marcianise, nel Casertano, la scorta non s'è arresa

Un assalto a raffiche di mitra ma la rapina al treno fallisce

All'alba di ieri dieci banditi hanno tentato di impadronirsi di due miliardi in contanti - «Facciamo un massacro» - Il drammatico racconto dei passeggeri

NOSTRO SERVIZIO

NAPOLI — Una tipica, piccola stazione ferroviaria di paese: la palazzina di due piani circondata da qualche aiuola, la sala d'attesa con le panche di legno, la porta a vetri attraverso la quale si accede ai quattro binari separati da stretti marciapiedi.

Qui, alla periferia di Marcianise, un centro agricolo a 12 chilometri da Caserta, viaggiatori e ferrovieri hanno vissuto, come in un incubo, un raid di rapinatori che ieri mattina all'alba hanno tentato l'assalto ad un vagone postale pieno di sacchi contenenti banconote per due miliardi.

«I banditi erano almeno dieci. Un'azione militare in piena regola, fortunatamente non coronata da successo», ha commentato un funzionario della Mobile di Caserta. In 15 minuti, dalle 5,05 alle 5,20 nella piccola stazione è successo di tutto: i rapinatori hanno sparato decine di colpi di mitra, di pistola, perfino un candelotto lacrimogeno, ed hanno minacciato di massacrare capostazione e macchinisti pur di snidare dal vagone postale i tre agenti della polizia ferroviaria addetti alla scorta.

Tutto ha inizio alle 5,04. E' l'ora in cui a Marcianise giunge il treno proveniente da Caserta diretto a Napoli. Il convoglio è uno dei 50 dotati della scorta: l'ultimo vagone, infatti, è pieno di valori, tra cui decine di sacchi colmi di banconote. La precauzione fu adottata due anni fa dal ministro dell'Interno dopo una impressionante serie di rapine ai treni, proprio in provincia di Caserta.

Nonostante sia l'alba, la sala d'attesa è popolata di pendolari. Nell'ufficio movimento macchine della stazione vi sono il dirigente Marcello Petillo, 40 anni, e un ausiliario, Pietro Catalano, 43 anni. Il capostazione, Antonio Nappi, sta riposando nel suo appartamento al primo piano del fabbricato. «Ho visto tutto dalla finestra della stanza da letto — dirà ancora sconvolto dopo il clamoroso tentativo di rapina — I banditi erano decisi a tutto. Uno, evidentemente il capo, impartiva ordini come un militare».

I rapinatori giungono a bordo di tre furgoni e due auto. Due si precipitano nell'ufficio e, imbracciati i mitra, intimano a Marcello Petillo e a Pietro Catalano di fare scattare il semaforo rosso in modo da impedire ad altri treni di entrare in stazione. I complici, almeno sei, tengono a bada i viaggiatori in procinto di salire sul treno, che si è appena fermato sul binario numero 3. Dal retro della palazzina si materializzano altri due rapinatori che prelevano dalla cabina di guida del locomotore i macchinisti Vincenzo Setaro, 54 anni, e Vincenzo Foto, di 36. Gli ostaggi sono condotti fino al vagone postale, l'ultimo del lungo convoglio, in cui è custodito il tesoro sorvegliato da tre agenti armati della Polfer.

«Il capo della banda era un paese d'uomo, parlava con accento settentrionale. Ha gridato agli agenti di arrendersi, altrimenti avrebbe ammazzato gli ostaggi», dirranno i numerosi testimoni dell'assalto. Ma dall'interno del vagone i poliziotti non fiatano. Uno dei rapinatori, in preda all'ira, sferra un pugno sul viso di Marcello Petillo, mentre Pietro Catalano urina per l'emozione. Il capo del commando spinge con il calcio del mitra un estintore della carrozza e lascia cadere nel corridoio una piccola bomba fumogena. Anche questo tentativo è inutile, perchè il fumo si disperde attraverso il finestrino sfondato.

A questo punto i rapinatori sono pronti a tutto. Alcuni viaggiatori diranno alla polizia di avere intravisto, sotto gli abiti sopraddetti, dei giubbotti antiproiettile. I dieci cominciano a sparare all'impazzata: raffiche di mitra e colpi di pistola forano le lamiere del treno, mandano in frantumi i vetri, ma non inducono gli agenti della scorta ad arrendersi. Nella stazione il caos è totale: viaggiatori e ferrovieri terrorizzati si stendono sul selciato o fuggono alla ricerca di un riparo.

Finalmente i ripetuti colpi di sirena di un treno che attende di entrare in stazione scoraggiano i rapinatori, che battono in ritirata sparando gli ultimi colpi. L'incubo è finito, mentre nella stazione giungono polizia e carabinieri. L'unica traccia lasciata dai banditi, oltre i bossoli e i proiettili esplosi, è un furgone abbandonato durante la fuga.

f. m.

Conferenza stampa per sottolineare «fedeltà e amicizia con Roma»

Le critiche preoccupano San Marino «Non vogliamo rompere con l'Italia»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARINO — San Marino si preoccupa di non incrinare le relazioni con lo Stato italiano. Il governo socialcomunista della piccola Repubblica sta «attaccato» sulla collina romagnola conferma che «rimane fedele ai principi di amicizia e buon vicinato». Aggiunge che «le divergenze ed il contenzioso esistenti cadono sulla normalità dei rapporti italo-sammarinesi, che devono trovare adeguate soluzioni, convenienti per entrambe le parti».

Questa dichiarazione fa seguito alla polemica che s'è accesa nei giorni scorsi sulle contestazioni rivolte a San Marino dai senatori democristiani Bernassola e Foschi, che hanno chiesto alla commissione Esteri a Palazzo Madama di sospendere la ratifica dell'accordo aggiuntivo del 26 gennaio 1984 alla Convenzione di amicizia e buon vicinato del '39. Sostanzialmente, accuse di violazione del rapporto, di pretese ingiustificate quali l'installazione di un'emittente radiotelevisiva e l'apertura di un casinò, di facili evasioni fiscali in questo fazzoletto di Repubblica, di disinvolte attività finanziarie.

Il fronte delle critiche a San Marino s'è allargato con l'adesione del vicesegretario del pli, Patuelli, e del presidente della commissione Interni della Camera, il socialdemocratico Preti. A quanto pare, però, i governanti di San Marino tendono a non drammatizzare: non è, infatti, che si aspettino di dover arrivare ad un'aspra lite con lo Stato italiano per rivendicare quelli che considerano loro diritti. E' coltivano la speranza che tutto si risolva con buona pace di tutti.

Il «caso San Marino» è tornato l'altro ieri all'esame della commissione Esteri del Senato, ma non ha avuto seguito: si è deciso di rinviare la questione alla prossima settimana. Tutto rimane in sospeso, dunque, mentre i governanti sammarinesi si affannano a difendere la «reputazione» della loro minuscola Repubblica. «Adesso — dice uno — qui si prende coscienza dell'esistenza di uno Stato». Perché finora l'immagine di San Marino era soltanto quella di una enorme balconata sulla Romagna offerta al turismo: file di pullman, gite scolastiche, le mandate estive degli ospiti stranieri.

Ora la Repubblica del Titano è alle prese con problemi «diplomatici», nei rivedere i suoi rapporti con lo Stato italiano. Alla base del dibattito c'è quel raddoppio del canone doganale annuo che l'Italia corrisponde a San Marino. Si tratta di passare ad un versamento di nove miliardi.

Per respingere ancora una volta le critiche mosse dalla dc nella commissione senatoriale, le autorità sammarinesi hanno tenuto ieri una conferenza stampa nella sala del Congresso. C'erano i segretari di Stato per gli Esteri, gli Interni e le Finanze, i deputati all'Industria e al Lavoro. I rappresentanti del governo di San Marino hanno ribadito la loro posizione di fronte all'«attacco». Il segretario di Stato per gli affari Esteri, Giordano Bruno Reffi, socialista, dice: «Non credevamo che in quella sede, nella commissione Esteri del Senato, si potessero affermare cose del tutto estranee all'argomento di cui si doveva trattare. Alcune dichiarazioni ci hanno toccato in modo particolare».

Il segretario di Stato per gli affari Esteri sammarinese ripete una precisazione fondamentale: «Sia chiaro che noi non abbiamo mai denunciato la Convenzione». Rivedere qualcosa, come la rinuncia di San Marino ad installare sul proprio territorio un'emittente radiotelevisiva o ad aprire un casinò, non è cancellare un rapporto di amicizia. «Denuncia significa invece interruzione di un rapporto: vorrebbe dire ricominciare tutto da capo».

Nessuno, a San Marino, sembra volersi mettere di fronte a questa prospettiva. La piccola Repubblica, dicono i governanti, intende soltanto «cambiare con i tempi», difendere il suo modo di vivere. E il segretario di Stato per le Finanze, Emilio della Balda, socialista, si preoccupa di smentire che questo sia una specie di «paradiso» per gli evasori fiscali.

Giuliano Marchesini

Firenze, avvertimenti per i turisti

Summit di sindaci contro il maniaco

FIRENZE — Nel timore che il maniaco che dal 1968 ad oggi ha ucciso otto coppie colpisca ancora, ieri mattina, in Prefettura, sindaci e assessori di dodici Comuni dell'area fiorentina si sono incontrati con il prefetto, il capo della squadra mobile, i comandanti dei carabinieri e della finanza. Tema della riunione: «Che fare contro il maniaco?».

Su una cosa si sono trovati tutti d'accordo: bisogna informare di più la popolazione ed in particolare i turisti stranieri. Non ci si dimentica infatti che fra le 14 vittime ci sono due giovani tedeschi e una coppia di francesi, Nadine Mauriat e Jean Michel Kravechvili, massacrati l'8 settembre dell'anno scorso.

Al termine della riunione è stato stilato un comunicato dove viene sottolineato che: «I sindaci predisporranno appositi sistemi di informazione, in più lingue, che avvertano soprattutto coloro che, come gli stranieri, hanno scarsa conoscenza della situazione, del pericolo di rimpiego e di zone in determinate zone della provincia. A tal fine saranno interessati anche gli organismi che istituzionalmente si occupano dell'informazione turistica».

Paolo Pecile, l'assessore che era presente alla riunione in rappresentanza del Comune di Firenze, non si sbilancia: «E' evidente che il peso maggiore di questa informazione tocca alla città di Firenze. Senza allarmismi, nei vari centri di informazione turistica e negli ostelli della gioventù potremmo spiegare, non so ancora se per scritto o oralmente, che in certe zone c'è il pericolo di essere aggrediti. Ho qualche idea su come realizzare concretamente l'informazione ma prima devo parlarne in consiglio comunale».

Meno accordo invece c'è sulla proposta di cartelli di pericolo da sistemare nelle zone a rischio. L'idea, lanciata dal Comune di Scandicci che dall'anno scorso ha sistemato nei boschi una trentina di segnali di «divieto di campeggio e sosta dalle 19 alle 7», è stata accolta esplicitamente solo dal Comune di Fiesole. «Sì — dice il sindaco Aldo Frangioni — metteremo quei cartelli, magari aggiornandoli con una indicazione di pericolo. Attenzione però al ridicolo. Non far niente è la cosa peggiore ma bisognerà lavorare con stile e buon senso».

Contrari invece i Comuni di Sesto e Bagno a Ripoli. Incerti gli altri. «Le perplessità — dice il comunicato finale — sono provocate soprattutto dai riflessi negativi che questo sistema avrebbe per il turismo e l'immagine della provincia».

f. m.

Pene da 24 anni a 6 mesi per altri 53 imputati

Chiesti 28 anni per il capo dell'«Arancia meccanica»

Roma. Il p.m. Pietro Catalani ha chiesto dure pene anche per i «pentiti»: il boss Agostino Panetta, a sinistra, 28 anni di reclusione, e il suo luogotenente Maurizio Verbena (20 anni)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Agostino Panetta ha «l'indole profonda del traditore». Il suo pentimento non non è mai stato sincero e l'ex poliziotto non merita assolutamente di beneficiare di alcuna attenuante generica. Con una requisitoria durissima nei confronti del «boss» dell'«Arancia Meccanica» e del suo luogotenente Maurizio Verbena, il pubblico ministero Pietro Catalani ha sollecitato il tribunale di Roma ad infliggere pene esemplari ai maggiori esponenti di quella banda che per quattro anni terrorizzò le famiglie della borghesia torinese e romana, saccheggiando ville ed appartamenti e violentando le donne.

Per Panetta, che in tre ore ha visto seriamente compromesse quelle speranze di «sconti» di pena aggrettamente nutrite in anni di collaborazione con la giustizia, il magistrato ha chiesto 28 anni di reclusione. E' la pena più pesante, seguita da quelle sollecitate per un altro dei protagonisti delle «notti brave», Giuseppe Leoncavallo (24 anni), e per l'altro «pentito», Maurizio Verbena (20 anni).

Pur sottolineando le «reticenze» e la «scarsa credibilità» che deve essere assegnata al principale imputato del processo, il pubblico ministero ha necessariamente dovuto far ricorso alle sue dichiarazioni ed alle sue ammissioni per sostenere la responsabilità di buona parte degli altri 53 uomini dell'«Arancia» per i quali ha chiesto la condanna. Cinque milanesi le sue richieste di proscioglimento, tutte con formula dubitativa e tutte per personaggi di secondo piano. Le altre condanne richieste variano da un massimo di 15 anni ad un minimo di sei anni di carcere.

«Come può darsi credito a chi, come un camaleonte, ha saputo abilmente trasformarsi da poliziotto a rapinatore, e, ancora, da spietato capo di una organizzazione criminale ad implacabile accusatore dei suoi ex complici?», ha affermato il magistrato romano. Troppi elementi, secondo il dott. Catalani, confermano che Panetta non è stato del tutto veritiero, nascondendo ad esempio i legami dei suoi «colpi», attenuando certe violenze, evitando di rivelare la destinazione di gran parte del denaro ottenuto dai bottini delle razzie notturne.

Il magistrato dell'accusa ha ricordato che l'«Arancia» conobbe un primo periodo fatto essenzialmente di rapine in strada, a Torino, quando le vittime venivano aggredite e derubate mentre rientravano a casa, ed un «biennio terribile», quello 1981-1983, a Roma, quando le rapine negli appartamenti sfociavano in violenze sessuali.

E' vero, insomma, che la ricostruzione delle imprese della banda si basa essenzialmente sulle parole di Panetta, ma, per il pubblico ministero, lo stesso «pentito» ha tentato in tutti i modi di enfatizzare il suo ruolo e le stesse gesta criminali, spingendosi fino ad autoaccusarsi di cose mai realmente avvenute (una parte lesa lo ha pubblicamente smentito in aula) pur di apparire come l'unico depositario della verità.

La sentenza è prevista entro la metà del prossimo mese di maggio.

Al vertice di Tokyo, tra italiani e giapponesi forse si parlerà anche del Leonardo scomparso

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — «No, credo proprio che per il momento non ordinerò l'apertura della cassaforte di sicurezza della Barclays. Del resto, non c'è nessuna fretta, essendo il tutto sotto sequestro». Così il sostituto procuratore Alessandro Raimondi, che guida l'inchiesta giudiziaria sul disegno leonardesco, ha deluso ancora una volta le aspettative di quanti si attendevano la soluzione del giallo artistico del mercatino.

Teme di rovinare il capolavoro ricorrendo alla fiamma ossidrica? «No, questo proprio no, perché ci sono altri mezzi meno violenti — ribatte il magistrato — però, se proprio volete conoscere la mia opinione, c'è una possibilità su un miliardo che il disegno si trovi qui a Milano. Il capolavoro è ormai in Giappone da tempo: diciamo dal novembre 1985, cioè da quando è stato visto per l'ultima volta in Italia».

Ma le indagini, a che punto sono? «Sto cercando di ricostruire i movimenti esatti del disegno dal momento del primo passaggio, cioè dalla vendita da parte della famiglia Albarini Scrosati, e devo ammettere che non è una cosa semplice. Anzi, si tratta di un vero rompicapo. Le comunicazioni giudiziarie inviate al mercante olandese Van Rijn e alla signora Nakamura erano atti dovuti. Sino ad oggi queste due persone non si sono fatte vedere, anche se mi risulta che la signora Nakamura intende collaborare».

Spostiamoci allora a Roma, per cercare di capire che cosa succederà in futuro, se cioè il Leonardo resterà in Giappone oppure ritornerà in Italia. «Non dormiamo, di questo potete star certi — afferma il direttore generale del ministero Beni Culturali Francesco Sisinni —. La magistratura procede per la sua strada, ma anche noi non restiamo con le mani in mano. Per ora stiamo facendo gli accertamenti per verificare se non ci siano italiani implicati nel caso, poi procederemo secondo i nostri canali, che sono diversi da quelli giudiziari».

Le notizie che vengono dal Giappone sono invece contrastanti: la signora Nakamura non rilascia dichiarazioni in materia, ma il mostra assolutamente tranquilla e sicura, quasi la questione non la riguardasse. La sua posizione invece non è del tutto felice: il «Museum of Arts» di Amsterdam infatti ha deciso di non acquistare il disegno.

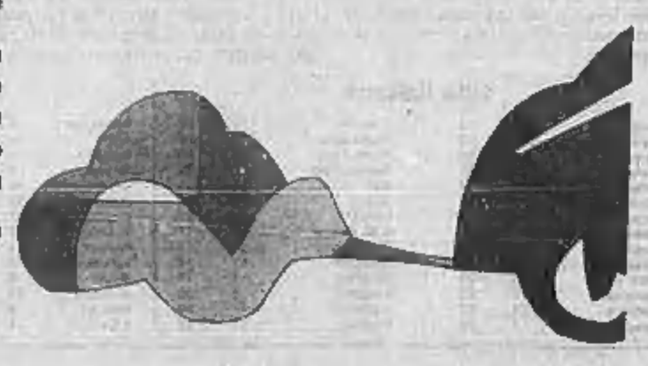
Non si sa se dietro la decisione del «Moa» vi sia il clamore sollevato dalla vicenda, in Italia e in Giappone, oppure il fatto che il disegno è «soltanto» attribuito a Leonardo e non ritenuto opera effettiva del grande maestro italiano. E 18 miliardi per un'opera attribuita, pagata per di più in Italia 300 milioni di lire, sono ritenuti eccessivi.

In questo caso il disegno verrebbe restituito alla galleria d'arte Gekkoso della signora Nakamura che potrebbe restituire la somma (per altro in parte già spesa sotto forma di finanziamenti a correnti del partito di governo) oppure acquistare altre opere d'arte non coperte da vincoli all'esportazione. Non è neppure esclusa l'eventualità che, nel corso del prossimo summit mondiale che si tiene a Tokyo, tra la nostra delegazione e quella giapponese il caso del capolavoro italiano venga trattato in maniera informale ma concreta.

61° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

TORINO, CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO 23 APRILE-4 MAGGIO 1986 - ORARIO: 9,30-22,30

Al 61° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino, in mostra l'auto e il progresso nell'auto. L'adozione di tecniche progettative sofisticate, l'utilizzazione di materiali innovativi, nuove tecnologie di produzione più avanzate, stanno profondamente trasformando l'automobile. Il Salone interpreta e sintetizza le tappe di questa grande evoluzione. Il mondo della nuova auto vi attende al Lingotto.



Tre progetti per utilizzare la superficie della Pirelli-Bicocca

In un giardino di 90 mila metri l'area tecnologica di Milano

MILANO — «Mi sono immerso per quattro giorni in un mestiere del tutto diverso e qualcosa ne ho capito». Nella severa sala della splendida villa Degli Arcimboldi (gioiello del '500 circondato dalla Milano industriale di inizio '900) Leopoldo Pirelli sorride nella sua veste inedita (ma non troppo, se si pensa alla rivoluzione comportata negli Anni Cinquanta dal grattacielo Pirelli di Lorenzo il Magnifico della metropoli post-industriale.

Leopoldo Pirelli, presidente della multinazionale della gomma

La prima fase del progetto Pirelli-Bicocca (circa 714 mila metri quadri nella parte Nord di Milano) è conclusa. Il concorso internazionale che ha coinvolto 18 architetti di tutto il mondo è terminato, dopo quattro giorni di discussione della giuria presieduta da Leopoldo, con la vittoria di tre progetti (ammessi alla seconda parte della gara): quello del torinese Roberto Gabetti e Aimaro Isola (laureato all'unanimità dai tecnici della giuria) che riscopre antichi disegni del territorio dell'epoca romana e, separando il nuovo dal vecchio con un muro pieno di trasparenze, propone edifici avveniristici e geniali; lo studio presentato da Vittorio Gregotti (con pesanti ipoteche sullo sviluppo di Milano); la proposta di Gino Valle (la più accreditata per la vittoria finale con la soluzione di un immenso parco disegnato da Ippolito Pizzetti a tutela dell'originalità della cittadella tecnologica).

Entro il Duemila, una delle aree industriali storiche dell'Italia giolittiana, che si protende per chilometri, dalla Breda alla Falck, fino a Sesto San Giovanni, si trasformerà in un giardino di oltre 90 mila metri quadri che proteggerà un'area che sorgeranno i centri di ricerca dell'industria applicata: la stessa Pirelli (alla Bicocca resterà la produzione cavi per almeno dieci anni); l'Università (probabilmente il Politecnico e centri specializzati e affini); gruppi industriali italiani (forse la Fiat e l'Italtel) e stranieri (senz'altro la Philips) dell'area elettronica e informatica.

In tutto, un investimento da mille miliardi che troveranno lavoro circa 7 o 8 mila persone (solo la metà nel gruppo Pirelli) mentre lo stabilimento pneumatici della Pirelli si trasferirà («*Sarà uno stabilimento alla giapponese*», assicura Gavino Manca, amministratore delegato della Industrie Pirelli a Bollate.

Ma l'importanza del progetto Pirelli non finisce qui. Lo stesso Manca ha accennato alla necessità di coordinare lo sviluppo della Bicocca alle altre aree tecnologiche che sono destinate a nascere nella zona di Milano o comunque in Lombardia; inoltre, tocca ora al Comune di Milano disegnare le linee di sviluppo delle comunicazioni (viabilità, ferrovie, metropolitana) in cui si dovrà inquadrare il progetto.

In sostanza, il progetto Bicocca appare il vero e proprio motore del progetto di rinnovamento di Milano, decisa più che mai a diventare la capitale del terziario italiano e pronta a giocare su più tavoli (dalla Borsa da rinnovare alla sede della Fiera del Duemila) la sua vocazione di guida dell'economia italiana.

Non sono in grado di valutare le opportunità dei progetti in gioco e, proprio a Villa Arcimboldi, Gavino Manca ha rivelato che il gruppo Pirelli ha già avviato i primi contatti con il gruppo immobiliare Milano Sviluppo, che fa capo all'imprenditore Salvatore Ligresti (azionista di maggioranza della Sai), per lo studio delle utilizzazioni degli spazi del nuovo polo.

Ma la battaglia per il volano edilizio e urbanistico della Bicocca entrerà nel vivo solo quando tra i tre progetti verrà scelta la soluzione definitiva. Per il momento, Leopoldo Pirelli può dichiarasi del suo ruolo di mecenate: «*Mi sento uno — afferma — che i problemi urbanistici sono di una complessità spaventosa ma sono anche affascinanti. Credo, in quei quattro giorni, di aver imparato qualcosa tra diciotto progetti stupendi e un po' cinici, come quello di un architetto austriaco che ha proposto un recinto di cipressi per rinchiudere le attività tradizionali, come il centro direzionale Pirelli. Quasi a dire che si tratta di un cimitero*».

Ma come mai tutti i premiati sono italiani? «*Da presidente avevo suggerito che forse uno straniero ci vorrebbe. Non è uscito e ciò dimostra quale peso ha avuto nella votazione il presidente*».

Ugo Bertone

Alla Industrie Pirelli fatturato in aumento

MILANO — «L'andamento del primo trimestre è stato positivo e prevediamo di realizzare quest'anno un utile e un fatturato significativamente superiori a quelli dell'85». Queste le valutazioni espresse da Gavino Manca, amministratore delegato della Industrie Pirelli. Il bilancio 1985 della holding industriale italiana del gruppo Pirelli si è chiuso con un utile di 23,7 miliardi, superiore del 35 per cento a quello registrato nell'84 che era ammontato a 17,6 miliardi. Il bilancio consolidato della società è stato di 18,1 miliardi dopo ammortamenti e accantonamenti per 199 miliardi.

Italtel, profitti per 42 miliardi

L'assemblea della Italtel, il cui capitale è detenuto da Iri-Stet, ha approvato il bilancio 85 chiuso con un utile netto di 42,1 miliardi di lire, in incremento del 67 per cento rispetto all'84. L'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo pari al sei per cento del capitale, rispetto al quattro per cento deciso nell'84. E' stato inoltre deciso un accantonamento per 14 miliardi di lire al fondo investimenti nel Mezzogiorno.

Le prospettive della Iar

Confermati gli incontri tra Barilla e Ferrero anche su possibili sinergie: esiste già una collaborazione che ha portato alla costituzione della Iar (industrie alimentari riunite), anche se per il momento non ci sono progetti operativi per una integrazione tra le due società, ha dichiarato a Parma una fonte vicina al vertice della Barilla: «Gli incontri tra noi e la Ferrero sono frequenti ed è chiaro che parliamo anche di possibili sinergie per il futuro, anche se è prematuro parlare di una vera e propria alleanza commerciale. Il primo obiettivo in comune con la Ferrero è comunque la acquisizione della Sme».

Funivie Val Veny aumentano il capitale

AOSTA — Si è riunita ad Aosta l'assemblea straordinaria degli azionisti della «Spa Funivie Val Veny» che ha deliberato all'unanimità di dare corso alle operazioni finanziarie già proposte ed approvate dal consiglio d'amministrazione il 7 marzo. Queste iniziative riguardano l'aumento di capitale da 5,7 a 15 miliardi (di cui 5,7 assegnati gratuitamente agli azionisti portando il valore nominale delle azioni da 1000 a 2000 lire, e 3,6 miliardi a pagamento, al valore nominale di 2000 lire con sovrapprezzo di 500 lire da offrire in opzione agli azionisti) e un prestito obbligazionario.

Tali risorse consentiranno il proseguimento di quelle iniziative che la società ha raggruppato in un programma coordinato sotto la denominazione di «Orizzonte 1990» e che comprendono, fra l'altro: una «funivia gigante» dal Colle Checrouit all'Arp, con cabine da 122 posti e una portata oraria di 1700 persone; apertura del nuovo comprensorio dell'Arp e costruzione di due seggiovie.

Due provvedimenti a favore dell'industria approvati dal governo

Agevolazioni per i petrolieri meno oneri sociali per il Sud

ROMA — Il governo ha rinnovato ieri la fiscalizzazione degli oneri sociali nel Mezzogiorno, un provvedimento scontato che alleggerisce i costi delle imprese. Il Consiglio dei ministri ha inoltre approvato un disegno di legge a favore dell'industria petrolifera, mentre si è deciso di mettere da parte la questione dell'ora di religione nelle scuole: se ne parlerà nella verifica tra i cinque partiti probabilmente lunedì prossimo.

Il disegno di legge presentato da Altissimo è costituito di tre parti che faranno sicuramente piacere alle compagnie petrolifere: 1) quest'anno verranno corrisposti all'Eni 160 miliardi per far fronte ai maggiori oneri sostenuti dall'ente per il mantenimento delle scorte strategiche. Nei prossimi due anni i miliardi che lo Stato verserà a disposizione dell'Eni si ridurranno complessivamente a 40; 2) viene modificato il regime fiscale per i prodotti raffinati. Attualmente ci sono 15 giorni di tempo per versare le imposte di fabbricazione con i relativi interessi. Nel giro di tre anni si tornerà a 30 giorni, come avviene negli altri Paesi europei, e non saranno più dovuti gli interessi; 3) vengono messi a disposizione delle compagnie 50 miliardi l'anno per un triennio per agevolare la riduzione dei punti di distribuzione.

Il Cipe ha già dato via libera al piano di ristrutturazione che nei prossimi anni taglierà in misura consistente il numero dei distributori di carburante e quindi ora, con le nuove risorse finanziarie, il processo potrà essere accelerato.

Il ministro Altissimo ha giustificato il «pacchetto petrolifero» con la situazione pesante in cui versa l'industria della raffinazione in questo momento. Tempo addietro un analogo disegno di legge, che però aveva ridotto a 15 giorni non interessi il versamento delle imposte, aveva provocato un clamoroso incidente in Parlamento dove le forze politiche si erano divise tra favorevoli e contrarie alle facilitazioni per l'industria petrolifera.

E' stato un Consiglio dei ministri molto veloce, appena un'ora e mezza. Infatti le questioni più scottanti sono slittate. L'ora di religione nelle scuole, che nei giorni scorsi ha rinfocolato le polemiche tra i partiti della maggioranza, sarà uno dei temi più delicati sul tavolo della verifica politica. «*Non è un problema che si risolve in Consiglio dei ministri*», ha commentato il ministro del Bilancio, Romita.

● **ACCIAIO** — La produzione di acciaio grezzo in Italia nel mese di marzo è stata di 2.039.000 tonnellate, il 6,5% in meno rispetto al corrispondente mese 1985; nel primo trimestre è stata registrata una flessione del 2,3% rispetto allo scorso anno. L'andamento riflette il trend della Comunità a 12, la cui produzione è diminuita nel primo trimestre del 2,4% (32.421.000 tonnellate contro 34.228.000 tonnellate nel 1985). La contrazione interessa i maggiori Paesi produttori comunitari (-5% in Francia e -3,4% in Germania).

Borruso rinvia gli incontri a lunedì

Trattativa Standa ad un punto morto

MILANO — La maratona di tre giorni al ministero del Lavoro non è servita a comporre la vertenza Standa. Il sottosegretario Andrea Borruso ha così deciso di rinviare a lunedì la trattativa sui 2000 licenziamenti decisi dal nuovo vertice della società del gruppo Montedison (amministratore delegato Mauro Pellizzari) per riequilibrare la gestione ordinaria dei magazzini.

Ieri, però, si è registrato un fatto nuovo. Il pretore di Milano, Franco Cecconi, ha emesso un decreto che ordina alla Standa la revoca del licenziamento dei 197 dipendenti della sede centrale di Milano cui era stato chiesto dalle rappresentanze sindacali.

La motivazione del magistrato è legata a fattori procedurali: la Standa, secondo il giudice, non ha rispettato le procedure previste per i licenziamenti collettivi e le regole dell'accordo sottoscritto nell'ottobre scorso. Per questi motivi vanno revocati i licenziamenti collettivi intimati a Milano. La Standa ha subito replicato che l'azienda ha deciso di «*presentare opposizione riservandosi comunque di applicare ogni altra iniziativa ritenuta opportuna*».

In realtà, la decisione del pretore (legata a motivazioni formali più che di sostanza) era data per assai probabile dalla stessa società di Foro Bonaparte; ambienti vicini ai vertici Standa fanno notare che la stessa ordinanza del pretore fa riferimento alla necessità di «*riprendere le trattative con le organizzazioni sindacali nelle sedi opportune*». Insomma, la vera partita si gioca al ministero del Lavoro (ove c'è già voluta molta diplomazia per far sedere le parti allo stesso tavolo) e non nelle aule di giustizia.

La Standa tiene a far sapere di aver compiuto un gesto distensivo: ai lavoratori licenziati verrà corrisposto un emolumento per il mese di aprile (da detrarre poi dalla liquidazione o da altre forme di retribuzione) in attesa della soluzione della vertenza.

Un gesto che, da parte sindacale, viene comunque ritenuto del tutto insufficiente a motivare la disponibilità della controparte da cui arrivano messaggi sostanzialmente duri: sono quasi nulle le possibilità di rientro per 1750 dipendenti in cassa integrazione da sei anni e poche opportunità si presentano anche per i lavoratori delle unità di Napoli e di Torino chiuse nel corso dell'85. Per gli altri lavoratori sembra che le intenzioni aziendali siano di raggiungere un accordo sulla base della cassa integrazione, rifiutato comunque dal sindacato che ha già visto disattendere l'intesa di ottobre (ma l'azienda eccepisce che l'accordo era legato a vario condizioni, tra cui la concessione di nuove licenze, che non si sono verificate).

a. b.

Minaccia dei sindacati mentre il disegno di legge è fermo in Senato

Traghetti bloccati durante l'estate se non va in porto il rilancio Finmare

ROMA — Scioperi dei traghetti per le isole ostacoleranno i viaggi estivi se il Parlamento non approverà in tempo il disegno di legge per rilanciare la società di navigazione pubblica Finmare. La commissione Trasporti del Senato, dove il provvedimento è fermo a lungo bloccato, promette di far presto; ma la sessantina di giorni utili che restano prima delle ferie sembrano pochi per ottenere anche l'approvazione della Camera. I sindacati Cgil, Cisl e Uil dei marittimi, durante uno sciopero nazionale ieri l'altro, hanno affidato le «minacce di precettazione» che avrebbero ricevuto dal ministro della Marina Mercantile, Oscar Carta.

Da tempo il disegno di legge è bloccato; nell'attesa, l'assemblea degli azionisti Finmare (cioè l'Iri) ha rinviato a giugno la necessaria delibera sulla ricostituzione del capitale. Ma che succede al Senato? Il presidente della commissione Trasporti, il socialista Roberto Spano, sostiene che nei ritardi non c'è alcuna colpa dei senatori. Prima il disegno di legge è stato accresciuto con provvidenze anche per gli armatori privati (che avevano protestato per i larghi benefici concessi alla flotta pubblica); poi il ministro Carta ha avanzato proposte nuove, non concordate con il resto del governo e che hanno trovato scarso consenso, per riorganizzare la flotta pubblica in una sorta di nuovo ente autonomo; infine il relatore del provvedimento è rimasto a lungo assente.

Il 7 maggio la commissione è di nuovo convocata, e si spera che tutti gli inconvenienti siano superati. Per ora, c'è ancora contrasto sulla spartizione dei sussidi tra armatori privati e Finmare. I sindacati paventano un «*crollo irreversibile*» della Finmare nel 1987 «*se la flotta pubblica non viene ammodernata per tempo*» e accusano il ministro Carta di essere «*corresponsabile dei ritardi*»; temono che le modifiche al disegno di legge sottraggano risorse all'ammodernamento dei traghetti.

Il deficit della navigazione pubblica si aggira sui 350 miliardi di lire, dei quali 250 circa relativi ai servizi di traghetto. Il ministro garantisce invece il suo «*impegno personale*» affinché il provvedimento possa essere quanto prima approvato.

s. l.

Utile Perugina a 6,2 miliardi

L'assemblea degli azionisti della Perugina ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1985 e riferito al secondo semestre dell'anno, dopo la decisione di riportare alla fine dell'anno solare la chiusura degli esercizi sociali.

Nei sei mesi considerati la società ha realizzato un utile netto di 6,2 miliardi, contro i 5,2 miliardi per i dodici mesi del precedente esercizio (1° luglio 1984-30 giugno 1985), il che ha consentito di deliberare la distribuzione di un dividendo di 40 lire per ciascuna azione ordinaria e di 60 lire per ciascuna azione di risparmio.

Nello stesso semestre la società ha raggiunto un fatturato netto di 191 miliardi di lire con un incremento del 12,4 per cento rispetto a quello dello stesso periodo del 1984.

Shultz la vuole con il Canada nel gruppo delle nazioni più industrializzate

Gli Usa: l'Italia tra i Grandi

L'ingresso ufficiale forse alla riunione di Tokyo - Volcker teme che il deprezzamento del dollaro diventi eccessivo - Ma per Baker è l'unica alternativa al protezionismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — E' ufficiale: gli Stati Uniti vogliono l'Italia e il Canada nel gruppo dei Cinque, e sperano che l'ingresso avvenga a Tokyo. Lo ha dichiarato ieri, in un'intervista alla televisione, il segretario di Stato Shultz, uno degli architetti della politica economica americana. «Noi pensiamo che in realtà dovrebbe esserci un G 7, un gruppo dei Sette» ha detto Shultz «cioè che l'Italia e il Canada dovrebbero aggiungersi ai Cinque che si riuniscono regolarmente». «Questi sette Paesi hanno le economie più forti, e hanno tutti cose importanti da dire sui rapporti economici» ha concluso il segretario di Stato. «Per questo siamo favorevoli all'entrata italiana e canadese».

E' stata la prima volta che un membro del governo Reagan si è espresso così apertamente su una questione che ha messo in difficoltà i Cinque, soprattutto per l'opposizione della Germania a un allargamento del «club», come viene chiamato. Alla recente riunione del Fondo monetario internazionale a Washington, i cinque avevano finito per pronunciarsi in modo vagamente favorevole sulla domanda dell'Italia e del Canada, ma non avevano preso impegni precisi. Diventa adesso probabile un annuncio ufficiale alla conferenza di Tokyo. Su questi problemi, Shultz ha molta influenza.

Nell'intervista, Shultz ha minimizzato le preoccupazione per il deprezzamento del dollaro, soprattutto rispetto allo yen, sostenendo che non sono tanto gli accordi tra le banche centrali dei vari Paesi quanto i mercati a determinare il livello della moneta. Ha ammesso che l'attuale rapporto dollaro-yen potrebbe non essere quello giusto, e ha prospettato «attente consultazioni» con gli alleati a Tokyo. Ieri il dollaro si è leggermente ripreso, risalendo da 1498 a 1503 lire, da 2,18 a 2,19 marchi e da 165 a 168 yen. Ma il premier giapponese Nakasone ne ha lamentato «il calo eccessivo» e ne ha proposto la stabilizzazione non solo tramite interventi coordinati sui cambi, ma anche con un piano concertato dei Sette.

Anche il governatore della banca centrale nipponica Sumita ha protestato per «i movimenti speculativi» che si sono formati intorno allo yen. Sumita ha prospettato continui acquisti di dollari, per rialzare la moneta Usa, e un ulteriore declino del tasso di sconto in Giappone, che avrebbe lo stesso effetto. Dall'inizio del mese, la banca centrale nipponica ha comprato 3 miliardi e mezzo di dollari: lunedì ha fatto l'acquisto maggiore, 1 miliardo e mezzo, e ancora ieri ha investito mezzo miliardo. Quanto al tasso di sconto, il Giappone lo ha ridotto 150 volte, dal 5 al 3,5 per cento, le due ultime volte in simultanea con gli Stati Uniti, che sono così scesi dal 7,5 al 6,5 per cento, il minimo dal '78.

Al contrario di Shultz, il governatore della Riserva federale Volcker è parso condividere l'allarme di Nakasone e di Sumita sul dollaro. Testimoniando al Congresso, Volcker ha affermato che la flessione degli ultimi giorni «non è stata una caduta libera, ma ha avuto un impatto sui crediti», cioè ha spinto gli interessi al rialzo. «Inoltre» ha aggiunto il governatore «mi preoccupa sempre la possibilità che il calo del dollaro divenga precipitoso». Volcker ha asserito che il pericolo maggiore è che i capitali stranieri abbandonino gli Stati Uniti per altri Paesi a monete forti, e con interessi superiori: essi ci sono utili, ha sottolineato, per sopperire all'enorme disavanzo del bilancio dello Stato.

Nella testimonianza, il governatore ha auspicato che il Giappone e l'Europa rilancino le loro economie, e ha fatto il nome della Germania «che potrebbe compiere una grossa crescita, ma che esita, sebbene il livello di disoccupazione sia alto». Volcker ha lasciato intendere che si aspettava che la Bundesbank abbassasse il tasso di sconto lunedì, sull'esempio della Riserva federale e della Banca del Giappone. Si è rifiutato di dire però se, in assenza di misure in Germania, interverrà sui mercati dei cambi in difesa del dollaro. Quando un parlamentare gli ha chiesto se per caso non avesse già eseguito questa manovra, Volcker, che ha fama di essere una specie di oracolo di Delfo, ha risposto: «Facciamo quello che facciamo».

Alle pressioni del governatore sugli alleati, il ministro del Tesoro Baker, il promotore del deprezzamento del dollaro, ha assommato le proprie, chiedendo che essi riducano gli interessi e promuovano i liberi commerci. «Il riallineamento dei cambi non è sufficiente a risanare i deficit commerciali» ha sostenuto Baker, alludendo a quello americano che nell'85 è stato di 150 miliardi di dollari. Baker ha messo in rilievo che alla conferenza di Tokyo questo sarà il tema di fondo della superpotenza. Se essa resterà isolata, ha minacciato Volcker, potrebbe essere costretta a rialzare il tasso di sconto, e ad arrendersi alle misure protezionistiche proposte di continuo dal Congresso.

Ennio Caretto

A marzo (contro 946 a febbraio)

Nei conti con l'estero buco di 1942 miliardi

ROMA — La bilancia dei pagamenti si è chiusa in marzo con un disavanzo di 1942 miliardi, in aumento rispetto ai 946 miliardi di deficit registrato a febbraio.

Un comunicato della Banca d'Italia informa che «al netto degli aggiustamenti di cambio, attivo verso le aziende di credito si è avuto un afflusso netto di capitali pari a 2032 miliardi; tenuto conto dell'adeguamento della valutazione delle consistenze auree, la posizione creditoria netta verso l'estero della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi è quindi migliorata di 747 miliardi».

Alla fine di marzo, prosegue il comunicato, le riserve ufficiali nette erano pari, ai cambi dell'ultimo giorno, a 60.623 miliardi di lire, di cui: 38.595 oro; 12.343 valute convertibili; 5736 disponibilità ecu; 928 diritti speciali di prelievo; 1822 posizione Fmi; 18 passività a breve.

L'operazione di mobilitazione delle disponibilità in oro, effettuata alla fine del dicembre del 1985, è stata parzialmente rinnovata alla fine di marzo e successivamente estinta nel corrente mese di aprile.

Ecco la serie mensile dei saldi globali della bilancia dei pagamenti.

Da un anno all'altro

Mese	1985	1986
Gennaio	189	-2236
Febbraio	-1385	- 946
Marzo	-2337	-1942
Aprile	-3001	—
Maggio	496	—
Giugno	1133	—
Luglio	1220	—
Agosto	1161	—
Settembre	-1424	—
Ottobre	537	—
Novembre	-1076	—
Dicembre	-1811	—
Anno (1)	-6353	—

(1) Il saldo cumulato può non coincidere con la somma dei saldi mensili a causa delle provvisorietà di alcuni di essi.

Ridotto il prezzo del metano

Nuova riduzione (37,30 lire il metro cubo) per il prezzo del gas metano dopo quella (30 lire per gli usi domestici e 65 lire per il riscaldamento) scattata il 5 marzo scorso: lo ha deciso ieri il Comitato interministeriale prezzi (Cip) riunitosi sotto la presidenza del ministro dell'Industria Altissimo. Il Cip ha anche ridotto i prezzi delle benzine agevolate mentre il prezzo della «super» rimarrà fermo a 1280 lire in seguito alla decisione del Consiglio dei ministri di fiscalizzare la riduzione del prezzo industriale.

Immediata conseguenza del ribasso del tasso di sconto

Goria riduce gli interessi sui Cct e i Buoni poliennali

ROMA — Immediata conseguenza del ribasso del tasso di sconto: una forte riduzione dei tassi d'interesse sui Certificati di credito del Tesoro e sui Buoni poliennali del Tesoro (1,30 punti percentuali per i Cct e 1,50 punti per i Btp).

Il ministero del Tesoro ha infatti reso noto ieri sera che il ministro Goria ha disposto un'emissione di 3000 miliardi di Cct decennali il cui tasso d'interesse sulla prima cedola annuale (pagabile il primo maggio 1987) è stato fissato al 12,50 per cento, cioè 1,30 punti in meno rispetto all'emissione disposta il primo aprile scorso (13,80 per cento).

Un'altra emissione disposta ieri da Goria riguarda Buoni del Tesoro poliennali scadenti il primo maggio 1989 ed il primo maggio 1990 ad un tasso fisso del 10,50 per cento, un punto e mezzo in meno rispetto al tasso (12 per cento) della precedente emissione, disposta il primo aprile.

I nuovi Cct indicizzati al rendimento dei Bot annuali (aumentati di 75 centesimi di punto) saranno venduti al pubblico al prezzo di 99,35 lire ogni cento lire di valore nominale ed avranno pertanto un rendimento effettivo del 12,61 per cento. Le sottoscrizioni potranno essere effettuate dal 2 maggio.

L'emissione di Btp (pari a tremila miliardi di lire) sarà venduta allo stesso prezzo dei Cct per cui il rendimento effettivo sarà dell'11,05 per cento per i titoli a tre anni e del 10,99 per cento per i Btp a quattro anni. Le sottoscrizioni saranno possibili dal 2 al 9 maggio.

Si registrano intanto le prime reazioni al ribasso dei tassi di sconto deciso da Goria. Il presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Zandano, ha dichiarato che «il provvedimento adottato dal ministro del Tesoro si inserisce in un contesto internazionale caratterizzato, negli ultimi mesi, da un'attenta e generalizzata alla riduzione dei tassi di interesse. Uno stimolo a tale trend è venuto dal recente riallineamento della parità centrali delle valute Sme.

«Era una decisione nell'aria, in qualche modo già anticipata dal mercato che aveva registrato contenute limature dei tassi» ha commentato l'amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana, Francesco Cingano.

Bot, rendono di meno ma c'è grande richiesta

ROMA — Successo dell'emissione di Bot di fine aprile con lievi limature dei tassi a 6 e 12 mesi. A fronte di una offerta complessiva di 18.600 miliardi di Bot, gli operatori hanno espresso una richiesta pari a 19.877,2 miliardi.

Ed ecco, in dettaglio, i risultati dell'asta per le varie scadenze:

1) Bot trimestrali: sui quattromila miliardi di lire offerti gli operatori hanno assorbito titoli per 4881 miliardi; il prezzo medio ponderato di aggiudicazione è risultato di 97 lire ogni cento lire nominali con rendimenti annui del 12,41 per cento (semplice) e del 12,99 per cento (composto), come stabilito nelle condizioni di offerta del Tesoro; un mese fa i bot trimestrali erano stati collocati al prezzo di 96,90 con rendimenti del 12,84 e del 13,48 per cento.

2) Bot semestrali: le richieste hanno superato i settemila miliardi di lire di titoli emessi che sono stati tutti assegnati agli operatori ad un prezzo medio di 94,15 contro il prezzo di 94,30 offerto dal Tesoro e contro quello di 94,16 dell'asta di metà aprile; i rendimenti medi su base annua erano dell'11,94 per cento (semplice) e del 12,30 per cento (composto) contro il 12,96-12,42 delle condizioni base di offerta; nell'asta di metà aprile i rendimenti medi erano del 12,81 per cento e del 13,20 per cento.

3) Bot annuali: anche in questo caso l'intera emissione è andata agli operatori che avevano chiesto Bot per un ammontare superiore all'offerta; il prezzo di aggiudicazione è stato di 89,50 contro il prezzo di 89,25 offerto dal Tesoro; il rendimento annuo è pari all'11,73 per cento (contro il 12,48 per cento dell'asta di metà aprile).

Una decisione entro lunedì?

Prezzi agricoli ultime battute

BRUXELLES — Si fanno più insistenti le ipotesi di un accordo a Lussemburgo dove i ministri dell'Agricoltura della Cee sono ancora impegnati nella stretta finale dei negoziati per la fissazione dei prezzi agricoli 1986-87.

Tra mercoledì notte e ieri mattina, il presidente di turno, l'olandese Andriessen, ha avuto una serie di incontri bilaterali con tutte le delegazioni a cominciare dalla francese e dalla tedesca, le due cioè che incontrano maggiori difficoltà in questo negoziato. Braks ha quindi predisposto un nuovo compromesso: «Un documento definitivo — ha affermato — che non potrà più essere modificato».

Il ministro dell'Agricoltura tedesca Ignaz Kiechle, che ieri è rientrato a Bonn per assistere ad un dibattito agricolo in Parlamento, ha già preannunciato che potrebbe avere bisogno di consultare ulteriormente il proprio governo. Lo stesso ha detto il ministro Pandolfi il quale ha lasciato trasparire tuttavia un certo ottimismo sulla possibilità di un accordo e sulle prospettive che il profilano per l'agricoltura italiana.

In un breve incontro con la stampa Pandolfi ha sottolineato da una parte la volontà della presidenza olandese di stringere al massimo i tempi della «maratona agricola» e dall'altra l'interesse obiettivo dei Dodici ad in particolare degli italiani, a raggiungere un accordo prima di lunedì, quando i ministri dell'Economia e delle Finanze della Cee dovranno esaminare le conseguenze che il pacchetto prezzi avrà sul bilancio comunitario.

«Di fronte ad un accordo politico dei Dodici, è più difficile — ha detto Pandolfi — che i ministri finanziari possano chiedere delle modifiche rimettendo tutto in discussione».

● **CEE** — Ammende per un ammontare complessivo di 57 milioni e 850 mila ecu (circa 85 miliardi e 394 milioni di lire) sono state inflitte dalla commissione Cee a 15 industrie petrolchimiche europee, tra le quali figura la Montedison, per avere violato le norme antimonopolio della Comunità. Le 15 società sono state multate per avere praticato dal 1977 accordi sui prezzi e sulla spartizione del mercato del polipropilene.

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: Pubblicazione delle risultanze grafiche relative al P.R.G. vigente, della Variante al P.R.G. vigente di adeguamento al rischio sismico e sua integrazione, dei Progetti di P.P. Zona «L2» (Portovecchio) - «A4» (Colombo) - «C6» (Poggio) - della Zona a Servizi «S2» e relativi grafismi relativi alla Zona «L2» (Portovecchio) e «Be1».

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni

AVVISA

che sono in atto le seguenti:

1) al Progetto di Piano Particolareggiato della Zona «L2» (Portovecchio) del P.R.G. vigente e relativo indagini geologiche. (Del. C.C. n. 21 del 4-7-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 18 elaborati e Del. C.C. n. 329 del 19-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + 3 elaborati);

2) al Progetto di Piano Particolareggiato della Zona a Servizi «S2» del P.R.G. vigente - Attrezzature per campi di bocce in via P. Agosti. (Del. C.C. n. 315 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 15 elaborati);

3) al Progetto di Piano Particolareggiato della Zona «A4» - Colombo (Centro Storico) del P.R.G. vigente. (Del. C.C. n. 316 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 35 elaborati);

4) al Progetto di Piano Particolareggiato della Zona «C6» e 87 lotti concernenti (20) Poggio del P.R.G. vigente. (Del. C.C. n. 318 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 27 elaborati);

5) alla Revisione ed integrazione delle indagini geologiche relative al P.R.G. vigente e contestuale Variante al P.R.G. vigente di adeguamento al rischio sismico e sua integrazione (Del. C.C. n. 317 del 18-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 21 elaborati e Del. C.C. n. 3 del 10-3-1986, esecutiva ai sensi di legge);

6) all'indagine geologica relativa al P.P. della Zona «Be1» del P.R.G. vigente (Del. C.C. n. 326 del 19-11-1985, esecutiva ai sensi di legge, + n. 4 elaborati).

ai sensi di legge, saranno depositate in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale per 30 giorni consecutivi a far data dal 30 aprile 1986 fino al 30 maggio 1986 compreso, dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

La eventuale opposizione od osservazioni di progetti ed all'indagine Geologica e morfologica dell'art. 8 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1986.

Anche i grafici che eventualmente legano pervenuti a corredo di dette opposizioni od osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro consistenza.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione.

Dal Palazzo Comunale, addì 14 aprile 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. M. Zoia

IL SINDACO Lazzaro Pippione

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

DI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n° 154/83 promossa da Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario S. Paolo Torino contro NOVELLO Walter - SCHIAVONE Giovanna - NOVELLO Roberto e COVELLA Rosa il Giudice dell'Esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15-5-1986 alle ore 12 dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in Torino, via Cavour 18 ang. via Nizza 188, al piano terreno n° 2 locali uso negozio e locale cantina nel piano interrato. Al N.C.E.U. alla partita 321488 F.184 n° 294 sub. 1 P.T. e c. 3 Cat. C/1 cl. 6 mq 30.

LOTTO 2°: in Torino, via Cavour 18 ang. via Nizza 188, al piano terreno locale negozio e retro negozio adibito a cucina e nell'interrato n° 2 locali ad uso magazzino e n° 2 locali cantina censiti al N.C.E.U. alla part. 54231 - 89575 - 225108 - 83299.

LOTTO 3°: in Torino, nello stabile di via Cavour 18 ang. via Nizza 188, al 1° piano n° 1 alloggio composto da ingresso, tinello, soggiorno, cucinino, camera e locale cantina nel piano interrato. Al N.C.E.U. p. 5209 F.184 n° 296 sub. 10 p. t. e c. 2 Cat. A/3 cl. 1 - vani 4,5.

LOTTO 4°: in Torino, via Cavour 18 ang. via Nizza 188, al 1° piano alloggio composto di ingresso, tinello, cucinino, angolo di cucina e una camera, oltre a locale cantina sovrastante al p. interrato. Al N.C.E.U. part. 92535 F.184 n° 296 sub. 11 piano 1° t.c. 2 - Cat. A/3 cl. 1 vani 2.

LOTTO 5°: in Torino, via Cavour 18 ang. via Nizza 188, al 1° piano alloggio composto di due vani non uso tinello separati, oltre a locale cantina al piano interrato, censito al N.C.E.U. p. 22564 F.184 n° 296 sub. 12 p. 1 - t. c. 2 - Cat. A/4 - cl. 2 vani 2,5.

Prezzo base L. 17.200.000 per il 1° lotto, L. 51.814.000 per il 2° lotto, L. 23.000.000 per il 3° lotto, L. 8.800.000 per il 4° lotto e L. 6.000.000 per il 5° lotto.

Aumenti minimi L. 100.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

SNIA BPD

Società per Azioni
Sede in Milano, Via Borgonuovo 14
Capitale Sociale L. 398.827.168.000
Tribunale di Milano, reg. Soc. n. 40257

Rinvio di assemblea

Si informano i Signori Azionisti che si ha motivo di ritenere che l'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio avrà luogo, in seconda convocazione, il giorno 5 maggio 1986, presso l'Associazione Industriale Lombarda, Via Pantano n. 9, alle ore 15,00 come previsto dall'avviso di convocazione, già pubblicato.

Il Consiglio di Amministrazione

PRETURA DI MONCALIERI

Udienza del 6-6-1985
Reg. Gen. n. 5341/84
Reg. Sentenze n. 383

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL PRETORE DI MONCALIERI
HA PRONUNCIATO LA SEGUENTE
SENTENZA
NELLA CAUSA PENALE CONTRO

MARTORANA Concetta nata a Termini Imerese il 19-12-1965, residente in Sommariva del Bosco via Giovanni n. 18

IMPUTATA

del delitto di cui agli artt. 81 cpv. c.p. e 116 p.p. R.D.L. 21-12-1933 n. 1736, per aver con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso emesso 4 assegni dell'importo complessivo di L. 73.829.400 senza che presso la banca trattaria esistessero i fondi necessari al pagamento.

In Vinovo dal 10-10-1984 al 17-10-1984. Caso grave.

CONCLUSIONI P.Q.M.

V. gli artt. 483, 484, 488 cod. proc. pen. dichiara Martorana Concetta responsabile del resto a lei ascritto e con la contestata continuazione e ipotesi grave e le concesse attenuanti generiche la condanna alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 2.500.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una sola volta su «La Stampa» e il «Giornale di Moncalieri».

Applica il divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno. Pena stagione.

Moncalieri, 6-6-1985

IL PRETORE
f.to dott. Russo

IL CANCELLIERE
f.to M. Carpinello

Sentenza divenuta irrevocabile il 17-3-86.

Moncalieri, li 29-3-86.

IL CANCELLIERE
f.to dott. Tonga

Copia conforme all'originale per uso pubblicazione.

Moncalieri, 1-4-86.

IL CANCELLIERE
f.to M. Carpinello

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

DI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n° 534/83 promossa da S.p.A. Vetrite Finanziamenti contro LAMAGNA Teresa e il Giudice dell'Esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15-5-1986 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

in Torino, strada Settimo n° 9, nel fabbricato costruito su terreno distinto in mappa al F.26 n° 92/b, ed al p. 1° alloggio composto di una camera, cucina, servizi, distinto con la lettera B; al piano terreno cantina distinta con il n° 3 - Distinto alla part. 13/1341, F.56 n° 150 sub 4 t.c. 3 vani 3 Cat. A/3 Cl. 5 E.C. L. 840.

Prezzo base L. 27.440.000.
Aumenti minimi L. 200.000.

Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

CEDESI

Partecipazione azionaria società di Leasing Provincia di Alessandria

Tel. 0131/443.517 ore pomeridiane

CASTELLO DI TORRE RATTI
Casa di Vendite all'Asta aperta tutto l'anno
BORGHETTO BORBERA (AL) TEL. 0143 69.561

CONTINUA L'ASTA
dell'arredamento antico di una grande Casa lombarda ed altre raccolte private

ESPOSIZIONE aperta tutti i giorni feriali e festivi con orario continuato ore 10 - 20.

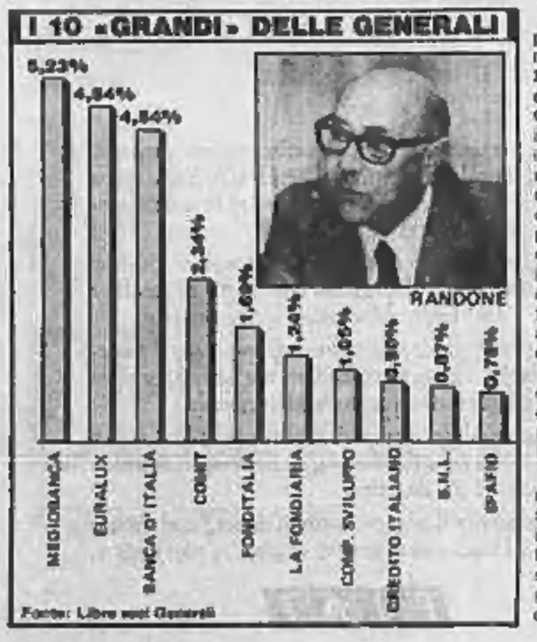
ASTE
Venerdì 25 aprile ore 16 e ore 21
Sabato 26 aprile ore 16 e ore 21
Domenica 27 aprile ore 16

IN ALLESTIMENTO
Una eccezionale vendita di 500 tappeti orientali pregiati già visibili nelle sale del castello.

Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera (strada per Borghetto Borbera - 7 km dal casello)

Due nuove polizze lanciate a Venezia dalle Generali per hotels e assicurazione vita

Clienti intossicati, terroristi in albergo? L'assicurazione rimborserà i danni in Ecu



VENEZIA — Sono state presentate ieri a Venezia due nuove formule assicurative: Europea-Assicurazione Vita e Ecuhotel, due prodotti delle Generali che sono ancorati alle oscillazioni Ecu (l'unità di conto europea). Si tratta di assicurazioni che rivestono carattere a sfondo economico-sociale. Sia nelle ipotesi di polizze sulla vita, sia di assicurazioni commerciali, il risarcimento di danni o il riscatto di capitali avvengono tenendo conto di quanto aumenta il valore del paniere dello «scudo».

Stando agli studi e alle esperienze delle Generali, i due prodotti sono destinati ad inserirsi fra le forme previdenziali più sofisticate.

La polizza Ecuhotel funzionerà per i cosiddetti «danni indiretti» (interruzione esercizi arrecati agli alberghi, indipendentemente dall'esistenza di una polizza «base»: se, per ipotesi, una comitiva di avventori non può raggiungere l'albergo per l'interruzione della strada a causa di un'abbondante nevicata, l'albergatore subirà danno e questo sarà indennizzato in base al «più vicino passato» del fatturato, sulla scorta della quotazione dell'«euroscudo», al momento del forzato mancato guadagno. In pratica l'ammontare del danno sarà liquidato in lire ma sulla base del valore dell'«euroscudo». Il risarcimento sarà così più vicino all'esatto ammontare del danno.

Questa polizza inoltre comprende il risarcimento per il «fermo attività» da incendio e rimborsa anche lo stipendio per i dipendenti e familiari coadiuvanti, quando l'esercizio accusa un danno commerciale derivante da avvenimenti che procurino la forzata chiusura dell'esercizio, come intossicazioni alimentari alla clientela, malattie infettive dei clienti.

Quanto può costare la polizza Ecuhotel? Attorno alle mille lire per ogni milione di fatturato della ditta. Se questo è stato di 200 milioni di lire, il «premio» annuo tocca le 200 mila lire. Anche il danno derivante da interruzione di attività determinata da atti di terrorismo è oggetto di copertura.

Più o meno lo stesso meccanismo avviene per quanto riguarda l'assicurazione Europa-Vita: la rendita o il rimborso finale sarà calcolato in funzione dell'ultima quotazione ufficiale dell'«euroscudo». Un cittadino di 45 anni, per esempio, accende una polizza del genere per la durata di 10 anni pagando come primo anno 1000 «euroscudi», equivalenti a 1.450.000. Al termine dei dieci anni incasserà 14.979 «scudi» pari a lire 34.108.000 al netto della detrazione fiscale.

In sostanza questo tipo di polizza è collegata con alle quotazioni della lira, ma a quelle dell'Ecu.

Giuseppe Alberti

La TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari indice una sessione di

ESAMI DI QUALIFICAZIONE

per l'ammissione all'Associazione con la qualifica di

TECNICO PUBBLICITARIO

Periodo degli esami: Novembre 1986
Chiusura delle iscrizioni: 13 Giugno 1986
Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Sono disponibili presso la segreteria TP le dispense preparatorie alle prove obbligatorie:
E. Avesani - "La pubblicità: problemi e metodi"
M. Fusi - "Disciplina giuridica della pubblicità"
e le dispense specialistiche di:
M. Vecchia - "Redazione e visualizzazione pubblicitaria"
F. Brigida - "I mezzi pubblicitari"
E. Vergani - "La pianificazione e l'acquisto

Richiedere il materiale informativo e i moduli di iscrizione inviando Lit. 20.000 (IVA compresa) a titolo di rimborso spese alla TP, via Larga 13, 20122 Milano, preferibilmente con assegno circolare o bancario intestato alla TP, oppure mediante versamento sul cc/postale 37321205 intestato alla TP, allegando alla richiesta la relativa ricevuta.

Per esigenze organizzative, sarà dato seguito solo alle richieste pervenute per lettera.

Prezzi in lieve discesa (indice -0,83%), scambi calmi

La Borsa pensa al weekend

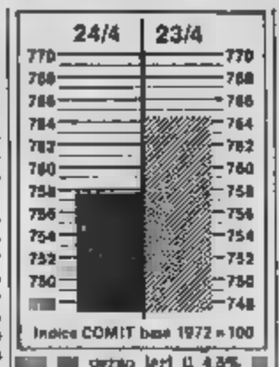
MILANO — Le sistemazioni in vista del lungo weekend (cui non sono estranee code della liquidazione del mese precedente), la prudente uscita di un certo numero di risparmiatori decisi a portarsi a casa i margini di profitto raggiunti, tutto ha contribuito ieri a calmare il mercato. Fin dalle prime battute la quota ha così denunciato un andamento fiacco e a fine [illegible] l'indice Comit ha chiuso a 751,9 con una perdita dello 0,83%. Nel dopoborsa molti titoli hanno tentato parziali recuperi, ma il giro d'affari è restato inferiore alla media.

Si sono però distinti [illegible] titoli come Parmitalia (di cui partirà lunedì l'operazione sul capitale) che, dopo aver chiuso a 34.900 lire, ha toccato nel dopolistino le 37.500 lire, o Pirelli, ridestatasi improvvisamente con un rialzo del 6,1% nella risparmio e del 4,1% nell'ordinaria, per poi attestarsi a 3200 e le 6450 lire.

Diffusi ribassi hanno coinvolto i titoli del gruppo Fiat e del gruppo Montedison, e la calma ha regnato anche nella scuderia De Benedetti, mentre in casa Iri la domanda ha continuato a insistere su Cementir, Sme e Sirti.

Da lunedì, oltre a Parmitalia, partirà anche l'aumento di capitale della finanziaria che fa capo alla famiglia Varasi.

ILSA VIOLA — Dopo gli strappi dei giorni scorsi, il ti-



[illegible] perso ieri il 4,5% [illegible] concomitanza con l'assemblea che ha approvato il bilancio 1985 [illegible] con una perdita di 2,7 miliardi su un fatturato di oltre 135 miliardi. Nel 1985 la società del gruppo Orlando ha chiuso lo stabilimento di Pont St. Martin (per il cui smantellamento riceverà [illegible] premio di 12 miliardi) e si appresta entro luglio a incorporare La [illegible] Industriale, mutando probabilmente la ragione sociale.

UNIONE MANIFATTURE — Utile di 296 m[illegible] contro una perdita di 5,5 miliardi nel 1984 per la società controllata da Pramedo (Cameli, Regis, Civiletti) il cui titolo è sospeso dall'agosto 1984 (è già stata [illegible] richiesta per riammissione). La società entro maggio concluderà l'aumento di [illegible] da 1,7 a 23,9 miliardi, finalizzato al programma di nuove acquisizioni: nel 1985-86 è stato rilevato il 30% del Colorossi, il controllo di Pinagri e il 7% di Ercole Marelli con opzione su un altro 6%.

[illegible] — Utile di 9,5 miliardi (contro 8,4) dopo ammortamenti per oltre un miliardo e accantonamenti per 10 miliardi; questi i dati 1985 [illegible] società di Bazzucchi che è [illegible] attesa dell'ammissione al listino. Il fatturato consolidato è stato pari a 83 miliardi (+32%), il dividendo sarà di 300 lire lorde per azione.

CATTOLICA [illegible] VENETO — Utile netto di [illegible] miliardi, dividendo di 320 lire per l'istituto veneto (controllato dal Nbai) i cui azionisti hanno ieri approvato il bilancio 1985 e l'aumento di capitale [illegible] 50 a 75 miliardi (che porterà in cassa 150 miliardi). I depositi a risparmio e conti correnti hanno sfiorato i 5000 miliardi.

Valeria Sacchi

[illegible] TERZO [illegible] — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Acritalia 4000-4300; Alleanza risparmio 76.000-78.000; Banca del Friuli 19.400; Banca Lombarda DD.CC. 1.900.000-1.950.000; Banca Popolare Cremona 12.300; Banca Popolare Sondrio 91.000; Banca Toscana 10.200-10.250; Banco Santo Spirito 3000-3100; Bavaria Assicurazione [illegible] Banca Nazionale Agricoltura privilegio 3700-3800; Banco San Geminiano e San Prospero 100.000; Cartiere Burgo risparmio 1-1-86: 11.000-11.100; Cigahotels risparmio 9650-2750; Cantoni risparmio 8400-8700; Cartiera Assicurazione 10.200-10.700; Cbm Plast 3850-4000; Cementir 1-7-85: 3700-3800; Cofide risparmio 3960-4060; Credito Romagnolo 26.000-27.000; Editoriale Monti 8350-8700; Credito Italiano risparmio [illegible] Banca Commerciale [illegible] pro-rata 28.000; Fincom 3300-3310; Fimpar 32.800-34.500; Finrex risparmio non convertibile 1000; Gaic 31.80[illegible] Warrant Intermarine 4700-4800; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2700; Metalli Industriali 3900.

Errata corrige - Per [illegible] errore materiale di rilevazione, il prezzo attribuito al titolo Banco San Geminiano e San Prospero del giorno 23 aprile si riferiva, in realtà, ad altro titolo. Infatti il titolo del Banco non era stato fatto oggetto di alcuna contrattazione.

DIRITTI

Cir az x az 1042; Cir 13 x az 490; Marzotto az x az 20; Tnsl az x az 2300; Credito Ital. az x az 340; Sopaf az x ob 183; Imi. Meta Saria 10.300; Cir az x ob 385; Cir 13 x ob 186; Marzotto az x ob 120,50; Rinascente Baris 13; Credito Ital. Saria 450; Sopaf risp. az x az 300.

Domani l'assemblea degli azionisti

Cesarini [illegible] presidente Bam

MILANO — Sarà Francesco Cesarini, per anni consigliere della Popolare di Milano, il [illegible] presidente della Banca Agricola Milanese che terrà sabato la prima assemblea dopo il passaggio del controllo alla Popolare di Milano (a quale, malgrado il fallimento dell'Opa, è riuscita a portare la sua quota dal 28 al 55%. L'assemblea si preannuncia movimentata: non solo la Milano, come del resto ha già anticipato il suo presidente Piero Schlesinger, eleggerà un consiglio nel quale non saranno presenti uomini di De Benedetti (che della Bam ha acquistato il 20%). Anche per quanto riguarda la possibile quotazione della Bam in Borsa, un'operazione già proposta da De Benedetti (che potrebbe attraverso di essa trovare un collocamento per il suo pacco, pagato 100 miliardi), la Popolare [illegible], pur essendo in prospettiva d'accordo, non pare intenzionata ad accelerare i tempi.

[illegible] 16 [illegible] 28 miliardi, mentre [illegible] per partire la quotazione al listino

L'Aeritalia diventa più privata l'utile aumenta del 74 per cento

ROMA — Utile netto di oltre 28 miliardi (il 74 per cento in più rispetto ai 16 miliardi del 1984); fatturato di 3377 [illegible] dovuto per il 60 per cento alle esportazioni; 400 miliardi di lire spesi per la ricerca e lo sviluppo; oltre 14.500 dipendenti (l'undici per cento in più, anche per effetto dell'assunzione [illegible] [illegible] tratto della [illegible] Alfa Romeo Avio): sono questi i principali [illegible] del bilancio 1985 dell'Aeritalia (gruppo Iri-Fin[illegible] approvato ieri dall'assemblea degli azionisti della società, svoltasi a Napoli.

Il bilancio è stato approvato da un'assemblea che rappresentava il «nuovo volto» dell'azionariato Aeritalia: fino ad un mese fa, infatti, la società aeronautica era interamente controllata dall'Iri e dalla Finmeccanica mentre adesso, con la distribuzione tra i risparmiatori di 48 milio[illegible] [illegible] ordinarie [illegible] negate da 96 milioni [illegible] obbligazioni Iri al 6 per cento [illegible] gli azionisti privati rappresentano il 16 per cento del capitale Aeritalia, l'Iri il 14,7 per cento e la Finmeccanica il 69,3 per cento.

Il successo dell'offerta al pubblico dei «pacchetti Aeritalia» (le azioni saranno quotate tra breve in Borsa) è stato tale che il consorzio bancario che eseguiva l'operazione è stato costretto a chiudere anticipatamente l'offerta [illegible] I dati del [illegible] indicano che, nella composizione [illegible] fatturato Aeritalia, il complesso delle attività civili e dei velivoli da trasporto è salito al 45 per cento del totale, [illegible] il restante 55 per cento costituito da lavorazioni relative ai sistemi d'arma. Le produzioni che più hanno contribuito a questo risultato sono il Tornado e l'Amx tra i velivoli da combattimento ed i G 222, gli Atr 42 e le collaborazioni americane al B 767 e Md 80 tra quelli da trasporto. [illegible] ordinativi [illegible] cresciuti del 35 per cento, raggiungendo i 1626 miliardi mentre il portafoglio ordini è cresciuto del 33 per cento (a 2315 miliardi). Gli ordini e le opzioni per l'Atr 42 hanno raggiunto le 128 unità.

Il patrimonio netto dell'Aeritalia è aumentato l'anno scorso di 62 miliardi mentre la società, oltre ai 400 miliardi spesi per ricerca e sviluppo, ha investito 86 miliardi in impianti (la [illegible] dei quali nel Mezzogiorno).

La politica [illegible]iaria seguita dall'Aeritalia — informa una nota — ha fatto scendere l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato della società dal 4,2 al 3,5 per cento. Il 1985 — conclude la nota — ha visto l'Aeritalia lanciare sette nuovi p[illegible] sei dei quali in c[illegible] con altre società.

Raddoppiato il fatturato dell'Italeco (Iri-Italstat)

ROMA — Si è chiuso con un fatturato di 38 miliardi di lire (il 52 per cento in più rispetto al 1984) e un utile netto di 429 milioni di lire il bilancio dell'esercizio 1985 della Italeco, società del gruppo Iri-Italstat operante nel settore dei sistemi informativi territoriali.

Tra i principali lavori cui l'Italeco ha partecipato nell'85 figurano studi e indagini per il piano generale dei trasporti, la formazione di una banca dati della rete ferroviaria, la carta forestale d'Italia e i sistemi informativi sanitari.

Inoltre, l'Italeco ha in [illegible] realizzazione, nell'ambito delle attività per la cooperazione allo sviluppo condotte [illegible] ministero degli Esteri, un progetto per la valorizzazione agricola in Kenya e un programma di sviluppo agroindustriale in Guatemala.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		24-4
Alo	E	11.243
Arca Bt	+	16.302
Arca Rt	+	11.826
Aureo	+	14.875
Azzurro	+	14.227
B N Multifondo	+	13.234
BN Reddifondo	+	10.707
Capitalcredit	+	14.090
Capitalfit	+	11.647
Capitalgest	+	14.345
Cash Manag.	+	12.839
Corona Ferrea	+	10.103
Euro Androm.	+	15.014
Euro Arianeo	+	12.497
Euro Vega	+	10.346
Fiorino	+	10.478
Fondattivo	+	10.873
[illegible]	+	24.449
Fondicri 1	+	11.087
Fondinvest 1	+	11.887
Fondinvest 2	+	14.284
Fondo Centrale	+	14.011
Fondo Previnc.	+	25.740
[illegible]	+	16.393
Gestielle 2	+	10.000
[illegible]	+	10.000
[illegible]	+	10.036
Imicapital	+	14.046
Indirect	+	13.616
Interbanc. az.	+	18.364
Interbanc. ob.	+	13.640
[illegible] ml	+	11.739
Libra	+	15.696
[illegible]	+	10.410
Magnacapital	+	[illegible]
Magnarend	+	11.332
Nordfondo	+	12.613
[illegible]	+	11.840
[illegible]	+	10.193
Primecapital	+	[illegible]
Rendi	+	10.870
Rendimi	+	11.386
Risp. Italia bil.	+	17.356
Risp. Italia ra.	+	12.897
Risparmiello	+	14.313
Sforzesco	+	[illegible]
Visconteo	+	15.361
Verde	+	11.380
Fondo Ina	+	1726,128

ESTERI AUTORIZZATI		24-4
Fonditalia	$	66,50
Interfund	$	32,67
Int. Sec. Fund	$	34,41
Interfutura	$	42,66
[illegible]	$	21,08
Multifund	$	38,83
Capital Italia	$	38,91
[illegible]	$	38,18
Rentinvest	$	38,43
Rentund	L	30.813
Fondo Tre R	E	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli		Tasso
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/86	100,20	100
C.C.T. 1/7/86	100,30	100,10
C.C.T. 1/7/87	100,30	100,20
C.C.T. 1/10/86 I	100,00	100,70
C.C.T. 1/10/86 II	100,20	100,40
C.C.T. 1/11/86	100,00	100,60
C.C.T. 1/12/86	100,00	100,75
C.C.T. 1/1/87	100,00	100,05
C.C.T. [illegible]	100,00	100,75
C.C.T. 1/3/87	101	101,10
C.C.T. 1/4/87	101,35	101,40
C.C.T. 1/5/87	101,50	101,60
C.C.T. 1/6/87	101,25	101,15
C.C.T. 1/12/87	100,00	100,20
C.C.T. 1/7/88	101,20	101,40
C.C.T. 1/8/88	101,45	101,30
C.C.T. 1/10/88	101,45	101,20
C.C.T. 1/12/88	102,70	102,40
C.C.T. 1/1/89	101,95	101,95
C.C.T. 1/3/91	100,50	100,75
C.C.T. 1/8/91	101	101
C.C.T. 1/7/91	100,50	100,30
C.C.T. 1/8/91	100,45	100,25
C.C.T. 1/11/91	100,35	100,20
C.C.T. 1/1/92	99,80	99,40
C.C.T. 1/3/92	99,85	99,60
C.C.T. 1/3/95	99,75	99,70
C.C.T. 1/3/95	99,25	99,10
C.C.T. 1/4/95	99,45	99,15
C.C.T. 1/5/95	99,25	99,05
C.T.Ecu 14% 22/2/00	113,80	113,95
C.T.Ecu 13% 22/11/00	113,30	113,15
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	100,80	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 15/7/91	100,20	100
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	110	109,80
C.T.Ecu 9,80% 22/3/93	105	105,25
C.T.R. 2,50%	87,10	[illegible]
[illegible] 13,50% 1/10/90	100,40	100,15
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100,30	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	100,80	100,45
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101,35	100,90
B.T.P. 13,50% 1/7/88	101,90	100
B.T.P. 13,50% 1/10/88	102,30	101,90
OBBLIGAZIONI		
Enel 9% 80/88 I	96,90	96,90
Enel 9% 80/88 I	92,10	91,90
Enel 7% 71/86	—	—
Enel 7% 72/87 I	100,90	100
Enel 7% 73/83	91,90	90,75
Enel 15% 80/87	100	99,80
Enel 80/87 ind.	100,10	99,80
Enel 81/88 ind.	100,90	100,50
Enel 82/89 ind. I	100,70	100,90
Enel 82/89 ind. II	107	106,20
Enel 83/89 ind. III	104,60	104,80
Enel 82/89 ind. IV	106,50	104,80
Enel 83/90 ind. I	106,40	104,80
Enel 83/90 ind. II	105	103,80
Enel 83/90 ind. III	104	103,80
Enel 84/93 ind.	103,80	103
Enel 84/93 ind. II	103,10	103
Enel 84/93 ind. III	103,40	103,40
Enel 84/93 ind. IV	103,70	103,10
Enel 85/95 ind. I	100,30	100,10
Enel 85/90 ind. II	100,50	100
Enel 85/90 ind. III	100,30	100
I.R.I. Ast. w. 84/90 TV	102,80	100
I.R.I. S. Spir. w. 82/86 TV	100,80	110
I.R.I. S. Spir. w. 83/90 TV	125,80	120
I.R.I. Sider 82/86 TV	102,85	100
I.R.I. Stet w. 84/88 TV	300	300
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	300,50	300
Aut. I.R.I. 9% 80/88 I	93,80	91
Aut. I.R.I. 9% 80/88	93,80	90
CCOP 9% 30.lo	96	93
CCOP 6% 30.lo	77,60	76,80
CCOP 7% 30.lo	79,80	79
CCOP 9% 1979/2000	76,60	73,20
CCOP 9% 1979/2000	91,90	75
CCOP 10% 1977/2007	86,90	83,65
CCOP Ind. st. 9% 48/88 III	87	81,30
CCOP Ind. st. 9% 60/88 IV	90,50	89,90
CCOP Ind. st. 7% 70/90 I	89,10	88
CCOP Ind. st. 7% 71/91 II	89,90	88,70
CCOP Ind. st. 7% 72/92 IV	86	85,90
CCOP Asst 7% 73/2001 I	77	77
CCOP Ast. 9% 68/88 I	89,90	79,10
CCOP FS 7% 71/91	89,70	89
CCOP FS 7% 72/87 I	100,10	86,10
CCOP FS 7% 72/92 II	87,80	85,10
CCOP pr 9% 67/87 V	90,50	91
CCOP pr 9% 67/87 VI	90,20	90
CCOP pr 9% 68/88 VII	93,90	91
CCOP pr FS 68/88 VIII	93,65	93,80
CCOP pr 7% 71/91 II	89,80	89,10
AMM. FS 6% 64/89	93,80	93,80
AMM. FS 7% 70/90	90	89,70
AZ. FS 83/89 Ind.	106,05	103,05
AZ. FS 83/90 Ind. II	103,10	103,05
AZ. FS 84/92 Ind.	103,80	102,25
AZ. FS 85/92 Ind.	103,20	103
IMI 9% 87/87 XXVI	94,40	93,20
IMI 9% 88/90 XXVII	94,10	93
IMI 7% 75/90 XXVIII	98,10	97,10
IMI 7% 76/88 XXIX	97	96
IMI 7% 73/84 XXXVIII	96	93,80
IMI TV 85/90 LXXII	113,20	110,20
IMI 14% 84/91	108,50	n.q.
IMI 12,5% 83/93	103,25	n.q.
IMI 12,25% 85/93	101,70	n.q.
IMI-R 12,5% 85/92	102,25	—
S. Paolo c.t. 8%	103	102
S. Paolo c.t. 9% conv	92,80	95
S. Paolo c.t. 9%	74,40	76,15
S. Paolo c.t. 5% 30/85 10° ind.	150	145
S. Paolo c.t. TV 81/91 20°	104	101,80
S. Paolo c.t. TV 81/91 30°	102,75	102
S. Paolo c.t. TV 82/87 40°	108	103,80
S. Paolo c.t. TV 83/90 50°	100	100
S. Paolo c.t. 8% ex 8%	72,10	73,10
S. Paolo c.t. 6%	73	75
S. Paolo c.t. 7%	81,30	84,90
S. Paolo c.t. 9%	88	88
S. Paolo c.t. 9% 78/88 Ecu	125,80	124
S. Paolo c.t. TV 81/91 10°	104	101,90
S. Paolo c.t. TV 81/91 20°	104	101,80
S. Paolo c.t. TV 81/91 30°	104	102,80
S. Paolo c.t. TV 82/92 40°	104	102,80
Fiat TV 81/88	101	100,75
Olivetti TV 82/87	100,05	100,80
Montedison 83/88 I TV	99,20	n.q.
Pirelli spa TV 82/89	101,70	101,10
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Buitoni 13% 81/88	100,80	—
CIR 13% 81/88	900	900
Elb. 85/91 Italia 10,75%	196	n.q.
Elb. 85/90 Belgio 14,50%	135,50	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	175	165
Euromobiliare 84/89 13%	335,10	n.q.
Generali 13% 81/88	1050	980
IFIL 13% 81/87	795	748
Ifi-B. Roma 13% 81/87	148	148
Ifi-Comit 13% 81/87	184,80	184
Ifi-Credit 13% 81/87	212,75	200
Italgas 14% 82/89	497	495
IMI-CIR TV 85/91	379,50	370
M. Marelli 13,50% 81/91	820	750
Mediobanc. 14% 82/89	3785	2300
Mont. Fidis 13% 81/91	690	680
Mont. S. Spir. 7% 73/88	613	430
Mont. Selm 14% 82/92	296	300
Montedison 14% 84/91	430	—
Montedison 13% 84/91	436	—
Olivetti 13% 81/91	483	360
Pirelli Ind. 13% 81/91	410	358
Saffa 85/90 13%	324	288
S. Paolo AS. Im. 14% 83/93	330	295
Unicem 14% 81/87	180	155

AZIONI

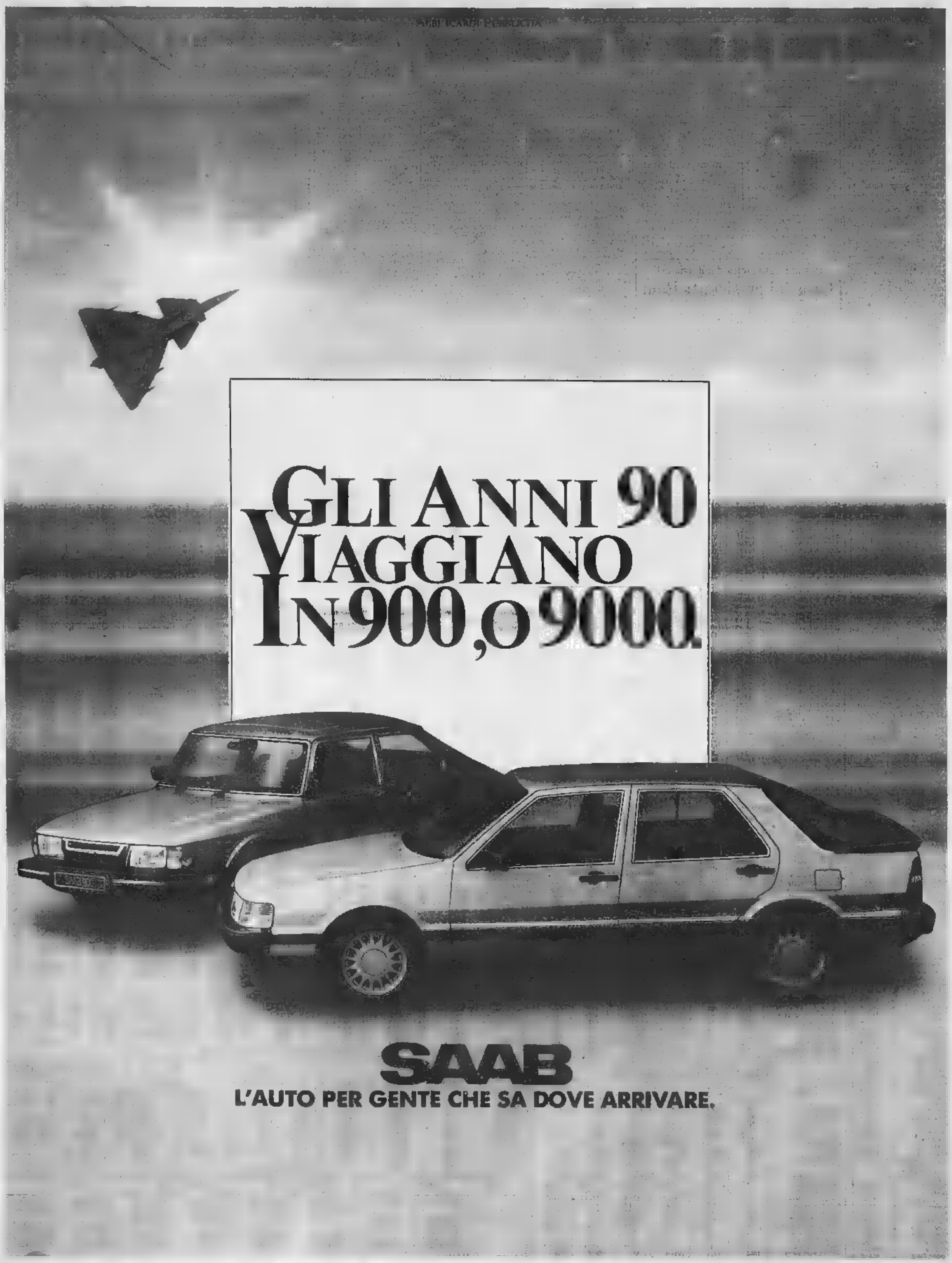
Quotazioni del dott. [illegible] dell'Ufficio Mercuriale San Paolo di Torino

Quotazioni [illegible] Consiglio Borsa Milano

Titoli	MILANO 24-4	MILANO Varian.	MILANO Quantità trattate	TORINO 24-4
ALIMENTARI				
Alivar	[illegible]	— 151	[illegible]	19500
Bonifiche Ferr.	[illegible]	— [illegible]	[illegible]	n.q.
Buitoni ord.	6000	— 400	[illegible]	n.q.
Buitoni s. 1/7/88	6700	— 25	[illegible]	n.q.
Buitoni risp.	[illegible]	— 200	[illegible]	n.q.
Buitoni r. 1/7/88	5100	— [illegible]	[illegible]	n.q.
Eridania	[illegible]	— [illegible]	33000	17000
Fiorio	n.q.	— —	—	296
Perugina ord.	5430	— 100	17000	n.q.
Perugina risp.	2901	— 1	[illegible]	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	78000	— 1540	28250	n.q.
Ausonia Ass.	—	— —	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	49900	— 1100	[illegible]	50000
C. Ass. Mi. risp.	32400	— 600	[illegible]	32100
C. Latina ord.	13750	— 950	41000	[illegible]
C. Latina pfz.	13700	— 10	[illegible]	13700
FIRE ord.	[illegible]	— [illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRE risp.	[illegible]	— [illegible]	[illegible]	[illegible]
Generali	126500	— 1725	81900	140000
Italia Ass.	20800	— 250	153000	n.q.
L'Abeille	114000	— 1000	17500	n.q.
La Fondiaria	139000	— 3050	[illegible]	n.q.
La Previdente	61500	— 1630	10000	n.q.
Lloyd Adriatico	26000	— 10	51000	n.q.
RAS	58650	— 350	127500	59000
SAI ord.	52900	— 400	55100	[illegible]
SAI priv.	40000	— 650	1300	45000
Toro Ass. ord.	[illegible]	— 650	35000	46500
Toro Ass. priv.	[illegible]	— 800	58700	[illegible]
BANCARI				
B. Catt. Veneto	8410	— —	46000	n.q.
B. Comm. Ital.	[illegible]	= 330	84400	26800
B.N.A. ord.	7000	— 125	32000	7350
B.N.A. priv.	4150	— 80	23000	4350
B. Naz. Lav. risp.	51400	— 300	10750	n.q.
Banco Lariano	6700	— 30	146500	n.q.
Banco Roma	10300	— 100	33400	10300
Cred. Italiano	3770	— 30	[illegible]	n.q.
Cred. Fondiario	6900	— 10	[illegible]	n.q.
[illegible] Veneto	4300	+ 10	[illegible]	n.q.
Cred. Vare. risp.	2970	— —	14000	n.q.
Interbanca priv.	31100	— 320	28200	31200
Mediobanca	240000	— 3000	19000	[illegible]
N.B. Ambrosiano	4370	— 30	[illegible]	6100
[illegible] c.	3100	— 70	[illegible]	[illegible]
CARTAIN-EDITORIALI				
Burgo ord.	13200	+ 100	131000	13200
Burgo priv.	9900	— 100	3000	9900
Burgo risp.	11810	— —	36500	11800
De Medici	4850	— 50	21000	n.q.
L'Espresso	16000	+ 80	1900	n.q.
Mondadori ord.	14500	+ 200	22500	n.q.
Mondad. c. 1/9/88	14300	+ 310	16000	n.q.
Mondadori priv.	6000	= 100	13500	n.q.
Mondad. p. 1/9/88	6230	+ 120	[illegible]	[illegible]
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3600	+ 80	1621000	n.q.
Fornaci Gir. ord.	[illegible]	— [illegible]	[illegible]	n.q.
Fornaci Gir. risp.	371	+ 3	25000	370
Italcementi ord.	60000	— 700	5900	n.q.
Italcementi risp.	42000	— 450	8750	n.q.
Unicem ord.	30000	— 700	15000	30000
Unicem risp.	[illegible]	— —	[illegible]	19000
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	+ 30	15000	n.q.
Cattaro ord.	[illegible]	— —	120000	n.q.
Cattaro risp.	1700	— 50	50000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	8170	+ 70	9000	n.q.
Fermit. Erba	34800	+ 300	[illegible]	n.q.
Filatura Veneta	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Italgas	3300	+ 30	231000	3250
Manuli Cavi	2820	+ 20	26500	n.q.
Mira Lanza	42000	+ 600	58000	41000
[illegible]	[illegible]	— [illegible]	3300000	[illegible]
[illegible]	n.q.	— —	—	[illegible]
Parmal	[illegible]	— 340	[illegible]	[illegible]
Parmal ord.	[illegible]	+ 180	324000	[illegible]
Parmal risp.	[illegible]	+ 175	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. ord.	5600	+ 85	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. risp.	5870	+ 130	[illegible]	[illegible]
Recordati	10000	+ 100	[illegible]	n.q.
Rol	7000	— 274	48000	n.q.
[illegible]	8853	— 57	[illegible]	[illegible]

Titoli	24-4	Varian.	Quantità trattate	24-4
Salto risp.	6000	— 57	1000	[illegible]
Saiag	n.q.	— —	—	2500
Siderglenno	32500	— 400	4900	n.q.
Siderglenno risp.	—	— —	—	n.q.
SNIA BPD ord.	7000	— 100	456000	7100
SNIA BPD risp.	5250	— 100	32000	5000
Savin Elem.	15400	— 100	[illegible]	15500
U.C.I.E.	2995	— 45	[illegible]	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1227	— 28	[illegible]	1230
La Rinasc. priv.	790	— 1	[illegible]	790
La Rinasc. risp.	751	+ 37	[illegible]	719
[illegible]	3681	— —	[illegible]	3600
Standa ord.	15450	— —	14000	n.q.
Standa risp.	14700	— —	[illegible]	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia ord. A	1600	— 60	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	1300	— 11	[illegible]	1700
[illegible]	[illegible]	— 40	[illegible]	n.q.
Ausiliare 1/7/94	—	— —	—	n.q.
Autostr. To-Mi	9230	— 60	[illegible]	9400
Ferr. To-Nord	n.q.	— —	—	1345
Italcable ord.	27500	— 50	5500	27000
Italcable risp.	21000	+ 50	[illegible]	[illegible]
Nord Milano	—	— —	—	n.q.
SIP ord.	3000	— 20	244000	3040
SIP Warrant	4311	— 90	319000	4040
SIP risp.	3805	— 55	81000	3875
Sirti	11700	+ 600	167500	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4210	— —	39500	n.q.
Selm risp.	4300	— —	[illegible]	n.q.
Tecnomasio	3015	+ 15	[illegible]	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	8150	— 200	36000	n.q.
Agric. Fin. ord.	4000	— 50	107500	n.q.
Agric. Fin. 1/6/85	4345	— 50	224500	n.q.
Bastogi-Irbs	736,50	+ 11,5	1710000	748
Bast. Sist.	30400	+ 300	8300	n.q.
Bast. Sist.risp.	25000	— 500	4500	n.q.
Brioschi	1300	— 40	57000	n.q.
Buitoni	4310	— 150	30000	n.q.
Cabelo Mi. C. o.	19250	— 300	[illegible]	n.q.
Cabelo Mi. C. r.	11010	— —	1900	n.q.
CIR ord.	11810	— 220	1200000	12000
CIR risp.	11850	— 200	28000	11900
CIR risp. a.c.	6300	— 200	52500	6300
Cofide	6480	— 11	249500	6500
Eurogest ord.	3060	+ 30	58000	n.q.
Eurogest. risp.	2800	— —	41000	n.q.
Eurogest r. n.c.	2700	— —	36000	n.q.
Euromobiliare	10400	— —	62500	n.q.
Euromobiliare risp.	9975	+ 400	50000	n.q.
Fidis	30250	— 450	37000	700
Fin. Breda	11330	— 80	71000	n.q.
Finrex	1800	— 40	62000	n.q.
Fiscambi	5560	— —	—	5500
Fiscambi risp.	5450	— 200	1900	5500
Gemina ord.	2700	+ 20	[illegible]	n.q.
Gemina risp.	2660	— 30	100000	n.q.
[illegible]	11000	— 120	[illegible]	11700
GIM ord.	5500	— —	[illegible]	5500
IFI priv.	34500	— 1200	[illegible]	35000
IFIL ord.	[illegible]	— 175	[illegible]	5700
IFIL risp.	[illegible]	— 57	[illegible]	[illegible]
[illegible]	33200	— 20	3481	[illegible]
Ir. Me.T.A. 1/7/88	n.r.	— —	—	n.q.
Ir. Me.T.A. risp.	n.r.	— —	—	n.q.
Ir. Me.T.Ar.1/7/88	n.r.	— —	—	n.q.
Ir. Me.T.A. r. n.c.	13000	— 400	30000	n.q.
Italmobiliare	118000	— 1000	[illegible]	n.q.
Montef.	3600	— 10	[illegible]	4000
Partec. Finanz.	[illegible]	+ 100	[illegible]	n.q.
Pirelli & C.	[illegible]	— 10	[illegible]	5500
Pirelli & C. risp.	[illegible]	— —	[illegible]	5950
Reina ord.	14750	— 30	[illegible]	n.q.
Reina risp.	14000	— 300	[illegible]	n.q.
Riva Finanz.	[illegible]	— —	[illegible]	[illegible]
Saboudia Finanz.	3100	+ 20	[illegible]	3210
[illegible]	[illegible]	+ 12	[illegible]	1700
Schiapparelli	1110	— 30	45000	1150
[illegible]	2180	— 150	[illegible]	n.q.
Sme risp.	2160	— —	[illegible]	[illegible]
Sorit	3054	+ 61	30000	[illegible]
Stet	5430	+ 5	[illegible]	5400
Stet risp.	4851	+ 45	[illegible]	5000

Titoli	MILANO 24-4	MILANO Varian.	MILANO Quantità trattate	TORINO 24-4
Stet	2700	= 201	[illegible]	2230
Stet ord.	4300	— 30	[illegible]	4300
Stet risp.	3401	— [illegible]	32000	3400
[illegible]	3083	+ 25	[illegible]	n.q.
SOPAF risp.	2908	— 1	18000	n.q.
STET ord.	6410	— 110	2824000	6400
STET warrant o.	4650	— 30	46000	[illegible]
STET risp.	6400	— —	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	4300	— 50


GLI ANNI 90
VIAGGIANO
IN 900 o 9000
SAAB
L'AUTO PER GENTE CHE SA DOVE ARRIVARE.

nuove vetture, nuove soluzioni tecnologiche: l'automobile si trasforma e affronta sfide impegnative

Al Salone una ventata di progresso

A piccoli passi verso il futuro

«Natura non facit saltus», dicevano i latini. Cioè: in tutto si avanti a piccoli passi. Anche nel campo dell'automobile si procede per gradi, non si assiste mai a fenomeni di rottura improvvisa con il passato; ma caso mai all'applicazione graduale di nuove idee che qualcuno propone per primo nel macrocosmo della tecnica: qualche casa costruttrice o, più sovente, l'industria collaterale. C'è sempre chi si assume il compito del battistrada, poi, se la nuova soluzione è tecnicamente valida e i consumatori l'accolgono con favore, diventa in fretta patrimonio. Persino nel campo dello stile avviene qualcosa di simile.

E' il caso, tanto per fare qualche esempio, dell'iniezione elettronica di ormai parecchi anni orsono, degli impianti frenanti antislittamento, delle sospensioni autolivellanti, dell'accensione transistorizzata dei motori, della trazione integrale. Se vogliamo, in qualche caso ancora elitarie, ma domani diventeranno normali o quasi.

Però i maggiori progressi vanno forse cercati altrove, cominciando a nuove tecnologie produttive, a vere e proprie rivoluzionarie, di autentica rottura, ma non per questo troppo lontane. Il pubblico del Salone, che questo non conosce ancora o no a orecchio, può rendersene conto osservando i mini-robot installati nello stand Fiat, autentici gioielli di tecnologica degli anni 80.

Uno di questi robot è addetto al montaggio dei cruscotti, vede e riconosce i vari pezzi indipendentemente dalla loro collocazione. Un altro mini-robot «tastatore» monta i bicchierini delle valvole del motore Fire distinguendo i pezzi buoni da quelli difettosi. Un terzo travasa del liquido da una provetta a un'altra con una ripetitività che oltrepassa minimamente la precisione dell'intervento. Sono macchine docili, «intelligenti», che assicurano la costanza della qualità, e quindi la più completa affidabilità del pezzo manipolato.

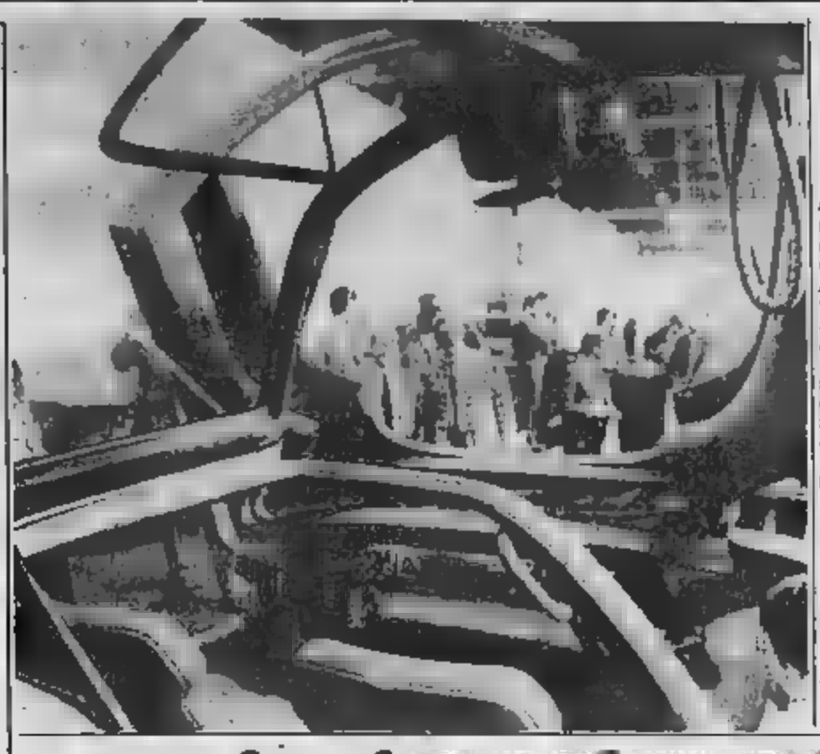
Certo, dal punto di vista emotivo, i nuovi modelli a dare, anche visivamente, il senso del «nuovo» il più delle volte non si avrà. Ancora oggi vengono costruite automobili da parecchi anni in circolazione: apparentemente sono sempre le stesse, ma quello che si vede, sotto il cofano o sotto la carrozzeria, ha avuto un'evoluzione profonda, fatta di piccoli particolari che l'ha resa nella sostanza, diversa.

E ci sono tanti, tantissimi esempi che vicino, benché non appariscenti, il cliente e il suo portafogli. Per esempio i problemi di manutenzione del veicolo, oggi minimizzati da una serie di perfezionamenti: protezione vernice scocca; freni e frizioni a ripresa automatica del gioco; soppressione della necessità di lubrificare di elementi meccanici fondamentali; filtri dell'aria e batterie a lunga durata; intervallo fra i ricambi del lubrificante per il motore portato a 10-15 mila chilometri; regolazione dell'accensione (quando è tipo elettronico) praticamente superflua. E si potrebbe continuare a lungo.

Per venire a quello che più colpisce e talvolta affascina. Osserviamo che la crescente diffusione di soluzioni, oggi elitarie ma domani normali o quasi, è sorprendente, e sulle quattro ruote, adottata da un numero di modelli. Alcuni sostengono si tratta semplicemente di una moda, ma aumenta schiera di chi comprende che le quattro ruote motrici significano molto in materia di sicurezza e guidabilità sulla strada, e quando piove e nevica.

Altri dicono: sì, va bene, però è un lusso per pochi. Anche questo è, per ora, vero ma vola in parte. La Fiunda e l'Alfa Romeo 33 a trazione integrale inarrestabile insegnano, fatte le debite proporzioni, ai anni lontani, per i freni a disco o per l'iniezione elettronica?

Ferruccio Bernabò



E il Lingotto è più bello

Rispetto alla prima edizione, la vecchia fabbrica è migliorata e ha acquistato in eleganza

TORINO — «Quando, nell'autunno dell'84, arrivarono al Lingotto i primi espositori per osservare dove avrebbero dovuto allestire i loro stands, ascoltammo più d'una preoccupazione: "Come fa a sistemare un'esposizione a una selva di colonne? E, poi, il tetto è troppo alto, ci sono chilometri di e si respira un'atmosfera da fabbrica morta". E via dicendo». Il dott. Alberto Bersani, direttore dell'Anfia e del Salone dell'Automobile, parla un mezzo e sembra trughi nell'archeologia ricordi: oggi l'interno del «gigante» di via è un paleocenico pure per ospitare rassegne.

Ma, fin quell'autunno, dopo il primo, spesso disperante impatto, la realtà architettonica dell'ex stabilimento si trasformò, gli ambientatori venuti vari Paesi del mondo, in sfi: non si potevano piegare le strutture ideate da Trucco alle esigenze d'una esposizione tradizionale? Bisognava, allora, «inventare» allestimenti che si adeguassero al disegno d'una «cattedrale» per il lavoro.

«Anzi — aggiunge il dott. — l'operazione fu più complessa. Si cercò l'autunno, fra allestimenti e montaggio armato, una sorta osmosi: il "posticcio" doveva sfumare cancellato che "sapeva" troppo di fabbrica, ma, nello tempo, ricevere un che originalità proprio dall'inserimento in un ambiente straordinario».

fini una vittoria. Quando il presidente Pertini inaugurò il 60° Salone dell'Auto, all'interno della vecchia fabbrica si respirava un'atmosfera intrisa di ricordi (come resistere suggestioni d'uno che è un pezzo della storia del lavoro?) e splendente di modernità. E, forse, proprio sull'onda dell'emozione, nalla maggior parte dei visitatori passarono inosservate anche certe piccole stonature, certi stands l'impronta del Lingotto.

«Oggi — osserva ancora Alberto Bersani — il Salone si presenta senz'altro più omogeneo. La smantellamento del muro verso via Nizza e la sostituzione con cancellata regolare all'edificio rispetto maggiore. All'interno, poi, i lavori che, l'autunno scorso, hanno modificato la Sala Ferrovia (dove attualmente sono ospitati i carrozzieri) per trasformarla in centro congressi nell'ambito Convegno della Confindustria, hanno lasciato un ambiente praticamente perfetto».

Ma gli espositori maggiori. Case ospitate nella Primae quest'anno non si sono sottratti alla sfida con un ambiente difficile e, ancora che nella edizione, hanno realizzato rassegna armonica. Le colonne, rivestite spesso con specchi per moltiplicare gli spazi e suggestivi effetti-luce, sono diventate, ad esempio, sostegno per stands a due piani che sfruttano l'altezza dell'edificio e trasformano in positivo quel che poteva essere un *handicap*.

L'altra mattina, durante l'inaugurazione, qualcuno definito questo ne dell'Auto «il più mondo». Che cosa ne pensa, dott.,

«Senza enfasi o retorica mi sento di dire almeno questo: Lingotto c'è forse il Salone più originale del mondo, quello maggiore personalità».

Lancia, i tanti motivi del ritrovato successo

Continua negli ultimi anni - In Italia si trova al secondo posto, dopo la Fiat - Tecnologia, gamma moderna, scelte

Ci fu un tempo in cui Lancia pareva e scomparire. Crisi di prodotto, crisi commerciale. Fu salvata dalla Fiat e oggi, a distanza di quasi anni, quel salvataggio tutti aspetti un intelligente. La Lancia ha ritrovato il prestigio e il successo, è — come si dire — sulla dell'onda e emerge al Salone Torino con una serie di modelli di raffinata tecnologia: «Prisma 4WD» e «Delta HF 4WD», cioè con trazione integrale permanente, «Thema 8.32», ovvero con motore Ferrari.

Le cifre che Lancia in continua ascesa. Confrontiamo il 1983 e l'85. Produzione: da 146 mila vetture a oltre mila; vendite: mila auto a 165 mila. E l'85 sta confermando in modo evidente questo andamento. I primi tre mesi hanno visto la Lancia al condo posto nel mercato italiano, dopo la Fiat e prima Renault. «Se continua così — dicono in Lancia —, anche quest'anno batteremo ogni record».

Un No, piuttosto il frutto lavoro accurato e di precise scelte che traggono la loro origine in un fatto tanto semplice quanto importante: Fiat ha «creduto» nelle possibilità della Lancia e si è adoperata perché ritrovasse il perduto prestigio. Una rivincita che, dopo un lungo periodo di è cominciata con la «Delta» (1980), si è allargata con la «Prisma» e ha trovato ulteriori la «Thema» (1984) e la «Y 10» (1985). E, nel mezzo, aggiornamenti e nuove versioni, nel di un progresso tecnologico puntuale e preciso. «Innovazione come prestazione, e stile» è la filosofia adottata da Vittorio Ghidella, quinto marchio di fuoco del Gruppo Fiat.

Spiegano in Lancia: «Le ragioni della nostra rinascita Investimenti decisi al momento giusto, ad esempio, e poi l'aver fissato per Lancia obiettivo commerciale chiaro. I nostri modelli dovevano coprire la parte alta dei segmenti di mercato rapponendosi, ma integrandosi a quelli».

La «Thema 8.32» con il poderoso motore 8 cilindri tre

Aggiungono: «Sono state utilizzate modo più opportuno le comuni: motori, cambi, componenti... Ma ogni elemento è stato vi nell'ottica vettura Lancia cui era destinato. Una forma di "interpretazione" che ho di dare una personalità diversa propulsori analoghi. In poche parole: una Lancia rimane sempre Lancia». I costi, possiamo aggiungere, non sono un tempo. Economia di scala.

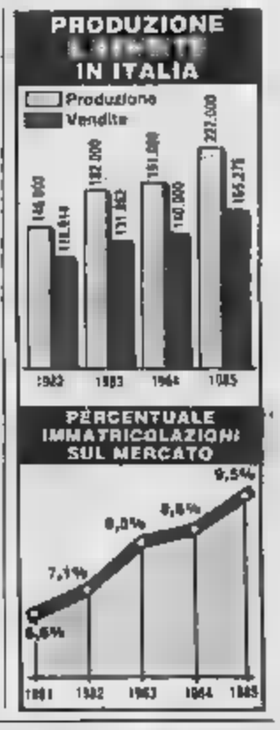
Ma non bisogna sottovalutare altri fattori. Primo: a potenziamento della rete di vendita («stimolata con tutti i modelli nuovi che abbiamo proposto in questi anni»); secondo: l'aver affiancato uomini a quelli Fiat in tutte le funzioni-chiave processo produttivo («parliamo di marketing, progettazione, di assistenza...»).

Risultato: la Lancia offre ora una gamma di prodotti modernissima. La «Prisma», rilanciata in occasione del Salone con una robusta dose di elettronica e una serie soluzioni tese a privilegiare confort, guidabilità e sicurezza, piaciuta piace moltissimo (nel primo trimestre '85 15 esemplari sono stati in Italia, ottavo posto fra le «top ten»); la «Thema» si è imposta nel difficile settore delle berline: «Y 10» è in ascesa e «Delta» migliora le sue posizioni.

Si tratta di una gamma molto vasta, almeno per una Casa che vende prodotti di e non di largo consumo, e che ora si amplia con le trazioni integrali e la super berlina un 8 cilindri Ferrari, che motori aspirati (dal Fire a quello «by Maranello») e turbo: i due litri hanno trovarotanti di equilibratura), a benzina e Diesel, vetture compatte e granturismo. Modelli legati da ne: buon gusto, signorilità. E prestazioni di alto livello (come dice Ghidella «non solo velocità e accelerazioni, anche confort, tenuta di strada, sicurezza globale»).

Adesso Lancia, delle poche Case che hanno creduto in Europa nella trazione anteriore, ha deciso di puntare sui «4x4». Ed ecco, sfruttando le esperienze maturate con la «Delta nel, le «Prisma» e le «Delta», vetture che utilizzano sistemi tutti e moderni. Una innovazione concreta nel segno di una maggiore sicurezza. Quindi una è a essere un piacere e una gioia.

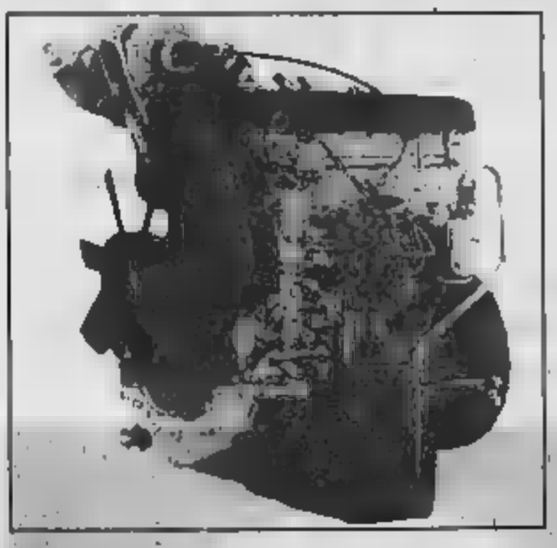
Feng



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I TURBODAILY E TURBOGRINTA:

quando l'iniezione diretta e la sovralimentazione significano economia e



Nel segmento di mercato fino alle 3,5 tonn.
PTT l'Iveco
il primo Daily Grinta raggiunto fin dal momento del lancio ottimi risultati;
con la presentazione al Salone Torino del 1985 della gamma TurboDaily TurboGrinta equipaggiata con motore sovralimentato ad iniezione diretta l'Iveco ha completato la composizione della gamma leggera portandola fino alle 5 tonn. di PTT.

Questa organicità e originalità di concezione, nata come risposta alle esigenze dell'utente e dell'impegnativo compito della distribuzione del trasporto urbano e interurbano leggero, si è rivelata ottimale tanto da far divenire i TurboDaily e TurboGrinta autentici protagonisti del mercato nel loro settore di impiego e di utilizzo.
L'introduzione della nuova motorizzazione turbo ad iniezione diretta risponde infatti all'obiettivo di offrire soluzioni orientate in modo decisivo all'aumento delle prestazioni, diminuzione dei consumi e conseguente aumento della redditività.
Basti pensare che rispetto alla versione a precamera dello stesso motore da 2445 cm³ il nuovo Diesel veloce a iniezione diretta sovralimentato vanta una diminuzione dei consumi di circa il 15%, una potenza che dagli originari 72 CV passa a 92 CV che pur con un incremento della potenza del 27,8% comporta una riduzione del regime massimo da 4000 a 3800 giri/min. Da segnalare inoltre che la coppia massima risulta di ben 22 kgm a 2200 giri/min. contro i precedenti 15 kgm a 2400 giri/min. con un guadagno del 46,6% della coppia stessa a fronte di una riduzione del numero di giri del 9%.
Un ulteriore fattore di longevità e affidabilità è rappresentato proprio dal sistema di sovralimentazione che insieme alla riduzione del regime massimo di rotazione ha consentito la riduzione della velocità media del pistone da 12,6 a 11,4 m/s.
Questi risultati si devono all'aver saputo combinare i vantaggi dell'iniezione diretta in fatto di consumi con quelli della sovralimentazione in fatto di prestazioni.
Lo sviluppo di questo motore ha richiesto estese ricerche unite a tecnologie progettative avanzate per superare le difficoltà tecniche nella produzione di serie di motori diesel di piccole dimensioni, veloci ad iniezione diretta.
Nei motori ad iniezione diretta le maggiori difficoltà sorgono dalla necessità di ottenere la giusta turbolenza senza far ricorso alla precamera; tali difficoltà aumentano considerevolmente con il crescere dei regimi di rotazione e con cilindrate unitarie ridotte.
Si è ovviato a questo problema studiando un particolare andamento a «chiocciola» del condotto di aspirazione e una forma del pistone tale da imprimere all'aria aspirata un andamento il più possibile vorticoso.
L'iniettore e la pompa d'iniezione sono particolarmente sofisticati, essendo necessaria una polverizzazione rigorosa del combustibile con tempi di emissione ridottissimi.
Questi problemi sono stati affrontati e risolti con l'aiuto delle moderne tecnologie progettative assistite dal computer (CAE).
Un notevole vantaggio funzionale si riscontra infine con la maggiore facilità delle partenze a freddo possibili senza sistemi ausiliari fino a −15°.
I criteri guida che hanno ispirato la progettazione e la produzione del nuovo motore sovralimentato ad iniezione diretta si rifanno alla filosofia aziendale Iveco che assicura una pronta risposta alle aspettative ed alle esigenze dell'utenza.
I risultati di questa filosofia hanno determinato l'estensione della gamma leggera andando incontro ai diffusi e molteplici impieghi che i settori del trasporto urbano, suburbano prevedono e si è risposto alle specifiche richieste che si sono evidenziate negli ultimi anni quelle cioè di disporre di una maggiore potenza e coppia, una maggiore velocità commerciale, minori consumi e maggiore portata.
Con l'introduzione inoltre dei modelli 45.10 e 49.10 si è ottenuto un ampliamento della gamma verso l'alto mantenendo nel contempo inalterata la struttura architettonica del veicolo che, grazie alla sua linea modernissima caratterizzata da parabrezza inclinato (prosegumento della linea del cofano motore), risulta particolarmente aerodinamica permettendo di ottenere un CX (coefficiente di resistenza all'aria) di 0,45 per i furgoni e 0,55 per i carri.

La nuova gamma TurboDaily e TurboGrinta che affianca quella equipaggiata con motori aspirati ad iniezione indiretta, costituisce la logica evoluzione del know-how tecnologico Iveco che la pone ai massimi livelli qualitativi nell'ambito dell'attuale panorama produttivo europeo.
Questa gamma, attraverso il suo completamento, è stata quindi messa in grado di rispondere sempre meglio alle esigenze del mercato offrendo una maggiore versatilità e l'ottimizzazione del rendimento in qualsiasi condizione di impiego.
Il rapporto potenza erogata-merce trasportata è evidentemente ottimizzato e ciò conferisce ai veicoli dati di versatilità ed economicità di esercizio difficilmente riscontrabili in altri veicoli della stessa categoria.
Occorre inoltre evidenziare che con l'introduzione dei modelli 45.10 e 49.10 la gamma leggera Iveco risulta ulteriormente arricchita consentendo un aumento della portata utile che va ora dai 15 ai 32 q.li; tali risultati sono stati raggiunti grazie ad alcune modifiche quali il ponte di tipo fortemente rinforzato, telaio rinforzato e adeguamento del sistema frenante con aumento della superficie frenante.
L'Iveco quindi con i Daily e Grinta produce e commercializza una gamma di veicoli, nel settore del trasporto leggero, idonea a soddisfare le più disparate esigenze; le doti di versatilità e le relative prestazioni che questi veicoli sono in grado di fornire ne spiegano l'affermazione e gli obiettivi di mercato conseguiti.
Le numerose versioni e passi consentono notevoli possibilità di scelta in funzione dei più disparati tipi di impiego passando dall'autocarro al trasporto promiscuo, dal furgone fino allo studiato specifico per gli allestimenti per il tempo libero.
Si può quindi affermare che l'Iveco con questa nuova e completa gamma di veicoli oltre a dimostrare di poter soddisfare le reali giranze del mercato, è in grado di fornire nello stesso tempo una risposta economica affidabile e con caratteristiche tecnologiche d'avanguardia.

Proposte fantasiose nello stand dei carrozzieri: come saranno (forse) le automobili del Duemila

Prototipi da guerre stellari, cupole trasparenti, cloches invece del volante Nei Saloni la rivincita degli stilisti sui vincoli delle Case

Ecco la «Machimoto» di Giugiaro, singolare incrocio fra un'auto e una moto: un'idea per i giovani

Giugiaro e i videogames

Vista di lato, sembra la cabina di pilotaggio di un caccia. Ed è proprio agli aerei che Giugiaro si è in parte ispirato per una delle sue creazioni esposte al Salone, la «Lucas». Costruita intorno a un motore sperimentale della Oldsmobile di 2800 cc, è sormontata da una cupola trasparente nella quale anche i finestrini sono «tagliati» per somigliare a quelli di un jet militare.

Spettacolare il sistema di apertura delle porte e del cofano. Anteriormente l'intera cupola si solleva su due cerniere come nella Testudo di Bertone del '63. Per i passeggeri posteriori il sistema di apertura è ad ali di gabbiano.

Interessanti le innovazioni tecniche ed elettroniche. Tutte e quattro le ruote sono sterzanti, per facilitare parcheggi e guida veloce. Il volante è sostituito da una cloche che ruota al massimo di 90 gradi. In Giappone, rilevano all'Italdesign, alcune case stanno sperimentando questa soluzione convinte che l'ultima generazione di giovani, cresciuta davanti ai videogames, abbia più familiarità con le cloches e i pulsanti che non con un tradizionale volante.

Le linee semplici e pulite del coupé realizzato da Pininfarina su meccanica dell'Alfa Romeo

Designer, profeta frustrato

Un certo clima spaziale sembra avere conquistato i designers che espongono i loro prototipi negli stand dei «carrozzieri» al Salone di Torino. Il tetto di molte vetture è diventato una cupola aerodinamica trasparente, il volante una cloche da guerre stellari, contellata di pulsanti che azionano, invece che un raggio laser, un modesto tergicristallo.

L'automobilista del prossimo secolo non avrà nemmeno più una portiera da aprire: come il pilota di un jet militare si infilerà nell'abitacolo sollevando l'intero tettuccio. Ma somiglierà davvero a quattro ruote l'auto che guiderà chi avrà vent'anni nel Duemila?

Ammirate in questi giorni da migliaia di visitatori, le vetture «spaziali» del Lingotto dovrebbero anticipare una tendenza che non rientra per ora nei piani delle grandi case automobilistiche. Ma che una proposta sembrano uno sfogo: quello di designers costretti a fare i conti con i vincoli dell'industria e che hanno solo nei Saloni la possibilità di mostrare dove possono portare, anche nel campo automobilistico, tecnica e immaginazione.

«Queste — ammette Giorgio Giugiaro, autore di uno dei prototipi spaziali, la Lucas — vetture da Salone, progettate per fare quello che i centri di design possono ideare e costruire. Poi quando si tratta di fare sul serio, le auto finiscono con l'assomigliare a quelle che vediamo tutti i giorni: un volante, un solido tetto, quattro portiere».

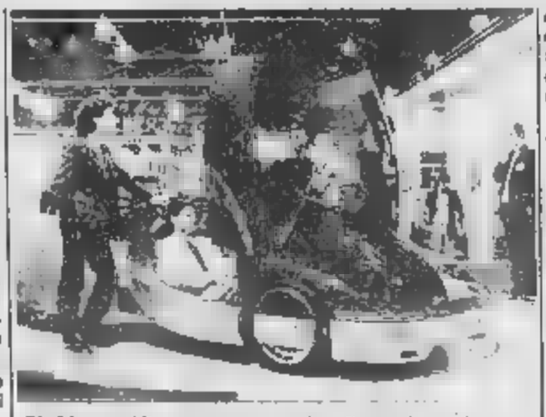
«Spesso — confessa Filippo Sapino, responsabile Alfa Chia, il centro stile Ford — designer giochiamo a fare i profeti, ci assumiamo il diritto di indicare come saranno le auto tra dieci, venti anni. Ma questo lavoro diventa sempre più frustrante. Poche Case danno spazio ai profeti, molte invece ritengono che a decidere come fare un'auto debba essere una sola persona: il cliente».

Abituati per molti anni a lavorare in solitudine con una matita e un foglio di carta, i designer hanno dovuto imparare a fare i conti con le ricerche di mercato e con le indicazioni degli staff tecnici delle Case. Hanno così scoperto che un modello non può permettersi di essere troppo ardito o di anticipare troppo i tempi, pena un clamoroso fallimento.

«Tutto ammorbidito — spiega Sapino — è una fortuna poter sgranchire ogni tanto la mente e mettere qualcosa di veramente nuovo. I Saloni sono l'unica occasione di continuare ad essere creativi individualmente, di uscire con degli esercizi di stile dalla gabbia della produzione, del mercato, dei problemi di omologazione».

Non sempre utili, ma grande richiamo per attirare pubblico e industria, e concludere contratti e collaborare a progettazione di vetture più tradizionali. Pochissimi prototipi da Salone hanno avuto l'onore di una consistente produzione di serie. E anche le stesse auto «sperimentali» (l'ultima, della Rover, esordisce a Torino) stanno rivelando una vocazione più legata al desiderio di stupire che a risultati concretamente applicabili: la «Probe» della Ford, giunta alla quinta ha raggiunto un coefficiente aerodinamico migliore di quello dell'americano F-15. Un bel record, ma più utile a un veicolo con le ali che non a quelli che per muoversi devono, nonostante tutto, servirsi delle strade.

Vittorio Sabadin



Si chiama «Allen» questo prototipo di coupé sportivo presentato dalla carrozzeria inglese IAD. Nome appropriato, per l'aspetto inconsueto: il vano motore è visualmente staccato da un abitacolo decisamente ispirato a una capsula spaziale. Il volante è una «cloche» di derivazione aeronautica

Stile e tecnologia

«Se l'automobile ha cento anni, la carrozzeria ne ha molti di più, perché trae origine da quella delle carrozze a cavalli costruite da abilissimi artigiani a partire dal XVI secolo; e via via sviluppata fino alla grande fioritura di "maestri carrozzieri". E gli eredi di quella antica tradizione sono poi diventati i pionieri della motorizzazione del veicolo a motore».

E' stato questo l'esordio dell'intervento dell'ing. Sergio Pininfarina nella giornata di studio organizzata al Salone dall'Associazione tecnica dell'automobile e dal Consiglio nazionale delle ricerche sul tema: «L'automobile dal primo al secondo secolo di vita». L'argomento sull'evoluzione dello stile non soltanto dal punto di vista storico, ma anche dei compiti che attendono designers e carrozzieri nel prossimo futuro, non poteva avere relatore più qualificato di Sergio Pininfarina, presidente della «firma» che, fin dai tempi del suo fondatore (scomparso vent'anni fa), è stata fra i maggiori artefici di quello «stile italiano» che tanto ha contribuito al progresso formale dell'auto.

Quali sono state le tappe più importanti di questa centenaria evoluzione? Inizialmente, e per molti anni, le vetture sono unicamente di tipo aperto, con un precario mantice ripiegabile per proteggere gli occupanti. Poi verso la fine del primo decennio del secolo, la carrozzeria segue i progressi delle parti meccaniche e accentua la sua caratterizzazione: cofani più lunghi, radiatori di varia foggia come personalizzazione della marca, fari a scomparsa di elegantissima forma. E intanto c'è già qualcuno che intuisce l'avvenire delle forme aerodinamiche con tentativi abbastanza approssimativi ma di grande significato.

Fino allo scoppio della prima guerra mondiale la forma delle automobili non subisce mutamenti sostanziali, e così i metodi di lavorazione della scocca, sempre basati sull'orditura in legno ricoperta di lamiera. Bisogna arrivare al 1920 per trovare i segni di una svolta: vetture di linea semplificata, assenza di ridondanze non giustificate. L'autentica rottura è passata alla storia dalla Lancia Lambda (1922) con la sua carrozzeria a struttura metallica portante e pianale basso.

Non molto più tardi arrivano le prime utilitarie, di contenuti e forma essenziali, mentre lo stile si affina: motore anteriore e parabrezza moderatamente inclinati, parafanghi fianchi, code arrotondate. Nel 1937 nasce il coupé aerodinamico di Pininfarina, completamente carenato, parabrezza e cristalli laterali curvi, ruote coperte.

Dopo la seconda guerra mondiale ha inizio una nuova, profonda trasformazione dello stile della carrozzeria, ed è ancora Pinin a proporre il nuovo look con la berlinetta Cisitalia del 1947, definita in America «esempio di scultura in movimento». Ma mentre in Europa l'estetica si affina, oltre Atlantico è gusto subire per qualche tempo un'involuzione sovente stucchevole. Il resto è storia recente: meccanica e design si affinano di pari passo.

Oggi, e ancor più domani, sono diventati preminenti, per il progettista di carrozzerie, i rapporti fra tecnologia e design. E' inevitabile un compromesso fra forma, tecnica e funzionalità; e devono fare i conti con le esigenze industriali e commerciali della produzione di serie. «Credo — ha concluso Pininfarina — che in Italia ci troviamo sotto questo aspetto in una posizione privilegiata, perché il nostro Paese unisce alla fantasia e alla creatività del designer una capacità tecnologica di altissimo livello».

Ferruccio

Sergio Pininfarina parla della storia della carrozzeria e spiega il primato italiano

Lo «Zabrus» costruito su meccanica Citroën BX

Da Bertone un coleottero pieno di tanta elettronica

La vettura «monovolume» entra nella categoria delle sportive con una proposta di Bertone, realizzata sulla meccanica della Citroën BX 4TC. Il risultato è un coupé a quattro sovrapposti di gradevolissimo aspetto; denuncia la grinta dei suoi cavalli rinunciare all'eleganza formale tipica di molti prodotti di Bertone.

Tra le novità più interessanti l'apertura delle portiere «a coleottero» ruotano verso l'alto su una cerniera collocata sul vertice inferiore del parabrezza. Anche per questo la vettura è battezzata «Zabrus», nome appunto di un coleottero.

L'interno è sportivo e raffinato per la scelta dei tessuti e dei materiali. Soprattutto l'abitacolo è stato trasformato in uno straordinario laboratorio elettronico, con soluzioni sofisticate e avveniristiche. L'altezza del sedile, per esempio, è regolata automaticamente da un sistema di raggi infrarossi in base alla statura del conducente. I sedili anteriori ruotano l'esterno per favorire l'ingresso e l'uscita dei passeggeri.

Una proposta dello studio Michelotti su telaio Toyota

La sportiva torna al classico

Per la prima volta la Toyota ha concesso ufficialmente a uno studio di design, il torinese Michelotti, un telaio per la costruzione di un prototipo. Il modello giapponese «MR2» di 1600 cc è stata derivata una berlinetta sportiva che presenta innovazioni interessanti nella tecnica e nello stile, con una linea che di coniugare il la tradizione.

Il passo del modello base è stato allungato per ricavare due piccoli posti posteriori di rinvio al motore centrale. Interessante anche l'abitacolo è stato trasformato in uno straordinario laboratorio elettronico, con soluzioni sofisticate e avveniristiche. L'altezza del sedile, per esempio, è regolata automaticamente da un sistema di raggi infrarossi in base alla statura del conducente. I sedili anteriori ruotano l'esterno per favorire l'ingresso e l'uscita dei passeggeri.

La novità più interessante (e per certi nostalgici sicuramente gradita) è nella strumentazione: nessun congegno elettronico, nessun quadro digitale, ma vecchi strumenti analogici con lancette nere e fondo bianco, come nelle sportive di una volta.

v. pab.

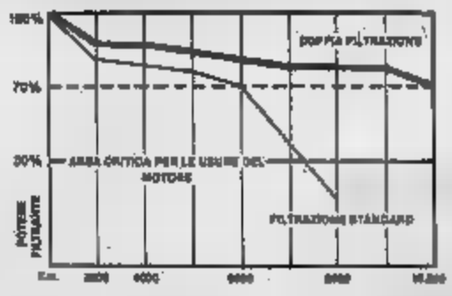
tecnocar RD 3000

filtro olio a doppia filtrazione

La doppia filtrazione in un singolo contenitore tipo easy change

NOI POSSIAMO STABILIRE:
che la doppia filtrazione aiuta a:
- ridurre l'usura dei componenti del motore
- diminuire la contaminazione e l'alterazione dell'olio lubrificante
- incrementare la durata della cartuccia e gli intervalli di ricambio della stessa
- sopportare più elevati livelli di sollecitazione termica e meccanica del motore.

PERDITA DEL POTERE FILTRANTE
(su motori diesel per vetture)



Tecnocar assicura questi risultati in un corretto bilanciamento tra prestazioni, dimensioni e costi.

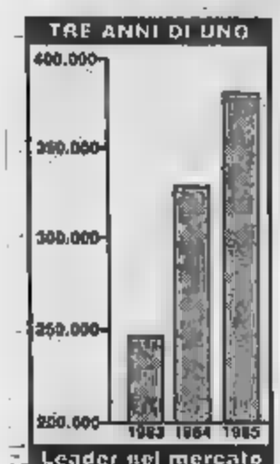
LA TECNOCAR E' PRESENTE AL
61° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
6° PADIGLIONE - STAND 648

tecnocar
FILTRI

TECNOCAR S.p.A. - VIA L. DA VINCI 28 - 10095 GRUGLIASCO (TO), ITALY - TEL. 011/7801701 - TX 220384 TECAR I

Per il terzo anno consecutivo al primo posto in Italia

Come tira quella Uno



La [illegible] nel [illegible]o B (vetture compatte) [illegible] il 41,4% della [illegible]tegorie nel 1985.

[illegible] gennaio '83 [illegible] state vendute oltre un milione (più [illegible] all'estero) - La lotta [illegible] VW «Golf» e Renault «Super5»

Nel 1985, per il terzo anno consecutivo, la Fiat «Uno» [illegible] è collocata [illegible] primo posto [illegible] tuto nella classifica [illegible] vendite sul mercato italiano dell'automobile. [illegible] quando è stata lanciata, nel gennaio [illegible] 1983, [illegible] stata oltre [illegible] milione la «Uno» vendute in Italia e quasi mezzo milione quelle consegnate all'estero.

[illegible] nel [illegible] sul nostro Paese ne sono state vendute 328.060. Questo modello, che è uno dei più diversificati in assoluto, [illegible] dunque condotto il «gioco» anche l'anno scorso. Altra importante conferma [illegible] dalla «Panda», al secondo posto [illegible] 119.654 [illegible].

Le uniche due auto estere che nel 1985 [illegible] riuscita a contrastare le italiane — e la Fiat in particolare — sono state [illegible] Renault «Super5», grazie, soprattutto, [illegible] prezzo decisamente [illegible] è stata venduta (a 98.123 unità) e la fortunata Volkswagen «Golf», [illegible] automobile molto apprezzata [illegible] giovani, soprattutto [illegible] versione «GTD» a turbodiesel. Ne [illegible] state consegnate oltre 97.000.

«Regata» e «Ritmo», [illegible] in attesa di [illegible] prossimo rilancio, hanno occupato [illegible] quinto e [illegible] sesto posizione rispettivamente con [illegible] e 51.235 unità. Settima [illegible] Lancia «Prisma» con 57.168 vetture, ottava l'Alfa «33» con 46.650, nona [illegible] terza [illegible] straniera [illegible] classifica nello [illegible] più venduto, [illegible] Peugeot «205», che ha sofferto, forse anche troppo, della concorrenza della Renault. Ne sono [illegible] vendute 44.531. Al decimo posto si è classificata l'Autobianchi «Y10»: 38.124.

Nel primo trimestre di quest'anno [illegible] classifica ha subito qualche mutamento. Al primo e secondo posto si sono mantenute stabili, e più forti ancora, la «Uno» e [illegible] «Panda». La «Uno» ha continuato a mietere successi confermandosi [illegible] sempre il modello più venduto in assoluto, sia nelle versioni berlina [illegible] in quelle a gasolio, con 118.017 unità.

La «cura Fire», 1000 e 750, ha fatto molto bene alla «Panda» che, presentata in edizione rinnovata [illegible] [illegible] gennaio, e in versione Diesel poche settimane fa, ha mantenuto ben salda la [illegible]nda posizione con 45.150 consegne. Cambio della guardia, invece, al terzo posto: la Volkswagen «Golf» (31.963) l'ha «soffiato» alla Renault «Super5» (23.700).

[illegible] quinto e sesto posto [illegible] [illegible] riconfermate «Regata» e «Ritmo». [illegible] «Regata» (19.527 unità) è in attesa di un prossimo ringiovanimento, la «Ritmo» (17.803 consegne) si accinge a vivere una terza giovinezza grazie alla [illegible]ta commercializzazione della versione [illegible] diesel.

[illegible] Lancia-Autobianchi «Y10» è balzata al settimo posto con 15.041 unità, all'ottavo si è classificata la «Prisma» con 14.634 vetture e al [illegible] sempre la Peugeot «205» con 13.521. Per una che esce nella classifica delle prime dieci, un'altra ne entra: al posto dell'Alfa «33» ecco un'altra Alfa Romeo, il modello «75», del quale sono [illegible] consegnate 13.418 unità. Insomma, [illegible] lotta [illegible] famiglia. **Renzo Villare**

Continua sul nostro mercato il boom delle auto [illegible] gasolio

Il Diesel, una valanga

Nell'85 [illegible] state immatricolate oltre 463 mila vetture pari al 25% delle consegne totali - Alla base di questo [illegible] la crescita di tale tipo di motore e il matrimonio [illegible] il turbo

Non diciamo nulla di [illegible] affermando che il motore Diesel per vettura sta cono[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] auto a gasolio immatricolate [illegible] Italia sono [illegible] oltre 436 mila, pari al 25% [illegible] totali. Osservando il nostro grafico si può notare che l'incremento delle vendite dei Diesel dopo il 1970 (anno nel quale ne erano state consegnate appena [illegible] è stato costante, dapprima [illegible] modesti incrementi, poi, negli Anni 80, con crescita quasi esponenziale: un autentico boom, soltanto interrotto nel 1983 da una modesta flessione.

Molteplici [illegible] le [illegible] questa crescita impetuosa. Anzitutto [illegible] decisa evoluzione tecnica [illegible] motore ad accensione spontanea [illegible] tipo ve[illegible] (appunto per vettura) in fatto di rendimento e di silenziosità. Un'evoluzione culminata [illegible] sempre più [illegible]fuso ricorso alla sovralimentazione per mezzo [illegible] turbocompressore a gas di scarico, re[illegible] integrata dallo scambiatore [illegible] calore (intercooler), che raffreddando l'aria prima dell'ingresso [illegible] cilindri [illegible] il rendimento volumetrico.

[illegible] il turbo si è [illegible] rivelati ad aumentare fortemente la potenza specifica (cioè [illegible] litro [illegible] cilindrata) [illegible] Diesel, che a [illegible] suo pieno funzionamento [illegible] abbastanza modesta rispetto al motore a benzina, riducendone a [illegible] qualche caso annullandone completamente il divario. [illegible] esempio, la nuovissima «Fiat Uno Turbo D» eroga ben 51,2 Cv/litro, valore che rappresenta un primato assoluto per i motori a gasolio e che corrisponde [illegible] quello di [illegible] ottimo propulsore aspirato a benzina.

In secondo luogo, a favore dei Diesel ci sono i consumi più ridotti e, almeno in Italia, un prezzo del gasolio inferiore di [illegible] [illegible] per cento rispetto alla benzina Super. Anche mettendo [illegible] conto il fatto che l'auto Diesel è all'origine più cara, e che è gravata da [illegible] supertassa [illegible] inferiore a [illegible] [illegible] lire annue, la [illegible] convenienza è palese, specie se la percorrenza in dodici mesi arriva [illegible] almeno 10-12 mila chilometri.

Sta di [illegible] che da parte delle [illegible]e europee c'è [illegible] crescente offerta di modelli a gasolio: ormai quasi tutte ne hanno in listino almeno una versione. [illegible] nel [illegible] italiano si contano [illegible] settantina [illegible] modelli di questo tipo, poco meno della metà dei quali con motore turbo. La maggioranza [illegible] tratta di motorizzazioni superiori a [illegible] [illegible]: quattro soltanto (Fiat «[illegible] D» e «Uno Turbo D», «127 Panorama D». Innocenti «Minidiesel») sono di piccola cilindrata. Alcune superano la velocità massima di 160 Km/h: Fiat «Croma» e Lancia «Thema» con motore di 2 litri e [illegible] sovralimentato, Bmw [illegible] TD», Renault «25 TD» e Mercedes [illegible] D». Ma, sempre grazie alla [illegible] alimentazione, [illegible] più piccola «Ritmo TD» arriva a 170 e la in[illegible] «Uno» a [illegible] supera i [illegible].

Nella graduatoria dei [illegible] delli Diesel più venduti [illegible] Italia l'anno scorso, è risultata di gran lunga al primo posto la Fiat «Uno» con oltre 120 mila unità, davanti a «Regata» (35.400), Volkswagen «Golf» (33.000), «Ritmo» (31.400), Lancia «Prisma» (31.000), [illegible] [illegible], significativo che nelle prime dieci ci sia anche la Lancia «Thema TD» [illegible] quasi 9400 esemplari.

[illegible] la domanda del mercato [illegible] segmento, troviamo che [illegible] totale delle vendite 1985, il «B» (appunto quello della «Uno») ha coperto il 33,2% del totale, seguito dal «D» («Regata», «Prisma», Citroën, ecc.) con il 28,8. [illegible] fascia alta [illegible] dimensioni e prezzo [illegible] state vendute complessivamente quasi 53 [illegible] vetture, pari [illegible] 12,3%, mentre nei segmenti superiori, che comprendono le [illegible] [illegible] lusso, la percentuale delle consegne sul totale [illegible] [illegible] stata dell'8,5.

L'andamento delle vendite Diesel nel primo trimestre di quest'anno continua a [illegible] decisamente brillante, e più ancora [illegible] diventerà nei prossimi mesi, grazie [illegible] che all'uscita della «Panda 1300» a gasolio e della brillantissima «[illegible] TD», concorrente pericolosa anche [illegible] modelli della categoria immediatamente superiore. **f. b.**

La Fiat «Uno Turbo D» è in grado di superare i 165 km/orari

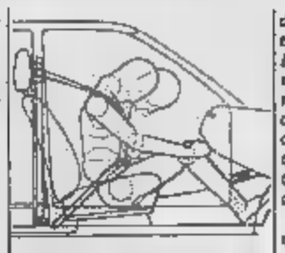
Entro l'anno la legge sulle cinture

Dovrebbe finalmente concludersi il lungo iter [illegible] [illegible] - Previsto l'obbligo dell'uso dal 1° gennaio '89

[illegible] [illegible] l'anno della sicurezza in Europa e al [illegible] fiorivano [illegible] iniziati[illegible] legate a questo importante problema. L'Aci ha varato alcuni programmi, dal «Fai da te» preventivo riguardante la manutenzione dell'auto [illegible] up gratuito [illegible] vetture dei visitatori; la Fiat ha posto l'accento sulla robu[illegible] dei suoi modelli, frutto di anni [illegible] ricerche e studi; la Tnt Sabelt, società che produce cinture, ha fatto il punto sulla attuale situazione legislativa italiana relativamente all'obbligatorietà delle cinture stesse.

[illegible] un tema non nuovo, ma è giusto riproporlo all'attenzione del pubblico, perché ogni ritardo provoca conseguenze gravi. Sull'utilità generale delle cinture nessuno più discute: basta l'esperienza degli altri Paesi per testimoniarlo.

L'Italia è in una situazione che definire assurda è un eufemismo. Dicono alla Tnt Sabelt (chiaro che questa so[illegible] «spinga» [illegible] le cinture, [illegible] la c[illegible] — ragioni industriali o no — è [illegible] buona): «Manca una legge che prescriva l'obbligatorietà non solo dell'uso ma nemmeno [illegible] montaggio delle [illegible]



Progressi nelle cinture: nel disegno, l'efficacia del pretensionatore, che permette alla bretella di essere ben tesa sul [illegible] nell'istante successivo all'impatto e ne limita lo spostamento in avanti

su tutte [illegible] vetture». In effetti, dal 1° gennaio '79 [illegible] devono installare questi accessori salvaguardia sui posti anteriori della auto [illegible] nuova omologazione. Il passato non conta e così il 50% delle macchine circolanti in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] equipaggiato.

Una proposta di legge sull'obbligatorietà delle cinture è stata presentata, come si ricorderà, a fine '84 da un grup[illegible] di parlamentari, [illegible] [illegible] — [illegible] all'ordine del giorno alla commissione trasporti della Camera — [illegible] avuto [illegible] iter travagliato e difficoltoso: elezioni, referendum, pause estive, ecc., ecc. Finalmente, si è deciso di riunire tutti i provvedimenti che riguardano la sicurezza stradale e che rivestono carattere di urgenza per discuterli insieme e in tempi [illegible] e alla commissione è stato concesso di passare in sede legislativa.

La proposta sulle cinture e quella sulla patente europea sono state accorpate e ormai siamo sulla dirittura di arrivo. Entro fine mese la commissione dovrebbe approvare il testo di legge, che passerà poi all'esame del Senato. «Per fine anno — dicono alla Tnt Sabelt — dovremmo essere in porto».

Cosa prevede questo testo? Fra l'altro, dal 1° gennaio '88 l'obbligo di montare le cinture [illegible] posti anteriori di tutte le vetture immatricolate a partire [illegible] dal 1978 e di usare seggiolini per i bimbi fino a [illegible] anni; dall'89 obbligo del montaggio anche per le auto immatricolate dal '75 e uso delle cinture per il guidatore e il passeggero al [illegible] fianco.

Meglio [illegible] che mai, vien da dire. Resta il fatto che in materia siamo in Europa il fanalino di coda. Un primato negativo, purtroppo. **m. fa.**

AUTOFLASH

• **COREA** — La Kemeko, importatore per l'Italia delle coreane «Pony» Hyundai, ha recentemente affidato la rete di distribuzione, vendita ed assistenza all'organizzazione Graziella di Torino. Hyundai, Kemeko e Graziella si sono posti come obiettivo per l'88 la vendita di 1500 «Pony» terza generazione e di 300 «Stellar».

• **SEYCHELLES** — Si chiama «Seychelles» un pick-up su autotelaio della Fiat «Panda» realizzato dalla carrozzeria Boneschi in accordo con quel Paese che ricambierà in loco la vettura con le parti inviate dall'Italia.

• **CONDIZIONATORE** — Continua la diffusione del condizionatore d'aria. Per la Maserati Biturbo è stato studiato un dispositivo a controllo computerizzato. Vegia Borletti, sulla Lancia «Delta S4» stradale c'è un apparecchio Diavia.

• **AUTOBUOTE** — In occasione del Salone è uscito il primo numero di «Autoscrio duo», rivista mensile dedicata al fenomeno della trazione integrale, dalle berline ai fuoristrada; direttore Giancarlo Madaro

Cavalleria.

Il mito Ferrari continua. Da WB Walter Bordese.

Cavalleria. Anzi,
Piemonte Cavalleria,
lo stemma storico del cavallino rampante. Lo stesso usato da Francesco Baracca sulla carlinga del suo velivolo. Lo stesso che Enzo Ferrari ha scelto per "firmare" le vetture da record [illegible] Maranello.
Di mito in mito in mito. Cavalleria.
La potenza del motore espressa in cavalli. Le nuove [illegible] turbo di cavalli ne hanno tanti, 254 per l'esattezza, 34 in più dei modelli precedenti. E poi, [illegible] chilometri all'ora, accellerazione da 0 [illegible] 100 in 6,3 secondi.
Le avanzate soluzioni telaistiche [illegible] di comfort, infine, vanno ammirate [illegible] per[illegible] da Walter Bordese, che [illegible] Torino rappresenta [illegible] Cavallino Rampante da sempre.
Qui, [illegible] Ferrari in Ferrari, si è acquisito uno stile nel proporre, nel valutare, nel definire.
Che è [illegible] Cavalleria.

UNA BANCA [illegible] CHE PENSA AL FUTURO
SEGUE IL SUO PUBBLICO:
CRT AL SALONE DELL'AUTO.

TORINO
61° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
[illegible] APRILE - 4 MAGGIO '86
PADIGLIONE [illegible]

IL GRUPPO CRT
propone per l'occasione tutte le novità per il finanziamento auto:

PERSONALFIDO SECURITY
Finanziamento alla famiglia, da 12 a 60 mesi, per l'acquisto dell'auto, con offerta gratuita di polizza antifurto.

[illegible] DATA
Finanziamento in leasing: per vetture di qualsiasi marca e tipo prese in leasing durante il periodo del Salone dell'Automobile, la Findata Leasing regala uno o più prestigiosi optionals in proporzione al valore dell'autovettura.

[illegible] ARTIGIANCASSA
Finanziamenti agli artigiani, fino a 60 mesi, a tassi agevolati, per l'acquisto di automezzi necessari [illegible] la propria attività.

CRT

In giro per il Salone alla scoperta di quelle vetture da sogno inavvicinabili dalla maggior parte del pubblico

C'è una Porsche da 400 milioni

Tre vetture di alta classe: sopra, la Porsche «928» e, in secondo piano, «959», sotto la Saab cabriolet

Inutile [illegible] sul listino Porsche: non c'è. Per [illegible] continua ad [illegible] una sigla misteriosa, com'è tutto sommato misteriosa la macchina che troneggia al posto d'onore dello stand tedesco al Salone di Lingotto. La «959», del tutto simile [illegible] «concorrente» della Casa di Stoccarda (griglialure anteriori e posteriori, prese d'aria laterali e spoiler un 'po' strano a parte) è entrata nella leggenda dell'automobile, nella ristretta [illegible] di macchine da sogno, ancor prima [illegible] venduta.

In Italia, ad esempio, arriverà soltanto in estate e anche quest'attesa crea intorno alla «959» un clima di analogo interesse. Una curiosità che cresce d'intensità per il fatto che di queste berlinette se ne vedranno ben poche. Sette, per la precisione, destinate ad altrettanti misteriosi acquirenti.

Perché solo sette e perché misteriosi? Alla prima domanda risponde Walter Welcher, presidente ed amministratore delegato della Porsche Italia: *«Sette perché tante sono le "959" che Stoccarda ha messo a disposizione della rete commerciale italiana. Avremmo potuto venderne sicuramente altre cinque, ma la direzione è [illegible] (inflessibile»*.

Non è una discriminante nei confronti del nostro Paese: le «959» costruite sono 250, di cui 50 resteranno di proprietà Porsche, [illegible] per corse e rali. Le restanti duecento sono in giro per il mondo: ad esempio, venti in Svizzera dove, paradossalmente, le «959» [illegible] omologate (causa le restrittive leggi antiquinamento) e le vetture di conseguenza [illegible] possono essere targate.

Alla seconda domanda Walter Welcher [illegible] risponde per riservatezza: *«Non è possibile mettere in piazza sette nomi di altrettanti clienti che spenderanno 410, [illegible] milioni di lire per comprare un'automobile»*.

Quattrocento e rotti milioni sono una cifra [illegible] capogiro, probabilmente mai raggiunta da un'auto nuova di fabbrica (e forse nemmeno [illegible] un'asta di vetture antiche). Come si spiega? [illegible] Intanto che definirla «automobile» è limitativo: piuttosto chiamiamola laboratorio viaggiante, capsula tecnologica, concentrato [illegible] innovazioni. [illegible] ammortizzatori e altezza dal suolo che si regolano automaticamente in funzione della velocità; trazione integrale con distribuzione variabile dei momenti; Abs, ovviamente; indicatori di tutto, persino della pressione [illegible] pneumatici. E poi il motore, un «mostro» da 450 CV per la versione stradale, da 680 per la berlinetta che parteciperà — uguale nella carrozzeria a quella esposta al Salone — [illegible] prossima «24 Ore» di Le Mans. E, detto della velocità (380 km/ora) può bastare [illegible].

Auto da sogno; o prezzi più abbordabili, spuntano un po' ovunque. [illegible] parliamo nemmeno delle Rolls-Royce, che appartengono all'aristocrazia dell'automobilismo mondiale; ma non dimentichiamo — in questo elenco di top — la [illegible] Lancia «Thema 8.32» con motore Ferrari che proprio al Salone ha fatto [illegible] il [illegible] internazionale, né tanto meno le stupende Mercedes, le Volvo e la neonata Saab [illegible].

Si sogna [illegible] occhi aperti anche nello stand Ferrari dove sono esposte le nuove «208», la «GTB» e la «GTS» rispettivamente berlinetta e spider, [illegible] motori da due litri turbocompressi [illegible] scambiatore di calore. L'evoluzione del propulsore ha portato a prestazioni di tutto rilievo, incrementando la potenza dei [illegible] CV, che corrispondono a 127 CV/litro) e la coppia del 37%. La velocità di questi autentici gioielli è [illegible] km/h.

Un'altra automobile «fantasma» (nel [illegible]o che c'è in Salone ma non ancora [illegible] commercio: e per questa i tempi d'attesa si allungano sino a [illegible] anno) è la Bmw «3M». Dicono i responsabili della Casa tedesca che la vettura [illegible] la *«tecnica da high performance professionistica per le esigenze più spinte»*. Soltanto nera, un colore aggressivo che solletta gli entusiasmi dei giovani supersportivi, la «3M» monta un motore di 2302 cc e 200 CV. Dicono in Bmw: *«In quel [illegible] c'è tutta la nostra esperienza nella tecnica dei propulsori quattro cilindri/quattro valvole per [illegible] gare di F. 1 e 2»*.

Quante ne arriveranno in Italia? Alfa [illegible] allargano sconsolatamente le [illegible] una trentina negli ultimi tre, quattro mesi del 1986. Il [illegible] solo [illegible]: 50 milioni. Troppi anche per [illegible] vettura. [illegible] 240 km/h? *«No, l'importante è averne tante da soddisfare tutte le richieste»*.

L'ultimo sogno lo propone De Tomaso con la Maserati «228». E' [illegible] coupé elegantissimo, che un motore biturbo [illegible] [illegible] ce spinge a 235 l'ora. Rivestimenti in pelle e radica di noce riportano indietro nel tempo, quando l'automobile usciva dalle mani di [illegible] artigiani. E questa «228» è [illegible] sogno che si trasforma in realtà.

Eugenio Ferraris

E' la 959», [illegible] berlinetta costruita soltanto in pochi esemplari. Sette quelli destinati al nostro mercato. Raggiunge i 380 l'ora ed è un mostro di sofisticherie elettroniche e meccaniche. Il fascino delle Ferrari e la grinta della BMW «3M». Dalla Saab «9000i» alla Maserati «228»

La «politica» della Mercedes

Rinnovare? Sì ma con calma

Incontri a Torino - I progressi dell'Austin Rover - La Renault «21» parte in Italia - Porsche [illegible] 34 concessionari

Marc Swindon, amministratore delegato della Austin Rover per lo sviluppo dei prodotto, l'ha definito «concerto grosso», [illegible] si potrebbe anche chiamare vocale e strumentale [illegible] qualche nota troppo acuta, talvolta, e quindi stridente. Insomma, come inquadrare [illegible] complesso [illegible] manifestazioni che hanno fatto da corona al Salone di Torino nei giorni [illegible] precedenti [illegible] sua inaugurazione? Un Salone minore, ma non meno importante di quello [illegible] giocato negli stand, e rivolto principalmente al pubblico.

[illegible] terminologia [illegible] musicale, Swindon ha voluto accostare la rassegna torinese anche ai progressi recenti della Austin Rover, soprattutto sui mercati d'esportazione, con particolare riguardo al primo trimestre dell'anno in corso (+ 53%) rispetto [illegible] stesso periodo del [illegible]. E ciò nonostante il fatto che le [illegible] trattative [illegible] la Ford abbiano creato, [illegible] m'egli ha detto, molte incertezze riguardo [illegible] futuro del Gruppo britannico, appannandone l'immagine.

Gran parte dell'intervento di Philippe Gamba, direttore generale della Renault Italia, è stato ovviamente dedicato alla «21» che inizierà fra breve [illegible] [illegible] cammino italiano. Gli obiettivi che la Renault [illegible]lia si propone di raggiungere con questa vettura, sono chiaramente indicati dai prezzi di listino delle varie versioni di esso: si parte da meno di [illegible] milioni e mezzo di lire, e si arriva a [illegible] massimo di circa 20 milioni. Nel dettaglio: «RS» L. 15 milioni 487.500 (chiavi in mano); «TSE» L. 17 milioni 937.180; «TXE» L. [illegible] milioni 123.540; «GTD» L. 17 milioni 987.920. Per ora [illegible] versioni col turbodiesel.

La neocostituita Porsche Italia, di cui è presidente Walter Welcher, sino [illegible] recente passato [illegible] degli esordi dell'Autogerma, [illegible] propone invece d'importare in Italia un migliaio di vetture l'anno (36 i concessionari divisi il 50 per cento «911», il 45 per cento «944» e il rimanente 5 per cento «928». Solo sette le unità della sofisticatissima [illegible] disponibili per il nostro mercato, ma questa macchina [illegible] destinata ad influenzare tutta la produzione [illegible] del futuro (trazione integrale, quattro valvole per cilindro, freni antibloccaggio).

Grazie alla dotta esposizione [illegible] Bruno Sacco, responsabile dello styling della Mercedes, la conferenza stampa di quest'ultima è stata uno degli appuntamenti più interessanti del Salone minore. Ultimese di nascita, ma torinese di studi, Bruno Sacco ha tracciato, in poche battute, l'evoluzione formale dell'automobile e in particolare di quella delle Mercedes [illegible] cui innovazioni, com'egli ha ribadito, avvengono nello scrupoloso rispetto della tradizione. Sacco ha peraltro escluso che [illegible] Mercedes seguirà in futuro la tendenza, preannunciata da altri costruttori, di ridurre i tempi di rinnovamento [illegible] modelli. La Casa tedesca, anzi, li allungherà.

Ma forse l'annuncio più confortante, in [illegible] periodo [illegible] cui ciascuno di [illegible] cerca di nutrirsi di concretezza, è stato fatto [illegible] Giorgio Giugiaro che, illustrando l'attività dell'organismo [illegible] cui è a [illegible] con Aldo Mantovani, ha detto, fra l'altro: «L'Ital Design è cresciuta e in questa crescita [illegible] [illegible] [illegible] aver contribuito a far sopravvivere ed evolvere quell'artigianato [illegible] a tecnologia che è l'essenza del mestiere del moderno carrozziere». «Nell'ultimo anno — ha detto ancora Giugiaro — abbiamo creato cinquanta posti [illegible] lavoro in [illegible] per giovani al [illegible] sotto dei venticinque anni, perché [illegible] nel futuro della nostra attività».

Piero Casucci

Premiata per il design «emozionante»

Che linea la «Y10»

Il premio «Car design award», istituito nel 1984 dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte, destinato al designer o al team di designers che si sono distinti con un progetto di carrozzeria particolarmente significativo, è stato assegnato da una giuria internazionale alla Lancia «Y10» per la sezione «auto di serie» e alla Bizak «Wildcat» per quella prototipi.

Questa la motivazione del riconoscimento [illegible] vettura italiana: «Per il coraggio di aver disegnato una forma semplice e personale, ma emozionante, per una piccola vettura di lusso». Per lo studio americano: «Sintesi di disegno avanzato, sofisticata tecnologia e marcato carattere in un prototipo funzionante».

I premi sono stati consegnati, nel corso di una cerimonia al Salone, dal sindaco Cardetti e dal presidente della Giunta regionale Beltrami ai responsabili dei due progetti (per l'«Y10» all'architetto Mario Maioli, coordinatore dello stile Fiat).

● **BIMBI** — Si chiama Keddi ed è una poltroncina per bambini che assolve a [illegible] funzioni: sedile [illegible] automobile e passeggino per strada. [illegible] Vitaloni, che l'ha progettato e brevettato in tutto il mondo, lo propone [illegible] due versioni: «Strada», con cuscino addominale, e «Racing», con cinture di sicurezza a bretella. «Keddi» è dotato di ruote retrattili e di una maniglia anch'essa retrattile, che servono quando il sedile si trasforma in passeggino. Prezzo: 258 mila lire.

● **AZIENDE** — Al Salone è in funzione uno sportello predisposto dall'Api di Torino per consentire agli operatori del settore una conoscenza della realtà produttiva e tecnologica delle piccole e medie aziende torinesi. C'è un catalogo illustrato con 80 società dell'indotto auto.

● **FRIZIONE** — La Valeo presenta al Salone un servocomando frizione pilotato da una centralina elettronica. In pratica il dispositivo evita all'automobilista di premere la frizione quando cambia marcia. E' sufficiente infatti agire sulla leva del cambio per selezionare un nuovo rapporto: il sistema provvede al rapido disinnesto ed al successivo innesto della frizione.

IL SANPAOLO CON DIMENSIONE FAMIGLIA

PRESENTE AI GRANDI APPUNTAMENTI

Torino - 61° Salone Internazionale dell'Automobile
Centro Espositivo Lingotto
5° Padiglione - Stand 534

Un'opportunità in più
per conoscere i servizi esclusivi:

SANPAOLO junior - il conto speciale per ragazzi

Tettoprotetto - il mutuo fondiario assicurato

PENSIONE [illegible] - l'anticipo sulla pensione

e l'intera gamma dei prodotti per la famiglia.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO [illegible] DI TORINO

La continua evoluzione dell'automobile stimola costruttori e enti alla ricerca di nuove originali soluzioni

Al Salone otto specialissimi veicoli che affrontano problemi di vario tipo. Dalla trazione elettrica alla riduzione dei consumi e all'inquinamento. Tecnologie innovative per propulsori a benzina e a gasolio

Ecco una serie di veicoli da ricerca esposti al Salone di Torino: da sinistra a destra, due prototipi Fiat, l'«X1-23» a trazione elettrica e uno studio aerodinamico (Cx 0,25) con motori a benzina o Diesel, e la Citroën [illegible] 2000» (oltre 33 km con un litro)

La minirassegna che guarda al Duemila

Ha 100 anni, [illegible] resterà l'industria più grande

«L'automobile dal primo al secondo [illegible] lo di vita» è [illegible] l'avvincente tema del convegno organizzato, nell'ambito del Salone, dall'Associazione tecnica dell'automobile con il patrocinio del Cnr e dell'Enea. Presentati [illegible] *Carlo E. Rossi, presidente generale dell'Aci,* [illegible] nella prima parte del dibattito relatori di grande prestigio: *Valerio Castronovo, Sergio Pininfarina, Dante Giacosa, Renzo Parigi, Gian Federico Micheletti, Mauro Forghieri.*

Si è parlato, davanti a un foltissimo pubblico di tecnici, di argomenti storici, di organizzazione del lavoro, [illegible] prospettive avvenire dell'industria dell'automobile che, anche [illegible] «centenaria», resterà la più grande [illegible] industria del mondo. Perché il veicolo a motore è [illegible] prodotto [illegible] incorpora le tecnologie più innovative, in una complessità [illegible] problemi in continuo divenire.

«Dal punto di vista industriale — ha ricordato l'*ing. Carlo Rossi* — bisogna considerare i materiali, [illegible] tecniche, i processi produttivi [illegible] coinvolgono una vastità di campi riguardanti l'impiego dell'acciaio, [illegible] ghisa, dei [illegible] polimerici, dell'alluminio, vetro, gomma, piombo, ecc. Poi le tecniche e i settori [illegible] (chimica, metallurgia, elettricità, elettronica, informatica, scienza dei materiali, aerodinamica, robotica), e i processi di fabbricazione (fonderia, stampaggio, [illegible] incollaggio, lavorazioni meccaniche, ecc.)».

Il prof. Castronovo, ordinario di storia contemporanea all'Università [illegible] Torino, ha tracciato un quadro sulle origini dell'industria [illegible] generale e di quella automobilistica in particolare, [illegible] Europa e negli Stati Uniti. «Nei primi [illegible] del secolo — ha ricordato — nello sviluppo della motorizzazione il ruolo centrale era tenuto dalla Germania e dalla Francia. L'Italia non ha però tardato a emergere quando il processo di elettrificazione, affrancando il Paese [illegible] dipendenza [illegible] nell'approvvigionamento [illegible] carbone, ha dato un potente contributo all'industrializzazione.

Dopo la relazione [illegible] *Sergio Pininfarina sulla storia della carrozzeria* [illegible] *ne parla in altra parte), Dante Giacosa, già responsabile della progettazione Fiat, ha tracciato un* [illegible] *storico sull'evoluzione concettuale e tecnica dell'automobile, riferendosi in particolare* [illegible] *modelli Fiat. Ha ricordato caratteristiche e particolarità costruttive di vetture* [illegible] *primo centinaio del secolo, soffermandosi poi in modo particolare su quelle che lo hanno visto* [illegible] *prima persona impegnato nello sviluppo progettativo, la 500 «topolino» del 1936, i modelli del primo dopoguerra (1400, 1100/103),* [illegible] *il prototipo sperimentale a turbina, la Nuova 500* [illegible] *raffreddato ad aria,* [illegible] *la* [illegible] *124, la 125; fino all'adozione della trazione anteriore* [illegible] *motore trasversale e cambio in linea delle Autobianchi Primula e A 112, della 128 e della 127.*

L'ing. Renzo Parigi, già dell'Alfa Romeo, si è soffermato sul concetto di qualità [illegible] *impegno prioritario dell'industria (dalla progettazione* [illegible] *collaudi, dalla esperienza al controllo dei processi produttivi). Il prof. Gian Federico Micheletti, vice rettore del Politecnico di Torino, si è invece soffermato sui complessi problemi della produzione.*

La prima sessione del convegno è stata chiusa dall'ing. Mauro Forghieri, direttore dell'innovazione Ferrari e per tanti anni responsabile della progettazione delle vetture da corsa [illegible] *della casa di Maranello. Forghieri ha parlato dello sviluppo* [illegible] *macchine* [illegible] *Formula 1 negli ultimi* [illegible] *anni, degli incredibili incrementi di potenza* [illegible] *giunti sui motori prima aspirati poi turbocompressi (si è passati dai 170 CV/litro dei* [illegible] *600-700* [illegible] *oggi), dell'importanza dell'aerodinamica «come mezzo per aumentare l'aderenza al suolo della macchina, delle nuove tecnologie dei materiali. «Le corse sono spettacolo — ha sottolineato — ma rappresentano anche il vertice dell'ingegneria moderna e* [illegible] *campo* [illegible] *sperimentazione* [illegible] *eguali».*

f. b.

Prototipi di Citroën, Fiat, Peugeot, Renault, Volkswagen e Volvo - Ci sono motori in grado di [illegible] soltanto tre litri per 100 km - Particolari attenzioni per il Diesel

Il Salone dell'auto ospita anche otto specialissime vetture. [illegible] [illegible] veicoli costruiti per studiare importanti problemi tecnici, con attenzione particolare alla riduzione [illegible] consumi e all'inquinamento.

Questa mostra (ed il convegno che si è svolto [illegible] organizzato dalla Associazione tecnica dell'automobile e dal Consiglio nazionale delle ricerche) ha lo scopo di fare il punto sulla tecnologia automobilistica attuale e sulla possibile evoluzione futura. Le [illegible] in costante mutamento rendono sempre più complesso, ma [illegible] tempo [illegible] so indispensabile [illegible] [illegible] nuove soluzioni, comprese quelle alternative all'uso del petrolio come combustibile.

Infatti alcune [illegible] [illegible] a trazione elettrica. E' un sistema che in questi giorni di petrolio abbondante e a buon mercato non riscuote l'interesse dei giorni bui della crisi degli Anni Settanta, [illegible] che continua [illegible] essere interessante [illegible] per talune caratteristiche dei veicoli stessi.

Le vetture sono state oggetto [illegible] relazioni [illegible] responsabili [illegible] delle [illegible] Qui cerchiamo di dare un riassunto delle caratteristiche e degli obiettivi che si perseguivano quelle tecniche.

Con le «elettriche» si [illegible] l'utilizzazione di fonti energetiche diverse [illegible] petrolio, in quanto le batterie si possono ricaricare con corrente prodotta in vari modi. Inoltre [illegible] esistono emissioni [illegible] gas inquinanti e si ha la cosiddetta [illegible] «rigenerativa»: il recupero (almeno in parte) l'energia del movimento per ricaricare le batterie, anziché disperderla nell'atmosfera sotto forma di [illegible] avviene [illegible] freni normali.

I veicoli esposti al Salone appartengono a Fiat, Peugeot e Renault. [illegible] primo è denominato «X1-23». Lo studio è iniziato verso la [illegible] [illegible] per riassumere le acquisizioni tecnologiche [illegible] rale a quel tempo. Si tratta di [illegible] piccola vettura [illegible] due posti per uso urbano [illegible] di una velocità massima di 75 km/h [illegible] buona possibilità di ripresa [illegible] una [illegible] circa 70 km [illegible] [illegible] di tipo [illegible] al nichel-zinco, cioè una distanza ampiamente sufficiente per tutti gli impieghi ipotizzabili nel perimetro cittadino.

Più recenti le vetture francesi. La Peugeot è basata sulla attualissima «205», di cui conserva l'abitabilità. Tutta la parte elettrica (motore, [illegible] golatore e batterie) [illegible] [illegible] mata nel solano anteriore, dove normalmente si trova il gruppo motopropulsore a benzina. Grazie a speciali batterie nichel-ferro la [illegible] ha una velocità massima di 100 km/h [illegible] [illegible] autonomia di 140 [illegible] nel [illegible] urbano che aumenta a [illegible] km [illegible] viaggia a velocità costante [illegible] 40 km/h.

Il Renault «Express Electrique» è la [illegible] elettrica dell'omonimo veicolo da trasporto di piccole dimensioni. La velocità massima è [illegible] 90 km/h e l'autonomia [illegible] ciclo urbano [illegible] 110 km. Si sale addirittura a 120 km se [illegible] viaggia a velocità costante di 60 km/h. Una batterie in tre gruppi per un totale di 18 elementi e pesa a vuoto 1150 kg. La Renault è la [illegible] costruttore [illegible] [illegible] con veicoli elettrici [illegible] maggiori dimensioni e portata.

Molto interessanti i veicoli del gruppo con motore a combustione. Vengono sperimentati [illegible] [illegible] a benzina che quelli a gasolio (Diesel) ma proprio su questi ultimi si concentra la maggiore attenzione per [illegible] evidenti motivi di economicità dei consumi.

La [illegible] ha realizzato un prototipo compatto con un Cx di [illegible] (inferiore alla media [illegible] delle attuali [illegible]). Cinque posti e [illegible] [illegible]. Esiste l'alternativa tra due motori, un bicilindrico a benzina di 875 cc e un bicilindrico turbo Diesel di [illegible] cc a [illegible] equivalente (30 Cv).

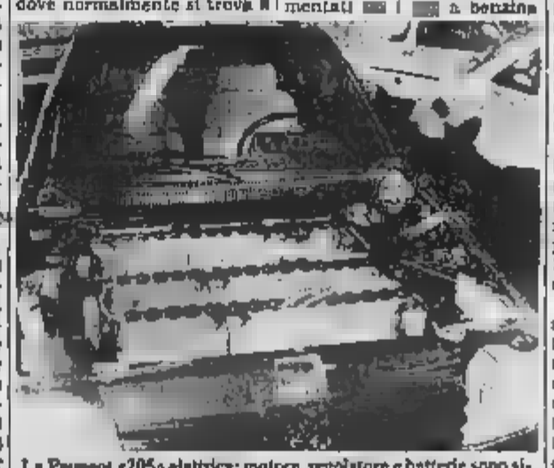
La Citroën «Eco [illegible] è simile come dimensioni e [illegible] stazioni, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi. [illegible] hanno valori inferiori ai 3 litri per 100 [illegible] grazie [illegible] [illegible] particolarmente [illegible] di [illegible] 0,21.

La Renault col suo progetto «Vesta» ha realizzato una vettura di dimensioni compatte (lunga solo [illegible] 3,27) che pesa a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in grado di trasportare [illegible] persone con un consumo [illegible] [illegible] litri per 100 km. Il [illegible] [illegible] tre cilindri a benzina [illegible] 716 cc con [illegible] elettronica per ottimizzarne il funzionamento.

Un po' più grande la Volkswagen «Auto [illegible]», lunga m 4,015 e pesante 780 kg. Ha un motore Diesel sovralimentato di 1200 cc e 45 Cv oppure un motore a benzina [illegible] 1050 cc con cambio automatico.

Infine la Volvo «Lcp 2000» è studiata per l'impiego di due tipi di motori Diesel sovralimentati a iniezione [illegible] con [illegible] ciclo Intercooler, [illegible] curando in [illegible] caso un bas[illegible] [illegible] [illegible] Pesa a vuo[illegible] 707 [illegible] e può trasportare due o quattro passeggeri con differenti capacità [illegible] bagagliо.

Gianni Rogliatti



La Peugeot «205» elettrica: motore, regolatore e batterie sono sistemati nella parte anteriore, dove normalmente c'è un 4 cilindri a benzina; la [illegible] [illegible] l'abitabilità del modello originale

Sei principali sfere d'azione

Piccola guida all'elettronica

L'evoluzione dell'elettronico è continua e ogni nuova auto ne contiene in genere di più. Dispositivi [illegible] *tale genere variano anche* [illegible] *un* [illegible] *all'altro. Spesso ciò che* [illegible] [illegible] *«optionals» ieri diventa di serie oggi: un Salone come quello di Torino è* [illegible] *buona occasione per esaminare da vicino cosa offre il mercato.*

Vengono [illegible] *«disponibili». I sistemi elettronici applicati in serie oppure offerti come «optionals» da almeno un grande costruttore di automobili. Caso analogo per quegli accessori messi in vendita da fabbricanti* [illegible] *provata capacità nel settore.*

Abbiamo elencato (per quelli meno [illegible] [illegible] *anche una breve descrizione)* [illegible] *i dispositivi attualmente utilizzati in varie* [illegible] *sulle* [illegible] *serie. E' stata tentata* [illegible] *classificazione in base alla suddivisione in sei gruppi.*

Gruppo propulsore — *Accensione breakerless o senza ruttore; accensione statica Digiplex; accensione senza distributore, sensore di detonazione; comando accensione candelette preriscaldamento Diesel; iniezione elettronica singlepoint e manometrico; iniezione elettronica multipoint (questa o no);* [illegible] *modulare per funzionamento a potenza ridotta; cut-off del carburatore (interruzione dell'erogazione di benzina* [illegible] *fase di rilascio dell'acceleratore); carburatore elettronico;* [illegible] *Citymatic (ferma il motore ai semafori); fasatura variabile della distribuzione; turbocompressore a diffusore variabile; controllo elettronico del cambio automatico.*

Impianti generali — *Raddrizzatore a diodi e regolatore per alternatore interruttorizio e ritardatori; serratura a comando elettronico combinato antifurto.*

Guida — *Selezione della logica di controllo cambio automatico (per ottenere una guida sportiva o economica); variatore d'effetto* [illegible] *controllo sospensioni (duro e morbido).*

[illegible] — *Abs (sistema antibloccio dei freni); Antispin (sistema per evitare il pattinamento delle ruote in accelerazione), regolatore automatico dell'acceleratore (è un antispin più perfezionato);* [illegible] *integrale* [illegible] *inserimento automatico;* [illegible] *di* [illegible] *retromarcia.*

Comunicazione guidatore-veicolo — *Strumentazione elettronica (con strumenti di foggia tradizionale oppure di nuovo disegno consentito* [illegible] *sistemi a stato solido); check-control; calcolatore* [illegible] *bordo; sintetizzatore* [illegible] *le; indicatori* [illegible] *percorso; segnalatore* [illegible] *radar.*

Comfort — *Radio* [illegible] *telefono; musicassette, compact disc, televisione, cruise control (regolatore velocità* [illegible] *crociera); controllo elettronico riscaldamento; controllo elettronico climatizzazione; sedili con memoria; sbrinalunotto* [illegible] *temporizzatore* [illegible] *con* [illegible] *umidità; autolights (accensione automatica fari), autowiper (funzionamento automatico tergicristallo).*

g. r.

Il «made in Italy» per le componenti

Esempio di moderna strumentazione [illegible] Lancia «Thema 8.32»

La Fiat si è dotata nel tem[illegible] [illegible] tutta [illegible] «[illegible] [illegible] industrie che oggi formano il [illegible] della componentistica. Queste industrie sono all'avanguardia in molti [illegible] ed è anche per tale [illegible] che l'automobile italiana è ben poco debitrice [illegible] l'estero. Anzi [illegible] spesso i componenti [illegible] ad [illegible] adottati [illegible] marche concorrenti.

Dopo i dispositivi di iniezione elettronica ad iniettori multipli la Weber presenta al Salone di Torino il nuovissimo sistema ad iniettore unico combinato con l'accensione. Per [illegible]to si avvale della collaborazione della Magneti Marelli, che produce anche tutte le altre apparecchiature elettriche (generatori, batterie, motorini, ecc.).

La Cromodora costruisce cerchi in lega leggera ottenuti per [illegible] delle due metà con riduzione del [illegible] del 25%. La [illegible] azienda produce i silenziatori ed i catalizzatori per tutta una vasta gamma di motori.

La Veglia Borletti fornisce la strumentalizzazione anche [illegible] «regina» del Salone, la Thema «8.32» [illegible] [illegible] Ferrari. Suoi anche i condizionatori per tutte le [illegible].

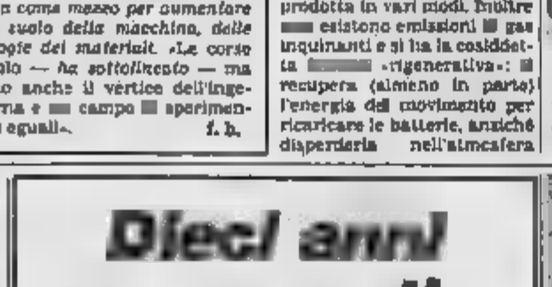
Le aziende del gruppo maggiormente interessate all'elettronica, e cioè Marelli Weber e Borletti, hanno anche colmato [illegible] lacuna nella documentazione tecnica, facendo realizzare dalla rivista «Motor Italia» un prezioso dizionario dei termini [illegible] elettronica utilizzati in campo [illegible].

Dieci anni son passati...

Nel [illegible] fu presentato il 56° Salone dell'Automobile di Torino il prototipo [illegible] TOTEM (Total Energy Module) e nel [illegible] iniziò la produzione in serie. Nell'autunno [illegible] stesso [illegible] furono installati presso A.E.M. di Torino, e precisamente nella palazzina di via Guido Reni, [illegible] TOTEM tuttora in funzione. Nel frattempo, in questi [illegible] anni [illegible] [illegible] installazioni [illegible] [illegible] [illegible] state realizzate in Italia [illegible] Europa, [illegible] non solo nell'ambito delle municipalizzate, ma specialmente [illegible] privati. Alcune di questa installazioni hanno superato le 38.000 [illegible] di funzionamento, con la sostituzione [illegible] motore termico (motore [illegible] 127 [illegible] cc) dopo oltre 20.000 ore pari a circa [illegible] milione di [illegible] Una vasta gamma [illegible] [illegible] risparmia con il TOTEM, depuratori urbani, aziende agricole, industrie, ma specialmente piscine, centri ginnici [illegible] alberghi [illegible] cui un [illegible] esempio è dato dall'AMERICAN CLUB di Torino e dall'HOTEL ATLANTIC di Borgaro. Il ritorno d'investimento [illegible] di 2-2,5 anni per [illegible] installazioni con funzionamento durante l'arco dell'anno.

Per informazioni rivolgersi a:

[illegible] S.p.A. - Divisione Totem
Via Cuneo 21, tel. 011 260.0209 - 575
Telex 221050 FIATTGxTOTEM



AUTOCLIMA in FIAT CROMA

L'UNIONE TRA LEADER FA IL COMFORT.

L'incontro costruttivo tra leader è sempre una scelta felice [illegible] una occasione in più per produrre benessere. In questo caso un benessere su strada che significa tante estati fresche e confortevoli in Fiat Croma, con [illegible] impianto di climatizzazione Autoclima. Un climatizzatore realizzato e progettato per adeguarsi perfettamente alle strutture tecniche e al design dell'auto [illegible] offrire così [illegible] massima affidabilità, le più alte prestazioni e il servizio Assistenza [illegible] capillare Rete Fiat. Una grande affidabilità garantita da Fiat ed un grande servizio offerto dagli specialisti Autoclima. Due garanzie che viaggiano con Voi per una sicurezza che solo i grandi leader possono offrire. Le Officine Autorizzate Autoclima sono sulle Pagine Gialle [illegible] voce: Condizionatori d'aria per autoveicoli.

AUTOCLIMA
La Scienza della Climatizzazione.

SIMONI 20 ANNI D'ESPERIENZA PORSCHE

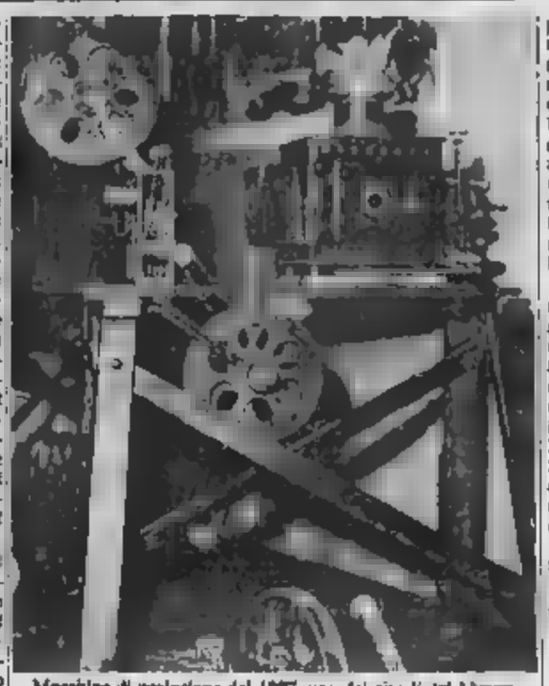
Simoni

[illegible]
TORINO - CORSO TURATI, 53 / TELEFONO (011) [illegible]

Dalla Crt due miliardi al Museo nazionale del cinema

Uno sponsor per Lumière

La somma stanziata dalla banca (che destina 14 miliardi a iniziative culturali) verrà utilizzata per ristrutturare il cinema Massimo - Con il trasferimento del museo a Palazzo degli Stemmi il locale, trasformato in multisala, avrà il compito di ospitare proiezioni e dibattiti



Macchina di proiezione del 1907, uno dei cimeli del Museo

La città ha saputo ufficialmente, ieri mattina, di «piangere» sul guai d'una delle sue [illegible] culturali più maltrattate: il Museo Nazionale del Cinema, ente che all'estero gode d'un prestigio [illegible] dinario e, a Torino, ha goduto, in questi anni, quasi esclusivamente di promesse [illegible] La Cassa di Risparmio ha voluto dare un contributo concreto [illegible] rivalutazione del tempio torinese della «settima arte» appoggiando il piano del Comune che ne prevede, entro 3-4 anni, il definitivo trasferimento a Palazzo degli Stemmi. La banca ha stanziato 2 [illegible]liardi (dei 14 che il suo ultimo bilancio destina a iniziative culturali) per ristrutturare il cinema Massimo che, nei progetti comunali, dovrà diventare appendice viva [illegible] questo [illegible]

«La Cassa di Risparmio di Torino — ha detto ieri mattina il presidente, prof. Enrico Filippi — accanto ai precisi obiettivi [illegible] sente d'[illegible] anche di carattere sociale e culturale. Di questo sforzo per migliorare la qualità della vita nella città e nella regione di sempono iniziative come lo stanziamento per il Museo del Cinema».

«Ma — ha aggiunto — la banca, pur confermando e realizzare certi programmi, deve continuare ad essere banca e limitarsi a fornire mezzi, organizzazione e supporto tecnico a tali iniziative. Scelte e progetti spettano esclusivamente agli enti proprietà (ricordate ieri mattina come esempio irraggiungibile anche dall'attuale [illegible] sidente, [illegible] Ventavoli) della prof. Maria Adriana Prolo, d'inserirsi in un disegno ricco di stimoli: la [illegible] zione d'una «cittadella del cinema» che, come hanno sottolineato il sindaco Cardetti e l'assessore alla Cultura, Marzano, avrà il suo cardine in Palazzo degli Stemmi.

Qui [illegible] ospitati, infatti, oltre [illegible] e alla sua biblioteca, i [illegible] Cinema Giovani e Cinema Sportivo, le [illegible] dell'Alsace, del Movie Club, l'archivio cinematografico della Resistenza e, probabilmente, il Museo della Radio e della Televisione. Il Massimo, trasformato in multisala, sarà al servizio di tutte queste [illegible] ciazioni.

Quali i tempi per la realizzazione [illegible] tale progetto che s'inserisce in quello, commissionato dall'assessorato all'Urbanistica, per la rivalutazione dell'asse via Po-piazza Vittorio? Marzano: «Tra qualche giorno, tramite [illegible] biblioteca del Museo del Cinema e 3 Pietre in Vinculi, quindi lavori di ristrutturazione nella sede di Palazzo Chiablese (ancora a spese della Cassa di Risparmio) per consentirne la temporanea riapertura e, entro l'87-88 inaugurazione del nuovo Massimo». E [illegible] degli Stemmi? L'assessore si dice ottimista: «Potrebbe essere risolto entro 3 anni».

Renato Rizzo

portati alla salvaguardia e alla tutela [illegible] cari beni».

L'iniziativa della Cassa di Risparmio s'inserisce [illegible] un periodo in cui istituti di credito ed enti pubblici e privati stanno regalando alla Torino della cultura giorni [illegible] aperanza con la «sponsorizzazione» [illegible] programmi varati [illegible] ori locali e dal ministero per i Beni Culturali. Alcuni degli ultimi esempi: l'Istituto S. Paolo, attraverso la sua neofondazione, stanzia 3 miliardi per il Museo Egizio, l'Italgas contribuisce al ripristino del palazzo dell'Accademia delle Scienze, la Riv-Skf sovvenziona studi e restauri dell'unico affresco [illegible] sco torinese, nella chiesa [illegible] S. Domenico.

Il domani del Museo [illegible] Palazzo Chiablese, nato nel [illegible] grazie all'impegno e alla sa-

Le manifestazioni

25 aprile L'impegno per la pace

Sono trascorsi quarantuno anni dalla fine del secondo conflitto mondiale e dalla Liberazione, ma nella nostra città e nel Paese è ancora vivo il ricordo del sacrificio di quanti si immolarono per la libertà. Nel corso della storia [illegible] il 25 aprile ha assunto [illegible] caratteristiche legate direttamente alle vicende nazionali, dagli anni [illegible] lotta [illegible] il [illegible] a quest[illegible] che, come hanno sottolineato il sindaco Cardetti e l'assessore alla Cultura, Marzano, avrà il suo cardine in Palazzo degli Stemmi.

Qui [illegible] ospitati, infatti, oltre [illegible] e alla sua biblioteca, i [illegible] Cinema Giovani e Cinema Sportivo, le [illegible] dell'Alsace, del Movie Club, l'archivio cinematografico della Resistenza e, probabilmente, il Museo della Radio e della Televisione. Il Massimo, trasformato in multisala, sarà al servizio di tutte queste [illegible] cizioni.

Quali i tempi per la realizzazione [illegible] tale progetto che s'inserisce in quello, commissionato dall'assessorato all'Urbanistica, per la rivalutazione dell'asse via Po-piazza Vittorio? Marzano: «Tra qualche giorno, tramite [illegible] biblioteca del Museo del Cinema e 3 Pietre in Vinculi, quindi lavori di ristrutturazione nella sede di Palazzo Chiablese (ancora a spese della Cassa di Risparmio) per consentirne la temporanea riapertura e, entro l'87-88 inaugurazione del nuovo Massimo». E [illegible] degli Stemmi? L'assessore si dice ottimista: «Potrebbe essere risolto entro 3 anni».

Renato Rizzo

Molte le iniziative di oggi in città e in provincia con manifestazioni e comizi. Alle 9, a Zumaglia nel Vercellese, anche [illegible] delegazione torinese parteciperà al raduno per commemorare i caduti della Serra. Da mattino a sera si snoderà [illegible] Rignon la commemorazione organizzata dalla circoscrizione 7 alle 9, messa e concerto delle bande dei quartieri; a mezzogiorno sfilata «I colori della pace» da Villa Amoretti a piazza Santa Rita; nel pomeriggio, all'interno di Villa Amoretti, dibattito su «I pericoli di guerra, i valori della pace» con concerto finale.

Sempre domani, alle 21, concerto bandistico anche al Martinetto, mentre, alle 22, consiglio aperto sul tema «Iniziative urgenti per la pace», nella sede della circoscrizione [illegible].

Continua l'interrogatorio dei tre arrestati per truffa

L'ex segretario di Alessio «Ho perso tutto al Casinò»

In questo modo tende a scagionare i due ex assessori socialisti, che restano però [illegible] carcere

Per Silvano Alessio ancora un giorno di fuoco: il sostituto procuratore Stella Caminiti l'ha sottoposto [illegible] un estenuante interrogatorio, cominciato al mattino e conclusosi solo a [illegible] sera. Oggi il magistrato sentirà Mario Boninsegni, l'ex segretario particolare dell'esponente socialista. Domani sarà di nuovo il turno [illegible] Giuseppe Rolando.

I tre accusati, chiusi da martedì nelle camere di sicurezza della caserma dei [illegible] compagnia San Carlo, [illegible] al centro di [illegible] intricata vicenda di assegni a vuoto. La «truffa» [illegible] è ancora del tutto chiara. Da un lato ci [illegible] le dichiarazioni del Boninsegni, che tende [illegible] addossarsi ogni responsabilità («*Ho perso tutto al casinò: gli altri non c'entrano*»); dall'altro il sospetto del magistrato secondo cui i due ex assessori socialisti non siano completamente all'oscuro dell'accaduto e che ne abbiano anzi tratto vantaggi personali.

Sulla vicenda si innestano altre misteriose figure, a cui [illegible] magistratura intende attribuire [illegible] un ruolo e accertare eventuali responsabilità. C'è il legale di piazza Arbarello, una sorta di «procacciatore d'affari» per conto del Boninsegni «[illegible] con [illegible] *intenzione* — ha spiegato, nel corso [illegible] uno stringato e burrascoso incontro con i giornalisti, il suo legale Tartaglino — [illegible] *fare la parte dello Zanghì*».

C'è poi [illegible] secondo avvocato, finito in carcere qualche [illegible] fa per appropriazione indebita, che avrebbe [illegible] di «mettere una pezza» al colossale buco. Nei mesi [illegible] ha contattato alcuni finanziatori promettendo la restituzione, a rate, [illegible] solo capitale «investito». Una [illegible] vra che non è poi andata in porto né con chi ha accettato, né con chi ha rifiutato. C'è il sospetto che [illegible] sia trattato soltanto di un espediente per guadagnare tempo.

Sul conto del «legale di piazza Arbarello» c'è anche da chiarire quali siano stati i suoi rapporti [illegible] Silvano Alessio. Dovevano conoscersi bene se proprio lui gli aveva affittato i locali del Centro culturale Salvemini (di cui Alessio [illegible] ispiratore e finanziatore) in via [illegible] Cons[illegible]lata 2, spostando il suo studio in un minuscolo appartamento al pian [illegible] di [illegible] vecchia casa di piazza Arbarello. E a lui il «centro Salvemini» aveva versato gli affitti arretrati [illegible] ha contattato alcuni finanziatori promettendo la restituzione, a rate, [illegible] solo capitale «investito». Una [illegible] vra che non è poi andata in porto né con chi ha accettato, né con chi ha rifiutato. C'è il sospetto che [illegible] sia trattato soltanto di un espediente per guadagnare tempo.

Sul conto del «legale di piazza Arbarello» c'è anche da chiarire quali siano stati i suoi rapporti [illegible] Silvano Alessio. Dovevano conoscersi bene se proprio lui gli aveva affittato i locali del Centro culturale Salvemini (di cui Alessio [illegible] ispiratore e finanziatore) in via [illegible] Cons[illegible]lata 2, spostando il suo studio in un minuscolo appartamento al pian [illegible] di [illegible] vecchia casa di piazza Arbarello. E a lui il «centro Salvemini» aveva versato gli affitti arretrati [illegible] ha contattato alcuni finanziatori promettendo la restituzione, a rate, [illegible] solo capitale «investito». Una [illegible] vra che non è poi andata in porto né con chi ha accettato, né con chi ha rifiutato. C'è il sospetto che [illegible] sia trattato soltanto di un espediente per guadagnare tempo.

I tempi tecnici dell'inchiesta non dovrebbero [illegible] brevissimi.

★ La ditta Liquipiogna di Mappano, in via Rivarolo 70, è stata rapinata ieri pomeriggio da due banditi che, sotto la minaccia delle armi, hanno costretto il capofiliale Carlo Barbero, 51 anni. Collegno, via Mandolini 3, a consegnare il denaro [illegible] cassaforte, circa 10 milioni.

I malviventi hanno rapinato anche il Barbero di [illegible] milioni e [illegible] qualche centinaia di migliaia di lire altri due impiegati: [illegible] Fiera, 56 anni, Castiglione, via Torino 280 e Giuseppe Mastineo, 23 anni, Reggio Calabria.

★ [illegible] giovane con il volto seminascosto da una sciarpa e [illegible] pistola ha rapinato verso le 11 [illegible] la farmacia [illegible] Luciano Agnini, 53 anni, in [illegible] Regina Margherita 286. Dopo [illegible] minacciato il titolare e costretto una commessa a due clienti a mettersi [illegible] il muro, [illegible] è fatto consegnare [illegible] il denaro in cassa, circa un milione. E' fuggito a piedi.

Già assunti oltre 15 mila giovani

Con i progetti per contratti formazione lavoro - Timori Cisl

In 22 mesi, [illegible] Commissione regionale per l'impiego ha approvato 15.152 progetti per contratti di formazione lavoro e tanti sono i giovani assunti finora [illegible] aziende piemontesi. L'operazione dovrebbe coinvolgere [illegible] totale [illegible] mila [illegible].

I neoassunti hanno un'età compresa tra i 19 e i 24 anni nel 62 per cento dei casi; vengono assorbiti dall'industria (62 per cento), dai servizi [illegible] e dall'agricoltura (1%). [illegible] prevalenza le imprese [illegible] 20 [illegible] il (68 per cento). Circa il 70 per cento ha almeno frequentato la scuola dell'obbligo.

Afferma il segretario regionale Cisl Panero: «Temiamo, però, che, nella maggior parte dei casi, non si [illegible] nuovi [illegible] di lavoro, ma soltanto di turn-over a basso costo, forte le agevolazioni fiscali. Molti [illegible] questi giovani vengono adi[illegible] a svolgere l'attività che [illegible] il [illegible] produttivo specifico della fabbrica, senza ricevere una [illegible] e propria formazione, che potrebbe agevolarli, un domani, nel trovare un posto di lavoro [illegible].

La Cisl [illegible] una [illegible] legata, per la parte pratica, all'impresa, [illegible] per quella teorica, ai corsi della Regione. «In sede di Commissione — conclude Panero — abbiamo sostenuto l'esigenza di dare vita a un organismo più ridotto, quindi più agile, per l'esame di questi progetti, come proposto dal ministro del Lavoro. Purtroppo, ci siamo trovati di minoranza. La Commissione continuerà a vagliare 300-500 piani ad ogni riunione, tralasciando di svolgere tutti gli [illegible] compiti».

La brutale aggressione [illegible] Maria Speranza Nostra

Frate picchiato in chiesa da un rapinatore drogato

Il sacerdote, 74 anni, preso a calci e pugni perché [illegible] aveva soldi [illegible] consegnare - Una volante ha bloccato il malvivente

Il parroco della chiesa Ma[illegible] Speranza Nostra di via Chatillon è stato aggredito e ferito [illegible] un giovane che voleva rapinarlo. Un episodio drammatico, avvenuto all'interno della [illegible] parrocchia: il sacerdote ha riportato contusioni guaribili in [illegible] giorni; anche il viceparroco, accorso in suo aiuto, è rimasto [illegible] ferito. L'aggressore, un tossicodipendente, è [illegible] arrestato.

Don Lorenzo Guglielmotta, 74 anni, dal '62 alla «Spera» (come è semplicemente chiamata nel quartiere la parrocchia), è [illegible] avvicinato dal giovane [illegible] le 14. «Mi ha chiesto dei soldi, gli ho detto che non ne avevo». Calci e pugni. Il sacerdote ha chiesto aiuto, è accorso don Fiorenzo [illegible], 36 anni. Qualcuno ha dato l'allarme, ed è intervenuta una volante della mobile, l'aggressore è stato immobilizzato. Si chiama Maurizio Degiovannini, 24 anni, via Palestrina [illegible].

[illegible] Un radiotecnico [illegible] Chivasso, Corrado Cecotti, [illegible] anni, via Guerino 10, è [illegible] arrestato su [illegible] in cattura del pretore Rinaudo. E' [illegible] di sottrazione [illegible] corrispondenza ai danni di [illegible] Foltran, 36 anni, medico chirurgo, domiciliata in via Talentino 7.

★ In tre, mascherati, hanno rapinato ieri pomeriggio l'agenzia [illegible] di corso Potenza 80. Immobilizzato il titolare, Eder Cappelli, 27 anni, due impiegate e [illegible] cliente (che hanno chiuso in [illegible] agburzino), i banditi [illegible] sono impossessati [illegible] contanti e assegni per 4 milioni.

★ Trentaseimila lire [illegible] il bottino di un [illegible] compiuto la scorsa notte [illegible] palazzo comunale di Venaria, in viale Buridani 2.

Temperatura [illegible] ieri	
massima	+ 15,4
minima	+ 11,6
media	+ 13,2

Rilevazioni del Servizio [illegible]meteorologico dell'Aeronautica militare [illegible] nomica al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb, umidità 83%. Temperature: massima +14,6, minima +11,2, media +12,2. Previsioni: cielo molto nuvoloso, a coperto, con precipitazioni localmente temporalesche [illegible] moderati, [illegible] rinforzi sui rilievi. Visibilità: buona. Temperature: stazionarie. Sole: sorge alle 6,21; tramonta alle 20,27. Temperature dello scorso anno a Torino: max +24,1, min +7,2.

Orari negozi

In occasione della festività del 25 Aprile oggi i negozi rimangono chiusi. Uniche eccezioni panetterie, latterie e floral che, a loro discrezione, possono restare aperti fino alle 13; le parrucchierie, invece, hanno la facoltà di osservare l'orario normale.

Nell'ambito delle iniziative che si accompagnano al 61° Salone dell'Auto, nell'intento di favorire turisti e visitatori, i negozi di ogni tipo potranno tenere le serrande alzate con orario normale anche domenica prossima.

La facoltà è riservata agli esercizi commerciali delle zone Centro, Crocetta, Nizza-Lingotto, Carrette-Borgo Po e San Salvario, quelle più direttamente interessate [illegible] movimento turistico.

Figlio di agricoltori di Verolengo, era vicino al congedo

Caporale, vent'anni, ucciso da un cannone in movimento

La disgrazia a Casarsa, in Friuli - Schiacciato dal pezzo d'artiglieria che stava accompagnando in officina - Un altro militare trovato morto sulla tangenziale di Vercelli: travolto da un'auto pirata?

Uno è stato travolto e ucciso da un cannone in movimento a Casarsa, in Friuli; l'altro investito [illegible] un'auto pirata sulla tangenziale di Vercelli: così due ragazzi piemontesi, militari di leva, hanno perso la vita.

Gianluca Acide, [illegible] anni, di Verolengo, maturità magistrale, [illegible] in forza [illegible] 121° [illegible] artiglieria *Roverto* di [illegible] nella cittadina in provincia [illegible] Pordenone, [illegible] poral maggiore, era prossimo al congedo. A Verolengo, borgo Revel, cascina Baltaglia [illegible] aspettavano il padre Angelo, 48 anni, la madre Imelda, 44, agricoltori, e le sorelle Elisabetta, 18 anni, Maria Chiara, di [illegible] anni. Ma lo aspettavano anche dirigenti, tecnici, compagni di squadra e tifosi del Verolengo, di cui era ala [illegible] Il [illegible] d'artiglieria che l'ha schiacciato è un «FH 70», un grande cannone [illegible] ha bisogno di un trattore per [illegible] messo in posizione, ma che è anche dotato di un motore [illegible] autonomo per piccoli spostamenti. Gianluca Acide, che aveva l'incarico di «capo pezzo», doveva portarlo in officina per una revisione. Inavvertitamente ha toccato il [illegible] del motorino d'avviamento. Il cannone è scattato in [illegible] e l'ha schiacciato.

Gianluca Acide aveva vent'anni, Massimiliano Turatti 21

Sulla disgrazia sono state aperte due inchieste: una dell'autorità militare, l'altra della procura della Repubblica di Pordenone.

Fine orribile anche per Massimiliano Turatti, ragioniere, 21 anni, di Moncalieri, in servizio di leva da una settimana, trovato morto sul ciglio della tangenziale [illegible] di Vercelli. L'ha probabilmente ucciso un pirata [illegible] strada, [illegible] il corpo è stato travolto da altre vetture prima che [illegible] automobilista si fermasse e chiamasse il 113: «*Presto, correte, c'è un cadavere sulla tangenziale*».

Una storia [illegible] misteriosa: che [illegible] [illegible] quel giovane sulla tangenziale a tarda [illegible]? Come si può escludere che sia stato ucciso volontariamente?

Il cadavere è stato sottoposto all'autopsia: sulla tragica fine del giovane si saprà molto di più quando il perito, professor Morano, depositerà i risultati.

C'è poco nelle mani degli investigatori che stanno cercando di risalire all'auto-pirata: un fanale [illegible] trovato vicino al cadavere [illegible] cerca di ricostruire perché Massimiliano Turatti si trovasse sulla tangenziale. Forse stava rientrando [illegible] facendo l'autostop quando è stato investito (la strada è molto buia), stava [illegible] un passaggio?

Altra ipotesi: cercava [illegible] scorciatoia per rientrare in caserma? Poco pratico della zona, il giovane può essersi distratto nel cercare la [illegible] da senza accorgersi dell'auto. Padre e madre, Alberto e [illegible] Turatti, a Moncalieri, abitano in via Cattaneo 6. [illegible] disperazione si aggiungono terribili dubbi: «Non riusciamo a capire come sia accaduto. La Stradale ci ha detto che potrebbe essere stato investito altrove e poi, il soccorritore, preso dal panico, l'avrebbe scaricato lì».

La polizia denuncia 3 giovani

Fatti manifesti contro lo stadio

«Il sindaco ha deliberato di devolvere i 100 miliardi di spesa ai disoccupati»

Due uomini di 29 e 31 anni e una donna di 24 sono stati multati ieri per affissione abusiva. Verso le 23 [illegible] pattuglia della Digos [illegible] sorprest in via Milano, «armati» di pennello e secchiello di colla, sul muro avevano da poco incollato un falso avviso del Comune.

«*Il municipio [illegible] Torino — vi [illegible] scritto — ha deliberato che i cento miliardi di [illegible] previsti per la costruzione del [illegible] stadio saranno devoluti a handicappati, disoccupati, cassintegrati, emarginati. Per maggiori informazioni, e per accedere ai contributi, rivolgersi al Comune*».

Portati in questura per l'identificazione, hanno spiegato [illegible] che [illegible] [illegible] di un gesto goliardico. Ma i poliziotti non hanno voluto sentire ragioni. Scherzi a parte, il problema stadio [illegible] dividendo città e forze politiche.

Lunedì, durante la conferenza stampa successiva all'incontro fra sindaco e dirigenti di Juventus e Torino, Cardetti [illegible] definito il dc Calotti «spina nel fianco del pentapartito» per le [illegible] prese di posizione anti-stadio. E ieri il consigliere ha risposto con una lunga lettera dove spiega le ragioni del «no» ad un'opera «*non necessaria, di fronte alle tante esigenze [illegible] una città con 100 mila disoccupati e decine di migliaia di cassintegrati*».

Calotti afferma che il [illegible] atteggiamento deriva [illegible] impegni programmatici assunti in campagna elettorale. «*Se il grave — aggiunge — dispiacerà, io [illegible] ancora di più quando si peseranno atti politico-amministrativi in contrasto [illegible] [illegible] promesse, sulle quali mi è chiesto il consenso*».

Altre prese di posizione, sempre sul tema stadio, arrivano da Pro Natura. Il [illegible] dente Delmastro scrive al sindaco e agli organi d'informazione affermando che «la [illegible] costituisce motivo di profondo avvilimento». Il gruppo municipale della sinistra indipendente ha infine presentato un'interrogazione urgente al sindaco e all'assessore Matteoli per sapere se sono a conoscenza «che l'attuale stadio [illegible] sottoposto a vincolo e [illegible] quindi non potrà [illegible] demolito, ma dovrà essere conservato con un costo per la città».

In che modo il profitto può essere giusto?

E' uno degli interrogativi ai quali hanno cercato di dare [illegible] risposta studiosi di [illegible] economisti, filosofi, scrittori - Tre giorni di dibattito all'Unione industriale

Il profitto figlio diretto [illegible] produzione è un vizio capitale oppure una virtù privata? L'imprenditore e il capitale che rapporto hanno con la morale? Sono alcuni interrogativi emersi dall'incontro di economisti, sociologi, filosofi e rappresentanti del mondo imprenditoriale chiamati a [illegible] su un [illegible] di grande interesse: «*Le ragioni dell'etica e le ragioni dell'economia*». Il confronto è stato promosso [illegible] l'Unione Industriale e il dibattito distribuito in tre tornate è durato due giorni.

Tra gli intervenuti: Colletti, Pellicani, Veca, Miglio, Ricossa, Matteucci, Barone. A questi nomi bisogna aggiungere quelli dei rappresentanti dell'imprenditoria Mortillaro e Annibaldi e ancora lo scrittore Quinzio, bibliata, il politologo Urbani, i filosofi Matteucci, Riondato e Massullo. Insomma una bella raccolta di studiosi, invitati a discutere su un tema che la [illegible] cattolica sta elaborando attraverso le riflessioni [illegible] card. Martini, [illegible] citato in questi due giorni, e dell'episcopato Italiano.

La domanda di fondo: può convivere l'economia con la morale? E quanto il immorale il profitto? La Chiesa ha esorcizzato il tema avviando il [illegible] più che sulla ricerca del profitto, su [illegible] deve beneficiare del profitto nel [illegible] punto cruciale con molti interrogativi e parziali risposte. Ad esempio, inventare nuovi beni di [illegible] per attivare il mercato non pare lecito (Quinzio), è morale invece l'imprenditore che fa bene il proprio mestiere (Urbani e Mattaiucci), distinguendo tra imprenditoria e pura gestione di capitale (la strategia finanziaria).

E in che modo il profitto può essere giusto? Tenendo conto dell'antica raccomandazione distributiva «ama il prossimo»? Potava "valere quando la società chiedeva il soddisfacimento di bisogni primari [illegible] era a misura [illegible] villaggio o [illegible] comunità ristretta.

Oggi il «, "mondo» si identifica con interi continenti, la produzione ha dimensioni enormi e responsabilità ugualmente imponenti (basti pensare alla problematica ecologica o nucleare).

Da qui due tendenze o tentazioni: il [illegible] di una cultura del rifiuto (Colletti si rivolge a Quinzio e a buona parte della cultura cattolica) avversa [illegible] società industriale, o l'orientamento [illegible] enfatizzare in senso positivo tutto ciò che viene dalla produzione [illegible] beni.

Il [illegible] mezzo (Colletti) sta nel vigilare con gli strumenti della democrazia, [illegible] evitare da un lato i danni di un'assistenza economia di mercato, matrice [illegible] disuguaglianze, e dall'altro il pericolo [illegible] un collettivismo burocratico altrettanto nocivo.

L'economia deve soddisfare il «bene comune» (Barone) in una cornice [illegible] libertà di mercato (Mathieu), ma è possibile mediare tra politica ed economia? E porre un limite etico [illegible] profitto?

«No», risponde Miglio, «[illegible] gli fa eco Mascilli: «Mediatore [illegible] il politico, [illegible] il potere politico va chi fa politica governando le scelte [illegible] valori e norme morali». [illegible] cosa si deve intendere oggi per «valore»? Altra discussione altro argomento [illegible] future tavole rotonde.

Pier Paolo Benedetto

Padre Pellegrino compie 83 anni

Oggi il cardinale Pellegrino compie 83 anni (è nato a Rueta Chiusani [illegible] Centallo, in provincia di Cuneo, nel 1903). La [illegible] viene festeggiata [illegible] silenzio e nella sofferenza, al reparto San Pietro del Cottolengo, dove è ricoverato da oltre tre anni.

Padre Pellegrino ha guidato la Chiesa torinese dal 1965 al 1977, ma ancora oggi, pur se umiliato dalla malattia, è una figura viva e presente nella comunità cristiana e nella città, che ricordano il suo esempio e il suo episcopato durante anni difficili per Torino. Una testimonianza che continua nell'accettazione del dolore e della malattia che lo ha costretto a rinunciare agli studi e alle serrate predicazioni.

Specchio dei tempi

L'insostenibile sperequazione tra due stipendi - Abbonati Sip della provincia - Delusione sulla neve - [illegible] lire il giorno - Disumanità al Cto? - Quel laghetto pericoloso

Un lettore ci scrive:

«*Dall'articolo "Una giungla in busta [illegible]" viene la conferma che gli stipendi degli insegnanti risultano all'ultimo gradino della scala retributiva. Al [illegible] da ogni polemica prendo atto che la retribuzione dei docenti è indicativa del ruolo che viene assegnato alla scuola.*

«*Mi risulta tuttavia difficile capire la differenza esistente fra lo stipendio iniziale d'un professore [illegible] milioni 650 mila annue lorde, escluse [illegible] contingenza) e quello d'un commesso della Banca d'Italia (11 milioni [illegible] annue lorde escluse contingenza e altre indennità).*

«*Se si tiene conto che, per effetto delle molteplici indennità percepite [illegible] dipendenti della Banca[illegible], il divario fra le retribuzioni si accresce ulteriormente, credo si debba concludere che la sperequazione appare insostenibile sotto qualsiasi punto di vista.*

«*Ciò premesso mi permetto [illegible] chiedere a qualche esperto che con si [illegible] intendere per "riconoscimento della professionalità"*».

Segue la firma.

La responsabile delle relazioni esterne Sip ci scrive:

«*Rispondiamo [illegible] lettera del sig. Luigi Pivo. In base al Regolamento di servizio, ogni abbonato ha diritto gratuitamente a una copia dell'elenco degli abbonati della propria rete urbana, dei supplementi, per ogni apparecchio in abbonamento.*

«*In deroga a [illegible] e a tutto vantaggio degli abbonati la Sip consegna agli stessi elenchi comprendenti più reti urbane, in genere l'intera Provincia, solo quando la mole del volume diviene eccessiva, si procede a sdoppiamento, stralciando le reti delle aree metropolitane (Roma, Napoli, Milano, Torino).*

«*All'epoca (1977) in cui si sdoppiò Torino e Provincia in due volumi distinti (uno comprendente gli abbonati di Torino, l'altro gli abbonati delle altre reti [illegible] Provinciali, la Sip [illegible] di particolare correttezza dispose di dotare gli abbonati all'art. oltre che degli elenchi di competenza, anche [illegible] quello della rete di Torino.*

«*Questa sperequazione è durata 3 anni per [illegible] oggi in considerazione sia dell'aldilà del [illegible] informazioni "12" sia degli oneri [illegible] tale sperequazione (in definitiva gravanti su tutti gli abbonati), si è ritenuto opportuno [illegible] distribuire più l'elenco abbonati di Torino alle utenze di altre reti della Provincia*».

Milly Macco

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo sciatori di Salice d'Ulzio che, saputo, hanno avuto la spiacevole sorpresa di [illegible] quasi tutti chiusi gli impianti di risalita; nonostante [illegible] neve abbondante, ne funzionavano [illegible] 4. Perché? Perché i contratti stagionali [illegible] maggior parte dei dipendenti, [illegible] è stato detto, erano scaduti alla fine delle vacanze pasquali.*

«*Dato che abbiamo pagato un prezzo pluttosto "salato" per lo stagionale (scadenza, 27-4-1985), chiediamo il motivo di questa chiusura anticipata, non giustificata da alcun motivo tecnico né tantomeno dalla [illegible] neve*».

Seguono le firme.

Una lettrice ci scrive:

«*Sono la moglie di un ex combattente che l'anno scorso ha fatto domanda per ottenere la maggiorazione della [illegible] pensione. L'Inpdai ci fa sapere che il S.V (mio marito Pierino Luccio, classe 1917) non appartiene a una delle categorie previste dalla legge 24 maggio '70, n. 336, perché il foglio matricolare non è aggiornato al Quadro campagne.*

«*E' vero che con mille lire al giorno lo S.V [illegible] potrà comperare fra tre anni due pacchetti di sigarette e un bicchiere di vino non al metanolo, ma [illegible] un diritto perché rinunciare? Per ottenere un nuovo giro degli ex combattenti ('39-45) fra [illegible] patronati Inps, cosa [illegible] fare per avere il foglio matricolare aggiornato il più presto possibile?*».

Giovanna Marconi

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Ti scrivo dall'ospedale Cto [illegible] assistendo [illegible] mia parente ricoverata per rottura [illegible] femore. Da quasi [illegible] giorni sono qui ad assisterla, perché è anziana e sclerotica. Sciupate il mio sfogo [illegible] ma [illegible] mancanza di assistenza, di pulizia e [illegible] nità [illegible] parte del personale sono vergognosi. Anche facendo di tutto per non disturbare, se la malata ha bisogno di essere cambiata non solo non ti aiutano, ma non forniscono il necessario per metterla [illegible] pulito e magari [illegible] lasciano tutto il giorno nello sporco.*

«*Perciò chiedo all'autorità sanitaria di prendere provvedimenti affinché queste persone siano maggiormente attente e non maltrattino come ho visto fare io*». Secondina Cielo

Un lettore ci scrive:

«*Una domenica di aprile ho portato la mia famiglia al laghetto [illegible] "Italia 61". Per arrivarci c'è un viottolo che confina con il corso [illegible] d'Italia, dove le macchine non transitano certo a velocità [illegible] moderata.*

«*Tra il viottolo e il corso non c'è nessuna transenna o [illegible] qualsiasi forma di riparo che impedisca [illegible] un bambino [illegible] finire sotto a una macchina, non si può pensare di portare un bambino in [illegible] [illegible] verde e poi [illegible] tenerlo fermo [illegible] farlo giocare. Si deve aspettare l'incidente per mettere pochi metri [illegible] cinghiera*».

[illegible] Campagnolo

Migliaia di persone al Lingotto per la gran festa dell'auto

Salone, già record

Affluenza superiore a due anni fa, saranno superate le 650 mila presenze - Tutti gli occhi sulla Thema 8.32 motore Ferrari - Tra le novità da vedere (e sentire): la storia della radio

Il Salone dell'Automobile s'annuncia, fin dai primi giorni d'apertura, come quello del probabile record di presenze: i dati sull'affluenza sono decisamente superiori a quelli relativi allo stesso periodo di due anni fa e se questo trend verrà rispettato, si potrà, forse, superare il tetto delle 650 mila presenze. Tra gli altri ospiti, ieri, anche il nipote dell'imperatore del Giappone, Toshi Higashi Fushimi.

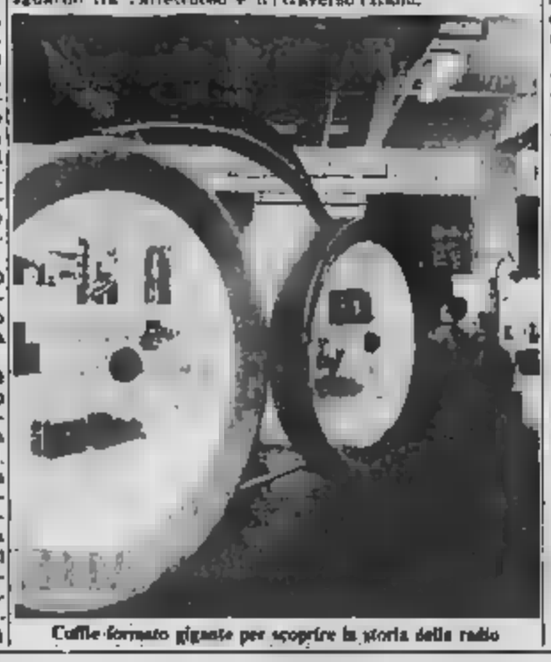
Il successo ha molte radici: intanto, la presenza di novità assolute (ammiratissime la Thema 8.32 Ferrari a 8 Vhe turbo diesel); quindi, anche il fatto che questo Salone «è auto», ma «solo auto». E' il Lingotto con tutte le suggestioni e i ricordi che questo sa evocare. E così, per esempio, c'è il desiderio di salire quelle rampe elicoidali sino alla pista di collaudo.

I pulmini ogni 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. La prenotazione si raccolgono al primo piano, vicino alla Sala stampa.

Questo Salone che non è «solo auto» spiega, per altro verso, anche il grande interesse che suscita la mostra intitolata «La radio, ieri, oggi, domani» organizzata dalla Rai al primo piano del padiglione che ospita la Competitività. E' una rassegna che ripercorre la storia di questo mezzo di comunicazione dai suoi inizi e ne disegna gli sviluppi che è destinato ad avere nel futuro. Il nucleo è costituito dalla mostra che, nell'84-85 è stata allestita a Torino e, via via, in altre tappe più fortunate a Spoleto, Bari e Napoli.

Addentrarsi nel suggestivo percorso che alterna spazi in penombra a isole di luce, è ripercorrere stazioni della nostra vita: apparecchi che ricordano i tempi della guerra, allegrie dalla Liberazione, speranze, certezze, simboli. Ed è anche uno sguardo tra l'affettuoso e il tecnico, agli apparecchi che, con la loro voce, hanno accompagnato e accompagnano i nostri viaggi in auto.

L'edizione che i avevano visto in via Montebello s'è arricchita. Il Lingotto, di nuovi, importanti reperti. Documentazioni sulle emittenti radio di lingua italiana all'estero, materiale che integra quello relativo agli anni del fascismo e al periodo fra il '43 e il '45: una storia fotografica dell'itinerario attraverso l'Italia.



Caffè-formato gigante per scoprire la storia della radio

Piccola guerra per uno slogan

Una rima contestata in Consiglio comunale

«A Torino cogli ogni occasione, tre carnet più un salone»: con questo slogan il vuole rilanciare l'immagine turistica della città in concomitanza con il Salone dell'Auto aperto da mercoledì al Lingotto. Era la delibera che prevedeva una spesa di 150 milioni 540 mila lire a sostegno della campagna pubblicitaria. E stata resa dal sindaco al termine di un vivace dibattito in Consiglio comunale, protagonisti, da un lato, le opposizioni pci e msi, e, dall'altro, l'assessore al Turismo,

Che cosa accadrà adesso, visto che i *dépliants* sono stati stampati e l'attività promozionale dell'agenzia incaricata è già partita? «La questione — risponderà a Palazzo Civico — sarà ridiscussa in giunta e quindi si arriverà a una delibera di sanatoria». Rimane il fatto, sostiene il , che mai, Martinat, che la proposta è arrivata al dibattito in Consiglio a cose fatte.

L'assessore Matteoli, durante la discussione, ha spiegato che i tempi stringevano e che, ovviamente, il materiale pubblicitario doveva essere pronto poiché il Salone dell'Auto stava per aprire i battenti (la delibera è arrivata al vaglio dell'assemblea municipale martedì all'immediata vigilia dell'inaugurazione).

I comunisti Alfieri, Carpanini e Novelli hanno chiesto conto anche degli slogan apparsi in cartoncino illustrativo della città. Carpanini, in particolare, ha affermato che fino a poco tempo fa, le iniziative promozionali erano lanciate sotto il «marchio» «Torino Unica», una dizione ormai collaudata, che a suo tempo raccolse il consenso unanime del Consiglio. Perché cambiare?

ha risposto che l'attuale slogan, «Viva Torino», è provvisorio, e che comunque il più efficace del precedente.

Il capogruppo ha ironizzato sulle «rime baciate» («A Torino cogli di volo l'occasione, tre carnet più un salone») e, molti scritti (anche nella maggioranza), ha ricordato la pubblicità di un mobilificio: «E si sabato, ».

Il missino Martinat ha l'elenco delle invitate a presentare offerte per la campagna pubblicitaria e le date di confezione dei *dépliants* illustrativi. A questo punto il , seguiti altri colleghi della maggioranza, ha deciso di ritirare la delibera.

Il Museo Egizio aperto domenica

In concomitanza con il Salone dell'Auto, il Museo Egizio ha modificato i suoi orari. Resterà chiuso oggi e giovedì 1° maggio, Festa dei Lavoratori. Tutti gli altri giorni fino al 4 maggio, compresi i festivi e i lunedì, sarà aperto e osserverà il seguente orario: dalle 9 alle 14, dalle 15 alle 18.

Al Cto si sfiorano le 1000 ore

Troppi nell'Usl gli straordinari

Un milione e 165 mila, per 8 miliardi di lire

Se fosse possibile eliminare, da un all'altro, le ore straordinarie fatte nel 1-23 si creerebbero 631 nuovi posti di lavoro. Si tratta, è ovvio, di un calcolo puramente teorico, ma un fatto è innegabile, sostengono Cgil, Cisl e Uil, nella «Sanità pubblica si spende troppo in compensi per ore lavorative eccedenti quelle previste dai contratti». Dice Belmonte, segretario : «Con una media di 62 a testa, i 13.500 addetti di spettacolo circa 8 miliardi annui». Mellana (Cgil): «Si tratta però della classica media del pollo, perché almeno metà dei dipendenti non si fermano oltre il tempo dovuto, ma in casi eccezionali».

Scorrendo le tabelle fornite nei giorni scorsi dal sindacato Comitato di gestione, si scopre che, 1 milione 105 mila straordinarie, il Centro traumatologico operai ha accumulato, nel dell'anno, 122.942 (409 ognuno), retribuite con 740 milioni 8 . «Il che significa — precisa Mellana — trecento ore in delle 1750 obbligatorie. E' facile capire perché falliscano molti scioperi e stesso 8 rivendicazioni namiche». Interviene Belmonte: «Nessuno controlla gli straordinari. Dietro cifre del genere, situazioni da Codice Penale».

Quello del Cto è senz'altro un record, perché all'Amedeo di Savoia, operai, le ore in più sono 120 a testa, 97 al Dermatologico, al Regina Margherita. Ultimi sono il Maria Vittoria e il Maria Adelaide con 29.

Al Centro traumatologico si danno un dottore che medici e infermieri (314 ore in media) e impiegati (310). Altri ospedali, nei quali il sanitario dimostra superattaccamento alla propria attività, sono l'Amedeo di Savoia (117 ore), il Regina Margherita (89), il Giovanni (81). Al Martini di via Tofane, gli amministrativi prolungano l'orario di 173 ore, il centro grafico tiene la contabilità dell'intera .

In genere, non relazione tra numero di e ore straordinarie. Spiega Belmonte: «Spesso, negli ospedali in cui l'organico è molto carente, registrano meno straordinari, per esempio all'Oftalmico. Situazione inversa ai Martini». Come se il personale evitasse fermarsi oltre l'orario dove si deve impegnare di più.

Rileva Mellana: «E' facile capire che sono casi di inefficienza nell'organizzazione del lavoro». Il sindacalista Cgil prende esame 4 ospedali, nei quali equivalgono posti-letto, ricoveri e prestazioni ambulatoriali: «I 32 infermieri dell'Oftalmico fanno 120 ore straordinarie, i 30 dell'Amedeo di Savoia 81, i 29 del Maria Adelaide 106, i 25 del dermatologico solo 45».

caso nell'Usl, nel complesso Giovanni si è verificato un crollo delle prestazioni fuori orario, passate da 535 mila nell'81 a nell'85. I motivi? «Accordi sindacali, aumento degli appalti e assunzione di giovani che, a volte, preferiscono avere più tempo libero».

★ In seguito a una vertenza sindacale, ieri il servizio di raccolta subito rallentamenti e ritardi. L'Amir invita i cittadini a riporre i rifiuti in sacchi chiusi a fianco degli appositi contenitori, assicurando che domani avolto il normale servizio, mentre è annunciato un servizio supplementare. Lunedì tutto dovrebbe rientrare nella normalità.

Carlo Novara

Echi di cronaca

Vivere senior

Uomini soli, appartamenti di buon tono, cene sociali e culturali, possibilità di partecipare alla Vivere Università. Donne sole, libere, ma non disposte a rinunciare ad un'ottima posizione sociale, sono invitate a un incontro informativo. Corso Vittorio 12 bis, Torino. Tel. 544 470 - 544 820.

Pianoforti

piccolo prezzo

Vendita pianoforti, trasporto gratuito, garanzia 5 anni, con sconto in Torino presentando la presente, noleggi anche a rientro, disponibile modello Boy (Cn) tras. Rivalta. Tel (0172) 486 861.

Medico dentista

Orario continuato diurno notturno festivi riparazioni ad elastici presso ufficio aperti, visita e domicilio. Via C. Alberto 36, tel. 530 042

Via Sestriere 81 (strada statale n. 23)
NONE (Torino - Italia)
Tel. 011 986.5584 - Telex 221415 SASIT I
RISPONIAMO ANCHE LA DOMENICA

DOMANI
i negozi del GRUPPO
APPARTAMENTO MOBILI
SARANNO APERTI
TUTTO il GIORNO
vi aspettiamo a:
mobilpoli
LA CITTA DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S.TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str.Avigliana Km 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str.Torino 244
CASA DEL MOBILE
TORINESE Str. Lanzo 48

La fine di una storia d'amore porta un in carcere

Affigge sulle scale di casa una foto dell'amante nuda

L'episodio in un condominio di via Sostegno - Tra lui separato e lei in crisi scatta la simpatia; dopo sei mesi la donna dice «Basta» e non cede alle minacce - Ma ai manifesti segue la denuncia: arrestato

Una storia d'amore può finire in mille modi. Ma l'affissione di gigantografie dell'amante nuda ed in atteggiamento compromettente, sulle scale di casa e sull'auto del marito rappresenta un epilogo insolito.

Scenario della vicenda è il condominio di via Sostegno 8. Qui Giuseppe Marchese, 54 anni, da tempo separato, conosce la scorsa estate una donna di 15 anni più giovane, sposata con prole. La simpatia fra vicini, piano piano, si evolve: ottobre sfocia in una relazione. Il matrimonio di lei vive un periodo di crisi. L'uomo è mostra disponibilità ad ascoltarla e a consolarla.

Tutto fila liscio per sei mesi, poi la donna sembra stufarsi. Spiega all'uomo che «è stata una follia», dice di non volerlo più incontrare, lo invita a scomparire dalla sua vita. Ma il Marchese non ci sta ed architetta un ricatto, forte anche di una foto — scattata nella passata intimità — in cui la donna è ritratta nuda. «Se non torni con me farò avere la fotografia a mio marito» minaccia il Pare all'inizio abbia cercato di prendere tempo, di darle di nuovi incontri, a spiegare che proprio «tutto finito».

Giuseppe Marchese non sente ragioni e le minacce. La donna a questo punto lo invita perentoriamente a lasciarla in pace.

Il ha paura, stampare di gigantografie dell'amante nuda e notturne tappezza le scale ed androne del condominio nonché il parabrezza dell'auto del marito. I primi condomini che escono insonnoliti no gli Verso le 8 qualcuno va avvertire la donna. La pulizia delle scale dai manifesti è molto rapida, altrettanto rapida è una puntata in via Valtre, dai carabinieri Nucleo operativo. Qui il maresciallo Falcone riceve la denuncia e informa procura. Per competenza, l'incartamento finisce al pretore Peyron che il mandato di cattura per «violazione privata». e al magistrato l'uomo ha spiegato che «per donna sono fare mille sciocchezze». Ora lo ripetendo ai pagni di cella, Nuove

Giovane violenta sorella di 13

Un di 17 L.B. è stato dai carabinieri di Orbassano su di cattura del tribunale di minori Torino per violenza carnale e ratto a scopo di libidine confronti di una minore di quattordici anni. Avrebbe violentato la sorella tredicenne che è attualmente incinta di quattro mesi. La vicenda è un colloquio di ragazzina e le operatrici del consultorio familiare alla quali la fanciulla avrebbe raccontato stata violentata dal fratello.

Sull'inquietante episodio di violenza in famiglia (fenomeno in aumento nei ultimi anni) è stata aperta un'inchiesta.

Ivrea, sospesi 2 impiegati Usl

S'arricchivano con il telefono

Avrebbero sottratto 40 milioni sull'incasso dei gettoni venduti all'interno dell'ospedale

Il rapporto tra i telefoni e i dipendenti delle deve aver nascosto per parecchio tempo non poche magagne. Una decina di giorni fa un impiegato del consorzio di Cuorgnè, Alessandro Richard, è stato indiziato dal sostituto procuratore della Repubblica, Manfredi Palumbo, di peculato: si aspetta che abbia usato, con notevole semplicità e a fini personali, l'apparecchio che aveva a disposizione nel suo ufficio.

Ieri invece l'Usl di Ivrea ha sospeso dal servizio due impiegati che avrebbero trattenuto parte degli incassi dei telefoni e gestione installati all'interno dell'ospedale: Giorgio Costabloz, 36 anni, di Samone, e Ilder Bodo, 41 anni, di Andrate. Toccava loro ritirare i gettoniere e ritirare le cassette. Ogni mese dovevano essere consegnato all'amministrazione dell'Usl. I due avrebbero fatto la cresta sul ricavato, trattenendo in tasca 40 milioni.

Il presidente, Fiorenzo Grijuela, ha sporto denuncia: nei prossimi giorni potrebbero partire le comunicazioni giudiziarie. Intanto anche Alessandro Richard, indiziato, di, peculato, ha lasciato momentaneamente il lavoro, avendo chiesto e ottenuto un periodo di aspettativa: interrogato la prossima settimana.

★ Sorpreso al Duomo, a Chieri, proprio mentre stava cercando di rubare una Sergio Piva, 26 anni, Chieri, strada Andezeno 28, è stato arrestato.

Messaggi urgenti

AIUTO particolare scuola calcistica privata volentierose 801.22.87

RAGAZZA 19enne referenziata cerca come cameriera o baby-sitter. Telefonare ore pasti

L'INIZIATIVA in amore sta fior più sempre più alle donne che si trovano esigenti. Per cominciare pretendono dall'uomo un permanente

clinex IL DENTIFRICIO FA BRILLANTE LA DENTIERA

SABET TAPPETI PERSIANI
(interno cortile)
tel. 553.022 TORINO

Piemonte alla Fiera Annecy per i vent'anni del Bianco

Il Piemonte partecipa, con i suoi prodotti industriali e agricoli, le sue creazioni di moda e le sue bellezze turistiche, alla Fiera-esposizione dell'Alta Savoia che si inaugura domani ad Annecy. La manifestazione è annuale, ma quest'anno ha un significato particolare: vuole infatti celebrare in modo degno i 20 anni d'esercizio del traforo autostradale del Bianco.

La partecipazione piemontese a questa Fiera della regione al di là della frontiera, il dipartimento francese più importante per la salvaguardia dell'ambiente, è stata organizzata sotto il profilo logistico dalla Promark. All'apertura presente, con il presidente del Parlamento europeo Pierre Pflimlin, la vicepresidente Regione Piemonte, Vetrino; il 9 maggio giornata dedicata Piemonte come mellaggio due regioni di frontiera) vedrà la presenza degli assessori (Turismo), Alberton (Cultura), Sartoris (Commercio) e Lombardi (Agricoltura).

Durante questa giornata d'amicizia ci saranno esibizioni di gruppi folcloristici, incontri fra agenti di viaggio e operatori turistici, e una sfilata di moda creazioni di settore giovani. Si concluderà con una cena piemontese.

Tutta la manifestazione, da domani al 5 maggio, sarà imperniata nel nome dell'Europa, dell'amicizia fra i popoli e della collaborazione al di là delle frontiere. Un ideale che ha cominciato a farsi strada subito dopo la guerra, codificato in numerosi incontri a Torino e in delle Regioni di frontiera solo francesi, anche svizzere, austriache e tedesche.

Un morto per sospetta Aids

E' emofilico ricoverato all'Amedeo Savoia prima di Pasqua Sollecito alla Regione: «Potenziare gli strumenti di prevenzione»

anni è morto all'Amedeo Savoia, stato ricoverato prima Pasqua per Non era omosessuale, né drogato, alcolizzato; era un emofilico, che, quando la malattia gliela consentiva, viveva facendo supplenze come insegnante nel Cuneese. «Era uno dei emofilici piemontesi» dice il presidente dell'associazione emofilici Angelo Magrini che aggiunge: «L'Aids ha colpito anche qui la sua prima vittima».

Il problema è grave e questa morte lo ripropone in tutta la sua drammaticità. Gli emofilici hanno denunciato oltre un anno fa la situazione di derivante dalle trasfusioni alle quali si sottoporre quando un'emorragia, richiedendo al ministero Sanità, alla Regione, all'Usl l'entrata in «previsto dalla legge di riforma sanitaria» si trova ad anni di un cassetto».

La richiesta è stata riproposta ieri in forma urgente. Gli emofilici hanno sempre sostenuto di «vittime innocenti» questa nuova forma stia dilagando. «Le trasfusioni cui ci dobbiamo sottoporre — dicono — sono fatte con emoderivati di produzione americana ed è noto che il sangue viene prelevato nei paesi del Terzo mondo. Perché in Italia non si producono gli emoderivati? Perché non esiste il plasma del sangue».

Angelo Magrini commenta: «A Torino tanto con l'Immunoferon della Banca del Sangue e dell'Avis si fa qualcosa, ma la produzione è altamente insufficiente per le necessità. Basti che in Piemonte consumo di emoderivati ha un bilancio di 20 miliardi». E non sono poi meno tanta cosa se si tiene conto che ogni ogni flacone di 500 «unità» di produzione industriale dalle 300 alle 350 mila e che ogni trasfusione deve essere rapportata al peso del malato. Un uomo di 70 ha bisogno di «unità» di sangue, vale a dire 4 flaconi: 1 milione e 200 mila come spesa minima.

«Noi costiamo molto alla società — afferma il presidente — perché non è sufficiente una sola trasfusione ogni volta che un'emorragia blocca un'articolazione, talvolta bisogna andare avanti per tre o quattro giorni». Le difficoltà e i costi salgono. «Gli emoderivati di produzione nostrana costano dalle 75 alle mila lire 500 «unità». Ma questo, economico, è il problema minore. Molto più importante è che i pochi emoderivati che Banca del sangue e l'Avis riescono a produrre, sono assolutamente sicuri. Perché i donatori tutti "ripetenti" e hanno veicolo di nel sangue e di conseguenza non corriamo rischi».

Ma allora, perché si potenziano le strutture, spendendo magari, per intervenire la produzione, quei miliardi che invece vanno all'estero per l'acquisto di sangue che poi si rivela infetto? Un nuovo appello è inviato a Regione e Usl perché siano potenziate, come provvedimento primo e urgente, le strutture di controllo e prevenzione che fanno all'Ospedale infantile alla prof. Lange e alle Molinette al prof. Pileri.

Per gli studenti 4 miliardi in più

I maggiori finanziamenti serviranno ad aumentare i posti letto nei universitari, gli assegni di studio, i servizi

Dal prossimo anno accademico, gli studenti universitari bisognosi e meritevoli potranno usufruire di 8 miliardi in più (12 e 16) rispetto all'85-86. aumentati i posti-letto nei collegi (ora 1080), innalzate le di reddito stilate per erogare degli assegni di studio, diversificati i servizi prese) al libero mercato, raddoppiato il centro polisevizi di via Pietro Giuria 17. In prospettiva, creazione di un punto d'incontro di prossimità ogni universitaria, possibilità di buoni-spesa per generi alimentari e di prestiti agevolati con restituzione nel periodo successivo alla laurea.

Ecco le che si realizzando dopo studenti, amministratori, forze politiche si sono mobilitati nelle ultime settimane perché i benefici previsti dalla legge, compresi voce «diritto allo studio», non rimangano soltanto sulla carta. L'elenco e le assicurazioni sulla fattibilità sono emerse ieri in un'assemblea a Palazzo Nuovo, studenti «vicini» al pci e cui hanno partecipato anche i «cattolici popolari», assessori (Leo per il Comune, Alberton per la Regione) e il dell'Università.

Una partecipazione inferiore organizzatori (meno d'un centinaio i giovani presenti) interessante soprattutto per un motivo: le analisi e proposte dei comunisti in materia di «diritto allo studio» non discostano da quelle enunciate repubblicani nel loro «libro bianco», dai democristiani, liberali (attraverso il consigliere comunale Ermanno schi). In sintesi, la convinzione è la seguente: il bilancio degli anni di interventi comunali e regionali a favore popolazione universitaria è risultato quasi fallimentare. Bisogna rivedere competenze, controlli, criteri di assegnazione dei benefici.

L'inversione di tendenza è cominciata e gli studenti, dopo le assicurazioni dei assessori, ne hanno preso favore. Le loro proposte, condensate in alcuni documenti, sono state recepite quasi interamente dagli amministratori. diritto studio, ha precisato il rettore Diansani, significa più posti-letto nei collegi, pasti migliori nelle mense e prezzi contenuti, allargare il numero dei fruitori dell'assegno.

«E' soprattutto assicurare la vivibilità nell'Ateneo — ha rilevato Diansani — e ora non siamo in grado di garantirla. Proprio qui, a Palazzo Nuovo, iscritto dispone di un metro quadrato e testa. Se frequentassero tutti, dovremmo chiudere il palazzo. Non è una buona ragione consolarci per la frequenza diminuita. E non è vero che la decrescente natalità farà diminuire le iscrizioni. Saranno sempre più pochi, anzi, i giovani che decideranno di frequentare l'Università».

Comprensibile l'ennesimo appello a forze politiche, aziende, banche, perché considerino prioritario il «polo» universitario.

Guido J. Paglia

Sip
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.A.

COMUNICATO

Il TAR del Lazio, Sezione III, con ordinanza 21 aprile 1986 n. 116 ha sospeso l'efficacia del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985 n. 793 «limitatamente agli aumenti tariffari».

E' notizia che avverso detta ordinanza la SIP ha interposto appello al Consiglio di Stato in data 22 aprile u.s.

In relazione alle bollette telefoniche 3° bimestre 1986, si assicura che qualsiasi importo pagato in eccesso al dovuto sarà restituito tramite conguaglio.

GRUPPO IRI STET

Gruppo Commerciale operante [illegible] dei beni semidurevoli con prodotti di alto prestigio, cerca per la Sede di Torino:

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Il candidato ideale, di età compresa fra i 25 e i [illegible] anni, avrà maturato [illegible] specifica esperienza in uffici amministrativi per almeno [illegible] anni, particolarmente [illegible] addetti [illegible] Contabilità clienti e fornitori, Tesoreria, Banche e IVA.
Avrà [illegible] naturale predisposizione per il contatto [illegible]o in quanto [illegible] previsti rapporti con la clientela per quanto attiene alla [illegible] di finanziamenti.

VENDITORI

Desideriamo entrare in [illegible] con giovani [illegible] plomati e laureati di età compresa fra i 25 e i [illegible] anni, ai quali affidare, dopo adeguato training in azienda, la vendita dei prodotti rappresentati.
E' prevista l'assunzione come da contratto nazionale del Commercio [illegible]re a incentivi e provvigioni.

AIUTO MAGAZZINIERE

Cerchiamo [illegible] giovane [illegible] di scuola [illegible] lessionale, molto assolto anche senza esperien[illegible] specifica da inserire nel magazzino ricambi [illegible] adeguato periodo [illegible] istruzione.
L'Azienda offre concrete possibilità di sviluppo professionale e [illegible] carriera a livelli retributivi interessanti e commisurati alle reali capacità dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

[illegible] [illegible] - [illegible] TORINO

unicamente se in possesso dei requisiti richiesti.

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

[illegible] per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— [illegible] compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— [illegible]ghi militari assolti.

Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro [illegible] propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— Inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso [illegible] incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento [illegible] allo 011 [illegible]

Azienda leader [illegible] proprio [illegible] operante [illegible] campo dei servizi, [illegible] potenziare [illegible] propria area amministrativa, che deve seguire anche alcune aziende controllate, **ricerca personale altamente qualificato** per preparazione professionale ed esperienza maturate.

Le posizioni oggetto [illegible] ricerca, che prevedono responsabilità [illegible] settore, si collocano nelle seguenti aree:

a) [illegible]
b) [illegible]
c) [illegible]
[illegible]

I candidati devono possedere [illegible] cultura a livello di laurea, [illegible] anni d'età ed [illegible] maturato esperienze in realtà significative, che si avvalgono [illegible] più moderni sistemi EDP per [illegible] gestione amministrativa.

L'azienda può offrire, [illegible] [illegible] interessante livello retributivo, concrete possibilità di sviluppo professionale [illegible] di carriera in una realtà dinamica [illegible] in costante sviluppo.

Le risposte, corredate [illegible] completo curriculum, dovranno [illegible] indirizzate a:

Publikompass [illegible] - 10100 Torino

Importante Azienda [illegible] nel settore automobilistico ricerca

[illegible] DI PRODOTTO

per il settore «Coordinamento e Pianificazione» delle attività tecnico-sperimentali.

[illegible] richiedono:
— Laurea in ingegneria meccanica
— Ottima conoscenza [illegible] lingua inglese
— Doti organizzative ed attitudine ai rapporti interpersonali
— Esperienza almeno triennale nel [illegible] dalla progettazione o [illegible] sperimentazione auto
— Disponibilità ad effettuare trasferte all'estero.

La posizione [illegible] particolarmente indicata [illegible] un giovane desideroso di impegnarsi in una attività dinamica [illegible] interessante che offra concrete prospettive professionali.
Le persone interessate sono pregate [illegible] inviare un dettagliato curriculum dell'esperienza [illegible] lavoro scrivendo a:

PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 TORINO

Società leader settore Farmaceutici-Veterinario ricerca

AGENTI

Zone: PIEMONTE

per [illegible] divisione Piccoli Animali-Canale specializzati (Case del Cane, Ambulatori Veterinari, ecc.).

SI RICHIEDE:
Provata esperienza di vendite, auto propria, età [illegible] 30 anni.

SI OFFRE:
Provvigioni [illegible] incentivi di sicuro interesse, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum-vitae con recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS 41 T - 20123 MILANO

ISVOR-FIAT

Opportunità professionale esclusiva per giovani laureati

VI CORSO TEORICO-PRATICO SULLE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE

L'iniziativa ha l'obiettivo di integrare la preparazione universitaria, favorendo l'apprendimento dei meccanismi di funzionamento [illegible] gestione dell'impresa industriale moderna.

Nel corso degli ultimi [illegible] anni, molti giovani e brillanti laureati hanno colto questa opportunità: oggi sono tutti operanti in punti nevralgici: dal marketing alla progettazione, dal personale alla finanza, dalle vendite alla produzione, e con responsabilità crescenti e prospettive concrete di ulteriore professionale [illegible] di carriera.

Per cogliere questa occasione devi essere [illegible] giovane sotto i trent'anni, brillantemente laureato in discipline scientifiche, economiche-umanistiche, con voglia di fare [illegible] di emergere, tensione agli obiettivi, capacità [illegible] produrre risultati.

Se rispondi a questi requisiti riceverai una

BORSA DI STUDIO DI L. 6 MILIONI

che ti consentirà di affrontare i **cinque** mesi di corso senza problemi e, quando esso sarà terminato, avrai un'offerta di lavoro a cui ti sarà molto difficile rinunciare!

Attendiamo la [illegible] candidatura, invia [illegible] curriculum particolareggiato a:
ISVOR-FIAT - BORSE DI STUDIO - C.SO DANTE 103 - 10126 TORINO

Importante azienda metalmeccanica toscana

RICERCA [illegible] E TRASPORTI INTERNAZIONALI

[illegible] affidare la responsabilità della funzione.

Si [illegible]:
- esperienza pluriennale maturata [illegible] settore [illegible] esportazioni,
- [illegible] nella trattativa de[illegible] modalità di spedizione e dei relativi [illegible] con Spedizionieri e [illegible] pagine di navigazione marittima ad [illegible],
- buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto - La conoscenza [illegible] altre lingue costituirà titolo preferenziale

Si [illegible]
- inquadramento e retribuzione commisurati al grado [illegible] accertato [illegible] esperienza e professionalità.

Sede di lavoro PISA.

Scrivere: **Casella 21/T - SPI - [illegible] Firenze**

SYS-TEAM s.r.l.
Tel. 659.519 - 656.707

CONSULENZA INFORMATICA ORGANIZZAZIONE
corso Massimo d'Azeglio 76
10126 Torino

per il potenziamento del proprio organico

ANALISTI PROGRAMMATORI (Rif. A)
ANALISTI D.P. (Rif. B)

E' richiesta [illegible] sicura [illegible] documentabile esperienza di almeno 2-3 anni per il [illegible]. A - Costituirà titolo preferenziale la conoscenza [illegible] linguaggi PL/1 in ambiente DB/DC [illegible] RPG/II - Per entrambe le posizioni si richiedono: elevato dinamismo e flessibilità, attitudine [illegible] contatti umani e al lavoro [illegible] gruppo, disponibilità a trasferte.

Inviare dettagliato curriculum vitae, [illegible] il riferimento di interesse.

PHILIPS

per il potenziamento dell'organizzazione di vendita [illegible] il [illegible] ricerca

ADDETTI

per i settori AUDIO/HI-FI/TVC/VIDEOREGISTRAZIONE/ELETTRODOMESTICI

L'opportunità è offerta a persone che abbiano già maturato un'esperienza pluriennale nei settori indicati e/o in generali distributivi di prodotti di largo consumo.

È prevista l'assunzione in posizioni che consentiranno ai più qualificati ulteriori possibilità di sviluppo professionale.

Il trattamento provvigionale sarà [illegible] alle capacità effettivamente possedute.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:
PHILIPS S.p.A. - [illegible] Lodi, 28 - 10100 [illegible]

ASSICURAZIONI

Primario Gruppo assicurativo mila[illegible] nell'ambito dei propri programmi di sviluppo commerciale

RICERCA

PROFESSIONISTA

cui affidare il mandato di [illegible] GENERALE IN IVREA

OFFRESI

interessanti prospettive di sviluppo con adeguati incentivi economici e stimoli professionali

Inviare curriculum vitae [illegible]
PUBLIKOMPASS 7572 — [illegible] TORINO

VENDITA E CONSULENZA

I requisiti che la nostra cliente richiede a [illegible]

CANDIDATI/CANDIDATE

[illegible]: capacità di lavorare duramente, simpatia, buona dialettica e [illegible] auto e telefono propri, età 30-45 anni

[illegible] [illegible]: [illegible] che con spirito imprenditoriale sanno organizzare il proprio [illegible] e che comunque, alle routine della normalità, preferiscono la dinamica di una vendita diretta in un costante contatto personale con titolari di aziende clienti

CHE FANNO (o cosa si vogliono [illegible] grado di fare): in qualità di **Agenti [illegible] Commerciale**, acquisiscono e [illegible]uono con la loro continua presenza le aziende clienti nella loro zona di residenza.

PERCHE' SI PROPONGRANNO:

L'AZIENDA è una multinazionale [illegible], leader [illegible]ituito in un mercato particolarmente favorevole ai [illegible] prodotti (beni voluttuari di larga internazionale) diffusi [illegible]tu tutto il territorio italiano con più di [illegible] unità commerciali

L'AMBI[illegible] [illegible], [illegible] e di alta professionalità, è particolarmente motivante ed un successo riconosciuto quotidianamente in decine di colleghi e colleghe.

La RETRIBUZIONE: più di **50 milioni all'anno** costituiti [illegible] l'intero provvigionale della maggior [illegible] degli [illegible] Nel periodo iniziale un minimo [illegible] [illegible] 1,8 milioni [illegible] mese più provvigioni, [illegible] spese etc. permettono di affrontare con [illegible] questa [illegible] professione

[illegible] [illegible] [illegible] addestramento plurisettimanale [illegible] un'assistenza [illegible] per un giusto inserimento nell'azienda e nel settore.

Il COLLOQUIO PRELIMINARE richiede solo una telefonata [illegible] nostri ricevimento per il **Piemonte** al 0161 69.272 o **Liguria** al 0187 825.355 lunedì o martedì [illegible] 28 aprile (orario ufficio) per concordare [illegible] appuntamento a breve scadenza.
La nostra cliente partecipa alla selezione sin dall'inizio e garantisce la massima riservatezza a coloro[illegible].

PA Personnel Services
Via Turati 40 - 20121 [illegible]

Azienda meccanica ubicata cintura Nord di Torino cerca:

DISEGNATORE [illegible] CONTROLLISTA

con effettiva esperienza nella progettazione di impianti speciali su commessa.
Il candidato dovrà essere in grado [illegible] sviluppare il progetto e curarne la realizzazione in accordo con la programmazione aziendale.
La remunerazione, di sicuro interesse, sarà commisurata alla effettiva [illegible] del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7619 - 10100 TORINO

SOCIETA' DI [illegible]FORMATICA

cerca n. 3 laureati in Ingegneria elettronica o altra disciplina scientifica, per attività di consulenza specialistica, con almeno un anno di esperienza nel campo dei sistemi di base per PC (assembler 8088, MS-DOS) e disponibilità a viaggiare nell'area del Piemonte. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza [illegible] applicativi.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 3332 - 10100 Torino.

Assistente [illegible] Direzione di Stabilimento

cerca compagnia italiana di grande gruppo internazionale il candidato ideale è un ingegnere sui 28 anni, con esperienza organizzativa e forma [illegible]. E' previsto l'inserimento alla posizione sopraindicata entro pochi mesi.

Inviare curriculum a **ERNST & WHINNEY** S.p.A. - Via Amendola 12 - Torino citando il riferimento **DB/7130.**

Gruppo Multinazionale leader mondiale nella vendita di Beni Strumentali per Negozi, ricerca

4 AGENTI MONOMANDATARI
70-80 milioni

CHIEDE:
— Esperienza maturata in Aziende operanti [illegible] vendita diretta ai Negozi.
— Età 30-40 anni.
— Grinta, costanza, determinazione e capacità di [illegible] chiudere [illegible] vendita in [illegible] diretta.
— Disponibilità [illegible] a [illegible] di Formazione 12-5-[illegible]

OFFRE:
— Zona in esclusiva - Rapporto Enasarco
— Retribuzione nettamente superiore alla [illegible] e commisurata alle effettive capacità.
— Liquidazione immediata delle provvigioni con congrui anticipi dal 1° mese.
— Reali possibilità di rapida carriera.

Inviare dettagliato [illegible] alla

PA Personnel Services - Via Turati 40 - 20121 Milano
[illegible] il Rif. [illegible] anche [illegible] e indirizzo - Riservatezza garantita alle [illegible] sono elencate società con le quali non [illegible] entrare in contatto.

PA Personnel Services
[illegible] Milano, 41 [illegible] Roma - Via Turati, 40 [illegible]

HONEYWELL INFORMATION SYSTEMS ITALIA

LA DIREZIONE GENERALE GRUPPO SISTEMI

RICERCA

[illegible] LA DIVISIONE PRODUZIONE - CALUSO (TO)

PERITI INDUSTRIALI MECCANICI

per la gestione dello sviluppo delle attività inerenti la produzione [illegible] [illegible] boratori elettronici e stampanti di cui [illegible] interamente responsabile a livello mondiale.

REQUISITI

Almeno due [illegible] [illegible] esperienza maturata in una o più delle seguenti attività:
– manutenzione di macchine utensili
– programmazione di macchine [illegible] controllo numerico
– controlli [illegible] processi meccanici
– oleodinamici [illegible] lavorazioni meccaniche e montaggi elettromeccanici

È gradita la conoscenza [illegible] lingua inglese.

La sede di lavoro è in Caluso (TO).
Indirizzare [illegible] risposte a:
[illegible] rif. DGGS/3 - Selezione del Personale - Via Vida, 11 - 20127 Milano.

Conoscere e risolvere insieme.
Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

Società di Ingegneria Generale ricerca

ARCHITETTI e/o INGEGNERI
con proprio studio attrezzato

[illegible] affidare, con contratti a termine, lo sviluppo di [illegible] di massima ed esecutivi [illegible] edifici di varia [illegible] [illegible] progetti sommari forniti dalla Società e con l'assistenza continua di quest'ultima.
Inviare ogni dato [illegible] identificazione utile (curriculum, personale [illegible] forza, tipo di organizzazione, etc.).
Scrivere: **Publikompass 7577 - 10100 Torino**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano — via G. Negri 8 / 10 — Tel. (02) 85.961
10126 Torino — c.so M. D'Azeglio [illegible] — Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 [illegible] via Marenco 32 - Torino

Pci, psi e pri contrari ad alcuni ex socialisti

A Rivoli, padi espulso dal governo a quattro

L'assessore sarà privato di ogni potere - «E' pirateria politica»

La verifica di maggioranza a Rivoli tra le forze del quadripartito che governa la città (pci, psi, pri, psdi) si è conclusa con una netta chiusura e collaborazione nei confronti dei rappresentanti del partito socialdemocratico. Socialisti e repubblicani hanno gradito l'ingresso in maggioranza, attraverso il psdi dell'ex capogruppo dei psi Valentino Dosio e degli ex esponenti della lista civica ex Antonio Trovato e Giovanna Massaro ottenendo la solidarietà dei comunisti. I cinque partiti contano 32 voti su quaranta in Consiglio (14 pci, 7 psi, 1 pri): è chiaro che l'assessore socialdemocratico Vittorio Perna è costretto a rinunciare all'incarico di giunta e, se insiste a rimanervi, perdere poteri.

L'altra sera al termine di prolungato e dibattito, psi, pci e pri hanno firmato un comunicato denunciando «il progressivo logoramento dei rapporti interni della maggioranza verificatasi». In particolare deplorano «una serie di comportamenti scorretti assunti in Consiglio comunale dal psdi: e il modo con cui tale partito si è numericamente rinforzato portando nella compagine maggioritaria consiglieri che sino ad allora si erano prodotti in attacchi scomposti e qualunquistici nei confronti degli atti deliberativi della giunta».

In conseguenza — sempre che il documento firmato dai segretari di partito Di Genova (psi), Della Pepa (pri) e Peano (pci) e dai loro capigruppo Zambito, Maiocchi e Mastri — *prendiamo atto che* venga a mancare *le condizioni per la prosecuzione della collaborazione nel governo locale con il psdi*».

I socialdemocratici, dichiarandosi traditi sul piano politico e vilipesi su quello personale, affermano attraverso l'assessore Vittorio Perna: «*La decisione dei tre partiti è un atto di vera pirateria politica per relegarci all'opposizione. La conclamata verifica si è ridotta ad un solo incontro per comunicarci la decisione. Non esiste motivo di dar credito alle illazioni e alle bugie espresse dai comunicati. Nell'atteggiamento di pci, psi e pri non esiste discorso politico ma personalismo e potere. Il psdi, che vuole continuare a restare in maggioranza, ha trasferito la verifica e opportuni chiarimenti a livello provinciale*».

La verifica-crisi a Rivoli sta diventando più ingarbugliata e forse irrisolvibile, si sposta quindi agli organi federativi. Difficile pronosticare quando e come potrà essere risolta.

«Pantomima» a San Mauro

Assolti due carcerari denunciati da un vigile

Una scorta con un vigile urbano in borghese ha portato due agenti carcerari di Ivrea sul banco degli imputati, con l'accusa di minaccia e abuso d'ufficio. Si tratta di Ciro Gandino, 21 anni, e Luciano Ramos, 20 anni; il primo era già stato espulso dal corpo per un precedente episodio, il secondo invece è stato spostato da Ivrea ad Alessandria forse per carenza di Locri.

L'11 settembre dell'84, in pieno centro a Ivrea, i due avevano avvicinato Raffaele Zacco, vigile urbano in borghese che stava multando un motociclista. «Lascialo stare, solo noi siamo competenti» avevano intimato al vigile. La discussione degenerata e il tira conclusa con un rapporto scritto dello Zacco e la successiva denuncia all'autorità giudiziaria.

In udienza gli imputati, difesi dagli avvocati Ferraro e Coda, hanno precisato la loro buona fede: «Il vigile era in borghese, noi pensavamo a una lite tra automobilisti e abbiamo tentato di pacificarla».

La tesi è stata accolta dal pretore, che non ha ritenuto di dover procedere né per il reato di minaccia, perché non c'era querela, né per l'abuso d'ufficio «perché il fatto non costituisce reato»: i due non sapevano che il motociclista e quindi non avevano alcun interesse ad agevolarlo.

Organizzata da associazioni protezionistiche e sportive

Festa sul Po con polemica

Dal 25 maggio al 24 giugno, ricorrenza di San Giovanni - Il Comune non partecipa: «Per il patrono della città abbiamo già organizzato nostre manifestazioni» - I promotori delusi: «Non hanno mai risposto alle nostre lettere»

Tre ragazze di corsa in riva al Po, simbolo di una primavera che tutti vorrebbero più

Un mese di feste sul Po, ma autocelebrazione (e polemiche) da parte degli organizzatori, perché il Comune aderirà all'iniziativa. La manifestazione, che si svolgerà dal 25 maggio al 24 giugno (culminerà con la festa di San Giovanni), è stata indetta da associazioni sportive e protezionistiche, coordinate da Mario Gilardi. All'iniziativa partecipano 35 enti e gruppi diversi.

La manifestazione s'intitola «*Il Po pulito* e vuole festeggiare le acque diventate più limpide grazie al nuovo depuratore Po-Sangone. «Si comincia — — con una rappresentazione organizzata dallo *Stabile per "Teatro ragazzi e giovani"*; quindi percorsi in barca sul *fiume, gara di canottieri e canoisti, sfilate, gite sul fiume offerte alla cittadinanza*».

Il Comune parteciperà a questo programma: per Giovanni Intende organizzare feste proprie in Po. Ne è nata una forte polemica.

Il coordinatore Mario Gilardi: «*A febbraio avevamo presentato l'iniziativa agli assessori Matteoli, Leo, Ramanini, Lucci, Marsano e al sindaco Cardetti: un finanziamento di 150 milioni. Promesse sì, ma in concreto nulla. Neppure una risposta alle lettere, solo una adesione al Palio dei quartieri. Siamo stati costretti a ridimensionare il programma e ricorrere all'autofinanziamento. È pensare che negli anni precedenti il Comune sempre partecipato. Ora chiediamo il perché di questo cambiamento d'indirizzo*».

Sono previsti anche i Giochi della gioventù sull'acqua, passeggiate lungo i fiumi, visite alle discariche comunali e agli impianti di depurazione, mostre fotografiche, incontro fra canottieri di Torino e Aix-les-Bains, dibattiti, una maratona di canoa. Insomma tutto quello che un fiume può dare, dalla marcia lungo le sponde alla sfilata notturna di imbarcazioni, a un «*Palio dei quartieri*», con giochi sull'acqua.

«*Non è possibile intervenire* (*150 milioni* — precisa l'assessore allo sport Matteoli —, *a Giovanni sono previste altre manifestazioni. Inoltre, il coordinatore dell'iniziativa è un dipendente mio assessorato, mi sarei trovato in una situazione imbarazzante perché parte in causa. Questi i motivi della partecipazione del Comune all'iniziativa*».

A Ivrea polemiche in Comune

Quelle delibere «dimenticate»

Il 5 maggio se ne discuterà in Consiglio

Le delibere di giunta «dimenticate» in qualche cassetto del Comune di Ivrea, che hanno ottenuto la «ratifica» del Consiglio, sono esattamente 219, sulle mila assunte dal 1980 ad oggi dall'esecutivo.

Una percentuale minima, anche se in municipio nasconde la gravità dell'accaduto. La giunta ha scelto la strada del silenzio ufficiale, in attesa di trovare una soluzione accettabile per uscire dall'impasse.

Parlano invece le opposizioni: nelle repubblicana, liberale e democristiana prevale lo stupore, l'esigenza di chiarire di più presto ogni responsabilità. Il pri si spinge a chiedere ufficialmente una commissione d'inchiesta: «*Di fronte a questa clamorosa e inaccettabile dimostrazione di inefficienza* — si legge in un comunicato — *vogliamo che la commissione accerti le responsabilità amministrative ed eventualmente penali*». Per la dc non vanno dimenticate le «*responsabilità politiche*», che potrebbero indurre il gruppo consiliare a chiedere le dimissioni del sindaco e della giunta al completo. Il liberale Giancarlo Spagna è più: «*Vogliamo piena chiarezza, prima di scegliere una posizione ufficiale. Certo, è un fatto che lascia a bocca aperta. Per fortuna risulta che i cittadini siano stati danneggiati*». E adesso? L'ultima riunione dei capigruppo non ha portato a risultati concreti: le delibere saranno all'attenzione del prossimo Consiglio comunale, il 5 maggio, per la ratifica. In caso contrario potrebbero insorgere non pochi problemi di carattere legale, che finirebbero per coinvolgere in prima persona gli amministratori. La giunta ha proposto l'approvazione in blocco dei documenti, ma i gruppi hanno preferito prendere tempo, per valutare più attentamente l'intera situazione.

La delle delibere è durante un controllo ordinato dal sindaco.

Due intossicati

sospetti avvelenamenti metanolo. Al pronto soccorso delle Molinette, l'altra sera, è presentata Stefania Premoli, 43 anni, di Orioli 25, che lamentava forti dolori stomaco. Dopo una notte in ospedale, è stata dimessa. In mattinata è giunto Mario Cossano, corso Unione Sovietica stessi sintomi della donna. Entrambi hanno raccontato vino spetta.

Due arresti per l'auto pirata di Candiolo

Sulla vettura rubata che ucciso ragazza e ridotto in fin vita un suo compagno c'erano due giovani di Valdellatorre - Uno è finito in con l'amica che gli fornì l'alibi, l'altro è ricercato

In conclusione di una rapida indagine i carabinieri della compagnia di Rivoli hanno dato un nome e un volto ai pirati della strada che nella notte tra sabato e domenica un'auto rubata, travolto e ucciso in via Valdellatorre a Cascinette una studentessa di 18 anni, Lorenza Curlino, piazza Borromini 74, Torino, e ridotto in fin di vita un suo compagno di studi, Roberto Mandino 18 anni, via Borello 29, Rubiana, attualmente in

I due d'auto identificati sono entrambi di Valdellatorre: Stefano Albrile, 18 anni, e Lucen Castello, 32 anni, pregiudicato e disoccupato, residenti in Via Trucco 6. Il primo è stato arrestato, il secondo è scomparso dalla sua abitazione ed è ora ricercato.

Anche una ragazza, Ornella Gannau, anni, operaia, residente nella stessa casa dei due, è finita al Ferrante Aporti per favoreggiamento. Su richiesta di Stefano Albrile, raccontato di Alpignano che all'ora dell'incidente (le 23.50) il giovane era in sua compagnia a chilometri

Ma il falso alibi è crollato appena un medico ha stabilito che all'esame dell'Alcotest vi erano tracce prodotte da pezzetti di Messi alle strette, Ornella Gannau e il giovane hanno confessato le prime di aver raccontato una bugia aiutare l'in. il secondo di aver accompagnato nella scorribanda notturna finita in un tragico incidente l'amico di Lucco

entrambi patente. non ancora chi dei due fosse alla guida dell'auto rubata. L'accusa è furto aggravato, guida senza patente, omissione e omicidio colposo.

★ Tre milioni in contanti, oltre a una decina di milioni in assegni circolari, è il frutto di una rapina compiuta stamattina all'ufficio postale di Colleretto Giacosa.

All'ospedale è morto, a quasi un mese dall'incidente in cui era rimasto ferito, Francesco Baldarelli, 46 anni, di Torino, corso Ballarini. L'uomo era una Fiat Regata, condotta da Pietro Marzia, pure torinese, che il 29 marzo scorso si era una Fiat 131 all'incrocio tra i viali Europa e al Lido della Nazioni.

★ Un contadino di Condove, Livio Ambrosio, 24 anni, borgata Vinaudo 18, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di un fucile e di alcune munizioni.

Liceo Curie a Grugliasco domani chiuso

Paura, danno, al liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco, per la caduta di calcinacci nell'aula prima M. Ora i tecnici della Provincia stanno facendo i restauri e controllano tutti i per cui la scuola domani resterà chiusa. Da lunedì lezioni regolari.

La pioggia di calcinacci, provocata dal distacco improvviso di una vasta parte di intonaco dal soffitto è caduta mercoledì prima sui allievi prima M. Nessuno, fortunatamente è rimasto ferito. Ieri, mentre nelle aule arrivavano i tecnici della Provincia per i controlli ed i lavori, gli allievi hanno di disertare le lezioni.

Niente circo a Chivasso

«Luci spente» per il circo di Nando Orfei che ieri avrebbe dovuto debuttare in piazza d'Armi, a Chivasso: a seguito di un sopralluogo effettuato in dalla Commissione di vigilanza, è trovato «*tutto non in regola*».

«*La cosa più* — dicono — *è la del calcolo di carico d'incendio, che non è stato mai richiesto in nessuna città d'Italia*».

settimane lo circo ha lavorato ad Alessandria, Asti e Ivrea, dove stato sottoposto controllato dalle Commissioni di vigilanza e non vi sono mai state contestazioni.

La Commissione di vigilanza dovrebbe tornare nuovamente a mezzogiorno per un sopralluogo. «*Se anche questa volta venisse dato parere negativo* — dice la signora Orfei — *scenderemo in strada con tutti gli artisti e gli animali, bloccando le vie della città*».

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio (8-13,30): via Reale 51 (220.22.66); c. Campanella 9 (72.69.58), str. Ronchi 8 (89.05.38), v. Bologna 250 (20.32.06), c. Tassoni 66 (61.60.44); p. Felicina 68 (267.03.62), v. Tripoli 23 (32.05.35), v. Cernaia 14 (54.50.09), c. Peschiera 6 (79.36.40), v. Po 4 (839.67.96), p. Di L. (308.51.97), v. Massaua Cristina (85.94.21), via Seconda 9 (54.56.77), v. Lanzo (33.84.91), v. Borgaro 93 (29.65.89); v. Petrini 11 (771.42.39); c. Casale 71 (85.94.20), s. Cigna 63 (85.54.97).

Autoriparazioni

Officine (8-13): v. Chivasso 8 (274.10.10) via Barge 2 (447.17.34), Elettrauto (8-13): c. Regina Margherita 177 (47.10.71) Mirafiori Fiat (8,30-12,30); Grugliasco, v. Pastrengo 88 (78.53.43) Fiat-Lancia; Quadrifoglio Autostradale Settimo Torinese (800 19.66); Chieria 7 (808.13.67); Fiat Firenze 55 (26.45.73); Servizio Lancia (8-12); Moncalieri, Bestriano 47 (606.06.47), v. Donatello 38 (65.72.56).

Vigili urbani

Stazioni sparse (7-20): Madonna di Campagna (215.17.77), Lingotto (63.73.73). **Pronto intervento** (24 ore su 24): tel 250.00.

Istituto psicosomatica

Presso l'Istituto di psicosomatica, corso Dante 53 (tel. 65.56.34), s'inizierà un corso divulgativo sulle psicologiche vincere la paura.

Colonie Enpas

L'ente nazionale di assistenza e previdenza dei figli e degli orfani dei dipendenti statali alle colonie marine e montane è prorogata fino al 30 aprile.

Centro cardiopatici

Alle 15, Centro Casa di Risparmio Unità 23, conferenza del prof. Mario Morea su «*I problemi chirurgici della malattia carotidea*».

Una alcolici

La Gioventù della Croce Avventista il promotore di una di iniziativa su «*Divieto propaganda pubblicitaria degli alcolici, vendite sulle autostrade e della guida sotto l'influenza dell'alcol*». Le firme si raccolgono in Municipio (segretario gen., ore 11-12), al ufficio (ore 8,30-12,30); Pretura, primo (ore 11-13).

Rivoli

Da oggi a domenica, a Front Canavese, storica di Madama Reale Cristina di Francia che d'estate si recava da Torino a Front, con San Martino. È stato formato un gruppo d'epoca e la Polisportiva Frontese organizza in quei tre giorni sfilate di Madama Cristina seguito, cortei di gruppi folcloristici, danzanti e folcloristici lino al Belvedere, ora sede di una casa di riposo.

Non pane

A ricordare del cielo «scuola di preghiera dei giovani», domenica 9 alle 17, una giornata di preghiera e ricerca presso il seminario di viale Thovez 45

SALONI DELLO SCORSO ANNO: FARE DOPO LA VISITA AL LINGOTTO?

Un po' di storia

L'ingresso del «61° Salone dell'Automobile» al Lingotto

Il 16 giugno [illegible] la Città di Torino, feudataria del Lingotto, registra il suo stemma: toro d'oro rampante [illegible] campo azzurro con la corona comitale a nove palle. Due [illegible] e mezzo dopo toccherà al «feudo» Lingotto affiancare [illegible] toro [illegible] pante un nuovo non meno [illegible] della Torino moderna: l'automobile che proprio da quella periferia decollerà nello straordinario monumento architettonico [illegible] lavoro da cui fu ammaliato lo stesso Le Corbusier.

Per costruire, nell'area di 376 [illegible] metri quadrati acquistata da [illegible] Agnelli [illegible] in via [illegible] nell'aprile del [illegible] questa «*merveille à travailler*», la Fiat si rivolse all'ingegnere esperto di tecniche e di direzione aziendale, Giacomo Matté Trucco.

Sono anni [illegible] guerra e [illegible]lio del «Lingotto». Il grigio: i reparti [illegible] completati vengono subito messi in attività per le esigenze [illegible]. [illegible] il 23 maggio 1923, quando [illegible] impiegati [illegible] operai, ci sarà la solenne inaugurazione con l'intervento del [illegible]

A rileggerla oggi nelle cronache, più che una compassata cerimonia, fu quasi una festa in famiglia ritmata dalla banda [illegible] Villar Perosa, [illegible] gli atleti del Gruppo sportivo [illegible] maglia [illegible] e bianca a [illegible] servizio d'ordine, il corteo reale preceduto [illegible] «*alcuni ciclisti*», aeroplani che volteggiavano a bassissima quota. Al [illegible] della [illegible] nuova, di [illegible] gri- [illegible] lucente, sui 9 chilometri del percorso di visita dell'officina c'erano il «*buon Cagno, il pilota fedele alla casa*», e il senatore Agnelli sullo strapuntino [illegible] destra a [illegible] da cicerone al [illegible] in quel «*voyage [illegible] de ma chambre*» [illegible] minuti nella «*selva strepitosa delle macchine che producono macchine*». Il corteo [illegible] piano in piano sino all'ultimo.

V. a.

Pizza o moussaka?

Ristorante o birreria, self-service o trattoria, cucina orientale o piemontese. La [illegible] Lingotto offre un'ampia varietà di locali, molti dei quali sorti negli ultimi anni accanto ad attività di più antica tradizione.

Ristoranti

S'ispira [illegible] porta toscano il «*Ristodante*» (via Saluzzo [illegible]) ma [illegible] cucina è piemontese e internazionale. [illegible] [illegible] a [illegible] mila lire, vini inclusi. Specialità fiorentine di carne e di [illegible] [illegible] troviamo da «*Il giaguaro*» (piazza [illegible] 83). I prezzi vanno da 15 a 25 mila lire. Aromi toscani e piemontesi [illegible] ritrovano [illegible] 75 piatti proposti dall'«*Appennino Pistoiese*» (via [illegible] 69), [illegible] prezzi da 15 a 50 [illegible] lire. Tradizione subalpina da «*L'ci ristorant*» (via Canova 40). Prezzi: 20-35 mila lire. Da «*Il papavero*» (corso Raffaello 5), cucina internazionale da 30-50 mila lire, vini compresi.

Trattorie

«*Bengasi*» piazza Bengasi 15) e «*Da Nello*» (via Madama Cristina 116) propongono gnocchi di fonduta, arrosti e altri piatti tipici piemontesi (prezzi: 10-15 mila lire il primo, circa 25 mila lire il secondo). Ancora un omaggio al [illegible]mo poeta: dal «*Dante Alighieri*» (via Baretti 2) gusti toscani e locali a 10-20 mila lire.

Pizzerie

Voglia di napoletana, margherita o «quattro stagioni»? Pizze classiche [illegible] inedite da

«*La Frasca*» (via Ventimiglia 152), da «*La Stadera*» (via Pietro Giuria 35) oppure da «*La Fiepren*» (corso Massimo D'Azeglio 14). A «*La lupa hosteria*» (via Tepice [illegible] piane e piatti tipici romaneschi.

Self-service

Uno spuntino veloce [illegible] rinunciare ai piatti caldi? Problema risolto da «*Aurora*».

Auto e cinema

Continua al «Romano» la rassegna cinematografica «Motore Ciak» organizzata da «Quattroruote». Ecco il programma di oggi: «Quanto pazzo, pazzo, pazzo mondo» (ore 15). «Un maggiolino tutto matto» (19), «La corsa più pazza d'America» (21,30).

Proseguono, frattanto, le mostre dedicate all'automobile nei poster («Autografia») e nella fotografia («Autoscatto») al «Forum». Il cubo allestito in piazza Carignano, mentre la Galleria Subalpina ospita «Il veicolo pubblicitario», dedicata alla pubblicità [illegible] dal '36 a oggi.

Alternativi

Gusti particolari, [illegible] di paesi lontani per una cena diversa dal [illegible]. «*L'angolo greco*» (via [illegible] 12) porta a Torino [illegible] pezzetto [illegible] Grecia con souvlaki, moussaka, antipasti di cetrioli e yogurt e involtini [illegible] [illegible] vile con riso e [illegible]. Prezzi: da 27 a 35 [illegible] lire. Piatti cinesi, anche da asporto, al «*Take away*» (via [illegible] Cristina 32/d). Carni al vapore, verdure e pesce con prezzi da 10 a 25 mila lire. Al «*Nuova Cina*» (via Galliari 5) propongono carne e pesce cucinati alla cantonese (10-15 mila lire). Curioso abbinamento al «*The Duke of Wellington*» (via Cuboto 26) che è ristorante thailandese e pub inglese. Specialità e bevande tipiche [illegible] due paesi (prezzi: 8-40 mila lire).

Fino [illegible] tardi

Lo spuntino dopo la [illegible] notte, da soli o in compagnia, da «*La crêperie* (via Saluzzo 77). Cinquanta varietà di crêpes, metà dolci e metà salate (3-4 mila lire). Fino alle due di notte da: «*Birreria Hacker Bräu*» (via Goito 6), cucina tedesca e pizzeria; «*Bell'a e Flower's Pub*» (via Belfiore 28), stuzzichini e birre nazionali ed [illegible] come da «*Stella Artois*» (via Ventimiglia 206) e «*Pub Big Ben*» (via Galliari 12/d).

E. L.

Fotografie poi sfilano 1500 cani

Al Circolo degli Artisti (via Bogino, 9), fino al 4 maggio Torino Fotografia presenta «Metropolis-Immagini [illegible] una regia», con l'allestimento di [illegible]o Bistagnino. Il film di Fritz Lang viene raccontato da 83 foto di scena e da [illegible] immagini riprese sull'asse ottico [illegible] cinepresa. Autore il Horst Non Barbou. L'orario di visita è: 10-13 e 15-19; domenica orario continuato. Ingresso [illegible] lire.

Fino all'11 maggio, la Mole Antonelliana ospita «Erbari e fotografia - Storia [illegible] collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino». Antichi erbari, manoscritti e raffinate tavole realizzate [illegible] disegnatori e pittori specializzati. Orario: continuato dalle 9 alle [illegible] nei giorni feriali; 10-13 e 14-19 festivi, [illegible] nedì chiuso. Ingresso 2000.

Domenica 27 aprile al Pa- [illegible] a Vela si svolgerà la 55ª «Esposizione Internazionale Canina». In passerella, 1500 esemplari in rappresentanza di 200 razze canine provenienti da tutto il mondo. All'esposizione è abbinata [illegible] mostra [illegible] cartoline d'epoca. (orario: 9-18; ingresso 4000).

Al Castello [illegible] Rivoli proseguono [illegible] [illegible] giugno due mostre: una dedicata alle performances di Ulay e Marina Abramovic, e l'altra al fotografo inglese Fulton (orario continuato 10/18; ingresso [illegible] lire, [illegible] i ridotti).

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE

Basta una telefonata per prenotare una visita preventiva contro i tumori della mammella, dell'utero [illegible] retto-colon.

È [illegible] visita che puoi fare anche di sabato con il nuovo servizio gratuito destinato ai lavoratori dipendenti [illegible] autonomi.

Visita gratuita ogni sabato su prenotazione

È un'iniziativa finanziata dalla

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

Via Cavour, 31 - 10123 Torino

[illegible] tel. [illegible] ore

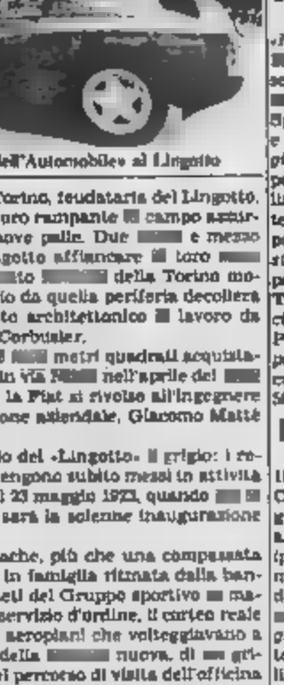
CHE COSA PROPONGONO [illegible] DISCOTECHE

Musica con automodelli

Fine settimana [illegible] discoteca: [illegible] una breve guida alla Torino notturna da oggi a domenica. Stasera al «Centralino», via [illegible] Rosine 16/A, African happening, festa con musiche [illegible] colori «afro»; al «Big», corso Bre- [illegible] [illegible] speciale musica e video su James Brown. Il cantante [illegible] «Living [illegible] America» che si esibirà allo stadio [illegible] munale il 9 maggio.

Il «Jumping Jack» di via [illegible] [illegible] presenta stasera «Due per [illegible] [illegible] festa con [illegible] pallo un soggiorno [illegible] montagna mentre fuori città, a Via, la discoteca «Kit Pot Poy» organizza il concerto «neo-naif» di Casinò [illegible] Imagra. [illegible] Silvio Ferrero con Paoletta Nania, la cantante del Blotgruppe.

Domani al «Big» serata in tema con il [illegible] dell'auto:



si giocherà con la Formula 1, ci sarà una gara di automodelli telecomandati e in premio una giornata a Monza per il Grand Prix. Allo «Studio 2» di via Nizza 32 domani sera si balla con la [illegible] rock e blues [illegible] vivo [illegible] Midnight Hours. Sempre domani sera al «Millelaci» di piaz- [illegible] Guala 147 arrivano i Tre-Tre, i divertenti comici napoletani della trasmissione televisiva «Drive in». A «La Cicala» di strada Traforo del Pino cabaret con Jean Porta.

L'avvenimento di maggior rilievo domenica è, al «Big», il concerto del [illegible] jazz Chick Corea, con Scott An- [illegible] (chitarra), John Patitucci (basso), Dave Weker (batteria): il biglietto costa 18 mila lire, inizio alle 22.

[illegible] domenica sera [illegible] 2» propone «Double Face», serata di tendenza con i dj Joe, Lorenzo e Roberta, [illegible] fuori città, a Cerano [illegible] Strambino. Il «Capriccio» presenta in concerto [illegible] po torinese di rock progressivo Loschi Dezi.

g. f.

CLASSICO E [illegible] SUL PALCOSCENICO

Da Clizia a Sghimbescio

[illegible] [illegible] il panorama teatrale di questo prolungato week-end di fine aprile. Vediamo i programmi: al Teatro Carignano, per la stagione [illegible] Stabile, si conclude domenica pomeriggio, ore 15,30, una spettacolo che sta riscuotendo un [illegible] «Clizia» di Machiavelli: a cura del Teatro Regionale Toscano con Alfredo Bianchini e Ave Ninchi.

Oltre che per le qualità interpretative, lo spettacolo si fa notare per l'accurata ricerca linguistica e di stile; stasera e domani si replica alle ore 20,30. Sempre per la stagione dello [illegible] torinese oggi alle ore 15,30 al Teatro Alfieri termina «La dodicesima notte» di Shakespeare [illegible] un altro grande personaggio [illegible] mondo dello spettacolo, Giauco Mauri e la sua Compagnia. La commedia si svolge [illegible] mondo immaginario dell'Illiria lungo le [illegible] tole illusorie dell'amore.

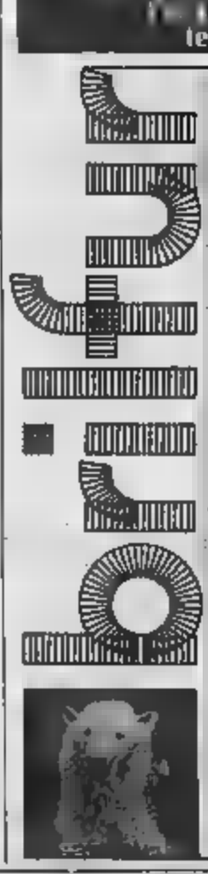
Chi invece [illegible] il thrilling e, nello [illegible] tempo, il divertimento, può seguire le indagini di polizia per risguantare [illegible] misteriosa valigetta rubata da [illegible] teppista, [illegible] Off [illegible] Teatro Nuovo (da oggi a domenica [illegible] 21) con la Cooperativa Pan Focus. La tecnica [illegible] teatro clip con molta [illegible] e vi- [illegible] interprete Raffaella Joannes, il titolo è «*Terminal 15*». Sempre al Teatro Nuovo, nella Sala Valentino, [illegible] in scena uno spettacolo sulle [illegible] esistenziali quotidiane; si [illegible]tta di un testo di Gabor Lupo rini intitolato «*Curiosa replica di una storia accaduta*». Interpretato da [illegible] Legato e Bruno Ma- [illegible] ria Ferraro, a cura del Teatro della Tradizione Popolare di- [illegible] da Girolamo Angione; regia di Gianni Manteni, stasera e domani [illegible] 21; domenica ore 16).

«Requiem» è presentato dalla Compagnia del Cabaret Voltaire al [illegible] Miraflori, corso Cosenza [illegible] [illegible] a domenica sempre alle [illegible] 21,15; narra [illegible] minaccia nucleare.

Per concludere, al Teatro Piccolo Valdocco, per la gioia anche [illegible] bambini, ci sarà lo spettacolo di burattini «*Sghimbescio, re* [illegible] ro- [illegible] rescio» del Teatro dei [illegible] due [illegible] su un paese ideale dove le cose vanno talmente bene [illegible] i ministri sono [illegible] stretti a creare disagi. [illegible] spettacolo sarà presentato [illegible] e domenica ore [illegible].

f. co.

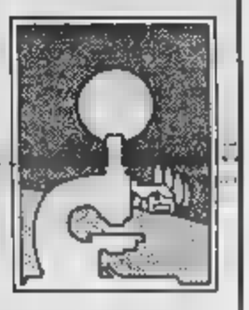
[illegible] custodia e pulitura pellicce e tanta, tanta sicurezza



Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede. Via Assia, 8

Parcheggio interno
aperture al pubblico con orario 9-12, 15-18,30 dal lunedì al venerdì. Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9-12

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da [illegible]



Aderisci alla Associazione Italiana per [illegible] Ricerca [illegible] Cancro [illegible] Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 877686 [illegible]
conto corrente postale n. 14545101

CON I MAESTRI DI CALLIGRAFIA

In punta di penna

Oggi si scrive a macchina e sempre di più sul personal computer, domani [illegible] dettare le parole [illegible] ricevitore che [illegible] trasferirà [illegible] pate. [illegible] [illegible]. E intanto si sta perdendo il gusto di usare [illegible] penna, stilografica o biro. Di cannuccia [illegible] pennino [illegible] intingere nell'inchiostro [illegible] calamaio si sono addirittura perse le tracce. [illegible] parirà — se ancora esiste — anche la figura del grafologo.

[illegible] modo di temperare la penna», «Come nello scrivere abbia [illegible] effetto [illegible] po»: sono alcuni degli [illegible] gramenti che nei secoli passati [illegible] maestri calligrafi davano ai propri allievi. E se [illegible] stampavano [illegible] [illegible] pagine calligrafiche impreziosite [illegible] fregi e figure.

Alcuni [illegible] questi «insegnamenti» sono esposti fino [illegible] 1 maggio, con orario dalle 16 alle 19,15, alla [illegible] «*L'Acquaforte*», di via Principe Amedeo 25. E' una curiosa, raffinata [illegible] che comprende fra l'altro [illegible] completo del XVIII [illegible] numerose tavole dell'incisore fiorentino del Settecento [illegible] Betti, due disegni del francese Parisot raffiguranti Rubens con la sposa, e il ri- [illegible] [illegible] Federico II di Prussia. Per l'iconografia piemontese, [illegible] interessante l'incisione, [illegible] del Betti, [illegible] il ritratto di Vittorio Amedeo II sorretto da un angelo disegnato con soli fregi calligrafici.

f. b.

Pavarotti in [illegible]

In occasione del concerto [illegible] Luciano Pavarotti, [illegible] programma al Palasport domenica 11 maggio, a favore dell'Associazione per la ricerca sul Cancro, l'edicola Internazionale (in via Bertola, all'interno del Salone La Stampa) e il negozio [illegible] dischi «Il Classico» (via Viotti 9) hanno voluto dare in loro contributo all'iniziativa: nell'Edicola Internazionale è in vendita il libro «Io, Luciano Pavarotti» [illegible] [illegible] Mondadori, e «Il Classico» sono [illegible] disponibili tutti i dischi incisi da Pavarotti. L'intero ricavato [illegible] vendita del libro e dei dischi [illegible] Pavarotti fino [illegible] [illegible] maggio sarà devoluto all'Associazione per la [illegible]cerca sul Cancro.

Danza, tempo di esami

Tempo di esami e di audizioni per l'Accademia Regionale di Danza che, al Teatro Nuovo, giunge al secondo anno di attività. Oggi, alle 16, cominciano le [illegible] per i corsi '86/'87; domani e domenica invece prende il via la prima tornata di [illegible] degli [illegible] che hanno [illegible] il primo e il secondo [illegible] della Accademia.

Domani, alle 10, affrontano la prova gli allievi di primo e secondo anno alla presenza di Marika Besobrasova direttrice dell'Accademia; domenica sarà [illegible] volta degli allievi dei Corsi professionali impegnati al mattino in [illegible] tecnici, al pomeriggio (alle 16) alla prova di palcoscenico: presenteranno brani di Coppelia, Sylfidi e altre coreografie.

Le selezioni che prendono il via [illegible] proseguiranno, [illegible] date da destinarsi, sino [illegible] [illegible] settembre, quando si aprirà il terzo anno accademico. I [illegible] [illegible] hanno durata quinquennale e sono divisi in corso triennale di formazione con esercizium di palcoscenico e con esami annuali e corso biennale di specializzazione.

Televisioni in regione

Telecupole

17 — Zum. Il delfino blanco, [illegible]
17,30 Super Dog Block, telefilm
18 — Sally. Il cucciolo del mare, telefilm
18,30 Ugo re del Judo, cartone
19 — Natura [illegible], documentario
19,30 Tg 4 speciale
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,50 L'uomo [illegible]
21,30 Azienda Vip, rubrica
21,45 Il corpo e l'anima, rubrica con Gian Luigi Marianetti
23 [illegible] Tgl
24 — Videosex, rubrica
0,15 Film

Rete Canavese

17 — All music, rubrica
17,45 Shazam, cartoni
18,15 La valle dei dinosauri, cartoni
19 — [illegible] la resa, telefilm
19,30 Big screen
20 — I nostalgici, telefilm
20,30 Cronaca di una famiglia, film
22,30 Thè la cinese
22,45 Sabd champion, telefilm
24 — Alazzese, rubrica

Quinta Rete

17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo Tigre, cartoni animati
18,30 Cartella, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Il misteriose [illegible] dott. John Hill, film, 2ª parte
22,30 Illusione impossibile, telefilm
23,30 Proposte d'arredamento
3 — Kojinsky, telefilm

Tv Star

19,45 Victoria Hospital, [illegible] gisio
20,15 Marcia nuziale, novela
20,45 Veronica il volto dell'amore, novela
21,45 Viviana, novela
22,45 La croce di ferro, film
0,30 The Corruptors, telefilm

Marilù Tolo interpreta il «Abuso [illegible] potere» (ore 20,30) in onda su Quarta Rete

Telestudio

17 — Thundarr: Jana Robot - Pebble Story - Gigi [illegible] tole - Voltron
19 — Mork [illegible] Mindy, situation comedy
20 — Candy Candy, cartoni animati
20,30 Il dishingo venuto dal [illegible] film di Stano con Landò Buzzanca, Pamela Tiffin
22,20 [illegible] sportivo [illegible] calcio
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania
23,45 Rapporto Fuller boss [illegible], film di Sergio Grieco con Ken Clark, Bebe Loncar
1,[illegible]

Telecity

15,45 Victoria Hospital, sceneggiato
16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi
18,30 Andrea Celeste, novela
19,30 Figli miei, vita mia, novela
20,30 Viva la gente, spettacolo musicale
23,30 Catalogo tv, vendita promozionale
1,30 Tre l'amore e il potere, novela

Erre Uno tv Svizzera

17,45 La tv [illegible]
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,30 Dempsey e Makepeace, telefilm
22,25 Telegiornale
22,30 [illegible] sport
23,55 Telegiornale

[illegible]

20 — [illegible] cinema
20,30 Suspense, telefilm
21,30 [illegible]
22 — 007 stuntfilm
22,30 [illegible], telefilm
23 — Aggusto, telefilm
[illegible] — Avventurieri degli abissi, film di V. Sloma [illegible] Il Boy, D. Ladd
1,30 Auto sulla difensiva
2 — Buona notte con...

Retepiemonte

17 — Forza Bugsy, cartoni
17,30 Arthur, cartoni
18 — Ippopotamago, cartoni
18,30 Jeep Rabot, cartoni
19 — Videosex, rubrica
20 — Scooby doo, rubrica
20,30 Operazione tetro, telefilm
21,30 [illegible] 66, telefilm
22,15 Real time, settimanale di spettacolo
22,45 Capricorn one, film di [illegible] Hyams con Elliot Gould, Brenda Vaccaro, Telly Savalas
0,30 Al 66, telefilm
1 — Kennedy centro Helfa, telefilm

Telesubalpina

14 — Presenza indiani, rubrica
16,20 Il re del jazz, film di Valentine Davis con [illegible] Allen, Donna Reed
18,45 Le favole di Esopo, cartoni animati
19 — Vita della [illegible] «Cattolici e Resistenza»
19,55 Cartoni animati
20,30 Film
22,05 Vita della Chiesa «Cattolici e Resistenza»
23,30 Sherlock Holmes e il dottor Watson, telefilm

Canale [illegible]

13,55 Incontro con [illegible]
15,10 Telemarket
16 — Telegiochiamo
19 — Musica a Torino
19,40 Week end sportivo
20,20 Na rota a la sman
22 — La sule della settimane
22,30 Nel vol o te carte
23,15 Il kirb [illegible] saluto
23,45 Documentario
0,55 Rouge

Pan

18,40 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Pat la ragazza del baseball cartone [illegible]
20 — Parlami con la, tonneggio
20,45 La bellezia dei lontani, film con L. Pulver, H. Baumann
22,15 [illegible] Cosby show, situation comedy
22,40 Le spie, telefilm
23,30 Combat, telefilm
0,15 Il magnifico avventuriero, film con Terence Hill
1,45 Combat, telefilm

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

VINOVO

OGGI GALOPPO ORE 15
CON LE EMOZIONANTI
CORSE AD OSTACOLI

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

PRIME FILM: Il nuovo Bellocchio, dopo le polemiche e [illegible] d'un commesso viaggiatore»

Detmers, che diavolo d'erotismo

Un [illegible] Hoffman superbo [illegible] piccoloborghese nell'opera di Volker [illegible] da [illegible]

DIAVOLO [illegible] CORPO [illegible] Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis, Anita Laurenzi, Riccardo Del Torrebruna, Alberto di Stasio, Claudio Bolosso. Fotografia di Giuseppe Lanci. Drammatico. Cinema Nazionale a Rita di Torino. Cinema Quirinetta e Holiday di Roma.

Maruschka Detmers, una prepotenza corporea esplosa con «Prénom Carmen» di Godard

Partito, nei preannunci di lavorazione, come un film intorno al terrorismo; fermatosi, nelle polemiche di montaggio, tra [illegible] e produttore, al gradino [illegible] film-dono a un analista poco ortodosso: giunto, [illegible] chiacchiere prima dell'uscita, al ruolo curioso di portabandiera dell'erotismo [illegible] Stato (perché coproduttore [illegible] l'Istituto Luce). *Diavolo in corpo* si porta addosso la fatica e il fastidio di queste etichette, è piegato su [illegible] per le [illegible] intenzioni pedagogiche [illegible] guri terapeutiche, ma non cade, non perde una [illegible] proditoria unità, un'indiscussa [illegible] suggestione. [illegible] darne il merito a Bellocchio che [illegible] affiatato [illegible] film in stretta, [illegible] sintonia col suo psicoanalista (dice l'incipit rivendicativo: «*Questo film è personalmente a* [illegible] *Fagioli*») o non piuttosto all'interprete, [illegible] Maruschka Detmers.

Raramente una storia realistico-fantastica, in lotta con [illegible] pericolose necessità dell'happening, vigilata da una, come dire, psicoterapia di clan, [illegible] interpretata in modo tanto intenso [illegible] sincero. La Detmers [illegible] con una freschezza interiore, una prepotenza corporale, delle quali *Prénom Carmen* aveva dato solo un avviso. Si capisce, anche nella *fellatio* che [illegible] preoccupato censura [illegible] che: i guardoni e gli studiosi troveranno più esplicite le solite sale a luce rossa, alle quali francamente ci indirizziamo. La [illegible] erotica [illegible] Maruschka sopravvive intatta anche alle trappole della visione [illegible] genere, guardare [illegible] non è [illegible] tutto).

[illegible] parte dall'idea (col soggettista [illegible] scrittore Palandri) di una grande Mediocrità Romanesca contrapposta agli itinerari personali [illegible] liberazione di [illegible] [illegible] di un ragazzo. Così romanzesca che la donna Maruschka attende [illegible] sposare il terrorista pentito che le [illegible] il padre colonnello dei carabinieri; il processo nell'aula bunker [illegible] alle ultime battute e [illegible] legge sui pentiti [illegible] resto. Così romanzesca che il padre del [illegible] Pitzalis, il liceale innamorato [illegible] Maruschka, [illegible] lo psicoanalista ortodosso che ha avuto in [illegible] donna, subendone inevitabilmente [illegible] corporale (lecco il corpo [illegible] di sahika che [illegible] dal lettino dell'analista).

[illegible] montaggio fi troppo rigoroso e romanzesco «tutto il resto» s'è un poco attenuato in favore dello stile: non [illegible] sa se il terrorista [illegible] dell'eventuale suocero e [illegible] fidanzamento di Maruschka ha il valore di un sottratto cedimento alla «cura» [illegible] rispettabilità. Il regista non sarebbe più Bellocchio, [illegible] non ci spiegasse che (famiglia, benessere, [illegible] terrorismo, pentitismo (ma anche ecologismo, marxismo e [illegible] fanno parte di una stessa, solidale congiura della normalità.

Nel film tratto da [illegible] (citato anche per verso cinefilo nel titolo) l'amore del ragazzo con la moglie del soldato [illegible] fronte costituiva un oltraggio alla normalità della [illegible] patriottica (del rispetto ufficiale verso i [illegible] battenti); nell'apologo [illegible] Bellocchio il [illegible] [illegible] il mezzo che ha [illegible] per uscire dall'orribile normalità [illegible] fronte interno. In carcere il (fidanzato terrorista ha scritto un inno alla mediocrità che sembra convincente come una poesia di Prévert.

I simboli del profondo, sparsi [illegible] ordine fagioliano, possono [illegible] accolti, in mancanza di un'interpretazione autentica. [illegible] segnali di [illegible] fede partecipata [illegible] grità in barca soprattutto). Certo, c'è un ristagno [illegible] tivo, un'esitazione che [illegible] è solo [illegible] creativa, al centro del racconto: [illegible] è molto furbo e commovente il finale. Pitzalis all'esame [illegible] maturità, Maruschka [illegible] se lo beve con gli occhi (ha disertato le nozze terroristiche), la professoressa [illegible] greco che propone [illegible] tradurre alcuni [illegible] dell'Antigone, il [illegible] [illegible] Creonte, la legge scritta contro la legge morale. «*Bi*[illegible] dice un professore un po' corrivo, sollecitando confidenze; [illegible] attacca, perché il ragazzo non [illegible] ideologie [illegible] offrire in [illegible] tio. [illegible] complice, non [illegible] precisamente nemico, [illegible] imprendibile per adesso. [illegible] solo l'amante [illegible] Maruschka, [illegible] la sua libertà [illegible] l'amore.

**

[illegible] DI [illegible]

IO VIAGGIATORE di Volker Schloendorff [illegible] Hoffman, [illegible] Reid, John Malkovic, Stephen Lang, Charles Durning, Sceneggiatura di Arthur Miller [illegible] suo omonimo. Produzione americana [illegible] colori. Cinema [illegible] Torino.

Povero Willy Loman, bellissima e distrutto dai piccoli ideali [illegible] (soldi, lavoro, acquisti a rate), [illegible] modesta ambizione di [illegible] viaggiatore che ha inseguito tutta la vita [illegible] [illegible] di affermazione individuale. Beffato e disilluso dalle speranze eccessive riposte nei figli, vittima di un [illegible] [illegible] americano. Beh, non staremo [illegible] raccontarvi [illegible] nuovo la drammatica storia, che ha fatto il giro dei palcoscenici [illegible] [illegible] schermi. Da [illegible] a [illegible] nei teatri italiani, Fredric March nel film di Benedek) [illegible] (per [illegible] ancora [illegible] annuari americani spendono l'aggettivo «superb»).

Viene [illegible] buona [illegible] cattiva [illegible] di teatro [illegible] Anni Cinquanta [illegible] celebre testo di [illegible] (datato 1949), e magari qualcuno [illegible] scac[illegible] da sé [illegible] fastidio di avere visto il *Commesso* troppe volte, anche nelle interpretazioni del film drammatici. Ma questa [illegible] con Hoffman che Schloendorff ha ripreso e tradotto in cinema dal precedente successo teatrale, [illegible] tutta la [illegible] far dimenticare i paragoni, ottima in se stessa, appunto «superb» per [illegible] trionfante protagonismo dell'attore e per l'eccellente collaborazione dei suoi compagni.

[illegible] cadenza teatrale, l'uso [illegible] madri, [illegible] sviluppo [illegible] in un'ordinata trama figurativa che scorre dai primi piani ai fondalini [illegible] minimi [illegible] il teatro e semplificano i ricordi. Hoffman [illegible] un [illegible]lly Loman minuto e [illegible] spaventato e [illegible] giullaresco: il primo piano del ci[illegible] ha questa grande virtù: di mostrare e studiare un'interpretazione nei [illegible] particolari, di fatti[illegible] negli [illegible] dell'attore, di smontare e rimontare i manierismi.

Hoffman è sempre quello di Tootsie, la [illegible] una donna, qui un vecchio fallito, secondo una tecnica di appropriazione del ruolo che [illegible] diventare anche i pigionanti caratteri [illegible] personaggio. (La tv [illegible] trasmesso un bel «*Il giro*» del film con Hoffman che [illegible] la [illegible] chiusiva corre ad abbracciare Schloendorff). Naturalmente non bisogna dimenticare, come [illegible] dice a teatro, il Malkovich, [illegible] [illegible] «tradi[illegible]tore, il Durning, attore di pancia, e [illegible] Reid, trepida e imbarazzante, madre sopportatrice e saggia.

Stefano Reggiani

La chiacchiera uccide il video, [illegible] sempre

Costanzo, [illegible] dà il pepe ai salotti

Si fanno troppe chiacchiere [illegible] tv, quasi quanto in radio?

Sicuramente le parole si sprecano, ormai si sono moltiplicate in [illegible] impressionante: le rubriche di conversazione, [illegible] dibattito, [illegible] ciacole a ruota libera. Tutti disertano, tutti puntualizzano: attraverso il video, dalla mattina a notte inoltrata, viene detto tutto [illegible] il contrario [illegible] tutto. E se è cresciuta smisuratamente [illegible] popolazione degli intervistati, è cresciuta di pari [illegible] la [illegible] degli intervistatori, molti dei quali, ahimé, maldestri [illegible] banali, e molti petulanti [illegible] prepotenti, di quelli [illegible] non lasciano aprire la bocca all'ospite che hanno convocato.

[illegible] bisogna fare delle scelte [illegible]. Sarebbe ingiusto, ad esempio, includere nel giro della [illegible] vociante il Costanzo show in onda ogni se[illegible] su [illegible] 5.

Sappiamo [illegible] [illegible] Maurizio Costanzo ha cominciato: con Bontà loro sulla Rai, una trasmissione che [illegible] due lire e che era l'uovo di Colombo, due [illegible] personaggi famosi, [illegible] singolari, [illegible] d'attualità, sotto [illegible] fuoco delle domande [illegible] un intervistatore che li interrogava con pungente garbo sornione [illegible] ciglia[illegible] ironia, e che cercava [illegible] [illegible] fuori pensieri, desideri, stati d'animo, aspirazioni, contraddizioni, amori [illegible] rancori.

Poi Costanzo, probabilmente spinto dall'ansia di rinnovarsi, aveva mutato e ampliato la formula dilatando, [illegible] un certo momento pericolosamente, il numero degli ospiti, e infine, passato armi e bagagli a Berlusconi, si era fatto travolgere dalla [illegible]olità: [illegible] aveva messo [illegible] piedi carrosoni imponenti che [illegible] somigliavano sempre più a contenitori, con studi [illegible] gente in palcoscenico, scorribande [illegible] [illegible] platea, arrivo continuo di altre pente a sorpresa, [illegible] sfilate [illegible] moda, cribbiamo di ballerini, presentazione di interi sodalizi del pedale... Ormai il [illegible] era sparito, restava soltanto uno show (in cui lo stesso conduttore finiva schiacciato [illegible] [illegible] compito e (in un ruolo non [illegible].

Ma Costanzo [illegible] un [illegible] furbo e intelligente. Ha capito [illegible] che stava precipitando a livello di enorme spot, e ha ci[illegible] di [illegible] tornando [illegible] originale.

Oggi il suo show, anche se si svolge [illegible] [illegible] teatro [illegible] [illegible] dal pubblico, [illegible] ri[illegible]a [illegible] Bontà loro. C'è qualche personaggio [illegible] più, [illegible] il criterio e [illegible] tono non sono differenti, [illegible] [illegible] stata eliminata con taglio risoluto tutta la parte di «varietà» che soffocava le interviste e che tra l'altro obbligava il presentatore a badare a [illegible] [illegible] contemporaneamente, sempre sudato e [illegible] l'occhio preoccupato.

Attualmente si [illegible] ristabilito il «salotto» dove, lontano dal frapore spuntato che domina gli intrattenimenti televisivi, si conversa amabilmente tra pochi invitati — nessuno dei quali viene messo nelle condizioni di starsene per lungo tempo in disparte e in silenzio sul so[illegible]fà [illegible] aria [illegible] — e Costanzo [illegible] finalmente modo di esercitare quell'arte maieutica [illegible] [illegible] [illegible] ria in cui [illegible] ha rivali: lasciar cadere mezze domande insinuanti, stuzzicare, pungolare, indurre il personaggio a venire allo scoperto e a confessarsi.

[illegible] tutte [illegible] [illegible] uguali nella qualità: pepe e grinta e piacevolezza dipendono molto dall'umore degli ospiti, ma anche questa [illegible] [illegible] che nocciola [illegible] fascino discreto [illegible] una trasmissione [illegible].

Ugo [illegible]

Dal 28 al 30 aprile, di mattina, il programma «Scuola e lavoro» riservato agli studenti

Che farò da grande? Risponde la Rai in diretta

ROMA — Scuola e lavoro — Orientamenti in un mondo che cambia è il titolo [illegible] tre programmi speciali [illegible] da Raiuno, Raitre [illegible] dal Dipartimento Scuola Educazione in [illegible] i due ministeri del Lavoro [illegible] Pubblica Istruzione, in onda nelle mattinate del 28 e 30 aprile.

L'iniziativa, annunciata ieri in viale Mazzini, presente lo stesso maggiore del[illegible] e i ministri [illegible] Falcucci, ha [illegible] offrire ai telespettatori interessati, in particolare agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, una panoramica sulle possibilità occupazionali offerte dal mercato del lavoro.

L'organizzazione dei primi due appuntamenti tra onda su Raiuno è stata affidata all'équipe [illegible] Italia sera che già [illegible] di gennaio ha inserito nel programma uno spazio fisso dedicato ai problemi dell'occupazione giovanile.

Nella mattinata del 28, dalle 9 alle 11, Piero Badaloni, nello studio 5 di via Teulada, condurrà il collegamento con l'Aula Magna [illegible] Istituto tecnico [illegible] no Aranzio [illegible] dove [illegible] corposa rappresentanza degli studenti [illegible] superiori: i ministri De Michelis e Falcucci risponderanno in [illegible] alle domande e [illegible] telefonate; saranno presenti [illegible] il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia, l'amministratore delegato dell'Italtel Marisa Bellisario, il direttore dell'Istituto studi relazioni industriali Nicola [illegible].

Stessa struttura avrà la puntata del 29 alla quale parteciperanno il rettore dell'Università La Sapienza di Roma Antonio Ruberti, il [illegible] della Normale di Pisa Edoardo Vesentini, il direttore dell'Accademia di Brera, Andrea Cascella, il presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica [illegible] Cabibbo e l'ordinario di Chimica e Fisica dell'Università [illegible] Firenze Enzo Ferroni.

Il terzo appuntamento fin onda su Raitre) esaminerà il problema dal punto [illegible] vista regionale, in collegamenti nelle sedi Rai sparse in tutta Italia.

«L'iniziativa realizzata con [illegible] Rai — hanno detto le [illegible]na sia De Michelis sia la Falcucci — è il primo passo verso [illegible] costruzione di [illegible] rapporto di collaborazione [illegible] organica [illegible] i nostri due ministeri».

f. c.

SCEGLIENDO I FILM DI OGGI IN TV

Uccidete Matteotti e nacque la dittatura

Paolo Pavesi su Raiuno

Interpreti sono Franco Nero (Matteotti), Mario Adorf (Mussolini), il regista Damiani (Amendola), Riccardo Cucciolla (Gramsci).

[illegible] **BUDDY** [illegible] Raiuno alle 20,30) [illegible] Billy Wilder con Jack Lemmon, Walter Matthau, Klaus Kinski, Paula Prentiss, commedia satirica con risvolti neri e farseschi [illegible] l'ottantenne regista [illegible] risparmia, [illegible] [illegible] consueto, [illegible] graffianti frecciate alla [illegible] cana. Lemmon è un nevrotico [illegible] [illegible] moglie e vuole suicidarsi; Matthau [illegible] un [illegible] con mitra e cannocchiale di precisione [illegible] deve far fuori un testimone importuno: i due, in albergo in [illegible] vicine, finiscono [illegible] l'imbrogliarsi e [illegible] sconvolgersi i piani.

[illegible] IV (1984 [illegible] alle 20,30) per il ciclo «Tutto Shakespeare», regia di David Giles con John Finch protagonista [illegible] Anthony Quayle nel ruolo [illegible] [illegible] (personaggio shakespeariano che [illegible] qui per la prima volta): è la grandiosa tragedia storica che comprende due grandi episodi ciascuno in cinque atti: [illegible] [illegible] in onda il primo che rievoca la fiera e sanguinosa [illegible]libbe [illegible] Enrico Percy contro il re e il principe [illegible] Galles.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,10; 23,50
10 — [illegible] Berlino telecronaca della cerimonia commemorativa [illegible] vittime del nazifascismo
[illegible] Genova: [illegible] L'olimpiade del fiore, regia di [illegible]
11,30 **Pronto arrocchia. «Vacanze in Svizzera»**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto... chi gioca?**, [illegible] Bonaccorti
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 Maurizio Nichetti conduce Pistol con i personaggi di Walt Disney. **Totò a** [illegible] (1952), film [illegible] Totò, Virgilio Riento, [illegible] Barzizza, regia di Steno
17,05 [illegible] (2ª parte) [illegible] Pippo, Pluto e Paperino, cartoni di Walt Disney
18,30 [illegible] [illegible] con Piero Badaloni
19,40 [illegible] **[illegible] giorno dopo**
19,55 [illegible] tempo [illegible]
20,30 **Buddy Buddy** (1981), film di Billy Wilder con Walter Matthau, Jack Lemmon, Paula Prentiss, Klaus Kinski
22,20 [illegible] [illegible] dopo. **Off limits**. L'occupazione militare [illegible] in Italia
23,15 [illegible] mostre: «Turcato» a Roma
0,24 DSE: [illegible] [illegible] mondo degli animali (2ª parte)

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17,50; 22,35; 23,35
10 — **Matinée al cinema. Le avventure di Oliver Twist** (1947), film di [illegible] Lean con Robert Newton, Alec Guinness, Day Walsh, John Howard Davies
11,55 **Cordialmente**, [illegible] Enza Sampò
13,25 **Tg 2 - C'è da sapere**
13,30 **Capitol** (445ª puntata)
14,25 In [illegible] dallo studio Tre di Roma, Tennis, con Claudio Sorrentino, [illegible] Manfredi e Marco [illegible]
15,15 **Tandem. Il tiro mancino**
15,55 Imola: **Automobilismo**. Prove G.P. San Marino
16,30 **Pane e marmellata**, in studio [illegible] Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 **Del Parlamento**
17,40 **Sereno variabile**, [illegible] Maria Giovanna [illegible] speciale Egitto
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade [illegible] San Francisco**, telefilm «Prima di morire»
19,40 **Meteo 2**
20,20 **Tg 2 [illegible] sport**
20,30 **It** [illegible] [illegible] (1974) con Mario Adorf, [illegible] Cucciolla, Damiano Damiani, [illegible]ro [illegible] Sica, Manuela Kustermann, regia [illegible] Florestano Vancini
22,45 [illegible] e tutto quanto fa costume, spettacolo [illegible] cultura
23,45 [illegible] [illegible] notte: gialli [illegible] ogni colore. **Faccino nero** (1956), film di André Cayatte con Les Pedovani, Daniele Delorme, J.P. Grenier

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,05
10,15 L'avventura: «L'avventura di un cognac», documentario
11 — Roma: Ciclismo, G.P. Liberazione
12,15 Eurovisione: Principato di Monaco, Montecarlo Tennis, [illegible] internazionale
18,10 **L'Orecchiocchio**, [illegible] Fabio Fazio e Simonetta Zauli
19,35 **Luigi Bonazza** (2ª parte), regia di Laura Strada
[illegible] DSE: L'uomo [illegible] spazio (5ª puntata): La grandi incognite dell'universo
20,30 **Tutto Shakespeare. Enrico IV** (1ª parte) con John Finch, David Gwillim, Anthony Quayle, Sharon Morgan, regia di David [illegible]

Linda Evans è Krystle, la rivale di Joan Collins perfida Alexis nel Dynasty in onda alle 20,30 su Canale 5. Nella puntata [illegible] Sally Carrington soccorre al capezzale [illegible] padre e il patriarca Tom in punto di [illegible] riconosce Domitique come figlia illegittima

Italia 1

12,40 **Agenzia Rockford**
13,20 **Tutto per denaro.** Segue: **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Deejay television**
15 — **Ralph Supermaxieroe** [illegible]film
16 — **Elm, Gum, Bam,** [illegible] [illegible]
[illegible] — **Star Trek**, telefilm
19 — **Gioco** [illegible] coppie, gioco a quiz
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — [illegible] [illegible] [illegible] mole, cartoni animati
20,30 **... Più forte ragazzi**, film di G. Colizzi, [illegible] T. Hill, [illegible] Spencer
22,15 [illegible] [illegible] campo, [illegible] [illegible] sportivo
23,15 **Cannon**, telefilm
0,05 [illegible] **Force**, [illegible] film
0,55 **Quincy**, telefilm
1,45 [illegible] **Intoccabili**, telefilm

Canale [illegible]

10,15 **General Hospital**, sceneggiato
11 — [illegible] **[illegible] un affare**, gioco a quiz
11,30 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il** [illegible] [illegible]
13,30 **Bambini**, telefilm
14,25 **La valle** [illegible] [illegible]
15,20 **Così** [illegible] [illegible]
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 [illegible] telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Zero in condotta**
18,30 **C'est la vie**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig zag**, gioco a quiz
20,30 **Dynasty**, sceneggiato
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Maurizio Costanzo show**
0,30 **I cannibali**, film di L. Cavani, con B. Ekland, P. Clementi, T. Milian

Retequattro

10 — **Il bacio [illegible] una** [illegible], [illegible]
11,45 **Magazine**, rubrica
12,15 **Mastery la per tutti**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Marina**, [illegible]
15 — **Agrodolce**, novela
15,50 [illegible] **In giardino**, film con P. Newman, J. Woodward
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini** [illegible] **nella**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, [illegible]aggiato
20,30 **Il buon paese**, gara spettacolo condotta da Claudio Lippi. Folgaria contro Dozza
22,50 **Mash**, telefilm
23,20 **Cassie & Co.**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squad**

Eurotv

17 — **Salve ragazzi**
17,30 [illegible] **[illegible] story**
18 — **Gigi la trottola**
18,40 **Voltron**, cartoni
19 — **Mork e Mindy**
20 — **Candy Candy**
20,30 **Il vichingo venuto dal Sud**, film [illegible] Steno
[illegible] **Eurociclo**
23,30 **Rubriche**

Rete A

17 — [illegible]... **dove sei**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Speciale Veronica Castro: Mariana: Il diritto di** [illegible], novela - **Felicità... dove sei**, novela
20,30 **Cuore [illegible] pietra**
21 — **Natalia**, novela
22 — **L'idolo**, novela
22,45 [illegible] **Il diritto [illegible]** [illegible]**ela**
23,15 **In linea con** [illegible] **Simeoni**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
18,25 [illegible] **animati**
18,45 **Dancin' Days**
19,50 **Cavalli selvaggi** con George Peppard
21 — **Il vergine**, film di Skolimowski [illegible] Jean-Pierre Laud
22,45 **Tennis: Torneo di Monte Carlo**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 16,55; 19,30; 21,45
16,10 **Spiaggia libera**, [illegible]
16,50 [illegible] **Marchand**, telefilm
19,50 **Spazio aperto**
22,30 **Verdi** (5° episodio)
22 — [illegible] [illegible] **del tempo**
22,50 **Il chiodo** [illegible] **[illegible] vello**, [illegible] di Clea

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45; [illegible]; 22,25; 0,25
[illegible] **Magnum P.I.**, telefilm
17,50 **Per ragazzi**
21,25 **Dempsey & Makepeace**, telefilm
22,35 **La principessa**, film ungherese

Alla radio

[illegible] un calamaio; 21,03 Concerto sinfonico; [illegible] musicale; 23,05 La telefonata; Stereouno: 15-24.

RADIOUNO. Giornali radio: [illegible] 8.30, 9.30, 11.30, [illegible] 13.30, 14.30, [illegible] 18.30, 22.30 — 6.45 Andrea, 9.10 Taglio [illegible] terza; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; 10 Speciale G/2; 10.30 3131; 12.10-14 Trasmissioni regionali, 12.45 Discogame; 15-18.30 Scusi, ha visto il [illegible] oggi?, 18 Romanzi celebri, 18.36 Chiamate in causa; 19 Vangeli; [illegible] [illegible] ore [illegible] musica, 21 Jazz; [illegible] 3131; Stereodue: [illegible] [illegible] [illegible]

8.45, 7.26, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 22.53 — 7-8.30 Il concerto del mattino; 10 [illegible] «D»; 12 Pomeriggio musicale, [illegible] Un certo discorso; 17 Spaziotre, 19 Concerti di Napoli, [illegible] [illegible] Carrie; 20.30 In contemporanea [illegible] con Radio «Enrico IV» (in inglese); 23 Il jazz; 23.40 Il racconto [illegible] mezzanotte, [illegible] [illegible] 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", [illegible] canali, terminale video [illegible] TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... [illegible] un po' di fortuna.

[illegible]
TV Color
[illegible]

GLI ANIMALI CHE VENGONO PRESENTATI NELLA [illegible] "VINCI LI FANS" [illegible] VIVONO ANCHE [illegible]

La risposta la trovi domenica alle 13.30 su

RAIDUE

*Compila, ritaglia [illegible] incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "**Guarda la [illegible] vinci la TV**" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.*
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ *CITTÀ* _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Vivere o morire a Los Angeles, un film di Irving R. Levin, con William Petersen, William [illegible] Ton. John Pankow, Debra Feuer. Col. Vist. 14. Or.: 15.40, 17.55, 20.10, 22.25. Ingresso 6000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Police, un film di Maurice Pialat, con Gerard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire Color. Or.: 15.40, 17.55; 20.10; 22.25 Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): Il gioiello del Nilo, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori, in dolby stereo. Or. 14.50; 16.30, 18.30; 20.50; 22.30 Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.603): Taron e la pentola magica, di Walt Disney. Ap. 14.50. Film 15.15; 17.05; [illegible] 22.30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 640.710): Senza mia né legge di Agnes Varda con Sandrine Bonnaire Macha Méryl (Leone d'oro alla Mostra di Venezia 85). Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 6000, Abbo 4500

CHARLIE [illegible] 3 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Eglise Park, di Robert Guediguian, con Tom Hulce, Susan Dey, [illegible] Steven Colpi. Min 91 (Premio Agis - Bni) Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.50; 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Quartetto Basileus di Fabio Carpi con Hector Alterio, Ottavio Antonucci, Pierre Vaiel, Françoise Simon, Michel Virgilio e Lina Kreuzer (minuti 130) Colori. Or.: 15.45, 18.05, 20.25; 22.40

CRISTALLO (via Gioia 9, tel. 650.71 00) I 4 dell'oca selvaggia 3, con Sean Glenn, [illegible] Carrera, Edward Fox, Laurence [illegible] Colori. Non vist [illegible]: 14.30; 16.50; 18.30; 20.50; 22.30 Ingresso [illegible]

[illegible] (via [illegible] 9, tel. 542.422): La mia Africa, Robert [illegible], Meryl [illegible] (drammatico). Ap. 15.35, dim 16, 19; 22. Ingresso 6000.

[illegible] [illegible] [illegible] Sabotino, tel. 447.5341) 9 settimane e 1/2, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14 in dolby stereo. Or. 15, 17.30, 20; 22.30, Ingr. 6000.

ELISEO GRU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non Vist. Orario 15.50; 18.50; 21.50 Ingr. 6000.

ELISEO [illegible] (piazza [illegible] tel. 447.5241): Ran, di Akira Kurosawa (1° Premio Oscar '86) Colori, dolby stereo. Non vist. Or.: 16; 18; 22. Ingr. 6000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Antarctica Ten Tokuhuru, Misako Nasuma. Musiche originali di Vangelis. Colori. Or.: 15.10; 16.55; 18.40; 20.35; 22.30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Voglia di guardare, Jenny Tamburi, Lilli Carati, colori. Vist. 18. Or.: 15; 16.50, 18.30; 20.50; 22.30. Ingresso 5000.

[illegible] (corso [illegible] 4, tel. 521.4316): Yuppies, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro. Col. Non vist. Or.: 14.30; 16.50; [illegible] 20.30; 22.30. Ingresso 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Il giorno degli zombi, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander. Col. Vist. 14. Orario: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «Motore ciak! - Rassegna film sull'automobile: ore 15 Questo pazzo pazzo pazzo mondo, ore 19 Un maggiolino tutto matto, ore 21,30 La corsa più pazza d'America. Ingresso L. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 839.521): Olivelo in carpa, di Marco Bellocchio con Manuela Dei Mare, F. Pitzalis. Colori. Vist. 18. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 6000. Alaia 4500.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.780): Doppio taglio, Glenn Close, Jeff Bridges (giallo). Ap.: 14 [illegible] film 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso 5000.

ZETA D'ESSAI (via Cossessa 12, tel. 749.29.07): Diario di mestiere (Mask) di F. Bogdanovich, con Cher (vincitrice Palma d'oro Festival Cannes per migliore interpretazione femminile), B. Elliot, E. Stoltz. Colori. Non vist. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000; rid. 4500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chieri dalla Salute 77, tel. 297.197): L'aquila d'acciaio, 1. Grossel junior. C. Gedrich (avventuroso) dolby stereo. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

FALCHIERA (via Tenero 30, tel. 262.1666): Un jeans e una maglietta, Nino D'Angelo, Roberta Olivieri. Non vist.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Spaziale che sia femmina, di Mario Monicelli con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio; S. Sandrelli. Colori. Non vist. Ap. 15,15, Ore 15,20; 17,40, 20, 22,20.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580): Pop-corn e patatine, regia di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri. Or. spett. 15,30; 17,15, 18,50; 20,35, 22,20. Rid Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 798.003): Rocky IV, Sylvester Stallone. Or 14,30, 16,05; 17,40, 19,15; 20,50, 22,30

NUOVO GIDEON (via Verdizio 8, tel. 749.23.63): Pinocchio di pauura (Ghost in the Shell) [illegible], musiche di B. Broughton, effetti speciali in laser system nella magia dell'high dynamic system. Non vist. Minuti 106. Ap 14.30, ult. 22.20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171): Pinocchio di paura di Steven Spielberg. Non vist. Or.: 15; [illegible], 20; 22.30

LUCI [illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.293): Desideri bollenti, Marilyn Lamour (un [illegible] production '86). Vist 18 [illegible]: 15,25; [illegible]; 18,10 19,35, 21; 22,25.

ARCO PUBBLICAT [illegible] Principe [illegible], tel 484 821): Rapporto a tre, alla Mary Margaret (proiezione video film originale porno system). Vist. 18 Ap. 14,30 Ult. 22,[illegible]

CINECLUB (via Ca[illegible] 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 23 continuano Chaos pervers. Novità assolute. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Olivia la Martyn n. 3 in Super Girls in 3D e Sheila's secret. Ap 14.30 ult. spett. orario ore 24 Vist. 18 Ingr. 5000.

MARFIK (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Night magic, Paul Thomas, Lisa De Leeuw, [illegible] Tom Byron [illegible] vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (Largo [illegible] 108, tel. 287.874): Lady dinamite Col [illegible] 18. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54 [illegible]: Vogliosità mercenarie, con Karin Hoffman, Monika [illegible] Vist. 18. Ap 14,30; ult 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.265): Maestoso (Super produzione 85) Vist. 18 Ap. 14, ult. 22,30 L. 3000, rid. 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 749.63.51): Labbra di Vanessa, con Vanessa del Rio Bestial Crazy. Vist. 18. Ap. 15 Ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.365): La studentessa del piacere n. 69 (Usa) con Veronica Hart, Annette Haven, Lisa De Leeuw, Monique (Usa) Lisa De Leeuw, Richard Bolla. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.760): Super Bella sexy star, con Bella, Marc Valentina (American picture hard core '86) Vist. 18. Ap 15, ult. 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361): Le vergini erotiche - Porno passion story. Novità. Vist 18 Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): Come che gamba, con Alberto Nazzet Colori Vist. 18. Ap. 14,30 Ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): Gialla - Dolci pioggia bollenti. Vist. 18 No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): Chiuso. [illegible] La foresta di smeraldo di J. Boorman.

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687 668): Rambo 2 la vendetta, Sylvester Stallone, Richard Crenna. Ore 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible] come nel.

MARGHERITA: [illegible] (giovani di successo.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Yuppies.
SPLENDOR: La mia Africa.

CHIVASSO
CINECITTA': Ran.
MODERNO: Sole come noi.
POLITEAMA: Le vergini.

CUNEO
ITALIA: Yuppies.
NUOVO: Animazzamprigioni.

CUORGNE'
PERONA: Tecsoto.
MARGHERITA: Dr. Crester.

IVREA
ARCHIMEDE: Separati in casa.
POLITEAMA: Matrimonio con vizietto.

MONTANARO
VITTORIA: Apprendista vizioso, con Marina Frajese, vist. 18. Ap. ore 16.

ORBASSANO
MODERNO: Ammazzavampiri.

PIANEZZA
NUOVO ORFEO: La storia infinita.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Matrimonio con vizietto.
ITALIA: Le signore della notte.
PITZ: Antarctica.

RIVAROLO
CRETALLO: Il settimano e ½.
S. SICARIO
S. SICARIO: La mia Africa.

SETTIMO
BECCARIS: Carabinieri si nasce.

VALPERGA
AMBRA: Yuppies I giovani di successo. M. Boldi, E. Greggio, C. De Sica, J. Calà.

30 TRENTANNI QUATTRORUOTE
Cinema romano dal 22/4 al 5/5
MOTORECIAK!
Rassegna dei più famosi film interpretati dai automobili.
oggi
ore 15.00
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO
di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Milton Berle, Sid Ceasar, Mickey Rooney
ore 19.00
UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO
di Robert Stevenson, con Dean Jones, Michele Lee
ore 21.00
LA CORSA PIÙ PAZZA D'AMERICA
di Hal Needham con Burt Reynolds, Susan Moore, Farrah Fawcett.
Ingresso giornaliero L. 5.000
domani
L'AUTO E L'AUTOCARRO PER VIVERE

30 TRENTANNI QUATTRORUOTE
Fiera Piazza Castello dal 23/4 al 1/5
AUTOSCATTO
[illegible] fotografica su 30 anni di vita, [illegible] protagonista l'auto.

30 [illegible] RUOTE
Fiera Piazza Castello dal 23/4 al 1/5
AUTOGRAFICA
Manifesti da tutta il mondo per la 1ª mostra dell'automobile.

30
Galleria Subalpina dal 23/4 al 1/5
IL VEICOLO PUBBLICITARIO
La storia ed evoluzione della pubblicità automobilistica in mostra.

Editoriale Domus
Città di Torino
Con il contributo della Regione Piemonte
TORO ASSICURAZIONI

7ª Settimana al Grande IDEAL
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
MASSIMO BOLDI
JERRY CALÀ CHRISTIAN DE SICA
EZIO GREGGIO

YUPPIES

Nazionale e Studio [illegible]
Una turbinosa sconvolgente storia d'amore e passione oltre ogni limite e ogni peccato

BIANCHI IN CORPO

Successo al CRISTALLO
Sono ritornati per la missione segreta più rischiosa mai realizzata
I 4 DELL'OCA SELVAGGIA II

AL LUX
TUTTI SI DIVERTONO!
IL TEMPO - "le cose migliori..."
Il Messaggero - "compiuta comicità..."
la Repubblica - "sceneggiatura esilarante..."
Il Resto del Carlino - "risate certe..."
SPIE COME NOI

Ultimi!
All' OLIMPIA 1 stupendo!
Il capolavoro di Arthur Miller nella magistrale interpretazione del più grande attore di Hollywood!
Achille Mannoni

Morte di un Commesso Viaggiatore

Ultimi!
lilliput MAGNIFICO!
Le amiche più malfidate, 2 donne, 1 ragazzo... in una lunga notte di desiderio...
CIRO IPPOLITO presenta
la Venexiana
un film di MAURO BOLOGNINI

Ultimi!
REPOSI 100 minuti di tensione
UN CLASSICO DELL'ORRORE!
IL PIU' TERRIFICANTE GIORNO DELL'ORRORE CHE IL MONDO ABBIA MAI CONOSCIUTO
IL GIORNO DEGLI ZOMBI
un film di GEORGE

FIAMMA in esclusiva
Un film magico, miracoloso, entusiasmante!
Ultimi!

ANTARCTICA
di [illegible]
per
I momenti gloriante

grand'eliseo IN ESCLUSIVA
MICKEY ROURKE / [illegible] BASINGER
9 settimane e ½
un [illegible] di [illegible] LYNE

4ª SETTIMANA!
IL CAPOLAVORO DEI CAPOLAVORI
eliseo rosso

RAN
AKIRA KUROSAWA
Ultimi!
GIOIELLO
La D.M.F. Distribuzione presenta

VOGLIA DI GUARDARE
JENNY TAMBURI
Regia di JOE D'AMATO

ZETA d'Essai
Un film di Peter Bogdanovich
LA MA[illegible]

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: ore 15,30 Glauco Mauri in La dodicesima notte di W. Shakespeare, regia di Mario Scaccia(ruga, con Donatello Fiechi, Vittorio Franceschi, Lella Negroni, Roberta Bruno Spelt. In abbonam. Telef. 557 92 46. (T. Alfieri 535 440) Ultima recita.

CABARET VOLTAIRE-TORRET ore 21 al Teatro Studio Mirafiori (c. Cosenza 68) la Compagnia del Cabaret [illegible] Napoleoni di Edoardo [illegible] e [illegible] Mirandola Scott in abbonamento Int Cabaret Voltaire v. Cavour 7, tel. 518 045 - 541 438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Regionale Toscano presenta Cleria di N. Machiavelli. Regia e interprete Alfieco Bianchini, [illegible] Ave Nunchi e Saverio Marconi Sperl in abbonam. Telef. 544 582. Ultima tre giorni.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16-A, tel. 837.500): ore 22, party Artcore Happening, suoni, danze e immagini per una festa altro

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio, Int. a pran. recita scolastica tel. 530 238

NUOVO - SALA VALENTINO [illegible] ore 21 Rosalba Lagato e Bruno Maria Ferraro in Curiosa replica di una storia accaduta di Georges Gaber e Sandro Luporini, regia di Guido Manusso. Int tel. 655 557

NUOVO-SALA OFF, ore 21,15 Coop. Pantheon Teatrale 15 video, musica danza con R. Joannes, regia di A. Negro.

TEATRO DEL CASTELLO - RIVOLI: rassegna Inediti Parti - Punto d'accesso al Teatro di Ricerca Domenica 27 aprile '86, ore 21, lunedì 28 aprile 86, ore 14,30 «I piccoli principi» in Cosi ci piace. Organizzazione. Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagaria. Tel. (011) 717 62 98 - 011 14 37

TEATRO COLOSSEO: sono aperte le prenotazioni per il concerto di Roberto Vecchioni 29 aprile ore 21. Prenot. casa Teatro ore 15-18. Tel. 651 034

NUOVO: Esami di ammissione ai corsi professionali e all'Accademia Nazionale di Danza. Int tel. 660 603

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: [illegible] Rossa. Disco Music: Sala Blu: Musica hard.

ARLECCHINO: 15,30-21 ballo [illegible].

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC: ore 15,30-21 orch. Romy.

GARDEN: 15,30 Supersmaltimento con Gruppo 8. Ore 21 la serata che si distingue con flori, giochi, omaggi

FARO: ore 15,30-21 Nino Ferrara

FORTINO: 15,30-21 liscio.

LE [illegible] (S. Mauro 14, 830.775): ore 21 Gala [illegible] con Luciano e Doriano

LE RON - 2 locali - 2 trattenimenti: discoteca ore 15,30; [illegible] ore 15,30 e ore 21

MASSAUA: 15,30-21 Antipolis.

NUOVO PRINCIPE: 15,30-21 [illegible] con Edi Pumo.

[illegible] (v. Avet 5) 15,30-21.

STOP - IL Assiepe (To): questa sera ore 21 «Giorgio e gli azzurri».

FRENZY (v. Cibrario 8 - Ivrea 0123 / 230.064): 21 pieno liscio.

DOPOREGIO - Piano bar (via Virginio 1, ang. v. Po, tel. 834.773).

IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 8 bis/1, tel. 275.573) al piano Piero e Rino Cimapelli

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511 736) 19.30-21 (e organizzano serate).

MY CLUB - PIANO BAR (via M. Cristina 6/A ang. corso Raffaello, tel. 659 596): al piano Piero (P. S.).

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Abrazoom

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 268): [illegible] 21 ingresso gratuito con cons. obbligatoria L. 4000.

PERSONAL DISCOTECA - Orientamento: giovedì e sabato sera con Sergio Flash. Domenica ore 15. Oggi pomeriggio e sera

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentini: La Piana's Trio - e Alberona.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sartori 3, tel. 532.492): Renzo Galfino, Gianni Faustino, Nadia [illegible] DISCOTECA: [illegible] 21.

WHISKY [illegible] (L. [illegible] 16,30 a 21,30

FARO c. S. Maurizio 7, ang. c. Po
ore 21 SERATA ELEGANTE con NIKO e la splendida voce di [illegible]

RISTORANTE
MINICABARET
C. LI Savona [illegible] 1 [illegible] - 346317
[illegible] GALLO
«da noi è [illegible]
Si prenota per BANCHETTI NUZIALI, COMUNIONI, FESTE DI SOCIETA'

MILLELUCI
Piazza Guala 147 - [illegible] 616.160
oggi 15-21 DISCOTECA
domani pre-serata di [illegible]
I TRETTRE

TANGO SALA DANZE
Questa sera ore 21
IL VENERDI' ELEGANTE
v. Avet 3, p. Statuto - Tel 481.748

[illegible] CLUB
C. Mortara 346/14 - Tel 886.503
DISCOTECA
oggi ore 15,30-19; 22-4,30

la Commedia
Presenta
oggi pomeriggio e sera
SUPER DISCOTECA
Bella Lucia CARAVAN CENTER

NEW CHARLIE BROWN
S. Ambrogio - Avigliana
VENERDI' - SABATO - DOMENICA
ore 21,30 SUPERDISCOTECA

IN ESCLUSIVA
CHARLIE CHAPLIN 2
Wolfgang Amadeus avrebbe adorato "Quartetto Basileus"

Quartetto Basileus

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121) per conto privati [illegible] dipinti '800-900. Opere di: Fattori, Tavernier, Delleani, Reycend Calderini, Cavalieri, Isola, Maggi, ecc. ecc. Or 10-13.

ARTE 88 - Borgiane: Marino, Peluzzo, Taburelli (aperto festivi)

[illegible] DI RIVOLI: Media e Arte Contemporanea internazionale. Direttore. Fino al 30 maggio Frank O. Gehry, Natalia Fulton e Uday e Marina Abramovich fino all'8 giugno [illegible] 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible], [illegible] L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 8): Tempere e personche A. De Leonardis (10-13. [illegible] comp. Ital.

GALLERIA LA ROCCA (via [illegible] Vinaita [illegible] Rocca) Le [illegible] stiches sull'automobile. Apertura ore 10-13.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 266) Mario Micheletti (1892-1975), pag 10-13; 16-19,30.

PORTICI (piazza Vitt Veneto, 22/B): Mauro Cusinato ore 15,30-19,30.

PORTICI - Associazione Artistico Culturale: 2° Concorso nazionale di pittura e grafica «Vittorio Venetο» Compagna quinti fino al 1° maggio. Orario feriale e festivo: 15,30-19,30 (Tel. 885.476)

PROMOTRICE G.A. - Valentino: Roman Bilinski Or 10-12,30

S. GIOR: Piero Palermo.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoaltrimalvino. Foyer Sala Valentino: Sguardi di Andreas Gabler (prorogata fino al 15 maggio) Ingresso libero tutti i giorni feriali compresi. Orario 9-14

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 25 artisti torinesi

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Maria Luisa Simone.

[illegible] CORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Mario Schifano.

BERMAN: [illegible] Rosario «Una rosa per Borges» - Monachesi, pittori [illegible]

DAVICO: Silvano Delardi-Abbruc.

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica del XX secolo

LA GIOSTRA - Asti G. Mignaco.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.

MICRO' (p. Vittorio, 10): C. Gentile.

NARCISO: Enzo Benedetto, Suburra.

PRUSSIA - Cuneo: Maestri del XX secolo. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30

[illegible] DI [illegible] E TORINO DI [illegible] SAVOIA: Reggia 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe. 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì [illegible] (Parco Valentino) Castello: dal martedì al sabato 9-18,30 domenica 10-18,30, lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Uday e Marina Abramovic» e a «Hannah Pollin»

CIACOLO DEGLI ARTISTI (via Sagliano 9): Torino Fotografia presenta «Metropolis - Immagini di una regia» Orario 10-12, 15-18. Domenica orario comunicato: 10-19; martedì: chiuso. In mostra video-proiezioni dal film.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; ottre [illegible] vità chiuso

[illegible] D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [illegible] 27): Tutte le domeniche dalle 9 alle [illegible]. Ingresso gratuito

GALLERIA MASSAUA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14 Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e fanerogame palearctiche, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986 Orario. 9-19 festivi. 10-13, 14-19 festivi Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e alla mostra temporanea è il seguente 8,45-12,45; 14,45-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 ([illegible]) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, [illegible] guidate [illegible] a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18, Domenica 9-14 Chiuso lunedì e [illegible] e festivi

DU PARC
Il vero ritorno al ballo
15,30 GRAN MATINEE
21 UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW

MASSAUA

STALLONE
Stasera affrontiamo
Sylvester Stallone
ROCKY IV

TORINO
OGGI
CARNE CHE SCOTTA
Viottolo 19 A.

La THE BEST presenta da oggi al cine
HOLLYWOOD
(Inizio alle ore 14,30 ultimo spettacolo inizio ore 24)
OLINKA (MARILYN N. 2) in
SUPERGIRLS
in 3D
La perfetta proiezione nello straordinario sistema «CARNAL 3 D» è garantita dal marchio
THE BEST OF VIDEO COLOR MOVIES
ATTENZIONE:
a grande richiesta da mercoledì 30 c.m. in contemporanea al
NUOVO CHIERESE di Chieri

PRINCIPE
LABBRA DI VANESSA con Vanessa del Rio
BESTIAL CRAZY
SUPER PRODUZIONE '86

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

AL VITTORIA
Così la critica:
... un film professionalmente ineccepibile, che non perde un colpo... Clint Chase, un'interpretazione che supera di molto i limiti del giallo, proprio come accade alle più celebri Mondo di Hitchcock...
da Repubblica

Due sole piste da seguire in questo enigma: Omicidio... e Passione.
DOPPIO TAGLIO
UN FILM DI RICHARD MARQUAND

CINEMA TEATRO AMBRA
nella magnificenza del
DOLBY STEREO

L'AQUILA D'ACCIAIO
un film di SIDNEY J. FURIE

ARLECCHINO
Se vi siete appassionati «All'inseguimento della pietra verde»
Vi entusiasmerete con...

MICHAEL DOUGLAS KATHLEEN TURNER DANNY DEVITO
Il Gioiello del Nilo
Al cinema è stare in compagnia

La cantante protagonista al Regio dell'opera di Puccini diretta da Zoltan Pesko

Marton, una Turandot senza dubbi

Giusta l'esecuzione, ottimo il cast - L'altro soprano, Yoko Watanabe, è più brava che commovente nel ruolo di Liù

— E' ritornata al Regio, in una buona edizione, l'ultima opera di Puccini, la problematica *Turandot*, [illegible] avanti, ma non fino al termine, tra alternative continue d'entusiasmo e di dubbio. («*Forse [illegible] i soldi e mi libero*», scrisse una volta al librettista Adami).

L'algida natura del soggetto tratto da una fiaba di Carlo Gozzi non giovava [illegible] ispirazione, sempre mossa dai casi di personaggi comuni in carne e [illegible] d'altra parte il proposito dei librettisti, di «umanizzare» la frigida fiaba gozziana, era il peggior partito che si potesse prendere dando via libera al sentimentalismo e producendo un dualismo insanabile nella figura della [illegible] Di qui la ricerca disperata [illegible] duetto risolutivo, quello [illegible] disagio della protagonista, «*la melodia tipica pagliaccesca*» che Puccini andò invano cercando durante i quattro anni che durarono le alterne vicende della composizione.

[illegible] l'opera sia rimasta incompiuta, non se [illegible] tanto causa la morte [illegible] che colse l'autore nell'ospedale di Bruxelles, quanto l'impossibilità di cucire addosso alla protagonista panni diversi, anzi antitetici, far [illegible] una buona volta come Mimì, [illegible] Manon, [illegible] Butterfly, un personaggio che comincia in un modo e finisce in un altro.

L'intelligente protagonista di questo spettacolo, l'ungherese [illegible] Marton, [illegible] mo [illegible] il mese scorso nella *Donna senz'ombra* alla Scala, l'ha detto come meglio non si potrebbe in un'intervista [illegible] pochi giorni fa a *La Stampa*: «*Cerco di dare un po' di spessore al personaggio, di interpretarne la psicologia, che pure [illegible] disegnata in modo [illegible] Turandot [illegible] troppo in fretta dall'infallibilità nei confronti*». E dei *pretendenti all'amore per Calaf*».

Ci accompagnava a questa impostazione sbagliata del personaggio principale la crisi del linguaggio che il compositore andava attraversando, o perché ai stesso [illegible] la [illegible] melodica che aveva [illegible] le [illegible] fortune passate, o che veramente [illegible] sentisse sazio e fosse sempre più tentato dalle proposte della nuova musica.

[illegible] si [illegible] vantaggiosamente nella [illegible] scrittura corale (che non avrà certamente insegnato nulla a Schoenberg, ma qualche cosa a Orff ci) e nella forma, specialmente percussiva, dell'orchestra (in tutte le dieci opere precedenti [illegible] Puccini non [illegible] sono tante stamburate quante ce ne [illegible] in *Turandot*). Non giovava per niente, invece, al canto solistico, che entrava in crisi per una specie di crescente «*ritegno verso il canto spiegato*», come lo chiama D'Amico. Effettivamente, le grandi melodie di conio pucciniano in *Turandot* [illegible] [illegible] parsimonia e collegate accortamente nel tessuto [illegible] declamato [illegible] gli acini dell'uva passa [illegible] panettone.

L'esecuzione [illegible] ne fornisce il Regio è giusta, e [illegible] cerca di [illegible] freschezza con il rossetto [illegible] guance di un'opera [illegible] fresca proprio non è. Le scene [illegible] Svoboda sono severe ma funzionali, perché mantengono l'impianto consueto; evitano tanto gli eccessi [illegible] color [illegible] (i soliti palloncini [illegible] carta colorata) quanto le sbandate in un liberty [illegible] Gerale. La regia [illegible] [illegible] voluto fare annunciare un'improvvisa indisposizione (ed effettivamente il «*Lia bontà! Lia dolcezza!*» è [illegible] un po' sfocato). [illegible] coniglio dei ministri, [illegible] Mario Ferrara e Fiorindi Andreotti, sui quali cade il maggior peso del più operettistico color locale.

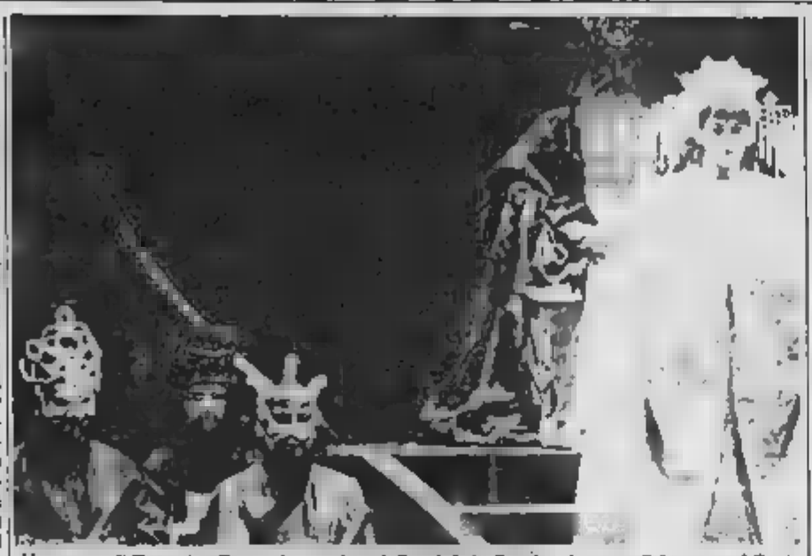
Effettivamente, si può anche non amare *Turandot*, ma nemmeno in quest'opera si può [illegible] in [illegible] la [illegible] pienza vocale — e piuttosto l'istinto — di Puccini. [illegible] tanti [illegible] in opere di Verdi [illegible] non si soddisfano appieno, [illegible] opere di Puccini, *Turandot* compresa, vanno ch'è un piacere.

Sergio Bersi, Giovanna Di Rocco, Donatella [illegible] e [illegible] Pisaldo i personaggi minori. Coro di voci bianche dei Piccoli Cantori di Torino, [illegible] dal maestro [illegible] Bouvet. Costumi non sfarzosi, salvo la bianco-argentea protagonista. [illegible] Jarmila Kozderkova; Ditrichova: [illegible] dell'allestimento tecnico [illegible] Pubblico molto numeroso e più del solito largo d'applausi, anche a scena aperta. (La claque un po' disorientata: [illegible] vorrebbe [illegible] rammentatore). Dopo il «*Nessun dorma*» qualcuno chiedeva il bis, e si vide chiaro che Martinucci [illegible] aveva una voglia matta. [illegible] il direttore, giustamente, tirò avanti.

Grischa Asagroff ha quindi buon gioco a [illegible] il [illegible] solenne di cerimoniale [illegible] l'opera è impegnata, e il direttore Zoltan [illegible] sottolinea, com'era [illegible] prevedere, il carattere moderno della partitura, poco conosciuto [illegible] al sentimentalismo e al colore di Estremo Oriente. Lo seguono bene in questa impostazione l'orchestra e il coro, istruito [illegible] Pozzi larza.

[illegible] in scena è ottimo. Di Eva Marton [illegible] [illegible] gio l'intelligenza critica, adesso [illegible] di elogiare la [illegible] poderosa, precisa, [illegible] po' fredda come la parte richiede. Anche l'altro soprano, Yoko Watanabe Grimaldi, è più brava che [illegible] vente [illegible] quella parte di Liù [illegible] si condensa il meglio del Puccini vecchia maniera.

Tutti soddisfacenti anche gli interpreti maschili, dallo squillante tenore Martinucci [illegible] flebile imperatore Altoum [illegible] Walter Guilino, [illegible] Zanazzo, che prima [illegible] terzo



Una scena di Turandot, l'opera incompiuta di Puccini che l'andrà in scena l'altra sera al Regio

Cipolletta bravo pianista di 15 anni

TORINO — Doveva [illegible] un concerto dell'Orchestra [illegible] sinfonica di Torino, col giovane pianista Cipolletta nella [illegible] un «Concerto» di Mozart. Invece è v[illegible] a [illegible] l'Orchestra, e il giovane pianista Cipolletta ha sostituito da solo tutto il concerto, con un programma di largo respiro: cinque pezzi di Liszt, il primo libro delle «Variazioni» di Brahms su un tema di Paganini, la prima «Sonata» di Scriabin e la «Toccata» di Prokofiev.

Considerato che [illegible] d'un [illegible] di quindici anni, allievo [illegible] nostro Conservatorio e non [illegible] ra diplomato, [illegible] disponibilità [illegible] dista [illegible] di grande impegno per qualificarla favorevolmente.

Si aggiunga che il risultato è stato positivo: una bella mano, sicurezza tecnica, corretta interpretativa senza abusi virtuosistici. Qualità che si è notate anche nel primo dei bis, la «Polacca» in la bemolle di Chopin, dov'è cost [illegible] di [illegible].

Il pubblico dell'Associazione Niki Hoeriteli ha salutato il giovane concertista con molti applausi.

m. m.

Dal 29 aprile il festival dedicato al compositore

Londra, dieci giorni a tutto Bernstein

LONDRA — *Fra qualche giorno Leonard Bernstein* [illegible] *a Londra per un festival che il* [illegible] *semplicemente* Bernstein festival: *concerti, conferenze, documentari, mostre, un simposio, un trionfo per questo direttore d'orchestra-compositore. Al concerto del 6 maggio, che egli stesso dirige, con Krystian Zimerman al piano, Gidon Kremer al* [illegible] *e la London Symphony Orchestra, eseguendo la sua Età di ansietà - sinfonia n. 2, interverranno, ospiti d'eccezione,* [illegible] *regina e il duca di Edimburgo.*

I biglietti, poi, costano cinquecento sterline a persona (oltre un milione)! Ci sarà anche un altro gala [illegible] *nome «Il West* [illegible] *saluta Leonard Bernstein» con divi e cantanti* [illegible] *eseguiranno pezzi* [illegible] *composizioni di Bernstein quali West* [illegible] *Story, Candide, Peter Pan ecc* [illegible] *ed i biglietti costeranno ottantacinque sterline. I profitti* [illegible] *andranno* [illegible] *Amnesty.*

[illegible] *festival diretto da John Mauceri. Bernstein dirige solo due concerti. Gli altri li* [illegible] *a direttori quali Tate, Foss, lo* [illegible] *so. Ci saranno mostre al foyer del Barbican e tutti i film musicali del protagonista* [illegible] *questo festival, da* [illegible] *the Waterfront a West Side Story. «E' stupendo pensare che tanti* [illegible] *vecchi amici saranno presenti al festival della mia musica*

Leonard Bernstein sarà a Roma il 15 maggio ospite dell'Accademia di Santa Cecilia

a Londra», dice Leonie. «Mi sento onorato, non voglio che ringraziarli e spero che i musicologi inglesi [illegible] *i concerti eccitanti: lo li anticipo* [illegible] *la qualità dei superbi collaboratori».*

Assieme [illegible] *musica di Bernstein verrà riunita quella di altri compositori americani,* [illegible] *Copland a Gershwin,* [illegible] *ci sarà anche quella di chi lo ha ispirato, Stravinski, Mahler, Britten* [illegible] *festival, nel tardo maggio poi, proseguirà quasi identico per Roma.*

Virtuosismo, pianoforte [illegible] *gie, l'incoronazione del successo* [illegible] *Leonie Bernstein* [illegible] [illegible] *quotidiano «The Guardian»* [illegible] *nella sua famiglia, a* [illegible] *York, musica* [illegible] *ne scrisse poco. «Ogni tanto c'era una ouverture di Rossini che mi faceva impazzire. Non sapevo* [illegible] *fossero concerti. Ignoravo che si potesse* [illegible] *prare* [illegible] *biglietto e* [illegible] [illegible] *Rachmaninov che eseguiva le sonate* [illegible].

Il padre di Bernstein si chiamava Samuel [illegible] *era arrivato dalla Russia non molto tempo prima dello scoppio della Grande Guerra. Faceva affari vendendo materiali* [illegible] *parrucchieri e case di bellezza. Aveva tutte le intenzioni di vedere il suo primo nato continuare in questa carriera, ma Leonie voleva prendere lezioni di piano. Sua madre, Jennie (che ha* [illegible] *prendeva regolarmente le parti del ragazzo. Naturalmente la spuntò Leonie Bernstein si imparò molto* [illegible] *compositori americani, specialmente da Marc Blitzstein,* [illegible] *grande amico.*

Il 6 maggio, in uno dei [illegible] *certi del festival, verrà* [illegible] *guita* [illegible] *la prima* [illegible] *in Europa la sinfonia Airborne che* [illegible] *compose da Bernstein durante la guerra, in Inghilterra dovrà con l'esercito americano. «Gli devo moltissimo» — spiega Bernstein —. Egli stesso usava un miscuglio di musica pop e stili seri, come me, ma purtroppo* [illegible] *prima di mistero il riconoscimento* [illegible] *spettava».*

Il [illegible] *festival — dal 29 aprile* [illegible] *5 maggio — si svolge al* [illegible] *Due* [illegible] *saranno interamente dedicati alla musica composta da Bernstein. Alla* [illegible] *Guilford, dal 1 al 5 maggio, John Mauceri dirigerà la Messa, un* [illegible] *brale di Bernstein, in prima britannica.*

Gaia Servadio

■ quasi deciso, dice l'agente del cantante - Il Comune darebbe il teatro - Ma la Voce chiede oltre un miliardo ai divi della moda

Per Sinatra in galà ■ Milano gli stilisti affittano la Scala?

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — *Frank Sinatra è in trattative per* [illegible] *il prossimo autunno. «Da* [illegible] *potrebbe essere concluso* [illegible] *una* [illegible] *Lo ha scritto ieri in una lettera a un giornale uno dei suoi agenti, Lee Rosen di New York. Secondo Rosen, i contatti sono in corso da qualche tempo, e «La Voce» confida che si concludano positivamente. Sinatra ha cantato spesso nei teatri lirici di tutto il mondo — due volte con Pavarotti alla celebre Carnegie Hall a Manhattan — e sarebbe lieto di tenere un concerto alla Scala.*

Nella lettera, Rosen ha confermato la accettazione del Vaticano secondo cui Sinatra avrebbe [illegible] *cantare alla Cappella Sistina. L'agente ha definito questa* [illegible] *«perenni» e irresponsabili». «Esse* [illegible] *il Vaticano quanto* [illegible] *— ha aggiunto — chiunque* [illegible] *se ne intenda un minimo di musica sa che l'acustica della Cappella Sistina è impossibile». Rosen ha anche ammesso che il Vaticano non è favorevole* [illegible] *ai «vecchi occhi azzurri», soprannome di Frank Sinatra, a San Pietro.*

Interpellato dai giornalisti, l'agente del cantante a Milano ha precisato a sua volta che i negoziati per il debutto alla Scala «sono nella fase conclusiva» e che il concerto avrebbe luogo a ottobre. E' questione di giorni, ha spiegato Rosen, che non ha però voluto dire chi sta negoziando per conto di Sinatra, né con quale interlocutore italiano. L'agente [illegible] *ha definito un contrattempo, ma ha detto di sperare* [illegible] *l'intesa maturi in fretta.*

Sinatra di recente è stato criticato per aver visitato il Sud Africa, e aver partecipato a un torneo di golf di celebrità internazionali.

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Frank Sinatra verrà a [illegible] l'ultima volta tanti anni fa, quando la sua fama non era ancora alle stelle ma brillava piuttosto di luce riflessa, essendo il marito [illegible] bellissima e celebratissima Ava Gardner.

Ora invece, a distanza di quasi 25 anni, l'arrivo di «The Voice» a [illegible] un ritorno [illegible] protagonista, e [illegible] tale [illegible] vorrebbe ripresentarsi quanto di meglio può offrire la nostra città in materia di canto, cioè la Scala. Già si è parlato di una performance di Sinatra nel tempio della lirica mondiale, ma il sovrintendente Badini ha sempre smentito la [illegible].

[illegible] le [illegible] raccolte qui a [illegible] l'arrivo [illegible] nell'autunno prossimo rappresenterebbe il culmine [illegible] una serie di manifestazioni organizzate da un [illegible] di [illegible] stilisti milanesi. In proposito sono stati fatti alcuni nomi, ma i [illegible] interessati smentiscono «Non sono interessato al progetto», ci [illegible] dichiarato Giorgio Armani; altri interpellati affermano di [illegible] di [illegible] corrente [illegible] ma non ammettono di partecipazione personale. L'occasione del viaggio di Sinatra: la presentazione [illegible] collezioni di moda [illegible] del [illegible].

Il [illegible] si è detto pronto a mettere a disposizione degli stilisti la Scala per il [illegible] della manifestazione, limitandosi però ad affittare il teatro, [illegible] ha già fatto in altre occasioni (ad esempio [illegible] la Giornata mondiale [illegible] risparmio). Un unico [illegible] è trapelato alla performance di Sinatra: il miliardo e 200 milioni che il [illegible] avrebbe richiesto come compenso [illegible] le proprie prestazioni. [illegible] troppo elevata.

Orchestra Rai Altri scioperi dopo il concerto di Brescia?

TORINO — Un'altra puntata nella vertenza dell'orchestra di Torino della Rai: saltato per sciopero il concerto che doveva inaugurare il festival pianistico di Bergamo e Brescia, la formazione si è presentata puntuale all'appuntamento [illegible] [illegible] del concerto, [illegible] da Emil Tchakarev, pianista [illegible] Campanella, si è [illegible] invita una conferenza [illegible] [illegible] per spiegare le [illegible] della protesta.

E' stato anche diffuso un comunicato, in cui si legge che «l'orchestra è in stato di agitazione a causa della inadeguatezza del trattamento economico dei lavoratori del complesso nei confronti della realtà musicali italiane. Riteniamo che la nostra orchestra abbia, dal 1979 ad oggi, forniti standard qualitativi e quantitativi di produzione che giustificano un diverso e migliore riconoscimento economico». Il concerto si è svolto anche grazie alla mediazione del direttore del festival, Agostino Orizio.

E' però saltato l'appuntamento di ieri dell'orchestra, l'apertura, sempre con la direzione di Tchakarov, del Maggio Chiarese. Insomma, l'agitazione continua, anche perché non sono cambiate minimamente le posizioni di orchestra e coro da un lato, della direzione aziendale dall'altro.

«Non ci sono più [illegible] incontri — dice Giovanni Ayassot, responsabile della gestione del personale Rai di Torino — le richieste dell'orchestra restano sempre inadeguate a quello che possiamo offrire. Anche tenendo conto che la Rai è senza consiglio di amministrazione».

L'orchestra chiederà che, d'altro si svolgimento i concerti di beneficenza (nessun problema, quindi, per l'appuntamento con Pavarotti, l'11 maggio, a favore dell'Associazione per la ricerca contro il cancro!). Ma per il resto i dubbi restano: il primo riguarda il concerto di martedì prossimo a Torino, musiche di Respighi, direzione di Gavazzeni. Se non interverranno fatti nuovi, potrebbe saltare anche quello.

m. co.

Milano, «Peccato che sia una sgualdrina» di Ford

Con Zanetti e Giordana uno scandalo ragionevole

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO — In una [illegible] immaginaria [illegible] [illegible] Italia, [illegible] giovani di alto lignaggio, un fratello e una sorella, Giovanni e Annabella Florio (il cognome [illegible] inciso è quello dell'italianista amico di Shakespeare) confessano l'uno all'altra una furiosa [illegible] incestuosa.

Nell'empito di una passione sublime, che nelle [illegible] parole spesso si apparenta a quella degli dèi, giocano insieme, e da quel possesso, che sfida ogni legge, non potrà non nascere un figlio. E' allora che Annabella deve cedere alle norme della simulazione e sposare il più cospicuo dei [illegible] pretendenti, il disoluto [illegible]. Ma le nozze sono rivelatrici: una serva dirà, sotto tortura, il nome osteggiato del padre ignoto. [illegible] altro esito alla orribile scoperta [illegible] una carneficina: Annabella [illegible] uccisa [illegible] Giovanni, Giovanni dai sicari [illegible] no, Soranzo [illegible] un rivale accecato.

Vi [illegible] malamente riassunto *Peccato che [illegible] una sgualdrina* [illegible] [illegible] Ford, eminente drammaturgo giacomiano, figlio di nobili, forse arrocato, autore tra il [illegible] e il 1639 di almeno sette drammi originali. Il più celebre il proprio quello che [illegible] citato, [illegible] fosse l'altro [illegible] l'intreccio scandaloso, mutuato [illegible] un fatto di cronaca londinese, [illegible] ancora più da copioni fanti letterari.

Peccato è andato in scena martedì sera, in prima milanese, dopo un paio [illegible] settimane di repliche a Roma, al Teatro Smeraldo per la regia di Augusto Zucchi e l'interpretazione di Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti e Benedetta [illegible].

Zucchi, [illegible] regista ancora giovane, molto attivo e mai banale, si impegna a spiegare nel programma di sala che *Peccato* non è più una tragedia [illegible] come quelle di Shakespeare, ma un dramma non vi [illegible] più l'eroe dell'ideale positivo, ma dell'errore relativo: non vi sono più [illegible] sovrumane ad [illegible], ma solo forse umane, di cui non può servirsi, perché le sta inevitabilmente contro, il [illegible] minimo decoro sociale o osservanza dei precetti religiosi.

Questa lettura Zucchi applica, coerentemente, [illegible] suo allestimento, [illegible] Padovani rinchiude [illegible] uno spaccato di corte [illegible] salette, [illegible] pilastrini, mezze volte, e scalette degradanti; uno spazio molto borghese nella ragionevolezza dei piani e dei vuoti e nella praticabilità degli interni.

Ora, se ha ragione [illegible] a sostenere che questa storia d'amore e di morte non ha altra misura che quella dell'uomo [illegible] protagonista, è anche vero che le motivazioni che i responsabili adducono dei propri gesti [illegible] all'opposto, profondamente liriche; quasi esaltati teoremi impossibili [illegible] impossibile destino, [illegible] questa [illegible] felicismo, [illegible] questa [illegible] paranoide delle [illegible] delle concause segrete di tanti misfatti, nella riduzione di [illegible] [illegible] [illegible] (il lettore, se vuole, potrà trovare [illegible] una recente, esemplare edizione [illegible] dramma a cura [illegible] Fusini, per le [illegible] Edizioni Officina).

E inevitabilmente da una vicenda così [illegible] saltano fuori [illegible] aspetti se non [illegible] *feuilleton*, [illegible] romanzeschi: quella gran messa [illegible] duelli, di strangolamenti, di barbari supplizi, sino al cuore strappato [illegible] Giovanni [illegible] petto di Annabella morente, che riuscirebbe un truce epilogo [illegible] di macelleria [illegible] non [illegible] che i due nel tasto si scambiano [illegible] che preparano anche questa nefanda [illegible] solo qualcuna ne [illegible] udita nella obbligativa riduzione.

Anche la recitazione dei dodici interpreti è tutta [illegible] livello, ma un po' troppo regionata e ragionevole Giancarlo Zanetti sembra poco persuaso che Soranzo [illegible] un ammasso di nequizie; Andrea Giordana, molto migliorato in questi anni, si preoccupa tuttavia più dell'ardore del suo personaggio che della capziosità sofistica delle [illegible] motivazioni; [illegible] Benedetta Buccellato, un'attrice che rispetto alle sue giovani [illegible] ha una marcia in più, avverte l'alienazione quasi patetica della sua Annabella e ce la restituisce con efficaci trapassi tonali e gestuali.

Il pubblico della Smeraldo, ancora un tantino vergine, rigustosi della convenzione secondo cui il Poeta, con sue ultimo, avrebbe dovuto essere l'autore di una moderna commedia di intrattenimento, [illegible] seguito poi con attenzione [illegible] calorosamente applaudito lo spettacolo.

Guido Davico Bonino

Conan sposa una Kennedy

Arnold Schwarzenegger (Conan, Terminator, Commando) sposerà domani Maria Shriver, che è nipote di Kennedy

I progetti dell'attore, ■ Torino con Shakespeare

Mauri: vorrei svelarvi il vero volto di Faust

TORINO — Glauco Mauri è un grande Malvolio, disperato e grottesco, nella [illegible] notte, [illegible] la regia di [illegible] Sciascaluga, in scena [illegible] all'Alfieri e dal 6 al Quirino di Roma. E' lo stesso spettacolo [illegible] cui [illegible] minciò la sua vita [illegible] quando, [illegible] '50, allievo [illegible] primo [illegible] all'Accademia, per guadagnare qualcosa faceva il suggeritore e [illegible] comparsa nientre in palcoscenico [illegible] Proclemer, Falk, De Lullo.

«*Ero il mariuolo che, sulla scena dopo il naufragio, portava i rottami sulle spalle* — racconta Mauri —. *Finché, una domenica, l'attore che interpretava il capitano si ammalò dal mattino e Anna Proclemer, mia allora [illegible] era la signora Proclemer, mi chiamò: [illegible] che hai una faccia intelligente... e fu il mio debutto da professionista*». Nel '54 Mauri è Sir Toby nella compagnia del Manzoni con Memo Benassi-Malvolio. «*Anni dopo sono stato anche Malvolio, a dir [illegible] un Malvolio un po' cane...*».

Fino all'attuale quarta edizione della *Notte* compiranno. Che lo [illegible] molto: «*Qui sono bravo*». «*Malvolio è un [illegible] solo, malvisto come nella [illegible] sono malvisti i solitari. Si incancrenisce nella sua solitudine diventando altezzoso, spiritoso. Il bisogno di essere amato è il suo dramma.*

Glauco Mauri [illegible]

Gli giovano un [illegible] atroce, ma il passaggio attraverso il [illegible] gli permette di capire i valori umani. Alla fine sarà un'altra persona».

[illegible] di [illegible] che non [illegible] all'arte per l'arte, [illegible] all'arte per la vita, [illegible] to di [illegible] scelto un mestiere difficile e meraviglioso («*Tolstoj, durante il discorso inaugurale all'ingresso in Accademia, ci disse: la vita di teatro è brutta, difficile, piena di ostacoli, ma, se vi la sentite [illegible] affrontare [illegible] questo, è la cosa più bella che esiste*»), Mauri giocherà l'anno prossimo la scommessa di portare in scena, [illegible] riduzione [illegible] Dario [illegible] Corno, regista e interprete, il *Faust* di Goethe.

«*Del Faust vi [illegible] ralmente la prima parte, fino alla [illegible] di Margherita. Io proporrò anche la seconda, per sottolineare il valore laico [illegible] questo testo, il suo significato sociale e umano*».

L'accento brechtiano sul [illegible] è molto forte in Mauri: «*Dice Faust: quando dirò attimo fermati, sei bello, allora potrai prendere la mia anima. Perché il [illegible] non è [illegible] patto per l'eterna giovinezza, è un patto per cercare la vita, per [illegible] tutto* — spiega l'[illegible] — una continua rincorsa di sensazioni, di novità. Conoscerà la bellezza, [illegible] gia, il potere. [illegible] quando si renderà conto [illegible] con la sua [illegible] bontà potrà aiutare [illegible] altri a trovare dignità e autosufficienza nel lavoro, quando capirà che l'uomo è utile all'uomo, allora si renderà conto che questa è la cosa più bella».

Di un altro *Faust*, l'opera di Gounod, Mauri curerà la regia per il Teatro Comunale di Treviso.

Tramontata dal teatro pubblico, ne rimane però un grande sostenitore: «*La cultura è la base della società e gli Stabili collaborano a trasformare il cervello dei cittadini. Purtroppo il [illegible] dei registi ha creato [illegible] confusione per la mancanza di collaborazione [illegible] gli addetti ai lavori. In un certo periodo esistevano solo i registi e i politici, il teatro si mordeva la coda e maestri chiamavano [illegible] le compagnie private: orgoli. [illegible] abbandonato le Stabile torinese dopo Verso Damasco, di Strindberg. Un bello spettacolo, ma mi era sentito solo una padrona*».

Dopo il teatro di regia il ritorno al teatro d'attore? «*Diciamo il teatro corale, con il grande attore a [illegible] compiersi di ottimo livello*».

Alessandra Pierucci

Morto il [illegible] Harold Arlen autore di «Stormy Weather»

NEW YORK — Harold Arlen, famoso compositore vincitore [illegible] [illegible] Oscar, autore di «Over the [illegible] bow», «Stormy [illegible] e «Let's Fall in Love», è morto all'età di 81 anni.

Il suo nome anagrafico era Chaim Arluk, figlio di un cantore ed aveva iniziato la sua carriera di musicista come pianista, cantante e arrangiatore a Buffalo. Nel 1930 un promotor lo accolse mentre improvvisava al piano e lo mise in contatto con il paroliere Ted Koehler. Improvvisò un motivo che diventò «Get Happy» e quella canzone fu il suo vero inizio come compositore per il cinema.

Si trasferì, allora, a Hollywood e negli Anni 30 compose numerose colonne sonore, tra cui quella del film «Il mago di Oz».

L'Oscar per il miglior motivo gli fu assegnato nel 1939 per «Over the Rainbow», portato al successo in tutto il mondo da Judy Garland.

AMBROSIO
UN AGENTE FEDERALE E' STATO UCCISO.
UN KILLER E' IN AGGUATO.
LA CITTA' DEGLI ANGELI STA PER ESPLODERE.
IL REGISTA DE "IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE" RITORNA CON UN NUOVO GRANDE FILM.
VIVERE E MORIRE A LOS ANGELES
un film di WILLIAM FRIEDKIN

CAPITOL
Un nuovo grande avvenimento nella storia del disegno animato
Walt Disney
TARON e La Pentola Magica

DORE eliseo blu
Vincitore di 7 premi Oscar tra cui: miglior film, migliore regia
ROBERT FORD
[illegible]

OLIMPIA 2
Un film pericolosamente comico
C'è lo zampino di John Landis!
[illegible]

MONDIALE I tecnici azzurri guardano al Messico, dopo aver «spiato» la Bulgaria guidato una splendida Under 21

Bearzot chiama De Napoli

Il centrocampista dell'Avellino (che passerà al Napoli) prenderà il posto di Oriali nell'elenco dei ventidue - Zenga contro Bordon domenica a Marassi Il c.t. considera pericolosi i bulgari malgrado la secca sconfitta a Bruxelles Complimenti alla Under: «Merita il titolo europeo»

Fernando De Napoli

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Plamen Getov, il piccolo Platini bulgaro grande assente nell'amichevole con il Belgio perché bisognoso di riposo (non per impedire a Enzo Bearzot di vederlo all'opera), ha detto di non aver paura dell'Italia campione in carica che affronterà nella partita inaugurale del Mundial il 31 maggio a Città Messico. «Non abbiamo grandi "vedettes", la nostra forza è il collettivo e con gli azzurri spero di non perdere», ha aggiunto Getov applaudito nella tribuna stampa dell'Heysel. Bearzot ne prende atto e s'aspetta l'«armata» di Vuzov in trincea, con una sola punta, anche se Vicini andrà ancora sperimentarla il 30 aprile a Sofia con la Corea del Nord. Il 6 maggio a Stoccarda e l'8 a Kaiserslautern.

«L'avvicinarsi di una Coppa del Mondo è sempre terribile, non si sa quale atteggiamento non si conosce la propria condizione psicofisica: se non si vince, subentra la paura e la seconda partita diventa drammatica», ha spiegato il c.t. azzurro prima di lasciare Bruxelles. In compagnia di Maldini, diretto a Milano dove assisterà a Milan-Atalanta e martedì ufficializzerà la lista dei 22 per in ritiro in quota a Roccaraso, dal 2 al 10 maggio.

Mentre Zenga, salvo colpi di scena, sarà il terzo portiere (Maldini lo vedrà a Marassi proprio contro il rivale Bordon), Bearzot ha un ripensamento per Oriali. Portando Tardelli, come quinto centrocampista, un altro anziano sarebbe di troppo ed è preferibile un giovane che faccia esperienza anche in tribuna. La novità sarà De Napoli, che a Swindon Town è stato tra i migliori. «Tutta la Under 21 è stata all'altezza e colleghi la Spagna potrà puntare al successo europeo», ha commentato Bearzot.

— Ma Bulgaria sconfitta per 3-0 dal Belgio, ha resistito coperta per quasi tempo poi, rimontare un gol, si è sbilanciata offrendoci scoperti. Ci l'incognita della reazione alla preparazione in altura. Nel '78 la partimmo a Puebla con la Storia avvenne in... salita».

— Gli azzurri di Valcareggi realizzarono una sola rete nelle tre gare di qualificazione anche se poi ne segnarono quattro al Messico e altrettante Germania Ovest dopo i supplementari, approdando alla finale persa con il Brasile. Nel prossimo Mundial i gol saranno al contagocce?

«Si. Mancherà la continuità del gioco, saremo fiammate e recuperi per amministrarsi le forze con il bilancino, con il sole di mezzogiorno a picco, l'umidità e il caldo».

— L'Argentina dell'«italiano» Bilardo, sarà ostica come la Bulgaria?

«Conteranno gli accoppiamenti giusti. Se tutti gli azzurri sapranno fare la "zona", si potrebbe ripetere. Nella mia posizione, l'Argentina ci ha dato problemi».

— Quale il coefficiente di difficoltà della del Sud?

«E' disposta con 8 difensori più libero, 4 centrocampisti più una punta. Sia raccolta nella propria metà questo sparo i sudcoreani, che mi sembrano tanti Filippi, corrono per 90' Speedy Gonzales. Non è squadra contro cui si possano fare polemiche. E magari sarà proprio la differenza-rete a decidere». Bruno

Vicini propone Donadoni «E' il vero vice di Conti»

Fra i migliori a Swindon - Premiati la squadra e lo spirito offensivo del tecnico

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Costa più l'astuzia delle parole, ed il sorriso degli nostri, sorriso radioso, vale più di cento discorsi Cestani fa pianto commozione, dopo la partita, e Vicini ha confessato che mai, in 18 anni di onestissimo lavoro, ha provato gioia più piena. Ci sono stati brindisi, l'altro ieri, festeggiamenti e reciproci evviva: un clima splendido, come la prova della Under nel fango di Swindon. Una ventata di entusiasmo e di ottimismo ha spazzato il cielo, reso pulito sul calcio, finalmente, ne avevamo tutti bisogno.

Questa Under 21, ristrutturando i giudizi e altrui, piace e diverte. Gioca un calcio spregiudicato e offensivo, altamente tecnico, moderno, spettacolare, diverso insomma, e non sorprenda che Vicini, nel momento della gloria, abbia cercato proprio su questo aspetto evitando con diplomatica cautela, diremmo, qualsiasi raffronto con altre squadre, azzurre e no, e qualsiasi accenno a divergenze supposte e no, fra i tecnici dei Club Italia.

«Il calcio d'offesa è facile quando si hanno canti di valore assoluto», ha detto Vicini fingendo modestia. *In realtà non è così semplice. E' facile quando ci sono i risultati, ma cosa sarebbe accaduto se Under fosse stata eliminata? Il tecnico, minimo, sarebbe stato accusato di avventurismo tattico, così vanno le cose nel calcio, l'esperienza insegna.*

Siamo dunque felicissimi che tutto sia finito bene, vuol dire che il del calcio paga, bisogna avere intelligenza e coraggio. «Io amo il gioco offensivo — ha detto ancora Vicini — e sono certo che anche il pubblico la pensa come me. Sarò banale, ma ho sempre visto che attacca, non

Gli attaccanti Donadoni e Vialli, grandi protagonisti contro l'Inghilterra, al rientro all'aeroporto Linate (Tel. AP)

chi difende, e che la gente si diverte di più se le occasioni gol sono 10 invece 2. Questo ovviamente non significa andare allo sbaraglio: si può giocare calcio offensivo rischiare troppo, parlano i risultati, mai incassato più di un gol. La difesa ad oltranza non serve più, per vincere bisogna prima di tutto cercare di segnare».

Perfetto. per far gol occorrono gli uomini adatti, e per fare gli uomini adatti ci vogliono tecnica e cuore e entusiasmo e spirito di gruppo. Così è la oggi, la migliore di tutte. Una squadra, parole ancora di Vicini, *ha ottenuto il duplice traguardo che le è proprio: proporre nomi e Bearzot e fare i risultati nel campionato europeo. Esprimere insomma il calcio del futuro.*

In verità la Under ha proposto molto, in questo esaltante finale di stagione. e Bearzot trarre le conclusioni. *Tutti noi naturalmente, ma noi siamo dell'opinione che la freschezza e l'entusiasmo di questi ragazzi, e la simpatia che suscitano fra gli amanti del bel dovrebbe essere premiata. Vialli, Zenga e De Napoli in Messico, pare ormai certo, ed è stato bello osservare la reazione del portiere e del centrocampista, i loro sguardi pieni di stupore e speranza, i loro silenzi che sapevano di assorta preghiera. Siamo pronti ma ci facciamo illusioni, questo diceva al mondo intanto che sognavano la maglia azzurra e il Mundial.*

Anglio Vicini, che è saggio nelle scelte come nei consigli, ha spesa una parola speciale per Roberto Donadoni, il pupillo suo e di tutti, chi ha visto la partita con l'Inghilterra in tivù mediti e giudichi. calcio di oggi contano la tecnica, il dribbling vincente, la rapidità di movimento, la capacità di adattarsi a qualsiasi campo e situazione... *Conti fu decisivo in Spagna, ed io credo che la controfigura di Conti non è Vialli, che assomiglia di più a Donadoni, ma Donadoni. Contro l'Inghilterra è stato magnifico, puntava sempre dritto malgrado fango e stanchezza: così si fanno saltare le difese avversarie, e sostarmi di nuovo se dico*».

Mica tanto, così invece. Il messaggio era chiaro, rivolto a chi sta in alto da chi nel giocatore ha sempre creduto. Il tutto con molta grazia, certo, ma anche senza contorte metafore. Vicini, opinione stra, si sta prendendo coi fatti le sue piccole e grandi rivincite. Ieri Si è parlato anche di contratto con la *Federazione, che scade a giugno, di voci su un possibile passaggio ad una squadra di club, di ruolo nello staff tecnico ai mondiali: sguardi sul futuro, timidi magari e subito distolti, ma ricchi di significati nascosti e niente accomodanti, che questo vuol dire la finale raggiunta, giocar bene e vincere poco sempre, in campo e fuori.*

A proposito di finale, tutto è rimandato a ottobre, contro la Spagna Lusitia Suarez: formazioni intine, pare questo significa qualcosa per il calcio in generale, la fantasia e la tecnica che battono la fisica. Prima partita in casa, Torino o Firenze le sedi più probabili.

Carlo Coscia

Convocato a sorpresa il C.F.

Oggi la decisione per la Coppa Uefa

— Pare che i dirigenti del stiano meditando di una «strigliata» ai giornali per ricuperare il senso di responsabilità, completamente latitante per quanto riguarda l'interpretazione delle norme di ammissione alla Coppa UEFA delle squadre finite in parità di classifica.

L'altro ieri il consiglio di Lega, con una decisione sorprendente, aveva rinviato la soluzione del problema, al Consiglio Federale di lunedì, sperando ovviamente che fossero i risultati acquisiti sul campo da Fiorentina, Torino, Inter e Milan a togliere fin da domenica la «castagna dal fuoco».

Rinsaviti improvvisamente, gli stessi dirigenti hanno deciso di riunire precipitosamente per la giornata di oggi la presidenza federale in quale, attraverso un comunicato, fornirà i chiarimenti sulla regole che disciplinano la partecipazione alla Coppa UEFA. m. b.

Alla presenza del presidente del Coni

Accordo Campana al governo del calcio

ROMA — La commissione unita delle due Leghe coordinate dal prof. Zotta, con la supervisione del presidente del CONI Carraro, ha completato la messa a punto del programma integrativo al piano di risanamento delle società di calcio. Alla riunione di ieri hanno partecipato anche Campana e Zani rispettivamente presidenti delle associazioni calciatori e allenatori. Al termine dei lavori Carraro appariva piuttosto stanco e anche smagrito per gli aspetti negativi del settore calcio, posti ancora più in rilievo dalle aspre critiche di Campana.

«Abbiamo stilato un documento che sarà sottoposto all'esame del Consiglio federale che si riunirà lunedì — ha dichiarato il presidente del CONI — per martedì alle 18,30 un appuntamento con il ministro Lagorio».

L'avv. Campana non ha nascosto sfiducia e delusione, pur apprezzando la convocazione da parte di Carraro. Ha commentato il presidente dei calciatori: «Sono stato duramente critico nei confronti della Federazione e delle leghe per il modo pesante di concepire i rapporti. Da anni abbiamo sottolineato per primi i gravi problemi che ci attendono al improvvisamente attuali. Siamo i più preoccupati per l'esasperato degli emolumenti ai giocatori. Abbiamo criticato questo tipo di fenomeno che di certi casi definirei scandalosi. Però non si va bene di essere chiamati oggi a contribuire al risanamento del calcio».

Campana ha lasciato capire che gli era stato offerto un semplice «zuccherino» con la convocazione al Coni. Rincara la dose, ha rivelato: «Basti pensare che solo stamattina ci hanno fatto conoscere il piano di risanamento presentato ai politici nel 1985. A questo punto non possiamo dire? Certo il piano va attuato, però ci devono dare il tempo di valutare i mezzi tecnici. Sotto la realtà del calcio, esiste un sottobosco che domina il settore. Un altro esempio eclatante: noi calciatori siamo gli unici a non i nomi delle società che si trovano in difficoltà e quindi non in grado di offrire tratti. Sulla ridistribuzione dei parametri avremmo sanicurazione che la vicenda si sarebbe risistemata nell'85. Non è stato nulla. Forse effettivamente la volontà di risalire la china. Ma prima di tutto bisognerebbe cambiare un certo tipo di mentalità. Io penso che saranno necessari degli anni per un rimanente».

Toni più pacati e conciliatori sono emersi nelle parole di Matarrese: «Abbiamo visto con Campana una metodologia che forse non andava all'AIC. Ma credo che dall'incontro di oggi, davanti al garante Carraro, potrà scaturire una collaborazione più proficua. Sul documento mi pare che ci sia stato opportuno della associazione calciatori. Si focalizzati certi punti in sospeso che successivamente verranno approfonditi in Lega. Sembra un paradosso, ma l'AIC nel nuovo quadro il va delineando ha maggiori possibilità di incidere sulla organizzazione calcistica».

Mario Bianchini

TOTONERO Rivelate nelle telefonate le tariffe per comprare gli arbitri

Allodi chiacchierato per più partite

La voce non si sente nelle intercettazioni - Lunga confessione Moriggi - Interrogati Bidese e Cutrera

TORINO — In una telefonata fatta da Armando Carbone si dice: «Ho già parlato con Allodi, domenica tai pure tranquillo, Napoli-Udinese finisce pari». In un'altra, si sostiene: «Mi sono incontrato con Italo in albergo, al Royal; nessun problema, domani si S. Paolo è x secco».

Nelle chiamate intercettate dalla polizia Italo Allodi viene più E, non solo per il pareggio 1-1 tra Napoli ed Udinese, nell'undicesima di andata S. Paolo nel novembre scorso, oggi fortemente sospettato e indagato di dei generali manager italiani è tirato anche per altre partite, chi lo cita non si limita a buttare lì il suo nome, ma racconta per gli avrebbe detto o garantito Allodi, dove si incontrato con lui, chi era presente.

Ecco perché il consulente personale del presidente del Napoli è finito nell'inchiesta Procura della Repubblica di Torino sullo scandalo del calcio. Tra i 38 nomi del football raggiunti da comunicazione giudiziaria per associazione per delinquere Allodi è uno pochi però ai cui non si arrivi mai nelle quasi mille ore di intercettazioni.

Toccherà al giudice torinese Giuseppe Marabotto appurare se questo grande personaggio del pallone è vittima di calunniatore milanterie o se davvero s'è invischiato con gli intrallazzatori del totonero. Allodi sarà uno dei primi indiziati di reato ad essere interrogati, forse già la prossima settimana.

Nei nastri si ascoltano, invece, a iosa le voci dei dieci catturati, del latitante Carbone, e di molti inquisiti: Franco Janich, direttore sportivo del è stato «sorpreso» in numerose conversazioni con il solito Carbone, in cui ricorre spesso la parola «Quotazione».

Ricorrono anche i nomi di molti arbitri di A e B, quattro in maniera ripetitiva. uno, si dice più volte: «E' sano perché gli è stato pagato ancora il pattuito. Dei 36 milioni gliene hanno dati solo 15, minaccia di fare un quarantotto...» Gli interlocutori parlano a ruota libera di cifre e direttori di gara. «Da 15 a 30 milioni per la B, uno di A vale invece da 30 a 50». Frottole diffamatorie o sporche verità? Lo dovrà stabilire la giustizia sportiva.

Lontani nelle chiamate attraverso tutta Italia, i dieci catturati lo sono anche (tranne l'ex controllore del Casinò di St-Vincent, muto come un pesce) davanti al sostituto procuratore Giuseppe Marabotto.

Dopo la lunga confessione di Santo Moriggi, il negoziante di tessuti di Cinisello Balsamo avrebbe spiegato con abbondanza particolari come tu incontro di A di quest'anno. Il sostituto procuratore Marabotto ha ascoltato ieri Giovanni Bidese e Giovanni Cutrera.

Bidese, portiere di riserva della Pro Vercelli è detenuto alle Nuove. E' rimasto davanti al magistrato quasi tre ore. Come il suo allenatore e compagno di avventura giudiziaria Antonio Pigino, Bidese parlato programmi per aiutare illecitamente la Gil a salire dalla C in B.

Strano personaggio Bidese: 31 anni, baffoni ed una foresta di capelli, il portiere approdò a Vercelli nel 1981 dopo aver stato acquistato dal Sant'Angelo Lodigiano, nell'ambiente godeva di buona fama, circolava l'insinuazione «E' uno che, se può, partita se la vende». All'insinuazione s'accompagnava questo ricordo: «Bidese ha giocato nella Pro Patria. Nel 1984, quando il tornato a Busto Arsizio nelle vesti di ex il finimondo. Dagli spalti, dietro sua porta, il pubblico di casa l'ha preso di tutto per tutti e 90 i minuti urlandogli 'Venduto' e sventolando biglietti da diecimila. Bidese sostenne la più scatenata folla, reagì con un pestacio e calandosi i calzoncini».

Dopo Bidese è stato interrogato (sempre in prigione) Giovanni Cutrera (lo difende l'avv. Bernardo) 46 anni, mediatore palermitano, Cutrera è figlio d'arte: padre fu allenatore nell'immediato dopoguerra. Diresse anche molte squadre minori siciliane. Nel 1981 il causò dal quale a Cutrera figlio: il fu inquisito per una storia di calciomercato, se la cavò dinanzi alla giustizia penale. Mentre il suo socio fu condannato a 3 anni per truffa.

Claudio Giacchino

Berggreen, colpo da 5 miliardi

Tanto lo la Roma, depositato il - Al Pisa era costato 272 - Cerezo il Milan, Wilkins tra Ramp e Verona - No Torino a Berlusconi per

MILANO — La Roma ha depositato ieri in Lega il contratto di acquisto del pisano Berggreen e pertanto Cerezo è ufficialmente in vendita parla del al Milan. Il Pisa aveva speso 273 milioni per assicurarsi il danese, ora 5 miliardi. bel colpo per Anconetani.

Questo mentre volano schiaffi fra gli stranieri del calcio italiano, ma il mercato non c'entra. E' successo a Wembley dopo Inghilterra-: ne ha rifilati due a Wilkins che ha incassato con signorilità: «Succede quando c'è una sfida roma quella. Piuttosto mi dispiace apprendere questa storia di Cerezo, capisco che è più famoso me e poi reduci da quattro sconfitte consecutive. Ad ogni modo martedì mi incontrerò con Berlusconi e decideremo il mio destino».

L'inglese ha già capito che il Milan sta liquidando, questo mentre Briegel si accorda con la società bluverchiata senza però firmare il contratto: se ne riparlerà in prossima settimana. Il tedesco, è scontato, andrà a rinforzare il centrocampo Sampdoria dove potrebbe arrivare Milan proprio l'inglese Wilkins, visto che Souness e Francis entrambi in partenza.

Wilkins ha di fronte due alternative: Verona o Sampdoria. Potrebbe fare la fine di Jordan, andare cioè a Verona assieme a Romi ed in questo caso al Milan arriverebbe Elkjaer con Galderisi. Dicevo però Mascetti, dopo essere stato a colloquio coi dirigenti del Milan: «Noi vorremmo Hateley ma non ce lo danno, in questo caso Galderisi resta col Verona».

In casa rossonera, dopo Galli, Massaro, Donadoni, il puntava su un incontrista. Bagni o Salsano Anche il Torino ha risposto: «No, grazie». Essendo avviato il contatto con Cerezo, al quale è stato offerto un ingaggio per due anni (lui lo vuole per tre) Wilkins potrebbe allora finire alla Sampdoria.

Il Milan punta anche su Borgonovo che piaciuto molto, a Berlusconi e ai suoi aiutanti, Galliani e Cadeo. Il club rossonero ha fatto una grossa offerta anche alla Sampdoria: in cambio di Vialli disposto a cedere Terraneo, il difensore Galli e Wilkins. Possibile che Mantovani sia disposto a cedere il suo «gioiello»?

Berlusconi, dunque, punta su questa formazione: Tassotti, Maldini, Evani Bonetti, Baresi, Donadoni, Cerezo, Hateley (Virdis), Massaro, Vialli (Borgonovo-Galderisi). Sole sogni?

Circa il Torino, l'accordo con l'Avellino per Dias sembra imminente ma non è detto che Schachner finisca con gli irpini: interessa anche al Verona che, se parte Elkjaer, potrebbe inserire l'austriaco nell'attacco scaligero. Quanto al portiere il Torino, giustamente, vuole concedere qualche chances a Martina che le merita, prima di sostituirlo o meno con l'interista Lorieri.

Giorgio

Bagni ringrazia e resta dov'è

NAPOLI — «Lieto per l'interessamento di Berlusconi ma sto bene a Napoli». Bagni aveva da poco letto la notizia di un suo possibile passaggio al Milan. «Qui a Napoli ho trovato un ambiente ideale, una squadra che è una Perché dovrei cambiare?». Perché il preparando una formazione competitiva, provano a stravincerla. Salvatore replica: «Anche il Napoli non sarà da meno. Il terzo posto conquistato in campionato è solo una tappa verso lo scudetto. No, sto bene a Napoli. Non ho più intenzione di muovermi».

Il rinnovo in un subito accontentato. Aveva un contratto che lo legava alla società per altri due anni. Ieri gli è stato presentato un nuovo contratto. Resterà al Napoli al termine della stagione '88-'89.

Una risposta pronta del club partenopeo a quelli che ritengono il Napoli ancora terra di conquista. Bagni è uno degli elementi fondamentali del Napoli costruiti da Ferlaino. Si cercherà di migliorare e quindi varebbe follia privarsi di un calciatore del valore di Bagni. Le già note difficoltà economiche della società non hanno permesso ad Allodi di perfezionare il suo : oltre a De Napoli e Carnevale in assenza dovevano arrivare anche Massaro e Bonetti. Ora Allodi si è fatto momentaneamente da parte. Ferlaino e Marino non intendono rivoluzionare tutto quando di buono è stato fatto.

Intanto hanno una bella grana per le mani. Saranno loro due, con Allodi stanario, a dover risolvere il problema del premio Uefa con la squadra. Ieri gli azzurri avrebbero minacciato di Pasticchevole con la Salernitana. A giorni ci sarà un nuovo incontro: ovviamente milioni separano domanda ed offerta. Infine da segnalare che il Napoli rischia di recarsi ad Avellino per l'ultima di campionato senza il suo allenatore. Bianchi è atteso a Bergamo sofferente per una bronchioalgia.

v. r.

Parte il calcio giovanile Trofei Boscione e Fiat Auto

Fra i tornei giovanili del fine settimana, spiccano il 3° Trofeo Andrea Bosciono, riservato agli allievi, e il 3° Trofeo Cesare Fiat Auto per giovanissimi.

Nel «Bosciono», istituito alla memoria dell'indimenticabile giornalista Rai prematuramente scomparso, si affronteranno da oggi a domenica 30 formazioni, sedici delle quali parteciperanno a un girone di qualificazione dal quale emergeranno le quattro rivali delle tante di serie: Juventus, Monza, Brescia e Victoria Ivrea.

Gli incontri si svolgeranno da stamane (ore 8.30) nel campo del Victoria Ivrea e un quello della Pro Settimo, organizzatrice del torneo, dove domenica pomeriggio si disputeranno le finali. Oltre alle tante di serie, fra le partecipanti si sono Baracca, Lascaris, Settimo, San Bergaro, Lancia e Pino Maina.

Una formula simile ha il Trofeo Fiat Auto, organizzato dal G.S. Lancia, che interesserà 16 società dilettantistiche piemontesi (impegnate da oggi a domenica nelle qualificazioni nei campi Lancia di Torino e Chivasso) e quattro tante di serie: Juve, Milan, Verona e Toro. Il 3 e 4 maggio le squadre emergenti dalle eliminatorie incontreranno le tante di serie. g. v.

Juve, troppa euforia nei tifosi

Sviene una bimba Coni - Torino: Martina entra nel finale contro il Verona

TORINO — Il caldo di Lecce preoccupa Trapattoni. L'ha detto ieri mattina il tecjuventino dopo aver ricevuto notizie allarmanti (specie se rapportate Torino) sulle condizioni meteorologiche nel Salento. Che per stanno certo per gli allarmi impegnati in un incontro agonistico.

Trapattoni, che ieri ha guidato l'allenamento sotto la pioggia, è intenzionato a convincere la squadra che ha battuto il Milan ed è impegnato a smorzare il clima di eccessiva euforia che rischia di soffocare squadra. per esempio, ai Mimbi un'intera scolaresca di Oleggio sul Mincio che ha regalato un mazzo di fiori a Platini. L'entusiasmo e la confusione stati tali che una bambina è svenuta. E' stata rianimata cure del dottor

Intanto il Torino si prepara all'ultima gara di campionato contro il Verona, un impegno cui i granata di chiedono due punti per evitare rischi per quanto riguarda l'assegnazione dei posti-Uefa. Conti sta meglio e appare recuperabile. Radice spera di utilizzarlo contro il Verona, in maniera da poter presentare la squadra tipo.

Ma non è da escludere un'altra grossa e lieta novità: Silvano Martina, che Radice ha già designato ufficialmente per la panchina, potrebbe addirittura entrare nel finale della gara e riaffacciarsi così in campionato dopo oltre cinque mesi. L'ultima partita l'aveva giocata contro il Bari il 2 novembre dell'anno ago. Dopo un intervento chirurgico a una caviglia, Martina ha recuperato in piena efficienza atletica da alcune settimane e ora è pronto.

Leasing e finanziamenti per il automobilistico
Fidileasing S.p.A.
C.so Umberto, Torino
Tel. (011) 51.83.00
53.11.49/51.50.07
FILIALI: 36.15 84.49.959 • GENOVA (010) 58.11.45/54.10.79 • AOSTA (0165) 40.095 • CASALE M.TO (0142) 74.496/74.497 • VERCELLI (0161) 56.562 54.242

BARI Dirigenti, allenatore, tifosi convinti [illegible] vittime del destino

In B senza la forza di ribellarsi

Per [illegible] tecnico Bolchi [illegible] è sin troppo molle: «Il [illegible] [illegible] campo neutro, mentre [illegible] Avellino [illegible] salvano perché la gente [illegible] [illegible] sentire anche [illegible] squadra» - Retrocessione [illegible] crisi - L'assenza [illegible] un leader, gli incidenti [illegible] i rigori

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Due squadre pugliesi insieme [illegible] A, mai accaduto. Due squadre pugliesi [illegible] [illegible] insieme, sembra proprio che dovesse accadere, n[illegible]nte da fare, una specie di ordine superiore. Così dicono [illegible] Bari, dove non si rintraccia nemmeno la contabilità triste [illegible] Lecce, i sacrosanti rigori negati, i rigori ingiusti patiti, le squalifiche, la jella statistica.

No, a Bari si retrocede e basta, [illegible] retrocede perché sì, senza la fiammata tipo Lecce-Roma, senza nessuna ipotesi di fiammata domenica a Udine, dove [illegible] una squadra malandata. Retrocede il Bari con più punti del Lecce, *mentre a Lecce sono contenti che noi* [illegible] *vada in B loro, e* [illegible] *non ha perso occasione per farlo sapere, e noi del Lecce proprio non importa nulla».* E' Bruno [illegible], il «mister» barese, che parla così.

In comune [illegible] [illegible] [illegible] sembrano avere, [illegible] questi giorni almeno, soltanto il sole. *«Non [illegible] stadio,* [illegible] — sospira Franco Janich, direttore sportivo, quello che adesso si presenta dicendo di sé "[illegible] famigerato Janich", tentando [illegible] condire [illegible] un sorriso le tristezze [illegible] [illegible] [illegible] cui è uscito [illegible] che il [illegible] [illegible] —, *perché a Lecce hanno lo stadio nuovo,* [illegible] *non solo avevamo sofferto quello vecchio, ma ci hanno ridotto i posti, per la sicurezza,* [illegible] *30.500 a 32.500,* [illegible] *mutilazione grave».*

Il Bari scende in [illegible] dolcemente, morbida[illegible]. Nessuna contestazione popolare, i club serrati intorno a [illegible] Matarrese il presidente. E tutti [illegible] società dicono, anche se [illegible] autorizza a riportarlo «firmato», che Matarrese [illegible] stato [illegible] handicappato [illegible] cognome, dal fratello Antonio presidente di Lega: a forza di dire che il [illegible] aveva rigori in regalo, pare che adesso nessun arbitro [illegible]a più un rigore al Bari, e ne fischi contro al primo starnuto di un giocatore. *«Lo svolto nostro è avvenuto a Roma* — dice Janich, — *quando ci [illegible] stato negato un rigore e [illegible] n'è stato affibbiato uno contro, quello della [illegible] fatta, al 93'».*

La rabbia di Bolchi dopo il rigore all'Olimpico

Sulla calma della [illegible] [illegible] ci sarebbe [illegible] scrivere un saggio di calciopsicologia meridionale. Per non [illegible] bollati come passionali, umorali, roventi, insomma pazzi, tantissimi tifosi al Sud [illegible] [illegible] sempre più composti, accettano tutto sino al masochismo. Dice Bolchi: *«L'Avellino si salva sempre perché è sempre contestato,* [illegible] *un certo punto i tifosi diventano minacciosi, agisce in qualche modo [illegible] fattore campo, qualcuno resta intimidito, l'Avellino vince Bari (ieri è un campo neutro: e noi partiamo con questo che è un handicap».*

Bolchi è al Bari da tre anni, due promozioni [illegible] e una retrocessione, all'inizio della prossima settimana parlerà con Matarrese e deciderà il suo futuro: si diceva di Lucescu il romeno come d.t., con [illegible] allenatore, era un progetto, non è tramontato. Intanto Janich, che chiede giustizia con passione, potrebbe farsi da parte per un po', in attesa di sentenze, di chiarezza: *«[illegible] [illegible] voglia [illegible] piantare il tutto,* [illegible] *siamo al linciaggio».*

Non c'è stato, nel torneo, il momento [illegible] crisi [illegible] patente, lo sfaglio, il dramma. La retrocessione [illegible] è arrivata per bollitura progressiva, [illegible] per incenerimento veloce. Dei [illegible] inglesi, uno malandato, Cowans, pieno di guasti antichi, l'altro inesperto, Rideout (comunque [illegible] goleador). Partito il vecchio Lopez, colpevole [illegible] di essere troppo popolare, la squadra [illegible] ha [illegible] un leader. Bivi [illegible] ha sfondato, [illegible] Solora. Bene Pellicanò, Cavasin, De Trizio e soprattutto Loseto, che piace al Torino.

Gli inglesi hanno firmato per tre anni, sol[illegible] Rideout contesta un po' la B: guadagnano relativamente poco, come tutti al Bari, ma pur sempre [illegible] che in patria, e si pensa che resteranno [illegible] almeno un surrogato di entusiasmo. Il programma è quello [illegible] mantenimento della struttura che in fondo [illegible] quella [illegible]a C, non solo [illegible] B: quest'anno ci sono stati ben [illegible] [illegible] [illegible] dozzina di giocatori sono in regime [illegible] avvicolo, ma [illegible] [illegible] un problema trattenerli. Ci si prepara alla [illegible] abbastanza pacificamente. *«senza neppure sperare [illegible] un [illegible] funzionamento a tavolino [illegible] classifica»* (Bolchi).

Ora ci sarà il torneo fra quelle che non fanno Coppa [illegible] [illegible] *in premio un lecce-lecce»,* dice Bolchi. Il [illegible] lo disputerà seriamente, per non [illegible] [illegible]. Dice il presidente Vincenzo Matarrese: *«Abbiamo strutture buone, possiamo ricominciare in scioltezza. Tre anni [illegible] scendemmo [illegible] C senza drammi e risalimmo subito, con un buon lavoro di Bolchi e Janich. Non vogliamo accendere [illegible] pubblico, [illegible] va questa compostezza che è [illegible] e che alla lunga darà frutti».* Accetta anche lui l'idea del cognome pesante e [illegible] di zavorra. *«Ma [illegible] retrocessi per immaturità, inesperienza: difetti logici in un Bari [illegible].*

Gian Paolo Ormezzano

MONDIALI Il ct Michel si affida agli «europei»

Fra i 22 della Francia unica novità è Papin

Michel [illegible] guiderà il Francia all'assalto del titolo mondiale

PARIGI — Sono poche le variazioni nella formazione della nazionale francese per i mondiali rispetto a quella che due anni fa vinse il titolo europeo. Il commissario tecnico Henri Michel ha confermato praticamente tutta la vecchia guardia aggiungendo soltanto Jovan Papin, [illegible] giovane [illegible] che milita nel [illegible] belga.

Questi i 22: [illegible]

Portieri: Bats (Paris S. Germain), Bargeroo (Toulouse), Rust (Sochaux).

Difensori: Amoros (Monaco), Ayache (Nantes), Battiston (Bordeaux), Bibard (Paris S. G.), Bossis (Racing Paris), [illegible] Roux (Nantes), Tusseau (Bordeaux).

Centrocampisti: Fernandez (Paris S. G.), Ferreri (Auxerre), Gengini (Monaco), Giresse (Bordeaux), Platini (Juventus), Tigana (Bordeaux), Vercruysse (Lens).

Attaccanti: Bellone (Monaco), [illegible]n (C. F. Brugge), Rocheteau (Paris S. G.), Stopyra (Toulouse), Xuereb (Lens).

I selezionati si troveranno il 2 maggio a Font Romeu, località dei Pirenei a 2 mila metri di quota. E' lo stesso ritiro adottato prima dei mondiali [illegible] in Spagna e degli europei.

FORMULA 1 Grande attesa in Romagna per il team di Maranello

Imola tocca il polso alla Ferrari

Vetture modificate dopo le deludenti prestazioni in Brasile [illegible] Spagna - «Speriamo [illegible] essere riusciti a tradurre [illegible] progressi ciò che abbiamo capito» dice Alboreto - Lotus in regola per i tecnici [illegible] - All'esordio il motore Ford turbo

DAL [illegible] INVIATO

IMOLA — Nella città che [illegible] volta veniva chiamata «la piccola Leningrado» il rosso [illegible] [illegible] di moda. Il campionato mondiale [illegible] Formula 1 presenta per il [illegible] terzo appuntamento stagionale, il [illegible] Premio [illegible] San Marino, una Ferrari con le cose rotte dopo le prime due gare della stagione. Eppure ieri ad attendere la scuderia [illegible] Maranello con le sue [illegible] monoposto color vermiglio, ultime ad arrivare nel paddock del circuito, c'era la solita piccola folla di innamorati. Sono pronti da oggi alla critica, ed eventualmente ai fischi se [illegible] cose dovessero mettersi male nuovamente. Ma sono altrettanto pronti a spellarsi le mani, ad urlare la loro gioia se — come [illegible] si attendono — Alboreto e Johansson riusciranno a risorgere in qualificazione e [illegible] gara.

Oggettivamente non [illegible] [illegible] motivi per [illegible] che [illegible] Ferrari [illegible] potuto [illegible] care radicalmente in quindici giorni le prestazioni delle F.1-86. Tuttavia in passato i [illegible]-non [illegible] [illegible] su questa pista che porta il nome del figlio del Commendatore. E' [illegible] che nella squadra modenese non si parla di interventi sopran[illegible]turali. *«A Imola ed in Spagna* — dice Alboreto — *non abbiamo ottenuto risultati. Tuttavia non sono state esperienze inutili o [illegible] tutto negative. Abbiamo imparato [illegible] cose. Speriamo di [illegible] riusciti a tradurre in progressi [illegible] che abbiamo capito o creduto di capire. Qui ad Imola purtroppo ho un bilancio negativo: solo nel 1983 mi piazzai terzo, poi non sono più riuscito a fi[illegible]rare [illegible] [illegible] pure. Mi auguro di ripetermi in una volta sola».*

Sulle [illegible] rosse non si vedono all'apparenza modifiche importanti. Ma i tecnici sostengono che sono stati fatti tanti piccoli lavori che potrebbero dare [illegible] frutti. Dall'aerodinamica [illegible] [illegible] sospensioni e agli ammortizzatori, ai freni. Insomma si riparte con [illegible] cauto ottimismo, con l'obiettivo minimo di ritrovare almeno l'affidabilità perduta ultimamente.

Se i supertifosi [illegible] ogni caso [illegible] Imola si attende [illegible] «tutto esaurito». I 60 mila biglietti [illegible] tribuna [illegible] finiti da quindici giorni e si aspettano ben oltre centomila persone soprattutto [illegible] Ferrari, a differenza ai piloti italiani. Gli addetti ai lavori continuano ad indicare [illegible] favoriti Piquet [illegible] Mansell [illegible] [illegible] in sottordine [illegible] McLaren [illegible] Prost e Rosberg.

Non sono molti a puntare su Ayrton Senna leader della classifica mondiale, secondo in [illegible] vincitore a Jerez. Non perché il [illegible]ento del pilota sudamericano sia venuto meno, ma [illegible] il fatto che il tracciato imolese [illegible] molto severo [illegible] [illegible] di carburante. Si dice che il motore Renault della Lotus sia particolarmente «goloso». Ma [illegible] che questo dato è da verificare perché [illegible] sorprese sinora sono venute proprio dal propulsore francese che ha fatto arrivare [illegible] traguardo sei vetture su sei nella prima corsa ed ha vinto nella seconda, ottenendo in entrambi i casi la pole position.

A proposito della Lotus, sono circolate in questi giorni voci antipatiche e denigratorie: qualcuno sostiene che nei [illegible] inglese si «giochi» [illegible] bombolette d'aria compressa che aumenterebbero [illegible] prestazioni. Altri insinuano [illegible] [illegible] il fondo piatto [illegible] vetture nere e oro si solleverebbero [illegible] [illegible] qualificazione provocando un effetto suolo simile a quello che si otteneva con le famigerate «minigonne». Ieri l'ing. Cudrigher, responsabile tecnico [illegible] Fisa, ha smentito che possano essere utilizzati questi sotterfugi. Auguriamoci che siano solo malelingue anche in Formula 1 (e già successo, purtroppo) non ci siano ingegneri che farebbero perdere credibilità a questo sport, sovente squassato dalle polemiche e dai sospetti.

Fra le più importanti novità [illegible] registrare l'debutto del nuovo motore Ford turbo [illegible] cilindri a V di 120°. E' dal [illegible] che la casa americana in collaborazione [illegible] [illegible] sworth lavora su questo propulsore, [illegible] dimensioni ridottissime. Ne sono stati già costruiti una quindicina: nove ingegneri elettronici lavorano a Dearborn, [illegible] a Detroit, una trentina [illegible] tecnici [illegible] Inghilterra, collegati direttamente con un computer per la trasmissione dei dati.

Un investimento molto importante che ieri [illegible] [illegible] ferenza stampa i responsabili [illegible] Ford hanno giustificato come un esperimento validissimo per la produzione di serie futura, in modo da realizzare motori piccoli con alte potenze e consumi ridotti. Con le debite proporzioni, s'intende. La nuova Lola con motore Ford è stata affidata [illegible] Alan Jones mentre Tambay continuerà [illegible] il momento ad utilizzare l'Hart quattro [illegible]. [illegible] scelta è stata fatta pensando che l'australiano è stato campione del mondo. Ma il francese [illegible] [illegible] sempre andato più forte del compagno di squadra.

Cristiano Chiavegato

Collegamenti [illegible] diretta [illegible] differita per prove [illegible] gara

Da oggi [illegible] domenica tante Tv

IMOLA — Il Gran Premio [illegible] San Marino godrà [illegible] un'attenzione particolare da parte della televisione italiana che [illegible] piazzato lungo il circuito [illegible] telecamere. Collegamenti in diretta e differita [illegible] previsti [illegible] oggi a domenica. Si inizia nel pomeriggio [illegible] con sintesi del primo turno di qualificazione [illegible] 15,55 alle 16,25. Domani su Rai1 diretta delle prove cronometrate dalla 14,40. Alle 23,10 su Rai1 [illegible] trasmissione "Pole position" in Notte Sport. Domenica diretta in Rai1 [illegible] 16,15 e tutta [illegible] serie [illegible] sempi servizi [illegible] alla Domenica Sportiva.

Questo il programma delle tre giornate:

Oggi - Ore 10-11,30 prove libere F.1; ore 12-14 primo turno qualificazione F.1; ore 15-16 Prove Renault Europa Cup; ore 16,30-17,30 [illegible] Formula 3.

Domani — [illegible] 10-11,30 prove libere F.1; [illegible] 13-14 secondo turno qualificazione F.1; ore 15-16 prove Renault Europa Cup; ore 16,30-17,30 prove F.3.

Domenica — Ore 10,35-11 prove libere F.1; ore 11,35 gara Renault Europa Cup; ore 14,30 Gran Premio [illegible] Marino F.1; ore 17 [illegible] F.3 (ad inviti).

BASKET Bantom recuperato per la «bella» di domenica col Livorno

Adesso la Berloni punta almeno al quarto posto

I primi due incontri degli ottavi dei playoff [illegible] basket hanno già dato alcuni importanti verdetti. Subito fuori le [illegible] Scavolini e [illegible]-rolo, in compagnia della [illegible]rita Fantoni, mentre tutte le altre rinunceranno ai weekend per disputare la «bella».

Fra queste c'è anche la Berloni, spumeggiante in [illegible] contro l'inerme Livorno, ma scolacciata sonoramente in terra toscana dalla vecchiarella reazione [illegible] Fantozzi e compagni [illegible] che [illegible] costata oltretutto [illegible] una brutta contusione scapolare a Bantom.

L'americano rimarrà un [illegible] [illegible] giorni [illegible] [illegible] destra immobilizzata, ma per domenica bene o male sarà in campo. Superata, [illegible] Cortan, infatti, sulla strada dei torinesi [illegible] [illegible] la Silver-[illegible] di [illegible] e Brown, due brutte gatte [illegible] pelare per la decimata batteria [illegible] lunghi di Guerrieri, ma non poi così terribili [illegible] due incontri su [illegible] a Torino. E [illegible] pallo ci sarà almeno il quarto posto, obbiettivo sul hanno già definitivamente rinunciato Granarolo e Scavolini.

Sia a Bologna che a Pesaro bisognerà fa[illegible] [illegible] i conti per il futuro. Gamba avrebbe dovuto riportare [illegible] [illegible] due tori lo scudetto vinto [illegible] anni fa, ma troppi dei suoi uomini l'hanno tradito, puntando [illegible], avventatamente, sui playoff. L'ex citi azzurro ha un [illegible] triennale con la società, ma si vocifera [illegible] già quest'anno potrebbe fare i bagagli.

Lo stesso discorso vale anche per Pesaro. La Scavolini riaprirebbe la passione, in fa[illegible]tasia, [illegible] della [illegible] marchigiana, ma continua ad essere solo un gr[illegible] di discreti solisti e non una [illegible] [illegible] [illegible]. Sacco ha già fatto molto e la [illegible] riconferma, meritatissima, le premia delle tre finali conquistate in [illegible] [illegible] (scudetto '85 e Coppa Italia '85 e '[illegible]. Pesaro, tuttavia, non si è [illegible] affrancata da quell'immagine di baraccone circense che si è appiccicata [illegible] negli ultimi [illegible] [illegible] acquistare credibilità, cercando gli uomini giusti che facciano le scelte giuste.

Il che può essere valido anche per la Fantoni, la terza formazione del playoff già in vacanza. Larry Wright è formidabile, ha [illegible] vinto tutto in Italia e continua a fare cinquanta punti [illegible] partita, ma gioca da solo.

Giorgio Viberti

Al veneto penultima tappa e primato

Pagnin ad Alberobello ipoteca il Giro di Puglia

ALBEROBELLO — Roberto Pagnin, ventiquattrenne capitano ad interim della Malvor-Bottecchia, per l'assenza di Beccia e De Gasperi, ha forse ipotecato con un giorno d'anticipo la vittoria finale nel [illegible] Puglia che si concluderà oggi, con l'ultima frazione Castellana Grotte-Martina Franca (187 km) vincendo la tappa [illegible] ieri [illegible] traguardo di Alberobello.

Pagnin, mentre si pensava ormai ad una volatona, è partito di scatto ad un chilometro e mezzo dall'arrivo, conquistando un breve vantaggio che gli ha consentito comunque [illegible] vincere a braccia alzate. A pochi decimi di metri è giunto il gruppo che è stato regolato da Pedersen davanti a Contini. Sia per per pochissimi secondi, Pagnin ha conquistato la vetta della classifica che Manfredini, giunto al traguardo con 4'04" di distacco, ha abbandonato non senza rimpianti.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Pagnin, km 187 in 4 ore 17'30", media km/h 38,813 [illegible]bb. 5"); 2. Pedersen (Nor.) a 4" (abb. 3"); 3. Contini (abb. 1"); 4. Books (Ola); 5. G.B. Baronchelli; 6. Risch; 7. Bagno; 8. Pechini; 9. Prilto; 10. Mayer (Aut.); 11. Saronni, tutti col tempo di Pedersen.

CLASSIFICA: 1. Pagnin in 15 ore 20'30"; 2. Saronni a 6"; 3. Pedersen (Nor.) a 9"; 4. Argentin s.t.; 5. Chiecchioli a 10"; 6. Bagno s.t.; 7. Visentini s.t.; [illegible] a 12"; 9. Moser [illegible].

TENNIS Il torneo [illegible] Montecarlo

Pioggia permettendo si giocano gli ottavi

MONTECARLO — Lasciata a malincuore la [illegible] Pasqua, [illegible] organizzatori del torneo [illegible] Montecarlo speravano [illegible] [illegible] con il [illegible] tempo. Invece lo spostamento in avanti non [illegible] servito a nulla. Pioggia e freddo continuano a farla da padroni e solo [illegible] [illegible] due campi sono stati a disposizione per portare a termine i primi [illegible] turni.

Oggi dovrebbero [illegible] [illegible] programma gli ottavi ma le previsioni meteorologiche non inducono all'ottimismo. Ad ogni [illegible] gli organizzatori hanno già dichiarato di volere [illegible] finire [illegible] manifestazione a qualsiasi condizione in modo da evitare quanto verificatosi nel 1981 quando il titolo in palio fra Vilas e Connors [illegible] non venne assegnato per il perdurante maltempo. Questa volta si andrà avanti nei campi al coperto a costo di cancellare il torneo di doppio.

Nei match giocati ieri il più brillante è stato quello vinto da [illegible] [illegible] Arraya, senza storia invece le affermazioni di Agenor, Arias (finalista in ripresa) e De La Pena.

Singolare (sedicesimi): Agenor-Pate 6-0, 6-4; Arias-Valda 6-7, 6-2; Noah-Arraya 6-4, 6-4; De La Pena-Pernfors 6-4, 6-1.

Oggi a partire dalle ore 10, ottavi: campo centrale, Wilander-Zivojinovic, Gonzalez-Jaite, Noah-De La Pena; campo n. 1, Benhabiles-Nystrom, Maurer-Edberg, Luna-Mecir; campo n. 2, Hlasek-Krickstein, Agenor-Arias.

IPPICA A Vinovo tre gimmi di corse

G. P. [illegible] [illegible] [illegible] 150 milioni [illegible] palio

Gare ippiche pluritriloniarie nell'anniversario della Liberazione. A Firenze la corsa dell'Arno, giunta alla 159ª edizione, distribuisce 100 milioni a dodici purosangue impegnati [illegible] 2200 metri. Sulla pista milanese il G.P. della Fiera di 150 milioni mette a confronto cinque cavalli indigeni di quattro anni (Ercole Ac, Esposto, Esotico Prad, Eril Be e Eliano) partenti allo start dei 2100 metri, con i due protagonisti del Lotteria [illegible] Napoli, Classy Rogue e Monarch T. penalizzati di trenta metri.

Tre giorni di corse a Vinovo. Oggi è [illegible] del galoppo che programma tre gare in ostacoli e cinque in piano. La più ricca è il premio Castello di Aosta di 40 milioni, uno «steeple-chase» di 3100 metri. Sette i partenti. In piano il Premio Associazione Sport Torino mette in palio 33 milioni a disposizione di otto cavalli di quattro anni ed oltre sulla distanza di 2400 metri.

I favoriti (inizio ore 15): Pr. Barnini: Ven Matrero, Dalk; Pr. Rothschild: Lenaska, Him; Pr. V[illegible]nia Resia: Shiseido, [illegible] Guerra; Pr. Lanconello: Seggiano, Capo Bengco; Pr. Castello di [illegible]sta: Alta, Admirable; Pr. Sport Torino: Kussen, Accoglio; Pr. Juraboy: Fregoli, Tomaton; Pr. Banco di Sicilia: Sabutai, Ruilles.

a. d.

NOTIZIE FLASH

● Tennis, torneo [illegible] Tampa, satellite americano, finale: Ohesnakov (Urss)-Krishnan (India) 6-1, [illegible]

● Martina Navratilova, [illegible] cecoslovacca naturalizzata statunitense e n. 1 del tennis mondiale, ha ottenuto il visto d'ingresso nel suo Paese d'origine dove potrà così partecipare alla Federation Cup di luglio.

● Torneo femminile di Taranto, ottavi: Bumiglneri-Novotna 6-0, 6-2; Schutte-Meier 6-4, 0-2 rit.; Karlsson-Golder 6-0, 6-3; Vanier-Barthes 5-7, 6-2, [illegible]; Votavova-Polli 6-4, 6-3; Tarabini-Tiezzi 6-0, 7-5.

[illegible] lo spareggio degli ottavi [illegible] finale del playoff tra Marr Rimini e Cantine Riunite Reggio Emilia è stato anticipato a domani (ore 17.15) e sarà trasmesso in diretta dalle 18.05 su Raiuno.

● All'Idroscalo milanese si disputa domani la prima prova del mondiale motonautico di formula «Grand Prix» mentre domenica sono in programma alcune prove di campionato italiano.

● Nel Giro di Spagna ciclistico la seconda tappa su un circuito con partenza ed arrivo a Barcellona è stata vinta dallo spagnolo Jorge Dominguez, in volata sul connazionale Cabestany e sull'irlandese Kelly; mentre il francese Gomez conserva il primato in classifica.

● Il Lombardore si disputa oggi il campionato interregionale di motocross per le categorie cadetti 350 cc. e junior 125 cc.

● Baseball, serie A, terza giornata (stasera ore 21, domani ore 16 e 21): World Vision Parma-Bollate, Rimini-Chesterfield S. Marino, Bkv Milano-Sant'arcangelo per il girone 1; Nuova Stampa Firenze-Biemmegiochi Bologna, Grosseto-Norditalia Nettuno e Anzio-Roma per il girone 2.

● Hockey ghiaccio: i campioni d'Italia del Merano Lancia affronteranno [illegible] primo turno di Coppa Europa 1986-87, deciso ieri dalla federazione internazionale, il St-Gervais (Francia).

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale
[illegible] Paolo Paloschi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni [illegible]
Carlo Maccaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perasollo

Stabilimenti tipografici La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in rot. offset S.T.E. S.p.A. Quinto sede 25, Cassina

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926

CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1985

TV in TV

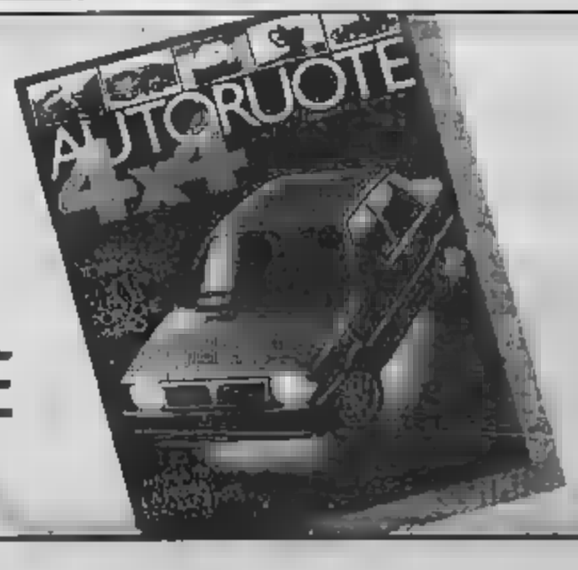
Auto - Ore 15,55: [illegible] finale, prove G.P. S. Marino F.1.

Ciclismo - Ore 11: [illegible] Roma, G. P. Liberazione.

Tennis - 12,15: da Montecarlo, ottavi finale torneo internazionale.

Tennis - [illegible] 16: [illegible] Montecarlo, ottavi finale torneo internazionale.

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale, 20125 MILANO via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 65 861
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80 via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA v. M. Coppino 8 - Tel. 26 717 ● ALESSANDRIA v. Cavour, 3 - Tel. 540 841 ● ASTI v. S. Giuseppe, 70 - Tel. 65 861 ● ANCONA, c.so Stamira, 40 a - Tel. 41 700 ● AOSTA v. Vittorio Emanuele, 28 - Tel. 33 277 ● BIELLA v. P. Micca, 6 - Tel. 30 700 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 29 - Tel. 228 678 ● CATANIA, [illegible] Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321 321 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 326 ● COSENZA, [illegible] sbarra, 100 - Tel. 71 428 ● CUNEO, v. [illegible], 28 - Tel. 50 620 ● FIRENZE via Cavour, 50 - Tel. 27 44 ● FOGGIA, via Manfredi, 54 - Tel. 341 162 ● GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541 366 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 272 311 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 1 - Tel. 361 474 ● MESSINA, Galleria Umbria V. e S. Maurizio - tel. 29 20 855 ● MODENA, via Rainaldo, 3 - Tel. 216 545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 241 ● PADOVA, p.zza Cavour, 3/5 - Tel. 36 299 ● PALERMO, via Cavour, 125 - Tel. 320 855 ● PARMA, v.le Mentana, 2 - Tel. 36 543 ● PESCARA, via Milano, 60 - Tel. 41 543 ● ROMA, via Clodia, 82 - Tel. 370 436 ● SAVONA, via Aonzo, 3/5 - Tel. 30 299 ● TORINO, via Arcivescovado, 9 - Tel. 54 31 ● VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 60 336

4x4 AUTORUOTE
IL MENSILE A TRAZIONE INTEGRALE
IN TUTTE LE EDICOLE


PUBLIMEDIA EDITRICE

vitaloni
Group S.p.A.

Impresa marketing oriented operante a livello internazionale

RICERCA

nell'ambito delle sue Divisioni operative:

- IMOS operante nel [illegible] della componentistica di carrozzeria e parti elettromeccaniche autoveicoli;
- [illegible] operante sul piano commerciale nel settore accessori e ricambi auto, moto e sport;
- BALMA operante nel settore dell'aria compressa per il [illegible] da tetto, garage, officina ed industria,

LE FUNZIONI DI

[illegible] ED [illegible] PRODOTTO
(rif. sers/6/86)

[illegible] PRODUZIONE
(rif. sefa 1/86)

RESPONSABILE INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTO
(rif. sefa 2/86)

RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA
(rif. [illegible] 1/86)

RESPONSABILE EXPORT
(rif. seco 2/86)

RESPONSABILE [illegible] OPERATIVO
(rif. seco 3/86)

La ricerca è effettuata al fine di realizzare nel breve e medio termine una struttura organizzativa in funzione delle caratteristiche dei candidati per ottenere una corretta collocazione delle capacità e delle attese degli stessi, e per dare spazio alle aspettative di carriera ai massimi vertici aziendali, onde ottenere una équipe idonea per raggiungere gli obiettivi a medio e lungo [illegible] prefissati dall'impresa.

Nella selezione verrà data particolare importanza alle motivazioni intrinseche dei candidati che tendono al successo dell'impresa attraverso un impegno costante e competente in relazione alle mansioni affidate, lavorando per obiettivi.

Le sedi di lavoro sono Torino o in prima cintura.

Le persone interessate al suddetto annuncio dovranno scrivere alla Direzione del [illegible] e Sviluppo Organizzativo, citando [illegible] lettera e busta il riferimento [illegible], a **PUBLIKOMPASS 242 — 10100 TORINO.**

ESPERTI/SPECIALISTI DI PROGETTAZIONE

Azienda Meccanica costruttrice di macchine movimento terra, appartenente a un Gruppo multinazionale, ricerca per la propria Direzione Progettazione Esperti/Specialisti con esperienza specifica in uno dei seguenti campi.

- impostazione di strutture complesse (saldate, fuse, stampate), con competenza sugli aspetti tecnologici e sulle relative verifiche di affidabilità;
- impostazione e scelta di componentistica (idraulica, elettrica, elettronica) di [illegible] complessi, per applicazione a macchina;
- impostazione di meccanismi di collegamento e comando di componenti meccanici;
- impostazione e [illegible] di soluzioni tecniche di carrozzeria.

L'inquadramento è previsto ai più alti livelli impiegatizi e la retribuzione, di [illegible] interesse, sarà commisurata alle reali capacità ed esperienze.

Sede di lavoro: **area di Torino.**

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, [illegible] invitati a inviare un dettagliato curriculum professionale, citando un recapito telefonico, a:

Publikompass 230 - 10100 TORINO

Impresa costruzioni edili stradali con sede in Valle d'Aosta ricerca urgentemente:

Posizione A **n. 1 GEOMETRA ESPERTO/A**
conduttore lavori [illegible] in cemento e galleria in particolare. Abile tecnico contabilizzatore.

[illegible] e n. 1 INGEGNERE EDILE oppure **GEOMETRA**
massimo 27enne da avviare alla contabilità tecnico-amministrativa.

Posizione C **n. 1 MAGAZZINIERE ESPERTO/A**
movimentazione materiali e pratico/a aspetti amministrativi del settore.

Posizione D **n. 1 TECNICO DIPLOMATO/A**
o non purché molto esperto nell'organizzazione e regolamentazione di mezzi d'opera e personale operativo in impresa di costruzione.
Per approfondimento rivolgersi al 0125 950.521 [illegible] la presente inserzione e la posizione che interessa.

L'AGUDIO S.p.A. e consociate, nell'ambito di [illegible] potenziamento delle proprie strutture tecniche, ricercano

RIF. 11

PROGETTISTI [illegible] MECCANICI

per analizzare gli studi preliminari e lo sviluppo di progetti di gruppi meccanici e di carpenteria meccanica. I candidati ideali [illegible] periti o ingegneri meccanici che abbiano maturato esperienze in analoga posizione

RIF. 12

[illegible] IMPIANTISTI

La posizione interessa progettisti [illegible] comprovata esperienza [illegible] settore impiantistico [illegible] in particolare nel [illegible] oleodinamico, elettrico ed elettronico applicato [illegible] settore [illegible] trasporti e movimentazioni

[illegible] 13

[illegible] MECCANICI

La posizione interessa ingegneri già formati [illegible] settore trasporti a fune e/o neolaureati da inserire nell'ambito del servizio progettazione impianti

RIF. 14

[illegible] UFFICIO TECNICO

La posizione interessa progettista di comprovata esperienza nel settore impiantistico al quale affidare la responsabilità dello sviluppo dei progetti relativi ad impianti di trasporto a fune. E' richiesta attitudine [illegible] esperienza nella gestione di gruppi di lavoro

RIF. 15

MONTATORI SPECIALIZZATI

La posizione interessa personale che sia disponibile per montaggi in cantieri italiani e all'estero, con esperienza [illegible] assemblaggi carpenteria e gruppi meccanici. Gradita esperienza [illegible] settore trasporti a fune.

Si prega di rispondere entro 10 [illegible] per iscritto, citando [illegible] busta il numero di riferimento relativo, allegando curriculum professionale completo, precisando i motivi d'interesse per la posizione offerta e le [illegible] economiche.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare ad: **AGUDIO S.p.A.**, [illegible] T. Agudio II - Leini (Torino)

agudio s.p.a.
IMPIANTI A FUNE DAL 1861

[illegible] con sede [illegible] TORINO, leader nel proprio [illegible] operante nel campo [illegible] servizi nell'ambito di un Gruppo di primarie [illegible]

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE STABILI

I candidati alla posizione, di 30-40 anni d'età [illegible] con laurea in economia e commercio e/o legge, devono aver maturato esperienze analoghe in realtà significative.

Al candidato prescelto si offre l'opportunità [illegible] inserirsi [illegible] operare in una realtà dinamica ed in costante sviluppo e di gestire amministrativamente, con l'ausilio di procedure EDP, un patrimonio immobiliare di [illegible] entità dislocato sull'intero territorio nazionale, coordinando l'attività di altri [illegible]

L'inquadramento ed il livello retributivo, [illegible] sicuro interesse, [illegible] comunque correlato alla professionalità [illegible] esperienza maturate.

Le risposte, [illegible] da completo curriculum, devono [illegible] indirizzate a:
Publikompass 240 - [illegible] Torino

Società [illegible]
operante nel settore del [illegible] di spettacolo con un fatturato di diverse decine di miliardi, [illegible] operativa in [illegible] Comune a pochi chilometri da Savona, ri[illegible]

[illegible] RESPONSABILE DELLA CONTABILITA' INDUSTRIALE

cui affidare, secondo la direttiva del Controller Aziendale, l'elaborazione, interpretazione e gestione dei dati attinenti [illegible] contabilità [illegible] (costi, budget, preventivi, situazioni contabili ecc.) col supporto del calcolatore (IBM 36).

Si richiede una pluriennale esperienza specifica nel settore maturata in Aziende industriali private modernamente organizzate e operanti secondo procedure computerizzate.

Si richiede un'età [illegible] circa 30-40 anni.

Si offre un inquadramento [illegible] un trattamento eco[illegible] nella [illegible] più [illegible] di mercato e tale da in[illegible] candidature assai qualificate e concrete prospettive di sviluppo.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS II - 16121 GENOVA**

Piemonte Veneto Lombardia Primaria Azienda servizi seleziona

[illegible] CONSULENTI

Max 32/anni auto [illegible] muniti da promuovere Sales Manager dopo 3 mesi rappresentanza provincia residenza. Oltre[illegible] un milione più provvigioni per tre milioni. Richiedesi disponibilità immediata, intraprendenza, presenza.
Per app. tel. 059/311.882-3.

[illegible] estero cerca

[illegible] ESPERTO

formulazione, lavorazione grassi lubrificanti, conoscenza francese, disposto trasferirsi. Massima discrezione.

[illegible] curriculum, indicando recapito telefonico, a: [illegible] kompass 7895 - 10100 Torino

SCLAVO S.p.A.

nell'ambito [illegible] programma di potenziamento delle proprie strutture commerciali ricerca per l'inserimento nelle seguenti zone: [illegible] - TORINO e relative province

[illegible] INFORMATORI [illegible] MEDICO-SCIENTIFICI

Per lo svolgimento dell'incarico si richiede il possesso di laurea in una disciplina scientifica, [illegible] non superiore a [illegible] anni, predisposizione ai contatti umani. Una precedente esperienza lavorativa nel settore sarà considerata elemento preferenziale.

[illegible] OFFRE:

- inquadramento contrattuale [illegible] retribuzione di sicuro interesse,
- premi, incentivi,
- autovettura in leasing,
- l'inserimento in un ambiente stimolante sul piano professionale, in cui sono previsti periodici aggiornamenti tecnico-scientifici.

Inviare curriculum dettagliato, evidenziando recapito telefonico e zona di interesse, citando il riferimento **BIO/1386** a:
SCLAVO - Personale e Organizzazione, via Fiorentina 1 - 53100 Siena

EniChem
La chimica italiana guarda avanti.

[illegible] **COMMERCIALE**, consociata [illegible] un grande gruppo industriale, ricerca:

[illegible] RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

a cui [illegible] responsabilità di tutte [illegible] funzioni contabili ed amministrative e [illegible] Controllo [illegible] gestione.

La posizione opera alle dirette dipendenze dell'Amministratore Unico e prevede la qualifica dirigenziale.

Ai candidati è richiesta una specifica esperienza, su tutti gli aspetti amministrativi della gestione societaria [illegible] controllo di gestione, sviluppata preferibilmente presso aziende di medie dimensioni.

Sede di lavoro Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a: [illegible] 233 — 10100 TORINO.

Azienda metalmeccanica leader nel settore dell'oleodinamica e della pneumatica cerca:

ADDETTA UFFICIO COMMERCIALE ESTERO

Requisiti:
— francese ed inglese buoni (parlati e scritti) e conoscenza del [illegible]
— esperienza [illegible] biennale nel settore commerciale estero
— età max 30 [illegible]
La sede di lavoro sarà Torino centro.
Scrivere: **Casella Postale n. 10 - 10080 AIRASCA (Torino).**

Azienda leader pubblicità stradale ricerca

VENDITORE

Si richiede:
esperienza commerciale maturata nel settore.
Si offrono:
alte provvigioni, incentivi, fisso garantito mensile, inquadramento di [illegible].
Scrivere **Casella Postale 71 - Settimo Torinese.**

Primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca

[illegible]

Si richiede cultura [illegible] universitaria, comprovata esperienza nello specifico [illegible], predisposizione ai rapporti interpersonali.
Sede di lavoro: una città della Lombardia occidentale.
L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse saranno commisurati alla effettiva esperienza maturata.
Inviare dettagliato curriculum [illegible] a:
[illegible] Postale AD [illegible], [illegible] - 40100 BOLOGNA

ESPERTO CAPO CONTABILE ASSUMESI

per rilevamento contabilità, preparazione bilanci annuali, [illegible], budgets, analisi costi, ricavi, ecc.
Tale candidato ed ove sia in grado English speaking well.
Disponibilità ad un viaggio all'estero di circa 30 giorni ogni [illegible].
Interessati inviare curriculum vitae alla Casella 33 - 15100 Alessandria.

Primaria azienda cerca

PERITO MECCANICO

25/30 anni esperienza tecnica per attività tecnico-commerciale [illegible] trasmissione meccanica.
Offresi trattamento economico adeguato, rimborso spese ed automo[illegible] aziendale.
Scrivere a: **Publikompass 38 T — 20123 Milano.**

Industria Farmaceutica
leader nel settore, [illegible] adeguare l'assetto organizzativo alle crescenti esigenze di informazione [illegible] medica sui propri farmaci ricerca:

[illegible] INFORMATORI [illegible] MEDICO-SCIENTIFICI

per le seguenti zone:
BIELLA, IVREA e dintorni: residenza Biella
TORINO città e provincia: residenza Torino.

[illegible] entrare in contatto con persone che abbiano maturato una precedente [illegible] nel settore, di età non superiore ai 35 anni, militesenti, laureati o laureandi in discipline [illegible].
[illegible] l'inquadramento al 7° livello del CCNL [illegible] settore chimico-farmaceutico, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale cui contribuisce con corsi [illegible] formazione e perfezionamento.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono [illegible] di inviare dettagliato [illegible] vitae e recapito telefonico per espresso a:
[illegible] 7895 - [illegible] TORINO

[illegible] RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'

Una dinamica azienda di componenti elettromeccanici destinati al settore auto ci [illegible] incaricati di cercare il Responsabile Controllo Qualità. La posizione, alle [illegible]te dipendenze della Direzione, comporta la responsabilità del laboratorio prove e del controllo qualità in accettazione, [illegible] fasi del processo produttivo e sul prodotto finito.

Il candidato ideale [illegible] un laureato tecnico di circa [illegible] anni che abbia maturato [illegible] esperienza nel controllo qualità in aziende elettromeccaniche con produzione di serie modernamente organizzate e che possieda, inoltre, capacità organizzative e di gestione [illegible] personale.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Inquadramento [illegible] retribuzione [illegible] previsti ai massimi livelli impiegatizi [illegible] concrete possibilità di ulteriori sviluppi [illegible] fronte [illegible] risultati conseguiti. La sede [illegible] lavoro è in provincia di Cuneo.

Assicurando [illegible] massima riservatezza, preghiamo gli interessati [illegible] inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. 466.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
Corso Re Umberto 38 - 10121 TORINO - Tel. [illegible]

Agenzia primaria [illegible] settore cartotecnia, gadgets, articoli regalo ricerca per: 1) **Novara, Vercelli, Alessandria;** 2) **Torino città e Val d'Aosta giovani**

COLLABORATORI/TRICI

diplomati, automuniti. Inquadramento Enasarco.
Scrivere curriculum a: [illegible] COMPASS 78[illegible] - 10100 TORINO

PIETRE PREZIOSE E GIOIELLI

Primaria società attiva ad ampliamento la possibilità di inserirsi nel settore con un facile lavoro di vendita da svolgersi nella zona di residenza, ma a tempo pieno che a part-time, non essendo richiesta esperienza specifica.
Gli interessati si presentino ogni lunedì o martedì mattina alle ore 10 (massimo mezz'ora non si riceverà oltre) presso la:
Hotel Delle Ambasciatrici
Direzione Pietre Preziose
Via S. Rebaudengo 39/F - Valenza (AL)
Tel. (0131) 953.197

BENEDETTO PASTORE

La S.p.A. BENEDETTO PASTORE, a seguito dell'ampliamento della propria rete di vendita PUGLIESE

CAPI AREA

a cui affidare il coordinamento e la gestione di zona

Si richiede: - disponibilità a continui viaggi.
- documentata attitudine al contatto umano ed alle trattative tecnico-commerciali.

Si offre: - possibilità di notevole sviluppo professionale.
- retribuzione adeguata all'impegno ed alla effettiva capacità.

Inviare curriculum dettagliato a:
S.p.A. BENEDETTO PASTORE - Corso Marsala 112 - 10154 TORINO.
Si assicura la massima riservatezza.

Azienda leader [illegible] [illegible] assume

Impiegata/o Ufficio [illegible]

Indispensabile parlato [illegible] tedesco - inglese - francese.

Possibilmente esperta/o pratiche esporta[illegible]e.

Telefonare al numero **011/63.45.45** Signora **LUISA** ore ufficio.

[illegible] RESPONSABILE [illegible] COMMERCIALE ESTERO

Per importante azienda leader nel settore [illegible] cerchiamo un candidato di età compresa tra i 30 e i 40 anni, con esperienza [illegible] almeno 5 anni nella funzione, maturata preferibilmente nel settore [illegible].
Il candidato ideale [illegible] un laureato in discipline tecniche o economiche, che abbia maturato esperienza nella gestione di agenti e/o filiali estere, che abbia una buona conoscenza della lingua inglese e che sia disponibile a viaggiare per circa il 50% del tempo.
Offriamo [illegible] inserimento in una struttura dinamica, [illegible] trattamento economico [illegible] interessante, [illegible] autovettura.
Inviare curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 233 — 10100 TORINO.**

In un quadro di potenziamento e di notevole sviluppo orlandato, una primaria e solida società italiana operante con notevole successo in Italia ed all'estero nel settore della telefonia ci ha affidato la ricerca di un

TECNICO ELETTRONICO

per la progettazione e lo sviluppo di prodotti destinati all'esportazione.
I compiti progettativi sono allargati alla gestione dei rapporti tecnici con i Clienti alla fase di sviluppo del progetto che nell'assistenza post fornitura.
La posizione risponde al Responsabile Tecnico del Laboratorio telefonia pubblica, e per sua natura e per l'ambiente assume particolari caratteristiche di qualificazione e motivazione.
Desideriamo incontrare persone che abbiano una buona e dimostrata esperienza di progettazione sia sulla parte logica che analogica di circuiteria generale da microprocessori, che preferibilmente provengano dalla telefonia e dal settore telecomunicazioni, e che abbiano una discreta conoscenza dell'inglese e/o francese, oltreché capacità personali ad operare con autonomia.
L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia e la retribuzione sarà concordata con la persona prescelta su basi di sicuro interesse.
La Sede di lavoro è Torino.
Per la natura dell'incarico si richiede disponibilità [illegible] viaggi di breve durata.
Assicurando assoluta riservatezza preghiamo di inviare un ampio e dettagliato curriculum, citando anche sulla busta il Rif. 423.

tecnes Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

KORFF KORFF KORFF KORFF

KORFF

Cosmetici speciali per farmacie.

Siamo un affermato marchio leader nella fabbricazione di prodotti di alta cosmesi distribuiti esclusivamente nel canale delle farmacie a livello internazionale. Registriamo da alcuni anni il miglior tasso di crescita tra le aziende del settore.
Nell'ambito di tale sviluppo e di ulteriori [illegible] commerciali e pubblicitari, assumiamo:

AGENTI IN FARMACIA

monomandatari per le seguenti zone:
TO-AT-AL-CN-VC-NO

Cerchiamo candidati maschi preferibilmente in possesso di buon livello culturale e con esperienza di vendita maturata preferibilmente in aziende modernamente organizzate.
Offriamo un'attività decisamente motivante e ampia esclusivamente in farmacia, con clientela già acquisita e da ampliare; assistenza con massicce campagne pubblicitarie; provvigioni, premi e rimborsi spese tali da costituire [illegible] complesso, livelli economici di assoluto interesse.

[illegible] interessati sono pregati di telefonare il proprio [illegible]nativo e reinoltrare il curriculum a:

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA
VIALE DELL'INDUSTRIA 11 - 36030 VICENZA - Tel. 0444-370311

È assicurata la massima riservatezza.

KORFF KORFF KORFF KORFF

Primaria società di servizi
leader nel [illegible] settore di attività ricerca
NEO LAUREATO

[illegible] inserire [illegible] proprio staff con compiti [illegible] coordinamento e di sviluppo nell'ambito della propria

DIREZIONE COMMERCIALE

Il candidato dovrà aver maturato una significativa esperienza in medie e grandi aziende di servizi orientate al mercato, in posizioni che prevedano la gestione ed il coordinamento di strutture indirette di vendita. Il candidato sarà dotato di forte personalità sviluppata creatività, capacità di operare in piena autonomia e forte motivazione allo sviluppo professionale.
La retribuzione è commisurata all'effettiva capacità del candidato.

Scrivere: **Publikompass 243 — 10100 Torino**

RICERCHE DI [illegible] PERSONALE?

publikompass spa

20123 Milano — via G. Negri 8 / 10 — Tel. (02) 85.961
10126 Torino — c.so M. D'Azeglio 60 — Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

ECONOMICI

Le leggi di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.4.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel campo e l'inserzionista è responsabile a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 3 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forma singola. Massimo L. 15 milioni, durata da 6-36 mesi, istruzione gratuita. Mutui ipotecari anche (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
011 0626 - 749 8303, corso Francia 18

A.A. CDN concede «denaro reperibile» e dintorni ottimo finanziamenti e chiacchierata «senza certe storie». Anche il sabato. Tel 011 650 3862.

A.A. Ti 3 ore consideriamo direttamente in prestito qualsiasi somma a correntisti impiegati dipendenti classifiche. Anche il sabato. Tel. 011 536 369.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 90 - Torino

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 800 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza alcun anticipo né spese. Affrettatevi. Tel 839 8449

A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti inducibili fino a 10 milioni. Telefonare 513.009 - 511 044

FAIT
da 36 anni concede prestiti. Torino via Alvegnano 10. Telefonare 318.134 - 530.267

FINANZIAMENTI
A lavoratori dipendenti si concedono prestiti a tasso agevolato in breve tempo. Telefonare 553-180 - 949.229.

Al tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassi investimenti finanziamenti personali, impiegati, commercianti. Telefonare al 850.9009

BURITO senza tante storie prestiti mutui finanziamenti a tutti V&V Collegno corso Francia 121, Tel. 780.4183.

TELEFONANDO al 596 247 troverai velocemente Risolvi i miei problemi.

20.000.000
IN 24
● un funzionario
a casa tua
TEL. 539.925-546.269

300 MILIONI
IN UN GIORNO
e senza perdere di tempo prestiti immediati
da oggi anche a casa tua.
FLASH FIN
FATTI
011 599.394 - 506.061.
0173 363.058

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Caselmercato (011) 850.2175 - compra vende di ogni genere e prezzo.

A. FINANZIATORI
cercasi capitali minimi L. 10 milioni subito alta resa. Scrivere «Pubblicompass 93 — 10100 Torino».

ALASSIO cedesi bar ma possibile cambio licenza L. 65 milioni. Tel. ore ufficio 0182 979 819

ALASSIO immobiliare Zurich cede sul mare Pelli 30 clienze con bagno. Tel 0182 40 421 pomeriggio 44 366 mattino

AUTOFFICINA
specializzata Citroen lavorando lavori in garanzia comunicando vendita con autorizzazione pubblica buon utile occasione vendesi. Telefonare 595 852

AVVIATISSIMO bar ristorante conduzione familiare vendo in Val Pellice pagamento agevolato. Tel 932 236 - 858 502.

BAR super 100 mc da piazza Castello vendesi L. 1 milione al dì cedo con anticipo di L. 70 milioni. Tel 521 2272

BAR tabacchi su corso passeggio vendesi vendesi L. 3 milioni 200 mila al dì cedo con anticipo adeguato Tel 548 231.

BAR vendesi avviatissimo ventennale incasso 700 mila al dì soggiorno stupendo cedesi 170 milioni trattabili. Tel 521 2273

BIRRERIA bar pasticceria avviatissimo ottimo lavoro trattiene vendo zona Cit Turin per lavoro compiutamente naturalmente con soggiorno sorveglianza, incasso dimostrabile facilmente incrementabile Telefonare 0124 33 167

DIETETICI macrobiotica zona S. Rita avviatissimo L. 250 mila al dì passaggio intenso buon utile cedo. Tel. 548.231.

GASTRONOMIA salumeria zona S. Rita incasso L. 300 mila al dì cedo a L. 35 più beni trattabili. Tel 548.231

GELF-SERVICE centralissima zona uffici mercato 200 mq. affittasi/vende 60 L. 80 milioni anticipo Tel 521.2073

SOCIETA' commerciale specializzata lavoro con ufficiale in forte espansione ma privati acquisti vendesi. Scrivere «Pubblicompass 7500 — 10100 Torino».

VALLE Susa cedesi albergo completo bar alloggio privato parcheggio estivi incassi Tel. 964.4800 - 936 853

[illegible] negozio arredamento forte incasso serrungheria per signora zona Nichelino. Per informazioni tel. [illegible]

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA trasporti cerniera cerca magazzino in genere mq 1000 circa possibilmente con uscita e ampio cortile. Scrivere: Fermo Posta Torino Centro 10100 passando sullo TO 2540781K

CASAMERCATO 011 5585 comprerebbe e locazione negozi magazzini capannoni laboratori industriali, commerciali.

offerte

CAPANNONI nuovi con ufficio vendonsi Gestione Torinese cedesi autorizzata To-MI mq 850-1100 Tel 665 777 ore pasti.

LOCALI mq 1000 autofficina adatto concessionaria auto lavaggio servizi zona Carpeneto cedo Tel. 582.318

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq Borgaro/ieri Tel 55 811

LOCALI industriali 500-1000 mq tutti i servizi e gli impianti gratuiti zona Caselle affittasi. Telefonare 011 629.6666 ore ufficio

NEGOZIO
magazzino libero lato corso Giulio Cesare affittasi mq 80 tre vetrine più mq 70 interrato vendesi L. 65 milioni. Telefonare 518.827.

NEGOZIO
magazzino libero corso Regina Pa affittasi mq 130 tre vetrine privati vendesi subito cedesi vendesi L. 80 milioni. Telefonare 518.827.

OCCASIONE
vendesi libero bellissimo negozio zona S. Paolo mq 62 cedo più scoppio a L. 57 milioni Tel 540 252 ufficio

S. AMBROGIO capannone industriale 570 mq 210 mq uffici L. 320 milioni possibilità locazione Grimaldi 953 2932

SANREMO vendo complesso ristorazione recentemente ristrutturato 2 alloggi L. 250 milioni trattabili. Tel. 0184 78 532 ufficio.

VENDESI box corso Francia 341. Telefonare 857 8151 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AIUTO pasticciere apprendista scuola dolciaria breve orario volontariato offresi Telefonare 801 2287.

AUTISTA contemporaneo magazziniere presso deposito C pluriennale diretto riferimento. Tel. 902 474 - 284.513

COMMESSA ottiene Torino e dintorni per portineria o stabilimento Telefonare 011 508 264

CUCITRICE per macchine industriali con esperienza cerca lavoro anche part time Tel. ore pasti 411.8156

CUOCO piemontese 30enne referenziato offresi Torino o qualunque località, bene di sabato e domenica. Telefonare 585 548 ore 12-14 - 19-20

INFERMIERA offresi a privato per assistenza interna domicilio, solo orario diurno. Telefonare 730 368.

INFERMIERA referenziata offresi assistenza diurna o notturna anziani. Telefonare 837 074

OPERAIO pensionato referenziato per lavori di fatica e pulizia Telefonare 411 4626

OFFRESI referenziata fissa donna collaboratrice domestica presso famiglia Tel 830 581

OPERAIA addetta presa stampa donnea solo turni pomeriggio disposta offresi zona corso Francia Tel. 960.4781.

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro domestico, giardino, cubista. Telefonare 542.086

RAGAZZA 20enne, ottima presenza, dinamica, volonterosa disposta assidersi vecchi turnisce offresi per qualsiasi lavoro purché serio Telefonare 378 368

RETTIFICATORE tangenziale 3° livello 30enne esperienza decennale libero subito cerco lavoro C. Tel. 250 488

SIGNORA distinta, lunga esperienza vendita giovani biancheria alla moda offresi Tel 710.548 ore pasti.

VENTITREENNE con patente C cerca lavoro come autista magazziniere a Alba. Tel. 441.722.

VENTUNENNE aspetto vernicciatore a spoglio cerca lavoro anche a ore Telefonare 371 975

commessi, baristi

BARMAN cameriere esperienza, presenza, referenze, cerca lavoro Telefonare 545 098.

COMMESSA 21enne bella presenza esperienza pluriennale settori abbigliamento gioielli pellicceria, ottime referenze, cerca impiego. Tel. 011 278.142.

RAGAZZA 18enne referenziata cerca occupazione come commessa o baby-sitter Telefonare 250.668 ore pasti.

TRENTAQUATTRENNE con esperienza decennale come commessa offresi. Telefonare ore pasti 212.425.

impiegati

CORRISPONDENTE tedesco inglese spagnolo francese, lavoro autonomo, esperienza ventennale uffici esportazione, disponibilissimo presso sede azienda. Telefonare 381.367.

IMPIEGATA cerca lavoro presso sede ditta passaggio diretto. Tel. [illegible] - 857.2264

IMPIEGATA prima fattura consistenti lire (anni) vari d'ufficio contabile cerca lavoro part-time presso sede ditta. Tel 792.223

IMPIEGATA ventenne esperienza 36 anni gestione acquisti, buona conoscenza inglese tedesco, passaggio diretto offresi. Telefonare 214 871 dopo ore 17.

IMPIEGATA 24enne esperienza 6 anni ufficio commerciale stenodattilo inglese tedesco patentata offresi passaggio diretto Tel. 788 1783.

LAUREANDO in economia e commercio cerca serio studio con commercialista per conseguire pratica professionale. Tel. 235 714 pregasi re 237 052 ore serali.

MAGAZZINIERE esperienze pluriennali passaggio diretto offresi a sede ditta. Tel 011 711 890 - 0121 78 870

PROGRAMMATORE diplomato sistema Cobol e Basic offresi Telefonare 318.1581.

RAGIONIERA con esperienza pluriennale contabilità generale Iva su NP250, bilanci, fornitori, clienti, completamente autonoma assumo proposte di lavoro part-time Scrivere «Pubblicompass 7608 — 10100 Torino».

RAGIONIERE specializzato, pratica primaria ditta gestione h8 computer, cerca lavoro part-time Telefonare 357.986.

RAGIONIERE 30enne programmatore Cobol, conoscenza DB, DL1, strutture modulare, libero, esamina ogni proposta lavoro Telefonare 738 1736 ore pasti

RAGIONIERE 37 anni grande banche, prima nota, gestione clienti, fornitori, Iva 34, ore 8-13 Tel. 829 930

RESPONSABILE esperienza gestione contenzioso mercati esteri ottimo inglese passaggio diretto Tel 707 2578

SEGRETARIA referenziata gestione fornitori pratiche corrispondenza Tel. [illegible] ufficio passaggio diretto Tel 290 027

SOLERTE pratica lavori ufficio urga qualsiasi tipo impiego purché serio Telefonare 862.172

tecnici

TECNICO [illegible] diverse esperienze prefabbricati luce leggera cerchi clienti miei preventivi Tel. 853 086

TECNICO
elettrico, ventennale esperienza conduzione compari e operai preventivazione programmata cicli meccaniche apparecchiature e installazione industriale, passaggio diretto sono migliorando offresi. Scrivere «Pubblicompass 9334 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CERCASI massimo preboo sempri vernaciatore. Tel 324.3366

CONCESSIONARIO Volkswagen Torino ricerca per servizio assistenza motoristica con precedente esperienza Tel per appuntamento 882 7180 signor Renato

PRATICA battitura cinematografica impiego anche orario ridotto impiego lavoro carcasi da famiglia signorina due persone Telefonare 011 515 293.

TORSIATTATORE cercasi da Deve Dop corso Brescia 13, Torino, tel. 352 829.

impiegati

A Fossano albergo Ristorante cerca segretaria/o ricevimento. Esperienza, referenze. Telefonare 0564 81 [illegible] Cassa Rossa Bi.

ADDETTO/A pache e controlli ricerca addetto preferibilmente di concetenza del lavoro, si richiede conoscenza approfondita dei maggiori pacchetti di lavoro, presso [illegible] in altro Mag per professionalità, assoluta autonomia di lavoro. Retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Scrivere: «Pubblicompass 7535 - 10100 Torino».

CERCASI giovani per sviluppo nuovi prodotti: informatica telematica. Colloquio, addestramento, inserimento a Torino. Telefonare 02 870 1183 - 869.3386 - 670.0230, dopo scrivere: Esperi Italia, via Macchi 30 - Milano.

CERCASI ragioniere/a mezza giornata Cittadella possibilmente con esperienza computer. Tel. 011 600.2201

COMMERCIALISTA cerca ragazzo maggiorenne, anche principiante, per lavoro studio. Inviare curriculum a «Pubblicompass 7560 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Volkswagen Torino ricerca per servizio assistenza motoristica con precedente esperienza Tel per appuntamento 882 7180 signor Renato

FRATICA battitura cinematografica impiego anche orario ridotto impiego lavoro carcasi da famiglia signorina due persone Telefonare 011 515 293.

GIOVANE per ufficio vendite Italia assume industria elettronica, preferibile patente diversi, dattilografia, referenziato. Scrivere dettagliato curriculum citato a «Pubblicompass 7812 — 10100 Torino».

IMPIEGATA o/o anche conoscenza lingua inglese e plurinnale esperienza commerciale assume industria torinese per ufficio export. Scrivere curriculum a «Pubblicompass 7807 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda produzione lavori cerca capo settore export veramente preparato molto giovane lavoro inglese francese tedesco scritto e parlato Telefonare lunedì 28/4 dalle ore 8 alle 11 al 700 3505.

IMPRESA costruzioni generali operante zona Torino hard-lines cerca geometra capo cantiere plurinnale esperienza Lamonilla lavori a direzione contatti Scrivere Pubblicompass 7597 - 10100 Torino

IMPRESA sede assume geometra-perito edile o ingegnere civile con esperienza cantiere, contabilità e rapporti direzione lavori curriculum cro impresa. Scrivere «Pubblicompass 7540 — 10100 Torino».

RAGIONIERA /E esperienza contabilità prima nota su calcolatore capacità lavoro autonomo della commerciale formazione cerca Tel 482 827 - 485.334

tecnici

GALVANICO con esperienza conduzione linee grandi dimensioni cercansi per gestione operativa impianto elettrochimico. Scrivere G.M.G. S.p.A., C.P. 843 - 10100 Torino.

JURGENSMANCH ITALIANA s.r.l. costruzioni di cartelli elettrici elettrici ed elettronici ricerca, per il proprio centro regionale Piemonte-Liguria, un tecnico elettromeccanico con esperienza nel settore [illegible] inserire nel proprio organico di assistenza esterna clienti. Autoveicolo per guida in dotazione. Residenza nella provincia di Savona. Telefonare per appuntamento al 011 845.585 - 846.183

dirigenti

IMPORTANTE azienda cerca consulente comprovata esperienza analisi di bilancio e controllo di gestione per inserimento anche part-time in proprio ufficio, studi e sviluppo, indispensabile partecipazione societaria. Telefonare 011 460 2035

8 Rappresentanti

ALPHA BERLINEX cerca agenti rappresentanti settore abbigliamento per To - Pg - Vc - Al - Cn - Ai. Per appuntamento tel. ore 8-12 allo 011 752 965.

B.I.E. azienda storia nel settore servizi in Europa operante in Italia da circa 15 anni per apertura nuova filiale in Torino ricerca (Rif. n° 3) n° 1 ispettore di vendita settore servizi che desideri inserirsi in modo duraturo in una società che può compensare notevoli privilegi, tra 27-35 anni. Eventuali un trattamento economico ben corredato alle effettive capacità ed esperienze. (Rif. n° 4) n° 2 operatori da inserire anche prima esperienza. Offresi rimborso spese di L. 600 mila mensili più provvigioni per un totale di L. 1 milione 800 mila 2 milioni 200 mila mensili con inquadramento di legge. A candidato deve possedere i seguenti requisiti: auto propria, libero subito, età 23-32 anni. Il colloquio verrà effettuato in Torino. Per appuntamento telefonare lunedì dalle ore 9 alle ore 12.30 allo 011 819.3748

15 Autovetture

A.A. VETTURE garantite personalizzate. Mini 3 cilindri, Mercedes 240 diesel 83A, Alfetta TD, Tipo 2000 iniezione, Thema turbo diesel, Alfa 33 '83 verde, Maserati biturbo 83 argento 84 grigio, Argenta diesel 83 grigio chiaro. Centro Auto Concessionaria Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 011 447 5671/2/3.

ACQUISTO auto d'occasione e permute, massimo contanti. Piazza Manno 14 angolo corso Grosseto, tel. 738.23.84.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semplice massima valutazione contanti via B. Ormea 33, angolo lancia Beppe Marino. Tel 011 877 240

ACQUISTO auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, Ascrizioni Italia o Lancia, Corso Umbria 36 Tel 481 874

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 330 847 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO Lancia massimo: Y10, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5, Corso Mattuella 3, telefono 652.001

AUTOSTADIO
Autostima vettura d'occasione di ogni marca e tipo molti chilometri zero semestrali e ultimate, pagamento contanti, rateizzo agevolazioni. Autostadio corso Agnelli 33. Tel. 330.233 - Corso Grosseto 33. Tel. 329.0991.

CARROLLEY Golf Gti 1 8 argento metallizzato vetri elettrici cerchi lega verde 3 mesi come Turati 53, gr. 908.100 aperti a sabato pomeriggio

CITROEN BX TRS [illegible] 84 km 23 mila perfetta Concessionaria Alpitel Rivoli Ufficiale, corso Francia 332, Collegno tel 781 133

CITROEN CX Pallas D 83 nera perfetta Concessionaria Autori Rivoli Ufficiale c. Francia 332 - Collegno, tel 781.133.

GIULIETTA 1800 84 impianto gas gratuito, Rivoli vende corso Francia 262 tel 775 696

GOLF Garat carina tutta km 20 mila bellissima '84 Concessionaria Ufficiale Austen Rover, corso Francia 332, Collegno, tel 781 133

MAESTRO 1.3 metallizzato '84 in garanzia Concessionaria Austen Rover Ufficiale, c. Francia 332 - Collegno, t 781 133

MASERATI biturbo '84 tetto metallizzato L. 14 milioni 500 mila concessionaria Rivoli di corso Francia 262, tel 775 696

MERCEDES 240 D anni condizionata km 80 mila '82 perfetta Concessionaria Austen Rover Ufficiale, corso Francia 332 - Collegno telefono 781 133

MONTEGO 1.6 serie mono '84 come nuova, Concessionaria Austen Rover Ufficiale, c. Francia 332 - Collegno, t. 781 133.

PEUGEOT auto usate L. 6 milioni 242 mila Skoda 105 nuova, un anno garanzia, Agenzia/Union Autosal, via Turati 50, telefono 392 178

PORSCHE 924 /8 argento metallizzato unico proprietario vende in garanzia Gimara concessionaria Porsche per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta, corso Turati 53, telefono 011 508 108.

RENAULT clamball vendiamo 126, Panda A112 Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Raffaello 3, tel 668 001

TREVI 1600 FI 2000 ie 83 e fine '84 super accessoriata con garanzia Lancia corso Regina 210, tel 751 566

UNO Diesel 3/5P 84 vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53 tel 508 108 aperti e sabato pomeriggio

UNO Fire 3P 85 bianco vende concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 508 108 aperti al sabato pomeriggio.

VOLVO 360 Gls 2.0 '83 argento metallizzato unico proprietario vende Simoni, corso Turati 53, telefono 508.108 (aperti anche il sabato pomeriggio).

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO acquista per matrimonio figlia alloggio 2-3 camere servizi in Torino Pagamento contanti Tel 546.086

[illegible]

antecipazione 4 30% incasso di vendita alloggi: la attenderà al suo [illegible] contanti allatto [illegible] 456.735 - 658.303.

APPARTAMENTI Vigili Fuoco, Polizia, Carabinieri, Finanzieri, Agenti Custodia Cassette Pagabenecontanti Aperto anche sabato pomeriggio 011 5536, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino

ASSICURATORE acquista in contanti uso abitazione in Torino 2-3 camere solo di privato casa decorosa Tel 881 1908

FRANCHIGIA acquista alloggi in Torino pagamento rapido e in contanti. Tel 331 4780.

VILLA o alloggio mq 200-300 con giardino, privato acquista in zona Cirinnà, Val Bielica 8, Via Gran Madre. Tel. 966.4495.

VILLA in collina adiacenze/vicinanze in Torino cercasi da privato 400-500 mq abitabili più giardino 5000-8000 mq. Scrivere Pubblicompass 5318 — 10100 Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA conferenziata zona regionale direttamente impresa vende costruzione alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Giovanni Verga mutuo agevolato fino a 5 anni. Visite in loco Tel (011) 733.630

A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di belone 1-2-3-4 camere più riservati, signorile costruzione consegna aprile '87. Prezzi senza adeguamento inizio-pre a scelta ad alto livello. Visitate in loco anche festivi informazioni 532 080 - 519 977 - 200 0033

AFFARE privato vende a privato ottimo recente zona c.so Vigevano ottimo alloggio mq 90 L. 40 000 000. Tel 296 724 ufficio.

AFFARE via Ardizio, alloggio di mq 100 ristrutturato e 20 mq di balconi, box auto, cantina, vendesi L. 115 000 000. Tel ore ufficio 011 988 7516

ALLOGGIO Abete in Torino vende privatissimi 140 000 000 zona privilegiata Telefonare 709 813

AVIGLIANA
Villa uni e bifamiliari in panoramicissima lottizzazione assolutamente indipendenti, realizzate con le migliori tecnologie per il risparmio energetico e di possibile personalizzazione delle rifiniture. Consegna primavera '86 e oltre. BCI fine vendita. Possibili mutui, dilazioni a partiti permute Tel. ore ufficio 931.2987.

BORGARO Torinese, vendesi capannone industriale di mq 1000, con annesso ufficio e alloggio custode. Telefonare ore ufficio al n° 011 988 7516

CASAMERCATO 8 5586 libero 1-2-3-4 camere ovalo corso Cernaia/via Cuneo cantine Aperto anche sabato pomeriggio

CASETTA Borgo S. Paolo indipendente libera ristrutturata 100 mq abitabile 80 mq cortile posso cambiare Richiesta L. 170 milioni Telefonare 375 864

COMPRAVENDITA
Torinese
RESIDENZA LA REZZA
proprietario vende direttamente villette appartamenti varie dimensioni in villa e schiera e palazzina, giardino privato cancello elettronico, meravigliosa vista panoramica, piscina Sporting Club in costruzione, bar ristorante piscina tennis grazie lotteo
Iva 2%
mutuo fondiario ordinario
TEL. 960.5812
Visite anche festivi

COOPERATIVA
edilizia corso Sicilia ultimi alloggi signorili mq 70-90 due stanze cada parte cucina e mutuo. Tel. 875.367 - 882.423.

Corso libero Barriera Milano ottimi 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni Occasionalissimo Tel. 512 012

Ebm libero S. Donato ottima casa soggiorno 2 camere grande cucinino servizi ascensore Tel. 512 012

Ebm libero via S. Marino recentissimo soggiorno 3 camere cucina balcone box ottimo panoramico Tel 512 012.

Ebm strada Vercellina vero affare soggiorno 2 camere cucina servizi L. 58 milioni 900 mila Telefonare 512 012

GRUGLIASCO via Tedi 10 Hben: 2 camere cucina servizi c. 51 alloggi 500 mila, 1-2 camere tinello servizi L. 39 milioni e L. 58 milioni 500 mila Geometra. Telefonare 790.351

LIQUIDIAMO corso Brennata 2° piano 3 camere cucina tetto bagno ascensore L. 60 milioni Lux Case Tel. 546.478

LIQUIDIAMO via R. Bianchi camera cucina cagna anche abitabile terrazzo bagno L. 23 milioni caduno Lux Case 546.127.

MICHELINO vende libero a privato vende camera tinello servizi terrazza L. 48 milioni contanti Tel 821 5362.

PERALTIAMO liben 1-2-3 camere tinello cass recente con appartamenti più grandi e due piccoli Casamercato 5588.

S. MAURO Torinese nuova costruzione alloggi varie metrature ragguagli vitto box auto imprese vende Mutui Tel. 830.218

S. RITA alloggio angolare nuovo di mq 120 3 camere ampia cucina servizi L. 70 milioni a mutuo Telefonare 507.655.

VENDESI villa signorile mq 600 o singolo alloggio, giardino mq 1700, posizione panoramica Baldissero (km 8 da Sede), prezzo Tel 040 2038.

VILLAGGIO 1 fuori Vinovo ippodromo impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano, 3 camere ampia cucina biservizi mq 150 coperti più mansarda di mq 100 con servizio. Tel 510 359

20 Domande affitto

ASSISTENTE sociale cerca alloggio vuoto camera cucina bagno Torino Ovest Collegno Grugliasco Tel 787.479

21 Offerte affitto

APPITTIAMO in residenza monolocali arredati completi di servizi tipo alberghiero Prezzi ultimissimi periodo brevi. Telefonare 306.8780

DIVERSI Center parlamentare interno recentissimo signorile tetto telecomfort. Tel 59.911

UFFICI arredati Crocetta parcheggio disponibili da mq 70 a mq 200 Via Pio da 9-20, sabato 8-12 Tel 057 6258

24 Mobili, arredi

CAMPIONARIO cucine d'arredamento con elettrodomestici a prezzi di realizzo per rinnovo locali. Rateazioni di pagamento. Baronetti, via Battisti 45 angolo via Valperga Canave

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria barche Gobbi Sessa motori Suzuki cercasi Lidmar via Tunisi 60, tel. 398.178.

FINALE Ligure Villa Arianna 01[illegible] camere servizi, grande giardino parcheggio. Tranquillità

FINALE LIGURE semestre Settembre camere servizi parcheggio 6-8 23-26 mila, alla intera villa. 019 692 880

Informazioni

A.L.I.A. Notizie delicatissime qualificati eseguono investigazioni private, ricerche, pareri legali, indagini. Consulenze di ogni e riservatezza. Tel. 505.483 - 501.178 corso Re Umberto 63.

ALLA Stinga investigazioni controllo infedeltà indagini ordinari. Via Nizza 3b Tel. 662.4967.

INFORMATI alla informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, [illegible] 511 024 - 536.883

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CANAVESE cascinale terreno 1 21 milioni ristrutturato vendo. Parlo immobiliare, telefono 015.501.

A.A.A.A Castelborgone castello indipendente ingresso 3 camere cucina grande mansarda terrazzo con magazzino 3700 mq terreno L. 82 milioni ulteriormente 10 anni Grimi 650.3053.

A.A.A. a Pinasca rustico e due cantine stalla fienile corpo L. 36 milioni trattabile Cerale 650.3053.

A.A.A. SANTUARIO Vicoforte, villeggiatura come un sogno a pochi metri da tutte le comodità, vendiamo unità villa con giardino. Accesso cinque milioni. Tel 0103432 134 - 561 589

A.A. MEDIOMARGHERIA vendesi bella indipendente 2 vani cantina lavanderia con mansarda e vasta mansarda terrena L. 18 milioni Studiotecnico 512.822.

A Cengio impresa Del Golfo vende nuovi alloggi tutti mansarda. Tel. 0182 581 829 - 0173 945 2130 - 0131 443.828

AFFARE vicino Corso Alcarsa in linea vendo bellissimi alloggi vista incantevole mutuo decennale Tel 0182 20.973.

Al Lido Adriano vendesi indipendente, 6 vani, giardino, 45 milioni mensi mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi Telefonare 0533 56 616.

ALASSIO vendo ultimo appartamento grande soggiorno terrazzo, tranquillo, vista mare, posto auto, 2 camere, 2 bagni, cantina, ascensore, 100 mq. Via Piemonte 47, tel. 099 0681.

CARTOMANTE Maria medianica realizzata nostra fortuna contrattando lega persone amate con Tel 309.7758

CIRILE Magia e fatti tornare la persona amata magici blocchi d'amore permanenti effetti. Via Monginevro 13, tel. 011 695.8775.

ACQUISTO cedesi azienda alloggi vie magazzini e altri locali. Tel ore ufficio 606.1787.

SOGGETTISTA cinematografico cerca regista disposto acquistare proprie opere. Scrivere a Pentaferri Antonino, via Pastrengo 4 - 10154 Torino, oppure telefonare (011) 200.676

OGGI E' FACILE CON SAVA

6 milioni di finanziamento gratuito per un [illegible].

Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso. Al resto pensa SAVA con una prima offerta di un finanziamento massimo di Lit. 6.000.000 che potrai restituire comodamente in undici rate costanti da Lit. 545.500 al mese. In pratica, senza pagare una lira di interesse. In contanti dovrai soltanto anticipare la differenza rimanente sul prezzo di listino chiavi in mano.

SAVA taglia del 35% gli interessi sulle rateazioni.

Esci in Regata, in alternativa alla prima offerta, SAVA ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sulle altre forme di acquisto rateale. Così, versando in contanti solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, ad esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Offerte valide fino al 30/4/86 per ogni versione di Regata, in presenza dei requisiti richiesti da SAVA, basate su prezzi e tassi in vigore al 1/4/86, non cumulabili con altre iniziative in corso e praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT.

FIAT

ESCI IN REGATA

CHALETS UNIFAMILIARI
ALTA VALLE SUSA
costruiti in solida muratura tradizionale [illegible] tetto in pietra, in splendida posizione panoramica e soleggiata
[illegible].000.000 + IVA 2%
PAGABILI ANCHE IN 5 ANNI AL 10% DI INTERESSI
IL NOSTRO MODELLO M (8 posti letto)

PROMOFIN s.r.l.
a TORINO Via Valeggio 15 Tel. 011 502.110 - 502.540 - 597.676.
a OULX Via Monginevro 54 (al semaforo) Tel. 0122 831.057
APERTO SABATO E DOMENICA

CASAMERCATO A (011) 5585 comprerebbe ottimo cascina casolare terreni vigneti in ogni zona. Pagamento contanti. Apertu anche sabato pomeriggio.

CASETTA stabile ristrutturato Bussoleno Alta Langa acqua luce terreno vendo L. 18 milioni Tel 0121 71 274

CASETTA vicino a pochi metri dal mare Andora 2 alloggi e 2 camere giardino arredati vendo L. 180 milioni. Tel (0131) 21 456

CERVINIA CENTRO
nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 600 mila al mq. Iva 2%. Permuto in base valutaz. e dimensioni. Cabrini, telefono 011 9767.

IN CORSICA
sul mare vendiamo appartamenti e ville da L. 42 milioni direttamente, alla natura, parole buone. Telefonate 89 33 83 - 366 889 pomeriggio festivi.

OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendiamo villetta al mare soggiorno cucina 3 camere semipiano bagno balconi cantinato quattro box L. 14 milioni + mutuo. Agenzia Casamare, v.le Michelangelo 20 - Lido Adriano (Ra), tel. 0544 494 265.

PIEMONTE vendo casa con ampio giardino cantina cucina soggiorno bagno 2 camere Tel 0175 75 345 ore pasti

PIETRA Ligure vendesi alloggio libero: 3 camere, bagno, 3 balconi, box. Telefonare 011 901 0833

POSIZIONE collinare Lago Maggiore, bellissimi appartamenti ristrutturati in villino, scavo, giardino, tennis, L. 3 milioni anticipo Tel 02 345 2003

PRAGELATO
2 km Sestriere fronte impianti ascensori e piste fondo direttamente costruttore L. 40 milioni su due 2 milioni al compromesso, 5 milioni chiavi 15 milioni mutuo 1 milione al mese (in 24 mesi senza interessi). Sconto contanti Iva 2% Ismet Nasin Tel 0121 79 423 - 0172 78 048.

RAPALLO 15 Maggiore splendida villa 1 piano soleggiatissima panorama unica opportunità Casamercato 010 53 69

RIVIERA Ligure Imperia sul mare impresa vende blocchi in costruzione con garage. Minimo contanti, mutuo, dilazione Telefonare 0182 51 779 - 50.950

S. VINCENT in nuova complessa residenziale nella zona più esclusiva del paese vendiamo bellissimi attici, pentalocali ad avveniristici livelli, riscaldamento con comodo. La Vardia tel 0166 37.730.

SANREMO verdissima sul mare vicinissima vendiamo in 4 appartamenti con cabina, posto auto. Posizione unica ottima finitura. Immobiliare Nasi 0184 660 114

SESTRIERE privato vende alloggio recente perfettamente arredato più posto auto. Tel 011 804.191 - 0121 76.746.

TRA Sanremo e Imperia a pochi metri dal mare vista mare nuova costruzione palazzina a partire da L. 25 milioni p.o.l. 15 milioni mutuo. Riscaldamento autonomo. Direzione Nasi 0184 660 111

VILLA a S. Carlo Canavese in collina panoramica vendesi con ampio terreno e opzione garage Tel 011 9220.0182

VILLA prestigiosa recente pelo in Cumiana vendo parziale permuta alloggio Torino Tel 805 8308 - 805 9287

10.000.000 mutuo con 1000 mq di prato a breve distanza da Torino istantaneamente vendo Tel 854 230 - 854 303

18.000.000 mutuo indipendente giardino Chieri composto da 2 vani servizio posto privatissimo, istantaneamente vendo. Tel. 854 230 - 854.303

500 METRI
dal mare vista incantevole vendo villini e schiere interni da L. 18 milioni. Chiesi Marina tel. 0183 496.878.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano, Ra, per vostre vacanze al mare affittiamo anche settimanalmente appartamenti villette, vendita appartamenti d'occasione Agenzia Roma tel. 0544 494 742

A Lido Adriano solo da noi puoi scegliere la tua vacanza estiva fra 100 tipi di appartamenti e ville sul mare. Prenotazione assieme 900 punti premiati 25 aprile, 1° maggio, 10 maggio informazioni pensili vacanze Lido Adriano Ravenna. Tel. 0544 494 050

Al mare affittasi alloggi giugno L. 250 mila, luglio L. 580 mila, agosto L. 800 mila, settembre L. 250 mila. Agenzia La Borghetina, piazza Libertà 4, Borghetto S.S. (Sv), tel. 0182 970 024 - 970 675.

CANAVESE mezza montagna affittasi appartamento alloggio mobilato ammobiliato giardino panoramica Tel 883.828 - 0124 699.885.

CERIALE Riviera ligure affittasi attico alloggio su 3 e 5 posti mesi estivi anche 15 gior

IL [illegible]DACO DI [illegible] HA TOLTO [illegible]

E ora l'acqua si può bere

L'annuncio [illegible] nella [illegible] di ieri - Tutte le analisi hanno assicurato la completa utilizzazione

CASALE MONFERRATO — E' terminata l'emergenza. Ad un mese dalla scoperta dell'inquinamento [illegible] dal drammatico annuncio dato ai quarantamila casalesi dal sindaco Riccardo Coppo, al[illegible] [illegible] radio locali e [illegible] altoparlanti delle vetture [illegible] vigili [illegible], finalmente [illegible] comunicazione tanto attesa: l'acqua nuova immessa nella [illegible] idrica cittadina [illegible] potabile a tutti gli effetti. Si può [illegible] e usarla [illegible] cucinare.

Dice Riccardo Coppo: «*Tutte le [illegible] effettuate dal Laboratorio provinciale di igiene* [illegible] *tecnici dell'Istituto "Mario Negri"* [illegible] *Milano, che abbiamo scelto come nostri consulenti, ci danno la garanzia che volevamo avere. Nell'acqua* [illegible] *c'è traccia alcuna delle sostanze* (ndr: erano [illegible] ventina) *che hanno provocato l'inquinamento dell'acquedotto*».

Avuta la massima garanzia sulla qualità dell'acqua, sindaco [illegible] giunta hanno quindi deciso di predisporre [illegible] comunicato [illegible] avvertire i [illegible] casalesi che l'inquinamento è finito. [illegible] queste [illegible] manifesti vengono affissi.

Riferiamo la decisione ad un gruppo di casalesi che [illegible] riempiendo i bidoncini di plastica al grande serbatoio si[illegible] dal 24 marzo al Valentino, dinanzi [illegible] Coop.

Rosanna, [illegible] casalinga sulla sessantina che ogni giorno doveva sobbarcarsi [illegible] piani di [illegible] a piedi, col peso [illegible] bidoncini pieni di acqua, quasi non vuol crederci. «*Ho voglia di [illegible]* — dice —, *ma dopo un mese di emergenza non ho neppure più voglia di sorridere*».

Si piega e continua a riempire il contenitore. [illegible] Rosanna ci ripensa e ci concede [illegible] «*E' un bene, basta con questo disagio*», esclama, sorridendo. E, rovesciata l'acqua, si incammina [illegible] casa col contenitore ormai leggero.

Identici i sentimenti in tantissimi altri casalesi, anche se rimane in molti il timore verso l'acqua [illegible] rubinetto. «*Continueremo a bere acqua minerale* [illegible] *per quanto tempo ancora, ormai è un fatto psicologico, si è parlato tanto di inquinamento e di scariche piene di sostanze tossiche che accostarsi all'acqua* [illegible] *rubinetto diventa difficile*», dicono alcuni casalesi incontrati al market, a far provvista di bottiglie.

Discorsi che si sono [illegible] anche mercoledì sera, durante [illegible] l'incontro indetto dal Movimento federativo democratico (c'erano i segretari nazionale e regionale Andrea Ambrogetti e Alessio Terzi) [illegible] l'ingegnere chimico Paolo [illegible] Centola del Politecnico di [illegible] e il sindaco Riccardo Coppo, quando qualcuno (Paola Riboni e Gianni Calvi) ha anche espresso timori su effetti negativi alla salute.

Franco Marchisio

Protestano i negozianti di Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Nuova protesta degli artigiani e dei commercianti [illegible] Il protrarsi dei lavori di sistemazione stradale che [illegible] parlamento [illegible] ma ha [illegible] «*Ittiero*» di Cassano Spinola. Riuniti [illegible] assemblea nel salone consigliare [illegible] esercenti serravallesi hanno nominato una commissione ristretta che nei prossimi giorni si incontrerà [illegible] gli amministratori comunali [illegible] i problemi della categoria [illegible] per chiedere un [illegible] intervento.

«*Riconosciamo l'importanza dell'opera ma chiediamo* [illegible] *più* [illegible] *impegno da parte dell'Ittiero nell'eseguire i lavori di sistemazione di strada e marciapiedi che a nostro parere procedono* [illegible] *eccessivo lentezza.* [illegible] *diminuito traffico stradale ed i molti di*[illegible] *dei passanti hanno fatto registrare un calo preoccupante negli affari*». Ha detto Gianfranco Giacobone, direttore dell'Associazione novese commercianti.

I lavori di rifacimento di via Berthoud e [illegible] strade laterali si erano iniziati nell'autunno scorso e sono ripresi a [illegible] dopo [illegible] pausa invernale.

(no. gi.)

Dopo l'esposto del Consiglio di quartiere al magistrato

Castelletto, sindaco ordina la chiusura della discarica

ALESSANDRIA — «Devono essere sospese le attività di conferimento, trattamento e smaltimento [illegible] rsu e rsa agricole [illegible] provenienti [illegible] impianti [illegible] depurazione [illegible] e [illegible] non ancora pervenuta la documentazione tecnica e sanitaria richiesta dalla Provincia». Con questa motivazione il sindaco di Castelletto Monferrato Giuseppe Cova ha ordinato la chiusura della discarica che sorge in frazione Giardinetto, da alcuni giorni nell'occhio del ciclone.

E' un impianto di trattamento dei fanghi residui per uso industriale [illegible] proprietà della ditta Iseco [illegible] Alessandria, regolarmente autorizzato dalla Regione ma il Consiglio di Quartiere di San Michele nei giorni scorsi ha chiesto la revoca immediata [illegible] concessione [illegible] ottemperanza delle condizioni stipulate». L'impianto tratta i [illegible] provenienti da strutture [illegible] depurazione civili [illegible]

Secondo il Consiglio [illegible] Quartiere, [illegible] ha inviato un esposto [illegible] giudi[illegible] di Alessandria, «notevoli quantità di fanghi derivanti dalla depurazione delle [illegible] sono [illegible] scaricate fuori dalle vasche [illegible] stoccaggio con relativa perdita di liquami e di melma che si sono poi riversati in un appezzamento di terreno confinante».

Nell'esposto si legge inoltre che quantitativi di fanghi erano stati sparsi sul terreno prima delle ultime nevicate. Lo scioglimento della neve avrebbe poi trasportato quelle sostanze.

s. c.

A «Le Patriarche» sulle colline [illegible] Capriata d'Orba

Arrivano da tutte le regioni per abbandonare la droga

Un'ottantina di giovani hanno iniziato [illegible] campagna per sensibilizzare la gente

CAPRIATA D'ORBA — «*Nell'incerto pomeriggio di primavera (un po' piove,* [illegible] *po' c'è il sole)* [illegible] *pullman francese sta per partire dall'Italia dalla tenuta di Castelforte. Sulla fiancata* [illegible] *nome, «Le Patriarche»; sopra ci sono una sessantina di ex tossicodipendenti. Stanno partendo per quella che* [illegible] *un paio di settimane* [illegible] *la loro «crociata quotidiana»: volantinaggio per* [illegible] *strade delle città vicine, incontri con le autorità e con i giornali, per rivendicare il loro* [illegible] *e continuare ad operare in provincia nella lotta* [illegible] *la droga.*

«Le Patriarche» *è un'associazione internazionale che ha come* [illegible] *principale il recupero di tossicodipendenti*

Castelforte è una piccola [illegible] *ruta immersa nelle colline fra Capriata e Basaluzzo: una palazzina moderna, a tre piani, a fianco una bassa costruzione per il ricovero degli attrezzi,* [illegible] *fronte un prato che scende dolcemente verso il* [illegible] *Lemme. E' una (è stato il primo in Italia) degli 100 «luoghi di speranza in Francia ed in Europa» aperti* [illegible] *Le Patriarche in pochi anni.*

Un «luogo» che adesso ci è trasformato [illegible] *oggetto* [illegible] *contesa con* [illegible] *proprietario* [illegible] *Bellamo, che lo rivuole indietro. Così* [illegible] *è iniziata la battaglia: dalla Francia, dalla Spagna,* [illegible] *Belgio, sono tornati a Castelforte* [illegible] *questi giorni in 85; tutti giovani piemontesi, liguri e lombardi* [illegible] *che avevano iniziato la loro avventura — dentro «Le* [illegible]*che» e fuori dalla dro*[illegible] *— proprio nel centro* [illegible] *Capriata. Ogni stanza dell'edificio è stata utilizzata come dormitorio; il capannone è stato trasformato in refettorio.*

«Siamo in emergenza; in questo centro, che funzionava come punto di accoglienza, di informazione e sviluppava anche [illegible] piccola attività artigianale, [illegible] erano mai ospitate più di venti persone».

«*Ma allora è vero che volete forzare* [illegible] *mano al proprietario.* «No, il [illegible] obiettivo non è il signor Bellomo. Sappiamo che dovremo andarcene [illegible] cercando [illegible] soluzione ma vogliamo coinvolgere [illegible] autorità e l'opinione pubblica».

[illegible] *parlare è Alessandro, 27 anni, portavoce* [illegible] *gruppo e addetto* [illegible] *relazioni esterne* [illegible] «Le Patriarche» *Italia*[illegible] *E' di Varese ma la cadenza lombarda* [illegible] *stempera in* [illegible] *spiccato accento francese:* «Dobbiamo imparare [illegible] [illegible] tre lingue, italiano, francese e spagnolo».

L'interdipendenza fra Stato e Stato (per l'ammissione [illegible] *richiesto un passaporto in regola per l'espatrio) è* [illegible] *caratteristiche di questa associazione, presente ormai in mezzo mondo*

Dispersi, ma uniti [illegible] *una ferrea ed efficiente rete di collegamenti: ogni giorno un rapporto parte da ogni centro italiano (*«Sono cinque, entro [illegible] fine dell'anno però speriamo di quadruplicarli», [illegible] *Alessandro) per la casa-madre di Coazo Lanzellina, lì qui via telex ai centro-sono* [illegible] *Le Puy e quindi alla* [illegible] *trale* [illegible] *Trouville, in Francia.*

[illegible] *si interviene là* [illegible] *è necessario con ciò che è necessario: dall'assistenza legale a quella medica (citate un archivio* [illegible] *tutti i precedenti clinici di ogni ospite). Chi entra paga 600 mila lire al momento dell'ammissione e 450* [illegible] *lire al* [illegible]

«Però la retta non è importante: accogliamo subito [illegible] no fa richiesta. [illegible] sono liste d'attesa né selezioni. Tutto si basa sul volontariato; sono gli stessi ospiti a gestire l'organizzazione e questa è la terapia migliore».

Ma i conti quadrano? «Le Patriarche significa soprattutto ottimismo; il fondatore, Lucien Engelmajer, partì con 5 mila franchi; [illegible] della sezione italia[illegible] abbiamo iniziato con 700 mila lire».

Piero Bottino

«La grande avventura» scatta stamani da Ferrara

Oggi il rally motonautico sul Po attracca sulle sponde di Valenza

VALENZA — *La «Grande avventura» sul Po* [illegible] *a partire* [illegible] *oggi.* [illegible] *infatti scatta da Ferrara* [illegible] *primo Rally Marathon* [illegible] *nautico europeo: mille chilometri suddivisi* [illegible] [illegible] *tappe:* [illegible] *Ferrara a Valenza, da Va*[illegible] *a Ferrara (domani), giro del delta del* [illegible] *(domenica).*

Non è una versione casalinga sulle [illegible] della ormai mitica Parigi-Dakar, ma la risposta italiana alla prestante richiesta di competizioni "*adventure*" anche nel settore [illegible] motonautico. [illegible] come nell'au[illegible] e nei motociclismo», dicono allo *Csi Promotion* [illegible] *Gallarate, che ha ideato la manifestazione*

Su gommoni, barche in vetroresina, estroborde e over-craft (la gamma delle imbarcazioni ammesse è molto vasta: ogni categoria [illegible] [illegible] *suo classifica) arriveranno a Valenza — con ogni probabilità a partire dal primo pomeriggio — non solo degli illustri sconosciuti ma personaggi* [illegible] *della moda, dello spettacolo, dello sport.*

Smentita [illegible] *notizia che dopo, tra i partenti, Carolina di Monaco ed il principe con*[illegible]*, Caviraghi; sono iscritti comunque:* [illegible] *stilista Vittorio Missoni, che è anche un appassionato pilota* [illegible] *off-shore, l'attore Renato Pozzetto, reduce* [illegible] *Parigi-Dakar;* [illegible] *giornalista e presentatrice televisiva, nonché pilota di auto-rally, Patricia Pilchard; l'astronautrice Federica Ferrari; la campionessa automobilistica Anna Cambiaghi;* [illegible] *campione* [illegible] *auto e off-shore* [illegible] *Ambrogetti;* [illegible] *cantante americana Sharyn Rose.*

La presenza di molti [illegible] *volti noti e meno noti lungo le rive del* [illegible] *potrà essere constatata di persona, recandosi ad assistere all'arrivo di questa singolare competizione, cui anche le maggiori ditte italiane del settore nautico hanno dato il loro contributo.*

La «Grande avventura [illegible] *Po» non è che il primo di quattro appuntamenti (seguiranno il Rally di Sardegna, il Trekking Avventura, la Mille chilometri automobilistica* [illegible] *Sestriere) che daranno vita ad una classifica finale per stabilire il più «avventuroso».*

Nel frattempo tutto il pronto per l'arrivo di questa prima [illegible] *posta di ristoro, strizione d'occhio, sala stampa* [illegible] [illegible] *lungo la riva del Po. Per il pernottamento sono già stati presi d'assalto tutti gli alberghi dei dintorni (in città* [illegible] *ne esistono). Domattina, prestissimo, il riparto per Ferrara.*

p. b.

Il sindaco di Odalengo stroncato da infarto

ODALENGO GRANDE — E' morto l'altra notte, stroncato da un infarto. Il [illegible] Chiarlo, [illegible] di Odalengo. Aveva 77 anni. Era stato colto dal malore al suo rientro a casa dopo che aveva presieduto una riunione in Comune. Il sindaco era sofferente di cuore e già nell'autunno [illegible] le [illegible] condizioni si erano aggravate.

[illegible] Chiarlo era [illegible] dal [illegible] pensionato dell'Inps. Era [illegible] richiesto alle amministrative [illegible] scorso anno: guidava una lista civica dell'area di sinistra. I funerali del primo cittadino si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale della frazione Sant'Antonio.

(fa.)

Impiegata dell'Usl

Denunciata per furti in Comune

VALENZA — In un paio di mesi [illegible] riuscita a sottrarre dagli uffici [illegible] macchine da scrivere ed altro [illegible] riale per un valore di oltre [illegible] milioni: [illegible] è stata scoperta dai carabinieri che l'hanno denunciata [illegible] pretura. E' [illegible] Bazan, 25 anni, abitante in viale Del Pero 21, che dovrà rispondere di furto aggravato e continuato.

I fatti risalgono ai mesi [illegible] maggio e giugno dello [illegible] anno, quando Gaetana Bazan era alle dipendenze della [illegible] valenzana come operatrice sociale destinata alla divisione tossicodipendenti. Per i compiti legati alla propria attività la donna era in possesso [illegible] delle chiavi di alcuni uffici comunali ed ha pensato [illegible] approfittarne.

r. [illegible]

Acquistato [illegible] Cantine Repetto di Montaldeo proveniente dai Ciravegna

I carabinieri salvano due famiglie che comperano vino con metanolo

ALESSANDRIA — La tempestiva operazione effettuata [illegible] [illegible] settimane dai carabinieri per rintracciare i clienti di quelle cantine dove [illegible] stato posto in vendita vino [illegible] metanolo ha forse evitato guai guai alla salute di due famiglie di Spinetta Marengo, dove i carabinieri del nucleo investigativo avevano [illegible] sequestrato due damigiane di vino sospetto.

Ieri [illegible] si sono appresi i risultati delle [illegible] eseguite dal Laboratorio di igiene e profilassi e l'esito è [illegible] prendente; in una damigiana [illegible] percentuale di alcol metilico era del 21,31 per cento, nell'altra [illegible] 19,33 [illegible]. Se il miscuglio fosse stato bevuto avrebbe potuto [illegible] comportare [illegible] letali.

In [illegible] vino avvelenato erano le famiglie di Giu[illegible] Ciberti, che ne aveva acquistato [illegible] damigiana ed alcune bottiglie, e quella del pensionato Edilio Fasciolo, entrambi abitanti in via San[illegible] Audina.

A loro i carabinieri erano arrivati dopo [illegible] sequestro [illegible] reperto dei clienti alla cantina Repetto [illegible] Montaldeo.

Lista alla mano [illegible] uomini del nucleo investigativo si [illegible] ai vari indirizzi, sequestrando il vino proveniente da quella [illegible]. E' risultato che il prodotto proveniva [illegible] cantina dei fratelli Mariscotti, di Strevi, i quali a loro volta lo avevano acquistato a Narzole dai Ciravegna. Quando i carabinieri [illegible] hanno bussato alla loro [illegible] Giuseppe [illegible] ed Edilio Fasciolo non pensavano di avere [illegible] casa il vino killer.

I militari hanno spiegato loro che dovevano sequestrare [illegible] damigiane perché si aspettava contenessero vino adulterato e si [illegible] informarsi se già avessero consumato, [illegible] parte del prodotto.

Per fortuna l'acquisto [illegible] avvenuto di recente, per cui il vino non era [illegible] posto in tavola. Una [illegible] che potrebbe [illegible] salvato [illegible] vita dei due consumatori e [illegible] loro famiglie.

Oltre a quelle [illegible] nelle abitazioni [illegible] Giuseppe Ciberti e Edilio Fasciolo i carabinieri hanno sequestrato [illegible] varie [illegible] della provincia [illegible] altre partite di vino.

r. ac.

Tortona — «*Vino barbone, vino vino o vino d'autore*», questo [illegible] tema [illegible] un dibattito [illegible] programma questa sera [illegible] 21 nella sala convegni della Cassa [illegible] Risparmio di Tortona.

Varzi — Pro loco e Biblioteca organizzano per le 15 di oggi al Teatro Italia una [illegible] manifestazione canora «*Il Multi*[illegible] *in... canto*». Si esibiranno [illegible] fra gli altri, i mini-cantanti varzesi Giorgio [illegible] e Sabrina Arata.

Novi Ligure — I carabinieri della squadra [illegible] polizia giudiziaria hanno arrestato [illegible] Fratti, [illegible] anni, via Garibaldi 7, accusato di furto. Avrebbe rubato l'autoradio e due assegni bancari dalla vettura dell'agente di commercio Giacomo Lombardo, 44 anni, abitante in città in [illegible] Verna.

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143/840.166
SALA MELODICA QUESTA SERA LISCIOTECA
con il D.J. CARLONE IL RE DEL LISCIO

POPCORN
VIDEODISCOTECA - BUBBIO (Asti)
[illegible] SERA
BEPPE GRILLO

Società [illegible] in [illegible] nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI [illegible]
per [illegible] le province del Piemonte, [illegible] Liguria e [illegible] Valle [illegible] (Esclusa Torino).
[illegible] richiede:
— cultura [illegible]
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso [illegible] formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante [illegible] [illegible] parte [illegible] funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai [illegible] livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo [illegible] 506.380.

DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] ACQUI TERME TEL. 0144-73610
VENERDI' [illegible] BALLO LISCIO con
[illegible]
[illegible] APRILE
[illegible] / D.J. TUNY e ALBERTINO
DOMENICA 27 [illegible]
[illegible]
MERCOLEDI' 30 [illegible]
[illegible] con / D.J. TUNY e [illegible]

Salone
LA STAMPA
[illegible] Acqui [illegible] - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 0144/322/325
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 514.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.958
Specchio dei tempi Tel. 83681
Gazzetta Ufficiale, Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958
Vendita Gazzetta Internazionale Tel. 536.914
Personale biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari [illegible] 346.182

Giulio
Mazzetti
d'Altavilla
dal 1846 per digerire forte...
La televisione
Pronto c'è Pitagora?
No è andato a studiare il triangolo alle Bermude!

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840165
[illegible]
PAR
TY
★★
★
Paradiso... non esserci è un peccato

[illegible]
GONNETA
[illegible] HALL
Strada 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]
VENERDI'
25
APRILE
[illegible]
LA VERA ROMAGNA
ITALIA FOLK [illegible] M°
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle donne

...i nostri consueti [illegible] prezzi!
BRUNO MOBILI
Antiquariato
Mobili in noce nazionale e rovere massiccio
Divani Salotti Lampade
Tappeti orientali
BRUNO MOBILI
ACQUI TERME
VIA NIZZA 46 - TEL 0144/52577

316 viticoltori
[illegible]
questa è la
CANTINA SOCIALE
DI RICALDONE
Soc. Cooperativa a r.l.
costituita nel 1947 con sede in Ricaldone
Via Roma n. 3 - Tel. 0144 74.118
da [illegible] GARANZIA DI
[illegible]
il consumatore
ed
MOSCATO E [illegible] D'ASTI
E [illegible] D'ACQUI
DEL [illegible]
BIANCO DI [illegible]
ORARIO: giorni feriali 8-12 - 14-18, festi

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
[illegible]; 4 dell'Oca Selvaggia.
AMBRA: Carcani Buoni disperatamente.
COMUNALE: Revolution.
CORSO: Il giorno degli Zombi.
CRISTALLO: Kim sexy.
GALLERIA: Voglia di guardare.
MODERNO: Doppio taglio.

ACQUI TERME
[illegible]: Yuppies.
CRISTALLO: Doctor Creator.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [illegible] e morire a [illegible] Angeles.
POLITEAMA: L'aquila d'acciaio.
VITTORIA: Tutobenigni.

GAVI
IL PONTE: Chorus [illegible].

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Cal più spende più guadagna.
ITALIA: [illegible] [illegible].
[illegible] Mascherani.

OVADA
LUX: Rocky IV.
MODERNO: Dietro la maschera.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Cocoon l'energia dell'universo.

TORTONA
MODERNO: [illegible] veneziano
SOCIALE: [illegible]
VERDI: La messa è finita
[illegible] PO
SOCIALE: La mia Africa.

VOGHERA
ARLECCHINO: Yuppies.
GALVANI: Ran.
[illegible] [illegible] signora della notte.
SOCIALE: Piccoli fuochi.

FARMACIE
Alessandria: Rizzotti v. Vochieri, notturna. Comunale Piola, a IV Novembre.
Acqui: Caligaris, c. Bagni
Casale: Valentino, c. Valentino.
Nizza: Gilera, v. Gioberdango.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale, c. [illegible] Chiarella.
Valenza: Gallingani, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale, c. 27 [illegible]

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.881; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (prefettura: 213.838).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 [illegible] + [illegible] interno)

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. **Museo e Pinacoteca di Alessandria:** aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 15 alle 18.
[illegible]
[illegible] lunedì mattina e sabato [illegible] a giorno [illegible] giorni; [illegible] [illegible] il alle [illegible] a [illegible] 14,45 [illegible].
[illegible]
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione [illegible] 51.832.

CIMITERO
[illegible] dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 17

BENZINAI
Notturni [illegible] 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, [illegible] G [illegible] 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

LA STAMPA
[illegible]
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel 66.300 443.347.
Corrispondenti: Casale 0142 [illegible], Tortona 812.381; Valenza [illegible], Acqui 0144 25.29 - [illegible] 54.397; Novi Ligure 0143 75.756; Ovada 0143 80.392; [illegible]ale 0143 85.086

SPORTIVO - Calciatore del Casalcermelli

Ha picchiato l'arbitro squalificato per 5 anni

ALESSANDRIA — «Pugno di ferro» del giudice sportivo del Comitato di della Federcalcio in alla partita di Terza categoria dello scorso 13 aprile. L'incontro venne sospeso al 78', dopo la quinta rete della Masiese contestata dagli ospiti.

«Improvvisamente — si legge nella motivazione — l'arbitro veniva raggiunto da giocatore numero 11 del Casalcermelli, entrato in campo al 66' in sostituzione di un compagno, e colpito da violento pugno al volto che lo faceva cadere a terra battendo il capo».

Condotto in al pronto soccorso dell'ospedale il direttore di gara, Alberto Zambruno, veniva con una prognosi di dieci giorni.

Dagli accertamenti è che il n. 13 elencato in lista veniva indicato come Sergio , segretario del Casalcermelli. In realtà Giuseppe Boccone, nato il 4/9/1948, già colpito da provvedimento disciplinare per il periodo 27/5/1984-27/7/1985 per aggressione all'arbitro.

Pertanto il giudice sportivo, oltre ad assegnare partita persa per 3-0 al (risultato acquisito sul campo), ha squalificato per 5 fino al aprile 1991, Giuseppe Boccone del proponendo alla Commissione disciplinare regionale una «preclusione alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della Federcalcio».

Un anno di inibizione è stato comminato al presidente del Antonio Stridi, presente a Masio in qualità di accompagnatore ufficiale della squadra ed 1 all'allenatore Giovanni Passalacqua.

Per 3 gare e sospesi: Benni, Domenico Cantone e Domenico Bisio, e per 2, Bagnus, tutti del Casalcermelli e squalificazione di Sergio Minelle «per essere estraneo ai fatti».

r. g.

Coppa Casale si qualifica

— Decisivo passo per il (capolista del campionato Eccellenza) in Coppa Italia dilettanti: ha ottenuto qualificazione ai quarti di finale, vincendo (dopo i calci di rigore) l'incontro di a Ponte San Pietro con la Brembillese.

Il match, disputato mercoledì in notturna, si con lo stesso risultato dell'andata al «Natal Palli» (1-1) e determinati a il ricorso ai tiri dal dischetto. Un ancora più importante perché ottenuto con una formazione rimaneggiata: erano il portiere Bisio ed il Perotti (convocati per la tournée dei Nazionale dilettanti in Ungheria), il libero Dal Favero, infortunato.

(g. d.)

AMICHEVOLE - Appuntamento oggi (15,30)

L'Alessandria in campo farà il bis con il Novara?

ALESSANDRIA — *Interessante amichevole oggi pomeriggio (inizio 15,30) «Moccagatta» fra l'Alessandria calcio e il Novara nel campionato di C2, girone B.*

Il match costituisce il ritorno della contesa disputata lo scorso 15 marzo, sempre approfittando della sosta del torneo.

Allora i grigi si imposero 1-0 a rete di Mocellin a riposo.

Carlo Tagnin e Antonio Colombo alterneranno la migliore formazione del momento, almeno nel primo tempo. Assente Eugenio Sparbosso (si sperta lo strappo subito durante l'ultima rifinitura effettuata domenica a Sarezzo).

E' probabile che anche l'altro giocatore infortunato, Roberto Briata, disputi almeno parte della partita.

Inoltre sarà in campo Saverio Magagnini che, stontato le due giornate di squalifica, è pronto a riprendere il posto in squadra.

Fermo domenica il campionato per l'ultimo stop, l'Alessandria riprenderà domenica il maggio ospitando l'Entella Chiavari, altra pretendente al di categoria.

r. g.

Alessandria: Beccari; Moro, Gregucci; Magagnini, Lorenzo, Caracciolo; Frara, Torti, Mocellin, Camolese, O.G. Marchetti.

Novara: Santucci; Piciotti, Berarni; Di , Paladin, ; Domenicali (Vecchetti), Fabrizi, Balacich, Catena.

sportivo

● Gara d'apertura stagione alla Società Ippica Alessandrina. Dalle 9, sui campi via Vecchia del Bagliani, è in l'interregionale salto ad ostacoli. Il clou manifesta 17 i cavalieri della categoria D.

● «Pasqua dell'atleta» oggi a domenica Acqui Terme. Vi prendono parte giovani atleti provenienti da Piemonte, Liguria e Veneto. Oggi in programma gara podistica; domani, 9,15, nell'impianto di varie gare di vario genere, manifestazione organizzata dal Csi.

● Si gioca Monferrato la quarta giornata del torneo tamburello della collina «Giuseppe Girone A: Solonghello (6 punti)-Alfiano (3); Cerrina Valle (3)-Madonnina (6); Castelletto Merli (0)-Oviglio (3)-Cocconato (3); Murisengo (1)-Monferrina (2); Varengo (4)-Pro Cerrina (5).

● Si inizia il Premio Ciclistico Ancol per cadetti, junior, senior, veterani e gentleman. La prima tappa (32 chilometri) partirà alle da Castellazzo Bormida e si snoderà lungo un circuito attorno al paese. La manifestazione prevede 8 tappe (l'ultima a settembre) valide per la classifica finale.

Ad OVADA c'è .....

A.M.O.

l'arredamento per te

ELEGSTYL arredamenti d'arte
MOBILARTE arredamenti mobili
AGOSTO arredamenti
MOBILIFICIO CARDOSO & OLIVIERI
MOBILIFICIO FERRANDO CASA
MOBILIFICIO GARRARINO
MOBILIFICIO CASTALDI G. & C.
MOBILIFICIO LANTERO AMEDEO
MOBILIFICIO OTTONELLO L. & C.
MOBILIFICIO PARODI G. & C.
MOBILIFICIO SCORZA E PERDOMO
NOVA DOMUS arredamenti

In una di queste esposizioni puoi trovare il tuo mobile.
Ti aspettiamo tutti i giorni
da Martedì alla Domenica compresa

Giorno di chiusura Lunedì — A.M.O. ASSOCIAZIONE MOBILIERI OVADESI

GUIDA AGLI SPETTACOLI — Musica e arte: alcune proposte per il tempo libero

CONCERTI

La banda musicale «Giuseppe Cantone» riprende oggi la propria attività con un concerto in programma alle 16 ai giardini pubblici di Alessandria.

Diretta dal maestro Enrico Terzano e con il tenore Gianni Berta, la eseguirà brani lirici, classici e di musica sinfonica.

Alle 16,30 di lunedì all'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria concerto del violino e pianoforte Antonio e An.

Il complesso abruzzese (Violini insieme» Mario Ferraris concerto 16,30 di domenica nel salone Sant'Antonio di Cellamonte. Con Wanda Anselmi al piano, suoneranno Antonio Anselmi, Giuliano Biacoglia, Simonetta Botta, Roberto Ferrara.

MOSTRE E ARTISTI

Mario Micheletti. Del pittore post-impressionista (Balzola 1892-S.Maurizio Canavese 1975) è aperta sino a domenica sera, all'Arco di Balzola, Brescianini, antologica che offre completa nei suoi di bambini e di personaggi illustri che lo (unico assieme ai numerosi affreschi per le chiese.

Mauro Degiolli. pittore acquese che si ispira quiete e ai della natura interessanti paesaggi nei quali emerge costante ricerca del colore. 27 aprile Palazzo della Provincia di Asti, in piazza Alfieri.

contemporanei Gio. in corso Roma 104; ad Acqui Terme, sono esposti oli, tempere, acquerelli e acqueforti di Cascella, Cantatore, Cazzaniga, De Michelis, Guttuso, Migneco, Sassu, Terruso, Parmigiani e altri ancora.

Carlo Una personale giovane e affermato pittore è aperta. successo, alla galleria «La Maggiolina» via Modena 60, ad Alessandria.

Piera Vegnuti. La pittrice ovadese espone sino al 27 aprile alla galleria «Ariete», corso Giovane Italia 24, a Casale. «Forma + Entusiasmo = Vitalità» è il titolo della mostra.

Prin Falla. pittore-incisore espone sino al 27 aprile alla galleria «Acquario 3». via Leoni 24 a Casale.

Ricerca 86. E' il titolo collettiva Boggeri, Cavanna, Ferrando, Jannou, Mantagnana, Pandiani, Pini, Soldi e Carrea aperta alla Loggia di San Sebastiano, a Ovada.

IL CARTELLONE

Teatro Ricreatorio, alternativa stato slogan ad Acqui Terme ha preso il via al cinema-teatro «Italia» breve stagione di prosa organizzata dal «Ricreatorio» il quale festeggia il suo ottantesimo anno di vita.

Questa sera alle 21 la Compagnia «Sipario aperto» di Alessandria presenta una celebre commedia di De Filippo, «L'ospite gradito».

Il gruppo vincenziano Casale, con la collaborazione della Compagnia «Il nuovo palcoscenico», propone per 15 di domenica, nel Tartara piazza Castello a Casale «Storia teatro».

Durante lo spettacolo, che ha finalità benefiche, saranno presentati dieci testi tratti classici teatrali di ogni epoca. Si va da Jacopone da a Shakespeare e Cervantes.

Don rappresentazione spettacolo per scuole medie «Moby Dick» «Mago Povero» di Asti in programma alle 10 di al Teatro Comunale di Alessandria si conclude gia «Collega... spettacolo tira l'altro» organizzata dal Certos, il Centro regionale di teatro-scuola. Lo spettacolo è accompagnato dalla musica di Paolo Conte il più esotico e casalingo dei cantautori liani.

«Moby Dick» ha per protagonista uno scrittore, solitario e stralunato, che vive con maggiordomo ed un giardiniere nello studio-biblioteca con i libri, carte e la polvere.

La fantasia è impegnata nell'incerca di qualcosa al di là della realtà.

DANZANDO DANZANDO

● SALE — Alla «Cometa music-hall» sabato e domenica, mercoledì e giovedì, discoteca con d.j. Stefano Sunny.

● D'ORBA — Al ristorante «Bisio» domani sera ballo liscio con l'orchestra «Briata Tullio e gli Eros».

● BOSCO — Al «Master» e domenica disco-music, mercoledì e giovedì discoteca e venerdì ballo liscio.

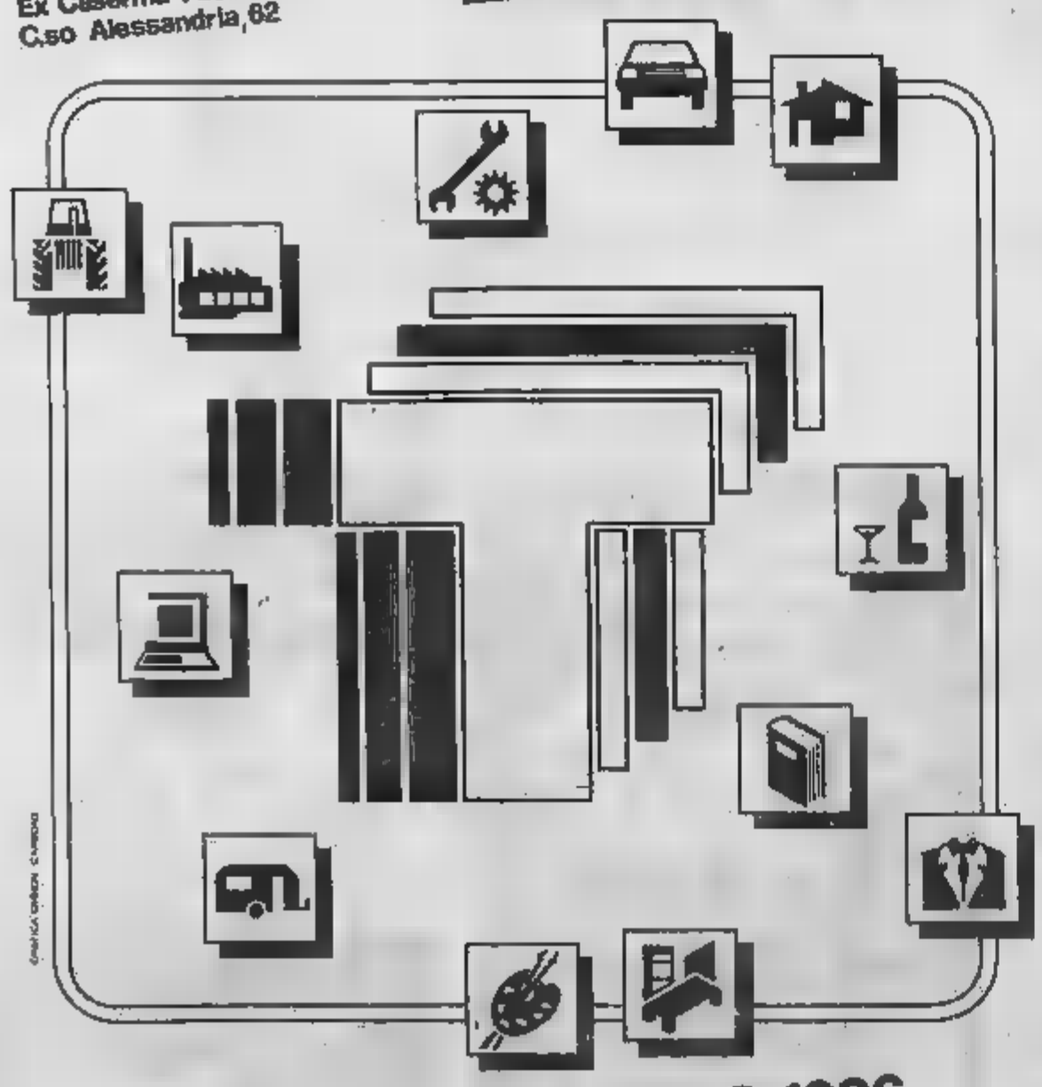
● MONTEGIOCO — «Fonti dello Zolfo» ballo liscio sabato e domenica con le orchestre «Gino Dender» e «I Lords», mercoledì e giovedì gara di valzer con «I valzeli».

● VALENZA — Al dancing «Valentia» si balla domani con l'orchestra Zilioli, domenica con quella di Orietta Palli; ballo liscio mercoledì e giovedì.

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER MUSIC
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE SERRAVALLE SCRIVIA (AL) TEL.
VENERDI' 25 APRILE BALLO LISCIO CON CARLO VENTURI
SABATO 26 APRILE MEGA MUSIC SHOW
MASTER... UNA MUSICA... UN'EMOZIONE... UN RICORDO...

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA BALLO LISCIO
ORCHESTRA SPETTACOLO
MERY

CITTA' DI TORTONA
MOSTRA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE
Ex Caserma Passalacqua C.so Alessandria, 62



APRILE - 5 MAGGIO 1986

ORARIO D'APERTURA

SABATO E FESTIVI — dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 23,30
ALTRI GIORNI FERIALI — dalle ore 20 alle ore 23,30
Nei giorni di mercato il piazzale anticipa l'apertura alle ore 8

MANIFESTAZIONI ALL'INTERNO DELLA MOSTRA

DOMENICA 27 APRILE ORE 15,30 — Arrivo della sfilata di trattori d'epoca proveniente da p.zza Duomo
MARTEDI' 29 APRILE ORE 21 — Proiezioni commentate a cura del C.A.I.: «La via è la meta» (La tragedia della parete Nord dell'Eiger, 1936)
GIOVEDI' 1 MAGGIO ORE 21 — Sfilata di moda
VENERDI' 2 MAGGIO ORE 21 — Proiezioni commentate a cura del C.A.I.: «Non sei mai veramente in alto» (W. Güllich-N. Sandner)
SABATO 3 MAGGIO ORE 15 — Finali torneo tennis tavolo «Trofeo S. Croce»

INGRESSO LIBERO

Stamane cerimonie in molti paesi della Valle

«Il 25 aprile, valori da ricordare sempre»

Interventi di Dujany, Bondaz, [illegible] e [illegible] - Le manifestazioni

Cesare Dujany

AOSTA — «*E' importante che le celebrazioni del 25 aprile non siano mai rituali, ma si facciano di fuori della realtà e della comprensione della gente, ma un'occasione per ripresentare con forza i valori e il significato della battaglia politica che ha rappresentato il momento essenziale della democrazia repubblicana e dell'autonomia*», con queste parole Cesare Dujany, deputato al Parlamento e partigiano [illegible], riassume il significato della giornata odierna e delle manifestazioni in programma nei Comuni della Valle.

Dice ancora Dujany: «*E' difficile per i giovani capire questo festo poiché non hanno confronti; ma le finalità di libertà, democrazia e autonomia oggi vengono ribadite con rinnovato impegno, obiettivi che non si raggiungono una volta soltanto, ma devono essere conquistati e difesi giorno per giorno*».

Dice Gianni Bodaz, presidente del Consiglio regionale: «*Il migliore modo per onorare oggi la memoria dei nostri Caduti, dei martiri della causa valdostana è di operare per rendere più credibili le istituzioni e sempre più funzionale questa democrazia conquistata a prezzo di grandi sacrifici*».

Giulio Dolchi, vice-presidente del Consiglio regionale e presidente dei partigiani valdostani dice: «*Prendo spunto dalla frase di Proust: Tutto si ricorda, nulla si distrugge, per sottolineare che ogni ricordo è sacrificio di quanti hanno combattuto per la resistenza e quanti hanno subito la rappresaglia [illegible] è anche importante ricordare affinché nulla di quanto è stato conquistato vada distrutto, quindi dimostrare la volontà di veder risolte le grandi difficoltà, in campo regionale, nazionale e internazionale, nello spirito della Resistenza, che è spirito di tolleranza e di pace*».

Manifestazioni per il 25 aprile si avolgono a Aosta, Saint-Marcel, Brissogne, Châtillon, St. Vincent, Issogne, Verrès. [illegible] Martin. Nel capoluogo regionale dopo la messa al campo della gloria, alle 11 in piazza Chanoux parleranno il deputato Cesare Dujany e il sindaco Edoardo Bich. Corone saranno deposte al monumento dei Caduti e al Giardino della rimembranza.

A Saint-Marcel-Brissogne, alle 10,30 raduno [illegible] al Bar Turismo di St. Marcel e omaggio al monumento ai Caduti. A Châtillon, raduno alle 9 in piazza Duc, messa alle 9,30 [illegible] chiesa parrocchiale; deposizione di corone al monumento ai Caduti in piazza Duc e al cimitero, dove vi saranno i discorsi [illegible] memorativi.

A Saint-Vincent raduno [illegible] 10,30 sul piazzale del municipio; messa nella chiesa parrocchiale, deposizione di [illegible] al monumento ai Caduti, [illegible] celebrativi. Issogne-Verrès: alle 10,30 ritrovo in piazza Vecchio Ospedale a Verrès; [illegible] e deposizioni [illegible] al monumento ai Caduti, discorso di Giulio Dolchi. Pont Saint Martin: ritrovo al [illegible] (ore 9), [illegible] sino a piazza Primo Maggio, discorsi celebrativi; messa alle 11 nella chiesa parrocchiale e corone al monumento per i Caduti. b. m.

Commercianti e albergatori chiedono modifiche all'ordinanza

Il blocco totale del vino mette in crisi le vendite

Atteso il rientro del prefetto [illegible] che in questi giorni è all'estero

AOSTA — Commercianti e albergatori attendono il rientro del presidente-prefetto Rollandin (impegnato all'estero) per chiedere «*la modifica dei contenuti dell'ordinanza sullo smercio del vino in modo che non venga arrecato pregiudizio alla prosecuzione dell'attività delle aziende*». Nonostante l'interpretazione dell'ordinanza del 18 aprile data dal [illegible]to ordine e sicurezza pubblica il problema [illegible] giacente, infatti, non appare risolto.

Secondo [illegible] i vini provenienti da [illegible] Valle per essere venduti devono avere un certificato valido per l'esportazione; q[illegible] già [illegible] Valle [illegible] sottoposti a controlli da parte di polizia, carabinieri, Guardia [illegible] Finanza e vigili sanitari. I vini indicati negli elenchi ministeriali come inquisiti «*non potranno essere commercializzati*». [illegible] comunicato non si fa [illegible] possibilità [illegible] spaccio degli altri vini.

Dicono i presidenti di albergatori e commercianti Albert Tamietto e Pier Antonio Genestrone: «*Abbiamo avuto dal Comitato ampie garanzie sulla possibilità di proseguire la vendita del vino in giacenza, ma non dichiararci soddisfatti perché l'unico documento giuridicamente attendibile è e rimane l'ordinanza del prefetto*».

Per questo i due presidenti parlano di «*situazione molto delicata. [illegible] si può agire su*

Aosta. Il negoziante Pier Luigi Bosi con l'avviso ai clienti

assicurazioni verbali quando c'è l'obbligo di rispettare l'ordinanza che rimane restrittiva scaricando le responsabilità sull'operatore finale». Nel [illegible] telefonato ai vigili urbani preoccupato: «*Che faccio? Mi [illegible] proprio [illegible] una partita di vino, un camion intero*». La risposta: «*Si rivolga alla Regione, [illegible] sappiamo nulla [illegible] non quanto scritto [illegible] giornali*».

Un commerciante di vino dell'Artigliano ha domandato: «*Ma è vero che dobbiamo [illegible] un certificato [illegible] se dobbiamo esportare [illegible] vino?*». «*Sì*», [illegible] risposto il vigile [illegible]bano. «*Vorrà [illegible] che facimo a mano della Valle d'Aosta per un po'. Soltanto i certificati mi costerebbero [illegible] lire. E' incredibile*».

La stagione estiva [illegible] alle porte e i commercianti temono [illegible] dover subire gravi per[illegible] nelle vendite. «*Tra fine aprile e i primi [illegible] maggio incominciano a arrivare i pull[illegible] di francesi e svizzeri. Un giro di affari che sfiora i [illegible] miliardi*». [illegible] Luigi Bosi che ha una [illegible]gheria a Aosta, in via Monte Vodice.

a. mar.

Per lavori in alcune strade del centro

Ad Aosta troppi divieti di sosta

[illegible] — Altri problemi per parcheggiare l'auto [illegible] centro del capoluogo. Da [illegible] 30 aprile fino [illegible] 30 maggio [illegible] vietato sostare [illegible] lato [illegible] [illegible] via Xavier de [illegible] [illegible] fra via Charrey (che conduce al [illegible] cimitero) e via De Sales, nel lato della stessa via De Sales e nel lato est di via Hôtel des Etats. In pratica tutte le vie che circondano il Municipio e l'edificio [illegible] elementari e medie di piazza [illegible]. Il provvedimento è dovuto alla [illegible] di permettere la posa di cavi elettrici dell'Enel.

In Valle i lavori stradali sono possibili soltanto in p[illegible] vera estate, non per chi deve usare l'auto (soprattutto i residenti nella cintura di [illegible] e nelle zone periferiche) [illegible] gi [illegible] ogni giorno maggiori sia per parcheggiare [illegible] per [illegible]: dovrebbero avvantaggiarsene i [illegible] pubblici, ma sembra che questo non avvenga.

Inoltre ad [illegible] di questi [illegible] sono in [illegible] lavori stradali [illegible] all'incrocio fra [illegible] Festaz Chabod e corso [illegible] Lorenzo, [illegible] altra perdita di parcheggi. Sempre nel capoluogo regionale rimarrà bloccata al traffico (fino ai primi di maggio) la [illegible] stazione ferroviaria all'ex foro [illegible] per permettere i lavori [illegible] nuovo grande parcheggio pluripiano dell'area Binardi.

Oggi [illegible] apre anche [illegible] pesca nelle riserve

AOSTA — E' [illegible] decisa per [illegible] l'apertura della pe[illegible] nelle riserve turistiche [illegible] torrente Lys nel Comune di Gressoney-Saint-Jean, del torrente Ayasse in Comune di Champorcher, del torrente Evançon in Comune di Brusson, del [illegible] Artanavaz in Comune di Saint-Rhémy e della Dora di La Thuile.

Presentato all'assemblea dei 471 soci il bilancio della gestione 1986

Prestiti per quasi 11 miliardi della Confidi agli agricoltori

AOSTA — Il Consorzio fidi agricoltori della Valle d'Aosta ha svolto l'annuale assemblea [illegible] suoi [illegible] soci. Il presidente Isidoro Quendoz ha presentato i risultati della gestione [illegible] somma, globale [illegible] prestiti erogata ha raggiunto quasi 11 miliardi, [illegible] un [illegible] rischi di 140 [illegible]lioni che «non è mai stato toccato», ha detto Quendoz.

Il Confidi agricoltori ha soli[illegible] quattro anni, ma è riuscito [illegible] avere in [illegible] tempo [illegible] soci, dei quali, [illegible] spiega il vicepresidente Angelo Lantèce «oltre 400 [illegible] agricoltori a tempo pieno mentre [illegible] sessantina [illegible] dedica al lavoro dei campi a part-time». Questi ultimi sono soprattutto viticoltori.

I conduttori di aziende agricole a tempo pieno sono tutti allevatori con numerosi capi di bestiame, che durante l'estate producono fontine e tomme mentre nell'inverno conferiscono il latte da lavo[illegible] a [illegible] o latterie turnarie.

L'associarsi [illegible] Confidi ha consentito agli agricoltori [illegible] ottenere nel 1985 prestiti fino a 35 milioni al tasso del 12 per cento nel primo quadrimestre, dell'11 per cento nel secondo e del 10 per cento nel terzo (al netto [illegible] sussidio [illegible] «fondo rischi»: un punto e mezzo [illegible] interesse).

Come per tutti gli altri Consorzi fidi, è in Regione a pagare la [illegible] interessi rispetto [illegible] «prime-rate» (credito privilegiato) bancario. Finora il [illegible] agricoltori ha lavorato sempre con la Cassa di Risparmio di Torino, ma adesso valuta l'opportunità [illegible] allargare la [illegible] laborazione anche all'Istituto bancario San [illegible] Torino. Questo, come dice ancora Angelo Lantèce, «per dare più possibilità ai nostri associati di trovare denaro a [illegible] alle migliori condizioni per le [illegible] necessarie operazioni».

L'obiettivo per il 1986 del Confidi è arrivare a prestiti per 14-15 miliardi; [illegible] si sottolinea che il numero degli [illegible] non potrà aumentare indefinitamente: il [illegible] 10-12 al mese il numero di possibili nuovi iscritti nel [illegible]. Come hanno impiegato gli agricoltori valdostani i soldi ottenuti in prestito? Risponde [illegible] Angelo Lantèce: «Direi [illegible] modi: nella ristrutturazione di fabbricati (soprattutto stalle e alpeggi), nell'acquisto di [illegible] agricoli [illegible] adibire a pascolo e nel trasporto dei [illegible] ovini, quasi

Oggi apre anche la pesca nelle riserve

AOSTA — E' [illegible] decisa per [illegible] l'apertura della pe[illegible] nelle riserve turistiche [illegible] torrente Lys nel Comune di Gressoney-Saint-Jean, del torrente Ayasse in Comune di Champorcher, del torrente Evançon in Comune di Brusson, del [illegible] Artanavaz in Comune di Saint-Rhémy e della Dora di La Thuile.

La nuova normativa allo studio

I libri di scuola non più gratuiti ma con un ticket

AOSTA — Con il prossimo anno scolastico, a settembre, dovrebbe entrare [illegible] vigore una nuova normativa per l'acquisto [illegible] libri di testo delle scuole superiori. Si profila questa ipotesi: le famiglie pagheranno il [illegible] per cento del prezzo di copertina, mentre il restante 70 per cento [illegible] sarà a carico della Regione.

La suddivisione percentuale non è [illegible] [illegible] ancora confermata dall'assessore alla Pubblica Istruzione Paval: «Il disegno di [illegible] è in fase di elaborazione, [illegible] prematuro [illegible] qualsiasi cifra. Possono [illegible] [illegible] tipo[illegible]». I libri, poi, a fine [illegible] non dovranno [illegible] più essere restituiti per il «riciclaggio», ma diventeranno proprietà dello studente che li ha usati.

La richiesta [illegible] nuova normativa è [illegible] fatta dai presidi delle medie superiori per l'seguenti motivi: il riciclaggio [con la [illegible]] il ritiro e la [illegible]a dei [illegible] dava troppo lavoro alle segreterie, [illegible] già il personale è insufficiente a sbrigare il servizio [illegible] normale. Inoltre, i volumi spesso [illegible] restituiti [illegible] cattivo stato, si possono palesare trasgressioni alle norme igieniche. Il libro non è mai proprietà dell'alunno, qualcosa di «suo» [illegible]

Di qui l'iniziativa [illegible] presidi, [illegible] [illegible] possibilità per cambiare l'attuale regime di distribuzione dei libri scolastici al fine di poterli rendere di proprietà di chi [illegible] usufruirne; farli pagare interamente alla Regione (quindi gratuiti per [illegible] famiglie) o applicare un «ticket» (oggi ormai di [illegible] [illegible] insegnati a carico dello [illegible].

La richiesta è stata presen[illegible] all'assessore regionale alla Pubblica [illegible] che ne ha già parlato in giunta. Nel disegno [illegible] legge in elaborazione sarebbe anche contemplato un fondo speciale per intervenire in aiuto delle famiglie in [illegible] economiche [illegible] annuale per ogni famiglia relativa [illegible] testi scolastici è [illegible] media di [illegible] mila lire l'anno).

Decade, o sta per decadere, [illegible] servizio [illegible] [illegible] la spinta motivata [illegible] presidi.

[illegible] aggiunto l'assessore: «*La volontà di modificare la normativa attuale esiste realmente. La vecchia legge, che avrebbe dovuto soddisfare tutti, ha [illegible] sottolineati dagli studenti, dagli insegnanti, [illegible] presidi e [illegible] genitori. Ora stiamo cercando [illegible] predisporre un nuovo testo legislativo, [illegible] [illegible] prematuro parlarne, affrontarlo nei dettagli*». La legge dovrà naturalmente essere discussa dalla Commissione competente

r. s.

I sindaci d'Europa per [illegible] pace

AOSTA — Il sindaco di Ao[illegible] Edoardo [illegible] prenderà parte [illegible] prima conferenza dei [illegible] sindaci d'Europa [illegible] la pace in programma a Roma da [illegible] a domenica.

[illegible] manifestazione, che fa seguito a un'analoga conferenza di primi cittadini svoltasi lo [illegible] [illegible] a Hiroshima, [illegible] aderito otto nazioni.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

Nel fantastico [illegible] al [illegible], regia di [illegible] Munch, con F. Bale, N. Williamson, F. Laurie (Usa [illegible] — [illegible] *In fuga da casa entra nel magico mondo di [illegible], reali e [illegible] si confondono: trionfo degli effetti speciali di Walt Disney*. Orario: 20; 22.

GIACOSA: Le [illegible] regia di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa 1985) — *Autobiografia africana [illegible] scrittrice danese Karen Blixen, tra nostalgie dei paesaggi e amori contrastati*. Oscar 1985 Orario: 20; 22.

ITALIA: Matrimonio con vidotto, regia di Georges Lautner, [illegible] M. Serrault, U. Tognazzi (Francia 1985) — *Terzo episodio della cr[illegible] coppia di mezzi omosessuali, alle prese questa [illegible] un'imbarazzata [illegible]*. Orario 18; 20; 22

SPLENDOR: Le signore [illegible]nelle, regia di Piero Schivazappa, con S. Grandi (Italia 1986) — *Moglie [illegible] sfida la sua sensualità repressa [illegible] solitarie esplorazioni notturne*. Orario: [illegible] 20; 22

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: *Il mio nome è [illegible] William*, regia di Guy Hamilton, con F. Ward, J. [illegible] 1985) — *Poliziotto dal viso rifatto [illegible] a far parte di un'organizzazione [illegible] segreta che vuole liberare il mondo dai criminali*. Orario 18; 20; 22

[illegible]

IDEAL: *Chi più spende più guadagna*, regia di Walter Hill, con R. Pryor [illegible] 1985) — [illegible] *ricevere una favolosa [illegible] un [illegible] giocatore di [illegible] riuscirà a spendere un milione di dollari in un mese*. Orario: 15.30; 21.30

Il taccuino

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Aosta, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, [illegible] Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Museumeci [illegible] [illegible] Xavier de Maistre, tel (0165) [illegible]51.

SOCCORSO [illegible]

[illegible]. Regione Amérique, tel (0165) 765.027
Brusson S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
[illegible] 180, [illegible] (0165) 61.907.
Courmayeur: Supermarket [illegible]
Morgex [illegible] (0165) 89.100
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel (0125) [illegible]031
Saint-Pierre: Regione Prailes (0165) 83.068
Valtournenche: [illegible] [illegible] (0166) 92.181.
Verrès: S.S. 26 Loc. Ousseu (0125) 88.91 62.

SENZINAI

(servizio notturno dalle [illegible] 7,30)
Aosta: «Testa» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» in viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla [illegible]
Morgex: «Total» in [illegible] Marais.

Farmacia

Aosta: Dettagliche in piazza Chanoux (chiusura ore [illegible] esclusi chiamate urgenti).

Il [illegible]

Tendenza [illegible] alle [illegible] al domani: parzialmente nuvoloso. Temperatura [illegible] all'aeroporto: [illegible] 9, [illegible] 10. [illegible] 60 per cento. **Vento:** calmo.
(Servizio a cura della Stazione [illegible] della Regione).

Televisioni

[illegible]
18,10 Tg 3 Regionale
19,30 *La Quadjar*, realizzazione di Antonio Ficarra

TVA
13 — Trapeze
14 — Piccola Finzan
16 — Cartoni animati
18,30 La specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Sport gelo
20,45 Film
22 — Rossini Hi-Fi
23 — Dallamartel

ANTENNE 2
13,30 Caburine
14 — Aujourd'hui la vie
15,50 *C'est encore mieux l'après-midi*
17,35 Récré A2
18,05 Capitol
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des [illegible]
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 *Le petit Baigneur illustré*
[illegible] — Le journal
20,35 [illegible] de nuit
22,55 [illegible] porte la culotte, film

TV [illegible]
ROMANDE
14 — La Rose des [illegible]
16 — Vespérales
16,10 Dis-moi ce que tu fa...
17,05 Corps accord
17,30 Victor
[illegible] Téléjournal
[illegible] 4, 5, 6, 7... Bolibouletbille
18,10 Les gamins de Baker Street
18,55 Journal romand
19,15 Dudu Geste
19,30 Téléjournal
20,45 Le grand Pardon, film
23 — Cités de la terre
23,25 Téléjournal
23,40 Bruce Springsteen: Born in the Usa

Radio

RADIO [illegible]
12,10 Voix de la [illegible]
14 — Tra negoti e campi, a cura di Maria Luisa Di Loreto
14,30 Voix de la Vallée

RADIO [illegible] **D'AOSTA**
PRIMA RETE
7,20 [illegible] motivo
[illegible] Ciao [illegible]
9 — Uscio in libertà
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
12,30 Buon appetito
13 — Pomeriggio cantautorale
15,40 Juke box
17,20 Best sellers
18,30 La specialista
18,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro pianeta
21,05 Quasi notte
23 — Notturno

[illegible] RETE
7,00 Buongiorno
8 — L'amico [illegible] settimana
10,30 Gran mattino
14,30 Tilmalin musica
[illegible] Pomeriggio giovane
17,45 Sopravvivenza oggi
18,25 Dal mondo delle ruote
19,05 [illegible]

RADIO REPORTER
7,45 [illegible] dash
8,32 Gli auguri
10 [illegible] Disco [illegible]
[illegible] —
14,06 Aosta vende musica
16,36 Un disco da ricordare
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA
[illegible] Buongiorno
8 — Uscio in allegria
10 — Italia in [illegible]
15 — [illegible]
18,30 Uscio in allegria
20,30 Sassolapensieri
[illegible] Notturno

RADIO GAMMA
8,15 Notiziario flash
8,30 L'oroscopo [illegible] giorno
10 — Salute e bellezza
10,30 [illegible] mix
11,30 [illegible] società brevi
15 — Gamma Borsa
[illegible] — [illegible]
19,10 [illegible] flash
19,20 A gusto continuo

RADIO MONTE BIANCO
7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
11 — Discovoggio
17,30 Anteprima
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO
7 — Buongiorno Tir
8,30 Viadimiro
9 — Le pagine di oggi
10 — Raffaella
10,15 Oroscopo
11 [illegible] Supercalcio
14,30 Francesco Accampora
15,15 Chiamt Da Gerardinia
19 — Notturno Tir

Domani scade il termine [illegible] artigiani [illegible] commercianti

Pagamenti contributi Inps

AOSTA — Domani scade il termine per pagare la prima rata dei contributi Inps [illegible] artigiani e commercianti (in [illegible] sono 10.100). Quest'anno molte novità [illegible] state introdotte dalla [illegible] finanziaria.

Contributi per la pensione. La quota [illegible] mensile è di lire 99.821 per [illegible] artigiani e [illegible] lire 99.335 per i commercianti. Il contributo aggiuntivo aziendale, da calcolarsi sul reddito d'impresa imponibile ai fini Irpef, è pari al [illegible] per cento per [illegible] artigiani e [illegible] 4,20 [illegible] cento per i commercianti.

Contributi assistenza sanitaria. Scompare la quota capitaria fissa e quella aziendale a percentuale: al loro posto vi è un unico contributo individuale per tutti gli assicurati (titolari e collaboratori) pari al 7,50 per cento del [illegible] complessivo Irpef relativo all'anno precedente (oltre i 40 [illegible] [illegible] reddito annuo il contributo scende al 4 per cento).

Come si paga. In Valle è ormai ultimata la distribuzione a artigiani e commercianti (a loro domicilio) [illegible] una serie di bollettini di conto [illegible] postale da utilizzare per i versamenti. Quest'anno, come informa l'Istituto nazionale della previdenza sociale sede di Aosta, ai quattro bollettini già pre-stampati nell'importo e relativi alla contribuzione [illegible] fissa si aggiungono [illegible] quattro bollettini: [illegible] e [illegible] giallo) per il [illegible] in due rate della contribuzione a percentuale sul reddito d'impresa e due (a fondo rosa) per il versamento in due rate della contribuzione a percentuale sul reddito complessivo/totale.

Quando si paga. Sono quattro [illegible] date [illegible] tenere presenti per il pagamento: 25 aprile, [illegible] luglio, 25 ottobre, 25 gennaio. Per la prima [illegible], a causa della giornata festiva, il termine di versamento viene prorogato [illegible] primo giorno successivo non festivo.

r. s.

EXPO '86
FIERA NAZIONALE VALLE D'AOSTA
DAL 12 AL 22 GIUGNO
Corso Battaglione Aosta
Sono aperte le iscrizioni
[illegible] EXPO VALLÉE
C.so Lancieri 5/H - Tel. 0165 42.257 - C.P. 12 - 11100 AOSTA

FIAT [illegible] 130 Abarth 1983 km 30.000 L. 11.000.000
RENAULT 9 GTL bianca 1983 L. 6.000.000
SEAT Ronda [illegible] L. 7.500.000
GOLF GTI [illegible] L. 13.800.000
RENAULT 4 F4 [illegible] L. 5.500.000
ARO 10.4 Superischia 7 [illegible] L. 12.500.000
A.F.I. s.r.l.
Loc. Grand Chemin
St-Christophe (Ao)
Tel. (0165) 40.095

[illegible] REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO [illegible] LICITAZIONE [illegible]
Ai sensi [illegible] vigenti [illegible] si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di Potenziamento dell'Acquedotto Comunale di La Salle.
L'importo dei lavori a base d'asta [illegible] è L. 650.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui [illegible] 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale [illegible] Costruttori [illegible] di cui [illegible] D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. [illegible]
Le imprese [illegible] interessate [illegible] dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le [illegible] 17.30 del giorno [illegible] maggio 1986 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(ing. Augusto Fosson)

Rateazioni fino a 12 mesi
casa delle aste [illegible]
1500 mq di esposizione
Eccezionale!!! Per tutto il [illegible] di [illegible] sui prezzi [illegible] già [illegible]
[illegible] DEL 10%
SU [illegible] CAMERETTE BAMBINI
Consegne a domicilio per tutta la Valle GRATUITE
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
tel. 0165 41.109 - 11100 AOSTA

OFFERTA SPECIALE
Acquistando una AUSTIN METRO potrai ottenere fino a
1.500.000
di supervalutazione del tuo usato oppure
6.000.000
di finanziamento per ventiquattro mesi senza interessi.
Acquistando una AUSTIN MONTEGO a MAESTRO potrai ottenere fino a
[illegible]
di supervalutazione [illegible] tuo usato oppure
[illegible]
[illegible] finanziamento per venti mesi senza interessi.
Rivolgetevi [illegible] Concessionaria AUSTIN ROVER
[illegible]
[illegible] F.lli [illegible]
Tel. [illegible]

Leasing e [illegible]
per il [illegible]
Fidileasing S.p.A.
C.so Re Umberto, [illegible]
10121 Torino
Tel. (011) [illegible]
53.11.49/51.50.07
FILIALE DI AOSTA · [illegible] · [illegible], 61 · Tel. [illegible] 40.095

Le «sledog», l'ultima novità di Courmayeur

In gara sulle slitte trainate da sei cani

Domenico Perri è diventato campione italiano di disciplina

Courmayeur. Domenico Perri con il traino di sei cani guidati nell'allenamento da uno scapo-muta

COURMAYEUR — Lo «Sledog» è uno sport l'ultima novità per gli appassionati dell'avventura, una iniziativa che presto diventerà popolare anche in Europa. Una muta di cani tra di neve, silenzio quasi irreale, slitta: questo il «sledog», uno sport natura avventura, che si pratica con i cani da slitta: possono esserne tre nelle gare di categoria C e sei quelle di categoria B, fino a un di diciotto (stabilito per le gare, ma potrebbero essere di più).

La muta viene guidata soltanto a voce «mushar», e conducente (deriva dal francese «marchez»). I cani sono muniti di un'imbragatura con fettucce di nylon imbottite intorno al collo e alle spalle; alla slitta con cinghia preferibilmente di polietilene.

I tipi di attacco più comunemente utilizzati due: a ventaglio, prevalentemente in Groenlandia e in presenza di ampie piste di atterraggio, e tandem, usato in Alaska, dove i percorsi attraversano i boschi.

Il tandem viene utilizzato durante le gare. Questi alcuni cenni una disciplina sportiva che in Valle d'Aosta fu presentata due anni fa a Courmayeur, da Armen Khatchikian, trentenne goriziano di origine armena, unico italiano ad partecipato Iditarod, la competizione 1850 chilometri che si svolge ogni anno sulle nevi dell'Alaska.

Da quell'esempio è derivato a Courmayeur il Team Monte Bianco e i due «mushers» Domenico Perri, 38 anni, e Pierino Rey, 22 anni, hanno subito buone qualità tanto da ottenere in breve risultati più che soddisfacenti. «Dodo» Perri è infatti il campione italiano questa disciplina, titolo conquistato nella categoria B (slitta a cani) nella unica disputata sul percorso Brusson-Riscone. Pierino Rey, a sua volta, nella categoria B, è giunto assoluto nella competizione Ponte di Legno-Tonale preceduto proprio Armen Khatchikian.

Il Bianco, invidiabile patrimonio di venti cani (tra groenlandesi, husky siberiani, samoyedo, malamute), è più che mai a trapiantare a Courmayeur questa disciplina. Ai piedi del Monte Bianco si possono ancora individuare percorsi adatti alla corsa per la slitta, anche se sono lontane le piste dell'Alaska, che l'Europa non è in di offrire, la sua configurazione.

«sledog» non diventerà mai uno sport di massa. «E' programma però una futura Alpirod, che intende emulare la sua gemella americana Iditarod e che dovrebbe fare questa operazione qualcosa a quello che accaduto Azzurro, il cui nome ha i confini nazionali ed è ormai sinonimo di sport e di altissima tecnologia per l'Italia».

Carlo Gobbo

Da stamane a Cleyves di Quart

Corso di trial con istruttori del Moto club

QUART — Il moto Valle d'Aosta organizza da fino a domenica un di avviamento sport per la specialità del trial, nel quale saranno impartite le prime e fondamentali nozioni tecniche a tutti (giovani o meno giovani) che intendono praticare questa disciplina sportiva, a livello agonistico amatoriale.

La partecipazione è libera a tutti che compiuto il quattordicesimo anno di età e gli «allievi» dovranno presentarsi muniti di un motociclo proprio, sui vali da trial casco, guanti e abbigliamento idoneo.

Tra i documenti che ogni partecipante dovrà esibire vi è la «licenza pilota», che sarà ritenuta valida anche se per la sua attività promozionale. Il tecnico è intenso svolto da istruttori qualificati Club Valle d'Aosta. Il è previsto per le ore 9 di questa mattina in frazione Cleyves, di Quart, quindi alle ore 9,30 inizio corso. Dopo la sosta pranzo le riprenderanno alle 14,30.

Domani programma pratica simile a quello svolto nel giorno precedente, poi 18 i piloti si raduneranno all'hôtel Edelweiss per visionare e commentare assieme ai amici le immagini riprese effettuate durante i diversi «esercizi».

Domenica mattina ultime nozioni tecniche, poi nel pomeriggio (alle ore 13,30) incomincieranno i test pratici, ai quali i partecipanti dovranno sottoporsi su alcune «zone controllate» con diverse difficoltà, fine vagliare le capacità e le attitudini «trialistiche» di

Alle ore 18 il corso si concluderà e il presidente del d'Aosta, Paolo Enrione, consegnerà ai partecipanti un «a specifico pratica trial. Responsabile tecnico corso l'istruttore nazionale Tommaso Malaspina, il quale per esibizioni pratiche alcuni piloti del Moto Club Valle d'Aosta.

c. g.

Due vittorie in campionato

AOSTA — A Odalengo Piccolo, in provincia di Alessandria, nella prima gara del campionato interregionale di (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) tra i seniores è imposto Mauro di Torino, e il portacolori Moto Valle d'Aosta, Almir il quarto posto.

I piloti sodalizio nostano si sono messi in vincendo la prova riservata ai «classe 50 cc» con Stefano e classe «oltre 125 cc» con Laurent Margueritaz. Tra gli juniores «classe oltre cc» stesso posto Patrick Margueritaz e 15° Raffaele Galliani.

L'inaugurazione in programma domani pomeriggio a Gressan

Otto nuovi campi per le bocce

GRESSAN — Domani pomeriggio alle 14,30 saranno inaugurati otto nuovi campi per il gioco della bocce della bocciofila Carreau Rurale Artigiana Gressan. La struttura sportiva, realizzata nell'ambito del nuovo complesso ricreativo dove si trova di comunale, sarà benedetta parroco don Aldo Venturini, quindi seguirà una gara «a baraonda» organizzata per l'occasione dell'Ubi.

Farà gli onori di casa il presidente della bocciofila Le Carreau, Vittorio Guerraz; interverranno il sindaco di Gressan, Cottino; il presidente della Cassa Rurale Artigiana, Remo Tarello; il presidente del comitato valdostano Ubi, Bruno Oro; oltre a autorità sportive e politiche regionali.

Alla manifestazione sono stati invitati anche rappresentanti dell'Union de Cluses, sodalizio francese che quasi dieci anni ha stretto con la bocciofila Le Carreau un gemellaggio sportivo. Ogni anno si disputano incontri e quest'anno sarà proprio ospitare i transalpini, nel prossimo di luglio.

Il presidente Vittorio Guerraz ripercorre la storia del sodalizio sportivo. «Nel lo sport era sviluppato in maniera sensibile e era nata così la prima società che fu Bocciofila Gsl, quale fu però costretta a cessare dopo alcuni anni la propria attività per la mancanza dei campi gioco e per difficoltà di economica».

Nel 1973 un gruppo appassionati, sotto la spinta di Luigi Cornaz, la bocciofila «Le Carreau», prese a prestito il nome da un particolare momento tecnico del e proseguirono poi presidenti molto attivi che contribuirono ad allargare sempre più nella zona la passione per le bocce e le adesioni crebbero in maniera vistosa.

Tra i presidenti si impegnarono a questo scopo vanno ricordati, dopo Cornaz, Giuseppe Nicco, Giulio Roveyaz, Giulio Donnet Grappel, Giglio Bracco e ora Vittorio Guerraz. Durante la propria attività agonistica, da alcuni anni a questa parte è molto intensa, la bocciofila «Le ha vinto un campionato valdostano e ha partecipato con suoi rappresentanti ai campionati italiani a coppie (tre volte) e a quadrette volta).

Attestati benemerenza saranno consegnati a giocatori e tecnici distintisi negli La cerimonia inaugurazione sarà allietata dalla presenza della corale «Louis Cunéaz» di

c. g.

Vittorio Guerraz, presidente della bocciofila «Le carreau»

Si disputa anche il torneo sport popolari

Nel fiolet ora Allein teme di compiere un passo falso

AOSTA — Subisce ulteriore rinvio il campionato individuale di rebatta in un primo tempo previsto per domenica 20 aprile e poi portato alla domenica condizioni terreni di Ozein di Aymavilles non ne permettono ancora lo svolgimento, pertanto manifestazione è stata posticipata a giorno 3 (giovani e veterani) e domenica 4 maggio.

La competizione avrà dunque concomitanza con la grande «gara de la paletou» di in programma sui nuovi campi regionali di Brissogne e verrà dopo il «baton d'or», la competizione individuale e a squadre per i giocatori di fiolet, lisciata il primo gio.

annuncia dunque una interessantissima per gli appassionati degli popolari, ma il campionato continua a tutte squadre fiolet e rebatta in campo, mentre lo terrà riposerà avendo dilitinato la giornata al recuperi.

sono soltanto due le partite in programma: il derby Quart VII-Quart VI nel girone B di serie D e Verrayes IV-Nus VI in serie E. Tutti invece in serie A, dove due punti in classifica nel girone al Quart, quale assegnata partita vinta per 500-0 contro Châtillon (l'incontro stato sospeso domenica scorsa). I «quartier» prendono dunque il secondo posto in a 9 punti 1 16 dei Verayrins, capolista del girone B.

Rebatta. In Prima Categoria incontri in programma vedono di fronte Jovençan e A dà una o lo

ON — A Châtillon e Saint-Vincent oltre centoventi arbitri di calcio oggi disputeranno un torneo per un giovane collega, Canéaz, Saint-Christophe, nell'ottobre del 1944 a

La rassegna sportiva, organizzata dalla sezione (Associazione italiana arbitri) è stata vinta lo scorso anno dagli arbitri della sezione di Novara, che classifica finale precedettero i «colleghi» di Aosta, e Vercelli. Gli incontri si svolsero allora a Villeneuve. Quest'anno sono nel le squadre partecipanti.

Nel fiolet. Nella serie A il Saint-Christophe, capolista girone A, riceve oggi il di Edy Cheral, a zero punti, malgrado buone prestazioni nelle ultime gare, mentre l'inseguitrice Allein la vedrà con Pontessan II ceramista di fare passi falsi. L'altra partita ormai ininfluente, è Bosses-La Thuile.

Nel girone B, un po' interesse Gignod-Valpelline, dopo che la squadra Bino (Gignod) ha indesa l'inattesa sconfitta da La Salle domenica scorsa, ma non per questo gli «stagnouliéri» si lasceranno sopraffare facilmente.

La giornata potrebbe piuttosto favorevole proprio ai «saliérin», impegnati contro Charvensod: una loro vittoria (in caso di sconfitta dei Gignod) proietterebbe secondo posto alle del Valpelline, Pontessan e Courmayeur. Infine, giocheranno un confronto tranquillo per quanto riguarda la classifica, l'unico obiettivo forse nuovamente il superamento di quota 1500 nel le dei punti finali.

c. r.

CACCIA GROSS

MIA, STAI PRONTO.

SONO LELE E GIRO LA CITTA' ALLA DI SCONTRINI D'ACQUISTO. ATTENTA, ATTENTO E CONSERVA LO TI TROVO, TI SPESA IMPORTO, COMPLETAMENTE GRATIS

SPESAGROSS

I Supermercati Spesagross sono a:
Borgofranco via Aosta 49
Ivrea via Gobetti 19 quartiere La Secca
Ivrea viale Liberazione 1
Quart (AO) Commerciale l'Amarique
SISTEMI DI RISPARMIO

upim

TAVERNA SVIZZERA
VERRES
LE SERE
LUNEDI'
Tel. 0125

per acquisto macchine nuove e usate
FIDUCIARI A MILIONI
CESSIONI
Via Festaz - Tel. 0165 45.279

IN
recente costruzione 4-5 letto, arredo su misura, cantina e box.
Per informazioni telefonare

Motley Club
QUESTA SERA ore 21
Ballo romagnolo con l'eccezionale orchestra di
Via Chambéry, 69
11100 AOSTA - Tel.

OTTOZ
NOUVEAU!
GENEPY CONCENTRE SANS SUCRE OU
TONICO

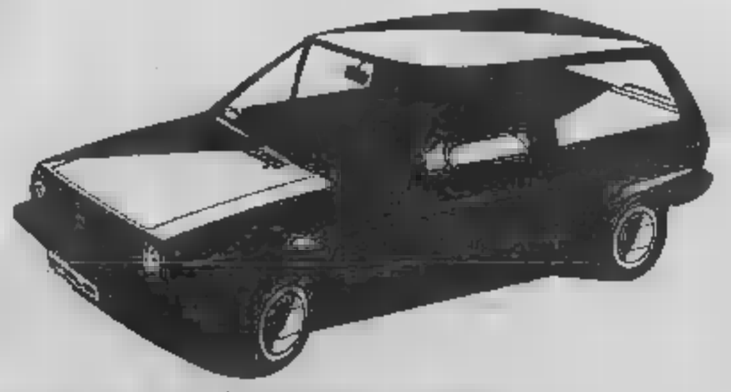
Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutta la provincia del Piemonte, della Liguria e Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura superiore
— buona presenza
— età compresa 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— di formazione teorico e pratico
— lavoro propria provincia di residenza
— costante assistenza parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento 011 508.380.

ASSICURAZIONI
Primario Gruppo assicurativo milanese nell'ambito dei propri programmi di sviluppo commerciale
RICERCA
PROFESSIONISTA
cui affidare il mandato di AGENTE IN IVREA
OFFRESI
interessanti prospettive di sviluppo adeguati incentivi economici e stimoli professionali
inviare curriculum vitae a 7572 — 10100 TORINO

AVVIATO
Telefonare 0165/74.401 ore pasti

AVIS
AOSTA
Via Croce di - Tel 40232

POLO
Polo Volkswagen
a partire da 7.995.000 lire
IVA INCLUSA, FRANCO DOGANA



VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165/35.651
IVREA (TO) corso Vercelli - Tel. 0125/251.415

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Si fanno i primi calcoli nei Comuni dell'Astigiano

Condono: 5000 pratiche circa 5 miliardi versati

Gli esempi di Villanova e [illegible] che [illegible] un intero villaggio abusivo [illegible] villette

ASTI — Sono circa 5 mila le pratiche di condono [illegible] sio presentate ai Comuni dell'Astigiano [illegible] i termini [illegible] legge; un introito approssimativo, per le casse dello Stato, [illegible] 5 miliardi.

Si [illegible] infatti, nella maggior parte, di piccoli [illegible] tettoie, verande, capanni costruiti nelle abitazioni di campagna o nelle seconde [illegible] particolarmente numerose in provincia.

[illegible] più gravi sono per il momento cari, [illegible] e probabile che gli incartamenti giunti [illegible] agli uffici tecnici nei prossimi [illegible] Le [illegible] siciliane, [illegible] e le manifestazioni di protesta attuate per bloccare la legge hanno indubbiamente agito [illegible] treno.

La parte più cospicua del lavoro tocca ovviamente al capoluogo: l'ufficio-condono di Palazzo Ottolenghi ha ricevuto quasi 3 mila domande, un numero piuttosto alto. In pratica una famiglia su quat- [illegible] aveva un conto in sospeso con il Comune. [illegible] ve quindi che il lavoro di catalogazione e le pratiche di [illegible] ria vadano per le lunghe: «*Abbiamo già rilasciato qualche concessione, ma siamo ancora passati alla parte statistica*», spiega l'architetto Mazzarolli, capo ripartizione Urbanistica.

[illegible] centri della provincia [illegible] domande sono [illegible] per la maggior parte già catalogate e gli uffici hanno calcolato l'ammontare delle somme versate. Ecco i primi due esempi.

VILLANOVA — Sono [illegible] richieste di condono edilizio presentate in Comune entro il termine [illegible] marzo scorso. Le [illegible] di [illegible] taria riguardano, nelle diverse tipologie, 193 casi [illegible] edilizi, per una superficie irregolare di quasi diciottomila metri quadri.

Nelle casse dello [illegible] finirà la somma di 95 milioni di [illegible]. [illegible] dei quali già pagati. Il [illegible] gli oneri di urbanizzazione calcolati su questa cifra, che saranno destinati [illegible] opere pubbliche di carattere primario (strade, fognature, illuminazione, cosiderai).

Gli uffici tecnici del Comune [illegible] predisposto la tabella [illegible] illustra gli abusi edilizi suddividendoli nelle quattro tipologie che la legge indica. Nella tabella «A», cioè fra [illegible] costruzioni senza concessione edilizia o in difformità completa da questa, rientrano [illegible] casi, per un totale di circa [illegible] milioni. Sono queste, in pratica, le edificazioni completamente «fuori legge», per una superficie irregolare di oltre [illegible] metri quadri.

[illegible] categoria «B», che contempla costruzioni abusive all'[illegible] loro messa in opera, consentita dall'attuale legislazione, rientrano 40 casi (superficie di circa 6500 metri quadri), per un condono richiesto [illegible] 20 milioni. Irregolarità «veniali», invece, per la [illegible] «C», che [illegible] gli abusi [illegible] compu- [illegible] e valutabili, quali le difformità di porte, finestre, [illegible]. Trentacinque casi per [illegible] milioni e mezzo di condono. Infine, nella categoria [illegible], valevole per casseggiati o costruzioni non residenziali, [illegible] fabbriche ed impianti produttivi. 54 irregolarità, per un totale di quasi 25 milioni e 6 mila metri quadri di superficie.

Non ci [illegible] comunque, a Villanova, casi di irregolarità edilizie clamorose.

MONTAFIA — Abusi edilizi ed irregolarità ben diverse, invece, dovranno essere sanate in questo Comune, salito [illegible] ribalta [illegible] processuale, tre anni fa, per la costruzione, completamente fuorilegge, [illegible] decine di «casotti-villini», specialmente nelle zone collinari [illegible] Vignole e Zolfo. Per le irregolarità ci furono, all'epoca dei fatti, 80 persone denunciate alla magistratura dai carabinieri, per altrettante «case» irregolari. Molti, fra i [illegible] dei «riabot», preferirono abbattere [illegible] le costruzioni. Per tutti ci fu l'assoluzione, dal punto di vista penale, [illegible] pretura di Asti. Una sospensiva del Tribunale amministrativo regionale [illegible] successiva- [illegible] anche i termini del pagamenti [illegible] pecuniarie.

A distanza di due anni dai fatti sono state presentate in Comune 35 richieste di condono; i proprietari [illegible] case irregolari hanno [illegible] diamante [illegible] di 1 milione di lire a testa. [illegible] momento però che la stragrande maggioranza delle costruzioni [illegible] in zone di vincoli idrogeologici, sarà [illegible] presidente [illegible] Giunta Regionale, [illegible] tità la Forestale, a pronunciarsi (entro 180 giorni dal ricevimento delle domande di condono) sulla possibilità di [illegible] Case abusive a parte, a Montafia sono state presentate altre 55 richieste [illegible] condono.

Laura Rosia

[illegible] in un [illegible]

ASTI — I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti ieri mattina per [illegible] un incendio sprigionatosi [illegible] una autorimessa di via San Quirico.

Per cause ancora imprecisate la «Ford Orion» [illegible] proprietà di Gisaule Randazzo si è incendiata. Il denso fumo e le fiamme hanno lesionato parte del soffitto del garage e provocato danni [illegible] due [illegible] macchine.

f. b.

La festa della Liberazione

Corteo in città per il 25 Aprile

ASTI — Si celebra oggi [illegible] tutto l'Astigiano il quarantunesimo [illegible] della Liberazione. La ricorrenza [illegible] particolarmente sentita in un momento in [illegible] da più parti [illegible] minacce alla pace mondiale.

Un po' dovunque [illegible] previste manifestazioni con l'intervento di autorità, reduci, [illegible] partigiani.

Ad Asti [illegible] culmine [illegible] manifestazione si [illegible] davanti al cippo che ricorda il ventennale della lotta di Liberazione. [illegible] Rappresentanti del Comitato Nazionale dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e l'assessore [illegible] cultura del [illegible] Guglielmo Pasta.

La ricorrenza verrà celebrata anche nei centri della Langa [illegible] [illegible] lotta nei giorni [illegible]

Domenica manifestazione contro le sofisticazioni

Migliaia dall'Astigiano alla protesta di Alba

Le organizzazioni agricole stanno predisponendo i pullman - Analisi del vino della ditta Carlevero di San Damiano inserita nell'ultimo elenco

[illegible] — Crescono le [illegible] sioni [illegible] grande manifestazione unitaria in programma domenica 27 ad [illegible] per protestare contro le frodi e le sofisticazioni vinicole.

[illegible] tutte le [illegible] [illegible] rizzazioni e delle [illegible] aderenti all'iniziativa. [illegible] macchina organizzativa funziona a pieno regime.

Sino a ieri [illegible] mezzogiorno [illegible] [illegible] allestiti 35 pullman [illegible] domenica mattina [illegible] provincia di Asti verso [illegible] capoluogo langarolo. Sono previste oltre [illegible] auto. Interverranno [illegible] merosi [illegible]

[illegible] direttore della Coldiretti, Oldrago Poggio [illegible] dichiarato: «*L'adesione [illegible] sta facendo davvero notevole e numericamente è molto vicina alle [illegible] aspettative. La gente [illegible] compreso perfettamente l'importanza di questa grande mobilitazione*».

Identico giudizio alla Confcoltivatori: «*Sabato mattina conosceremo con più precisione [illegible] cifre degli iscritti. Comunque di ora [illegible] ora aumentano. Riempiremo tutti i pullman che sono stati preparati. Ad Alba il mondo vinicolo astigiano sarà rappresentato massicciamente*».

Per rispondere concretamente alla [illegible] mortale» lanciata dal vino al metanolo, si sono mosse numerose associazioni ed organizzazioni agricole: Coldiretti, Contoltivatori, Confagricoltura, Viticoltori Piemonte, Asprovit, Unione Cooperative, Lega delle Cooperative, Associazione Produttori del Moscato e le Acli.

[illegible] **reagisce il [illegible] vinicolo**

Servizio di Sergio Miravalle in altra pagina

L'appuntamento per [illegible] astigiani è [illegible] sul piazzale antistante lo stabilimento Mirogllo. [illegible] 10,30 il via all'imponente corteo

● Nell'ultimo elenco fornito dal ministero della [illegible] riguardante [illegible] «I [illegible] campioni di vino avrebbero [illegible] percentuale [illegible] alcol metilico «*superiore ai limiti di legge*» figura [illegible] un'azienda a conduzione famiglia [illegible] di [illegible] Damiano: la Fratelli Franco Carlevero di frazione Vaccagliana 113.

Alcuni bottiglioni [illegible] vino della ditta sono stati prelevati [illegible] un negozio [illegible] Genova. I [illegible] delle analisi in possesso dell'azienda escluderebbero [illegible] la presenza di metanolo. Ieri mattina il titolare Alberto Franco Carlevero, accompagnato dal proprio legale, si è recato appunto a Genova. L'azienda dà lavoro a cinque dipendenti, imbottiglia e commercia vino.

l. b.

Gli appuntamenti sportivi astigiani

Oggi [illegible] per il Finat rugby

L'allenatore Rossini

ASTI — Per la Finat Rugby è giunto il [illegible] della verità. Oggi [illegible] 15 sul campo di Lungotanaro i «galletti» incontreranno nell'ultimo turno [illegible] campionato [illegible] C1 i liguri del Vallestura.

[illegible] riusciranno a superarli potranno accedere [illegible] spareggio promozione per la serie C1 che si disputerà domenica prossima a [illegible], contro la locale [illegible] (la gara di ritorno ad [illegible] il 4 maggio).

La Finat affronta il Vallestura forte del primo posto in graduatoria con un punto [illegible] vantaggio sul Cogoleto [illegible] per tutta la stagione è stato il più irriducibile avversario dei quindici allenato da Vincenzo Rossini.

Per la partitissima [illegible] oggi i «galletti» confidano molto nell'apporto del pubblico che domenica scorsa, nella [illegible] Cogoleto, ha rappresentato [illegible] presenza piacevolissima sorpresa.

● Si disputa oggi un turno [illegible] della serie B di tamburello (la serie [illegible] giocherà regolarmente domani e domenica). [illegible] calendario [illegible] il derby fra il Bettime e la Madonna dell'Olmetto. Giocheranno invece in trasferta [illegible] due formazioni astigiane: il Monale sullo sferisterio [illegible] Francavilla e il Nizza contro i Bergamaschi del Cerro Bottanuco. Attualmente in [illegible] sono al [illegible] il [illegible] e il Capriano (Brescia).

[illegible] Scatta oggi [illegible] Giro ciclistico della Provincia [illegible] agli amatori Uisce (Unione degli amatori ciclisti europei). La frazione iniziale [illegible] la [illegible] attraverserà diversi [illegible] metri. Partenza stamane alle 10 da piazza A[illegible]. Il percorso comprende: Asti, Isola, Costigliole, Rivo Mosca, Canelli, Castinasco, Bubbio, Monastero Bormida, Roccaverano. L'arrivo è previsto intorno alle 12.

Domani si avvolgerà la seconda ed ultima [illegible] di 70 chilometri, [illegible] Ovest della provincia. Arrivo in corso Venezia alle 11,30.

● Appuntamento oggi con il judo. Al Palazzetto dello sport si disputa infatti il Trofeo Cassa di Risparmio di Asti con inizio alle ore 9. [illegible] gare riprenderanno al pomeriggio a cominciare dalle [illegible]

● Si corre oggi la settima edizione della Marcia Torretense organizzata dal [illegible] Pallo Torretta. La partenza alle ore 9,30 da corso Torino. Percorso 11 chilometri.

Oggi le partite del tamburello [illegible] muro

Il Montemagno tenterà di fermare il Vignale

Mimmo Basso del Vignale

MONTEMAGNO — Con la capolista Vignale impegnata sul difficile campo [illegible] Montemagno [illegible] le sue immediate inseguitrici, Moncalvo e Grazzano che affronteranno in [illegible] rispettivamente, il Portacomaro e il San Giorgio, la settima giornata [illegible] campionato [illegible] tamburello a [illegible] [illegible] programma oggi, venerdì, ore 15,30, potrebbe offrire qualche altro colpo [illegible] [illegible] dopo quelli [illegible] nelle precedenti giornate.

Innanzitutto [illegible] D'A- [illegible] dove i locali, reduci dal colpo di mano di [illegible] scorsa a Castell'Alfero [illegible] dato loro i primi punti in classifica, attendono un Grana che si è avvicinato alla testa della classifica. Proprio i granatesi, [illegible] l'altro, pizzarono una [illegible] botta vincente all'[illegible] seconda di campionato a Montechiaro.

Lo stesso Montechiaro, [illegible] conforiato [illegible] netto successo di cinque giorni fa sul Moncalvo, tra le mura amiche, tenterà [illegible] strappare la vittoria a [illegible] [illegible] una forte [illegible] che, essendo ancora da sola [illegible] quota zero, farà l'impossibile per aggiudicarsi almeno un punto.

Campo principale sarà ancora una volta quello di [illegible] Montemagno, dove arrivano i vigilesi pigliatutto di [illegible] inizio stagione.

[illegible] punti [illegible] [illegible] gare, testimoniano della qualità di un quintetto che giostra intorno al suo straordinario leader, il revigliaschese Mimmo Basso, ma che si è rinforzato quest'anno [illegible] l'arrivo del mezzovolo ottimo Silvio Bergamasco. Per i montemagnesi, [illegible] punti in tutto), è questa davvero l'ultima chance a disposizione per tentare [illegible] scalata alle posizioni di élite. Certo è che fin [illegible] si può affermare che i giocatori ingaggiati [illegible] Montemagno per puntare allo scudetto [illegible] (Angelo, Donato, Attilio [illegible] e Piero [illegible] Luca) hanno un po' deluso.

Squadre di casa favorite a Moncalvo, con il Portacomaro che sta facendo buone cose e che cercherà [illegible] [illegible] punto, ed a Grazzano, dove i campioni capitano un San Giorgio [illegible] in di [illegible].

Classifica: Vignale punti [illegible] Moncalvo 10; [illegible] 9; Ovada, Portacomaro e Montechiaro 8; Orana 7; Montemagno 6; Castell'Alfero e Rocca 2; San Giorgio 1; [illegible] liano 0.

f. b.

Franco Negro, alla soglia dei 50 anni, ha vinto [illegible] al Sassello

Una vita tra il rombo dei motori

L'esperienza [illegible] trent'anni di corse - «Sono pronto a smettere [illegible] bellezza, mio figlio di [illegible] anni guida già i go-kart» - Per cominciare basta una piccola cilindrata

Il curioso [illegible] con il quale [illegible] Franco Negro (a destra) ha vinto la gara di fuoristrada al Sassello (Telefoto)

ASTI — Domenica scorsa al Sassello sulla pista Giardinetti la [illegible] di Franco Negro ha brillato ancora. Il pilota astigiano, che si sta avvicinando ai 50 anni, ha vinto la seconda prova del campionato italiano fuoristrada, spazzando la concorrenza, dimostrando dopo 32 anni ininterrotti di gare che la classe non [illegible] davvero età: «Sì, è vero, sono al volante da più di trent'anni, [illegible] fatto di tutto, kart, pista, formula [illegible] [illegible] sei anni gareggio [illegible] fuoristrada con i colori della scuderia *Draghi Rouri* alla cui *fondazione ho contribuito anch'io*».

Progetti per il futuro? Negro sentenzia: «*Un pilota che decide di chiudere [illegible] corriere vuole farlo [illegible] bellezza. Cercherò di chiudere in bellezza*». Allora appende il volante al [illegible] «*No prego la grande decisione. A fine anno basta, chiudo, ormai sono [illegible]. E chi prenderà [illegible] sua [illegible]*. Risposta: «*Mio figlio, ovviamente. L'anno ventura compirà otto anni e potrà cominciare a gareggiare sui kart nella categoria riservata ai giovanissimi. Lo sto già preparando*».

Certo Franco Negro, [illegible] dovesse davvero abbandonare, lascerebbe un pesante fardello da raccogliere. Vittorie [illegible] vittorie, successi schiaccianti. Il fuoristrada [illegible] disciplina massacrante e [illegible] contribuisce ad esaltare le qualità [illegible] protagonisti. L'uomo che si impadronisce [illegible] guidare questi [illegible] ruggenti di «cavalli», che schizzano su piste impossibili, è un po' stunt-man e un po' pilota tradizionale. Spericolato e calcolatore. E se ha gareggiato in pista acquisendo qualche [illegible] [illegible] più tanto meglio. E Negro [illegible] conoscerne con più precisione [illegible] cifre degli iscritti. Comunque di ora [illegible] ora aumentano. Riempiremo tutti i pullman che sono stati preparati. Ad Alba il mondo vinicolo astigiano sarà rappresentato massicciamente».

Per rispondere concretamente alla [illegible] mortale» lanciata dal vino al metanolo, si sono mosse numerose associazioni ed organizzazioni agricole: Coldiretti, Contoltivatori, Confagricoltura, Viticoltori Piemonte, Asprovit, Unione Cooperative, Lega delle Cooperative, Associazione Produttori del Moscato e le Acli.

[illegible] **reagisce il [illegible] vinicolo**

Servizio di Sergio Miravalle in altra pagina

L'appuntamento per [illegible] astigiani è [illegible] sul piazzale antistante lo stabilimento Mirogllo. [illegible] 10,30 il via all'imponente corteo

● Nell'ultimo elenco fornito dal ministero della [illegible] riguardante [illegible] «I [illegible] campioni di vino avrebbero [illegible] percentuale [illegible] alcol metilico «*superiore ai limiti di legge*» figura [illegible] un'azienda a conduzione famiglia [illegible] di [illegible] Damiano: la Fratelli Franco Carlevero di frazione Vaccagliana 113.

Alcuni bottiglioni [illegible] vino della ditta sono stati prelevati [illegible] un negozio [illegible] Genova. I [illegible] delle analisi in possesso dell'azienda escluderebbero [illegible] la presenza di metanolo. Ieri mattina il titolare Alberto Franco Carlevero, accompagnato dal proprio legale, si è recato appunto a Genova. L'azienda dà lavoro a cinque dipendenti, imbottiglia e commercia vino.

l. b.

Gli incassi di «La locanda dei tre merli» [illegible] restauro di una ex chiesa

Gran successo della compagnia dell'Erca lunedì la terza replica della commedia

Nizza. La compagnia dell'Erca impegnata sul palcoscenico ne «La locanda dei tre merli»

NIZZA — [illegible] «furor [illegible] popolo» al replica: [illegible] Compagnia dell'Erca, che lunedì e martedì scorsi ha presentato al Teatro Sociale [illegible] commedia brillante «*La locanda dei tre merli*», ha raccolto ampi [illegible] dalla platea, gremitissima entrambe le sere, e lunedì prossimo [illegible] sul palcoscenico per presentare una nuova replica. A Romulo Savio, che coordinava la prevendita dei biglietti, [illegible] molte richieste di persone che volevano nuovamente assistere allo spettacolo. «*Inoltre, nelle prime due recite l'affluenza [illegible] così massiccia che molti non avevano trovato posto; così è stato quasi giocoforza programmare una nuova replica*», afferma Savio. E anche per questo terzo spettacolo [illegible] va [illegible] il [illegible] esaurito.

Dunque, l'idea dell'Erca, l'Accademia di cultura nicese, di proporre spettacoli con [illegible] compagnia «*fatta in casa*» [illegible] raccogliere fondi da destinare al restauro [illegible] chiesetta della Trinità ha avuto un [illegible] [illegible] il merito, [illegible] detto chiaramente. [illegible] questo nuovo gruppo teatrale, o meglio gruppo di amici [illegible] voluto tentare, un po' per gioco e un po' per la nobile [illegible] senz'altro [illegible] tanta buona volontà, un'esperienza del tutto nuova [illegible] e anche difficile.

Sul palco [illegible] hanno pagato [illegible] [illegible] dell'esordio, recitando con naturalezza e spigliatezza tanto da ricevere i complimenti sinceri di Carlo Gallo, l'ottantaduenne autore torinese della commedia, presente in sala [illegible] i primi applausi dal pubblico sono stati forse di incoraggiamento poi i battimani sono proseguiti calorosi a sottolineare uno spettacolo divertente.

Il cast è [illegible] assortito: ci sono il medico-assessore Dedo Roggero Fossati, i bancari Carletto Rosa e Peruccio Bisoglio, l'artigiano Mario Bersano, il giornalista Nino Arasca, e poi Luciano e Pinuccio Gatti e le tre interpreti femminili Carla Filippone, [illegible] [illegible] e Lina Zanotti.

Lo spettacolo, si diceva, è in favore del restauro della chiesa della Trinità, l'edificio di via Pistone, sconsacrato e recentemente passato in proprietà dell'Erca.

L'associazione culturale ha intenzione di trasformare l'edificio in una sede di concerti, museo e altre attività: alcuni lavori, come il consolidamento del tetto e la sistemazione del pavimento, sono già stati effettuati.

«*Ma rimangono ancora molte cose da fare e le spese da sostenere sono ingenti: alcuni istituti bancari ci hanno già aiutato, ma contiamo anche e soprattutto sulla generosità dei nicesi per recuperare l'unico* [illegible] barocco a Nizza», afferma il Gran Reggente dell'Erca, Ugo Morino.

Così, dopo l'iniziativa dei calendari, è venuta l'idea del teatro. Lo spettacolo di lunedì prossimo inizierà alle 21; il costo dei biglietti nei vari posti varia dalle cinque alle diecimila lire.

L. Ia.

Le indagini dopo il colpo alla Astifarma

Ladri professionisti scelgono i [illegible]

ASTI — Nessuna traccia degli audaci autori [illegible] furto di medicinali avvenuto ai danni [illegible] [illegible] di via Bonsanigo [illegible]

[illegible] valore della refurtiva è di [illegible] milioni. Gli inquirenti confermano [illegible] si [illegible] una banda che ha agito su commissione e proveniente da fuori Asti.

I ladri non hanno portato via sostanze stupefacenti ed è questo un fatto che gli inquirenti definiscono insolito.

[illegible] tipo [illegible] refurtiva, tutti medicinali molto costosi scelti con cura, conferma comunque la prima ipotesi della polizia e cioè che il furto è stato commissionato per alimentare il mercato [illegible] dei medicinali.

[illegible] — Furto nell'alloggio di Giovanni De Sarro, [illegible] anni, corso Volta 33. I ladri hanno rubato una fisarmonica ed una macchina fotografica «Polaroid».

ASTI — Centocinquantamila lire in contanti sono il bottino di un furto [illegible] nell'abitazione [illegible] Anna Parro, abitante in via Pantaguzzi 42.

ASTI — Furto di un'auto- [illegible] sull'auto di Giuseppe Cotto, 36 anni, via Pregoli [illegible] L'auto era parcheggiata nel garage.

BELVEGLIO — Domenica 27 alle [illegible] nuovo appuntamento [illegible] la stagione concertistica. Nell'ambito del cartellone [illegible] calibrà il duo Pastorelli-Perrotta che eseguiranno musiche per pianoforte a quattro mani. Brani di Chopin, Mendelssohn, Liszt. Ingresso gratuito.

ASTI — Gianfranco Miroglio è stato confermato segretario provinciale di Democrazia proletaria al termine [illegible] congresso.

Festa della Cisl il Primo Maggio a Castagnole L.

CASTAGNOLE LANZE — La Cisl organizza per il 1° maggio la [illegible] propria confederazione provinciale. La festa [illegible] terrà in borgo San Pietro, la parte vecchia del paese. Già mercoledì sera è previsto un appuntamento: ballo a palchetto con il complesso Zenith Folk (ingresso gratuito).

Fitto il programma di giovedì, con diverse iniziative. Al mattino caccia al tesoro in auto, [illegible] alle bocce, giochi per i ragazzi. [illegible] 13 s'inizieranno le celebrazioni ufficiali per la festa dei lavoratori. Dopo il pranzo sociale ancora intrattenimenti e alle 15,30 canzoni popolari [illegible] Meo Cavaliere e Piero Montanaro. In serata manifestazioni di chiusura.

(f. la.)

INFORMITALIA
Centro Informazioni Imprenditoriali
Corso Via Roma, 107

Palladium
TEL. 0144/54 230
QUESTA SERA BALLO LISCIO con ORCHESTRA SPETTACOLO
MERY

Centri di [illegible]
CERCANO
con buona conoscenza linguaggio tecnico e con attitudine all'insegnamento per potersi affidargli propria sezione del sabato in Asti. Offrire retribuzione.
Tel. 0721 31.286

Salone
LA STAMPA
Via Roma 99 - Torino
Tel. 546.262 - 538.347
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19,30

POPCORN
VIDEODISCOTECA - BUBBIO (Asti)
QUESTA SERA
BEPPE GRILLO

Società leader in campo nazionale [illegible] servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Escluso Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 [illegible]
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari [illegible].
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza [illegible] parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso [illegible] incentivi e provvigioni [illegible] massimi livelli di [illegible].
Telefonare per appuntamento esplicativo allo [illegible] 566.390.

Un grande quadro di Palazzo Ottolenghi attribuito al Cariani, maestro del '500

Asti ha un tesoro segreto

L'ultimo inventario, che risale al 1931, lo definiva di scuola veneziana - Il «giallo» del soggetto

ASTI — I consiglieri comunali non lo sanno, ma alle discussioni sui servizi pubblici e sulle giunte, momentaneamente trasferite nella sala degli specchi di palazzo Ottolenghi, fa da sfondo un capolavoro della pittura del Cinquecento. Per la verità il quadro, due metri per quattro, basso in vista tra stucchi e velluti del «salotto buono» del palazzo, è lì da più di un secolo: senza che nessuno gli abbia mai prestato molta attenzione. Non un turista curioso ha scoperto che è opera del bergamasco Giovanni Busi, detto il Cariani, una grande riscoperta dell'arte del Cinquecento.

A portarlo ad Asti quasi [illegible] è stato il conte Leonetto Ottolenghi, mecenate e appassionato d'arte che a metà del secolo scorso ristrutturò il palazzo [illegible] lo stile tardo barocco allora di moda. La sua famiglia era veneziana; e proprio nella laguna, dove l'artista operò per molti anni, bisogna cercare il filo che lega il quadro alla città.

Un enigmatico bambino vestito di bianco divide la scena: è circondato da un gruppo di donne da cui emerge una luminosa figura di fanciulla. Sul lato opposto una folla in tumulto insegue con spade e bastoni due vecchi che invano cercano di evitare i colpi. Sullo sfondo uno straordinario paesaggio che richiama alla mente i capolavori di Tiziano e Giorgione.

E' un quadro di genere, uno dei tanti usciti dalle botteghe di quello straordinario laboratorio d'arte che fu la Serenissima? Inutile cercare conferme nell'inventario delle opere e degli arredi di palazzo Ottolenghi che è fermo al 1931: il Cariani con scrupolo passò in rassegna quadri e mobili senza dimenticare il grande quadro della sala degli specchi e lo attribuì genericamente a «una scuola veneta del [illegible]».

Ma anche se avesse scoperto il nome del Cariani certamente al quadro non sarebbe stato attribuita una maggiore attenzione. Non erano anni di grande successo per il pittore bergamasco su cui pesava la condanna del [illegible]rto Longhi che lo definì: «[illegible] albero [illegible] su cui [illegible] oppesi in premio per i volenterosi eroici e capolavori [illegible] origine del tutto diverse».

Un po' di colpa era anche del [illegible] che aveva l'abitudine di non firmare gran parte dei [illegible] lavori e ha trasformato l'identificazione in [illegible] difficile caccia al tesoro.

E anche la storia [illegible] riconoscimento [illegible] quadro di palazzo Ottolenghi è rocambolesca: un critico casualmente [illegible] sotto mano [illegible] vecchia pubblicazione sulle collezioni d'arte astigiane ed è incuriosito da un quadro senza nome, la verifica conferma la prima impressione: un lungo saggio su una rivista d'arte rilanciava il «caso Cariani».

E' stata anche chiarita l'interpretazione del soggetto: il quadro richiama l'episodio biblico del profeta Daniele bambino che caccia i due vecchi colpevoli di aver spiato il bagno di Susanna.

A palazzo Ottolenghi c'è dunque un tassello fondamentale per ricomporre dopo secoli d'oblio l'identikit di un artista che ormai è affiancato a Lorenzo Lotto, Palma il Vecchio.

Asti, senza saperlo, ha custodito per anni un capolavoro. Spiega Vittoria Viliani, curatrice delle raccolte d'arte del comune: «*Non è [illegible] presa del momento [illegible] catalogazione attendibile degli [illegible] di palazzo Ottolenghi è [illegible] tutta da realizzare, sulla [illegible] di quanto è [illegible] fatto per i dipinti [illegible] Pinacoteca. Per molti reperti si dovrà anche pensare a un'accurata opera di restauro*».

Proprio sulla parete di fronte al quadro [illegible] Cariani c'è [illegible] altro dipinto [illegible] grandi dimensioni, la strage [illegible] di Niobe, che Gabiani attribuisce a un semisconosciuto [illegible] [illegible] E se fosse [illegible] un [illegible] capolavoro [illegible]to?

Domenico Quirico

Un particolare del capolavoro del Cariani: Il volto di Susanna

Un gioiello tra ori e specchi

Il grande dipinto del Cariani nella piccola sala degli specchi di Palazzo Ottolenghi. Nobili e arredi furono scelti nel secolo scorso dal conte Leonetto Ottolenghi, mecenate e appassionato d'arte

LE MOSTRE E [illegible] ARTISTI NELL'ASTIGIANO

Il graffiante Maccari e le donne di Migneco

Tra [illegible] altre rassegne: il pi[illegible] Lucente all'arazzeria Montalbano

ASTI — Un nome prestigioso dell'arte [illegible] Mino Maccari, è ospite [illegible] martedì [illegible] alla galleria «*La Fornace*» di via Ospedale, con diciotto opere tra acqueforti, disegni, a penna e a carboncino, acquarelli.

Dell'artista senese, definito da Ernesto Caballo «*il maestro del prezzo, senza uno sparso minimo*», è presente la finissima ironia ed il sarcasmo «dal potere dissolvente e demolitore». In galleria sono esposte anche le edizioni sulle sue opere curate dalla casa editrice «All'insegna del Lanzello» di Castiglione d'Asti, di Pier Nebiolo.

● Un altro nome di notorietà assai ampia a «*La Giostra*» di via Verdi, con la grafica del siciliano Giuseppe Migneco. [illegible] litografie ed incisioni delle serie dedicate a «Les fleurs du mal» di Baudelaire e dei periodi «[illegible]lonne», [illegible] marinai». Fino a maggio.

Presso l'Arazzeria Montalbano, in via Carducci 84, si è inaugurata la personale del pittore astigiano Giulio Lucente: negli ampi [illegible] tele dell'artista, nature di [illegible] e di inciditività, con larghi margini di tenerezze e di poetica, trovano la collocazione [illegible]

La mostra ha il titolo «animula vagula» ed è tutta da vedere: [illegible] annullare dalla sapiente dosatura di luci, colori talvolta disperati, attimi di sottile tenerezza. Scrive Valerio [illegible]llo: «*La pittura di Lucente è un mezzo col quale dapa con l'anima un mondo di fantasmi veri e terribili*».

● «Presente [illegible] grafica» è il titolo della collettiva proposta all'Antico [illegible] Ligure. In corso Alfieri, dal Circolo Culturale «Spazio libero», per tutto aprile; un'altra collettiva è allestita presso l'Arci Media, in [illegible] Alfieri 407, con autori aderenti al [illegible].

● Il fotografo astigiano Alberto Rudigier espone le sue opere, fino al 6 maggio, alla parete «viva» di «Spaghetti Jazz», in via XX Settembre. Nella stessa via, presso «L'Archivolto», c'è la personale di Mario Arnone, artista che lavora nel campo dell'informale. Fino a metà maggio.

b.

[illegible] Secondo organizza palio

ASTI — Oltre al palio ciclistico, bocciofilo e a quello degli sbandieratori, quest'anno ci sarà anche il [illegible]lio della canzone.

Lo organizza il comitato del rione San Secondo con il [illegible]trocinio del Comune, in tre serate, dal 15 maggio a sabato 17. Il palcoscenico verrà montato in piazza San Secondo.

Alla tenzone [illegible] possono partecipare [illegible] e complessi; non vi sono [illegible] d'età né di genere musicale.

Assieme [illegible] domanda di partecipazione che dovrà pervenire entro il 30 aprile nella sede del comitato [illegible] via Quintino Sella 75, i cantanti dovranno consegnare [illegible] musicassetta con inciso il brano che intendono presentare.

[illegible] registrazioni verranno esaminate da una commissione [illegible] di esperti che effettuerà una prima selezione. I prescelti saliranno sul palcoscenico per il giudizio del pubblico. Saranno infatti pili spettatori a votare utilizzando una cartolina allegata al biglietto.

Le prime due serate [illegible] so occupate dalle semifinali. La sera di sabato 17 la finalissima [illegible] l'elezione del vincitore. Il primo classificato potrà prendere parte a un'audizione [illegible] casa discografica Polygram di Milano.

[illegible]ntanto sempre in [illegible] di Palio il rione Santa Caterina ha prescelto il tema del corteo che sfilerà la terza domenica [illegible] settembre.

E' la «porta di Santa Caterina nelle sue figure allegoriche».

La porta è quella di Sant'Antonio che si apriva un tempo nel borgo. Vi entravano ed uscivano merci e viaggiatori e davanti ad essa si pronunciavano statuti, leggi, ordinanze e [illegible].

Cinema e taccuino dell'Astigiano

ASTI

LUX: Il mio nome è Remo Williams (avventura), di C. Hamilton, con F. Ward, J. Gray, W. Brimley.
POLITEAMA: Spie come noi (commedia brillante), di J. Landis, con D. Aykroyd, C. Chase, S. Forrest.
[illegible] Nove settimane e mezzo (commedia), di A. Lyne, con K. Basinger, M. Rourke.
[illegible]NDOR: Il bi e il ba (comico), di M. Nichetti, con N. Frassica.

CANELLI

BALBO: Spie come [illegible] (commedia brillante), di J. Landis, con D. Aykroyd, C. Chase, S. Forrest.

NIZZA

[illegible] Target, [illegible] cwicidi (poliziesco).
LUX: Rendez-vous.
SOCIALE: Spie come noi (commedia brillante), di J. Landis, con D. Aykroyd, C. Chase, S. Forrest.
[illegible]: Nove [illegible] (commedia).

SA[illegible]

CRISTALLO: chiuso.
LUX: Rambo [illegible] vendetta (avventura), con S. Stallone.
SPLENDOR: chiuso.

ALLA TV

TELE ASTI INTERNATIONAL

9 — Video music
14,30 Cartoni animati
15 — Povera Clara, telenovela
17 — Lamb, cartoni animati
18,30 Sesto senso, telefilm
19,30 Povera [illegible] telenovela
20,30 Tsi [illegible]
20,40 Venerdì sportivo
21,30 Primavera di sole, film
23,30 [illegible] al ladro

FARMACIE DI [illegible]

Asti: diurne: Piazza Roma, corso Alfieri 343; notturne: San Rocco, corso Matteotti 140.
Canelli: Balbi, via XX Settembre 1.
Monastero: Tardito, piazza Garibaldi 24.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

[illegible]IA [illegible]CA

Centrale [illegible]ico: Asti 353.558, Nizza 721.971; [illegible] 932.625; Monastero Bormida [illegible]; Rocca d'Arazzo 609.180; Calliano 928.444; Montiglio 955.333; Montechiaro [illegible], San Damiano 975.910, Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 465.503; Montemagno 93.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6486; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 33.346; Nizza 725.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.683; Canelli 834.222; Cocconato 465.503; Costigliole 966.779; Monastero 93.291; Montegrosso 950.175; San Damiano 975.910; [illegible] 933.777 - 933.061; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi Bialione 52.722, Piazza Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autobus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio [illegible] corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.262 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

[illegible] — E' stata [illegible]lmente confermata la partecipazione astigiana alla Festa di Loanzia, che si svolgerà il 27 e 28 giugno. Verranno allestiti stands per la degustazione e la vendita di specialità gastronomiche. Interverranno [illegible] gli sbandieratori dell'Asta e la banda musicale.

Neive — [illegible]ita a 139 milioni l'importo complessivo ammesso al contributo regionale per il lavoro di ripristino di alcune strade comunali.

Il mito BMW comincia di qui. BMW 316 sottolinea il vostro stile di vita.

[illegible] cilindri, 1766 cc, 90 CV, 175 km/h. Consumi estremamente contenuti (12,8 km/litro al 120 km/h), gra[illegible] al carburatore elettronico, all'indicatore [illegible] miglio e al cut-off in decelerazione.

BMW 316, 2 e 4 porte.
[illegible] L. 17.500.000 IVA [illegible] franco nostra Concessionaria.
Garanzia triennale BEST. Leasing [illegible] agevolazioni finanziarie.
[illegible] a provarla [illegible].

AUTOSTILE - Via Einaudi, 54 - Tel. 0141 [illegible] - ASTI

I Fiori di..... **Maria**

Addobbi floreali
Matrimoni
Battesimi
Bomboniere
Servizio a domicilio

F[illegible]
via G. Scotti, 73
COSTIGLIOLE D'ASTI
tel. (0141) 96.63.93 - 96.92.47

Giorni ricchi di Emozioni
per lei che si sposa
per gli altri che l'accompagnano

Maria Mode

veste le tue Emozioni

S.S. Torino Asti km [illegible] - Tel. 930.146 - Dusino S. Michele (Asti)

E dopo la cerimonia: il pranzo

Il Canestrello d'Oro

CINAGLIO D'ASTI - Via Umberto I n. 12

Cucina di classe
Salone per 120 persone

Servizi specializzati per matrimoni

Menù personalizzati
Bar

Chiusura il martedì

Tel. 69.191

Per completare [illegible] giornata indimenticabile

Cinzano
dal 1846 per digerire forte...
Sai come si chiama il più grande tuffatore giapponese?
TO CAI U FUNDO
Mazzetti d'Altavilla

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Una vicenda irrisolta dopo anni

Commissario deciderà sul piano di Frabosa

Il progetto urbanistico stato respinto quattro volte Coreco - Sollecitato l'intervento Regione

FRABOSA SOPRANA — Sarà un commissario regionale a decidere se il piano regolatore di Frabosa Soprana essere approvato integralmente (come vorrebbero gli amministratori) o dovrà essere rifatto, modificato base alle richieste Nostra.

Da due anni il consiglio comunale di Frabosa tenta inutilmente di adottare piano regolatore che per volte è stato «firmato» dal Mondovì che ha ritenuti valide le opposizioni presentate dall'associazione Italia Nostra e da un villeggiante Walter Rosso.

Per sbloccare la situazione il consiglio comunale ha deciso (11 favorevoli, 2 astenuti e un contrario) di chiedere la nomina di un commissario regionale che stabilisca se il piano regolatore è valido e quindi lo approvi integralmente o al contrario decida cosa deve essere cambiato.

Del futuro urbanistico paese si iniziò discutere nell'82. In due anni vennero approvate le «linee programmatiche» e il «piano preliminare» senza contestazioni.

Nel novembre dell'84 il consiglio comunale approvò il piano regolatore definitivo ma Italia Nostra e Walter chiesero al Coreco di bocciare la delibera contestando la costruzione di una strada, di parcheggi e palazzi nella zona di San Sebastiano e la procedura. ricorso Italia Nostra è scritto: «*Alla votazione hanno partecipato consiglieri direttamente o con parenti interessati all'approvazione piano regolatore*».

Il Coreco la delibera spiegazioni ai ma il consiglio riapprovò integralmente e con la stessa procedura lo «strumento urbanistico». Bocciato dal Coreco il piano venne nuovamente approvato nel novembre dell'85 dal consiglio comunale

Nostra (sempre per gli stessi motivi) chiese l'annullamento della delibera che il Coreco e poi

Barabino, vice sindaco Frabosa Soprana, sostiene: «*Il Coreco non è entrato nel merito del piano limitandosi a bocciare le delibere approvazione perché alle votazioni hanno partecipato consiglieri direttamente, o con parenti sino al terzo grado, interessati all'approvazione dello strumento urbanistico perché proprietari di terreni. In teoria, per approvarlo seconda convocazione del consiglio, basterebbero quattro favorevoli ma non siamo riusciti a trovare quattro amministratori che non abbiano parenti indirettamente interessati. Per non ulteriormente il problema abbiamo deciso di chiedere la nomina di un commissario*».

Gianni Martini

La ricorrenza del 25 aprile

Ma la Granda non dimentica

Manifestazioni per Liberazione in la provincia - Le fiaccolate

CUNEO — Ieri sera centinaia di persone hanno partecipato alle fiaccolate per la libertà organizzate a Cuneo, Vernante e Boves, oggi le manifestazioni spontanee per la ricorrenza il 25 aprile cittadini alle cerimonie

A Cuneo una delegazione di amministratori comunali, guidata Viano omaggio tombe di Duccio Galimberti e del tenente Ignazio Vian e parteciperà, alle 9,30, al cimitero urbano a una messa in suffragio di tutti i caduti.

I partigiani delle Langhe e del Monferrato si ritroveranno, alle 9, a Rocchetta Belbo, per poi proseguire per Cossano Santo dove, nella frazione Valdivilla, sarà celebrata una messa cui seguirà un intervento presidente del consiglio regionale Aldo Viglione. Poi il trasferirà per Donato Mango, dove sarà reso omaggio alla lapide delle vittime dei nazisti e dei fascisti.

A Carrù le manifestazioni del 25 aprile cominceranno con la consegna da parte dell'Anpi delle di studio agli studenti medie vincitori concorso sul tema «Il movimento partigiano e la guerra di liberazione».

Ma quello di oggi è anche un 25 aprile all'insegna sport: a Boves si corre, partenza il «Trofeo Resistenza» di ciclismo per dilettanti juniores, a Saluzzo stamattina mattinata di ciclocrossisti si ritrovano per una passeggiata attraverso le lapidi e i cippi che ricordano di Resistenza nel Saluzzese.

A Mondovì — dove questa mattina un corteo, partendo chiesa di Sant'Agostino, attraverserà la città per raggiungere il monumento ai caduti — si corre, nel pomeriggio, la nona edizione della marcia podistica «Caduti in Libertà».

p. p. l.

organizza la protesta dei vignaioli contro le sofisticazioni

Alla manifestazione di Alba ci saranno anche 500 sindaci

Il attraverserà domenica mattina le vie della città - Adesione delle Acli - La Confcoltivatori e l'Associazione consumatori parte civile per la morte di Maria Pellegrino

ALBA — Crescono le adesioni alla grande manifestazione unitaria promossa dalle organizzazioni agricole per Alba contro lo scandalo del vino all'alcol metilico.

Tra gli organismi aderenti, le Acli provinciali e la Lega consumatori Acli che hanno invitato i loro soci a partecipare (le Acli contano 120 circoli in provincia di Cuneo e cui trenta-quaranta nell'Albese, con mila associati nel Cuneese. In Piemonte i soci sono circa 30 mila).

In merito alla del vino al metanolo, la Lega consumatori ha comunicato in cui si annuncia decisione (concordata con la federazione nazionale consumatori e il sostegno difesa consumatori) di «costituirsi parte civile nei confronti dei produttori, distributori e di qualsiasi altro responsabile delle morti e avvelenamenti provocati vino al metanolo, con offerta di assistenza legale gratuita e beneficio di danneggiati e loro famiglie».

Frattanto, vista dalla manifestazione domenica, dal Comune di Alba sono partiti inviti oltre 500 sindaci dei Comuni delle province Cuneo, Asti e Alessandria.

Gianluigi Biestro, coordinatore: «*Praticamente almeno avuto adesioni dalle organizzazioni di tutte le province piemontesi. E' già confermato l'arrivo di una sessantina pullman delle province Asti, Alessandria, Torino, Novara e Vercelli*». **(g. f.)**

SAN DALMAZZO — Confcoltivatori e associazione consumatori di Torino intendono costituirsi parte civile nel procedimento contro i presunti responsabili della morte della casalinga di Borgo San Dalmazzo, Maria Pellegrino, di anni, deceduta per avvelenamento da alcol metilico.

Spiega Gianfranco Palco, dirigente della Confcoltivatori: «*La Pellegrino era una nostra associata e vogliamo che nei suoi confronti sia fatta giustizia. Ma non solo: intendiamo batterci perché sia fatta chiarezza sulle ditte fornitrici, perché l'immagine della viticoltura cuneese non risulti infangata e seriamente penalizzata da questo scandalo, provocato da pochi, indiscriminati irresponsabili*».

Per adesso, comunque, non alcuna nei confronti delle ditte Fra.Ris di San Damiano d'Asti e Fusta di Carrù che rispettivamente imbottigliato e distribuito bottiglione di «Dolcetto del Piemonte» che avrebbe avvelenato la Pellegrino.

Per decidere eventualmente incriminazioni, il procuratore Repubblica, Sebastiano Campisi, sta attendendo l'esito dell'autopsia eseguita dal professor Paolo Tapparo Torino eventuali sviluppi delle indagini dite hanno quale perito di parte il professor Pierluigi Baima Torino.

Edmondo Sciolla, legale dei figli della Pellegrino, Angelo e Enrico Palco: «*Per noi, comunque, non sono dubbi: Maria Pellegrino è deceduta per l'elevatissima contenuta nel metanolo riscontrata nel bottiglione Dolcetto prodotto dalla Fra.Ris e distribuito dalla Fusta. I risultati sono stati subito chiari: all'autoambulanza la trasportava all'ospedale, prima perdere definitivamente coscienza, la si lamentata più volte di non vedere più*». **(p. p. l.)**

Come reagisce il Piemonte vinicolo

Servizio Sergio in altra pagina

Gli operai chiedono il pagamento delle spettanze e sperano in riassunzione

I lavoratori «Fer» di Bagnasco protestano «Bloccheremo il Rally dei monti savonesi»

BAGNASCO — *Gli operai dell'industria Fer minacciano bloccare il «Rally dei monti savonesi» in programma per la notte tra domani e do- La decisione di indire manifestazioni e cortei la notte del 26 aprile lungo il percorso della gara automobilistica «è stata presa dagli 80 dipendenti della Fer, che hanno ufficialmente annunciato la protesta durante un incontro che si è svolto ieri nel municipio di Garessio*.

I responsabili dell'organizzazione del rally (che dovrebbe partire da Albenga e passare per due volte sui colli di Bagnasco) stanno ora trattando nel tentativo di evitare la clamorosa manifestazione protesta che impedirebbe il regolare svolgimento di questo 24° Giro dei monti Savonesi, valido come prova dei campionati italiani.

Vincenzo Zecchino, uno degli organizzatori del rally, dice: «Sappiamo che gli operai della Fer non ce l'hanno con il rally ma intendono protestare in modo clamoroso per far conoscere all'opinione pubblica la difficile situazione in cui si trovano. In queste condizioni dovremo annullare il rally».

La protesta è l'ultimo atto di una vertenza che si trascina da oltre un anno, quando venne annunciato lo stato di crisi della Fer, azienda con stabilimenti Bagnasco e a Gambellara (in provincia di Verona) per la produzione di radiatori e parti di caldaia in ghisa.

Il 19 giugno dello scorso anno il tribunale di Verona, a cui si erano rivolti numerosi creditori, nominò un commissario giudiziale (Renato Fadi perché amministrasse la Fer. Nell'ottobre del 1985 gli 80 operai rimasero nello stabilimento di Bagnasco tennero posti in Cassa integrazione.

Nel gennaio questi hanno riattivati i forni e 35 operai ripresero il lavoro mentre proseguivano le trattative per trovare un acquirente che evitasse la chiusura dello stabilimento.

Ad aumentare i problemi la decisione dell'Enel, il 7 marzo, di sospendere l'erogazione di corrente elettrica: senza energia la produzione venne spese.

Intanto si concludevano le trattative a Dante Feroli (fratello dell'ex proprietario Luciano) per 7 miliardi acquisto gli impianti, assicurando che «per chiudere la contabilità saranno licenziati i dipendenti ma 35 li riassumeremo immediatamente e dopo qualche mese anche altri 45 rientreranno in fabbrica».

Alla metà di marzo arrivarono le lettere di licenziamento. Un operaio, Franco Mazza, sostiene: «Per noncuranza del padronato, che non ha svolto le procedure burocratiche necessarie, il personale non può ancora fruire della indennità di disoccupazione e dobbiamo ancora ricevere la tredicesima mensilità, la liquidazione e le ferie non godute. Al momento non c'è possibilità di riassunzione e dando per scontato che il posto lavoro è ormai perso intendiamo ricevere nel minor tempo possibile i soldi che ci sono dovuti».

Gianni Martini

Baseball: oggi l'Audisio recupera con il Marcozzi

FOSSANO — L'Audisio recupera 15 al Comunale l'incontro che non ha potuto disputare domenica scorsa. Avversario il Marcozzi di Genova, sarà questa la prima occasione offerta agli sportivi fossanesi di poter vedere all'opera «Kiki» Maldonado, il giovane americano che quest'anno milita nelle file della squadra fossanese. *(a. c.)*

SALUZZO — Si disputa oggi, con partenza alle 14, l'undicesima edizione del «Gran Premio liberazione» corsa ciclistica per categorie amatoriali organizzata dal «Gruppo sportivo Saluzzo» in collaborazione con l'Anpi e l'Uisp. Il percorso della gara si snoda attraverso Manta, Verzuolo, Costigliole, Busca, Rossana, Piasco, per arrivare in Valle Po e concludersi a Saluzzo dove il traguardo è previsto in corso Italia. Punti di maggior impegno sono le colletes di Busca e Rossana, teatro delle «fughe» dei vincitori delle passate edizioni.

un appuntamento bicicletta domenica in cicloturistica, giunta ma edizione, organizzata sempre dal G.s. Saluzzo con il patron Aldo Gillo, che propone un percorso attraverso i luoghi più conosciuti della lotta di Liberazione che si svolse nel Saluzzese e che vedrà la partecipazione di numerose persone. *(a. pe.)*

Appuntamenti nella Granda

DRONERO — «*La rosa purpurea del Cairo*», *il film di Woody Allen, sarà proiettato questa sera (gli spettacoli cominciano alle 20 e alle 22), al cinema «Iris» nell'ambito della rassegna cinematografica d'essai. L'opera, fra le migliori del regista-attore statunitense, è interpretata da Mia Farrow e da Jeff Daniels. Protagonista del film è (Mia Farrow), una donna che riesce a sopravvivere solo grazie al cinema, con i suoi sogni e la sua tenerezza. Come tutte le opere di Allen «La purpurea Cairo» è attraversata da un sottile velo di amarezza.*

SANTO STEFANO BELBO — *Sarà inaugurata stamane a Santo Stefano la diciottesima sagra del Nebbiolo, le cui manifestazioni già iniziate domenica scorsa e proseguiranno sino al 27 aprile. L'inaugurazione coincide con le celebrazioni dell'anniversario della liberazione che vedranno una messa in suffragio e un corteo al monumento ai caduti. Nella cappella di Bernardino i produttori locali offriranno i loro vini in degustazione ai visitatori.*

FRIGOCCA — *Questa sera (ore 21), in municipio, nella sala del Consiglio comunale, sarà consegnato al poeta pricocchese Aniello Arbucci un attestato di riconoscenza, da parte della biblioteca civica, per la sua produzione artistica. Arbucci, maresciallo in pensione, ha già vinto numerosi premi e riconoscimenti.*

ALBA — *Per «Cinecircolo», il ciclo organizzato dal circolo del cinema «Il nucleo», questa sera alla sala Ordet sarà proiettato il film «L'amour à mort»*.

Oggi gran festa l'alpino Piave» Giacinto Rossi

Niella Tanaro, Centin taglia il traguardo dei 101 anni

Giacinto Rossi vive nella borgata Castione di Niella Tanaro

NIELLA TANARO — Un anno è un secolo è un bel traguardo, anche per un alpino «razza Piave». Giacinto Rossi, cavaliere di Vittorio Veneto, ha al fianco il figlio e la nuora e sorride soddisfatto.

Il più abitante di Niella compirà 101 anni proprio oggi. «*Quando ero in trincea, sul monte Pasubio, pensavo alla vita che potevo perdere alla prima cannonata austriaca: chi l'avrebbe mai detto che sarei arrivato a quest'età?*». con gioia e una punta di meraviglia.

«Centin», il vecchietto della borgata Castione, è conosciuto in tutto il paese: va ancora ogni domenica messa «grande», salutato da tanta gente.

Nei ricordi di quest'uomo di 101 anni c'è essenzialmente la Grande Guerra, come in molti della sua generazione che si è coperta di gloria e poi ha spesso vissuto un'esistenza «grama». «*I miei compagni del IV alpini, più giovani di me, si divertivano a stuzzicare i nemici esponendo gli elmetti lanciati sui fucili* — ricorda "Centin" —. *Io li rimproverai, ma loro continuarono. Dopo qualche colpo di fucile, i tedeschi usarono il cannone da 75: ci buttammo in un rifugio, tutti abbracciati. Fui fra i pochi a salvarmi*.

Prima della guerra Giacinto Rossi si era sposato con una ragazza di Marsaglia. Con i soldi prestati da un fra- lo comperarono la campagna e la casa dove «Centin» vive ancora. Nel '17 a Niella grandinò come era mai accaduto e la moglie scrisse al marito al fronte che i raccolti erano andati in malora. «*Le riparti che da noi pioveva piombo, ivi era peggio*».

Giuseppe G

La questione riguarda soprattutto i Comuni di Camerana, Monesiglio Saliceto

Protesta dell'Associazione artigiani «Troppo lavoro nero in Val Bormida»

CAMERANA — Da giorni un'iniziativa dell'Associazione Provinciale artigiani di suscitando un vespaio Bormida ligure-piemontese. Si tratta di un consistente di lettere inviate a lavoratori dipendenti residenti nei Comuni di a, Monesiglio e Saliceto, quali il destinatario viene invitato a astenersi dal continuare in attività lavorative «nere», per non entrare in diretta e sleale concorrenza con gli artigiani locali.

A sostegno delle lettere nei Comuni della zona è stato affisso un manifesto denuncia la gravità del fenomeno del lavoro sommerso nella Piemonte, tutti i lavoratori interessati dall'iniziativa a attività o in cassa integrazione per il stabilimento

L'iniziativa sembra giustificata dalle dimensioni che il fenomeno aveva assunto negli ultimi anni e che pare sia stato denunciato anche con una serie di segnalazioni ai diversi organismi interessati. Anche a Cengio, negli scorsi mesi, si era tenuta una serie di controlli per i lavoratori in cassa integrazione, ma la situazione non era parsa tanto da giustificare un atteggiamento del genere.

«Prima o poi c'era da aspettarsi che qualcosa si *Infatti da tempo non era un segreto per nessuno che per svolgere lavori per i quali è necessario ad esempio un muratore o un idraulico, è più conveniente ricorrere agli aiutanti per una questione di prezzo e anche di celerità intervento. Non bisogna dimenticare però anche la grave situazione economica della vallata, che costringe molti lavoratori dipendenti a cercare altre fonti di reddito*», ha commentato un sindaco dei centri interessati.

Oltre a ciò un imprenditore edile di: «*Sono costretto lavori anche in località a 50-60 chilometri dalla sede della mia azienda, per trovare operai. Poi mi trovo a cinquanta chilometri da casa una squadra di questi aiutanti che magari sta facendo l'intonaco ad una facciata. E' una che non può durare*».

La notizia dell'invio lettere, nelle quali si invitano gli interessati ad astenersi dal continuare nelle loro attività, pena provvedimenti più decisi, ha anche un risvolto negativo per la popolazione. Da tempo infatti è diventato molto trovare qualcuno che voglia eseguire piccoli lavori di manutenzione nelle abitazioni, a riprova del fatto l'iniziativa dell'associazione artigiani sembra aver colpito nel segno.

Enrico Marchisio

Riunione in prefettura sugli scarichi inquinanti

Biraghi ritira il latte deve adeguare gli impianti

CUNEO — Nella lunga riunione che si è svolta ieri mattina in prefettura è stato raggiunto un che di sbloccare almeno provvisoriamente la vertenza del caseificio Biraghi di Cavallermaggiore, insorta dopo che il sindaco l'altro ieri aveva l'immediata degli scarichi nella roggia attigua allo stabilimento in quanto in regola con la legge Merli.

L'azienda, costretta a interrompere la lavorazione del latte, aveva minacciato di non ritirare più il prodotto dagli oltre duemila agricoltori che giornalmente conferiscono 4 mila

Salvatore Vecchio della Confcoltivatori: «*Praticamente siamo arrivati alla soluzione del problema, grazie anche alla disponibilità dimostrata dalla Regione che ha accettato di stanziare 200 milioni per la costruzione di un depuratore consortile a servizio di Cavallermaggiore e Racconigi. Ora gli agricoltori si è impegnato a far rientrare gli scarichi nelle condizioni previste dalla tabella A entro il 31 maggio, come del resto obbliga la legge, e nell'intervallo il sindaco di Cavallermaggiore ha consentito a sospendere l'ordinanza di chiusura. Per ora, quindi, il ritiro del latte continuerà regolarmente*».

, protrattasi per oltre due ore, sono intervenuti con suggerimenti, proposte e chiarimenti tutti i presenti. Il dottor Custelin ha riferito che i primi esami hanno escluso che negli scarichi del caseificio vi fossero inquinanti oltre la rigore, ma gli accertamenti continueranno soprattutto i prelievi saranno fatti al momento in cui l'acqua per

Spiega Vecchio: «*Il problema è che gli scarichi sono stati autorizzati quando la produzione era molto inferiore a quella attuale. Ora bisogna adeguare gli impianti alle nuove esigenze*».

Ferruccio ha poi confermato che a suo giudizio gli scarichi rientrano nella tabella «C» in vigore fino al 31 maggio e che si adeguerà per rientrare nella «A». E ha anche assicurato che risponderà subito al questionario che le Usl gli aveva fatto pervenire il 25 novembre scorso. Per quanto riguarda gli ulteriori controlli, l'Usl di Cuneo metterà a disposizione uno speciale apparecchio che consente il prelievo in di distanza di tempo ravvicinata.

Conclude l'on. Carletto Coldiretti: «Siamo grati al prefetto Borgi per il valido interessamento. Esamineremo vigilanti.

Gianni De Matteis

Nuova sede per la Cri e i pompieri

BUSCA — La delegazione della Croce Rossa e il corpo volontario vigili del fuoco avranno tutta per loro. Sarà allestita in locali contigui nella palazzina occupata tempo tipolitografia L.c.l., vicino all'area dei «Capannoni». I lavori di ristrutturazione saranno effettuati dagli stessi volontari aderenti alle due associazioni.

Il Comune interverrà con contributo straordinario per l'acquisto dei materiali necessari: 18 milioni per la Croce Rossa e 3.500.000 per i vigili

ECONOMICI

DEPENNATORE industriale mq 500 più accessori e ottimo Revolio su piazza provinciale adatto per sovrapposizioni-sostituzioni vendesi Tel 0171 228 88 ufficio

POPCORN
VIDEODISCOTECA - BUBBIO (Asti)
QUESTA SERA
BEPPE GRILLO

BOTTERO S.p.A.
CUNEO
ricerca
PROGETTISTI
OSSERVATORI MECCANICI
con esperienza specifica pluriennale da assumere con rapporto dipendente nonché lavoratori autonomi cui affidare esecuzione disegni «part time» o «full time»
Telefonare ore ufficio responsabile personale per fissare appuntamento al: 0171 401.612 - 402.644

SERENO

S.S. 20 Cn-To Tel.711333
CENTRO MOBILE
11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

QUESTA SERA AL LISCIO
IVO
DOMANI SERA AL LISCIO ORCHESTRA
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
MAXIDISCOTECA
con D.J. DEIMOS
DOMENICA
LISCIO con
DANIELE COMBA

LE CUNEE
QUESTASERA OLTRE al
NOVELLI
ed al D.J.
SANDER
con
GASTONE
alle luci ci sarete anche tutti
VOI
A questassera allora!!!

CLUB L'ALTRO
ALBA
QUESTA SERA DOMANI SERA e DOMENICA SERA
MUSICA DAL VIVO CON IL GRUPPO
I TIGER
+ naturalmente la DISCOTE
PINO
L'ALTRO MONDO... PER SENTIRTI FORMAT

Rock e new wave tutti i venerdì sabato e domenica
Sabato 26 aprile
concerto
UNDERGROUND LIFE
Frazione
L'ESCONDIDA (Alba)

piemontese fossanese calibe benestante coltivatore diretto in proprio conoscerebbe signorina sola o con familiari oppure signora scopo matrimonio.
Scrivere: Bertolino Pubblicità 1440 - Fossano.

VENDIAMO
S. Rocco Castagnaretta, su strada casa con 2 alloggi 120 metri cadauna più, annessi 4000 metri Strada Colle di Tende (attraversa attuale) Ristorante trattoria e albergo (vendesi con azienda) Cinisello Balsamo: ottimo appartamento mq 150 (vista più mq 50 (vista più mq 50 mq 50 (vista più mq 50 mq 50 (vista più mq 50

VIAGGIO TRA I SEGRETI DEI «MAESTRI» DELLA GRANDA

Giovanni Bianco, artista vero (ma è fotografo o pittore?)

Nella bottega ■ Cortemilia, esegue ritocchi finissimi, secondo una tradizione che si perdendo - Battesimi ■ matrimoni, cronache quotidiane, la guerra

CORTEMILIA — La sua pinacoteca è una stanza buia, piccola, stretta. Per tavolozza ha ■ matite, dalla punta sottile, che ogni mattina, quasi un rito quotidiano provvede ad affilare. Poi qualche ruberto di colore, un pennellino, che non ■ quasi più.

Di professione fa il fotografo, un mestiere che si porta appresso da oltre cinquanta anni ma, tra obbiettivi e filtri, dagherrotipi o acidi nasconde un'arte, quella del ritocco, che appartiene al passato e lo fa sempre ■ più assomigliare ad un pittore.

Con Giovanni Bianco, profilo affusolato su un volto dalle mille espressioni, gli occhi abituati ad catturare immagini, settantadue anni portati su di un fisico asciutto, iniziamo un breve viaggio attraverso gli «artigiani dell'arte», i piccoli, magari nascosti, maestri di bottega, che possiedono segreti antichi o custodiscono passioni che ■ dalla pittura alla musica, dalla letteratura all'organizzazione di cultura.

Giovanni Bianco, fotografo dell'Alta Langa, ■ sorpreso ■ sentire parlare ■ ritocco, ora che macchine fotografiche sempre più sofisticate restituiscono su carta lucida, immagini, volti, paesaggi, sempre più perfetti. Guarda un po' stupito il cronista, sorride ■ Franco Muzio, un giovane albese pronto ad credibare, oltre che il negozio, anche i suoi mille segreti.

Poi ■: «*Effettivamente il ■ tocco è un'arte che nella fotografia si sta perdendo, ■ patrimonio che appartiene a un ristretto numero di persone. Io ■ stato fortunato: quando, giovanissimo, cinquantasei anni fa ho iniziato il mestiere, ho trovato un ■ disposto a insegnarmi la tecnica, il fucino, le mille possibilità ■ quest'arte.*

E precisa, scandendo le parole: «*Il ritocco era una esigenza ■ allora, e lo è ■ adesso. Significa poter abbellire, con un lavoro paziente di matita, volti magari rugosi, profili un po' troppo marcati, immagini che sulla lastra sono giuste non troppo perfette.*

Così il fotografo diventa pittore: ■ tratteggio fine di matita ed ecco che scompaiono le rughe, si addolcisce ■ naso ■ po' troppo ricurvo, un ■ diventa più ovale, gli occhi meno stanchi ■ più dolci, il sorriso più allegro o ■ mantico.

Dice Bianco: «*Ho usato la tecnica del ritocco per molti anni e continuo ad usarla: piano piano l'ho perfezionata, ho scoperto le mille possibilità che può offrire. Poi ho imparato a usare le fotografie: trent'anni fa ■ una tecnica molto richiesta, si usava ■ pennellino, i colori molto tenui, ed un bianco e nero diventava un fotocolore.*

Si alza e mostra il suo archivio: milioni di lastre impresse, una lunghissima, quasi interminabile, galleria di volti, personaggi. Nel suo studio, in oltre mezzo secolo, ■ passata quasi tutta l'Alta Langa, con la sua macchina fotografica è stato l'attento testimone di ■ tempo che si ■ mosso, tra le colline più alte, ■ molta lentezza, di avvenimenti di gioia ■ di dolore.

Raccoglie e custodisce con scrupolo i documenti più significativi della «sua» gente e ■ ■ mondo: immagini di battesimi e matrimoni, inaugurazioni ■ avvenimenti luttuosi, la guerra partigiana ■ le inondazioni, le gite in campagna e il primo ■.

Una fotografia che vorrebbe fare? La risposta arriva dopo un attimo: «*Forse quella del Bernide ■ pulito. Era la sua passione da giovane, è stata una battaglia perduta nel dopoguerra. Adesso vorrei ritrarre le acque tornate limpide. Senza aver la tentazione del ritocco*».

Luigi Sugliano

Giovanni Bianco ■ lavoro nel laboratorio di Cortemilia

MOSTRE E ARTISTI

a cura di CLAUDIA FERRARESI

Cherasco. La galleria d'arte e preziosi in via Vittorio Emanuele 40/42, propone ■ al ■ Maggio ■ selezione di opere grafiche ■ Gianno Cavapozzi. Cavapozzi ■ incisore ■ per la ■ grande professionalità e abilità di un «mestiere acquisito» dove la padronanza tecnica ■ indispensabile per mettere in risalto ■ componente ■.

Si possono infatti trovare capaote xilografie sempre stupende ■ di limitatissima tiratura, ■ alle varie ■ ■ grafiche piacevolissime, ■ privilegiano il paesaggio e la figura umana.

Cavallermaggiore. Il centro artistico ■ Ligabue, presieduto dal pittore Gianfranco Monge, con la collaborazione della Pro Loco, organizza con l'entusiasmo che lo contraddistingue, ■ ■ salone ■ ■ (ala comunale) la prima mostra di attrezzature e macchinari agricoli antichi ■ contemporaneamente ■ prima mostra di primavera 1986 ■ pittura, scultura ■ ceramica del gruppo Ligabue.

Le rassegne ■ aprono il 27 aprile alle ore 11 e meritano attenzione fino ■ 4 maggio e ■ visita nei giorni ■ ■ orario 17-21,30. Lunedì, sabato e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle ■.

Un ■ per osservare gli ■

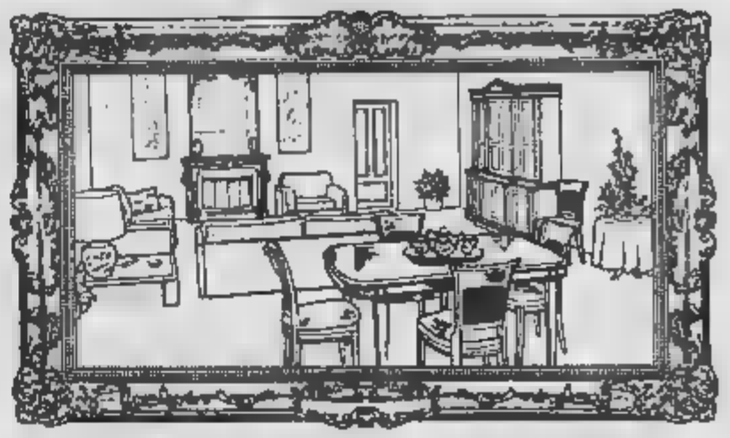
CUNEO — All'insegna ■ «Provincia Granda: territori da scoprire» si svolge ■ 3 maggio ■ 7 giu■ ■ quarta edizione ■ ■orso ■ «Birdwatching» ■ offre l'occasione ■ ■ gli uccelli nell'ambiente naturale. Come i precedenti, il corso è organizzato dalla sezione cuneese della Lipu con il patrocinio dell'assessorato alla ■ ■ ■ Cuneo ■ dall'Amministrazione Provinciale la quale in questi giorni sta però procedendo all'eliminazione di alcune migliaia di cornacchie e gazze.

Spiegano i dirigenti della Lipu: «*Quest'anno punteremo sull'ambiente visto sotto l'aspetto naturalistico ■ ornitologico. Il taglio più geografico del corso non esclude una serie di nozioni di base per intraprendere ■ passione ■ buoni risultati ■ prima esperienze di birdwatching, ■ parola inglese che vuole appunto significare la pratica molto estesa nei ■ anglosassoni dell'osservazione degli uccelli*».

Il corso organizzato dalla Lipu cuneese comprende ■ lezioni teoriche-pratiche ■ cinque uscite.

g. d. m.

Opere d'arte per la tua casa



Da Calosso trovi mobili d'arte originali ed esclusivi e puoi vedere nascere il tuo mobile dalle mani esperte degli artigiani saluzzesi o trovarlo fra quelli scelti per te fra i migliori pezzi d'artigianato, con il vantaggio di utili valutazioni e confronti.
Con l'aiuto degli ambientatori ■ Calosso puoi creare in casa tua l'ambientazione che più appaga il tuo gusto personale.
Calosso crea con le opere d'arte per casa tua.

CALOSSO SALUZZO
La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333

Il libro dell'avv. Piercarlo Barale

Uno studio legale con vista sulla città

CUNEO — *In tipografia hanno fatto ■ in tempo ■ aggiungere il decreto del ■ aprile che modifica le norme sulla sanatoria edilizia: ■ raccolta di leggi e provvedimenti sull'urbanistica, commentata in modo snello e comprensibile anche per i profani, ■ completa. È ■ «Dalla mia scrivania ■ ■ «Casi' ■ urbanistica. Gli amministratori ■ fronte alle norme edilizie» di Piercarlo Barale (sullo dell'Ecco di Cuneo) sarà in libreria.*

Con prefazione ■ professor Giorgio Lombardi, ordinario nella facoltà di giurisprudenza dell'Università ■ Torino, e con qualche gustosa vignetta del disegnatore Vittorio Paparelli, il libro ■ sviluppa in tre parti. La prima esamina la funzione dell'avvocato nei rapporti tra pubblica amministrazione ■ privati ■ relazione ai problemi e alla controversie urbanistico-edilizie.

La ■ parte di «Dalla ■ scrivania ■ avvocato» contiene quattro studi — oggi giornali, ■ è detto, fino ■ corrente ■ di aprile — su argomenti di grande attualità e interesse: ■ legge Galasso e i ■ denominati «Galassini», con le relative limitazioni a costruire edifici; il «silenzio-assenso» su concessioni e autorizzazioni sempre nel campo edilizio; le opere ■ «interne»; ■ posizione ■ amministratori pubblici circa i nuovi ■ ontologici ■ ■ interesse privato ■ ■ di ufficio.

Nella terza parte del libro, l'avvocato cuneese Piercarlo ■ raccoglie una scelta di settanta articoli pubblicati sul settimanale «La Guida» e riferiti, appunto, ai vari problemi urbanistici. La sviluppo cronologico e la ■ per argomenti ■ agevoli la consultazione; e ■ lettura, che ■ facilitata anche dallo stile scorrevole.

E' sorprendente, insomma, come un argomento per sua stessa natura complicato, arido e solitamente «riservato agli addetti ai lavori» pur interessando concretamente migliaia di persone coinvolte nel groviglio di ■ decreti, ■ trattato dall'avvocato Barale in ■ semplice.

Infatti ■ l'autore: «Il libro non ha ■ pretesa di essere uno studio approfondito ■ problemi giuridici, ma un invito alla materia, rivolto ■ praticato alla gente che legge il quotidiano, il settimanale, la rivista. ■ che non ha mai acquistato un testo di urbanistica».

Giorgio Ravasi

L'avv. Piercarlo Barale in ■ caricatura di Paparelli

Fulvio Tomizza parla nel castello ■ ■ ultimo libro

Storia ■ due sposi slavi nella Fossano d'un tempo

FOSSANO — Fulvio Tomizza, ■ ■ scrittore triestino, ■ venuto ■ ■ più da vicino la città che fa ■ sfondo all'epistolario che ■ ■ fra Stanko Vuk, ■ carcerato ■ l'accusa di attività sovversiva nel «Santa Caterina» ■ stabilimento penale di Fossano), e la moglie Dani, i protagonisti della ■ ultima opera «Gli sposi ■ ■ Rossetti».

La ■ è piena di dolori intimi e soggiogata nel finale da un triplice assassinio del quale sono vittime proprio i coniugi Vuk e un loro amico, assassinio che fino a questo ■ non ■ ancora svelato ■ i suoi esecutori.

Ma la tragica morte è solo un punto nel romanzo di Tomizza che pone soprattutto l'accento sul rapporto tra Stanko ■ Dani ■ ■ lo ■ ■ essere descritto nelle ■ ■ attraverso le numerose lettere che i due si scambiano.

In molte ■ evidente la Fossano di quei tragici anni (1943-1944) con i suoi alberghi, le sue strade ■ alti portici, la cordialità ■ ■ abitanti.

Proprio questa atmosfera, questa ricerca dell'ambiente ■ stata la base ■ ■ mo ■ che Tomizza ■ avuto con i fossanesi nel salone del castello. Lo scrittore triestino era venuto una prima volta a Fossano nel maggio del 1986, ■ prima ■ procedere alla stesura de «Gli sposi di via Rossetti», ma quella visita frettolosa, dice, ■ lo ■ soddisfatto proprio perché superficiale.

Afferma Tomizza: «*In quei giorni, invece, ho trovato un mondo che mi è congeniale, molto familiare ■ quello della mia terra, ■ ■ contadino fondato come ■ sulla vite*».

A Fossano, Tomizza ■ stato accolto con viva cordialità e ■ potuto avvicinare alcune delle persone citate nel libro, tra quelle che conobbero allora Dani Vuk, durante ■ ■ permanenza nell'albergo «Leon d'oro», allora di proprietà di Giacomo ■ e Maddalena Aragno, nel quale operava la fedele Rina di pochi ■ più giovane ■ Dani.

Peccato che né i coniugi Blua né Rina Dogliani siano più in vita a ricevocare le lunghe serate nel piccolo albergo ■ via Cavour, ora scomparso.

A ricordare con i figli ■ Giacomo (che tutti conoscevano come «Ciumba»), Matteo, 58 anni e Pino, 51 anni.

I ricordi sono ■ vivi in Matteo: «Era biondo, una ■ brava ■ ■ io ■ ■ persona a lei più ■, quanto andavo ■ lei a fare ■ per scegliere la roba migliore da mandare in ■ al marito». Pino, invece, ■ menta solo i momenti in cui, come descrive Tomizza, i detenuti slavi del carcere riuscirono a fuggire dopo l'armistizio: «*Vennero ■ nel nostro albergo, guidati da Stan■ perché la moglie aveva lasciato ■ per lui ■ soldi. Poi, purtroppo, ■ i carabinieri e uno ■ loro, un capitano, rimase ucciso per un inutile tentativo di fuga*».

Una donna molto cortese e sensibile Dani Vuk ■ anche ricordata da Margherita Vizio, insegnante di francese: «*La conobbi, per caso, su presentazione di un'amica, Pina Caula, che allora ■ ■ panetteria vicino all'albergo. Ricevetti da ■ ■ libro ■ francese su Maria Curie, che ■ ■ ancora ■ ■ ricordo*».

Fossano quindi ha rappresentato un momento importante nella vita ■ questa coppia, come ha messo in risalto ■ scrittore triestino. E avrebbe forse anche rappresentato la loro salvezza se, come era nelle loro intenzioni, fossero riusciti a tornarvi ■ prima ■ essere ■ nati, ■ ■ ritirare un amico in crisi che, all'ombra del carcere del castello, aveva conosciuto i momenti migliori.

Andrea Cornaglia

Una canzone dedicata a ■

CUNEO — Il giovane vigile-poeta cuneese Oscar Allina ha scritto le parole di una ■, appena pubblicata dalle ■ Due Torri, dedicata a Samanta Smith, la ragazzina americana invitata due anni fa in Unione Sovietica dai dirigenti del Politburo e che pochi mesi fa è rimasta ■ vittima di ■ incidente aereo negli Usa.

Spiega il vigile urbano, ■ ha al suo attivo ■ parole ■ altre canzoni di ■: «*Ho voluto ricordare quanto la piccola Samanta ha fatto per la pace e soprattutto per una migliore comprensione fra ■ due superpotenze. ■ breve ■ un incontro ■ uno studio ■ registrazione che faceva per importantissime case discografiche per il lancio di Samanta Smith*».

(g. d. m.)

ALIVAR S.p.A. - GRUPPO ■

DIVISIONE CATERING ricerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

per ■ provincia di CUNEO, già ■ ■ RISTORANTI ■ ■

Telefonare ■ 0173 613.355

Si ■ ■ non telefonare chi ■ dispone dei requisiti richiesti

BERTOLA — De Rica

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica: BRA - Via Marconi, 32 Tel. (0172) 41.23.31 - 42.12.35
La Cattolica di Guglielmo Verna
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

CRAZY BOY
QUESTA SERA DISCO-SHOW e nella sala del Ristorante ORCHESTRA I ■ DEL LAGO
DOMANI SERA L. D. C.
+ lisclo spettacolo con I POETI SUPERALIENS

L'ORO
MUSIC HALL
QUESTA SERA (al MODERNO)
■ disc jockey
(al LISCIO) orchestra
I ■
AL LISCIO GIOVEDI' 1° ■ DI ■
SABATO 3 MAGGIO LEARCO GIANFERRARI

La Goba
DISCOTECA NIELLA TANARO
Tel. (0174) 32.63.58 (ore serali)
■ SERA
NEL TEMPIO ■ MUSICA SOLARE
CASTELLINA ■
PER I GIOVANI
■
IMMINENTE I ROMANI

GALLERIA ■ arte ■
12100 CUNEO - Via XX Settembre 32 - Tel. (0171) 54.360
- Tanka Tibetane
- Tavolette Birmane in lacca e oro
- Pannelli in seta con dipinti a tempera (Mogul)
- Suggestivi ventagli su carta da riso dipinti da Consing-Satta
- Paesaggi di Lattanzi, Claudia Ferraresi
- Raffinate miniature di Eva Turbiglio

sono reperibili in Galleria

Pezzi unici, originalità e stile ■ le caratteristiche ■ questa rassegna

ORARIO 16-19,30 (chiuso festivi)

Società ■ in campo ■ ■ servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della ■ ■ (Escluse Torino).
Si richiede:
— cultura ■ superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-36 anni
— auto propria
— residenza in ■
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia ■ resi■
— ■ ■ da parte dei funzionari ■ Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso ■ incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo ■ 011 506.380.

Discoteca Incrocio — CHIUSA PE■ - CN 0171-734580 — sabato del liscio
...te lo dò io Il BALLO LISCIO
QUESTA SERA serata danzante con i ■ ■ COMPANY
DOMANI SERA I ■ DEL LISCIO

IL TACCUINO

FARMACIE

■ Della Valle, piazza Galimberti 5; Satua, corso Nizza ■; ■ Paruzzo, ■ Cavour 7; ■ Sacro Cuore, via ■ 8; Cavallermaggiore: Gallina, via Marenco ■; Fossano: Avagnina, ■ ■ Battisti 7; Mondovì: ■ Maria, v. Sant'Agostino 14; Saluzzo: Delfino, ■ ■ 58; Savigliano: Domenici, via Cavallotti ■.

■ UTILI

Soccorso ■ emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 6711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9 11.03; ■ 4.42.44; Mella Belbo 79.61.17; Peveragno ■: Racconigi 8.48.44, Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Virle 96.91.27.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44, Racconigi 8.53.33; Saluzzo 8.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.45.
Corpo forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.68.82; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; ■ 9.61.56; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì ■ Ormea 5.11.60; Saluzzo ■ 4.13.07; Sampeyre 8.61.93; Villanova Mondovì 69.95.66.
Soccorso neve impianti sciistici: (0171) 5.42.52.
■ stradale: Cuneo 3.62.22; ■ 41.26.24; Ceva 7.11.87; Saluzzo 4.21.16, da ■ Torino-Savona (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: ■ 44.11; Alba 36.32.11; Borgo S. Dalmazzo 75.95.32; Bra 42.01; Ceva 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.61.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
■ ■ (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24 91; Usl 59 Dronero, 91.76.78, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.95.32; 75.00.13; Usl 61 Savigliano, ■ (Racconigi 8.51.61); ■ ■ Fossano, 63.51.11; ■ 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 ■ 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 8.77.77; ■ 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.61; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.05;, Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54 11; Saluzzo 4.55.61; Savigliano 2.23.22.
■ Stampa - ■ di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 67.048.

AL ■ ■ «■ A»

CUNEO

CORSO: La veneziana con L. Antonelli e M. Guerritore (erotico)
FIAMMA: La mia Africa di S. Pollack ■ ■ Streep, R. Redford (avventuroso).
ITALIA: Infermità morbose di una coppia.
MONVISO: Quel giardino di aranci tutti in casa (prima visione) di Herbert Ross

■

CORSO: La mia Africa di S. Pollack ■ ■ Streep, R. Redford
EDEN: Spettacolo che sta facendo storia di Milano

BARGE

COMUNALE: Il ■ a mezzanotte.
SORGO ■
■ **BOSCO:** riposo

ALTRE TV PRIVATE

■ ■ TV

20,30 ■, settimanale
21,30 **Dempsey e Makepeace**, telefilm
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Venerdì sport**
23,55 **Telegiornale**

TELECUPOLE

20,30 **L'uomo invisibile**, ■
21,30 **Azienda Vip**, rubrica
21,45 **Il corpo ■ l'anima**, rubrica con G. L. Marianini
23,45 **Tg4**, replica
24 — **Videocar**, rubrica
0,15 **Film**

■ ■

20,30 **Abuso di potere**, film ■ C. Bazzoni con F. Stafford, M. Tolo — *In una cittadina della Sicilia, commissario indaga sulle attività illegali di un gruppo di bracconieri* (1972)
1 — **Cara dolce nipote**, film di A. Bianchi con H. Heinle, F. ■ — *Film erotico* (1979)

G. R. P.

1 — **L'antidroga**, film ■ ■ Di Martino con C. Greene, M. Forster — *Ragazza partecipa agli affari interiori e curiosità di un famoso professore* (1975)
2 — **La preda e l'avvoltoio**, film di R. R. Marchand con P. ■ Lawrence, O ■ Sarda — *Giovane pittore parte ■ caccia degli assassini del padre* (1973)

VIDEOGRUPPO

■ **Dieci italiani per un ■ ■■■**, film di P. W. Rath con G. Cervi, A. Cecchi — *A ■ di un attentato partigiano, il colonnello tedesco Keppler ordina ■ siano giustiziati dieci italiani per ogni tedesco* (1962).
0,15 **A viso aperto**, film di G. Seaton con R. Hudson, G. Martin — *Un uomo fugge inseguito dall'amico assetti, lo che vuole salvarlo*

■

IMPERO: ■.
VITTORIA: La ■ ■ di S. Pollack.

CE■

■ **Colpo da prima pagina**

DRONERO

RISI: La ■ ■ del Cairo di Woody ■.

FOSSANO

POLITEAMA: I sette ignoti, vent'anni dopo di M. Monicelli.

ORMEA

ARISTON: ■ c'è ■ di mezzo ■ ■ di Lawrence Casdan con K. Kline, K. Kesler, ■ Glenn.

■

■ **GIOVANNI:** Ritorno al futuro con M. Fox (avventuroso)

ROBILANTE

■ ■ un colpo.

■

CIVICO: ■ ■ ■ di S. Pollack con M. Streep e R. Redford
ITALIA: Matrimonio con delitto con Ugo Tognazzi e M. Serrault (brillante).

SAVIGLIANO

AURORA: Felicemente con Nino D'Angelo (commedia).
RITZ: Il settimo è ■ di A. Lyne, con M. Rourke e Kim Basinger (erotico).

Tempo incerto, poche prenotazioni negli alberghi delle Riviere

Un ponte senza il pienone

Le prime proiezioni degli operatori turistici [illegible] poco confortanti - Manifestazioni [illegible] po' dappertutto: [illegible] Spotorno deltaplani e paracadutisti, a Sanremo da lunedì il festival del jazz

Il calendario [illegible] una mano alla Riviera, [illegible] quattro giornate [illegible] distribuite a cavallo [illegible] aprile e maggio: per coprire i «buchi» bastano pochissime giornate [illegible] (magari arrotolate), qualche permesso, o una giustificazione [illegible] strappata ai genitori, e si spalanca la [illegible] un lunghissimo [illegible] ponte [illegible] fino a un [illegible] giorni. [illegible] cielo imbronciato e [illegible] piogge [illegible] insistente, quasi autunnale, rischiano però di rovinare tutto.

Atteso [illegible] settimane. Il lungo [illegible] ponte che va [illegible] aprile a domenica 3 maggio parte in [illegible].

Ieri mattina, in alberghi e [illegible] soggiorno, [illegible] giunte centinaia di telefonate intercomunali, [illegible] prenotazioni, ma ana domandil ricorrente: «*Che tempo fa?*».

Dalle prime indicazioni, sembra sfumare il sogno [illegible] «tutto esaurito» e i record [illegible] settimana [illegible] Pasqua: dopo anni [illegible] veloci weekend, la media delle [illegible] era di nuovo allungata, [illegible] a punte di 6-7 giorni. In crescita anche il giro [illegible] affari.

Per questo lungo [illegible] prime «proiezioni» [illegible] poco confortanti. E' comunque anticipo per sperare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a partire [illegible] l'Euroflora che si apre oggi alle 10 a Genova, o dal Festival [illegible] del jazz a Sanremo [illegible] [illegible] 30), non sono «*tutto-disponibili*», ma in grado di richiamare, in ogni caso, un gran numero [illegible] persone.

Albergatori e operatori turistici fanno molto affidamento su questo lungo ponte per rilanciare l'immagine [illegible] [illegible] (soprattutto [illegible] occhi degli stranieri), dopo [illegible] scandalo del vino [illegible] metanolo e le cancellazioni, a ritmo [illegible] più frequente, nelle prenotazioni provenienti dagli Stati Uniti.

Quest'ultimo è un problema particolarmente sentito nel [illegible]. Portofino [illegible] Santa Margherita [illegible] riti, ormai [illegible] anni, nei [illegible] organizzati [illegible] agenzie Usa e [illegible] Canada.

Alberghi aperti nella [illegible] grande maggioranza [illegible] a Rapallo e nelle altre «capitali» turistiche comprese fra Genova e [illegible] Spezia.

Una buona notizia: sarà l'ultimo [illegible] [illegible] le [illegible] Savona-Zinola e Orco Feglino in funzione: l'Autofiori ne [illegible] promesso lo quantallamento nel [illegible] [illegible] tra giugno e luglio.

A Genova, [illegible] è richiesta la completa paralisi del [illegible] lavoro ieri pomeriggio, [illegible] sembra essersi positivamente risolta la vertenza [illegible] vigili [illegible] che minacciavano uno sciopero di 2 ore (per turno), domani e domenica, per una serie [illegible] rivendicazioni interne.

[illegible] Ligure è una delle mete preferite delle gite scolastiche, [illegible] base per escursioni in tutta [illegible] Riviera, però, molti ragazzi hanno visto il [illegible] le mura di Finalborgo e il portichetto solo [illegible] vetri appannati del pullman. Domani pomeriggio, a Spotorno, è in programma un'esibizione [illegible] paracadutisti e deltaplani.

Ad Alassio, sono aperti quasi tutti i 170 alberghi. «*Finora però c'è scarsa richiesta di prenotazioni*. [illegible] *vigilia di Pasqua, tuttavia, le linee telefoniche erano bollenti*», dicono all'azienda.

Diano Marina ha, in proporzione, la più alta concentrazione [illegible] posti-letto in albergo: 5000, quasi uno per abitante. Ha detto l'assessore al turismo Carlo Raimondo, proprietario [illegible] «*Majestic*». «*Nei prossimi giorni* [illegible] *il numero degli arrivi [illegible] pullman stranieri, provenienti soprattutto [illegible] Germania.*

A Sanremo, [illegible] maltempo [illegible] i problemi di viabilità. [illegible] [illegible] di punta, traffico paralizzato e parcheggi introvabili. [illegible] piena attività i circa 180 alberghi. Migliaia di [illegible] espositori e visitatori, [illegible] inoltre attesi [illegible] alla 37ª [illegible] [illegible] internazionale [illegible] (circa [illegible] esemplari). [illegible] programma [illegible] e domani nella [illegible] del libro al volo (orario 9-17).

Maurizio Fiore

A Bogliasco gli sbandieratori Rapallo, francobolli in mostra

Dopo il successo degli sbandieratori di Alba (nella foto), saranno di scena quelli di S. Sepolcro

Gli operatori del turismo e [illegible] confidano nel [illegible] tempo per l'arrivo di ospiti in Riviera; anche in [illegible] cielo nuvoloso o pioggia, non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] intrattenimento nel Levante.

A Rapallo, s'inaugura oggi all'antico [illegible] la tredicesima edizione [illegible] mostra filatelica organizzata [illegible] Circolo cittadino, presieduto da Eugenio Pagani.

[illegible] alle 15 sarà in funzione un ufficio postale speciale, dove la corrispondenza potrà [illegible] annullata con un timbro disegnato per l'occasione [illegible] Ceri: raffigura [illegible] l'Europa, con [illegible] freccia [illegible] Rapallo.

Proprio [illegible] vecchio Continente è [illegible] [illegible] [illegible] mostra: 5 mila francobolli e un centinaio [illegible] buste [illegible] parlano dell'Europa, della sua storia. [illegible] eventi, personaggi, conferenze. Nella sala superiore del Castello, rispongono invece i soci della sezione giovanile: tra di loro, un bambino [illegible] otto anni, Daniele Garbarino, [illegible] presenta una raccolta filatelica [illegible] cata all'Italia. La mostra resta aperta fino [illegible] domenica (9-12, 15-19).

A Portofino, si svolge domani e domenica la festa patronale [illegible] Giorgio, protettore del borgo. «Inaugurerà» mercoledì sera col [illegible] zionale falò, [illegible] riuscito [illegible] il maltempo.

Domani sera le reliquie del Santo saranno trasferite dal santuario alle chiese parrocchiali [illegible] [illegible] sparati i fuochi di [illegible] Domenica, alle 11, sarà celebrata la messa [illegible]; a [illegible] si svolgerà la processione, con spettacolo pirotecnico finale. E' [illegible] rimasta molto suggestiva, cara ai portofinesi.

Un altro appuntamento [illegible] con [illegible] l'Azienda di soggiorno altesinae [illegible] di via Roma, fino all'11 maggio, una mostra retrospettiva [illegible] pittore Alberto Guerri, recentemente scomparso: un omaggio all'artista che operò [illegible] [illegible] quasi un trentennio.

Spettacolo e [illegible] [illegible] in programma a Bogliasco, dove, se il maltempo [illegible] guasterà la festa, sono [illegible] domenica. (dopo il successo ottenuto da quelli [illegible] palio di Alba) [illegible] [illegible] e il [illegible] storico [illegible] Sansepolcro (Arezzo). Questo il programma: alle 10, apertura degli [illegible] gastronomici; [illegible] 11, esibizione degli [illegible] sbandieratori per le vie del paese. Nel pomeriggio, alle 14,30, il [illegible] storico muoverà da piazza [illegible] Aprile lungo via Mazzini.

In via Cavour, [illegible] 18,45 fino alle 19 si svolgerà la gara dei balestrieri e [illegible] saliranno gli sbandieratori. Alle 18,40, cerimonia [illegible] [illegible] e proclamazione [illegible] vincitore della gara. Alla manifestazione parteciperanno i gruppi folcloristici «Amici [illegible] Boggiasco» e «Bumpe e Streppa» di Finale Ligure.

a. pà.

Previsioni per fine settimana

Sulle Riviere cielo coperto

Il barometro della Riviera segna ancora cielo coperto e forse pioggia, [illegible] sino a domani compreso. Qualche possibilità [illegible] miglioramento per domenica, maperi lunedì, poi di nuovo brutto tempo. Questo in sintesi il quadro della situazione, valida, in linea generali dal Golfo del Tigullio fino a [illegible].

Brutta notizia dunque, chi sperava in una [illegible] di tre giorni stile quella [illegible] Pasqua, tutta spioggia e fredda, ha fatto male i conti. Aprile sta tradendo [illegible]

Spiega Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia: «*[illegible] precipitazioni e della temperatura parlano piuttosto chiaro. Aprile è stato più freddo e più bagnato del solito. Purtroppo non era lecito attendersi [illegible] le [illegible] miglioramento proprio ora.*

Stalla [illegible] ad aprile, come media di precipitazioni, è indicato il tetto dei 75 millimetri, con sette giorni [illegible] pioggia. Compresi ieri, i giorni di pioggia hanno già raggiunto quota 56, per complessivi [illegible] millimetri.

[illegible] temperature medie della Riviera [illegible] questo periodo normalmente [illegible] [illegible] [illegible] si 13 gradi. Ora si è fermi a 14 gradi, e nei giorni scorsi è andata anche peggio. Globalmente la zona ha perso tre ore di insolazione media giornaliera.

Aggiunge Bini: «La tendenza per le prossime ore è [illegible] un miglioramento relativo. Si passerà in [illegible] da una situazione di forte perturbazione, [illegible] una di tempo variabile-instabile, con annuvolamenti anche molto consistenti».

Tempo instabile anche nel Golfo del Tigullio, dove l'Osservatorio ha fatto registrare una temperatura intorno ai 14 gradi, con cielo coperto e pioggia in mattinata.

Stasera domani il previsto pioggia e cielo coperto. Lieve miglioramento per domenica. Tempo incerto lunedì e [illegible] brutto e partire [illegible] martedì.

Fulvio Danesio

Sulle Riviere cielo coperto

Il barometro della Riviera segna ancora cielo coperto e forse pioggia, [illegible] sino a domani compreso. Qualche possibilità [illegible] miglioramento per domenica, maperi lunedì, poi di nuovo brutto tempo. Questo in sintesi il quadro della situazione, valida, in linea generali dal Golfo del Tigullio fino a [illegible].

Brutta notizia dunque, chi sperava in una [illegible] di tre giorni stile quella [illegible] Pasqua, tutta spioggia e fredda, ha fatto male i conti. Aprile sta tradendo [illegible]

Spiega Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia: «*[illegible] precipitazioni e della temperatura parlano piuttosto chiaro. Aprile è stato più freddo e più bagnato del solito. Purtroppo non era lecito attendersi [illegible] le [illegible] miglioramento proprio ora.*

Stalla [illegible] ad aprile, come media di precipitazioni, è indicato il tetto dei 75 millimetri, con sette giorni [illegible] pioggia. Compresi ieri, i giorni di pioggia hanno già raggiunto quota 56, per complessivi [illegible] millimetri.

[illegible] temperature medie della Riviera [illegible] questo periodo normalmente [illegible] [illegible] [illegible] si 13 gradi. Ora si è fermi a 14 gradi, e nei giorni scorsi è andata anche peggio. Globalmente la zona ha perso tre ore di insolazione media giornaliera.

Aggiunge Bini: «La tendenza per le prossime ore è [illegible] un miglioramento relativo. Si passerà in [illegible] da una situazione di forte perturbazione, [illegible] una di tempo variabile-instabile, con annuvolamenti anche molto consistenti».

Tempo instabile anche nel Golfo del Tigullio, dove l'Osservatorio ha fatto registrare una temperatura intorno ai 14 gradi, con cielo coperto e pioggia in mattinata.

Stasera domani il previsto pioggia e cielo coperto. Lieve miglioramento per domenica. Tempo incerto lunedì e [illegible] brutto e partire [illegible] martedì.

Fulvio Danesio

Ecco le iniziative del Levante alla rassegna genovese

A Euroflora [illegible] via dal mare e la focaccia «doc» di Recco

Un servizio marittimo parte da Ponte dei Mille - La specialità gastronomica preparata da sette ristoranti - Le occasioni sprecate per far conoscere meglio il Tigullio

Anche il Levante ligure partecipa con diverse iniziative alla grande «floralie» genovese. Vediamo come.

Fieri e focaccia. Ci sarà una novità quest'anno al servizio ristorazione di Euroflora. In uno stand all'aperto, sul lato-mare, di fronte al padiglione B, verrà confezionata sotto gli occhi del pubblico la focaccia al formaggio, specialità gastronomica di Recco. [illegible] [illegible] [illegible] personale dei [illegible] ristoranti che ogni [illegible] organizzano [illegible] «Serate gastronomiche» (Manuelina, Vittorio, Lino, Alfredo, Tavernetta, Vittorin, la Ciarà) e di cinque forni (Lorenzo e G.B. Molteda, Tolsini, Mandrini, Biagio Palombo), riuniti nel consorzio «Recco gastronomica».

[illegible] focaccia sarà servita tutti i giorni, a orario continuato (la vendita è affidata alla ditta Capurro, titolare del servizio ristorazione della Fiera), e intende essere un richiamo promozionale per le varie attività di Recco. Per la [illegible] di [illegible] è stata richiesta la «doc»: cioè il riconoscimento [illegible] solo [illegible] prodotta con certi ingredienti e con un certo metodo la focaccia al formaggio potrà [illegible] «di Recco».

A [illegible] via mare. La Riviera di Levante fornirà ad Euroflora un importante servizio di trasporto marittimo. A cura del [illegible] dei Tigullio, che organizza durante la bella stagione [illegible] gite in vaporetto alle località rivierasche, [illegible] Cinque [illegible] e a Portovenere, [illegible] allestita, nei giorni 26 e 27 aprile, 1-3-4 maggio, [illegible] servizio di [illegible] aporto Via mare da Ponte [illegible] Mille fino allo scalo [illegible] Fiera del [illegible] [illegible] mattino, [illegible] partenze [illegible] alle 9, 10, 11; nel pomeriggio, ogni ora dalle 14 alle 18. Le corse di ritorno [illegible] partono alle 12,30, 14,30, 15,30, 18, 20. All'imbarco, i passeggeri potranno acquistare il biglietto d'ingresso a [illegible] Al ritorno, sarà effettuato uno scalo davanti a Palazzo San Giorgio, nelle cui vicinanze, alla Loggia della [illegible] [illegible] piazza Banchi, si tiene [illegible] «Il giardino di Flora. Natura e simbolo nell'immagine dei fiori».

I prezzi della corsa [illegible] battello sono di 2000 lire per l'andata, [illegible] per andata e ritorno (per [illegible] 1600 e 2500).

Mostra [illegible] Tigullio. Euroflora, si sa, fa gola a tutti: i grandi sponsor internazionali hanno fatto a [illegible] per accaparrarsi spazi e iniziative. In questo scontro di titani, la [illegible] del Tigullio (a Chiavari) disgraziatamente contemporanea alla rassegna genovese (24 aprile-4 maggio) non [illegible] riuscita [illegible] [illegible] opportuno un mini-stand di richiamo, [illegible] potesse almeno [illegible] le decine di migliaia di visitatori di Euroflora di quanto [illegible] cade a Chiavari. [illegible] ripiegato [illegible] stampato un volantino [illegible] quanti [illegible] leggeranno, mentre la proposta (rimasta [illegible] di un mini-tour in pullman verso il Tigullio e Chiavari, per visitare [illegible] mostre, non risulta sia finora andata oltre i buoni propositi. Una buona occasione sprecata?

Orchidee a C. Chiavari è stata spesso definita la «capitale» ligure, se non italiana, dell'orchidea, nelle numerose serre della periferia e dei [illegible] vicini si coltivano decine di migliaia [illegible] *Cattleya, Cymbidium, Phalaenopsis* ed altre varietà pregiate di orchidee, [illegible] per questo tralasciare altri fiori e piante d'appartamento. La passione di Chiavari per l'orchidea è tale da aver decretato la nascita [illegible] una mostra [illegible] biennale, promossa dall'Azienda di soggiorno, [illegible] una vera e propria [illegible] produttori nazionali (la S.I.O., Società Italiana orchidee) con tanto di organo ufficiale, «Orchidea». [illegible] [illegible] qualche tempo fa [illegible] pato, a Chiavari. Da un paio d'anni molte [illegible] queste attività promozionali si [illegible] spostate a Genova, dove più facili sono i contatti con il mondo florovivaistico internazionale.

Il [illegible] a [illegible] Tigullio [illegible] la produzione, che può contare [illegible] su un'ottima qualità che [illegible] una discreta quantità. «*Non riusciamo a coprire le richieste* [illegible] [illegible] *nazionale*», spiegano [illegible] Gaggero di Chiavari, via Garibaldi, attiva da quattro [illegible] nerazioni. A «Euroflora», nello stand consortile della Collettiva Floricoltori Genovesi, accanto a Gaggero espongono molti altri produttori del Levante. Da citare i chiavaresi Agostino Crovetto, Angelo Chignoli, Umberto Giorgi, Giulio Giorgi, [illegible] di Lecoufle; da S. Salvatore, Giovanni Sommariva; da Sestri Levante, [illegible] Ricotti, a Rapallo «Le Gardenie». Allargando la panoramica dal Tigullio [illegible] Golfo Paradiso, [illegible] citati gli operatori di Bogliasco (Pomo N., Crovetto, Schiappacasse), di Pieve Ligure (Zoccheddu, Sommariva, Crovetto, Boccassini), di [illegible] (Bozzo, Castagnola), tutti presenti a Euroflora [illegible] della «Collettiva».

Una partecipazione importante, quella [illegible] Levante a «Euroflora», che [illegible] far [illegible] al grande pubblico degli operatori un prodotto del lavoro ligure.

Andrea Plebe

Marco [illegible]

Per il Tigullio una mostra tutta nuova

CHIAVARI — La 16ª edizione della biennale Mostra del Tigullio ha preso il via ieri pomeriggio a Chiavari, [illegible] [illegible] Palazzo [illegible] e della [illegible] chiesa [illegible] S. Francesco.

E' [illegible] [illegible] [illegible] la propria corsa contro il tempo, visto che [illegible] operazioni di allestimento degli stand [illegible] degli spazi espositivi [illegible] iniziati [illegible] grande ritardo.

Operai comunali [illegible] tecnici delle singole ditte espositrici [illegible] cinquantina gli operatori che partecipano) hanno lavorato [illegible] giorno e notte.

Tutto, o quasi, è [illegible] comunque [illegible] entro le 17,30 [illegible] ieri, data prevista per l'inaugurazione ufficiale; [illegible] [illegible] tempo anche nei prossimi giorni. La [illegible] rimane aperta (ingresso libero) tutti i giorni [illegible] [illegible] 10-12,30 e 17-22.

Una mostra, come [illegible] volte è stato detto, «di rottura» con la tradizione che voleva esposti a [illegible] soprattutto i prodotti dell'artigianato [illegible].

Quest'anno niente sedie, né damaschi, né velluti. [illegible] [illegible] posto [illegible] puter, [illegible] tecnologie, manichini tv: uno, il [illegible] grande, [illegible] [illegible] della [illegible] ritrasmettono interviste, servizi e [illegible] [illegible] [illegible] situazione per la [illegible] dal Centro Televisivo Regionale di Chiavari.

Al di là delle polemiche, più o meno spiccate, che inevitabilmente accompagnano ultimo o quasi [illegible] mostra («perché [illegible] con [illegible] ritardo, perché il no, [illegible] tutto, all'artigianato locale, perché una mostra fatta in gran parte [illegible] idee e [illegible] progetti non son di prodotti?»), [illegible] un filo conduttore che [illegible] tutti [illegible] espositori e [illegible] vuol [illegible] [illegible] [illegible] proposta-progetto per la produzione. «*Aziende "piccoli", [illegible] [illegible] tecnologico: [illegible] speranza per il futuro, un'indicazione [illegible] [illegible] oggi sia possibile creare reddito e occupazione attraverso la fantasia, la creatività, la professionalità*» [illegible] spiega Tonino Gozzi, assessore comunale al Bilancio e Programmazione.

m. r.

Una proposta dell'assessore regionale Acerbi

«Contro l'inquinamento Stoppani torna 2 mesi»

Per poterai adeguare [illegible] normative - Una riunione

GENOVA — «*Io [illegible] che, alla luce di quanto è [illegible] [illegible] al risultato tecnico per l'ambiente, [illegible] Stoppani debba fermare [illegible] proprio processo produttivo per almeno un paio di mesi. Tanti sono sufficienti, in linea di massima, per attuare quasi tutte le richieste di salvaguardia ecologica e ambientale.*

Così commenta l'assessore Acerbi, dopo la giornata interminabile di discussioni e verifiche. La Regione ha imboccato una strada molto precisa. ormai i termini di compromesso e di accomodamento sono [illegible] vuole difendere [illegible] produzione e i livelli occupazionali, ma intende giungere a una attività industriale assolutamente «pulita».

E' [illegible] scommessa molto precisa: la Stoppani [illegible] in [illegible] do. vista la condizione [illegible] dell'azienda, di spendere, [illegible] volta per tutte, un grosso [illegible] per [illegible] un'impresa «sicura»?

Per il momento si teme una risposta negativa: i dirigenti della Stoppani, infatti, quando, l'altro ieri sera, è [illegible] prospettata la decisione in dodici punti essenziali (condizione indilazionabile) dalla Regione, si sono guardati negli occhi, quindi, sconsolati, hanno lasciato la riunione [illegible] scontenti, indispettiti. Non c'è alcun dubbio. La Stoppani ha alzato, sia pure [illegible] diplomatica, le proprie offerte di volta in volta: era [illegible] grado di pagare un prezzo maggiore? O, invece, è al limite delle proprie risorse?

La risposta [illegible] nei prossimi giorni, anche se Acerbi [illegible] sia possibile un ulteriore compromesso che salvi i termini del dilemma (tutela ambientale e occupazione).

«*In fondo alcune richieste* — dice l'assessore — *non eccessivamente onerose: cito l'obbligo [illegible] recinzione, copertura e segnalazione [illegible] fanghi nei pianali interni, oppure l'obbligo [illegible] asfaltare i cortili [illegible] fine di renderli lavabili e impermeabili*) [illegible] *procedimenti chimici interni non presentano problemi insormontabili, considerati anche i recuperi [illegible] [illegible] chimiche allo stato puro. Mi sono giuro che nei prossimi giorni, a mente fredda, il buon senso abbia il sopravvento*». **g. l.**

Arrestati a Lavagna

LAVAGNA — [illegible] carabinieri [illegible] Levante hanno arrestato [illegible] ieri mattina, in una pensione di [illegible] Nuova [illegible] a Lavagna, [illegible] persona trovata con [illegible] grammi [illegible] eroina.

[illegible] arrestati [illegible] Fortunato, 27 anni, via [illegible] Vittorione 71, e la sua convivente [illegible] Solari, [illegible] anni, via Liguria 38, [illegible] di Sestri Levante.

I carabinieri, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

E' l'ora del massimo Vassallo

Gigante sestrese punta alla corona

Il pugile-panettiere sfida Trane per il titolo

CHIAVARI — «Sinistro, destro, sinistro». Nella vecchia palestra di via Nastaldi il maestro Tito «Palazzina» Copello guida i colpi del poulain Stefano Vassallo in uno dei soliti, duri, particolari allenamenti manali.

Il ventiseienne peso massimo di Sestri Levante segue con estrema attenzione le indicazioni, scatenando tutta la potenza dei muscoli, ma la mente è già rivolta al ring di dove è decisa la sua carriera ...ilisti è lì che giovedì 5 giugno il gigante della ...levantina incontrerà il ventottenne brindisino Trane nel ... per l'assegnazione ... corona tricolore che è di Rotolil.

Spiega Vassallo: «Rotolil ha lanciato il titolo vacante ... tentare l'avventura mondiale ... leggeri; sono stato designato sfidante ufficiale (mirino a Trane ed è un'occasione che ... lasciarmi sfuggire. Il mio avversario è molto esperto, nel suo carnet conta un match pareggiato con l'attuale campione europeo Tangstad e tre incontri combattutissimi con Rotolil tra pareggio e due sconfitte ai punti molto discutibili, ma ... che ... superarlo e vedrò di sfruttare a dovere quest'opportunità».

Prima di arrivare ... boxe, Stefano è stato campione italiano ... di ... libera («Avevo ... quindici anni», ricorda), poi ... abbandonato la materassina per salire ... quadrato. Ha già ottenuto parecchie soddisfazioni: come dilettante ha vinto ... venticinque incontri (su trenta), vestendo per sei volte la maglia ... professionista s'è aggiudicato undici match su undici (cinque prima del limite) contro pugili ... «comodi». Osserva: «La ... è ... basa principalmente ... preparazione atletica e resistenza fisica, cerco sempre di perfezionare i tempi di esecuzione e all'occorrenza faccio appello al mio buon bagaglio tecnico. ... alla fantasia, ma questo ... è un problema di vista della sfida con Trane. Il pugliese è meno alto di ... è uno spietato picchiatore e ... ogni probabilità cercherà di boxare. Sarà mio compito sfruttare il maggiore allungo e anticiparlo sempre per evitare gli scambi da breve distanza».

La ... professione ... gli concede molto tempo libero (footing e pesi al mattino, palestra il pomeriggio per ... totale di quattro-cinque ... piena d'allenamento), ma Vassallo ... ama riposarsi e fa il possibile per dare una mano ai genitori nel panificio ... di via Mazzini: insomma, un ragazzo con la testa a posto ... tenta di sfondare nello sport, ma non perde mai di vista la vita di tutti i giorni. Conclude: «L'incontro ... con Trane dirà se sarò qualcuno nel mondo della ... Per il momento, continuo ad allenarmi qui a Chiavari, ma fra ... intendo perfezionare la forma nella ... genovese di Rocco Agostino».

Mentre Vassallo è proiettato «anima e core» sulla ... di giugno, il suo compagno di palestra Salvatore La Vita attende sempre con fiducia ... chance europea ... il titolo ... superpiuma: il 23 maggio a Saint-Ouen (vicino a Parigi) il campione continentale Renard (Belgio) difenderà la corona dall'assalto ... francese Londas e la prossima volta potrebbe toccare proprio a Salvatore.

s. c.

PALLANUOTO - Arco e Bogliasco si giocano il futuro

Camogli, il derby-speranza

Per mirare ancora al secondo posto i bianconeri di Marciani non possono fallire - In casa Job Nervi e Savona Casenergia

La A1 di pallanuoto ... verso l'importante traguardo del 31 maggio: ... squadre sono pronte a giocarsi *playoff* e ... nelle rimanenti cinque giornate della *regular season*. Questo il turno di domani (ore 17,30).

Posillipo (31) - Civitavecchia (18). Ormai i campioni d'Italia hanno messo al sicuro il primo posto e cercano solamente ... mantenere la condizione per affrontare al «top» le sfide decisive per lo scudetto. Differente invece la situazione del Civitavecchia che, entrato a ... nella corsa per i *playoff*, tenta di bruciare ... sprint i diretti ... della Canottieri. Va alla Scandorl con la segreta speranza di far bottino.

Pescara (25) - ... (14). Se i recchelini ripropongono alle Najadi l'immagine sciatta degli ultimi turni (tre sconfitte consecutive ... Civitavecchia, Arco ... e Lazio), il Pescara potrebbe interpretare la gara alla stregua ... allenamento e incamerare senza problemi due punti preziosi. I tifosi biancoazzurri però, si augurano che la ... ritrovi per l'occasione il suo proverbiale orgoglio ed impegni strenuamente. Estiarte e compagni: ormai la squadra di Gerbò ha perso tutti i treni per i *playoff*, ma se riuscisse a frenare la marcia degli abruzzesi farebbe indirettamente un favore alle «cugine» Arco Camogli e Casenergia Savona.

Casazza squalificato ... giornata

Questi i provvedimenti presi ... Federnuoto. ... A1: squalifica ... a Camogli (Arco Camogli); Posillipo e Rari 1904 multati rispettivamente di 200 ... e 100 mila lire. Serie A2: inibizione ... al 29 aprile ... ro Fiori (Fiamme Oro).

In serie B, il giocatore Sante Trezza (Fanfulla) è stato radiato per aver aggredito l'arbitro nel corso di Eurocollege Bergamo-Fanfulla (vittoria per ... a tavolino assegnata ai bergamaschi).

Arco Camogli (34) - Worker's Bogliasco (17). Il derby ligure della 18ª giornata ... programma ... Boschetto e ... fronte due formazioni ... differenti situazioni di classifica, ma identico bisogno di punti. I bianconeri ... Marciani vogliono ripetere il successo dell'andata (10-7) per rimanere incollati al Pescara e sperare ... nella piazza d'onore; i biancocelesti ... Morbelli, invece, inseguono il pareggio per muovere un passo importante verso la meta della salvezza.

Dice il presidente Ravano: «L'Arco Camogli è una delle squadre più forti del campionato, ma noi andiamo al Boschetto ... e faremo ... tutto ... strappare ... risultato favorevole. Siamo in forma e nel derby potrebbe saltar fuori la sorpresina».

... - Ortigia (36). Match molto delicato al Poeta Italico con i padroni ... casa che devono vincere a tutti i costi ... conservare le proprie chances ... salvezza a scapito delle liguri Worker's Bogliasco e Job Nervi. L'Ortigia, tuttavia, non può concedersi passi falsi perché ... di rimanere attardata nel ruolo ... per la seconda posizione. ... opera che i suoi ragazzi guarniscano in fretta ... mal ... trasferta.

Casenergia Savona (23) - ... (14). ... è il reale valore di ...cosi di Cucchia? La stangata della Cittadella ha tarpato le ... dell'entusiasmo savonese ma, nella piscina di corso Colombo, Crapia e soci vogliono respingere tutte le critiche. ...ndo un'ottima prestazione con la Rari 1904.

I pomeriggini accusano tre lunghezze ... ritardo nei confronti del Pescara, ... sulla coppia Arco Camogli-Ortigia, e per riprendere slancio verso il 2° posto ... aggiudicarsi la sfida casalinga con i fiorentini di Borracci.

Job Nervi (4) - Canottieri (18). I rivieraschi di Liguria ... occupano la scomodissima poltrona riservata all'ultimo della classe e per sperare ancora ... nella ... A1 sono obbligati ... vincere il match ... la Canottieri. Al Porticciolo, i nervieli si giocano una buona fetta di campionato, ma i partenopei tengono ... sempre il mirino ... sui *playoff* e sono pienamente consapevoli che un'eventuale battuta ... vuoto potrebbe rivelarsi fatale.

Aldo Costa

A2: lotta a distanza tra le capolista Arenzano e Fiamme Oro, mercoledì scontro diretto

Pallia a centrovasca, domani alle 19, per la partita della 7ª di ritorno della A2, con le capolista Arenzano e Fiamme Oro che continuano l'appassionante duello a distanza per entrare nei playoff in condizioni privilegiate.

... Sturia (19)-Arenzano (25) — *Nel turno infrasettimanale del 30 aprile i bianconeri di Parmigiani se la vedranno con le Fiamme Oro e vogliono affrontare il big-match di Savona con i gradi di capolaurifica. Per Budapari e soci, quindi, diventa fondamentale espugnare la vasca di Albaro, ma gli sturini di Setkora non sono certo sensibili alle crepe dei «cupini» ponentini e tentano di vi... il derby per tornare a «vedere» il terzo posto.*

Fiamme Oro (36)-Cesmo (16) — *Al Foro Italico il pronostico è dalla parte dei romani che, dopo aver conquistato tre punti nella doppia trasferta ligure consecutiva (Medical Systems Sturia e Mameli), vogliono tornare a vincere tra le mura amiche.*

... (15)-Bologna (30) — *Proprio ... i felsinei hanno ottenuto il ... rango a spese del Medical Systems Sturia e per sperare di mantenerlo devono far punti nella piscina infuocata di Anzio. I laziali, però, devono puntellare la loro traballante classifica.*

Vomero (18)-Sori ... — *I grenata di Viale sono di ... alla Scandone contro la scatenata Vomero nove punti nelle ultime cinque partite) e vogliono tornare a far punti dopo quattro sconfitte esterne ... L'attuale situazione in graduatoria non consente ... massima tranquillità ai levantini e un altro passo falso li costringerebbe a chiudere la stagione in affanno.*

Mameli (3)-Calliariense (16) — *Sette giorni fa a Volturi i bianconeri di Castellaro diedero parecchio filo ... torcere «big» Fiamma Oro ed ora sperano di centrare l'obiettivo del risultato con i palermitani. La Mameli ormai è retrocessa, ... continua a giocare ... impegno e testimonianza della sua grande sportività.*

... (11)-Volturno (15) — *I verdebl ... in una situazione più che critica e devono ogni costo ... match casalingo ... il Volturno. Al Lido i chiavaresi giocano molte speranze di salvezza.*

s. c.

I provvedimenti disciplinari

Samm... Fossese cinque squalifiche

Due giornate a Pinasco, ... a Rubertelli, Dalforso, Argenziano e Traverso

GENOVA — Ecco i provvedimenti disciplinari presi dai giudici sportivi del ... interregionale e regionale della ...

Interregionale (girone B) — Squalificato sino al 15 maggio Resta (Pietrasanta); due giornate a Pinasco (Sammargheritese), Magrini ... Zottoli (Valanese); una a Castorani (Cecina), Benacchi (Intercomunale Vinci) e, ... somma ... ammonizioni, a Rubertelli (Sammargheritese) e Signorini (Porgibonsi).

... (girone ... — Squalificati per due giornate Peritti e Lombardi (Pivizzanese); ... una Lucacchini (Canaletto), Costantini (Lavagnese), Roncallo (Pontedecimo) e, per somma ... ammonizioni, ... Argenziano e Traverso (Fossese), Penniero (Lagnasco), Cassinelli e Sambucetl (Lavagnese).

Prima categoria (girone C) — Quattro giornate a Caramaschi (Rupinarese): ... a Pinasco (Cavese); una a Silvestri (Ligorna Ortomercato) e, ... recidività in ammonizioni, Breia (Albaro), Ballestrino (Angi Casazza), Converti (Riva Trigoso), Delfino (Robino), Gandolfo (Rupinarese), Luzani (Veronesi).

Seconda categoria (girone G) — Squalificati per una giornata Melagrana ... Ramazzotto e Mariani (Valleturia), Pace (Camogli), Paniccli (Avegno) ... per somma di ammonizioni, Manfredi (Riese), Giavina (Camogli).

Il risultato di Arenelle-Del... Marina (1-0) non è stato omologato in attesa di ... tare il reclamo presentato ... squadre spezzine.

Trofeo Beppe Ramella (Terza categoria) — Squalificati sino al 29 aprile Pantigi... (Commercianti Corso Garibaldi), Galti ... Guglielmotti (Sporting '80), Fantoni (Corte '82), Rovegno (Ottorena), Caminati (Pro Bestri).

● CHIAVARI — Oggi ... Comunale (ore 15,30) l'Entella ... la Carrarese di Romaschi (Rupinarese): ... a Pinasco (Cavese); una a Silvestri (Ligorna Ortomercato) e, ... recidività in ammonizioni, Breia (Albaro), Balle... un'amichevole che torna utile ... mantenere l'indispensabile ritmo-partita in vista ... ripresa del campionato.

PODISMO - Otto appuntamenti per il weekend

Oggi a Savona e Genova le ... «per la libertà»

GENOVA — Nel prossimo fine settimana sono addirittura otto gli appuntamenti proposti agli appassionati ... podismo dal comitato ligure di coordinamento marce non competitive.

... a Savona ... corre la ... edizione della Coppa XXV Aprile (percorso 10,5 km) che viene organizzata dalla Bmx XXIV Aprile (tel. 019/34708): ritrovo e partenza ... (ore 10) sono fissati in via Verdi. A Riva Trigoso invece è in programma la 10ª edizione della Rivarolo-Cai-Cnr (15 km) con ritrovo e partenza dei concorrenti in piazza Giuseppe Mazzini (ore 9); per le iscrizioni ... rivolgersi ... organizzatori del Cral-Cnr in Lungomare Kennedy 100.

A Genova c'è la 7ª edizione del Trofeo Caduti della Libertà e Vittime ... terrorismo (12 km) che viene ... ritirato dal consiglio circoscrizionale Valle Sturla di via Posalunga 12 (tel. 010/3991983): i partecipanti si radunano in piazza ... (località Borgoratti) e partono alle 9,30. Infine a Novi Ligure si svolge ... edizione della Strabarbera (individuale: 33 km, staffette: 4 frazioni x 8 km) che è organizzata dall'Associazione polisportiva novese di via Napoli 1/2 (tel. 0143/78172 oppure ...

Domenica a Genova tocca alla 5ª edizione della «D'in scarpin a cannon» (tracciati differenziati di 5 e 12 ... che è organizzata ... Otab ... via Boggiano 10: ritrovo e partenza (ore 9) ... fissati in piazza Risotto (località ... zanoto) e per le iscrizioni occorre rivolgersi al signor Bargiacchi (tel. ...2516).

... (località ...) ... la 2ª edizione del Trofeo Giovanni Zingoriello (10 km) che viene organizzato dall'Angi Oregina ... via Capri 98/8: al parte alle 9 presso la Rotona da Passano (Belvedere, Oregina, Genova) e per le iscrizioni bisogna rivolgersi al signor Chiappelli (tel. 010/222377).

A Mezzanego è in calendario la 5ª edizione della Marcia della Nocciola (14 km).

Infine a Sori c'è la 2ª edizione del Trofeo Franco Solimano (10 km).

a. c.

Si dimette il presidente del Vallesturla

... — ... sappena sul giornale ... conclusione del ... Piero Rizzo ... rassegnato le dimissioni ... dalla carica di presidente ... del Vallesturla (Seconda categoria, girone ...) la squadra neroverde si ... ancora in corsa per la promozione.

L'ormai ex inquilino unico valligiano ha reso nota la sua ... in ... raccomandata inviata ieri alla società e al comitato regionale ligure della Federcalcio. Alla ... delle inaspettate dimissioni ci sarebbero profonde incomprensioni sorte nei rapporti con la dirigenza e la squadra stessa.

(a. c.)

PALLAVOLO - Stasera a Imperia il «ritorno» ... l'Acli Lavagna

Lotte Alberti alla ricerca del bis che vale la promozione in C2

... pallavolo, turno interlocutorio in vista per la C2 maschile, mentre tra le ... il Varazze, dopo la sconfitta ... Recco, va ... verifica dell'Oliveto, ... nei playoff ... D maschile, mentre le poules della stessa categoria vivono la quarta giornata.

C2 maschile — Tra le squadre di testa, non sembrano correre alcun rischio, ... ni, la capolista Volley Spezia (in casa col modesto Busalla) e il Savona (che ... sul Genova per penultima ... Più impegnativa ... trasferta ... a ... Margherita, col ... e ... il viaggio del Moneglia a Sanremo non appare tranquillo.

C2 femminile — Dopo il rendez-vous tra ... e Gandolfo Spezia, determinato ... k.o. delle savonesi a Recco, le ... di testa sono attese ... impegni casalinghi ... una facilità ... quello ... spezzino, con ... «cenerentola» ...ntò Martello, meno scontato quello del Varazze di fronte ai ... Oliveto.

Intanto, il Recco gioca ... Salvatore col Cap e intende restare nella scia ... coppia ... testa, mentre in coda il ... tenta ... approfittare della crisi del ... Lavagna e la Sedes Sanremo spera nel colpaccio a Carcare. La Schiavetti S. ... imperia riceve il Bradia e può ottenere ... punti decisivi per la salvezza.

D maschile — L'Imperia Latte Alberti può staccare stasera il biglietto per la ... Anticipa infatti di 24 ... il retour match con l'Acli Lavagna a Sestri Levante sconfitta all'andata per 3-2 nella semifinale dei playoff. Gli imperiesi ... vivono il turno ... : Ameglia ... Arenzano si affrontano domani, mentre il «ritorno» è in programma ... bato prossimo.

In coda salvezza. Il Don Bosco ... lo tenta di frenare la fuga del Coopsette Lavagna, e il Tomahawks Diano difende il secondo posto nella graduatoria di Carcare.

D femminile — La Fabiano, capolista della poule promozione, rischia ad Uscio; Lingue Genova e ... Sampierdarena si disputano due punti decisivi per inserirsi al vertice. Cello-Foce è ... squadre a quota zero.

Scontro al vertice della poule salvezza, tra Coopsette Lavagna e Recco. ... terza ... testa, l'Arma Taggia, ... il turno ... riposo. Spicca anche il derby Sabazia Vado-Quiliano, mentre Caparena-Olita dei ragazzi parla a favore delle locali.

r. bg.

«Under ... domenica le finali

Domenica si svolgono le finali ... campionati regionali «under 18» di pallavolo. I ... sono di ... a Ventimiglia, ... Olympia Voltri, Varazze, Ceparana e Ventimiglia; le ... a Savona, con Erg Genova, Varazze, Mantemarcello Spezia e Masrocchelli Sanremo.

Le finali liguri «under ... per domenica 25 maggio (maschi a La Spezia, ragazze a Genova).

(a. c.)

Lega ... riunione ... oggi a Genova

GENOVA — Oggi alle ..., presso l'Hotel Colombia, si svolge il consiglio direttivo della Lega dilettanti calcio, cui partecipano anche il presidente ... e il presidente regionale ... netti. Il vertice è il preambolo del «Torneo Eurofiore-Coppa Federico Pozzati» ... vede impegnate a Genova e Rapallo, ... e domani, le ... presentative «under 18» di Sardegna, Piemonte, Lombardia e Liguria.

(a. c.)

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W — numo sconto IVA compresa 1450 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W 1000 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W 1000 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W 1250 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W 1310 850
Vasto assortimento ogni tipo di lampadina fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Savona 25-4-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro ... giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

... Duplicati chiavi ... Bricolage ... Elettrodomestici ... Videoregistratori ... Hi-Fi casa e auto ... Dischi e cassette ... Articoli casalinghi ... Cristalleria ... ... nozze ... Materiale elettrico ... Lampade, lampadari e illuminazione ... Articoli da regalo ... Orologi da polso, tavolo e parete ... Arredamenti interni ed esterni ... Accessori per bagno ... Bricolage ... Ferramenta ... Giocattoli ... Articoli per giardinaggio ... Articoli da campeggio ... Accessori auto e motociclismo

Comunicazione effettuata

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 566.379) L'Opera di Genova. Prezzi: 25.000 - 19.000. Ore 18.30: Balletto di Tersicore. Serata Musica di Giuseppe Verdi: regia Anna Calogrero; ml. Orne Blago, Bruno Carroli, Ottavia Gandolfo, Renato Gasoli. Orchestra e coro del Teatro Comunale del Opera di Genova, dir. Dario Oren; m° coro Dario Ghiara. Oggi ultimo.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel. 883.588) Teatro di Genova. Prezzi: 18.000 - 9000. Ore 15.30 (ab. Settore Vittorio) e Giovani. Mino regia Achille Mito, ml. Achille Mito, Marina Pagano, Franco Acampora, Amanda Casagrande. Ultimo oggi. 10-13 18-18

SALA CAMBIASO (via Cesare 9 rosso tel. 582.533) Classe Studio Cappella. Prezzi: 4500. Ore 16.30 Chiedo regia un colpevole in fatto di Buttoni, Campodonico, Curto. Gli gabbiano, regia Lucio D'Ambra. Gruppo «AAAAttori Cercasi». Ultimo oggi. 14.30-16

TEATRO ALCIONE (via Cesarea 47 tel. 588.588). Prezzi: 12.000 - 8000. Ore 15.30: Dove si mangia, di Pino Quartullo (da Woody Allen). Compagnia «La festa mobile». Ultimo oggi. 10-13 15-20.

SALA CAMBIASO (via Boccardo 9) Prezzi: 5000. Ore 15.30: Su giostra e giostri non si fanno pasotti di Dario Orsini

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341) Questa sera sto sposa. Ver. 18 L. 6000

ARISTON (vicolo S. Matteo) Dottor Zivago 2. Ver. 18

ALBERTINA (corso Buenos Aires 7, tel. 588.417) La mia Africa. Ver. 16 L. 7000

CORALLO (via Cesarea 17, tel. 588.419) Follia. Or. 15 16.50 18.40 20.30 L. 6000

DIORAMA (via Colombo 11, tel. 886.660) Personale erotica. Ver. 18

GRATTACIELO (p. Dante) Antonella L. 4000. Ore 21

IDEAL (corso Martinetto, tel. 883.360) Il settimo è 5 %

MARYLAND (via XX Settembre) Voglia di guardare L. 7000

MIGNON (corso Armellini 4, tel. 891.002) Il sole a mezzanotte. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 396.280) Tyfusmaigd. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Oggetto oscuro L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 1317, tel. 564.640) Il mostro di Firenze L. 6000

PALAZZO (galleria E. Cesarea, tel. 586.812) Speriamo che sia femmina. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel. 303.748) Peppino e la moglie al Collegio. Ver. 18 L. 6000

SUPERCINEMA (via Cesarea 47, tel. 883.798) Angelina la portinaia. Ver. 18 L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212) La Venexiana. Or. 15, 16, 17.10, 19, 20.50, 22.40.

VERDI (via Bill Sampierdarena) Peppino

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380) Intimidatori estremamente di mala vaniglia. Ver. 18.

CHIAMATA (via Chiabrera 10, tel. 291.560) Rambo 2. Ver. 18

CRISTALLO (largo Zecca) Vaginalità marittima. Ver. 18

ALFIERI (via Sampierdarena) Top secret. Ver. 18

CHAPLIN (via Vado 1) L'argent.

NUOVO FILM STORY (via Cesarea) Mario a vendere.

PIETRE LARGE: Sirene.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Ritorno al futuro

A.B.C.: Body colors - A.A.A. Offresi Vergine. Ver. 18

ARTORIA: Commando.

ELDORADO: Paradiso proibito.

SPLENDOR: 8 60 e 9 da.

SESTRI PONENTE

VERDI: Rocky IV.

MOLINAY: Il Sesso di gruppo.

PERO

BORZI: L'uomo del gatto.

MERRY

SAMPIERDARENA: L'anno del dragone.

CHIAVARI

ASTOR: La mia Africa.

CASTERO: Yuppies.

ODEON: Tarzan e la grande magia.

NUOVO: Matrimonio non ufficiale.

CAMPOMORONE

AMBRA: Scuola di guerra.

DOGOLETO

VERDI: Tutto subito (ed gentilezza).

ARENZANO

ITALIA: Legami.

IL MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Il matrimonio e %.

LUX: Joan Lui.

RAPALLO

QUISISANA: La mia Africa.

ITALIA: Yuppies.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Ryan contro tutti.

CHIARA: Quel giardino di pesci tutti lo sono.

ELDORADO: Banana sempresti.

JOLLY: Sirene desiderii.

ARIS: A nome mio gli uccisi.

PALTRINIERI: Frankenpo.

ALASSIO

CLUB AMICI DEL CINEMA: Ritorno al futuro

A.B.C.: Body colors - A.A.A. Offresi Vergine. Ver. 18

ASTORIA: Commando.

ELDORADO: Paradiso proibito.

SPLENDOR: 8 60 e 9 da.

ALBENGA

ASTOR: Gli orsetti del cuore.

ARIENA: Il Sesso di Gallinella.

CRISTALLO: La mia Africa.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Chi più spende più guadagna.

CENGALE

ODEON: Rocky IV.

FINALE LIGURE

IDEAL: Gli orsetti del cuore.

CHIENNA: Ferro cattivissimo e %.

VITTORIA: Yuppies, i giovani di successo.

LOANO

LOANESE: Il grande dolt Nito.

PERLA: Yuppies, i giovani di successo.

MILLESIMO

ITALIA: Phenomena.

LUX: Rocky IV.

PIETRA LIGURE

CORRIALE: Wedding in public.

SPOTORNO

MIGNON: Rocky IV.

VARAZZE

TEATRO: Prossimo ritorno Gassman.

VERDI: Il matrimonio con vitello.

PROSEGUIMENTI

[illegible] Sportsman alla via Domenica.

[illegible] regalo d'amore.

[illegible] Yuppies.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: 8 settembre e %.

DIANA: Videodrome.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Ghenia Ben.

BORDIGHERA

ITALIA: Premiata ditta.

SARZANA

ARISTON (via Mameli 29, tel. 71.971) Il giudice dei folli.

CENTRALE: Sparatoria alla via Domenica.

ORFEO (Luna Minore 180, tel. 62.333) Yuppies.

FIAMMENGHE: Ballando con uno sconosciuto

NITZ: La mia Africa.

Ultimo lavoro del Popolare al Garibaldi

Personaggi della storia sulla scena con Orsetti

GENOVA — E' andato in scena nei giorni scorsi nella sala [illegible] lo spettacolo *Su gloria e affini non si fanno prestiti*, di Gianni Orsetti nell'allestimento del Teatro Popolare di Genova. Con questa commedia si conclude la stagione [illegible] della compagnia che è stata dedicata alla storia e alle tradizioni di Genova e della Liguria.

Lo spettacolo è uno spaccato storico della Genova del XV secolo durante il dogato di Battista Fregoso quando, in pieno periodo di rivalutazione dei valori umani, pauperismo ed usura rendevano particolarmente marcato il disagio economico dei ceti popolari [illegible] il territorio della penisola.

A Genova l'opera dei predicatori trovò, assai più che altrove, fertile terreno puntando sul particolare Umanesimo dei genovesi che si traduce nella Carità, non intesa come donazione, bensì interpretata come scopo altamente morale ed applicata in [illegible] di solidarietà [illegible].

Personaggi storici, [illegible] frate Angelo [illegible] Chivasso. Il Doge Fregoso, Angelo Poliziano, Pasquale Sauli. Il [illegible] a personaggi di fantasia, [illegible] dell'umile alla bella sbirra, [illegible] giovani Fregoso e Adorno, al Carravana, in un susseguirsi di storie [illegible] sullo sfondo della storia ufficiale per concludersi nei saloni di Palazzo Ducale e nei vicoli della città, il 10 marzo 1462, giorno della fondazione del Monte di Pietà di Genova.

Su gloria e affini non si fanno prestiti resterà in cartellone alla sala Garibaldi fino all'11 maggio. Il biglietto costa 6000 lire e gli spettacoli cominciano alle 21,15.

d. g.

Una sala d'incisione nella suggestione [illegible] Villa Quartara

Accardo, Quartetto Academica per il classico in compact-disc

GENOVA — La sede è Villa Quartara, elegante e antico edificio [illegible] Righi, [illegible] Genova. Dalle finestre [illegible] domina la città, il silenzio è quasi totale. [illegible] ideale [illegible] per ispirare [illegible] artisti e ottenere il massimo rendimento. A [illegible] Quartara, da circa un anno, si è stabilita la Dynamic, piccola e coraggiosa [illegible] discografica genovese [illegible].

L'ha fondata, nel [illegible] un appassionato di musica, [illegible]tro [illegible] Casaretto, che [illegible] rilevato l'etichetta da un'analoga [illegible] lanciata negli Anni Cinquanta dal musicologo Edward Neill.

«*Nostro* [illegible] *è registrare* [illegible] *inedite, far conoscere autori poco noti cercando lavori significativi e avvalendosi di interpreti di rilievo*».

Il catalogo della Dynamic è [illegible] [illegible] espliciti: l'attività, si è infatti [illegible] con Max Reger (le Tre Suites per viola sola op. 131 d) in una pregevole [illegible] di Luigi Alberto Bianchi. E ancora [illegible] Reger [illegible] diato George Enescu (Quartetto), Giovanni Paisiello (Sei divertimenti a quartetto per flauto, violino, viola e violoncello), Simone Molinaro (composizioni per flauto), Hugo Wolf (Integrale della musica per Quartetto d'archi).

La Dynamic è una [illegible] a conduzione familiare: «*Il dottor Neill — dice il professor Mosetti — è il nostro direttore artistico; mia moglie* [illegible] *dell'aspetto grafico, io* [illegible] *la parte tecnica e amministrativa.* [illegible] *figlia si è entusiasmata e quarta in* [illegible] *e sta seguendo un corso* [illegible] *tecnico del suono per poter poi subentrare e garantire una continuità*».

«*Abbiamo iniziato in modo molto artigianale* — continua il professor Mosetti —. *Senza* [illegible] *solo saremo costretti a* [illegible] *ogni volta l'ambiente adatto. Ora la sede è* [illegible] *attrezzata: scrupolosamente ha soddisfatto tutti i concertisti che l'hanno utilizzata, da Accardo a Giuranna, da Filippini al Quartetto Academica*».

Proprio con il Quartetto Academica la Dynamic ha un ambizioso progetto: «*Abbiamo iniziato la registrazione dell'integrale dei Quartetti di Beethoven,* [illegible] *che richiederà* [illegible] *tempo. Per la prima volta produrremo in compact-disc. Un passo quasi obbligato: attualmente, infatti, si vende il sessanta, settanta per cento di compact-disc contro il trenta, quaranta* [illegible] *di lp digitali*».

Una piccola [illegible] discografica ha [illegible] pochi problemi finanziari: «*Dobbiamo* [illegible] *pre muoverci con cautela* — dice il professor Mosetti — *Il* [illegible] *italiano è difficile,* [illegible] *facile all'estero. Abbiamo contatti* [illegible] *gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia, il Belgio, la Svizzera, l'Austria, la Germania. Stiamo cercando* [illegible] *di avviare trattative con il Giappone*».

Fra i progetti futuri, oltre ad una incisione [illegible] [illegible] di Respighi e di Ghedini, vi sono un disco sul violino di Paganini (protagonista [illegible] Accardo) e uno sulla produzione [illegible] di Luigi Cortese.

Di Cortese, compositore [illegible] novese di formazione culturale francese, fondatore del «Premio Paganini», ricorre il decimo anniversario della morte: doveroso l'omaggio con una iniziativa appoggiata [illegible] Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

[illegible] Iovine

Il violinista Salvatore Accardo per un'incisione dedicata a Paganini

---

[illegible] 3 maggio al primo agosto concerti e incontri

Il Quartetto «Raupach» apre la quarta stagione di Camogli

[illegible] — *Prende il via il 3 maggio prossimo la quarta stagione concertistica organizzata dal Comune e* [illegible] *Gruppo Promozione Musicale Camogli.*

Sono previsti diciotto appuntamenti ripartiti fra il Teatro Sociale e il Chiostro Bonghetto.

Aprirà il Quartetto Raupach [illegible] *pagine di Mozart, Bach, Vivaldi e Haydn.*

Il 10 maggio la clavicembalista Karmen Kiss eseguirà lavori di Byrde, Ramesu, Pachelbel, Haendel e Bach. Il 17 recital chitarristico con Alirio Diaz. Il 24 l'Insieme strumentale Vivaldi presenterà brani da Spinacino a Vivaldi.

Dopo un concerto della clavicembalista [illegible] *Petretti (31 maggio) e del Trio Cerelli (7 giugno), il 14 giugno il musicologo Alberto Cantù* [illegible] *una conferenza su Liszt nel centenario* [illegible] *morte.*

Seguiranno: il Trio Castelli (21 giugno), il pianista Massimo Lazzarella (26 giugno: musiche di Liszt, Chopin, Busoni, Scriabin e Granados), la pianista [illegible] *(5 luglio), il* [illegible] *flauto-pianoforte* [illegible] *Trevisani e Paola Girardi, un incontro con il compositore Angelo Canepa, la pianista Lucia Boccherelli (26 luglio) e il duo clarinetto-pianoforte Davide Cerulli e* [illegible] *Benvenuto (primo agosto).*

p. l.

Il [illegible] scrive «Fronte unico per Colombo»

GENOVA — Il presidente della Regione Rinaldo Magnani e il sindaco di Genova Cesare Campart hanno inviato una lettera, nei giorni scorsi, a [illegible] interlocutori «pubblici» della città e della Liguria — presidente del Porto, presidente [illegible] Provincia e Magnifico Rettore dell'Università — al fine di ottenere un incontro dal quale dovrebbe [illegible] una «progettazione» e una proposta in prospettiva delle celebrazioni colombiane del [illegible] All'incontro, il cui [illegible] sarà stabilito, a quanto pare, nei prossimi giorni, dovrebbe [illegible] presente il sen. [illegible] Emilio Taviani, presidente della giunta esecutiva nazionale per le manifestazioni [illegible] lombiane e autore d'una [illegible] nografia sulla vita e [illegible] genesi delle scoperte [illegible] navigatore [illegible].

La lettera è [illegible] interpretata [illegible] il primo tentativo di uscire dalla [illegible] [illegible] tempo attraversa [illegible] Genova, e non solo a Genova, il cosiddetto «discorso Colombo», [illegible] al tempo [illegible] il gesto non può non suscitare alcune perplessità: gli enti locali, in qualche misura, sono responsabili della politica promozionale e d'immagine. Quindi la sollecitazione finisce per assumere un significato riflesso: di invito a se stessi, insomma.

Il caso delle celebrazioni colombiane solleva non pochi interrogativi. I due Stati maggiormente interessati sono gli Usa e la Spagna. [illegible] anni, in questi Paesi, esistono strutture organizzative, promozionali e celebrative a livello [illegible] governi, non massicci stanziamenti.

[illegible] è rimasta indietro, sia per la modestia [illegible] garantina [illegible] ai valori attuali) degli stanziamenti del governo, sia perché non [illegible] stati [illegible] istituzionalizzati, con apposite leggi e regolamenti, i raccordi tra il ministero dei Beni Culturali (e naturalmente anche quelli del Turismo e Spettacolo e Pubblica Istruzione) e gli enti locali della Liguria e di Genova, centro delle manifestazioni.

Lo scorso anno, sulla carta, erano [illegible] istituite due commissioni. [illegible] [illegible] (completa, [illegible] non [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] ta). La «lettera aperta» [illegible] Campart e Magnani riguarda la fusione, più [illegible] auspicata, delle [illegible] [illegible] o istituzioni (o fondazioni, che dir si voglia), oppure è rivolta, [illegible] la presenza auspicata del prof. Beltrametti e [illegible] dottor D'Alessandro, a una [illegible] iniziativa?

Per adesso, non c'è risposta. A Genova un po' tutto quello che nasce e si prospetta [illegible] in questi giorni, viene [illegible] dal «marchio» (non sempre gratuito) di Colombo. [illegible] ingenera un po' di [illegible] e talvolta [illegible] noia. Anche perché al «marchio» [illegible] agli slogan non seguono [illegible] iniziative concrete. Alcune associazioni, come [illegible] stra- [illegible] alcuni intellettuali come il preside della facoltà [illegible] Architettura, prof. Benve- [illegible], avevano presentato una idea alternativa, caduta nel vuoto: perché non lasciare da parte proposti effimeri e puntare invece, con finanziamenti pubblici, privati [illegible] dello Stato, a un recupero di documenti rari, [illegible] restauro di [illegible] antichi, a interventi nel centro storico così ricco d'arte e di storia? [illegible] [illegible] Colombo si potrebbe affermare d'aver compiuto un [illegible] qualche culturale [illegible] territorio e [illegible] [illegible] lasciato opere [illegible] [illegible] comunità, alla ricchezza collettiva. Ma, forse, questa [illegible] è troppo seria.

[illegible] Lingua

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 45, 52, 54 — Ore 14.18 Tg-Notizie; 14.25 Povera Clara, novela; 15.10 Spiaggia [illegible], film; [illegible] Programma per ma gnani; 18.30 Missione Marchesi, telefilm; 18.55 Tg-Notizie; 19 Telefilm; 19.30 Tg-Punto d'incontro; 19.50 Spazio aperto, [illegible] Verdi, scenaggiato; 21.45 Tg-Tuttoggi. [illegible] Le macchine del tempo, rotocalco; 22.50 Il chiodo nel cervello, [illegible]

TELEGENOVA

UHF 35 40 [illegible] — Ore 9 [illegible] sono dentro [illegible] [illegible] colle, film (1974, comm.); 10.35 Musica e cinema, rubrica; 17.40 Hazell; Squadra Cinque Zero, telefilm; 13.40 La stella del cavallino; 13.50 Il sole nel cuore, film (1967, comm.); 15.15 Restaurazione, 18 Studio e cinema, rubrica; 19 Dal Vecchio telefilm; 19.45 Redazionale; 19 Cartoni animati; 20.20 Dieci minuti; 20.30 Missione suicidio, film (1954, guerra); 22.30 Redazionale; 22.45 Dieci minuti 22.55 Ruota in pista; 23.25 Alezzano, promozionale.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — 7.50 Quello magnetico daccino, cartoni; 9.10 Tre l'amore e il potere, novela; 9.35 Veronica, il volto dell'amore, novela; 9.30 I dodici giorni di Andrea, novela; 10 Figli miei, vita mia, novela; 11 Occhio al prezzo; 12 Andrea Celeste, novela; 13 King Arthur, cartoni; 13.30 Gran Prix, cartoni; 14.15 Viviana, novela; 14.45 Dipendente tua, novela; 15.15 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm; 16.30 Bonanza, telefilm - Cartoni; 18.30 Andrea Celeste novela; 19.30 Figli miei, vita mia, novela; 20.30 Viva la gente, spettacolo musicale; 1.30 Tre l'amore e il potere, novela - Non stop.

TV STAR

UHF [illegible], 30, 31, 62 — [illegible] 13 Figli miei, vita mia, [illegible] 14 Sally la maga, cartoni; 14.30 La macchina del tempo, cartoni; 15 Grand Prix, cartoni; 15.30 Jeans At 15, telefilm; 16.30 I dodici giorni di Andrea, telenovela; 17 Provaci ancora Lenny, telefilm; 17.30 Ray Master, l'inafferrabile, film; 19.30 Notiziario 19.45 Vittoria Hospital, scenaggiato; 20.15 [illegible] film; [illegible] Viviana, telenovela; 23 Batman, [illegible] - Seguono programmi con [illegible] sity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 30, 28, 27 — Ore 9 I miei Ricordi, telefilm; 10 Il mandato, film per la televisione; 11.30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 Mondo musica, telenovela; 12.30 La stella del cavallino, varietà; 13 Telefilm; 14 Skippy il canguro, telefilm; 14.30 [illegible] [illegible], 17.30 Pomeriggio per i ragazzi: The Monkey - Carletto principe dei mostri - Supersonic Mach, cartoni; 19 Primapagina; 19.10 Orizzonte industria; 19.35 Skippy il canguro, telefilm; 20 Mercato nudista, telenovela; 20.30 La linea del fuoco, film, drammatico; 22.30 Obiettivo industria; 23 Speciale Delta Market, varietà; 24 Gli indagabili colpo, film (1965, Italia, avv.)

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni animati, 9.30 Andiamo al cinema, rubrica; 9.35 Mattino con Canale 7; 11.40 Doctors, telefilm; 12.30 Nel regno dei cartoni animati; 13 Disparatissimo bar, telenovela, 13.30 La famiglia Peltier, telefilm; 14 [illegible] chi di qua e uno [illegible] di gioia, film, comm.; 16 Wednesday, telefilm; 17 La battaglia del pianeta cartoni; 18 Disparatissimo bar, telenovela; 18.30 Lutezia vita, telenovela; 19 Doctors telefilm; 19.55 Cronache del cinema, rubrica; 20 La famiglia Peltier, telefilm; 20.30 Il gioco è perso; Proposta di un delitto, film (1975, Francia, dramma giallo) 22.10 Beat Reggae, telefilm; 23.05 La famiglia Peltier, telefilm; 23.35 Intervallo di mezzanotte; 23.40 Il maggiore e cavallo, film a lungo seguito; I Canale 7 non stop.

TV PRIVATE

FR 1

Ore 10.55 Le chemin des écoliers; 11.15 Antiope 1; 11.45 La Une chez vous, 12 Tournez... manège, 13 Journal, 13.50 Série Colline; 14.40 Temps libre... à l'exactitude des toiture; 16 Série: Alfred Hitchcock présente... C'est lui; 17 La chance aux chansons; 17.25 Série: Rendez-vous en noir; 18.25 Mini-journal pour les jeunes; 18.30 La vie des Bates; 19.40 Feuilleton Santa Barbara; 19.40 Cascinosoaibeg; 20 Journal; 20.30 Variété Carnaval; 21.45 Multiplex, Magazine du football; 23.35 Journal; 23.50 Télévision sans frontière.

FR 3

Ore 17 Télévision régionale, programmes autonomes des sociétés régions, sauf à 17.05, 0+ (en vérité sur tout le réseau) La bibliothèque de quotidien; à 17.30 Edgar, le détective cambriolleur; à 19.50 Cric'croc; à 18.35 Feuilleton: L'homme au bâton noir; 19.55 Dessin animé: Les Babalous; 20.05 Les jeux 20.30 D'accord, pas d'accord; 20.35 Série: Histoires singulières; 21.40 Vendredi Face à la mer, magazine; 22.40 Journal; 23 Mise outre-mer: Les Indiens de Guadeloupe; 23.05 Prélude à la nuit.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 49, 52, 56 — [illegible] 14.30 Povera Clara, novela; 15.20 Supercinefilm: Shaw; 16.20 Cartoni; 16.45 Medical Center, telefilm; 17.40 Cartoni; 18 Povera Clara, novela; 19 Medical Center, telefilm; 19.50 Cartoni; 20.25 Redazionale; 20.45 Film; 22.20 Dan, il terribile, film; 23.50 Il particolo è il più piccolo, telefilm - Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Arcobaleno un'amicizia, [illegible] compagnia per la famiglia; 13.15 Zoom Tg-Pomeriggio; 14 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 14.30 Cuore di pietra, telenovela; 15 L'idiota, telenovela; 18 Notizie, telenovela; 17 Felicità... dove sei?, telenovela; 17.30 Bandits, cartoni; 18 Gordian, cartoni; 18.30 Bandits, cartoni; 19.30 Zoom Tg-Pomeriggio; 19.40 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 20.05 Felicità... dove sei?, telenovela; 20.30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalia, telenovela; 22 L'idiota, telenovela; 23 Ruota in pista, settimanale di automobilismo; 23.30 Zoom Tg-Pomeriggio; 23.45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 14.30 Bordering, [illegible] di boxe; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering, rubrica di boxe. [illegible] Speciale spettacolo; [illegible] Documentario; 21 [illegible] più molto ha ragione, film - Non stop.

FREE TV

UHF 52 — Ore 8 Il salpa Fantasia - Starsinger, cartoni; 8.40 Capitan Luchner, telefilm; 9 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10 Selvaggio mondo animali: La meravigliosa piovra, documentario; 10.30 Gestam, cartoni; 11 Weekends: In visita del locale, telefilm; 11.30 Nel giorno della vita, scenaggiato; 12.15 Bill Cosby Show: Il chiavio; 12.40 New Scotland Yard, telefilm; 13.30 Pat la ragazza del baseball: Una prova rischiosa, cartoni; 14 Furia del Trapiel, film (1949, Usa, drammatico); 16.20 Starsinger - Il mago Pancione, cartoni; 16.10 Capitan Luchner, telefilm; 16.35 Gestam, cartoni; 17 Weekends: Amanda, telefilm; 17.30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18.10 Selvaggio mondo animali: La stambecco delle montagne rocciose, documentario; 18.40 New Scotland Yard, telefilm; 19.30 Pat la ragazza del baseball: Grande vincente, cartoni; 20 Portami con te, scenaggiato; 20.45 La ballata dei lanciatori, film (1968, Usa, comico); 22.15 Bill Cosby Show: La regola sono regole, situation comedy; 22.40 Le spie, telefilm; 23.30 Contatti: Una nuova televisione, mistero; 0.15 Il magnifico outsider, film

---

Sanremo, il programma di fine aprile e maggio e le anticipazioni

E dopo il Festival jazz, Barbara [illegible] Depardieu un'estate con Savignano, Ramazzotti, Castro

SANREMO — Incontri d'estate, Gironika e, *forse*, W le donne: *questi* [illegible] *appuntamenti più importanti dell'estate sanremese 1985* [illegible] *prossimi anche i concerti* [illegible] [illegible] Ora, *Eros Ramazzotti, Mango e le sorelle di Gigi e Andrea e di Carmen Russo. Il cartellone dovrebbe venire ulteriormente ampliato. Gli spettacoli si svolgeranno in parte all'aperto, sul palcoscenico del teatro Franco Alfano, in corso Imperatrice, gli altri all'Ariston* [illegible] *corso Matteotti.*

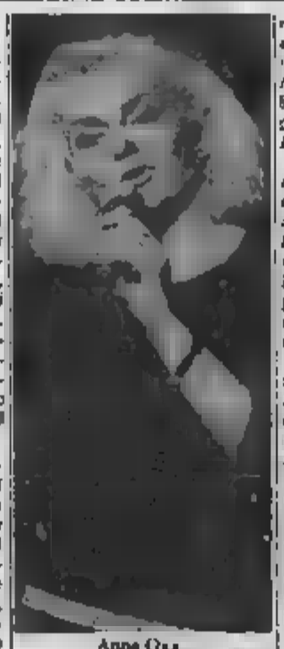
[illegible] *luglio si alzerà il sipario* [illegible] Incontri d'estate. *Parteciperanno* [illegible] *serata Umberto Tozzi, Celeste, Alfredo Papa, Brian e Garrison ed il loro balletto.*

Il primo agosto sarà la volta di [illegible] *Bongiorno e del suo Gironika. Con* [illegible] *Nadia Cassini, le Tresca, Sammy Barbot, il gruppo Area ed i Los Angeles. Sempre in agosto (pare intorno al 10) W le donne con Andrea Giordana, Veronica Castro, «regina» delle telenovelas, Franco Rosi, il cantante* [illegible] *ed il balletto degli Ha Ya.*

L'estate sanremese concederà anche un piccolo spazio all'operetta, dal 14 [illegible] *16 luglio, con tre classici: Cin ci la, Il* [illegible] *dei campanelli e La vedova allegra.*

Interverrà alle serate anche Luciana Savignano che si esibirà in uno dei balletti [illegible] *libro: Bolero.*

C'è stato qualche tentativo da parte di organizzatori del



Anna Oxa

[illegible] *sono per ottenere* [illegible] *disponibilità dello stadio comunale e offrire al pubblico sanremese un grosso nome della canzone, ma è naufragato malamente. «Il campo Fiorelli* [illegible] *nuovo non si tocca» è stata la risposta degli amministratori* [illegible] *Palasso Bellevue.*

Intanto, in attesa [illegible] *piene calde, Sanremo propone un mese ricco di manifestazioni che spaziano dal jazz, alla selezione di Miss Italia, al cabaret, ad una Cic-* [illegible] *«i ieri rossi» fino al grande appuntamento con Barbara e Gérard Depardieu.*

Il 28, 29 e 30 aprile, [illegible] *Casino ci esibiranno i più bei nomi del firmamento internazionale del Jazz: Ray Mantilla, De Pasquo, John Richmond, Mark Abrams, Herman Foster, Clarence Seay,* [illegible] *giapponesi Fukuoki Tsimaka e tanti altri. Presenterà Franco Cerri.*

Sabato 26, al [illegible] *di via Tiro li, una scatenatissima Ilona Staller. Poi, il 2 maggio, al Nabila, serata con La Tresca. Il 13 la modernissima discoteca dei giardini Vittorio Veneto ospiterà la selezione regionale di Miss Italia.*

Sabato 3 maggio, all'Ariston, serata eccezionale con Lilly passion di Albert Koski con Barbara e Gérard Depardieu, accompagnati da motor- [illegible] *soliti francesi.*

E. p. m.

Presentato «Melodrama for flowers», interpretato da Cinzia Bauci

Sabbione compone fior di musica

L'album dell'ex Matia [illegible] omaggio a Euroflora e propone brani leggeri da camera

GENOVA — Con [illegible] biglietto [illegible] [illegible] alcuno effetto che [illegible] deriva dalla sua biennale collaborazione con i [illegible] Bazar, Mauro [illegible] ne presenta il suo primo long-playing con lo stesso entusiasmo e la stessa emozione di un padre che annunci la nascita del primogenito. L'altro ieri [illegible] allo Psyco Club, in un clima di euforia, tra amici e musicisti, Sabbione e Maria Cinzia Bauci, cantante lirica, con una [illegible] preparazione classica alle spalle, [illegible] coraggiosamente alle ricerca di spazi [illegible] esperienze d'avanguardia, hanno ufficialmente annunciato l'uscita del loro album intitolato Melodrama for flowers, prodotto dalla Beable Produzioni di Vincenzo Spera.

Doppio debutto, quindi, di Mauro Sabbione che [illegible] anni lavora seriamente nella prospettiva di una [illegible] [illegible] ricerca [illegible] in tempi di sfrenata caccia al [illegible] commerciale, e di una [illegible] etichetta. [illegible] [illegible] il cui marchio ha finora garantito [illegible] [illegible] dei concerti rock che [illegible] [illegible] svolti a Genova negli ultimi anni.

[illegible] come un omaggio ad Euroflora, una sorta di colonna [illegible] *Melodrama for flowers* è un [illegible] esperimento [illegible] musica leggera da camera. Allievo ribelle e insofferente [illegible] schematismi [illegible] del conservatorio [illegible] musica, Mauro Sabbione ha coltivato in questi anni le sue capacità tecniche e [illegible] tive adeguandosi a malincuore alle [illegible] [illegible] mercato italiano [illegible] musicisti. «*Melodrama for flowers*» — dice Sabbione — *è finalmente la musica che da anni aspettavo di incidere. E' un prodotto popolare,* [illegible] *per un pubblico vasto che va dagli appassionati di Prince a quelli di Jimmy Hendrix.*

Il musicista Mauro Sabbione

Tutte [illegible] otto canzoni, che hanno titoli ispirati al [illegible] dei fiori, da *Bougainvillea* a *Passiflora Coerulea*, a *Euphorbia* ed *Elianthus*, sono interpretate da [illegible] Cinzia Bauci che ha firmato anche i testi, eccetto *Lilium Candidum* che è di Vincenzo Spera.

«*Più che tentare di scrivere poesie* — dice Bauci — *ho cercato di aderire il più possibile alla musica, realizzando piuttosto un esperimento vocale con tecniche che spaziano dal genere Nina Hagen alla declamazione stile Carmelo Bene. Le parole sono dunque semplicissime*».

Daniela Grendene

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, [illegible] A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN INTELLIGENTE [illegible] REGALO

Tempo incerto, poche prenotazioni negli alberghi delle Riviere

Un ponte senza il pienone

Le prime proiezioni degli operatori turistici poco confortanti - Manifestazioni po' dappertutto: Spotorno deltaplani paracadutisti, Sanremo lunedì festival jazz

Il calendario ha una mano Riviera, con quattro giornate festa distribuite a cavallo di aprile e maggio: per coprire i «buchi» bastano pochissime giornate di ferie (magari arretrati, qualche permesso, o una giustificazione scolastica strappata ai genitori, e si spalanca la possibilità di un lunghissimo ponte di massimo di dieci giorni. Il cielo imbronciato e una pioggerella insistente, quasi tunnale, rischiano però di rovinare tutto.

Atteso da settimane, il lungo ponte che va dal 26 aprile a domenica 5 maggio parte sardina.

Ieri mattina, alberghi e Aziende di soggiorno, sono giunte centinaia telefonate interc omunali. Poche prenotazioni, una domanda ricorrente: «*Che tempo fa?*».

Dalle prime indicazioni, sembra sfumare «*tutto esaurito*» i record settimana di Pasqua: dopo veloci weekend, la delle era di allungata, fino a punte 6-7 giorni. In crescita anche il giro di affari.

Per questo lungo ponte, le prime «proiezioni» poco confortanti. E' comunque ancora presto per azzardare giudizi definitivi: alcune manifestazioni, a partire dall'Eurofiera che alle 18 a Genova, a Festival del jazz a Sanremo (dal 30 «*meteo-dipendenti*» ma grado di richiamare, in ogni un di persone.

Albergatori e operatori turistici contano su questo lungo ponte per rilanciare l'immagine (soprattutto occhi degli stranieri), dopo lo del vino al metanolo e le cancellazioni, a ritmo sempre più frequente, nelle prenotazioni provenienti dagli Stati Uniti.

Quest'ultimo è un problema particolarmente sentito nel Levante. Portofino e Margherita Ligure, ormai da anni, soprattutto organizzati da agenzie Usa e Canada.

Alberghi aperti nella stragrande maggioranza anche a Rapallo e nelle altre «capitali» turistiche Genova e La

Una buona notizia: l'ultimo ponte le barriere autostradali di Savona-Zinola e Orco Feglino in funzione: l'Autofiori ne ha promesso lo smantellamento nel periodo a cavallo tra giugno e luglio.

A Genova, si è rischiata la completa paralisi del traffico pomeriggio. Infatti, sembra positivamente risolta la vertenza vigili urbani, che minacciavano uno sciopero di 3 ore (per turno), domenica, per rivendicazioni inerenti.

Finale Ligure è una delle mete preferite delle gite scolastiche, come per tutta la Riviera. Finora, però, molti ragazzi hanno visto il mare, le mura di Finalborgo e il porticciolo solo dietro ai vetri appannati dei pullman. Domani pomeriggio, a Spotorno, è in programma un'esibizione di paracadutisti e deltaplani.

Ad aperti quasi tutti i 175 alberghi. «Finora però c'è scarsa *richiesta* di prenotazioni. Alla vigilia di Pasqua, invece, le *linee telefoniche* erano bollenti», all'azienda.

ha, in proporzione, la più posti-letto albergo: 5800, quasi uno per abitante. Ha l'assessore al turismo Carlo Raimondo, proprietario «*Majestic*». «*Nei prossimi giorni crescerà il numero degli di pullman stranieri, provenienti soprattutto dalla Germania.*

A Sanremo, il maltempo ha aggravato i problemi di viabilità. Nelle di punta, traffico paralizzato e parcheggi introvabili in piena attività i circa 180 alberghi. Migliaia di tra espositori e visitatori, ruotano inoltre alla 37ª edizione della internazionale (circa 1000 esemplari), in programma e domani nella zona del tiro al volo (orario 9-17).

Maurizio Pico

Ancora una frana blocca l'Aurelia (e i timori per l'estate aumentano)

dell'Anas hanno sgomberato parte carreggiata e istituito un senso unico (Tel.)

SAVONA — Piove da di 24 ore e subito, puntuali, arrivano le frane.

La «*ultima*» preferita è la statale numero 1, l'Aurelia, arteria di primaria importanza per la Liguria e la savonese.

L'ultimo episodio è avvenuto, alle 10, all'altezza del Capo Noli, lungo gli stretti tornanti sormontati dalle rocce; ieri mattina si è staccata la tragedia: l'auto Leonardo Bernasco, 48 anni, via Calvisio 2), Finale Ligure, è stata colpita, per fortuna posteriore, da una pioggia di detriti. L'automobilista è rimasto incolume.

Proprio pochi istanti prima era passata a tutta velocità Alfetta della polstrada di Savona (capopattuglia mio) che stava inseguendo una sospetta. E' una questione di secondi. Gli agenti subito provveduto a bloccare il traffico, rimasto completamente paralizzato per più di un'ora.

Nella coda, tante le vetture di stranieri e turisti venuti in Liguria per il ponte del 25 Aprile. Subito sono intervenute le squadre dell'Anas. di operai, sotto gli impermeabili per ripararsi dalla pioggia battente, hanno provveduto a liberare la statale. La circolazione è così ripresa, anche se solo parzialmente.

Dopo quasi due ore di lavoro è stata completamente liberata. Sul posto, presenti, a fianco polstrada, anche i carabinieri della di Noli, al comando del maresciallo Binopoli.

Ora la situazione è sotto controllo, ma ci parecchie preoccupazioni per lo stato delle rocce che sovrastano l'Aurelia.

Nei prossimi giorni saranno compiuti sopralluoghi per verificare se ci sono pericoli di altre frane.

Altri smottamenti di lieve entità si sono verificati lungo l'Aurelia, lungo i tornanti del Capo Noli e fra Albisola e Celle. Nessun problema per il traffico, che si è invece rallentato durante il trascorrere delle

I rallentamenti dovuti a particolari: la statale è disseminata di cartelli. A Savona via Nizza e corso Colombo. Poi ad Albisola Marina e a Capo, dopo la

Anche la città ha avuto dei problemi: stati crolli cornicioni in via Pietro Giuria, dinanzi al mercato civico e in corso Vittorio Veneto dove intervenuti i vigili del fuoco.

Nunzio

Importante scoperta negli scavi archeologici alla fortezza

Savona: dal «buio» del Priamar ecco una tomba del quarto secolo

Il corredo è costituito da uno stupendo boccale in ceramica da uno spillone in bronzo - Il problema sistemazione del materiale venuto luce

SAVONA — L'espressione «*per la prima volta*» mai diventando ricorrente nelle cronache degli scavi archeologici in corso sul Priamar, condotti Internazionale di Studi Liguri e finanziati dall'Amministrazione comunale.

L'importanza di queste ricerche delle scoperte che sottolineata con da enti, studiosi esperti, zione perché vengono a giustificare pienamente i archeologica.

Il «*per la prima volta*» riguarda una tomba IV secolo, cioè di molto antecedente sepolcreto bizantino (VI e VII sec.) portato alla luce negli scavi del 1966-71 e successivi, emersa dalle ricerche in della «*Loggia Nuova*».

questa tomba, seppure secoli addietro per l'esecuzione opere murarie, è di alcuni arredi sicuramente appartenuti al defunto. Tutte le sepolture trovate sino ad erano spoglie e custodivano solo i del morto. Il corredo della nuova tomba è costituito da uno stupendo boccale in ceramica detta «*olpetta*», perfettamente integro,e da uno spillone in bronzo finemente

scavi continuano quella parentesi è meticolosa solo archeologi hanno. Si tratta comunque di un rinvenimento eccezionale sul quale gli studiosi accentrando il loro interesse.

Il IV secolo è una delle epo- «buie» storia di Savona. Le notizie che si hanno su quel periodo sono scarsissime, tanto che il nome di Savona, che per la prima compare durante la seconda guerra punica, non è in alcun documento di quell'epoca e riappare solo nel VII secolo.

Il materiale importantissimo e numericamente raggiardevole venuto alla luce in questi scavi e in quelli precedenti ripropone il problema della sua sistemazione, cioè della creazione di un museo, degno di questo

questa struttura trovi la collocazione sul Priamar, nei saloni palazzo della Loggia, che con quello attiguo Ufficiali è sottoposto a restauri, e ormai fatto non è definitivo. Invece di tutti altri antichi cui il Comune ha già o pieno disponibilità.

Un accenno più importanti: Palazzo delle Rovere, tribunale, Palazzo Pozzobonelli, sede Pinacoteca civica e dell'Archivio di Stato, il complesso monumentale di San Giacomo, i Palazzi del Priamar, l'ex convento di Sant'Agostino,

Gli auguri di Consiga per i del «Secolo»

GENOVA — Con titolo a nove colonne («*Oggi Il Secolo* compie anni») le prime pagine dedicate all'avvenimento, il quotidiano genovese Il Secolo oggi i suoi cent'anni.

In prima pagina giornale pubblicherà un telegramma del dente Repubblica, Francesco Cossiga, il quale, oltre a fare auguri editori, alla direzione, ai redattori e ai collaboratori giornale, prende lo spunto da «*quella significativa ricorrenza*» per rivolgere «*dalle pagine del giornale un saluto affettuoso alla città di Genova, alla Liguria, ai lettori e alle lettrici, che l'autogiorno coi auguri giornata cara a tutto il popolo italiano*». (Ansa)

Monticello, attuale sede delle carceri, l'ospedale San Paolo, sede del municipio e della biblioteca, l'oratorio Begliti e i locali occupati

Come utilizzare, un futuro lontano, tutti questi edifici? Quale dare problema importante che richiede una programmazione precisa.

Un conto, infatti, è progettare un edificio destinato, poniamo, a un conto invece un che dovrà ospitare solo per conferenze od uffici.

L'esigenza di questa programmazione, che se fatta anni fa avrebbe forse evitato di costruire la nuova sede della biblioteca per ospitarla in uno dei palazzi che si rendono disponibili, è avvertita dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Sergio Tortarolo, che ha avviato una serie di consultazioni con le associazioni culturali città ed

Tali consultazioni hanno scopo di le opinioni di questi organismi in di riunione del Consiglio che sarà convocato per lunedì 29, dedicata appunto all'esame di questi problemi.

Nicolò Giri

Previsioni per fine settimana

Sulle Riviere cielo coperto

Il barometro della Riviera segna cielo coperto e forse pioggia, almeno e domani compreso. Qualche possibilità di miglioramento domenica, magari lungo poi il nuovo tempo. Questo stato il quadro situazione, valida, in linee generali dal Golfo del Tigullio sino a

Brutte dunque: chi sperava in una vacanza di tre giorni stile quella di Pasqua, farà meglio a rinviarla, se può farlo senza i costi. Aprile ha tradito la Riviera.

Spiega Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico Imperia: «*I valori precipitazioni e della temperatura parlano piuttosto chiaro. Aprile è stato più freddo e più bagnato del solito. Purtroppo non era lecito attendersi che le cose migliorassero proprio ora.*

Statisticamente ad aprile, di precipitazioni è indicato il tetto dei millimetri, una sette giorni di pioggia. Compreso ieri, i giorni di pioggia hanno già raggiunto quota 16, ne compiaciamo di millimetri.

La temperatura della in questo periodo normalmente dovrebbe oscillare intorno ai 16 gradi. Ora si è fermi a 14 gradi, e nei giorni scorsi è andata anche peggio. Globalmente la zona ha perso tre ore di insolazione media giornaliera.

Aggiunge Bini: «*La tendenza per le prossime ore è verso un miglioramento relativo. Si passerà in sostanza da una situazione di forte perturbazione, ad una di tempo variabile-instabile, con annuvolamenti anche molto consistenti*».

Tempo instabile nel Golfo del Tigullio, dove l'Osservatorio ha fatto registrare una temperatura intorno ai 14 gradi, con cielo coperto e pioggia in mattinata.

Oggi e domani è previsto pioggia e cielo coperto. Lieve miglioramento domenica. Tempo incerto lunedì e nuovamente brutto a partire da martedì.

Fulvio Damele

Una proposta dell'assessore regionale Acerbi

«Contro l'inquinamento Stoppani forma 2 mesi»

Per potersi adeguare alle normative - Una riunione

GENOVA — «*Io credo che, alla luce di quanto è emerso in al controllo tecnico per l'ambiente, la Stoppani debba fermare il proprio processo produttivo per un polo di Tanti sufficienti, in di massima, per quasi tutte le richieste di salvaguardia logica e ambientale*».

commenta l'assessore Acerbi, dopo giornata interminabile discussioni verifiche. La Regione scelto una strada molto precisa, ormai i termini compromesso e di sono rimossi vuole difendere la produzione i livelli occupazionali, ma intende giungere a una attività industriale assolutamente «pulita».

E' una molto precisa: la Stoppani è in grave vista la condizione floride dell'azienda, di spendere, una volta per tutte, un gruzzolo miliardi per essere un'impresa «sicura».

Per il momento si tema una risposta negativa: i dirigenti della Stoppani, do, l'altro prospettata la decisione dodici punti essenziali (condizione inalienabile) della Regione. Si sono scambiati gli occhi, quindi, scolpiti, hanno lasciato fare commenti.

Sono scontenti, indispettiti. Non c'è alcun dubbio. La Stoppani ha alzato, sia pure con molta diplomazia, le proprie offerte di volta volta: grado di pagare un prezzo maggiore? O, invece, è al limite delle proprie risorse?

La risposta verrà nei prossimi giorni, anche se Acerbi ritiene possibile un ulteriore compromesso che salvi i termini dilemma (tutela ambientale occupazione).

«*In fondo alcune richieste — dice l'assessore — sono eccessivamente esercito l'obbligo recinzione, copertura e segnalazione dei fanghi nei piazzali interni, oppure l'obbligo asfaltare i cortili fine renderli impermeabili*» procedimenti chimici interni non presentano problemi inconvenienti, considerati anche i recuperi di sostanze chimiche alle stesse pure. Mi auguro che nei prossimi giorni, a mente fredda, il buon senso il sopravvento».

p. l.

ex sindaco di Arenzano

GENOVA — L'ex sindaco di Arenzano, Nazario Gambino, di 62 è stato assolto dal pretore di Voltri dall'accusa di abuso di atti d'ufficio, per una vicenda che risale al dei

Gambino accusato per aver fatto prendere possesso a Salvatore Fundoni, fornendo il fucsichetto di chiusura della porta d'ingresso, di una casetta situata di Arenzano della proprietaria.

Il pretore ha invece accertato che non vi mai un rifiuto della proprietaria.

E' quella Savona Noli

La diocesi povera di nuovi sacerdoti

Appello del giornale cattolico «Il Letimbro»

SAVONA — La di Savona e Noli ha bisogno di preti. Così il settimanale cattolico «*Il Letimbro*» intitola il servizio di apertura dedicato alla «*Giornata del seminario*».

E, in effetti, il numero dei sacerdoti è in diminuzione anche se, come scrive il rettore, don Gianni Busoni, la situazione non è catastrofica.

Nei prossimi 10 anni, secondo previsione diocesi, il dei sacerdoti scenderà da 120 a e da qui l'invito ai cattolici a cogliere «*l'urgenza e l'importanza*» di sentirsi impegnati in una seria pastorale vocazionale.

Attualmente in seminario sono presenti 11 giovani: 7 studenti di teologia e 4 liceo che frequentano la scuola pubblica.

Il teologico conta studente nel 2° anno, 3 nel 3°, uno nel 4° e due nel 5°. Questi ultimi sono già stati ordinati diaconi e si preparano al presbiterato. Come osserva don Busoni «*il numero è evidentemente esiguo*».

Ma sono alcuni dati confronto: negli ultimi 15 anni ci sono stati livelli minimi con 3 boli «studenti» nel 1975-76 massimi con 31 nel 1981-82; negli altri anni si oscilla tra 9 e 15.

Le ordinazioni sacerdotali sono state 16 dal 1950 al 1960, dal 1961 al 1970, 9 dal 1971 al 1980 e 5 dal 1981 al 1985. Dal 1960 al 1973 non sono stati ordinati nuovi sacerdoti.

La media di ordinazioni per decennio dal 1950 ad oggi non ha subito oscillazioni di rilievo; è proprio il 1950 che segna la forte diminuzione: ordinati 1940 al 1950, dal 1951 al 1960. Per queste ragioni il clero savonese è un clero anziano: il 40% è di età tra i 51 e i 70 anni e conta solo l'11,6% di sacerdoti al di sotto dei 40 anni.

R. B.

ECONOMICI

Le celebrazioni a Genova, Savona e negli altri centri

L'anniversario della Liberazione è ricordato dovunque in Liguria

GENOVA — come Genova celebrerà il 41° anniversario Liberazione 9 sarranno depositate corone d'alloro monumento ai partigiani al Ponte Monumentale, quindi al cimitero di Staglieno.

Si svolgeranno cerimonie cimitero israelitico e al cimitero dei deportati Alle 11, in della Vittoria, la ufficiale con il discorso commemorativo del presidente dell'Anpi sen. Raimondo Ricci.

Altre manifestazioni si svolgeranno presso le associazioni combattentistiche partigiane in tutta la provincia.

Discorsi, tavole rotonde e marce per la pace si svolgeranno, soprattutto in periferia sino al giorno 30 aprile.

(p. l.)

CHIAVARI — A Chiavari, l'anniversario della Liberazione sarà ricordato alle 10 con cerimonia in Comune, cui interverrà il presidente del Circolo sagrino», Luigi Cereda. inoltre gli studenti autori delle composizioni indette nelle scuole sul tema della Resistenza.

Alle 11, il corteo muoverà dal Comune Roma, per la deposizione di corone, e poi al cimitero.

A Rapallo, cortei saranno apposti alle 11, in forma privata, dal Comune, Anpi e dalle associazioni patriottiche e di Anna. San Michele di Pagana e in Canessa. 11, Tea Benedetti, dell'Anpi di Genova, terrà un discorso commemorativo. Analoghe manifestazioni programma a Santa Margherita, Camogli, e negli del Levante, (*s. pi.*)

SAVONA — Ieri fiaccolate e canti partigiani un po' ovunque, in Riviera e nell'entroterra; oggi cerimonia celebrativa del 41° anniversario della Liberazione sono in programma a Savona.

Alle 10 messa al sacrario caduti partigiani di Zinola, poi deposizione di corone ai monumenti di piazza Martiri della Libertà, piazza Mameli e alla lapide nell'atrio del civico palazzo.

Domani pomeriggio, alle 15, nel consiliare, l'on. Antonio Ghislfi sarà oratore ufficiale durante la cerimonia a ricordo di Ennio Carando, anche testimonianze dell'on. Giuseppe Noberasco, dell'on. Russo e dell'avvocato Carlo Trivelloni. *(l. p.)*

IMPERIA — Anche una mostra fotografica per celebrare la festa della Liberazione: l'iniziativa, organizzata dall'Istituto storico della resistenza, si tiene a Diano Marina a Palazzo del In esposizione (sino al 30) oltre 300 foto e quadri del pittore savonese Angelo Sosi, ispirati dalla Russia.

In tutta la provincia in funzioni religiose e commemorazioni. A Imperia alle 9 verrà celebrata la messa a Cristo Re. Seguirà un corteo sino al Comune, dove interverrà il sen. Walter Bertone, presidente dell'Anpi di Spezia.

A la cerimonia ufficiale tenuta dal sindaco Leo Pippione, dal generale Nardi e dal dente Bramardi.

A Diano Marina l'oratore sarà il Astorino, della direzione nazionale del pri. *(f. g.)*

per la pace studenti di Sanremo

— Quattrocento ragazzi del liceo scientifico «Baccheri», dell'Istituto professionale per il commercio, della magistrali e dell'Istituto agrario «Aicardi» sono in sciopero ieri mattina per partecipare ad manifestazione per la indetta Lega studenti medi, federata Pci.

I giovani, la pioggia, si sono in piazza Colombo, hanno firmato un documento.

Indagine dei carabinieri anche nelle medie inferiori

Allarme a Savona: «La droga ha raggiunto i giovanissimi»

SAVONA — Anche a Savona ha purtroppo raggiunto i ragazzi di 13/14 Alcuni frequentano ancora le scuole medie inferiori. La drammatica conferma arriva dai carabinieri del reparto operativo di Savona. Hanno iniziato un'indagine antidroga in un quartiere di Savona che si riteneva incontaminato dagli spacciatori. Avevano ricevuto una serie di segnalazioni, da parte di famiglie della zona, in cui si parlava di sparizioni giovanissimi bastati pochi giorni di controlli discreti scoprire il nuovo «giro», composto da incensurati, alcuni provenienti da famiglie benestanti.

oltre 25 i nominativi trasmessi al Cim (Centro mentale) e all'Usl di Savona. Tra loro ci sono che adolescenti hanno già compiuto il primo per entrare in pianta stabile nell'«organigramma». Ricicli: vendono l'eroina ai coetanei per pagarsi la dose quotidiana.

Il quadro noto rabinieri è allarmante ed inedito per la provincia di Savona, dove l'età media dei tossicomani, secondo le statistiche ufficiali, oscilla tra 21 e 23 anni. I dati raccolti dalle mettono in rilievo un calo diffuso del numero dei drogati. inquirenti sono d'accordo: «*E' successo un fenomeno di estrema rapidità. Gli spacciatori hanno scoperto i giovanissimi, incapaci di difendersi e destinati a diventare i «clienti» di domani. E' stato un cambio generazionale che prelude a una nuova, massiccia, invasione di stupefacenti*».

I dell'Operativo, hanno già portato a termine a complesse operazioni antidroga, sono rimasti sorpresi nell'imbattersi in questi tossicomani giovanissimi. Ancora più le famiglie subito avvisate: genitori, completamente all'oscuro di come i figli trascorrevano il tempo libero, oggi sono disperati. Chiedono che spacciatori vengano una volta per mesi in condizione non inserirsi fra i ragazzi, quasi tutti denti e perciò a contatto con altri coetanei che potrebbero essere «intrisi» all'eroina.

A proposito dei venditori di morte: forse gli investigatori hanno già raccolto indizi utili per identificarli. Per questo vogliono rivelare qual'è il quartiere oggetto chiesta; le indagini sono ancora in corso.

Dopo questa svolta imprevista. I controlli saranno estesi resto della provincia dove potrebbero esistere situazioni analoghe. In alcuni centri della Riviera, Varazze Celle, il drogati sarebbe vertiginosamente in aumento.

m. ma.

Agriteconoserre Uno a

ALBENGA — Agriteconoserre specializzata nelle serre e nei sistemi tecnologici avanzati per la serricoltura (che si svolse Albenga nel novembre dell'anno scorso), presente con un suo nell'ambito della Fiortec, fiera internazionale di Genova, in occasione dell'Eurofiora.

Albenga è anche presente all'Eurofiora, nello spazio organizzato Camera commercio di Savona, novità della «*Rosa Bianca Imperia*», prodotta floricoltore albenganese Luciano Bartolomi *(r. m.)*

Sanremo un parcheggio sotterraneo?

SANREMO — Si torna a parlare della costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza Eroi Sanremesi.

Nei giorni scorsi la seconda commissione consiliare ha esaminato un progetto rivisto che prevede un silos per 400 auto.

Per la sua realizzazione ci però notevoli difficoltà urbanistiche, ambientali archeologiche. Nella zona infatti si troverebbero reperti dell'antica Sanremo.

LA SORPRESA VIENE ADESSO

Chiedono adeguati finanziamenti per tre ospedali

Quindici Comuni insistono «No ai tagli della sanità»

Per Sanremo, Bussana e Triora - Rischiano la paralisi - Una riunione a Palazzo Bellevue Come primo atto sarà approvato un ordine del giorno unitario dei Consigli

SANREMO — I quindici Comuni che fanno capo all'Unità Sanitaria Locale numero 2 (da Ospedaletti a Santo Stefano al Mare e dall'entroterra si sono incontrati a Palazzo Bellevue, a Sanremo, per fare il punto sulla gravissima situazione che si è profilata [illegible] ospedali di Sanremo, [illegible]na e Triora, dopo l'esclusione dell'ente dal piano triennale e finanziamenti predisposto di recente dalla Regione.

Erano presenti anche il vicesindaco di Sanremo, Raffaele Canessa, il presidente dell'Usl, Giorgio Spagnesi, il vice, Agostino Carnevale e il presidente dell'assemblea Gino Napolitano.

Il piano d'intervento varato quindici Comuni prevede come primo atto la stesura di un ordine del giorno da portare all'approvazione di tutti i Consigli comunali.

«Un'unione corale attraverso la quale tenteremo di far recedere la Regione da una scelta indecorosa [illegible] tutti gli aspetti. [illegible] Canessa aggiunge: «Siamo di fronte ad una decisione inaccettabile, non tanto per la scarsa considerazione data al programma generale di interventi proposto dall'Usl, quanto per il rifiuto di finanziare la prosecuzione e il completamento di opere già in corso e per le quali sono stati già spesi [illegible] di milioni».

Il caso [illegible] padiglione «Castillo», del Centro di Salute Mentale di via Goethe, [illegible] Radiologia, [illegible] Centro di [illegible] «Giovanna d'Arco», della Dialisi e di una serie di interventi di ristrutturazione e trasferimenti di reparti [illegible] Sanremo a Bussana e viceversa.

L'inevitabile paralisi del settore sanitario sanremese e dell'intero comprensorio, [illegible] denunciata nei giorni scorsi dal pci, è [illegible] evidenziata dal vicepresidente dell'Usl, Carnevale: «Il piano generale di interventi è un [illegible] le-[illegible]poto di completamento del Castillo: soltanto quando i lavori saranno ultimati [illegible] possibile porre in atto tutti i trasferimenti di reparto che dovrebbero razionalizzare una volta per tutte il settore ospedaliero del comprensorio».

I più importanti [illegible] lo spostamento della Divisione Medicina [illegible] padiglione centrale al «Castillo», quello della Traumatologia (da Bussana [illegible] locali lasciati liberi da Medicina) e della radiologia (da Bussana a una serie di locali adiacenti al Pronto Soccorso di Sanremo)

«Avremo così, in [illegible] unico ospedale e [illegible] un solo piano, pronto soccorso, rianimazione, unità coronarica e radiologia» dice ancora Carnevale

L'Usl 2 aveva chiesto finanziamenti per 4 miliardi e 900 milioni, poco più della decima [illegible] somma (46 miliardi [illegible] complessivamente [illegible] Regione in favore delle venti Usl liguri.

Una parte [illegible] contributo avrebbe dovuto permettere la realizzazione di [illegible] sore all'interno dell'ex ospedale [illegible] Triora. [illegible] Ginecologico Ostetrico. «L'edificio.— fanno notare a Triora — [illegible] quattro piani ed è frequentato [illegible] ormai soltanto da persone anziane. Per alcune di loro [illegible] le otto rampe di scale rappresenta un sacrificio insormontabile». [illegible] fronte all'irresponsabilità degli amministratori regionali, [illegible] privati [illegible] enti [illegible] effettuato delle donazioni di denaro, ma sono assolutamente insufficienti per coprire le spese fissate nei preventivi

Dei 46 miliardi e 900 milioni stanziati (su una richiesta globale [illegible] miliardi) soltanto una minima parte erano stati destinati [illegible] Ponente: [illegible] lardi a [illegible] per l'unificazione degli ospedali di Bordighera e Ventimiglia; 3 per l'istituzione della Divisione Ostetrica a Dolceacqua e 800 milioni per Pieve di Teco.

[illegible] Piero Moretti

Nuova presa di posizione dopo i provvedimenti in Calabria

«Trattiamo olive, non detersivi i frantoi non possono inquinare»

I timori di sequestro - Il presidente dell'Associazione [illegible] si incontrerà lunedì con l'assessore regionale all'Ambiente, Acerbi - «Chiederemo garanzie»

[illegible] — Cresce la preoccupazione a l'ino .sena. Tra i frantoiani, dopo che, in Calabria, alcuni pretori hanno [illegible] sotto sequestro 180 impianti, [illegible] violazione della legge Merli sull'inquinamento.

[illegible] richiesta dell'associazione, che raccoglie in provincia di Imperia circa 300 soci, il presidente dei frantoiani, Guido Alassio, titolare di un'azienda a Torria [illegible] Chiusanico, si incontrerà lunedì pomeriggio, a Genova, con l'assessore regionale all'Ambiente, Acerbi. La riunione è stata fissata per le 14,30.

Spiega Alassio: «Chiederemo precise garanzie: certe notizie hanno creato confusione e incertezza fra i frantoiani. I nostri frantoi non inquinano: molti impianti, sparsi in tutta l'entroterra, sono in attività [illegible] secoli e non hanno mai provocato inquinamento. I barrigli [illegible] colpire sono altri, a cominciare dagli scarichi che spesso riversano nei fiumi litri e litri di [illegible] e altre sostanze [illegible] biodegradabili».

[illegible] (sono interessati [illegible] problema anche una [illegible] rantina di [illegible] Savonese). [illegible] tecnica della spremitura e della lavorazione [illegible] oltre si tramanda di generazione in generazione.

Aggiunge [illegible] «E' tutta naturale, non vengono usati solventi e altre sostanze chimiche particolari. I [illegible] della lavorazione sono sempre Asnu negli scarichi, sino ai fiumi, ma non si è mai verificato il caso [illegible] un'anguilla o di un solo pesce morto, [illegible] colpa di questo materiale».

L'attività dei frantoi si basa su piccole aziende, quasi sempre a conduzione [illegible] re. La stagione parte [illegible] novembre e arriva sino a maggio-giugno. Il lavoro è legato a doppio filo [illegible] della raccolta: in genere [illegible] olive non giungono con [illegible] larità, [illegible] e [illegible] (il forte [illegible] ad esempio, può aumentare improvvisamente la media del raccolto). Gli addetti dei [illegible] sono circa 800. In una giornata un frantoio può frangere 20-30 quintali di olive. Il giro di affari è di svariati [illegible]

Conclude Alassio: «I frantoiani [illegible] rappresentano una parte importante dell'economia locale. Fermare la macina significherebbe [illegible] la gloriosa civiltà olivicola imperiese».

[illegible] la legge Merli, i frantoi vengono considerati impianti industriali. La normativa risulta quindi particolarmente restrittiva.

«Se, [illegible] principio, questa impostazione piacerebbe [illegible] giustificata [illegible] fronte a certi frantoi del Meridione, dalle notevoli dimensioni, e con sistemi di [illegible] tipo [illegible] non [illegible] [illegible] quelli della nostra zona», aggiungono i frantoiani imperiesi.

[illegible] provincia; negli [illegible] scorsi, esistevano [illegible] 300 impianti. Il numero è progressivamente calato, contemporaneamente [illegible] delle campagne.

Un patrimonio importante, [illegible] punto di vista economico, paesaggistico e per la [illegible] del suolo, che rischia lentamente di perdersi. m. f.

Caro spiaggia [illegible] Taggia

SANREMO — La Capitaneria di porto di Sanremo, d'accordo con i rappresentanti dei gestori, ha fissato le nuove tariffe per gli stabilimenti balneari in vista della prossima stagione estiva.

I prezzi potranno aumentare fino a un massimo dell'8,6% rispetto a quelli praticati lo scorso anno.

Nell'ottavo dell'11 erano stati mantenuti invariati i prezzi di bassa stagione (giugno e settembre) ed erano invece aumentati del 9% le tariffe di luglio e agosto.

A questi aumenti sono interessati 28 stabilimenti balneari compresi tra Arma di Taggia e il confine con la Francia.

Ottanti i metri

Ospedaletti tante opere in cantiere

OSPEDALETTI — Ristrutturazione di piazza IV Novembre, rifacimento della passeggiata di corso Regina Margherita, illuminazione dell'ex circuito sono alcune delle opere pubbliche che potranno presto essere avviate o completate a Ospedaletti.

La Cassa depositi e prestiti ha infatti [illegible] ceso al Comune una [illegible] rie di mutui (per complessivi 600 [illegible] necessari per finanziare gli interventi.

Per i lavori sulla passeggiata sono stati previsti circa 300 milioni [illegible] cifra è stata destinata [illegible] potenziamento della [illegible] di illuminazione pubblica, mentre l'asfaltazione [illegible] «maquillage» su piazza IV Novembre costerà poco più [illegible] milioni.

L'amministrazione comunale [illegible] interverrà inoltre per risanare la zona della [illegible]

Infine, si sta lavorando ad un progetto di adeguamento della rete fognaria cittadina. c. d.

Protesta della Confesercenti per la decisione di sopprimere il mercato

Ventimiglia discrimina gli ambulanti?

Consentita l'apertura dei negozi - Secondo il Comune le bancarelle sarebbero state d'ostacolo alle celebrazioni odierne per la Liberazione - La Confcommercio giustifica il provvedimento

VENTIMIGLIA — Il mercato ambulante [illegible] venerdì di Ventimiglia, [illegible] scatena [illegible] di contrasti e proteste, è al centro di una nuova [illegible] lemica.

Sotto [illegible] questa volta, c'è la decisione dell'amministrazione comunale di sopprimere per oggi il [illegible] con le [illegible] per ricordare l'anniversario della Liberazione impedirebbe il sistemazione delle centinaia di bancarelle [illegible] occupano abitualmente la zona da via Garibaldi [illegible] e corso Trieste e Trieste, dove tra l'altro si trova il monumento ai Caduti.

Contro questo provvedimento [illegible] è scesa in campo l'Associazione Confesercenti, che rappresenta una parte [illegible] ambulanti. In un comunicato stampa, il sindacato definisce l'atteggiamento della giunta «discriminatorio», perché «consente [illegible] l'apertura dei negozi».

In sostanza, secondo l'associazione, sarebbero stati [illegible] due pesi e due misure, penalizzando i commercianti ambulanti a favore di quelli fissi. Non solo: la Confesercenti contesta anche «i tempi del provvedimento, adottato con la delibera n. 240 del 19 aprile, e i cui [illegible] sono stati comunicati telefonicamente alle associazioni di categoria, precludendo con questo sistema delle decisioni all'ultimo [illegible] casuale e voluto!) ogni possibilità di richiesta di anticipazione o rinvio del mercato».

Il [illegible] spiega infine che ha rinunciato a clamorose manifestazioni di [illegible] «solo per civile rispetto [illegible] valori morali che la ricorrenza del 25 Aprile rappresenta e perché tutti [illegible] ne organizzano la commemorazione».

[illegible] parte sua, l'amministrazione comunale (che si sta muovendo, tra l'altro, tra non poche difficoltà, a [illegible] del clima di incertezza politica legato alle dimissioni del sindaco Bianco e all'inchiesta giudiziaria che coinvolge il suo vice Pignone), [illegible] ribadito più volte che il provvedimento [illegible] una inevitabile [illegible] presenza delle bancarelle [illegible] rebbe [illegible] alla cerimonia.

All'associazione di Commercio spiegano «Non sarebbe [illegible] neanche possibile, come qualcuno ha suggerito, trasferire le bancarelle nel mercato [illegible] fiori, destinato ad ospitare [illegible] manifestazioni per il 25 Aprile in caso di maltempo».

[illegible] poi una motivazione meno ufficiale: il Comune avrebbe preferito evitare [illegible] contestazioni e [illegible] tra le bancarelle del mercato ed una cerimonia [illegible] solenne come quella odierna, in cui è prevista anche la celebrazione di una messa.

Giorgio Folli, responsabile della Confcommercio (l'altra associazione dei commercianti di Ventimiglia, riconosce che il provvedimento della giunta è giustificato dalla circostanza. e. d.

Ente [illegible] segretario pci a Diano [illegible]

[illegible] MARINA — Riconfermato il vertice della [illegible] ne dianese [illegible] partito socialista.

Il direttivo ha confermato all'unanimità Vittorio Aldo Este nella carica di segretario politico e Giuseppe Pirrone in quella di vice.

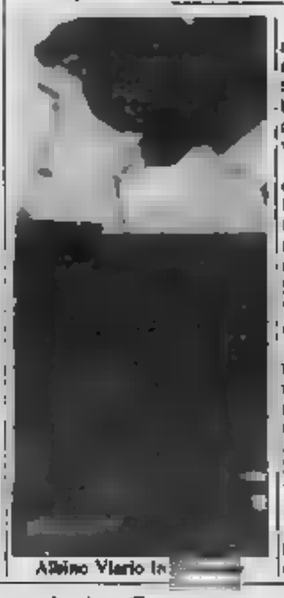
Segretario amministrativo è [illegible] eletta Patrizia Ardissone. Responsabile della commissione organizzazione Mina Sibilla Garibaldi.

Responsabile del settore giovanile è Roberto Viale. (f. d.)

Processo ieri in Corte d'Assise per un «colpo» a Bordighera

In una rapina sparò all'orefice Viario è condannato a 14 anni

Il presunto terrorista ritenuto respo[illegible] tentato [illegible] - [illegible]



Albino Viario [illegible]

IMPERIA — Quattordici anni di reclusione, seguiti [illegible] altri 10 di libertà vigilata; interdizione perpetua [illegible] pubblici uffici, pagamento [illegible] danni e spese alla parte civile.

Questa la pena che la corte d'assise ha inflitto ieri ad Albino Viario, 33 anni, residente a Nova Milanese, ritenuto responsabile di tentato omicidio aggravato e tentata rapina ai danni dell'orefice Giulio Barutta, [illegible] Sanremo.

Resta completo il 14 settembre [illegible] quando Viario, armata [illegible] entrò nella gioielleria della [illegible] intimando: «Questa è una rapina, fuori i soldi». Di [illegible] coraggiosa reazione della vittima Viario cominciò a sparare.

Prima che la corte si ritiri [illegible] la piena colpevolezza dell'imputato, [illegible] dall'avv. Bodano, di Milano, [illegible] sostenuta dall'avv. Alessandro Moroni, di parte civile, e dal p.m., dott. Bruno Novella, che aveva chiesto la condanna a 15 anni.

Viario, nel [illegible] del suo interrogatorio, aveva cercato [illegible] alleggerire il cumulo delle imputazioni a suo carico, fatte [illegible] più gravi dopo un interr[illegible] [illegible] dott. Bruno Novella.

Questi aveva chiesto infatti che gli fossero contestate alcune aggravanti fra cui quella [illegible] della recidiva nel quinquennio, per una [illegible] a tre anni già passata in giudicato, in aggiunta a quella di sei anni, per partecipazione a banda [illegible] pendente [illegible] Cassazione.

Ha sostenuto Viario: «Non era mia intenzione aggredire e tanto meno uccidere Barutta. Ciò nel senso che intendevo procurarmi non pistole ma soltanto denaro liquido che avrebbe dovuto servirmi [illegible] espatriare. Quando vidi che Barutta reagiva avrei voluto uscire dal negozio senza fare più nulla ma trovai la porta chiusa». Calma, [illegible] decisiva, la deposizione [illegible] Giulio [illegible] che, in compagnia dell'aggressione subita, riportò ferite [illegible] gravi, ha altresì quattro mesi: «Non è vero che Viario abbia tentato di uscire dal negozio. Dopo una prima colluttazione, nel corso [illegible] quale esplose, a bruciapelo, due o tre colpi, mi sparò nuovamente contro [illegible] due colpi, impugnando l'arma con due mani, mentre io stavo a terra. Subito soltanto quando l'arma fece clicco, mi disinteressai [illegible] clic dell'otturatore». b. v.

Durante [illegible] controllo a Taggia

Aveva patente falsa giovane denunciato

IMPERIA — Respinto all'esame, aveva accettato di acquistare una patente abilmente falsificata, del tipo B (che abilita anche [illegible] guida [illegible] camion).

Michele Pellegrino, 20 anni, residente [illegible] Arma [illegible] Taggia, è stato denunciato a piede libero dalla [illegible] mobile, per ricettazione di documento e guida senza patente.

Il giovane [illegible] l'estate, [illegible] un normale controllo. Insieme l'Auroia, da una pattuglia della stradale di Imperia (agenti Allero e Caddei), nei [illegible] fra S. Stefano e Ci-[illegible]

Un controllo sul [illegible] aveva [illegible] il provvisorio sospetto della patente [illegible] Contraffatta con timbri fiscali [illegible] prefettura [illegible] Imperia, è risultata [illegible] elente da una serie di circa 1000 patenti in bianco rubate nel gennaio dell'85 dagli uffici della motorizzazione di Cuneo. Pellegrino era al [illegible] e non [illegible] 4.

Le successive indagini della polizia hanno portato al presunto fornitore [illegible] documento falsificato: si tratta di Aldo Chiaretti, 30 anni, denunciato per ricettazione e falsificazione di documento.

[illegible] corpo di una perquisizione nel suo alloggio, in via Quarello, la polizia ha trovato un'altra patente di [illegible] alcuna illecita, apparecchiatura e una serie risultata rubata alla motorizzazione [illegible] Savi-[illegible]

Il documento, [illegible] compilato a mano di foia e timbri, sempre con licenza di tipo B, probabilmente stava per essere consegnata a un'altra persona, di cui la polizia non ha fornito le generalità.

Le indagini proseguono in tutta la zona, per accertare se esista un vero e proprio commercio illecito, su larga scala.

m. f.

Sorpreso [illegible]

BORGOMARO — Nella notte ruba birra, Coca Cola, tonno e pasta [illegible] un ristorante, ma viene sorpreso dal parroco e dal panettiere del paese, e arrestato poco più tardi dai carabinieri.

Protagonista dell'episodio, accaduto intorno alle 2 della scorsa notte a Borgomaro, è Bartolomeo Palmero, 38 anni, di Imperia, via De Gasperi 6. E' ritenuto responsabile di furto aggravato ai danni del ristorante Borgomaro.

Secondo una prima ricostruzione, il giovane [illegible] stato [illegible] mentre [illegible] un'amica (che è riuscita a [illegible] guarsi) [illegible] cartoccio pulla propria auto [illegible] refurtiva.

L'«Historical [illegible] trophy» si svolgerà a maggio: pa[illegible] (e arrivo) a Sanremo

Le storiche signore a quattro ruote in un «rally» sulle strade di Liguria

SANREMO — *Un rally [illegible] Sanremo formato ridotto: 2 tappe, 421 chilometri, 14 prove speciali, 2 slalom. E' questa la carta d'identità del «1° Sanremo [illegible] Historical Cars Trophy», che [illegible] svolgerà fra [illegible] e il 25 maggio sulle strade [illegible] Riviera, riservato esclusivamente a vetture storiche.*

Con il grande rally di ottobre ha parecchi con in comune l'intento [illegible] organizzatori, cioè l'Automobil Club Sanremo e Adolfo Rava, che sarà anche qui il direttore di gara; poi un po' di strada vista che la maggior parte delle prove speciali portano nomi noti per gli appassionati di rallismo. Ma il tutto sarà rigorosamente riservato alle vecchie signore dell'automobilismo, vetture [illegible] che non mai hanno fatto storia e che, per anzianità e carriera, non potranno superare la gara i 50 chilometri orari di velocità. Una passerella che promette spettacolo.

Le [illegible] (le iscrizioni [illegible] chiudono il 7 maggio, al massimo saranno ammesse [illegible] auto) [illegible] suddivise in tre grandi categorie: la «post vintage» per auto prodotte tra il [illegible] e il 1940; l'«Historique A» [illegible] auto prodotte [illegible] il 1941 e il 1960; l'«Historique B» per [illegible] prodotte tra il 1961 e il [illegible] La giovanissima, insomma.

A [illegible] [illegible] la categoria si cadididerannno in [illegible] 20 daranno battaglia [illegible] tre fronti: la pura [illegible] e propria, la «Coppa Casinò Sanremo», che comprenderà [illegible] prove [illegible] precisione e manovrabilità, ed un [illegible] d'eleganza.

Un'ultima, come il rodo, [illegible] da quello assegnato [illegible] grande rally d'autunno. Qui il fuoco il certamente più rilassante e sereno: altro più mondano.

Il percorso [illegible] stato appena [illegible] noto. La prima tappa partirà [illegible] Sanremo venerdì 23 maggio (ore 8,01) e [illegible] concluderà nella stessa giornata, sempre a Sanremo (ore 19,01), dopo [illegible] punteria sulle strade del Savonese fino a Cairo-[illegible]le

[illegible] le prove speciali: Colle di Nava, Colle Langan, Colle d'Oggia, Osco, Cerisie (dove ci sarà il riordino alle 15,05), [illegible] Osco, Ville e Vignai; a Cairo (ore 15,11) primo slalom sul lungomare.

La seconda tappa partirà sabato 25 maggio da Sanremo (ore 9,01) [illegible] uno slalom sul vecchio circuito automobilistico di Ospedaletti, tanto per toccare una volta di più le corde della nostalgia; poi prove speciali a Colletroli, Baiardo, Monte Bignone, San Romolo, nuovamente Baiardo e Monte Bignone.

La conclusione della gara a Sanremo è prevista per le 14,06. Ma non sarà finita lì: le [illegible] [illegible] in gara, domenica 26 maggio, si daranno ancora battaglia, questa volta però per il classico concorso di eleganza. b. m.

Sanremo, [illegible] apparecchiature per l'ospedale [illegible] «Leo club»

SANREMO — Grazie all'intervento del «Leo club», l'associazione giovanile del «Lions» di Sanremo, l'ospedale avrà presto a disposizione una speciale apparecchiatura di controllo per le donne operate per tumori al [illegible] oggi esistente, in Liguria, solo a Genova e Savona.

Il gruppo ha infatti raccolto per l'acquisto 6 milioni. Si tratta di una delle numerose iniziative del Leo club, che ha appena organizzato un [illegible] di orientamento all'Università

Per «comportamento contrario [illegible] direttive del partito»

Bordighera: il psi chiede al sindaco di [illegible] delega a Montanaro

BORDIGHERA — «Comportamento contrario alle direttive di partito ed alle scelte della maggioranza»: [illegible] base di queste accuse la direzione del [illegible] di Bordighera ha chiesto il sindaco Renata Rilvi di [illegible] le deleghe al consigliere Domenico Montanaro, [illegible] della pretura e, [illegible] pochi mesi, responsabile dei giardini pubblici e della Polizia Amministrativa.

La richiesta è stata formalizzata [illegible] ufficialmente [illegible] nella mattinata di ieri. E' probabile che entro 24 ore Montanaro venga privato degli incarichi. Non si conosce, per il momento, il nome del suo sostituto. Una cosa è certa: [illegible] un consigliere del psi.

Ma cos'ha fatto di [illegible] grave Montanaro? In occasione dell'ultimo Consiglio [illegible] ha protestato contro il ritardo con il quale viene portata avanti la pratica relativa alla ristrutturazione della pretura, ha sostenuto apertamente la [illegible] di formare una maggioranza di sinistra schierandosi poi contro la decisione della maggioranza di modificare un articolo del regolamento del Consiglio comunale.

«Non si trattava di modificare l'articolo» [illegible] Giancarlo Lera, pci, [illegible] aggiunge: «La proposta della maggioranza tendeva a stravolgere l'articolo 7 del Regolamento. [illegible] articolo approvato all'unanimità dal Consiglio comunale nel [illegible]

Il comma prevede l'ordine [illegible] lavori del Consiglio comunale. Secondo quanto deciso undici anni fa da maggioranza ed opposizione il programma doveva seguire un ordine logico: approvazione dei verbali della seduta precedente; discussione delle interpellanze, mozioni ed interrogazioni; ratifica delle [illegible] la giunta [illegible] la [illegible] delle pratiche secondo l'ordine stabilito dalla conferenza.

Nell'ultima riunione dc, psi, pri e psdi avevano proposto [illegible] spostare interpellanze, [illegible] e interrogazioni all'ultimo punto dell'ordine del giorno.

Al coro di proteste dei partiti di opposizione si era aggiunto anche Domenico Montanaro che [illegible] undici anni prima tutti (allora, però, la dc [illegible] all'opposizione) [illegible] votato quel regolamento. Una presa di posizione che non era stata gradita [illegible] psi.

«Montanaro è un [illegible] che ragiona [illegible] un esponente dell'opposizione», è stato detto durante il direttivo. Ed è [illegible] votata all'unanimità la revoca delle [illegible]ghe.

L'esponente psi non fiatato voluto fare commenti. g. p. m.

Imposibile visitarlo, [illegible] chiavi non [illegible] disponibili

Il santuario di Montegrazie un'opera d'arte dimenticata

IMPERIA — Uno dei monumenti medioevali più interessanti e meglio conservati di Imperia. Il Santuario di Montegrazie, è inaccessibile: una visita, con gli splendidi [illegible] dei fratelli Biasoli da Busca, di Gabriele della Calla e Pietro Guido da Ranzo, che risalgono alla fine del 1400, non è praticamente possibile perché la porta è chiusa e non c'è ufficialmente, un recapito sicuro per potere disporre di una guida e [illegible] chiave.

La segnalazione giunge dalla Azienda [illegible] Soggiorno: «Questo Santuario, [illegible] [illegible] migliori esemplari di chiese medioevali della Liguria, rappresenta una delle mete preferite dei turisti. Purtroppo esso non può essere inserito negli itinerari organizzati con impiego di torpedoni normali perché la strada di accesso è stretta e in parte rovinata. Inoltre, dopo la morte di Padre Parraco, sotto la cui giurisdizione ricade il Santuario, [illegible] è facile disporre [illegible] chiave».

Sull'argomento è intervenuto [illegible] Garibaldi, un consigliere comunale in rappresentanza della frazione di Montegrazie: «In effetti il Santuario rappresenta una delle attrattive migliori della nostra zona, anzitutto al politico di Carlo Braccesco, 1478, esposto nella Chiesa parrocchiale».

Garibaldi ha ricordato che «la strada di Montegrazie è accessibile a mezzi di dimensioni ridotte, ma questa possibilità non è sufficientemente nota nei cartelli messi in opera dal Comune».

Per quel che riguarda la chiave l'ex consigliere ha detto: «Dopo la morte del Parroco è stata affidata a me ma, ovviamente, non è possibile essere sempre a disposizione dei visitatori. Sarebbe opportuno che il Comune stabilisse un vero e proprio recapito ufficiale cui fare riferimento».

b. v.

IL MIGLIETTO DI [illegible] DI OGGI [illegible] DI [illegible]

Quelle «rombanti» carriole in gara domenica a Civezza

CIVEZZA — Aerodinamiche, elaboratissime, estremamente manovrabili, [illegible] alla guida: domenica si daranno [illegible] battaglia lungo i tornanti di Civezza. [illegible] prototipi [illegible] formula uno, e [illegible] [illegible] dei rally, ma semplicemente delle carriole Bob-car, carioli, carretti: vale tutto.

La manifestazione in programma, organizzata dall'U.S. Civezza, è [illegible] l' [illegible] di campionato ligure della specialità, forse [illegible] molto conosciuta, [illegible] sicuramente avvincente e seguitissima. Si [illegible] due prove, [illegible] inizio alle 15.

La [illegible] si snoderà su un tracciato lungo un chilometro e 800 metri, dalla chiesa di Madonna [illegible] Orsale, sino a Terre [illegible]

E' prevista la partecipazione [illegible] [illegible] quarantina di concorrenti (fra cui alcuni specialisti a livello nazionale), provenienti anche dalla provincia [illegible] Savona. [illegible] Cuneese, da [illegible] d'Aosta ed Emilia Romagna.

La gara chiude il quadro [illegible] appuntamenti organizzati dall'U.S.Civezza per il ponte del [illegible] aprile. Questa sera serata [illegible] col complesso di [illegible] Manara.

f. d.

La sagra della trippa a Molini

[illegible] DI TRIORA — Un piatto di trippa e fagioli, con pane casereccio [illegible] di Molini [illegible] Triora e un bicchiere di vino locale e il ghiotto regalo che riceveranno tutti i partecipanti alla 3ª festa della trippa e fagioli, in programma [illegible] pomeriggio, con inizio alle [illegible]

«E' tutto gratis. Eventuali offerte saranno devolute all'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible] che [illegible] visibilità è assicurata. [illegible] strada che conduce al paese [illegible] stata riaperta ed è funzionante».

Swing, crêpes e champagne per una serata jazz al Byblos

OSPEDALETTI — «Musica swing dal vivo, crêpes, champagne» una [illegible] esclusiva dove l'atmosfera è protagonista» è questo il biglietto di presentazione, così come lo hanno concepito gli organizzatori, della «Swing night» in programma questa sera al «Club [illegible] Byblos». [illegible] Ospedaletti.

L'iniziativa è allestita [illegible] gruppo «Fashion party» in collaborazione con la direzione [illegible] locale. L'inizio della serata è previsto per le 22.30. Ad esibirsi sarà un gruppo di jazzisti torinesi, diretti dal noto pianista Mario Zegna.

Il [illegible] del biglietto d'in-[illegible] [illegible] [illegible] 30 mila lire

[illegible] una volta, le note della disco-dance, tutta basata sintetizzatori, lasceranno spazio a quelle un po' più datate ma sempre attualissime dello swing.

Dice Graziano Marenco, uno dei titolari del locale: «E' il primo appuntamento di un ciclo che vedrà esibirsi diversi specialisti. Può sembrare una scelta un po' insolita per una discoteca, [illegible] le buone musica non [illegible] confini. Poi il Byblos è un [illegible] dotato di una struttura che ben si adatta anche a manifestazioni di questo genere». f. d.

Cicciolina al Carousel di Sanremo

[illegible] — Il suo viene definito uno show «tutto da vedere», che arriva per giunta dopo le recenti polemiche giudiziarie. Cicciolina, al secolo Ilona Staller, è sempre stata una vedette che non ha mai nascosto nulla ai suoi tanti ammiratori.

La più piccante soubrette del mondo del paleoscenico — che la scorsa estate si esibì una prima volta a Sanremo al roof garden del casinò — sarà protagonista domani sera al «Carousel Club» di via Tivoli.

La [illegible] programma nella notte fra sabato e domenica

Bagnasco, gli operai della Fer minacciano di bloccare il rally

Ottanta operai [illegible] lavoro - «Aspettiamo persino i soldi [illegible] liquidazioni» [illegible] attenzione [illegible] parte degli enti locali - La [illegible] in pericolo?

BAGNASCO — Gli operai della fonderia Fer minacciano di [illegible] il «Rally [illegible] monti savonesi» in programma nella [illegible] fra sabato e domenica.

In [illegible] di «*lotte massacranti e cortei la notte del [illegible] aprile lungo il percorso della [illegible] automobilistico*» e [illegible] dagli 80 dipendenti della Fer, che hanno ufficialmente annunciato [illegible] protesta durante un incontro che si è svolto ieri nel municipio di [illegible].

I responsabili dell'organizzazione [illegible] rally (che parte da Albenga e passa [illegible] volta [illegible] colli di Bagnasco [illegible] trattando nel tentativo di evitare [illegible] manifestazione [illegible] protesta, che impedirebbe il regolare svolgimento [illegible] questo 24° [illegible] monti savonesi. [illegible] prova [illegible] Coppa Cosi seconda [illegible] quindi di importante risonanza nazionale.

Vincenzo Zecchino dell'Aci [illegible] Savona, «padrone» del rally, dice: «*Speriamo che gli operai della Fer [illegible] l'hanno [illegible] intendono protestare in [illegible] per far conoscere all'opinione pubblica la difficile situazione in cui si trovano. Se così fosse [illegible] annullare il rally, ma speriamo [illegible] non dover giungere a questa drastica [illegible]*».

La protesta è l'ultimo atto di una vertenza che si trascina da oltre un anno, quando [illegible] lo [illegible] di [illegible] della [illegible] azienda [illegible] stabilimenti [illegible] Bagnasco e a Garbellara, in provincia di Verona, per la produzione di radiatori a parti [illegible] caldaia in ghisa.

Il 19 giugno dello [illegible] anno il tribunale [illegible] Verona, a cui [illegible] erano rivolti numerosi creditori, nominò un commissario giudiziale (Renato Padini) perché amministrasse l'industria. Per Nell'ottobre [illegible] 1985 gli [illegible] operai occupati [illegible] stabilimento di Bagnasco [illegible] vennero posti in [illegible] integrazione.

Nel gennaio di quest'anno vennero riattivati i forni, e 35 operai ripresero il lavoro mentre proseguivano le trattative [illegible] trovare un acquirente che evitasse [illegible] chiusura dello stabilimento. A aumentare i problemi [illegible] decisione dell'Enel, il 7 marzo, [illegible] sospendere [illegible] l'erogazione di corrente elettrica [illegible] energia [illegible] produzione venne sospesa.

Intanto si concludevano le trattative [illegible] Dante Feroli (fratello dell'ex proprietario Luciano) per 7 miliardi [illegible] quisto [illegible] impianti, assicurando «*Per chiudere [illegible] contabilità saranno licenziati i dipendenti, [illegible] 35 il riassorbimento immediatamente [illegible], dopo qualche mese, anche gli altri di rientreranno in fabbrica*».

Alla metà di marzo arrivarono le lettere [illegible] licenziamento. Un operaio, Franco Massa, sostiene: «*Per nessuno [illegible] del padronato, che non ha fatto le procedure burocratiche necessarie, il personale [illegible] può [illegible] fruire della indennità di disoccupazione e dobbiamo ancora ricevere [illegible] la tradizionale mensilità, la liquidazione e le ferie [illegible] godute*».

[illegible] [illegible] protesta sono stati illustrati ieri a Cairo Montenotte dagli operai: «*Ottenere l'attenzione dell'opinione pubblica; avere la personale degli [illegible] locali che sarà fatto il possibile perché vengano al più presto pagati stipendi e liquidazioni* con i [illegible] persati per acquistare lo stabilimento [illegible] blocchi dai giudici [illegible] Verona; rispetto della promessa di riassumere subito parte del personale».

Gianni [illegible]

Croce [illegible] ad Altare

ALTARE — Di fronte a [illegible] folto pubblico la delegazione [illegible] Croce Bianca [illegible] Altare ha presentato martedì sera il [illegible] in dotazione per i compiti di protezione civile.

In particolare un esperto [illegible] mostrato l'uso degli autorespiratori. [illegible] dirigenti [illegible] hanno illustrato le potenzialità di intervento della Croce [illegible] altarese.

L'incidente è accaduto l'altra notte, sotto la pioggia, fra Alassio e Albenga

Sbanda in auto e muore sull'Aurelia Benvenuti, titolare dell'«U Brecche»

«Renzino», [illegible] lo chiamavano gli amici, era proprietario [illegible] [illegible] catena di locali - Si è schiantato contro la [illegible] Siffredi, [illegible] «mago di Albenga», che è rimasto [illegible]

[illegible] — Perde il [illegible] controllo dell'auto che sbanda, invade la corsia opposta e si [illegible] a [illegible] Mercedes che sta viaggiando in direzione opposta. E' così che ha [illegible] la vita la notte scorsa alle 4,40, sull'Aurelia [illegible] Albenga e Alassio (all'altezza [illegible] campeggio [illegible] Monti), Renzo Benvenuti, [illegible] anni, [illegible] dei più noti ed apprezzati operatori economici del turismo alassino.

Già ieri mattina alle otto, mentre la cittadina si avviava al lavoro la notizia si [illegible] sparsa con grande velocità suscitando [illegible] [illegible] cordoglio.

Benvenuti («Renzino» per i tantissimi amici che contava) aveva come ogni giorno terminato molto [illegible] il lavoro presso il bar-discoteca «*U Brecche*», di via Dante, il noto centro di ritrovo dei giovani.

Come ogni notte il salito a bordo della sua Volkswagen 1300 Cabriolet per raggiungere [illegible] villetta in cui viveva con la moglie, a Bolssano, in via Rive 11, nell'entroterra ioanese. Poi, sotto la pioggia, Benvenuti ha [illegible] l'Aurelia all'altezza [illegible] chiesa [illegible] Sant'Ambrogio e [illegible] è diretto a Levante. Quattro minuti dopo, il tragico incidente.

La ricostruzione — che [illegible] fatta dal maresciallo Bertolino della [illegible] dei carabinieri di Alassio — parla [illegible] [illegible] sbandata e dell'«invasione» della corsia opposta. Quale la causa? Strada viscida per la pioggia o velocità sostenuta in una difficile [illegible] a controcurva, oppure, [illegible] un [illegible] di sonno (sulla strada non [illegible] sono segni di frenata)?

In quel momento stava [illegible] raggiungendo in auto un altro noto personaggio [illegible] notti mondane [illegible] riviera, quel Mauro Siffredi che molti [illegible] conoscono col nome di «Mago Siffredi» e che [illegible] hanno [illegible] tempo [illegible] come «*Il Mago di Albenga*». Siffredi, [illegible] anni, residente ad Albenga in via Piave 11, viaggiava a bordo di una Mercedes 300 D, con a fianco Giuseppe Amico, [illegible] anni, nativo di Mussotteli, residente anch'egli in via Piave 114.

E' stata questione d'un attimo. [illegible] schianto, poi il rumore come impazzito di un motore che andava su di giri in folle.

Un automobilista ha chiesto [illegible] l'intervento di un'autolettiga della Croce Bianca di Albenga. Sono subito apparse disperate [illegible] le condizioni di «Renzino», ormai esanime. Una veloce e rapida rincorsa verso il pronto [illegible] dell'ospedale albenganese: il sanitario non ha potuto far altro che constatare [illegible] di uno dei più attivi [illegible] pretasti [illegible] Ponente ligure.

La dichiarazione di [illegible] parla di «*trauma cranico facciale e sospetta frattura [illegible] vertebrale*». Intanto anche il «Mago» e Amico sono stati portati all'ospedale albenganese. Per loro la prognosi è di 40 giorni: Siffredi ha riportato frattura composta tibio-tarsica, contusioni al ginocchio ed escoriazioni; Amico lamenta una frattura [illegible] e contusioni cranio-facciale con escoriazioni.

[illegible] [illegible] immediatamente avvisati i famigliari: la moglie [illegible] è svenuta nell'apprendere la terribile notizia; [illegible] padre Gianni, 72 anni, [illegible] in [illegible] un profondo [illegible] di prostrazione psico-fisica. Affranto il fratello e socio di affari e di lavoro Fabrizio, di [illegible] che [illegible] Alassio in via Privata Boglione.

Renzo Benvenuti e, a destra, il mago Mauro Siffredi in una trasmissione con la Carrà (Tel Aloi)

«*E' stato uno dei principali protagonisti del turismo giovane per i giovani degli Anni 70 e 80*»: questo il commento di Carlo Tomagnini, consigliere provinciale, uomo di pubbliche relazioni alassino, legato a «Renzino» da lunga e fraterna amicizia.

«*Siamo qui tutti costernati*», continua Tomagnini rivolgendosi attorno, proprio di fronte all'«*U Brecche*», ove accanto i Benvenuti avevano aperto da alcune settimane una nuova attività: la spaghetteria «Pasta e basta» che stava conoscendo, con la sponsorizzazione dell'Agnesi, un promettente inizio.

Due estate fa i fratelli Benvenuti [illegible] subentrati nella gestione [illegible] dancing all'aperto «*La Suerte*» di Laigueglia (che si affaccia sull'Aurelia, all'inizio [illegible] Capo [illegible] e [illegible] subito [illegible] Un successo che [illegible] problemi di viabilità, costringendo al «numero chiuso» in quanto [illegible] il dancing [illegible] tutto esaurito.

«*Renzino* [illegible] sempre dispo[illegible] a [illegible] tutte le [illegible] turistiche che pubblicizzassero Alassio, [illegible] spirito dell'uomo [illegible] pubbliche relazioni ad una occasione [illegible] il disc[illegible] e [illegible] grafica»: è sempre Tomagnini che a nome degli alassini esprime il proprio apprezzamento a [illegible].

La disponibilità [illegible] «Renzino» in favore delle iniziative pubbliche per il turismo locale sono note: fra l'altro, con il Comune e l'Azienda di soggiorno, prese parte, tre anni [illegible] «*capo spedizione*», [illegible] in [illegible] per partecipare, con [illegible] trentina di giovani clienti del suo locale, al [illegible] di Duisburg: due anni fa fece parte della squadra [illegible] che arrivò in finale nel gioco televisivo della Raidue «*Il trappolone*».

Il locale ove sono state rinvenute le sale della discoteca «*U Brecche*» [illegible] trasformato in ricordo di una 'privatissima figura' di 'venturino' locale) fu aperto nel 1977, prima portava il nome di «*Bar Gianni*» ed [illegible] conosciuto come [illegible] bar dove il concertino della sera veniva garantito [illegible] ai soli clienti che, [illegible] di strumenti, s'improvvisavano [illegible] solisti. Prima [illegible] Benvenuti, lasciando il lavoro [illegible] di poliziotto, aveva aperto l'«Osteria Nuova», [illegible] nel locali dell'attuale «*U Brecche*».

Romano Strisioli

La finanziaria per investimenti

L'Ips di Savona ora è una realtà

Potrà operare anche in Val [illegible]

SAVONA — Decalla l'Ips: l'altra [illegible] è stato eletto il consiglio di amministrazione, nella prima decade di maggio [illegible] voterà il presidente e l'esecutivo

Cos'è l'Ips? Una specie di finanziaria, destinata agli insediamenti produttivi del Savonese, ma che [illegible] per l'avvenuta riforma dello statuto e per sopraggiunte nuove esi[illegible] potrà estendere il proprio raggio d'azione alla Val Bormida.

[illegible] parte, in qualità [illegible] soci, il Comune di [illegible] i principali Comuni del comprensorio, la Camera [illegible] Commercio, la Filse, [illegible] Industriali, la Cassa di Risparmio di Savona, [illegible] ciazioni artigiane

Nel consiglio di amministrazione, [illegible] durante l'assemblea dell'altra sera a pa[illegible] Lamba Doria, [illegible] stati eletti i sette rappresentanti degli enti [illegible] (Roemer, Castellari, Alessandria, Ferraro, Cerruti, Pera e Preala), i 4 della Filse (tutti [illegible]) e i rappresentanti del cosiddetto capitale privato (Pasquale e [illegible] per l'Unione Industriali, Ivaldo e [illegible] per la [illegible] di Risparmio, Raimondo e Cerro [illegible] artigiani).

In questi ultimi tempi, [illegible] l'ordine [illegible] sono andate sviluppando anche le grandi condizioni perché la finanziaria si possa muovere.

Spiega il dott. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali di [illegible]: «*L'Ips, mettendo insieme capitali dei soci e risorse pubbliche destinate a interventi sul territorio, deve progettare ed eseguire questi interventi, con particolare attenzione [illegible] aree d'interesse produttivo, cioè industria e artigianato*».

L. p.

La sentenza al processo che [illegible] è svolto ieri in tribunale a Savona

Condannati i presunti «titolari» delle due case di appuntamento

[illegible] Petruccelli e Ines Amelia Caserza dovranno scontare due anni e due mesi - La vicenda

SAVONA — Per giungere alla sentenza di questa pro[illegible] [illegible] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, i giudici sono [illegible] obbligati anche a una breve trasferta all'ospedale di Sa[illegible] Qui, infatti, era ricoverata «*Rosella*», [illegible] delle «aquilio», testimone chiave [illegible] vicenda che ha portato in carcere e poi in tribunale [illegible] Petruccelli, 61 anni, di Castelblanco, via Vesalio 13, e Ines Amelia Caserza, di 54, abitante [illegible] via Doberti 1, i presunti titolari delle due [illegible] appuntamento [illegible] Spotorno e Savona, scoperte [illegible] carabinieri alla fine dello scorso anno

Il verdetto dei [illegible]: 2 anni e 2 mesi di [illegible] 1 milione e centomila lire [illegible] multa ciascuno per i due imputati. Petruccelli e la Caserza, inoltre, [illegible] espiata, dovranno essere rinchiusi in casa di lavoro [illegible] almeno un [illegible].

La sentenza ha lasciato sbigottita la donna. [illegible] l'uomo non ha [illegible] segni di turbamento o stizza. I loro difensori di fiducia hanno [illegible] interposto appello

Il tribunale ha respinto anche [illegible] richieste di libertà provvisoria o, in alternativa, di arresti domiciliari alle quali il rappresentante della pubblica [illegible]

La vicenda giudiziaria si inizia, a metà dello scorso dicembre, con l'arresto dei due imputati, [illegible] ordine di cattura [illegible] procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Savona, Michele [illegible] so

Nel rapporto-denuncia dei carabinieri [illegible] reparto operativo [illegible] Savona, inviato al magistrato, si parla [illegible] un «giro» di prostituzione, [illegible] sarebbero stati a capo Petruccelli e la Caserza. [illegible] si svolgeva [illegible] appartamento [illegible] Savona, a Spotorno in via Ilerinzoni 46/9.

Fra le «aquilio», anche un [illegible] costoso, di esotismo: una giapponese le [illegible] prestazioni costavano trecentomila lire. Per le altre frequentatrici delle case di appuntamento (fra queste, anche casalinghe, [illegible] e, sembra, una studentessa) le tariffe erano sulle [illegible] sulla [illegible] Carattteristica [illegible] [illegible] [illegible] puntamento inquisiti: discrezione e familiarità.

Lo confermano le testimonianze dei clienti. Due hanno riferito: [illegible] «*ero andato a cena nell'appartamento di Spotorno; portammo anche del vino e del pino buono*».

Gli imputati hanno respinto, anche nel corso delle [illegible] udienze [illegible] [illegible] ogni addebito. Dopo molte incertezze, hanno ammesso soltanto di essere in rapporti di amicizia. «*Ho conosciuto Raffaele Petruccelli — si è giustificata la Caserza — in un momento molto [illegible] per lui. Si [illegible] separato dalla moglie ed [illegible] molto depresso. [illegible] tentato, inutilmente, di ricontattarmi due*».

b. b.

Il programma [illegible] medicina sportiva a Carcare

CARCARE — Ha preso avvio nei giorni scorsi il programma di [illegible] sportiva varato dalla VI Usl della Valbormida.

Nel corso dell'anno saranno visitati oltre 800 atleti

Oltre all'apporto del [illegible] dialogo dott. Trucco, il centro da pochi giorni dispone [illegible] che di un vero specialista in materia di medicina sportiva, il dott. [illegible] Maria Vadle

Porto Savona stabile il movimento

[illegible] — Ancora [illegible] a luci sui traffici portuali. Durante i primi tre mesi sono state movimentate, nell'emporio marittimo Savona-Vado, 2 milioni e 900 mila tonnellate di merci, di cui 2 milioni e 700 mila allo sbarco.

«Il traffico risulta [illegible] complessivamente [illegible] livelli dello scorso [illegible] con modeste variazioni [illegible] dei settori di sbarco e imbarco, [illegible] 48 mila tonnellate in più allo sbarco e [illegible] mila in meno all'imbarco», spiegano [illegible] autonomo del porto.

Agli scambi specializzati [illegible] di prodotti petroliferi

Gli appuntamenti nel Savonese per il fine settimana

Spotorno punta [illegible] fiori e poesia A Vado ecco i fossili in mostra

Il «ponte» del [illegible] aprile [illegible] una serie [illegible] «occasioni», almeno a livello di appuntamenti culturali e iniziative folkloristiche.

I [illegible] partono — La mostra è aperta a [illegible] Groppallo [illegible] Vado Ligure (9,30-12,30 e 15,30-19, compresi i festivi) sino [illegible] 4 maggio. Fanno parte di questa straordinaria rasse[illegible] dovuta [illegible] passione [illegible] [illegible] ed esperto Luigi Fiorito e all'organizzazione del Comune [illegible] Vado, [illegible] Provincia e del Circolo [illegible] Nautico, migliaia di fossili provenienti da ogni regione italiana, [illegible] ad altri che rappresentano tutti i più importanti giacimenti del mondo

Spiritual a danza — L'appuntamento è per domani, ore 20.45, all'Auditorium di Albisola Superiore, per iniziativa del circolo culturale albisolese e dell'assessorato comunale alla cultura.

Si esibiranno il gruppo «*Spiritual Song*» e [illegible] ballerine [illegible] «*Studio-Danza*» [illegible] Varazze, diretto [illegible] [illegible] Badano. Presenterà la [illegible] posta Ernesto Pisani.

I fiori a Camillo Sbarbaro — All'Aiga Bta [illegible] Spotorno si apre oggi la rassegna di [illegible] posizioni floreali organizzata [illegible] Comune, [illegible] [illegible] soggiorno e dal Garden [illegible] di Savona.

I partecipanti si [illegible] ispirati all'opera di Camillo Sbarbaro. Il grande poeta di Spotorno. La [illegible] resterà aperta sino a lunedì

Regata in technicolor — La vivacità [illegible] quartieri di [illegible] non si limita ai giorni della regata storica. Il rione «Parlelle», ad esempio, presieduto [illegible] Mirella Macarro Canepa, ha [illegible] col patrocinio del Comune e dell'azienda di soggiorno, un [illegible] fotografico su Noli. Da oggi tutte le opere sono esposte nella sala Aria di via Ministero, dove domenica pomeriggio [illegible] la premiazione

Il primo premio assoluto (crociera sulla motonave Eugenio G.) è andato a Giancarlo Pellerano di Genova-Sestri: nella categoria [illegible] lore: 1° Bruno Sirtori di [illegible] Sestri, 2° Enzo Palma di Noli, 3° Giancarlo Pellerano, 4° Giorgio Figari [illegible] Celle; [illegible] bianco e nero: 1° Enzo Palma di Noli, 2° Luisa [illegible] Sonsogno di Milano, 3° Lorenzo Marandi di Noli; diapositive a colori: 1° [illegible] Vittoria Cappelli di Spotorno, 2° Walter Nesti [illegible] Borgio Verezzi, 3° Marco Sciutto di [illegible] 4° Enzo Canova di Spotorno.

Mercatino sull'erba — L'idea, nella [illegible] che i prati siano stati nel frattempo asciugati dal sole, è di «*Viverx Verezzi*», la [illegible] associazione che intende [illegible] storia, cultura e ambiente della [illegible].

Se oggi l'appuntamento dovesse fallire per colpa del tempo [illegible] in programma un secondo appuntamento [illegible] prati, il 1° maggio prossimo.

l. p.

L'Associazione artigiani [illegible] Cuneo ha inviato in Valbormida lettere di [illegible]

«Dipendenti [illegible] cassintegrati Acna svolgono [illegible] tempo doppio lavoro»

[illegible] — Da vari giorni una iniziativa dell'Associazione Provinciale artigiani di Cuneo sta suscitando polemiche e discussioni nella Valle Bormida ligure-piemontese.

Si tratta di un consistente [illegible] di lettere inviate a [illegible] lavoratori dipendenti, [illegible] nei Comuni di Cairo Monestiglio e [illegible] to, nelle quali il destinatario [illegible] invitato ad astenersi [illegible] continuare in attività lavorative «nere», per non entrare in diretta e sleale con[illegible] [illegible] [illegible] artigiani locali che operano nei diversi settori.

Il sostegno delle lettere nei vari [illegible] della zona è stato [illegible] un manifesto che denuncia la gravità del fenomeno [illegible] del lavoro [illegible] nella [illegible] Basso Piemonte. Quasi tutti i lavoratori interessati dall'iniziativa [illegible] in attività o in [illegible] integrazione dello stabilimento Acna [illegible] Cengio.

L'iniziativa sembra sia giustificata dalle dimensioni che il fenomeno aveva assunto negli ultimi anni e [illegible] pare [illegible] [illegible] denunciato anche [illegible] una serie [illegible] segnalazioni ai vari organismi interessati.

Anche a Cengio, negli [illegible] si mesi, c'[illegible] [illegible] tutta una serie di controlli per i lavoratori [illegible] in [illegible] integrazione, da parte di diversi enti.

«*Prima o poi c'irà da arginare che qualcosa [illegible] muoversi. Infatti da parecchio tempo [illegible] era un segreto per nessuno che per realizzare lavori per i quali [illegible] necessario [illegible] esempio un [illegible] o l'idraulico, [illegible] molto più [illegible] ricorrere agli abusivi, sia per [illegible] questione di prezzo sia per [illegible] celerità di intervento. Non bisogna dimenticare però anche [illegible] grave situazione economica della vallata, che costringe molti lavoratori dipendenti a cercare altre fonti [illegible] reddito*». [illegible] un sindaco [illegible] certi interessati.

Ne fa eco un imprenditore edile di Camerana: «*Sono [illegible] a [illegible] lavori anche di modesta entità in località distanti cinquanta, sessanta chilometri [illegible] [illegible] dalla mia azienda, per riuscire a tirare avanti. [illegible] mi trovo a cinque chilometri da casa una squadra di questi abusivi che magari [illegible] facendo l'intonaco ad una facciata. E' una situazione che non può continuare*».

La notizia dell'invio delle lettere, nelle quali si invitano gli interessati [illegible] [illegible] a continuare [illegible] [illegible] attività, pena provvedimenti più decisi, ha anche un risvolto negativo per la popolazione. Da un po' [illegible] tempo [illegible] è di[illegible] [illegible] difficile trovare qualcuno che voglia realizzare anche piccoli lavori di manutenzione nelle abitazioni, a riprova che l'iniziativa dell'associazione artigiani sembra aver colpito nel se[illegible]

Enrico Marchisio

CASINÒ DI MENTONE
DOMENICA 27 APRILE
CLUB 06
PRESENTA
GRANDE NOTTE A TAHITI
SUPERSHOW
MANU - TAHITI
Premi ai costumi più belli
Prenotazioni 0033.93 571.131

Licenziamenti sospesi sino ad agosto ma la situazione resta difficile

[illegible] c'è [illegible] «tregua» per l'Arcos

Dovrà essere analizzato il programma di ristrutturazione [illegible] Zeus - Il giudizio [illegible] sindacati

SAVONA — Il prefetto Francesco Strangio ha ricevuto [illegible] inglesi della Okn [illegible] risposta positiva [illegible] richiesta [illegible] sospendere [illegible] al 31 agosto i licenziamenti dei 106 operai della ex Arcos di Albisola Marina.

Ovvia la soddisfazione dei sindacati. Nei prossimi giorni, in Comune ad Albisola Marina, ci sarà un incontro in cui si cercherà di trarre le prime linee d'azione per i prossimi mesi: sarà analizzato il programma di ristrutturazione annunciato dalla società Zeus di Savona. Una parte [illegible] [illegible] dovrebbe essere riassunta in seguito [illegible] nuovi insediamenti di carattere commerciale, industriale e artigianale. La pausa di riflessione chiesta [illegible] prefetto servirà dunque a [illegible] la possibilità di recupero produttivo e occupazionale per le aree di Albisola.

[illegible] [illegible] Poret, [illegible] greterio [illegible] Uil[illegible]: «*E' un fatto importante quello [illegible] è accaduto nell'ultima ora. Resta però da accertare quali siano le reali possibilità di riassorbimento per tutti i lavoratori e [illegible] di Okn inviate [illegible] lettere di licenziamento. Sino a oggi i programmi sono stati [illegible] fumosi, poco chiari [illegible] quanto all'entità della questione*». [illegible] stesse perplessità [illegible] state [illegible] [illegible] Renato Viazzi [illegible] [illegible] Cgil. C'è dunque molta incertezza sul futuro dei 100 posti di lavoro della ex Arcos. L'occupazione [illegible] stabilimento [illegible] comunque [illegible]

Conclude [illegible] [illegible], segretario della Fim Cisl: «*Il proposito di studio [illegible] [illegible] [illegible] trasformarsi in qualcosa [illegible] concreto. Siamo quindi in una fase di verifica che dovrà produrre, in tempi brevi, risultati positivi*». [illegible]

Un esposto [illegible] la polizia [illegible] Albenga

ALBENGA — «*La situazione di piazza Europa, per quanto riguarda la pulizia, è [illegible] fatta insostenibile*». Lo [illegible] con un [illegible] esposto inviato [illegible] [illegible] in pochi mesi, una quarantina di abitanti della popolosa regione Marina di Fotenia.

(r. ar.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Retrospettiva

SAVONA — Alla S. Michele retrospettiva di uno dei maggiori artisti del '900 italiano, Orfeo Tamburi.

[illegible]

SAVONA — A Palazzo Nervi, a cura dell'Amministrazione provinciale, [illegible] ma di opere [illegible] Mario Berrino. Chiude i battenti il 27 aprile. I quadri sono esposti nelle sale del piano terreno.

Contemporanea

FINALE LIGURE — Si inaugura domani pomeriggio alle ore 17 presso [illegible] galleria «Valente», arte contemporanea, [illegible] personale di Emilio Scanavino

Ad Alassio

ALASSIO — E' in [illegible] di svolgimento la mostra personale [illegible] pittore Claudio Possali, che i critici [illegible] presentano: «*Una tavolozza [illegible] grande respiro, sintesi di forme e colore, sensazioni che emergono dallo sparlo che lo circonda*». L'iniziativa è del Centro Arte e [illegible] e della Texio Art Gallery di Ubertico Biondi che ospita i quadri dell'artista (orario continuato, ingresso libero) presso il Grand Hotel [illegible] Alassio sino a venerdì 3 maggio.

Giugurta

[illegible] — La pittrice Franca Moruglio Giugurta va a [illegible] [illegible] Presenta [illegible] sue opere nella [illegible] ambiente della «Exhibition Gallery» nel cuore della metropoli asiatica. L'artista è stata invitata dal Celc (Centro Eu[illegible] [illegible] Culturali) di [illegible]

[illegible] S. [illegible]

SAVONA — Alla S. Andrea di piazzetta [illegible] Consoli, continua la [illegible] [illegible] pittore [illegible] [illegible] dedicata a Gian Burrasca. Verrà proiettato un video realizzato dall'Atelier.

Società leader in campo nazionale [illegible] servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
[illegible]
— cultura [illegible] superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in [illegible]
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro [illegible] propria provincia di resi[illegible]
— costante [illegible] [illegible] parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso [illegible] e provvigioni [illegible] massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento esplicativo allo 011 566.366.

Stasera i «quarti» di serie A

Torneo boccette altra [illegible]

Gli «ottavi» [illegible] 2 e 9 maggio

SAVONA — Archiviata la prima fase del campionato provinciale [illegible] boccette, scattati questa [illegible] per le [illegible] di serie A il primo turno degli playoff. La B inizierà martedì prossimo. E' una ulteriore selezione che porterà sabato 17 e domenica 18 maggio quattro formazioni di A e otto di B a disputarsi presso lo Skattinj club di Spotorno il decimo titolo provinciale a squadre.

L'ultimo turno [illegible] regular [illegible] non ha riservato grosse sorprese, ma questa non sono certo mancate nei precedenti. In serie A, ad esempio, mancano all'appello dei playoff compagini [illegible] calibro del Quadrifoglio [illegible] Albisola (vincitrice di due titoli), [illegible] l'altro nella quale [illegible] Vincenzo Cancellieri, presidente provinciale della Fisbs, il Monte- [illegible] Albenga (campione nel 1985) mentre i campioni uscenti [illegible] Bar Cervino di Loano hanno acciuffato il tram giusto per il passaggio del turno proprio nella penultima giornata, a scapito del [illegible] [illegible] Finale Ligure che per quasi tutta la prima fase aveva tenuto saldamente l'ottava posizione, ultima valida per le finali.

I «quarti», comunque, rappresentano sempre una vera e propria lotteria, dove i titoli acquisiti durante la stagione [illegible] valgono più di tanto. A dettare legge sono ora la concentrazione e i nervi saldi. Ne sa qualcosa la Polisportiva, già in fase calante in questi ultimi tempi, dopo un avvio di torneo di altissimo livello, che contro il Gatto Nero, in un derby varazzino ricco di tradizione, avrà le sue gatte da pelare.

Gli «ottavi». [illegible] La serie B, come [illegible] detto, giocherà il suo turno eliminatorio martedì 2 e venerdì 9 maggio. Le sedici squadre ammesse si dovranno infatti ridurre a otto per poter accedere al mini-torneo di Spotorno. Difficile formulare pronostici. Al momento attuale, sono almeno sei le [illegible] avrà le carte migliori, ma non è escluso che proprio [illegible] questo ultimo turno eliminatorio esca qualche outsider.

Il premio «La Stampa». Anche quest'anno, [illegible] terza volta consecutiva, *La Stampa-Cronache della Liguria* ha messo in palio un riconoscimento da destinarsi ad un giocatore per [illegible] girone. In questa occasione, però, il premio rischia di non essere assegnato, come nelle passate edizioni, quando veniva premiato il giocatore che in ciascun raggruppamento aveva totalizzato il maggior quoziente vittoria. Difficoltà organizzative da parte [illegible] segreteria [illegible] Fisbs provinciale hanno infatti [illegible] difficoltosa [illegible] stesura delle graduatorie finali. Di comune accordo con il comitato direttivo, *La Stampa-Cronache della Liguria* renderà noti i nomi dei vincitori, e i criteri scelti, in occasione delle finali.

[illegible] [illegible] in serie A. Il programma prevede [illegible] le otto squadre rimaste un turno di eliminazione diretta con scontri di andata e ritorno, il primo dei quali si disputa [illegible] questa sera. Il calendario, che [illegible] la prima classifica [illegible] all'ottava, la [illegible] alla settima e così via, prevede il ritorno venerdì 9 maggio. Questa [illegible] partite in programma [illegible]: a Loano: Cervino-Pantecchio; a Varazze: [illegible] Nero-Polisportiva; a [illegible] Ligure: Lorenso-Black [illegible]; ad Arma di Taggia: Ariston-Europa I.

Alberto Dressino

PALLANUOTO - Domani [illegible] i fiorentini tornerà l'entusiasmo?

Savona, volontà di riscatto

Oltre ai biancorossi giocano in casa l'Arco Camogli (derby con il Bogliasco) e lo Job Nervi (con la Canottieri), ormai all'ultima spiaggia - E' lotta aperta per il secondo posto

La A1 [illegible] pallanuoto corre verso l'importante traguardo del 17 maggio: le squadre sono pronte a giocarsi playoff [illegible] salvezza nelle rimanenti cinque giornate [illegible] regular season. Questo il turno di domani [illegible] 17,30).

[illegible]po (31)-Civitavecchia [illegible] (16) — Ormai i campioni d'Italia hanno messo al sicuro il primo posto e cercano solamente [illegible] mantenere la condizione per affrontare [illegible] «top» le sfide [illegible] per lo scudetto. Differente invece la situazione del Civitavecchia che, entrato a sorpresa nella [illegible] per i playoff, tenta di brigliare allo sprint i diretti rivali della Canottieri. Va alla Scandone con la segreta speranza di far bottino.

Gasenergia Savona (22)-Rari 1904 (14) — Qual è il reale valore dei biancorossi di Cucchia? La stangata della Cittadella [illegible] tarpato le ali dell'entusiasmo savonese ma, nella piscina di corso Colombo, Crapix e soci vogliono respingere tutte le critiche, fornendo un'ultima prestazione con la Rari 1904.

I petrolini accusano [illegible] lunghezze di ritardo nei confronti del Pescara, due [illegible] coppia Arco Camogli-Ortigia, e per riprendere [illegible] verso il secondo posto devono aggiudicarsi [illegible] sfida casalinga con i fiorentini.

Pescara (23)-Pro Recco (14) — Se i recchelini riproponessero alle Najadi l'immagine sciatta degli ultimi turni (tre sconfitte consecutive con Civitavecchia, Arco Camogli e Lazio), il Pescara potrebbe interpretare la gara [illegible] stroncare di un allenamento [illegible] e incamerare senza problemi due punti preziosi. I tifosi biancocelesti, però, si augurano che la [illegible] Recco [illegible] ritrovi per l'occasione il suo proverbiale orgoglio ed impegni [illegible] [illegible] e compagni: ormai la squadra di Gerbò ha perso tutti i treni per i playoff, ma se riuscisse a frenare [illegible] degli abruzzesi farebbe indirettamente un [illegible] favore [illegible] «cugine» Arco Camogli e Gasenergia Savona.

Arco Camogli (24)-Worker's Bogliasco [illegible] — Il derby ligure della 18ª giornata [illegible] in programma [illegible] schetto e mette di fronte due formazioni con differente situazione di classifica, ma identico bisogno [illegible] punti. I bianconeri [illegible] Marciani vogliono ripetere il successo dell'andata (10-7) per rimanere incollati [illegible] Pescara e sperare [illegible] nella piazza d'onore: i [illegible] di Morbelli, invece, inseguono il pareggio per muovere un passo importante verso [illegible] meta della salvezza.

Dice il presidente [illegible]: *«L'Arco Camogli è una delle squadre più forti del campionato, ma noi andiamo al Boschetto senza paura e faremo di tutto per strappare un risultato favorevole. Siamo in forma e nel derby potrebbe saltar fuori la sorpresissima».*

Lazio (6)-Ortigia (24) — Match molto delicato al Foro Italico con i padroni di casa che devono vincere a tutti i costi per conservare le proprie chances di salvezza a scapito delle liguri Worker's Bogliasco e Job Nervi. L'Ortigia, tuttavia, non può concedersi passi falsi perchè rischierebbe di rimanere attardata nel ruah finale per la seconda posizione. Mister Parodi spera che i suoi ragazzi guariscano [illegible] dal mal di trasferta.

Job Nervi (4)-Canottieri (16) — I blusranconi di Lauricella occupano la scomodissima poltrona riservata all'ultimo della classe e per sperare [illegible] nella permanenza in A1 sono obbligati a vincere il match con la Canottieri. Al Porticciolo, i nervesi si [illegible] una buona fetta di campionato, ma i partenopei tengono sempre il mirino puntato sui playoff e sono pienamente consapevoli che un'eventuale battuta a vuoto potrebbe rivelarsi fatale.

Aldo Costa

Chicco Sciacero e Luciano [illegible] sulla panchina del Savona

Radiato in B un giocatore del [illegible]

Questi i provvedimenti presi dal giudice unico della Federnuoto. Serie A1: squalifica di [illegible] giornata a Carratù (Arco Camogli); Fosillipo e Rari 1904 multati rispettivamente [illegible] 200 mila e [illegible] mila lire. Serie A2: inibito sino al 23 aprile l'allenatore Fiori (Fiamme Oro).

[illegible] serie B. Il giocatore Sante [illegible] (Fanfulla) è stato radiato per aver aggredito l'arbitro nel corso di Ercolellge Bergamo-Fanfulla (vittoria per [illegible] a tavolino assegnata al bergamaschi).

PODISMO - Otto appuntamenti per il weekend

Oggi [illegible] Savona [illegible] Genova le marce «per la libertà»

GENOVA — Nel prossimo fine settimana sono addirittura otto gli appuntamenti proposti agli appassionati [illegible] podismo dal comitato ligure di coordinamento marce non competitive.

Oggi a Savona si [illegible] [illegible] 14ª edizione [illegible] Coppa XXV Aprile (percorso 10,5 km) che viene organizzata dalla Sms XXIV Aprile (tel. 019/34708): ritrovo e partenza (ore 10) sono fissati in via Verdi. [illegible] Riva Trigoso invece è in programma la 10ª edizione [illegible] della Marcia Oral-Cnr (15 km) con ritrovo e partenza dei concorrenti in piazza Piaggio (ore 9): per le iscrizioni occorre rivolgersi agli organizzatori del Oral-Cnr in Lungomare Kennedy 100.

A Genova c'è la 7ª edizione [illegible] Trofeo Caduti della Libertà e Vittime del terrorismo (12 km) che viene organizzato dal consiglio circoscrizionale Valle Sturla di via Posalunga 12 (tel. 010/3991983): i partecipanti si radunano in piazza Rotonda (località Borgoratti) e partono alle ore 8,30.

Infine a Novi Ligure si svolge la 5ª edizione della Straborbera (individuale: 33 km, staffette: 4 frazioni x 8 km) che è organizzata dall'Associazione polisportiva [illegible] via Napoli 1/2 (tel. 0143/76172 oppure 46569).

Domenica a Genova tocca alla 5ª edizione della «D'In scarpin a cannone» (tracciati differenziati di 5 e 13 km) che è organizzata dal Gtsb di via Boggiano 16: ritrovo e partenza (ore 9) sono fissati in piazza Risotto (località Bolzaneto) e per le iscrizioni occorre rivolgersi al signor Bargiacchi (tel. 010/401875).

Da segnare anche la 1ª edizione del Trofeo Giovanni Zingariello (16 km) che viene organizzato dall'Angi Oregina di via Capri 56/8: si parte [illegible] 9 [illegible] la Rotonda Passano (Belvedere, Oregina, Genova) e per le iscrizioni bisogna rivolgersi al signor Chiappelli (tel. 010/202337).

A Mezzanego e in calendario [illegible] 5ª edizione della Marcia della Nocciola (14 km).

Infine a Sori c'è la 2ª edizione del Trofeo Franco Solimano (10 km).

a. c.

Anticipi [illegible] tornei di calcio

Calcio giovanile e due partite dei dilettanti sono in programma oggi, festività del 25 Aprile.

A Cengio s'inizierà il Trofeo Olivero per esordienti e il [illegible] Silicato Bon Chiolette per Under 16. Alla prima manifestazione partecipano Genova, Cengio, Aurora Cairo, Vado, Carcarese e Finalborghese, alla seconda Cengio, Carcarese, Vado e Millesimo.

Per il girone B di Seconda Categoria, anticipo Zinola-Sciarborasca (Valleggia Dagnino [illegible] 10,30) mentre per [illegible] «feroci» vanno in campo Pallare e S. Francesca Loano (Pallare ore 15,30).

(r. bg.)

I provvedimenti disciplinari

Veloce [illegible] Bastia sei squalificati

Una giornata anche a [illegible] Magi e Nardini

Ecco i provvedimenti disciplinari presi dai giudici sportivi dei comitati interregionale e regionale della Federcalcio.

Interregionale (girone A) — Squalificati per una giornata Arnuzzo (Acqui), Sarti Magi, Nardini (Albenga) e, per somma di ammonizioni, Ciraci (Pinerolo). L'allenatore Tonelli (Albenga) e il dirigente Tomasi (Ivrea) sono stati inibiti rispettivamente fino al 7 e al 22 maggio. L'Imperia è multata di 100 mila lire.

Promozione (girone A) — Squalificati per due giornate Miotta, [illegible] e Pigri (Sestrese); per [illegible] Campanella (Sampierdarenese), Piana (Varazze), Grosso (Veloce), Brigenti (Ventimiglia) e, [illegible] recidività in ammonizioni, [illegible] (Cengio), Baltuzzi (Libarna), Guttica e [illegible] (Ovadamobili), Bellomia (Sanremo '80), Grosso (Sestrese), Balboni (Vado), Valforga (Varazze), Brondo e Casarino (Veloce), Bosio (Ventimiglia). Il dirigente Martino (Veloce) è stato inibito sino al 31 ottobre e la Sestrese multata di 50 mila lire.

Prima categoria (girone A) — Squalificati per due giornate Santoriello (Bastia), Belli (Millesimo), Porcù (San Bartolomeo Cervo); per una Tunno (Albisola), Vadori (Bastia), Biale (Borgbatto), Zunino (Pietra Ligure) e, per somma di ammonizioni, Repetto (Albisola), Molli (Bastia), Perlo (Calizzano), Guglielmi e Toro (Finalborghese), Scotta- [illegible] (Finale Ligure), Balestra (Millesimo).

Il dirigente Luchina (San Filippo Neri) è stato inibito sino [illegible] 21 maggio e il [illegible] multato di 180 mila lire.

Seconda categoria (gironi A, B e C) — Il campionato ha osservato un turno di riposo in concomitanza con il Trofeo Pimpinelli.

● **Calcio** — L'U.S. Taggese ha annunciato che la 12ª edizione del Torneo notturno di calcio «Città [illegible] Taggia», valido per il 2° Trofeo Fiat- Siscanto, si svolgerà dal 29 giugno al 19 luglio, dopo la conclusione dei Mondiali. Il torneo taggese, com'è noto, [illegible] più importante appuntamento con il calcio by-night [illegible] vo in provincia di Imperia.

PALLAVOLO - Stasera [illegible] Imperia il «ritorno» [illegible] l'Acli Lavagna

Lotta Alberti alla ricerca del bis che vale la promozione in C2

Nella pallavolo, turno interlocutorio in vista per le C2 maschile, mentre tra le ragazze il Varazze, dopo [illegible] sconfitta di Recco, va alla verifica dell'Oliveto. Decisioni nei playoff della D maschile, mentre le poules della stessa categoria vivono la quarta giornata.

C2 maschile — Tra le squadre di testa, non sembrano correre alcun rischio, domani, la capolista Volley Spezia (in casa col modesto Busalla) e il Savona (che va sul terreno del pericolante Rapallo), alla impegnativa la trasferta del Cellera S. Margherita, col Mondialcasa, e anche il viaggio del Moneglia a Sanremo non appare tranquillo.

C2 femminile — Dopo il *rendez-vous* tra Varazze e Gandolfo Spezia, determinato dal k.o. delle savonesi a Recco, le due di testa sono attese ad impegni casalinghi. Di [illegible] facilità irrisoria quello delle spezzine, con la «cenerentola» Monte Marcello, meno scontato quello del Varazze di fronte al valido Oliveto.

Intanto, il Recco gioca a S. Salvatore col Cep a intendere restare nella scia della coppia di testa, mentre in coda il Navalcavi tenta di approfittare della crisi [illegible] Norde Lavagna e la Sedea Sanremo spera nel colpaccio a Carcare. La Schiavetti S. Camillo Imperia riceve [illegible] Brescia e può ottenere due punti decisivi per la salvezza.

[illegible] — L'Imperia Latte Alberti può staccare stasera il biglietto per la C2. Anticipa infatti di 24 ore il [illegible] match con [illegible] Lavagna Josette, sconfitta all'andata per 3-2 nella semifinale dei playoff. Gli imperiesi, col vantaggio [illegible] fattore campo, sono favoriti [illegible] non devono assolutamente sottovalutare i rivali. L'altra semifinale per la C2 vive il turno di andata: Ameglia ed Arenzano si affrontano domani, mentre il «ritorno» è in programma sabato prossimo.

In poule salvezza, il Don Bosco Alassio tenta di frenare la fuga del Goopsette Lavagna [illegible] il Tomahawks Diano difende il [illegible] posto nella trasferta di [illegible]

D fe[illegible] — La Fabinese, capolista della poule promozione, riachia ad Uscio; Li[illegible] Genova e Cffa [illegible] pierdarena si disputano [illegible] punti decisivi per inserirsi [illegible] vertice. Celle-Foce è tra squadre a quota zero.

Scontro al vertice [illegible] poule salvezza, tra Coopsette Lavagna e Recco. La terza di testa, l'Arma Taggia, osserva il turno di riposo. Spicca anche il derby Sabazia Vado-Quiliano, mentre Ceparana-Città dei ragazzi paria a favore delle locali.

r. bg.

«Under 18» domenica le finali

Domenica si svolgono le finali del campionati regionali «under 18» di pallavolo. I match sono di scena a Ventimiglia, con Olympia Veltri, Varazze, Ceparana e Ventimiglia; le ragazze a Savona, [illegible] Erg Genova, Varazze, Montemarcello Spezia e Maurucchelli Sanremo.

Le finali liguri «under 18» sono [illegible] fissate per domenica 25 maggio (maschi a La Spezia, ragazze a Genova).

(a. c.)

Lega [illegible] [illegible] riunione [illegible] a Genova

GENOVA — Oggi [illegible] 9, presso l'Hotel [illegible] si svolge il consiglio direttivo [illegible] Lega dilettanti calcio, [illegible] partecipano anche il presidente nazionale Ricchieri e il presidente regionale [illegible] netti. Il vertice è il preambolo del «Torneo Euroflora-Coppa Federico Fossati» che vede impegnate a Genova a Rapallo, [illegible] e domani, le rappresentative «under 18» di Sardegna, Piemonte, [illegible] bardia e Liguria.

(a. c.)

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W — listino scontato 1450 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W — 1080 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W — 1080 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W — 1280 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W — 1310 850
Vasto assortimento ogni tipo di lampadine fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Orologi [illegible] quarzo delle migliori marche con sconto [illegible]
Altri 100 articoli con sconti dal [illegible] al [illegible]
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa e auto ● Dischi e cassette ● Articoli casalinghi ● Cristalleria ● Liste nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, tavolo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Rubinetteria ● Piastrelle ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto e fuoristrada

Savona 25-4-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Comunicazione

A Nembro lungo il tracciato che da San Domenico sale fino all'Alpe Veglia

Due alpigiani sepolti da una valanga la donna è morta, salvato il marito

La slavina li ha sorpresi nel sonno: erano saliti in baita per mungere al bestiame - L'uomo, illeso in un angolo della cucina, è riuscito a farsi sentire dai soccorritori - Di nuovo isolata Macugnaga

IL MUSEO FA PAURA LA PIENA DEI LAGHI MACCHIE E D'OLIO

DOMODOSSOLA — Due alpigiani, marito e moglie, sono stati sepolti da una valanga a Nembro, lungo il tracciato che da San Domenico sale all'Alpe Veglia. La donna è morta, è stato ritrovato incolume dopo dodici ore.

Carletto Piolino, 45 anni, e la moglie Rosanna Squaratti, 39 a Trasquera, un piccolo centro montano in prossimità del confine svizzero, avevano raggiunto alcuni giorni fa una cascina che possedevano a Nembro nella quale tenevano il fieno e il bestiame, capre e pecore. Qui li ha sorpresi nel sonno una grossa valanga che si è staccata durante la notte dal «saltarello».

La massa nevosa, di dimensioni particolarmente imponenti, è scivolata verso il sottostante torrente Cairasca, sepellendo tutte le baite della zona sotto cumuli alti parecchi metri. Le baite erano tutte disabitate ad eccezione di quella in cui si trovava la coppia di alpigiani. Ieri a Varzo è scattato l'allarme. Sono accorse subito squadre del nucleo della Guardia di Finanza specializzato nelle operazioni di soccorso in montagna con quattro cani da valanga, esponenti del soccorso alpino civile, vigili del fuoco volontari, i carabinieri di Varzo.

Grazie ad alcuni volontari del luogo, è stato possibile localizzare nella vasta distesa di neve la posizione in cui si trovava la cascina. I soccorritori hanno scavato per ore riportando alla luce le mura esterne della baita. Nel pomeriggio, hanno sentito una flebile voce provenire dall'interno. Hanno moltiplicato gli sforzi e hanno trovato Carletto Piolino, che aveva trovato riparo in un angolo della cucina. L'uomo era sotto choc, ma apparentemente illeso. E' stato portato a San Domenico dove ha potuto rifocillarsi. Ha raccontato che la valanga ha travolto il tetto della casa provocando il crollo di alcune strutture interne. La moglie era rimasta imprigionata da alcune travi in un altro angolo della casa. Le aveva parlato per tutta la notte ed era ancora in vita fino a qualche ora prima che arrivassero i soccorritori. Invece solo ieri le squadre hanno trovato il cadavere di Rosanna Squaratti tra le macerie.

I due alpigiani hanno quattro figli che si trovavano fortunatamente a Trasquera. Il maggiore, un ragazzo diciottenne, era rimasto nella baita di Nembro ad aiutare i genitori fino alla sera prima.

Quella vissuta dalla coppia di alpigiani è una delle tante situazioni drammatiche provocate dalla montagna dal maltempo che continua a flagellare senza soste l'Ossola. Macugnaga è nuovamente isolata da una grossa valanga che è piombata sulla Statale all'altezza del «Rio Vena», vicino a Pestarena. Un'altra valanga era già caduta nello stesso punto alcuni giorni fa. Questa volta la massa nevosa è ancora più imponente, ostruisce la carreggiata per un fronte di trecento metri. Non si sa quando la strada potrà essere di nuovo transitabile. Per riaprire il traffico dopo la prima valanga è già dovuto passare un paio di giorni fra cumuli di neve alti parecchi metri.

I rifornimenti d'emergenza, medicinali, posta, vengono garantiti dai carabinieri; i finanzieri della stazione alpina hanno accompagnato in barella attraverso i cumuli di neve una donna ammalata. Altre valanghe si sono staccate in località Isella (questa volta la massa nevosa è scivolata più lontano dal paese che siamo sempre nell'ordine delle decine di metri) e dalla Val Jazzi. Non si sa se siano rimasti danneggiati gli impianti di risalita sul versante del Belvedere, che in questi giorni erano ovviamente fermi.

Interrotte anche le provinciali di Valle Formazza per una valanga caduta a Foppiano e di Valle Antrona in località «Rovesca». Qui un'impressionante quantità di neve è scesa dal fianco della montagna, ostruendo anche il torrente Ovesca.

Adriano Valli

Trasquera. Carletto Piolino ritratto subito dopo il ritrovamento insieme alla madre (Falcioli)

VERBANIA — Adesso a preoccupare è il lago. Sotto la spinta delle grandi quantità d'acqua che vi affluiscono da tutto il suo grande bacino (circa metri quadrati di cui la in territorio svizzero, inclusi i laghi Cerniglo, di Varese, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo e la alpina che dal Rosa arriva al Sempione e al Gottardo), il livello del Verbano, salito nelle ultime 24 ore di oltre 20 centimetri, continua ad aumentare di tre centimetri l'ora.

Sono già sott'acqua le più depresse della piana di Fondotoce, di quella di Magadino, presso Cannobio e Feriolo. Nel pomeriggio il lago ha cominciato a tracimare a Pallanza, Laveno, Feriolo, Porto Valtravaglia, Locarno, Ascona e nelle parti più basse delle Isole Borromee.

OMEGNA — Non si registrava da anni sul Lago d'Orta un periodo così lungo di maltempo. Finora i fiumi e il lago hanno ben sopportato l'eccezionale volume d'acqua che si sta riversando nella zona e non si sono lamentati danni, ora però la situazione incomincia a dare qualche preoccupazione soprattutto in Valle Strona.

Qui su molte strade ci sono centimetri d'acqua perché i tombini non riescono più a riceverla, la circolazione è difficile e il manto stradale si sta sollevando.

m. m.

Il Consiglio comunale approvato i di palazzo Faraggiana

Il «museo centrale» di Novara costerà più di cinque miliardi

Il progetto prevede sofisticati impianti tecnologici - ricaverà anche una sala per 120 persone - Le critiche comunisti: «La ha problemi più urgenti»

NOVARA — Palazzo Faraggiana, con opportuni interventi di manutenzione straordinaria e recupero conservativo, ospiterà il di Scienze Naturali e Mineralogia, il Museo Etnografico e gli uffici di direzione di tutti i cittadini. ha deciso il consiglio comunale, l'altra sera, approvando il relativo progetto di ristrutturazione che prevede una spesa di 5 miliardi e 600 milioni.

Dopo interventi sull'edilizia abitativa, che hanno caratterizzato l'intervento pubblico degli ultimi anni, il Comune si preoccupa adesso di recuperare anche quei contenitori di sua proprietà che rischiano un degrado irreversibile. Dopo il palazzo municipale, è la volta della cupola e del Museo Faraggiana e poi toccherà il Broletto, edifici pubblici che caratterizzano il centro storico.

Per Palazzo Faraggiana si sono già spesi circa 700 milioni per una serie di interventi conservativi negli ultimi quando si prevedeva una sistemazione per il museo. Poi però è mutato il piano generale dei musei novaresi che prevede oltre che di palazzo Faraggiana e dal anche del Castello opportunamente restaurato.

Ecco allora che si è deciso di ricavare, a Palazzo Faraggiana, alcuni spazi e ambienti accessori e proprio per favorirne una fruizione culturale. hanno spiegato Leoffardi e Maierba si ricaverà anche una sala sotterranea polivalente da 120 posti, sotto il cortile; una serie di piccole aule didattiche e magazzini di materiale accessibili ai soli studiosi, e salette per ospitare mostre.

Il progetto generale dell'intera operazione museografica e dell'arredamento sono stati curati dall'architetto Marco Vaudetti di Torino. Il progetto, che prevede anche tutta una serie di sofisticati impianti tecnologici, per il riscaldamento e condizionamento nonché un sistema originale di illuminazione oltre ad un arredamento particolarmente curato vetri antisfondamento, non ha unanimi consensi.

In particolare è stato criticato il comunista Alberto Pacelli che ha giudicato «un progetto inammissibile perché, a ristrutturazione avvenuta, palazzo Faraggiana avrà più spazi didattici che museali. A Novara non il impellente di una sala per cento persone. Ci sono problemi ben più urgenti che attendono soluzione. Per questo dico che cinque miliardi non soldi buttati per questo progetto».

Nella il comunista si è poi astenuto Pacelli ha votato

Il consiglio comunale ha approvato l'altra sera anche la ristrutturazione tariffaria dei bus cittadini. Le nuove tariffe andranno in vigore a partire da lunedì.

Le maggiori novità riguardano il biglietto di corsa semplice che a 500 non avrà più validità oraria. In compenso il carnet di dieci (a 5500 lire) conterrà biglietti con validità oraria.

Renato Ambiel

Furto ieri notte a Omegna, c'erano anche 200 carte d'identità

Rubata la cassaforte del Comune i ladri si accontentano di 1 milione

PETTENASCO — Il maltempo che imperversava mercoledì notte sul paese, pioggia accompagnata da violente raffiche di vento, ha certamente favorito l'opera di alcuni malviventi che, verso le tre, hanno compiuto un furto negli uffici municipali.

Hanno portato via la cassaforte contenente denaro, 200 carte d'identità in bianco, oltre ai relativi timbri a secco. La preoccupazione maggiore, alla constatazione del furto, è stata per la scomparsa dei documenti e si era pensato che l'incursione notturna degli sconosciuti fosse finalizzata proprio a questo.

Entrati smontando il telaio di una finestra, i hanno smurato la cassaforte. si trovava in un piccolo locale, staccandola dalla parete a colpi di piccone e se la sono portata via non curandosi di altro.

Verso le sei del mattino alcune persone che stavano aspettando il treno da stazione ferroviaria distante poche centinaia di metri dalla casa comunale) hanno sentito strani colpi provenire dal locale dei servizi, poi hanno visto uscire due giovani che si allontanavano di corsa lungo i in direzione di Omegna.

Nel locale avevano lasciato una cassettina vuota contrassegnata «Comune di Pettenasco». Faceva parte del contenuto della cassaforte di cui non si è trovata traccia. In Municipio sulle prime nessuno si era accorto di nulla perché negli uffici tutto era in perfetto ordine. Ieri mattina lungo la massicciata della ferrovia, a circa cento metri dalla stazione, un controllore della linea ha ritrovato la cassaforte con ancora i documenti e i timbri.

I ladri si erano accontentati del milione circa contenuto nella cassetta abbandonata alla stazione.

a. m.

La scomparsa 11 giorni e trovata dal figlio dai carabinieri con la testa fratturata

Galliate, l'autopsia non chiarisce il giallo della pensionata trovata morta in casa

GALLIATE — L'autopsia eseguita sul cadavere di Edvige Cassaro non ha chiarito del tutto il mistero della vedova. Ad ucciderla è stata la frattura del cranio, su questo non esistono dubbi, ma non è stato possibile stabilire con certezza se la donna è stata colpita al capo un oggetto contundente oppure se ha battuto pesantemente la testa pavimento per una caduta accidentale.

Neanche la data del decesso è sicura. Certamente la Cassaro era già morta da parecchi giorni quando, martedì sera, il figlio Vittorino Quaglio e i carabinieri di hanno forzato la porta dell'appartamento quarto piano dello di via Custoza 3, trovando il corpo già in avanzato stato di decomposizione.

Un altro particolare agghiacciante emerso dalla perizia necroscopica è questo: Edvige Cassaro non è morta sul colpo. Dopo avere riportato la frattura del cranio (colpita da qualcuno o caduta la donna è rimasta sul pavimento in coma per ore se non addirittura per giorni. Chissà, forse mentre il telefono continuava a suonare (il figlio, che abita a Novara, ha tentato a lungo di mettersi in contatto con lei) la vedova era ancora viva ma, paralizzata dal colpo, non ha potuto raggiungere l'apparecchio.

Edvige Cassaro è stata vista per l'ultima volta dai vicini di venerdì 11 aprile. «Da allora», racconta Antonietta Montinaro, l'unica inquilina che attualmente abita sullo stesso pianerottolo al quarto piano di via Custoza 3, «nessuno l'ha più vista. preoccupati, ma non subito. La Cassaro era una donna schiva, non parlava con nessuno e usciva raramente di casa. Per questo nessuno si è meravigliato di non incontrarla».

«Poi, però, abbiamo cominciato a chiederci se non le fosse capitato qualcosa», dice sempre la Montinaro, «e abbiamo bussato alla sua porta alcuna risposta».

Anche Angela abita al piano inferiore, parla di apprensione da parte di tutti. «Quando lunedì è fa lo le abbiamo detto che temevamo una disgrazia. Anche lei ha bussato poi l'indomani è arrivato il figlio e dopo un ultimo tentativo il carabiniere, è andato dal carabinieri ed è tornato con il maresciallo. Insieme hanno forzato la porta».

Il coinquilini di Edvige Cassaro non si pronunciano sull'ipotesi del delitto. Dicono che sul pianerottolo del quarto piano di giorno non c'è nessuno: la Montinaro è al lavoro e gli altri due inquilini attualmente sono assenti.

Non si pronunciano meno i carabinieri di Galliate ai quali tocca chiarire il mistero. Non viene scartata alcuna ipotesi. Un incidente? Chissà. Ma c'è sempre il particolare della porta d'ingresso chiusa a chiave e fare sospettare il delitto. Infatti la chiave all'interno dell'appartamento non è stata trovata, il televisore a colori della Cassaro.

Marcello Sanso

Angela Denisi e Antonietta Montinaro, due vicine della vittima

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Varese-Di Gioia profondamente commossa per la manifestazione di affetto tributata al loro caro GIOVANNI ringraziano di cuore quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore.

— Carpignano, 25 aprile 1986

SIETE SOLI»

CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO

VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI

Noi siamo in grado il vostro problema

CON TRE SEMPLICI PAROLE

Dirle NO alla sol

PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA

FINANZIAMENTI

per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE

S.FIN.GR.

VIP NOVARA

Feriali: 20,15; 22,15

Festivi 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

AGRATE CONTURBIA

Vendesi in Novara

MULTIPROPRIETA'

«Residence Cristallino»

CERVINIA

A fianco dello splendido HOTEL-CRISTALLO il prestigioso «CRISTALLINO» Vi offre i suoi appartamenti in MONO e MULTIPROPRIETA' finiture ed arredi classe e i confort più raffinati, curati direttamente CRISTALLO S.p.A. che vanta un'esperienza alberghiera ventennale.

E' acquisto per sempre a condizioni eccezionali.

Vivrete subito la Vostra Vacanza Vostra, Cervinia, capitale dello sci dodici mesi all'anno.

Situata centro di vie di comunicazione: autostrada del Bianco, St-Vincent - aeroporti Milano, Torino, Genova, Ginevra.

Per meglio la formula MONO-MULTIPROPRIETA' venite a trovarci direttamente al

nostro ufficio MILANO - Via Monte di , - Tel. 02/8692813 di STRESA - PROMOLAGO - Corso Italia, - Tel. 0323/31026 oppure spedite il coupon qui allegato

Ritagliare e spedire

S.p.A. - Monte di Pietà,1 - MILANO

NOME

VIA

CITTA'

TELEFONO

FIERA CAMPIONARIA DI NOVARA - PAD. 1 - STAND 20

Villa Katiuscia

Strada Statale per Vallemosso

COSSATO (VC)

SIAMO PRESENTI alla FIERA DI NOVARA

Stand 7 - Pad. 2 - Corsia A

aprile

Residence gli Abeti

S. MARIA MAGGIORE (NO)

altezza mt. 820 PISTE DA SCI E DA FONDO CON IMPIANTI DI RISALITA

IL VOSTRO ALLOGGIO

PER LE VACANZE ESTIVE ED INVERNALI

MONOLOCALI - BILOCALI - TRILOCALI - NEGOZI tennis coperto o palestra

FORME DI PAGAMENTO

L. 4.000.000 anticipo per bloccare prezzo e alloggio

L. 700.000 li per 24 mesi senza interessi

Residuo con mutuo bancario decennale

PRIME CONSEGNE 31 AGOSTO 86

SABATO, DOMENICA E TUTTI I GIORNI FESTIVI DALLE 9 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 17,30 - SIAMO A VOSTRA NEL CANTIERE DI S. MARIA MAGGIORE PER SPECIFICHE E RAGGUAGLI TECNICI

UFF. CANTIERE S. MARIA MAGGIORE

Via Domodossola - Tel. (0324)

UFF. (dal lunedì al venerdì)

Via Papa Giovanni XXIII n. 78/a - Tel. (0321) 455.545

A studenti che hanno inviato componimenti sulla Resistenza

Novara ricorda la Liberazione e consegna 33 borse di studio

La premiazione domani alle 10,30 al salone «Borsa» - Presenti anche ragazzi vercellesi

NOVARA — E' una celebrazione un po' insolita del 41° anniversario della Liberazione, quella in programma per domani mattina a Novara. Gli organizzatori: Comune, Istituto Storico della Resistenza e Associazione Nazionale tra le famiglie dei Martiri (ANFIM) hanno voluto legare questa ricorrenza al quarant'anni della Repubblica Italiana.

Ripetendo una felice esperienza partita l'anno scorso da Vercelli, per iniziativa dell'Anfim hanno riproposto il concorso fra gli studenti delle scuole medie delle due province con l'attribuzione di 33 borse di studio del valore complessivo di dieci milioni.

Il numero delle borse non è casuale. Ventotto sono intitolate a ciascuna delle medaglie d'oro delle due province; tre si riferiscono alle città insignite di medaglia d'oro (Biella, Domodossola e Varallo Sesia) e due sono attribuite, simbolicamente, alle medaglie d'argento ed alle medaglie di bronzo delle province confinanti.

Il concorso ha mobilitato studenti e insegnanti di Novara e Vercelli. Al comitato organizzatore sono pervenuti circa duecento disegni e 145 componimenti sulla Liberazione.

Il primo premio di un milione è stato assegnato, ex aequo, a tre studentesse novaresi: Paola Guenza ed Elena Lax della 5ª A Liceo Scientifico «G. Spezia» di Domodossola e Giovanna Chiari della 4ª A Liceo Scientifico «E. Galois» di Verbania. Sette le borse di studio da mezzo milione l'una sempre per le scuole medie superiori. Per le inferiori sono state assegnate 15 borse di studio da 300 mila lire per i temi e dieci da 100 mila lire ciascuna per i disegni.

Il livello medio dei lavori presentati è stato discreto. In alcuni casi oltre all'impegno profuso dai giovani si è notata l'assistenza qualificata degli insegnanti che hanno dimostrato una particolare sensibilità verso queste tematiche. Questo è avvenuto, in particolare, per le scuole del Nord della provincia di Novara.

L'iniziativa ha coinvolto centinaia di persone che domani si ritroveranno al salone «Borsa» di Novara per le premiazioni previste alle 10,30 dopo la messa in Duomo e l'omaggio al monumento ai Caduti.

Interverranno le autorità delle due province. Presiederà la manifestazione Vittoria Beltrami, presidente della Regione. L'oratore ufficiale sarà invece il sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Giuliano Amato che parlerà sul tema dei quarant'anni della Repubblica.

Sarà questa l'unica cerimonia nel capoluogo, dopo che il 25 aprile sarà ricordato oggi in molte località della provincia.

F. S.

Un volume sulla Resistenza

BELLINZAGO — «Quarant'anni dopo» è il titolo dell'elegante volume celebrativo della Resistenza e della Repubblica edito dal Comune di Bellinzago. Significativo è il sottotitolo: *«Perché la memoria di quel tempo aiuti chi vive a costruire la pace»*.

Gli autori, Angela Vandoni, Maria Panagia, Gian Michele Cavinelli, hanno raccolto documenti inediti e testimonianze per raccontare l'atmosfera e gli episodi accaduti in Bellinzago nel 1945, senza forzature sentimentali e senza toni apocalittici.

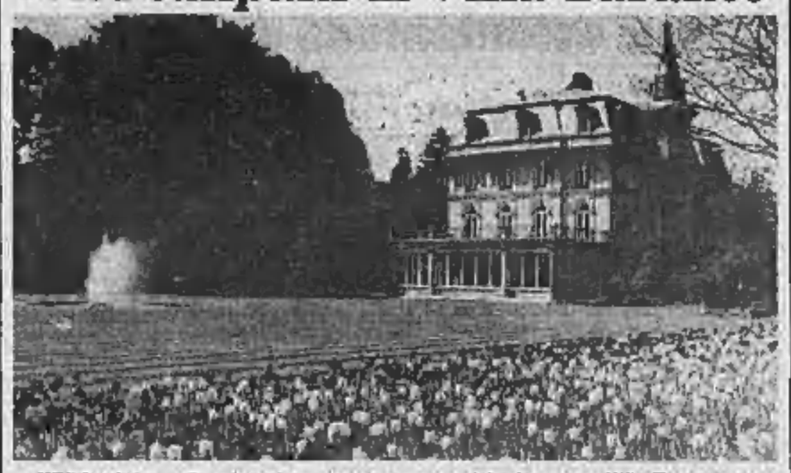
Gran parte del volume riguarda l'eccidio di Ghemme, dove il 6 marzo 1945 furono fucilati sette giovani bellinzaghesi.

Accanto ai testi, il libro espone documenti, testimonianze e fotografie storiche.

La lezione che gli autori vogliono dare è evidente: la denuncia della violenza, dell'odio si trasforma in un appello ad una nuova, autentica pace tra gli uomini.

E' cominciata la tradizionale rassegna dei fiori

Verbania sfida il maltempo con i tulipani di Villa Taranto



VERBANIA — E' cominciata nonostante il maltempo la manifestazione promozionale «Verbania azzurro e fiori», realizzata quest'anno dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dall'assessorato comunale al Turismo, con il concorso della Società orticola verbanese, delle Associazioni albergatori, campeggiatori, commercianti, dell'Ente giardini botanici di Villa Taranto, dell'Associazione filatelica Montefibre, dei floricoltori verbanesi.

Il programma prevede in successione fino all'11 di maggio le seguenti iniziative: *«Fiori in piazza»* (via e piazze in fiore); *«Azalee in vetrina»* e *«Soggiorno tra le calle»* (i fiori del Verbano, cioè, a far da cornice nelle vetrine di bar e negozi; negli atrii e nei saloni degli alberghi e dei ristoranti). Ci sarà anche una *«Cena col gusto dei fiori»*: un itinerario gastronomico tra i ristoranti cittadini, invitati a introdurre nei loro menù il sapore dei fiori.

Al centro la ormai tradizionale *«Settimana del tulipano»*, a Villa Taranto, con 80 mila bulbi di tulipani in fiore, tra le altre cento fioriture primaverili del parco.

E' stato anche lanciato un concorso tra i ragazzi delle scuole cittadine: *«Verde e fiori a scuola»* è il «tema» da interpretare; mentre la mostra filatelica annuale sarà pure lei dedicata quest'anno ai fiori.

Dice Franca Olmi, assessore comunale al Turismo: *«Vogliamo rilanciare la città con un'immagine che le sia congeniale, che ne fissi l'identità. Pertanto, per tre settimane, i suoi luoghi più caratteristici, il centro storico, gli alberghi, saranno abbelliti con composizioni floreali di grande effetto... e i turisti potranno assaporare piatti realizzati al "gusto" dei fiori. Sabato 3 per il "battesimo ufficiale" sarà tra noi il caratteristico "trenino d'epoca" della Campari che, contattata nei giorni in cui i fiori e le iniziative verbanesi sono stati ospiti di Milano, ha aderito alla nostra iniziativa»*.

E. D.

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Norbosamente tua.
COCCIA: Il delitto è servito.
ELDORADO: Yuppies.
FARAGGIANA: Interno berlinese.
VITTORIA: Il giorno degli Zombi.
VIP: Senza tetto né legge.
S. CUORE: Rambo 2 - La vendetta.

ARONA

MODERNO: Nove settimane e mezzo.
ROMA: Spie come noi.
S. CARLO: Sogno di guerra.

BORGOMANERO

MODERNO: Yado.
NUOVO: Senza scrupoli.

DOMODOSSOLA

CORSO: L'onore dei Prizzi.
CRISTINA: Sposerò Simon Le Bon.

GHEMME

ITALIA: Il gioiello del Nilo.

OMEGNA

SOCIALE: Cocoon.

TRECATE

VITTORIA: Tutto Benigni.

VERBANIA

APOLLO: Sei college.
ARISTON: Il diavolo in corpo.
VIP: Doppio taglio.
SOCIALE (Intra): Unico indizio la luna piena.
SOCIALE (Pallanza): Spie come noi.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola di medicina.
ASTORIA: Crazy for you.
CAGNONI: Il diavolo in corpo.
MARCONI: La mia Africa.

TURNO FARMACIE

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, via Beltrami; dalle 8,45 alle 20,15: Cozzaglio, via A. Costa.

TURNO DISTRIBUTORI

Agip, viale Roma; Adi-Agip, corso Milano; Agip, viale G. Cesare; Mobil, corso Trieste; Agip, Esso, Stella Petroli, corso della Vittoria; Total e Gulf, corso Risorgimento; Chevron, corso Vercelli; Total e Ip, viale Volta; Gulf, via Valsesia; Esso, corso XXIII Marzo. Agip, via Curtatone; Ip, via P. Micca; Elan Auto, via Verbano-Vineri.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83363; Belgirate (0322) 77836; Verbania (0323) 502321; Pramosetto (0324) 86219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848569; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Pramosetto (0324) 88106; Galliate (0321) 92222; Verbania (0323) 37000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 462222; Polizia Stradale 459585; Vigili urbani 459252; Soccorso Acl 118.

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) Tel. 0321 471.320

BALLO LISCIO
VENERDI' 25 APRILE
BLUE MUSIC
DOMENICA 27 APRILE
GLI ZETA

SABATO SERA e
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

Si richiede:
— cultura media superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.

Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 596.380.

NOVARA adiacenze largo Leonardi ampio box, L. 16.500.000 dilazionabili.

NOVARA adiacenze viale Volta libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, due balconi, cantina, L. 29.500.000 dilazionabili.

NOVARA adiacenze via Fara appartamento in ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, L. 42.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA viale Piazza d'Armi libero in stabile signorile appartamento mai abitato composto da: ingresso, sala, due camere, cucina abitabile, servizio, tre balconi, cantina, ampi box, L. 88.500.000 dilazionabili.

NOVARA Centro libero appartamento composto da: ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, servizio, terrazzo, cantina, mansardino, L. 73.500.000 dilazionabili.

NOVARA via San Tomaso d'Aquino libero signorile appartamento di 170 mq ca.: ingresso, salone, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due balconi, cantina e box, L. 131.000.000 dilazionabili. Possibilità di adiacente magazzino di 90 mq.

NOVARA viale Roma libero al rogito prestigioso attico composto da: ingresso, salone, studio, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzi, cantina, L. 206.000.000 dilazionabili. Possibilità box doppio. Ottime finiture.

S. NAZZARO SESIA libera casa semindipendente su due piani di 4 locali + servizi e cantina, L. 19.000.000 dilazionabili.

VERUNO libero appartamento, completamente rimesso a nuovo, così composto: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, balcone, cantina, box, L. 65.000.000 dilazionabili.

GALLIATE libero attico composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, cantina, terrazzo, box, L. 69.500.000 dilazionabili.

Minimo anticipo:
10% e dilazioni fino a 20 anni

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

studiobase srl
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
di Gibertoni dott. Mario & Partners
Sede: 25124 BRESCIA - Via Lodi, 96 Tel. (030) 29300/314 (R.A.)

Prestigiosa azienda operante nel settore tessile, caratterizzata da una dinamica evoluzione manageriale, ricerca per la propria Sede sita nella vicinanza di Trecate

ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE (PT/281)

La ricerca è rivolta ad un giovane diplomato tecnico, preferibilmente perito tessile o maglierie, militassolto, orientato alle problematiche tecniche relative alla pianificazione delle fasi produttive.
La posizione prevede la stipula di un contratto di formazione ai sensi della legge vigente, rivolto a neodiplomati con età inferiore ai 29 anni con concrete possibilità di definitiva assunzione.
La selezione verrà effettuata presso i nostri uffici di Novara.
Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando il recapito telefonico e quando il Rif. o contattare direttamente l'Ing. VENTURI presso la Sede di Brescia.

BRESCIA-ROMA-NOVARA

QUESTI GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DELLA FINE SETTIMANA

Le vele sul lago domani notte corrono per la «Maxi Verbano»

ARONA — Domani pomeriggio alle 14 davanti al porticciolo di Arona parte la tredicesima edizione della «Maxi Verbano», la prima delle quattro regate notturne in programma sul lago.

Una crociera appassionante che richiama ogni anno i velisti più agguerriti. Una gara impegnativa soprattutto per chi conduce le imbarcazioni a trapezio, quelle cioè in cui è necessario l'intervento fisico dell'equipaggio.

Alla gara prendono parte le classi Ior, libera e multiscafi che raggiungeranno Ascona per poi ritornare ad Arona. Lungo l'itinerario sono stati predisposti percorsi maggiormente impegnativi per le barche più veloci in modo da compensare il più possibile i gradi di difficoltà.

Il comitato di regata è composto da: Franco Razzi (presidente); Carlo Alberto Cenelli (vice), Dario Calcagno, Antonio Parsone, Francesco Gramito Ricci, Gianni Marino, Davide Ponti.

CUSIO — «Baciami» ha vinto il trofeo Cobra, la gara che si è svolta domenica scorsa per l'organizzazione del Circolo Velico Medio Verbano con la sponsorizzazione della Delta.

Il bel tempo ha favorito la regata, cui hanno aderito 50 equipaggi. Il vento è variato dai 5 ai 9 metri e, in finale, ha «tiranneggiato» i velisti, non una piatta totale.

La classifica: primo assoluto «Baciami» di Borin Circolo Velico Medio Verbano. Classe Ior: «Elena» di Alieni (Lega navale Arona); «Ariete II», Shrader (Circolo velico Ispra) «Zanna Bianca», Pagani (Lna). Meteor: «Masai», Cozzi (Avav); «Made in Italy», Vaccarini «(Lna); «Flirt», Vaccarini (Lna). Libera primo gruppo: «Aries point», Vezzi (Circolo Velico Cannottieri Intra); «Penny», Crocchi (Circolo Velico Est Verbano); «Scappavia», Vitto (Lnmi). Secondo gruppo: «Furia», Peri, (Lna); «Passepartout» Nonomi (Lna); «Nilly», Pedroni (Avav). Terzo gruppo: «I quaranta ruggenti» (Lnmi): «Baciami», Borin (Ovnv); «Bettina III», Hiezi (Cvbv).Quarto gruppo: «Vezdo doppio», Angiolini (Lna); «Alter Cacatua», Martinoli (Lna); «Virna», Lulléri (Lna).

Irene Cabiati

Il Novara in amichevole ad Alessandria

NOVARA — Massimiliano Maffioletti torna a vestire la maglia azzurra questo pomeriggio nell'amichevole che il Novara sosterrà al «Moccagatta» di Alessandria. L'attaccante ventiduenne che l'estate scorsa fu costretto a sospendere l'attività agonistica per una forma depressiva, si è ormai completamente ristabilito.

Chiude la pallavolo gli azzurri in «C 1»

NOVARA — Si è concluso sabato scorso il campionato di serie «B» di Pallavolo con l'ennesima sconfitta del Novara battuto al palazzetto dalla Voluntas Asti con il punteggio di 3-0. Tale risultato non provoca ripercussioni. Gli azzurri di Kuzmanov hanno praticamente chiuso la stagione così come la avevano iniziata e retrocedono in C-1 dopo cinque anni di più che onorevole permanenza nella serie cadetta.

E' questa la logica conclusione di una stagione tutta da dimenticare per il volley novarese che aveva abituato negli anni scorsi a prestazioni ad alto livello sfiorando addirittura in un paio di occasioni il salto in A-2.

Bene invece il Pavia Ponti Romagnano che sabato scorso ha liquidato per 3-0 (e con parziali che parlano da soli: 15-2, 15-6 e 15-11) il forte Cus Pavia, squadra che fino a sabato scorso occupava la prima posizione. Adesso i romagnanesi sono veramente a un passo dalla «B» dove sembrano destinati a prendere il posto della Pallavolo Novara.

Sabato prossimo (Palazzetto di Romagnano, alle 21) giocano ancora una «partitissima» contro il Di Nova Milano, attuale capolista nella poule promozione. Se ripeteranno la prestazione della settimana scorsa hanno parecchie chances di successo finale.

Sconfitte, invece, le ragazze romagnanesi a Lecco contro la fortissima capolista. Per Cinzia Bellin e compagne c'è tuttavia sempre la possibilità di conquistare il terzo posto e di andare così agli spareggi per la promozione in «B».

E' indispensabile, però, che le sestese vincano a Bresso. L'impresa è alla loro portata a patto che affrontino la trasferta con la massima determinazione.

m. s.

AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE

di mq 700 con ufficio c.so della Vittoria adiacente autostrada TO-MI.

Tel. 0321 24.436

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE

esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
Riceve: INTRA - Via Restellini 52 - Tel. 0323 41.225.

PALLANZA
Residenza Aldhabra
VENDIAMO
ULTIME VILLETTE A SCHIERA

con soggiorno, cucina, due camere, due bagni, mansarda, box, e cantina.

Prezzo interessante - Iva 2%.

PROMOLAGO: Corso Italia 62
Stresa - Tel. 0323/32155 - 31026
Aperti anche sabato e domenica

DANCING sandolazzo
GRAVELLONA TOCE

QUESTA SERA
BALLO LISCIO
con l'orchestra
spettacolo di
V. BORGHESI

BALLO LISCIO ANCHE TUTTI I MERCOLEDI'

PEUGEOT 309. LA REALTA' DA' SPETTACOLO.

Dalle ricerche condotte sul prototipo-laboratorio VERA Profil, è nata Peugeot 309, la berlina aerodinamica per eccellenza. Il suo **CX 0.30*** è un record assoluto nella sua categoria. Risultato: prestazioni spettacolari, consumi drasticamente ridotti. **165 km orari*, 20,8 km/lt*** (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268). Eccezionale il volume del vano-bagagli: **da 400 a 1280 litri**, grazie al sedile posteriore ribaltabile separatamente. Programma di "manutenzione alleggerita": solo un controllo ogni 20.000 km! Peugeot 309, in 7 versioni benzina 1100, 1300, 1600. Da **L. 10.810.000** IVA compresa.

PEUGEOT 309

Versione 309 GL Profil

PALMISANO & CARDONE
SEDE NOVARA
Via VERBANO, 104 - Tel. 0321/471.200
FILIALE BORGOMANERO
Via ARONA, 25

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

25 Aprile 1945: i partigiani entravano in città

Arrivarono da Quinto

VERCELLI — Il 41° anniversario della Liberazione viene celebrato oggi in tutto il Vercellese. Nel capoluogo, è previsto un raduno, alle 9 sul sagrato della basilica di Sant'Andrea, dove sarà celebrata una messa in suffragio dei Caduti.

Alle 10,15 si muoverà un corteo che, dall'abbazia, raggiungerà, con la banda musicale di Palazzolo, piazza Cesare Battisti.

Alle 10,30 è prevista la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Quindi le autorità ed i rappresentanti delle sezioni combattentistiche e partigiane si trasferiranno in parco Camana dove, dopo la deposizione di corone al monumento ai Caduti della Resistenza, Argante Bocchio, comandante partigiano delle formazioni biellesi, terrà l'orazione ufficiale.

Verrà ricordato l'ingresso dei partigiani a Vercelli sul quale gli storici sono ancora discordi. Ma sta prevalendo la tesi secondo cui le armate della Liberazione arrivarono in città, provenienti da Quinto, alle 17 del 25 aprile 1945.

La fotografia di Luciano Giachetti («Baita») che pubblichiamo testimonia l'avvenimento: i partigiani stanno entrando a Vercelli dal rione Canadà.

e. d. m.

Saranno coperti molti dei posti vacanti negli uffici

Roma annuncia assunzioni per il tribunale e le preture

In alcuni casi, però, devono ancora essere fatti i concorsi - La situazione

VERCELLI — Verso una soluzione i problemi del tribunale: il ministro della Giustizia Martinazzoli ha annunciato una serie di assunzioni ed incarichi per rinforzare l'organico. A riproporre al ministero i cronici malesseri degli uffici giudiziari vercellesi è stata un'interrogazione del deputato Balardi. La risposta apre uno spiraglio per risolvere la difficile situazione. La città non si sottrae alla crisi che ha colpito in Italia la macchina della giustizia: mancano magistrati, cancellieri, impiegati e le proteste degli avvocati vercellesi e dei magistrati contro le disfunzioni dell'apparato sono cerisi ricorrenti.

La prima tessera da sistemare nel mosaico dell'organico riguarda il tribunale: per il posto vacante di giudice è già stato bandito il concorso. Stessa situazione per la pretura. Ma la novità riguarda soprattutto il personale degli uffici, ridotto all'osso. Manca ancora un «primo dirigente», ma l'incarico sarà affidato quanto prima ad uno dei funzionari che hanno superato i concorsi. Analoghe considerazioni per il posto di «funzionario direttivo»: il ministero ha destinato al tribunale vercellese uno dei vincitori dei 50 posti di cancelliere nel concorso riservato al distretto di Torino.

All'appello mancano tre segretari e un «coadiutore dattilografo»: anche in questo caso l'organico verrà rimpolpato attingendo tra i vincitori dei concorsi. Ne sono stati banditi anche per assumere un ufficiale giudiziario e due «uscieri». Il panorama non cambia per la pretura: sono segnalati anche qui «scoperti» a vari livelli e occorrerà attendere, come per il tribunale, i risultati dei concorsi. Rispondendo al parlamentare vercellese, il ministro Martinazzoli accenna agli annosi problemi della pretura di Santhià e di Trino. L'ufficio santhiatese aspetta da tempo l'assegnazione di un funzionario direttivo, ma l'attesa sta per finire: il ministero precisa che verrà presto spedita la lettera al funzionario per l'assegnazione dell'incarico. Rimangono ancora vacanti il posto di segretario, di commesso e di ufficiale giudiziario. Poche speranze, malgrado i riferimenti a bandi di concorso, per la pretura di Trino.

Il tribunale vercellese visse un periodo di relativa tranquillità dopo il 1981, in seguito al clamoroso sciopero deciso dagli avvocati: il risultato fu mosse ed assegnò alla città due giudici. Ora i problemi sono ricominciati: mancano i magistrati e le cause arretrate aumentano vertiginosamente. Ma è soprattutto la pretura a richiedere personale: l'aumento delle competenze ha infatti triplicato i carichi di lavoro.

Daniele Cabras

Totonero: interrogato Bidese

Giovanni Bidese

- Il portiere di riserva della Pro è rimasto per tre ore dal sostituto procuratore Antonio Marabotto.
- Ha spiegato il suo ruolo nell'organizzazione, confermando fra l'altro l'esistenza del progetto di portare in serie A la Cavese

(Il servizio nella pagina sportiva)

Per l'assenza di uno dei difensori

E' rinviato a ottobre il processo-tangenti sulle medicine all'Usl

Imputati un ex funzionario dc e un'impiegata

VERCELLI — E' stato rinviato al 27 ottobre il processo per le «tangenti» sui medicinali all'ospedale «Sant'Andrea». Sul banco degli imputati dovevano sedere ieri mattina Enea Cortesi, 50 anni, ex funzionario della dc ed ex amministratore dell'ospedale, e Sandra Vercellino, 40 anni, impiegata del servizio farmaceutico dell'Usl 46. Entrambi erano accusati di tentata concussione: a carico di Cortesi pendeva pure l'accusa di «millantato credito».

Il processo non è nemmeno incominciato perché due dei difensori, gli avvocati Dario Casalini (Cortesi) e Roberto Scheda (Vercellino) hanno chiesto ai giudici di aggiornare il dibattimento in quanto un altro avvocato, Marcello Gallo di Torino, non poteva essere presente all'udienza. Il collegio ha accolto la richiesta e ha rinviato il dibattimento al 27 ottobre.

Secondo il capo di imputazione, Enea Cortesi e Sandra Vercelli avrebbero cercato di intascare una tangente del dieci per cento per favorire una ditta negli appalti di medicinali all'ospedale «Sant'Andrea». Rolando Giudice, il rappresentante della ditta in questione non aveva però accettato la proposta.

Enea Cortesi avrebbe poi cercato di convincere il rappresentante di un'altra ditta di essere molto influente a livello di appalti nell'Usl e che quindi, dietro compenso, avrebbe potuto agevolare quella ditta farmaceutica nelle forniture.

e. d. m.

«Salta» il concerto di Mango

VERCELLI — Rinviato a data da destinarsi il concerto di Mango che, organizzato da Radio City, era in programma ieri al Teatro Civico: la rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo ha dato forfait per un'indisposizione, ma i responsabili di Radio City contano di averlo ospite del Civico fra pochi giorni.

L'interprete di «Lei verrà» avrebbe dovuto presentare stasera i nove motivi compresi nel suo ultimo 33 giri.

Tragica morte di un giovane di Moncalieri: il giudice ha ordinato l'autopsia

Militare è ucciso da un'auto «pirata» il corpo è poi travolto da altre vetture

VERCELLI — Massimiliano Turati, 21 anni, di Moncalieri, un giovane ragioniere in servizio di leva da una settimana alla caserma «Scalise» è stato trovato morto sul ciglio della strada, lungo la tangenziale Sud. L'ha probabilmente ucciso un automobilista «pirata» e forse il corpo è stato travolto da altre vetture prima che qualcuno si fermasse a avvertisse il «113».

Una storia atroce che, tra l'altro, ha dato adito a voci e sospetti: che cosa faceva quel giovane da solo sulla tangenziale a tarda sera? Si può escludere che sia stato ucciso, volontariamente?

Per la procura della Repubblica la sola unica e ufficiale è quella della disgrazia stradale. Il corpo del giovane è stato sottoposto ieri mattina ad autopsia: sulla sua tragica fine si saprà di più quando il perito settore, professor Ettore Morano, avrà depositato i risultati dell'esame necroscopico.

A disposizione degli investigatori che stanno cercando di risalire all'auto-pirata restano pochi indizi, fra i quali un fanale rotto trovato vicino al cadavere.

La zona dove è avvenuto l'investimento è molto buia. La polizia cerca di dare una spiegazione plausibile del fatto. Quella più probabile è che Massimiliano Turati sia andato da solo in libera uscita forse in un vicino bar e che, al momento di tornare, abbia deciso di fare l'autostop sporgendosi troppo sulla strada: un'auto lo avrebbe investito e non si sarebbe fermata. Sul corpo, sarebbero quindi passate altre vetture e solo dopo una serie di investimenti un'automobilista più coscienzioso si è fermato e ha dato l'allarme. Ma anche questa ipotesi deve essere verificata e non potrà che essere fatta dopo i risultati dell'autopsia.

Massimiliano Turati può quindi aver fatto l'autostop oppure, accortosi di essere in ritardo per il rientro in caserma, aver cercato una scorciatoia per arrivare in tempo. Il suo corpo è infatti stato trovato proprio all'incrocio con la stradina per Carengo che porta alla frazione Cappuccini dove c'è la «Scalise».

Poco pratico della zona, il giovane può essersi distratto nel cercare la scorciatoia senza accorgersi dell'arrivo di un'auto. Resta il fatto che il primo investitore non si è fermato dopo l'urto e forse questo può aver pregiudicato ogni speranza di salvezza per il soldato che, abbandonato in mezzo ad una strada buia, è stato travolto da altre macchine.

Una storia allucinante e ancora tutta da definire anche se la magistratura non è neppure sfiorata dal sospetto che l'uccisione del giovane sia stata volontaria.

Anche alla «mobile» sono d'accordo: «Per noi è un brutto incidente stradale. Stiamo cercando di risalire all'investitore, ma non c'è altro».

Il corpo di Massimiliano Turati è stato ricomposto ieri, dopo la perizia necroscopica, all'obitorio del cimitero ed è a disposizione dei familiari. La procura della Repubblica ha dato il nullaosta per i funerali che si svolgeranno probabilmente sabato: la notizia ha suscitato profonda commozione negli ambienti militari della caserma «Scalise».

e. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
BELVEDERE: La bella addormentata nel bosco.
NUOVO ITALIA: La Venexiana.
PRINCIPE: Spettano che sia femmina.
VIOTTI: L'aquila d'acciaio.

GATTINARA

ITALIA: Carosi Susan disperatamente.

SANTHIA'

SPLENDOR: Nove cardinali a mezzo.

TRONZANO

LUX: Revolution.

FARMACIE

Vercelli: Balzer, via Thaon de Revel 230.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.650; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 56.364; Caresana (0161) 98.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.500; Santhià (0161) 921.688; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamato di soccorso (0161) 52.222; chiamato di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Turno odierno: Agip, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Marconi; Praderam, ip, corso De Rege; Ip via Thaon de Revel; Texaco, tangenziale sud; Texaco, via Trino; Total, corso Gastaldi; Eni, tangenziale Torino-Biella; Pandea, via Cavour; Esso, via Walter Maurone.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto; Texaco, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 68.062.

Una vercellese al concorso per il simbolo del '90

Sarà Italus la mascotte del mondiale?

Clara Ferraris accostata da Italus, il personaggio da lei proposto come mascotte per i mondiali che si svolgeranno in Italia

STROPPIANA — *Una proposta anche dal Vercellese per il personaggio che dovrà fare da mascotte ai Mondiali di calcio che si svolgeranno in Italia nel 1990. Clara Ferraris, 25 anni, disegnatrice, insegnante di educazione artistica e storia dell'arte nelle scuole medie, ha inventato e proposto «Italus 90», una via di mezzo tra un Giulio Cesare un po' ingrassato e un Nerone più bonario del solito, ma con velleità sportive. La giovane stroppianese aveva inizialmente pensato a Garibaldi e a Dante, ma poi è venuta l'ispirazione. Alcune epigrafi scolpite su lapidi pompeiane le sono apparse in sogno, anche se il candidato-mascotte è più vicino ad Asterix. E' nato quindi «Italus».*

Clara Ferraris ha disegnato fumetti, ha collaborato al giornale satirico «Risturchin». Ora, oltre ad insegnare, lavora alla realizzazione di «ambienti esterni» e giardini. Ultimamente, ha progettato il parco della nuova Casa di riposo di Costanzana.

Clara Ferraris commenta alcune tappe importanti della sua attività di disegnatrice. Dice: «Italus non è il solo personaggio che ho creato. Alcuni anni fa ho disegnato per un giornaletto off-set, il "Curnac" (la cornacchia), ispirato alla strana denominazione che gli abitanti dei paesi vicini hanno dato agli stroppianesi, inoltre è mio anche il porcellino portafortuna della squadra locale: i "Los Nimalos-Football Club"».

Crede in Italus, il personaggio che ha preparato per il concorso nazionale, anche se sa benissimo che i sessanta milioni in palio per il primo posto rappresentano una chimera non facile da raggiungere. I giornali proprio in questi giorni hanno parlato di una massiccia partecipazione dei designers di professione agli studenti di scuola media.

Intanto, «Italus 90» è partito per Roma in busta chiusa, raccomandata con ricevuta di ritorno. E se dovesse mai tornare vincitore?

g. b.

AUTOMOBILISMO - Buon avvio di stagione per i piloti vercellesi

La Gallarotti oggi in pista a Monza Formaggio vince a Canelli e a Chieri

VERCELLI — *Torna in pista Fulvia Gallarotti, la vercellese di 22 anni che corre nella formula «Panda»: unica donna, oggi sarà in pista a Monza per la terza prova del campionato.*

Affronterà il circuito lombardo con la Da.Ma., auto che le ha permesso di qualificarsi nelle selettive prove di Parma e di Roma.

La Gallarotti è sulla breccia da alcuni anni. Nel 1985, sempre in formula «Panda», si è classificata al dodicesimo posto in campo nazionale su trenta partecipanti; poi, all'improvviso, un cedimento.

«Correre in auto costa caro — ha spiegato — e nel momento in cui sarebbero stati necessari finanziamenti per affrontare nuovi impegni è mancato l'appoggio degli sponsor».

L'incontro con Davide Martinotti, titolare di un'officina meccanica di Casale, appassionato di motori, ha riacceso la speranza della ragazza: il tecnico le ha affidato una delle sue Da.Ma., auto competitiva che le ha permesso di superare i traguardi di Parma e di Roma. Oggi, a Monza, l'attende una nuova prova: Fulvia Gallarotti è decisa a vincerla.

Sempre in campo automobilistico, si sta facendo avanti un altro pilota vercellese, Massimo Formaggio, 27 anni, impiegato alla Cerutti, che gareggia nei rally da tre anni. Il suo ruolino di marcia è composto di lusinghieri risultati. In questo inizio di stagione ha già ottenuto due significativi successi: Formaggio si è aggiudicato il rally «Città di Canelli» ed il sedicesimo «Rally team» di Chieri. A Canelli ha tagliato il traguardo con una A 112 Abarth preparata da Spaltini Motors di Cameri. Al suo fianco il navigatore Massimo Torgato. Formaggio si è imposto su 18 equipaggi, alcuni dei quali veterani di questo tipo di competizione.

Che il vercellese sia pilota di grandi speranze lo ha dimostrato ampiamente nella gara di Chieri, dove si è affermato nella classe 2°. Ora lo attendono altre prove valevoli per il campionato italiano: Formaggio si sta preparando per ottenere i migliori risultati.

L. L.

Fulvia Gallarotti

Massimo Formaggio

Riunione della giunta comunale per una prima valutazione

«Il museo non si discute»

Giuliano Ramella: «C'è una deliberazione del consiglio dell'80 presa a larga maggioranza» - Prime indiscrezioni sulle motivazioni della sentenza

BIELLA — Due i fatti del giorno nella vicenda della contestata collezione di reperti archeologici di Ugo Canepa: le prime indiscrezioni sulle motivazioni della sentenza che ha costretto l'imprenditore biellese a restituire gli oggetti provenienti dall'Ecuador, e una seduta riunione della giunta comunale.

Le motivazioni. Ieri l'avvocato Claudio Pace dello studio Tittoni, legale del Canepa, ha avuto la possibilità di dare una prima scorsa alle motivazioni della sentenza che sarà depositata, si pensa lunedì, in cancelleria.

Dice l'avvocato Pace: «E' un documento di 35 pagine che sarà necessario studiare attentamente. Quello che posso anticipare è che la sentenza del giudice Vittone sembrerebbe rovesciare le conclusioni cui era giunto a suo tempo il giudice istruttore di Torino. Il presidente del Tribunale di Biella si mostrerebbe convinto che il Canepa abbia esportato illegalmente i reperti dall'Ecuador servendosi come prestanome di Giuseppe Denusso, il commerciante torinese già condannato per un traffico di reperti precolombiani. Secondo il dottor Vittone gli acquisti fatti in Italia dal Canepa e dai suoi clienti sarebbero stati solo delle operazioni fittizie».

Aggiunge l'avvocato: «Noi ritenevamo, invece, che questa questione fosse ormai superata. Nel '74 il giudice istruttore di Torino aveva prosciolto da ogni accusa il Canepa, in quanto aveva potuto dimostrare che il suo parte dei reperti era entrata in Italia a suo nome, ma a sua insaputa. Non solo, questo convincimento del dottor Vittone mi pare in contrasto con un altro passo della sua sentenza là dove ha parole molto forti per la burocrazia italiana ed ecuadoriana. Le navi con i reperti (e col contenuto era palese passavano regolarmente alla dogana. Le autorità dell'Ecuador, se avessero voluto, avrebbero potuto impedire che quei reperti uscissero dal loro confini».

La giunta. In previsione di un burrascoso Consiglio comunale il 30 aprile che avrà al centro dell'attenzione una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Squillario a firma del consigliere Gustavo Barulli, i partiti della maggioranza stanno prendendo posizione. Di qui la giunta per discutere il problema.

Dice l'assessore alla Cultura Giuliano Ramella, del psi: «Il progetto del museo etnografico dal punto di vista culturale non è in discussione. C'è una deliberazione del Consiglio comunale dell'80 presa a larga maggioranza, e a meno che quei partiti che allora votarono a favore oggi facciano marcia indietro, la questione dal punto di vista culturale non verrà più discussa. C'è da riflettere è molto, invece, sui risvolti innovativi della sentenza del giudice Vittone che dalle prime indiscrezioni parrebbe esplosiva. Per il Consiglio del 30 aprile conosceremo le motivazioni che hanno indotto il presidente del Tribunale a ritenere Canepa colpevole. Nell'attesa ci siamo trovati tutti d'accordo sulla necessità di una pausa di riflessione».

Giuliano Ramella

Prudente l'atteggiamento del pri. Dice il vice sindaco Gilberto Pichetto: «Attendiamo di conoscere le motivazioni poi decideremo. Ci siamo trovati tutti d'accordo sul fatto che d'ora in avanti il problema debba essere portato avanti collegialmente».

Maurizio Alfisi

Proseguono le indagini dei carabinieri

Rapina a Sostegno I tre giovani banditi forse già identificati

Fuggiti con oggetti d'oro per 50 milioni

SOSTEGNO — Proseguono le indagini dei carabinieri della compagnia di Varallo per individuare i tre giovani, età apparente dai 25 ai 30 anni, che martedì sera dopo aver picchiato l'orefice Lorenzo Rossato, 46 anni, un cliente, Giovanni Spagna, legato e spintonato la figlia Chiara 17 anni, la commessa Anna Maria Dorsa, 19 anni, e un amico Stefano Multone, pure lui diciannovenne si sono impadroniti di orologi ed oggetti d'oro per un valore di oltre 50 milioni.

I tre rapinatori sono fuggiti con una Renault 9 danneggiata: il museo dell'orefice, Eraldo Caldera, che si trovava nella casa del Rossato (l'abitazione è al piano superiore del negozio) aveva intuito quanto stava accadendo nell'oreficeria e si era appostato sul balcone.

Quando i banditi sono apparsi in strada e si sono avvicinati alla vettura per fuggire ha incominciato a gettare vasi di fiori e uno ha mandato in frantumi il parabrezza dell'auto. Contemporaneamente la moglie di Lorenzo Rossato, Carla Caldera, telefonava ai carabinieri di Crevacuore.

I militari sono arrivati a Sostegno pochi minuti dopo la rapina. Nella zona sono stati istituiti numerosi posti di blocco e sono subito iniziate delle indagini a tappeto. La Renault non è però stata ancora ritrovata.

Il particolare del parabrezza frantumato ha consentito ai carabinieri di circoscrivere l'inchiesta.

r. eyn.

Si è dimesso il sindaco di Tollegno

TOLLEGNO — L'ultima donna sindaco del Biellese, Mariella Lanino, ha dato le dimissioni. Capo dell'esecutivo di sinistra che guida Tollegno, era subentrata a metà dell'88 a Sergio Baretta, pure dimissionario.

Ora Mariella Lanino ha lasciato l'incarico per motivi personali. Al suo posto il consiglio comunale ha eletto Angelo Sacco, 51 anni, impiegato alla Confesercenti. Pare che l'avvicendamento fosse già stato concordato prima delle ultime elezioni del maggio '85.

(d. p.)

NELLE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
UNA GRANDE NOVITA'
TAILLEURS, VESTITI, BLUSON, GIACCHE, GIUBBOTTI, GONNE IN PELLE E RENNA, UNITI E FANTASIA, MORBIDI COME LANA O SETA
VESTITI CON QUESTI CAPI DI PRESTIGIO PER LA CERIMONIA E IL TEMPO LIBERO
CONTINUA LA LIQUIDAZIONE DI CAPI INVERNALI FINE SERIE DI PELLICCE E MONTONI
CHE POTRAI AVERE O PRENOTARE CON £. 200.000
RICORDATE! IN QUESTO PERIODO: RIPARAZIONI, RIMESSE A MODELLO E LAVAGGIO PELLICCE
LE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143

Decine e decine di valanghe sono cadute in queste ore in Valsesia

Quattro paesi sono isolati

Dopo Carcoforo e Rima bloccati anche Riva Valdobbia e Rima San Giuseppe

Mollia. Una nuova valanga è caduta sulla strada di Carcoforo

VARALLO — Emergenza in Valsesia: quattro comuni dell'Alta Valle sono isolati e la situazione di ora in ora si fa sempre più critica. Nella notte tra mercoledì e giovedì e per l'intera giornata di ieri sono cadute decine di valanghe: Dopo Carcoforo e Rima, da ieri sono bloccate le strade per Alagna, Riva Valdobbia e Rima San Giuseppe.

Le condizioni atmosferiche non accennano a migliorare e da martedì piove su tutte le comprensorio valligiano. E' così impossibile per il momento fare intervenire i mezzi spartineve.

Val Grande. Un'enorme massa di neve tre volte superiore a quella caduta due settimane fa ha travolto la statale 299 in località «Case Capietto», poco oltre l'abitato di Mollia. La valanga misura un fronte di 150 metri con una altezza tra i 15 e i 20 metri.

La statale ora già stata chiusa al traffico nella mattinata di mercoledì. Si sono però egualmente vissuti momenti di apprensione perché era corsa voce che un'auto fosse stata investita dalla massa nevosa. Ma dopo quasi un'ora è arrivata l'attesa smentita.

La valanga ha raggiunto la statale 299 attorno a mezzogiorno. Sono così rimasti bloccati a Mollia gli studenti di Alagna e Riva Valdobbia che frequentano la media di Campertogno. Si è dovuto tracciare una pista sulla valanga e nel primo pomeriggio i ragazzi sono rientrati a casa.

Val Piccola. Anche Rima San Giuseppe dopo Rima è isolata. Nella notte dal canalone del monte Grega è scivolata a valle una valanga enorme che ha invaso la provinciale per un centinaio di metri. Nella sua caduta la massa nevosa ha trascinato con sé decine di pini ed abeti e probabilmente una baita situata dai pastori in estate. Sono stati spazzati come fuscelli anche i pali della linea telefonica.

Nel piccolo comune vivono una quarantina di persone. Le condizioni di salute sono generalmente discrete. I viveri in abbondanza.

Emergenza a Carcoforo. Gran parte del lavoro compiuto nei giorni scorsi per liberare la provinciale per il passino valsesiano è stato inutile: in più punti sono cadute nuove valanghe che hanno riempito il percorso aperto nella più grande slavina che si ricordi in val d'Egua.

Roberto Eynard

Chiusi impianti Monrosa

ALAGNA — Da ieri la funivia e gli sciovia di Punta Indren, a 3500 metri di quota sul ghiacciaio del Rosa, sono chiusi e a turno i 25 operai della Monrosa, la società che gestisce gli impianti, provvedono ai lavori di ordinaria amministrazione. La decisione è stata presa mercoledì in concomitanza con la chiusura della statale per Alagna.

Dice Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa: «Metteremo in vigore questo provvedimento ogni volta che la circolazione per l'alta Valle verrà vietata. Appena la statale sarà percorribile gli impianti riprenderanno in funzione».

r. e.

COMUNE DI VERCELLI
Si informa che l'Amministrazione Comunale di Vercelli intende affidare in concessione a Società sportive operanti nel campo, Enti e Associazioni di promozione sociale e sportiva, Ditte specializzate, Cooperative di servizi, che operino da almeno 6 mesi dalla data del presente avviso, la GESTIONE DELL'IMPIANTO PISCINA COMUNALE, comprensivo dei servizi bar e custodia bici e motocicli, per il periodo 1-6-1986/31-8-1986. Gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio Economato, piazza Municipio - 13100 Vercelli per ritirare il capitolato d'oneri e presentare offerta entro e non oltre le ore 12 del 12-5-1988. La offerta presentate dagli interessati non vincolano l'Amministrazione ai fini dell'affidamento del servizio.
IL SINDACO Fulvio Bodo

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Escluse Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380.

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni:
informatica e telematica.
Addestramento e inserimento in corsi.
Per colloqui a Biella o Torino telefonare 02 - 670.1143 - 02 - 659.3366 - 02 870.0230
oppure scrivere:
EXPERT ITALIA, Via Rovani, 23 - 20154 MILANO

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26333

Manifestazioni e sfilate in quasi tutti i centri

Il Biellese e la Valsesia ricordano il 25 Aprile

A Gaglianico sarà presente il ministro dell'Interno Scalfaro

Oscar Luigi Scalfaro

BIELLA — Molte manifestazioni sono oggi in programma nel Biellese e in Valsesia per celebrare il 41° anniversario della Liberazione. Nel nutrito cartellone di iniziative allestito in collaborazione tra le sezioni biellesi e valsesiane dell'Associazione nazionale partigiani fa un poco eccezione **Biella** dove si svolgerà una cerimonia stringata. Il programma prevede alle 0,30 il ritrovo dei partecipanti in piazza Battistero e la deposizione delle corone d'alloro ai monumenti e alle lapidi dei caduti. Seguirà, alle 11, in cattedrale una messa in suffragio dei morti durante le guerre.

Spiegano alla sede dell'Anpi: *«Volutamente la manifestazione è semplice perché se ne sta preparando una solenne l'8 giugno in occasione del 40° anniversario della Repubblica ed in cartellone non figura alcun discorso ufficiale».*

Una manifestazione unitaria hanno indetto i comuni gemelli di **Sala** e **Pralungo**. Il programma (inizio alle 9,30) prevede la messa al campo celebrata dai parroci dei due paesi, l'inaugurazione e la consegna al comune di Sala della copia del monumento alla Resistenza esistente a Pralungo.

A **Gaglianico**, in concomitanza con la ricorrenza del 25 aprile, alla presenza del ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, sarà inaugurato il nuovo municipio e verrà premiato Rodolfo Vola, per 40 anni amministratore del centro biellese, mentre altre iniziative sono previste in particolare a **Cossato** dove parlerà Nello Poma, **Vigliano** (oratore Gustavo Buratti) e **Brusnengo** (Massimiliano Zegna).

In Valsesia la cerimonia più significata ha luogo a **Borgosesia** con la deposizione di una corona d'alloro alla Torre campanaria. r. eyn.

OGGI SI CORRE LA TORINO-BIELLA

Dilettanti ambiziosi in cerca di successo

La classica di primavera è un banco di prova per i futuri «prof»

Torino-Biella edizione '85: i concorrenti schierati alla partenza

BIELLA — Si corre oggi la quarantaquattresima edizione della Torino-Biella, trofeo Cassa di Risparmio, classica del ciclismo dilettantistico organizzata dall'Unione Ciclo Alpina Biellese. E già fin d'ora si prevede una gara durissima per il maltempo. Le previsioni meteorologiche sono pessime, e i coraggiosi che questa mattina alle 11,30 prenderanno il via da corso Casale a Torino avranno di fronte la poco allegra prospettiva di tre ore di corsa nella pioggia e nel freddo.

La Torino-Biella ha mantenuto in questi ultimi anni un percorso identico. C'è un tratto in falsopiano da Torino fino a Biella, lungo la statale che tocca Foglizzo, Caluso, Cigliano Borgo d'Ale, Cavaglià, Saluggia, Sandigliano e Cagliarico. Poi attraversata Biella, e con nelle gambe una settantina di chilometri di rodaggio, i concorrenti entreranno nella parte più selettiva del percorso. E' un continuo saliscendi attraverso Occhieppo Superiore, Oraglia, Donato, Mongrando, Zubiena, il passo della Serra, Bollengo, Piverone, Zimone. Da Cerrione attraverso Ponderano inizierà la lunga volata finale che porterà la carovana sul traguardo di viale Macallè intorno alle 15.

Curiosamente è proprio questo apparente facile falsopiano da Cerrione a Biella che decide la gara. E' qui che dopo lo strappo della Serra e di Zimone chi ha ancora qualcosa da spendere viene fuori in questi ultimi chilometri.

Oggi freddo e pioggia potrebbero rendere questo tratto una vera sofferenza. La Torino-Biella ha comunque sempre laureato dei veri campioni tra i dilettanti. Senza andare troppo indietro nell'albo d'oro troviamo dall'80 in poi i nomi di Fedrigo, Bevilacqua, Canova, Cavallo, Volpi, Cerri, Lo Campo e lo scorso anno Orlando Dal Molin.

Quale nome brillerà oggi in corsa biellese? Difficile dirlo anche perché disputandosi in concomitanza a Roma il Gran Premio della Liberazione, diventato una specie di mondiale di primavera dei dilettanti, molte società preferiscono comparire tra i partenti di quella gara. Comunque al via ci dovrebbero essere gli atleti del Piatagri. La formazione torinese guidata da Italo Zilioli quest'anno è composta da giovani di seconda serie. L'unico di prima è rimasto Bruno Surra, di Pinerolo, quarto domenica scorsa alla Milano-Mandrisio.

m. al.

Mauro Furlan, 14 anni, era in barca con il padre

Giovane di Miagliano muore in Nigeria durante una gita

MIAGLIANO — Mauro Furlan, 14 anni, residente a Miagliano, è morto per una tragica fatalità nella baia di Tarquabè, a pochi chilometri da Lagos, capitale della Nigeria.

Il giovane era seduto su un motoscafo che guidato dal padre Francesco trainava il fratello Enrico, 16 anni, intento a compiere delle evoluzioni di sci nautico. Improvvisamente la tragedia: una grossa ondata ha fatto sobbalzare il motoscafo proprio nel momento in cui Mauro si stava alzando.

Il ragazzo ha perso l'equilibrio ed è caduto in acqua e un attimo dopo è stato risucchiato dal vortice dell'elica. Nel mare è apparsa una macchia di sangue. Il fratello si è subito tuffato nel disperato tentativo di soccorrerlo. Ma è stato inutile. Trascinato dalle correnti il corpo è finito sui fondali e non è stato ancora recuperato anche se nella baia per alcuni giorni si è immersa una squadra di sommozzatori.

r. eyn.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La bestia.
MAZZINI: Aristotica.
ODEON: Vivere e morire a Los Angeles.
SOCIALE: Plenty.

BORGOSESIA

LUX: Taron e la pentola magica.
SOCIALE: Yuppies.

CANDELO

VERDI: Ballando con uno sconosciuto.

COGGIOLA

ITALIA: Rocky 4.
ENNIO: Infedità proibite di mia moglie
RADAR: Ammazzavampiri.

COSSATO

MICHELETTI: Silvercdo.
PRIMAVERA: Medico a la bestia.

PRAY

EXCELSIOR: Il gioiello del Nilo.

SERRAVALLE

CORSO: La signora della notte.

VARALLO

SOTTORIVA: Rocky 4, oggi ore 15
Gli orsetti del cuore.

Torneo delle province ha preso il via a Biella

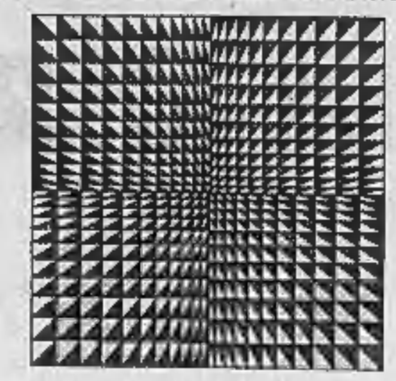
BIELLA — Ha preso il via ieri sera il torneo delle Province, la manifestazione calcistica per rappresentative riservata ai giocatori Under 18, organizzata dalla Lega dilettanti.

La competizione, nella prima fase, vede impegnate in due raggruppamenti otto squadre. A Biella con la rappresentativa del Comitato locale della Lega Calcio, ci sono le squadre di Vercelli, Asti e Novara. Del secondo girone fanno parte Asti, Alessandria, Cuneo e Torino.

La rappresentativa del comitato provinciale di Biella è stata affidata a uno dei migliori tecnici del settore, l'allenatore Mauro Allorio della Splendor Cossato. Diciotto i giocatori convocati: i portieri Marangon (Splendor) e Spreafico (Ges Occhieppo); i difensori Bergando (Coggiola), Lovati (Chiavazzese); i mediani Brunacci (Coggiola), Fossato (Villanovese), Acquadro (Libertas); i jolly D'Angelis (Coggiola) e Crosa (Chiavazzese); i centrocampisti Ramella (Pollone), Viale (Pollone), Lofrano (S. Lorenzo), Betalla (Domo); e le punte Fergnone (S. Lorenzo), Morello (Pozzone), Reisi (Ges Occhieppo), Trigliono (S. Biagio) e Zerbola (Vallecannobio).

m. al.

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•



Da sempre attenta al continua evolversi delle tecnologie di produzione dei componenti elettronici, la GTM è oggi in grado di offrire ad un mercato sempre più esigente il massimo della qualità. La qualità nei componenti, la qualità nella strumentazione sofisticata, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze della propria clientela. Ma non è tutto.
La GTM si è fatta apprezzare nel tempo per le sue caratteristiche di rapidità di intervento e di assistenza veramente efficiente e completa. Anche per questo un cliente GTM è un cliente soddisfatto.

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI

gtm

GAGLIANICO - Via della Foce 22 - Tel. (015) 54.18.92/21

grazie mela!

COFRUITS Frutta dalla Val d'Aosta
COOPERATIVA COFRUITS - SAINT PIERRE (AO)

AL SHOP
SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO
BORGOSESIA
(VICINO AL CENTRO SPORTIVO)

DAL 20 MARZO AL 30 MAGGIO.....

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI PRIMAVERA

ABITI UOMO PURA LANA	L. 100.000
PANTALONI UOMO	L. 15.000
GIUBBINI TELA JEANS	L. 20.000
TAILLEUR DONNA MISTO LINO	L. 90.000
GONNE DONNA PRIMAVERILI	L. 20.000
GIACCHE DONNA GABARDIN O LINO	L. 50.000

NOVITA' JEANS
NOVITA' NOVITA'
NOVITA' GIUBBINI
NOVITA' PRIMAVERA
NOVITA' CASUAL
NOVITA' CAMICIE
NOVITA' MAGLIE

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTA SERA
uno spettacolo in musica con
I BLITZ

caravel
COSSATO
Venerdì 25: SERGIO PEZZI
Sabato 26: REAL ORCHESTRA
Domenica 27: LORIS EGESTE

Gi·Gi·Furs
Custodia e Pulitura Pellicce
Confezioni
PER LA VOSTRA TRANQUILLITA' DURANTE L'ESTATE
Gi·Gi·Furs
La «Pelliccia»
è comodità, praticità, investimento
... non trascurarla
... affidala a noi
UNICA SEDE
VIGLIANO B.SE - Via Milano 102
Tel. 015 512.275